ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 5

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (I.N.P.D.A.P.)

(Esercizi 1998 e 1999)

TOMO I

Trasmessa alla Presidenza il 4 luglio 2001

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

I N D I C E

TOMO I

Determinazione della Corte dei Conti n. 32/2001 del 26 giugno 2001 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (I.N.P.D.A.P.) per gli esercizi 1998 e 1999 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1998:

Relazione del Presidente . . . . . » 439
Relazione del Collegio dei Sindaci . . . . . » 477
Bilancio consuntivo . . . . . » 683

TOMO II

Esercizio 1999:

Relazione del Presidente . . . . . » 7
Relazione del Collegio dei Sindaci . . . . . » 51
Bilancio consuntivo . . . . . » 227

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 32/2001

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 26 giugno 2001;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, con cui l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1998 e 1999; nonchè le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di sezione dottor Giovanni Vincenti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1998 e 1999;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i consuntivi per gli esercizi 1998 e 1999 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Giovanni Vincenti — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (I.N.P.D.A.P.)*, PER GLI ESERCIZI 1998 e 1999

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Fini istituzionali e organizzazione. – 3. Organi: *3.1.* Il Presidente. *3.2.* Il Consiglio di amministrazione. *3.3.* Il Consiglio di indirizzo e vigilanza. *3.4.* Il Collegio dei sindaci. *3.5.* Il Direttore Generale. *3.6.* Rapporti tra gli organi. *3.7.* Normazione regolamentare. – 4. Il personale: *4.1.* Formazione. *4.2.* Organico. *4.3.* Oneri. – 5. Consulenze – 6. Il Conto Consuntivo 1998: *6.1.* Rendiconto finanziario. *6.2.* Competenza e cassa. *6.3.* Conto economico. *6.4.* Situazione amministrativa. *6.5.* Situazione patrimoniale. – 7. Il conto consuntivo 1999: *7.1.* Rendiconto finanziario. *7.2.* Competenza e cassa. *7.3.* Conto economico. *7.4.* Situazione amministrativa. *7.5.* Situazione patrimoniale. *7.6.* Indici di bilancio. *7.7.* Risultanze conclusive. – 8. Approvazione e pronunce ministeriali. – 9. L'Organo di controllo interno. – 10. Avvocatura. – 11. Servizio automobilistico. – 12. L'attività svolta in generale: *12.1.* Organizzazione e uffici. *12.2.* Il patrimonio immobiliare. *12.3.* L'attività previdenziale. *12.4.* L'attività creditizia. *12.5.* Il sistema informativo. *12.6.* La carta dei servizi e l'U.R.P. – 13. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

I. PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce alle Camere, ai sensi degli articoli 7 e 12 della legge 21 marzo 1958 n.259 e dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n.20, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli esercizi 1998 e 1999 nonché sui fatti gestionali di maggior rilievo della gestione successivamente intervenuti.

Per i primi tre esercizi (1994, 1995, 1996) la Corte ha riferito con determinazione n.5 adottata il 30 gennaio 1998; per l'esercizio 1997 ha riferito con determinazione n.21 del 13 aprile 1999, pubblicato in atti parlamentari documento XV° volume n.192 XIII° legislatura.

II. FINI ISTITUZIONALI

L'INPDAP è stato istituito con il D.L del 16 febbraio 1993 n.34, non convertito in legge, al quale hanno fatto seguito ulteriori decreti legge, anch'essi non convertiti, fino all'adozione del D.lgs del 30 giugno 1994, n.479 nelle cui norme l'Istituto ha trovato definitiva stabilizzazione e disciplina.

A quest'ultimo decreto è seguito il Regolamento di organizzazione e di funzionamento emanato con il DPR 24 settembre 1997 n.368.

Ai sensi dell'art.4 di detto decreto legislativo, l'INPDAP è succeduto all'ENPAS, all'INADEL, all'ENPDEP, alle Casse amministrate dall'ex Direzione Generale degli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro (Cassa Pensioni per i dipendenti degli enti locali, Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e delle scuole elementari parificate, Cassa per le pensioni ai sanitari, Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari e ai coadiutori) e svolge, secondo criteri di economicità ed imprenditorialità, gli stessi compiti degli enti soppressi; ad essi è subentrato nei rapporti attivi e passivi, nella titolarità dei rispettivi patrimoni, oggetto di altrettante gestioni economico-finanziarie autonome, nell'ambito della gestione complessiva dell'Istituto. Provvede, altresì, alla

liquidazione delle pensioni per tutto il personale statale e si pone, pertanto, quale Ente previdenziale dell'intero comparto pubblico.

L'INPDAP è sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e del Ministero del Tesoro e sullo stesso la Corte dei conti esercita il controllo con le modalità previste dall'art.12 della legge, n.259, del 21 marzo 1958, tramite un proprio magistrato delegato in posizione di fuori ruolo (art.5 del D.lgs n. 479/94) e della legge n.20 del 1994.

E' stata attuata l'istituzione dei Comitati di vigilanza delle gestioni, cui è stata demandata, fino all'entrata in vigore della recente norma dell'art.69 comma 14 e 15 della L.23/12/2000 n.388, sulla base degli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo annuali delle gestioni, nonché il compito di proporre iniziative per garantire l'equilibrio finanziario e di decidere sui ricorsi proposti dagli interessati, in base alle rispettive discipline.

Secondo la previsione del Regolamento di organizzazione e funzionamento di cui al n.368, sopra citato, sono stati – con D.M. dell'8 ottobre 1998 in attuazione dell'art.4 comma 3 del D.L.vo n.479/94 – costituiti i seguenti Comitati:

- per le prestazioni previdenziali ai dipendenti civili e militari dello Stato e loro superstiti;
- per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti locali;
- per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti di diritto pubblico;
- per le pensioni ai sanitari;
- per le pensioni agli ufficiali giudiziari, ai loro aiutanti e ai coadiutori;
- per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate.

Ogni Comitato si compone di sei membri: tre in rappresentanza dei lavoratori e tre delle Amministrazioni interessate.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n.368/1997, alle sedute intervengono anche i componenti del Collegio dei Sindaci.

Ai componenti di detti Comitati è attribuita, con D.P.C.M. del 7 luglio 2000, per ciascuna seduta, una medaglia di presenza di importo lordo pari a £.110.000:

In base all'art.2, la spettanza del su citato compenso decorre dall'inizio dell'attività dei Comitati.

Insediati nel luglio 1999, i Comitati hanno iniziato la loro attività secondo la previsione normativa (bilancio di previsione 2000 e bilancio consuntivo – esercizio finanziario 1998).

Con delibera n.1248 del 5 luglio 2000 del Consiglio di Amministrazione è stato approvato il Regolamento interno dei Comitati di vigilanza delle gestioni.

Tale Regolamento consente un più funzionale svolgimento dell'attività di detti Organi.

La descritta disciplina dei Comitati di vigilanza delle gestioni ha subito, tuttavia, una radicale modificazione con le norme di cui all'art.69, commi 14 e 15, della legge 23/12/2000 n.388 (legge finanziaria 2001), secondo le quali, a decorrere dal 2001, la gestione finanziaria e patrimoniale dell'INPDAP è unica ed è unico il bilancio per tutte le attività relative alle gestioni ad esso affidate, le quali conservano autonoma rilevanza economico-patrimoniale nell'ambito della gestione complessiva dell'Istituto. E' stato altresì, previsto che le movimentazioni tra le gestioni siano evidenziate con regolazioni, senza determinare oneri ed utili. Conseguentemente dalla stessa data viene meno la competenza in materia di predisposizione dei bilanci da parte dei Comitati di vigilanza di cui all'art.4, comma 3, del D.lgs. 30 giugno 1994 n.479 e successive modificazioni.

Tale norma, oltre a dirimere le perplessità manifestate nella parte del presente referto dedicata all'esame dei conti consuntivi in ordine alla corretta impostazione giuscontabilistica del bilancio dell'Istituto, riduce notevolmente la competenza dei Comitati di vigilanza, essendo sottratta agli stessi la

predisposizione dei documenti di bilancio in ragione della conseguita unicità della gestione e del bilancio in capo all'INPDAP.

Con Decreto del Ministro del Lavoro n.463, in data 28 luglio 1998, emesso di concerto con il Ministro del Tesoro, è stato approvato anche il Regolamento per la gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, secondo la previsione dell'art. 1, comma 245, della legge 23 dicembre 1996, n.662.

Con tale Regolamento vengono fissate le finalità, il finanziamento, il patrimonio ed i criteri per la gestione, dotata di autonomia patrimoniale ed economico-finanziaria.

Le funzioni in precedenza svolte dal Comitato speciale per il credito e dal Comitato per le sovvenzioni (art.48 D.P.R. 29 dicembre 1973, n.1032 e, rispettivamente, art.7 legge 19 ottobre 1956, n. 1224) sono ora attribuite al Comitato unitario per il credito.

Tale Comitato dura in carica due anni ed è composto dal Presidente dell'Istituto, o da un suo delegato, e da tre Consiglieri di amministrazione. Intervengono alle sedute due componenti del Collegio dei Sindaci designati dal presidente del Collegio stesso.

Nei confronti della gestione operano i controlli previsti per l'INPDAP.

I compensi per i componenti di detto Comitato sono stabiliti nella misura di:

Presidente £.20.000.000 annui lordi, Componenti £.18.000.000 annui lordi (delibera del C.d.A. n.1210 del 5 maggio 2000).

III. ORGANI

Sono organi dell'Istituto: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, il Collegio dei Sindaci, il Direttore Generale.

Tutti gli Organi durano in carica quattro anni ad eccezione del Direttore Generale la cui durata è quinquennale.

Con D.L. n.8 del 26 gennaio 1999, convertito in legge 25 marzo 1999 n.75, è stato stabilito che la durata in carica degli Organi degli enti pubblici di previdenza ed assistenza debba intendersi decorrente dalla data di insediamento.

a) Il Presidente

Il Presidente attualmente in carica è stato nominato con DPR del 4 maggio 1999.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Istituto, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, può assistere alle sedute del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nomina i componenti dell'Organo di controllo interno d'intesa con il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

b) Il Consiglio di Amministrazione

Ricostituito con D.P.C.M. 19 febbraio 1999, il Consiglio di Amministrazione si è riunito mediamente con cadenza settimanale, svolgendo le attività specifiche attribuite allo stesso dall'art.3 D.lgs 479/94 e dal relativo Regolamento di organizzazione nonché attività gestionale in un contesto coordinato con la concorrente attività della Dirigenza, secondo un criterio di ripartizione di competenza per valore ai sensi della delibera assunta dal Consiglio medesimo n.994 del 2 giugno 1999- che espressamente richiama e proroga con modifiche l'efficacia delle precedenti delibere nn.61 e 62 del 12 aprile 1995.

Con deliberazione n.1009, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 1° luglio 1999, è stato approvato il Regolamento di contabilità e amministrazione, adeguato alle osservazioni dei Ministeri vigilanti con

successiva deliberazione n.1206 del 18 aprile 2000, di cui si dirà più ampiamente nell'apposita parte dedicata a tale tipologia di provvedimenti.

Con deliberazione n.1279 del 27 luglio 2000 sono state apportate modifiche al Regolamento di organizzazione di cui alla delibera 1084 del 1999 e al Regolamento di contabilità ed amministrazione, superando la ripartizione di competenza per valore fissata nei rapporti tra il Consiglio stesso e la Dirigenza e adeguando talune disposizioni in materia di bilancio alle osservazioni dei ministeri vigilanti.

Il nuovo assetto risponde in modo più puntuale alla prescrizione normativa del D.lgs. n.29/1993 anche ai fini di una compiuta delimitazione della sfera delle responsabilità, oltre che dei poteri, della Dirigenza.

E' infatti espressamente previsto che i Dirigenti esercitino con il coordinamento del Direttore Generale, i compiti loro attribuiti nell'ambito dei piani approvati dal Consiglio di Amministrazione e nei limiti delle disponibilità assegnate, sulla base delle linee di indirizzo e degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

E' stato previsto, altresì, che gli atti dirigenziali comportanti assunzioni di impegni di spesa di natura non obbligatoria, il cui importo superi la somma di £. 200.000.000 per i Dirigenti e £.500.000.000 per i Dirigenti Generali, (delibera del C.d.A. n.994 del 2 giugno 1999) debbano essere oggetto di preventiva informazione al Consiglio di Amministrazione. Altri provvedimenti di rilievo sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione secondo le linee di indirizzo del C.I.V. nel quadro delle politiche pubbliche a livello nazionale sviluppate per il settore previdenziale.

In particolare per l'area previdenziale è stata data, fra l'altro, attuazione all'acquisizione delle competenze in materia di gestione del pagamento delle pensioni ai dipendenti statali ed al trasferimento nei ruoli dell'Istituto del relativo personale già operante nel Ministero del Tesoro

Per il settore patrimoniale sono stati assunti i provvedimenti attuativi della normativa per i piani ordinario e straordinario di dismissione del patrimonio immobiliare.

Sullo stato di attuazione dei piani di dismissione del patrimonio immobiliare il Presidente dell'INPDAP ha relazionato al Presidente della Commissione parlamentare di vigilanza ed alle autorità governative con nota n.535/Pres. del 15 febbraio 2000. Con le delibere nn.761 e 780 del 1998 il Consiglio ha poi deliberato il nuovo modello di gestione del patrimonio immobiliare avviando il bando di gara per l'individuazione dell'Advisor destinato ad affiancare l'Istituto per assicurare, in parallelo con la progressiva attuazione delle dismissioni, una efficiente amministrazione e gestione di detto patrimonio nella prospettiva di un reddito garantito dalle società affidatarie.

La stipula del contratto di appalto con la società affidataria delle funzioni di Advisor è stata autorizzata con delibera n.1012 del 7 luglio 1999 e, sulla base del bando poi messo a punto da quest'ultimo, con delibera n.1186 del 30 marzo 2000 il Consiglio di Amministrazione ha infine autorizzato l'avvio di una gara di appalto per l'affidamento della gestione del patrimonio immobiliare a reddito secondo i principi del nuovo modello gestionale. Tale gara ha subito, peraltro, una battuta d'arresto per taluni rilievi mossi dall'Unione Europea al relativo bando, in seguito ai quali la stessa gara è stata annullata per essere riproposta in linea con le osservazioni avanzate in sede comunitaria.

In attesa dell'espletamento della nuova gara ed al fine di consentire la gestione del patrimonio per il 2001, il C.d.A. ha rinnovato la gestione stessa alle società già affidatarie per un anno, con ampia e più favorevole rinegoziazione delle relative clausole contrattuali.

Attenzione specifica è stata rivolta ai grandi progetti interdirezionali varati nel 1997 per la razionalizzazione dei processi lavorativi ed alla realizzazione di un sistema unificato ed informatizzato di contabilità generale ed analitica integrate, secondo i nuovi orientamenti legislativi (L.94/1997; D.lgs. 279/1997).

c) Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

Il nuovo Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) è stato ricostituito con D.P.C.M. 4 agosto 1999 e si è riunito mediamente con cadenza quindicinale; nel periodo considerato ha svolto la propria attività secondo la previsione normativa, avvalendosi anche dell'Organo di controllo interno.

Nell'esercizio dei poteri previsti dall'art.41 comma 1 della L.n.449/1997 in materia di soppressione di commissioni, comitati e organi collegiali non ritenuti indispensabili, dopo il primo intervento nel giugno 1998 (delibera n.41), il C.I.V. ha adottato due successive delibere: n.58 del 24 giugno 1999 e n.101 del 9 maggio 2000, confermando l'indispensabilità dei seguenti organismi: comitato tecnico per le Pensioni Privilegiate, Comitato unitario per il Credito, Comitato di redazione e quello scientifico della rivista INPDAP, Commissione di Congruità, Comitato tecnico-amministrativo (in sostituzione della Commissione di Alta Vigilanza).

Per l'area patrimoniale immobiliare il C.I.V., avuto riguardo al quadro normativo via via sviluppatosi (L.8 agosto 1995 n. 335; D.lgs 16 febbraio 1996 n.104; L.28 maggio 1997 n.140; L.27 dicembre 1997 n.449 e circolari Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale del 26 e 31 agosto 1999) ha emanato linee di indirizzo finalizzate alla più razionale conduzione della complessa operazione di dismissione dell'ingente patrimonio immobiliare dell'Istituto a tutela delle varie gestioni in esso confluite, assecondando –secondo le indicazioni del D.lgs. 104/1996 – l'esternalizzazione della gestione di tale patrimonio nelle more dell'attuazione del piano di dismissioni (delibere 10 marzo 1998 n.37; 20 settembre 1999 n.62; 30 novembre 1999 n.76; 28 dicembre 1999 n.82 per le linee di indirizzo – 9 dicembre 1999 n.72: esternalizzazione della gestione patrimoniale immobiliare; 5 febbraio 2000 n.92 per la messa a reddito delle unità immobiliari sfitte ad uso abitativo; 19 febbraio 2000 n.93 per la gestione del patrimonio immobiliare di pregio).

La complessiva situazione dell'area patrimoniale immobiliare ha formato oggetto di approfondita indagine nel corso del 1999 – su richiesta del C.I.V.– da parte dell'Organo di controllo interno.

Attenzione particolare il C.I.V. ha dedicato anche all'area informatica nonché a quella della contabilità e bilanci, sia in sede di emanazione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei vari progetti interdirezionali (reingegnerizzazione dei processi, nuovo sistema informativo per le prestazioni istituzionali ed i contributi, sistema informatizzato di contabilità generale ed analitica integrate, ecc.) che nelle successive fasi, vigilando costantemente sullo sviluppo dei progetti. I più rilevanti contributi alla politica istituzionale dell'ente, appaiono racchiusi nelle linee di indirizzo ed obiettivi strategici pluriennali per il triennio 1998-2000 (del.n.40 dell'8 giugno1998) per il triennio 1999-2001 (del.n.57 del 27 maggio 1999) e per il triennio 2001-2003 (del.n.108 del 20 giugno 2000), adottate dal C.I.V. in un'ottica di totale apertura verso tutte le finalità sottese alla multiforme attività gestoria dell'INPDAP.

Lo stesso C.I.V. ha, poi, svolto una costante attività di verifica sull'attuazione delle linee di indirizzo di volta in volta emanate su specifici settori di intervento ed ha assunto le iniziative volte all'esame ed all'approvazione di competenza dei vari atti regolamentari disciplinanti i diversi settori amministrativi dell'ente.

d) Il Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci è stato ricostituito con decreto del 9 marzo 1998 e successivamente integrato con decreto 13 febbraio 1999, mentre, la nomina del Presidente e del Vice Presidente è stata disposta con D.P.C.M. del 29 settembre 1999. A motivo del recente collocamento a riposo del Presidente, è stato provveduto alla nomina del nuovo Presidente con DPCM del 20 febbraio 2001.

Durante gli esercizi presi in considerazione, il Collegio dei Sindaci si è normalmente riunito con cadenza settimanale, operando attraverso la puntuale verifica degli atti gestionali ed assistendo inoltre alle varie riunioni degli Organi Collegiali, Comitati e Commissioni secondo le previsioni normative. Ha anche

effettuato verifiche amministrativo contabili sia nell'ambito della Direzione generale che presso le sedi provinciali di Bergamo, Bologna, Caltagirone, Genova, Grosseto, L'Aquila, Livorno, Matera, Messina, Napoli, Pisa, Ravenna, Teramo, Terni, Torino, Trieste, Viterbo, Catania, Udine e Parma. Le ulteriori attività sono analiticamente indicate in appendice alla relazione del Collegio dei Sindaci sui bilanci consuntivi degli esercizi finanziari 1998-1999 allegata agli stessi.

Il Collegio dei Sindaci, sulle conclusioni di talune inchieste svolte nell'ambito del patrimonio immobiliare, ha relazionato alla Corte dei Conti (immobile in Messina via U. Bonino-v. informativa del C.d.A. del 23 febbraio 2000; su tale specifico problema gli organi di gestione hanno informato la competente Procura Regionale della Corte dei conti).

Devesi segnalare, da ultimo, la discrasia a lungo protrattasi in seno al Collegio dal singolare comportamento delle due distinte amministrazioni (Ministero del Tesoro e Ministero del Lavoro), cui è devoluta la nomina dei Sindaci, in ordine al diverso trattamento economico fruito dai rispettivi rappresentanti, alla quale solo di recente è stata data soluzione, peraltro non del tutto omogenea.

e) Il Direttore Generale

Il Direttore Generale ha la responsabilità dell'attività diretta al conseguimento dei risultati e degli obiettivi; sovrintende al personale ed all'organizzazione dei servizi, assicurandone unità operativa e di indirizzo tecnico-amministrativo; esercita i poteri previsti dagli art.12 e 48 della legge 1988 1989. Al precedente Direttore Generale, cessato nel dicembre 1998, è subentrato in via transitoria il Dirigente Generale Vicario. La nomina del nuovo Direttore Generale è avvenuta con decreto del 19 novembre 1999, dopo un anno circa di reggenza e conseguente precarietà, in tale periodo, dell'organo nell'esercizio di una funzione fondamentale nell'Istituto.

f) Rapporti tra gli Organi

Le preoccupazioni della Corte manifestate nella relazione sull'esercizio 1997 permangono in presenza di una situazione sostanzialmente immutata di pletoricità dei diversi organismi collegiali presenti all'interno dell'Istituto con compiti più vari, ai quali si aggiungono le relative strutture di supporto e segreterie, determinando sia problemi di efficienza che di costi.

La delimitazione delle competenze nei rapporti tra il Consiglio di Amministrazione e la Dirigenza, dopo una fase transitoria introdotta con la deliberazione n.994/1999, ha trovato un nuovo assetto con la delibera del 27 luglio 2000 in direzione di una più puntuale rispondenza alla normativa del D.lgs. n.29/1993.

E ciò anche per una più chiara individuazione della responsabilità dirigenziale in coerenza con la richiamata normativa.

I rapporti tra il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e il Consiglio di Amministrazione sono tuttora ispirati al così detto sistema duale ed alla normativa di riferimento che, al momento, non è stata rivisitata, essendo scaduta la delega all'uopo conferita al Governo con l'art.57 della legge 17 maggio n.144. Non possono che confermarsi quindi tutte le considerazioni sul punto già svolte dalla Corte in precedenza, anche con riguardo agli altri due enti previdenziali (INPS ed INAIL), in occasione dei referti sulle gestioni esaminate. In estrema sintesi, deve rappresentarsi come permangano incertezze sul discrimine tra i compiti dell'Organo di indirizzo politico e quegli degli Organi di gestione, dacché non sempre sono configurabili, in fatto, le due categorie di attività e talvolta è ravvisabile una tendenza reciproca a comprimere le relative sfere di competenza, con travalicamento degli incerti confini esistenti tra le stesse. E' innegabile, peraltro, che taluni poteri del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (Organo di indirizzo politico) possano incidere sull'attività gestoria attraverso l'eccessivo esondare in specificazioni paradigmatiche od articolati obiettivi, mentre anche il Consiglio di Amministrazione, cui si riconoscono

poteri di indirizzo amministrativo, potrebbe operativamente invadere territori di strategia anche economica, determinandosi in entrambi i casi situazioni di confliggenza e di tensione. Neppure gli interventi dei Ministeri Vigilanti, spesso incerti e discordanti, hanno contribuito a dirimere la descritta materia, per cui la Corte rappresenta ancora la necessità che si pongano precise delimitazioni, in sede legislativa, tra le competenze dei riferiti Organi degli enti previdenziali.

g) Normazione regolamentare

Nel periodo considerato sono giunti a conclusione, dopo un lungo processo di revisione dettato dall'esperienza concreta e dalle nuove competenze attribuite, strumenti fondamentali concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto, tra loro strettamente correlati.

Trattasi dei Regolamenti di contabilità e amministrazione, di organizzazione, del Regolamento generale del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e dell'Ordinamento dei servizi.

1. Regolamento di contabilità e amministrazione.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.1009 del 1° luglio 1999, è stato successivamente modificato ed integrato sulla base delle osservazioni del C.I.V. (delibera del 30 novembre 1999 n.77) e dei Ministeri vigilanti (note rispettivamente del 30 agosto, 30 settembre e 17 novembre 1999 e successivamente del 15 febbraio, 4 luglio e 14 luglio 2000).

Il testo definitivo, approvato dal C.d.A. con delibera del 27 luglio 2000 n.1279, ha avuto un primo positivo riscontro ministeriale (nota n.71399 del 19 settembre 2000 del Ministero del Tesoro al Ministero del Lavoro).

Tuttavia talune considerazioni sul testo approvato dal Consiglio di amministrazione hanno indotto il C.I.V. (delibera del 3 ottobre 2000 n.118) a riproporre l'adeguamento di alcune norme alle esigenze operative oltre che all'assetto istituzionale previsto dal D.lgs. 479/1994.

In particolare, in materia di esecutività del bilancio di previsione, il C.I.V. ha sollecitato il ripristino del testo inizialmente approvato dal Consiglio di Amministrazione (art.16 delibera 1009 del luglio 1999) già positivamente riscontrato dai Ministeri vigilanti (nota 49701 del 4 luglio 2000 del Ministero del Tesoro al Ministero del Lavoro), ma poi sostituito dal C.d.A., secondo cui "il bilancio di previsione è approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza entro sessanta giorni dalla data della sua deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione. L'approvazione, in via definitiva, del bilancio preventivo e delle variazioni ne determina la gestione in via esecutiva, fermo restando che ad eventuali rilievi sui singoli stanziamenti da parte dei Ministeri vigilanti consegue l'applicazione dell'art.20, comma 7, della legge 9 marzo 1989, n.88". Tale formulazione correggerebbe il testo approvato che al riguardo recita: "l'esecutività del bilancio e delle relative note di variazione è soggetta .....all'approvazione dei Ministeri vigilanti, rispettivamente nei termini di sessanta e trenta giorni"

Ad avviso della Corte dei conti, la suesposta proposta del CIV merita di essere assecondata per evidenti ragioni di funzionalità connesse al governo dell'Istituto, dacché è diretta ad evitare il ricorso costante all'esercizio provvisorio, cui conduce l'attuale previsione dell'art.19, comma 1 del Regolamento in esame, secondo cui l'esecutività del bilancio non decorre dal giorno dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza , generalmente adottata entro dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, ma allo scadere del secondo mese successivo (termine ultimativo per i rilievi dei Ministeri vigilanti).

2. Regolamento di organizzazione.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 13 ottobre 1999 n.1084, tale regolamento attende ancora il definitivo responso del Ministero del Lavoro dopo le osservazioni allo stesso indirizzate dal Ministero

del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato- con la nota n.193565 del 13 dicembre 1999.

Sul testo nel frattempo licenziato dal Consiglio di Amministrazione, si è pronunciato il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, formulando a sua volta osservazioni con la delibera n.70 del 9 novembre 1999.

Le osservazioni del C.I.V. sono sostanzialmente concentrate su aspetti di rilievo spiccatamente istituzionale in ordine alla competenza degli Organi sotto vari profili (in particolare art.5: titolarità dei poteri di cui all'art.44 della legge 449/1997; art.6 in materia di esecutività dei bilanci) e ribadiscono gli indirizzi già dati in precedenza (delibere 40/1998 e 57/1999), ispirati a taluni principi fondamentali riassunti nei seguenti punti:

a) criterio di separazione tra indirizzo politico-strategico e attività di amministrazione-gestione;
b) criteri che consentono una corretta gestione delle risorse umane;
c) adozione dei documenti previsionali di programmazione sia annuale che pluriennale con la conseguente individuazione delle risorse occorrenti;
d) approvazione dei bilanci di previsione e consuntivi, verifica dell'attività di gestione, adeguamento dell'Istituto alle normative della Dirigenza.

L'Amministrazione ha avviato una revisione del testo già deliberato, sulla base delle prime esperienze applicative e tenendo conto delle complessive istanze istituzionali, tendenti alla completa armonizzazione delle normative regolamentari interne con le fonti legislative di riferimento:

Un primo intervento (v. relazione al C.d.A. del 27 luglio 2000) in fase di approfondimento sembra in linea con le esigenze finora emerse.

Il processo in atto si va concretizzando in una prospettiva di complessivo coordinamento dei regolamenti in questione per dare coerenza e linearità alle varie funzioni e competenze.

3. Regolamento generale del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Approvato definitivamente con del. n.113 del 18 luglio 2000 del C.I.V. che recepisce, fra l'altro, talune osservazioni ministeriali (note del Ministero del Lavoro in data 15 febbraio 2000 n.20424 e 10 luglio 2000 n.77026), tale regolamento disciplina l'organizzazione interna, le modalità e le strutture con le quali il C.I.V. esercita le proprie funzioni.

A livello dirigenziale il C.I.V. dispone allo stato di un Dirigente di prima fascia e di quattro Dirigenti di seconda fascia oltre ad un nutrito apparato di risorse di supporto.

Già nelle precedenti relazioni della Corte si rilevava con preoccupazione la pletoricità delle varie strutture di supporto agli Organi.

La considerazione non può che ribadirsi, in quanto negli anni il fenomeno non è regredito ma, anzi, si è via via accentuato.

E' auspicabile quindi una generale riflessione da parte degli Organi dell'Istituto per una generalizzata revisione in direzione di una efficiente ristrutturazione degli apparati in questione.

4. Ordinamento dei servizi

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.1328 del 15 novembre 2000, l'ordinamento dei servizi ha ricevuto l'assenso in sede ministeriale (nota 496/CD del 23 novembre 2000 Presidenza Consiglio – Dipartimento Funzione Pubblica; nota 97406 del 23 novembre 2000 Ministero Tesoro; nota 40814 del 29 novembre 2000 Ministero Lavoro) per la riscontrata rispondenza alle attuali esigenze dell'Istituto in relazione alla nuova realtà produttiva conseguente al trasferimento di competenze e personale dalle Direzioni provinciali del Tesoro, ed alla prospettiva dell'assolvimento di compiti, del tutto nuovi, connessi all'introduzione della previdenza complementare.

Tali considerazioni ministeriali riassumono le necessità dell'Istituto e offrono motivo di condivisione in linea generale al deliberato ordinamento.

Esso, nelle concrete articolazioni, conferma la bontà delle soluzioni, in particolare per quanto riguarda la realizzazione di significative strutture intermedie (Direzioni compartimentali in funzione di coordinamento gestionale decentrato delle attività e dei servizi istituzionali) in una prospettiva di progressivo decentramento dei servizi a sostegno di programmi di flessibilità organizzativa rivolta ad assicurare iniziative tempestive ed efficaci sul territorio.

La conseguente rideterminazione degli organici a livello dirigenziale non sembra registrare incrementi di costo. E' stato previsto un apposito Comitato per l'attuazione dell'Ordinamento dei Servizi. In tale sede potranno maturare, fra l'altro, meditate riflessioni su aspetti critici dell'assetto ordinamentale, riscontrabili in particolare per la Direzione Generale, che si caratterizza ancora per duplicazione di strutture e di funzioni e perduranti competenze di tipo operativo destinate, in un conclusivo processo di decentramento, alle strutture territoriali.

IV IL PERSONALE

L'ordinamento dei servizi deliberato nel dicembre 1996 (C.d.A. delibera n.451 del 14 dicembre 1996) ha fissato in 6400 unità, complessivamente distribuite nelle varie posizioni, il personale dell'Istituto, di cui 4305 unità assegnate alle sedi periferiche.

Ai sensi dell'art.6 del D.lgs. 30 giugno 1994 n.479, istitutivo dell'INPDAP, è stato disposto l'inquadramento del personale con delibera del C.d.A. n.534 del 10 aprile 1997, superando i precedenti assetti giuridici ed economici delle varie gestioni di provenienza.

La carenza di oltre 2000 dipendenti in quegli anni con incidenza particolarmente rilevante nelle sedi periferiche ha determinato non poche difficoltà gestionali ripetutamente segnalate dagli Organi dell'Istituto alle Autorità governative che tuttavia non hanno ritenuto di derogare al blocco delle assunzioni allora esistente, favorendo in alternativa l'acquisizione, attraverso la mobilità compartimentale ed intercompartimentale, di contingenti di personale – in particolare dall'amministrazione delle Poste– destinato esclusivamente alla sedi periferiche.

Incrementi sono stati realizzati anche mediante trasferimenti in base all'art.7 della legge n. 70/1975.

Dopo il superamento del blocco delle assunzioni sono stati indetti vari concorsi (129 posti 6^qualifica, 40 posti 7^ qualifica, 24 posti Dirigenti) che hanno portato, a partire dal 1998, all'immissione in servizio dei vincitori e via via degli idonei

Contestualmente sono state acquisite altre risorse umane attraverso i contratti di formazione e lavoro, nonché con le procedure previste per i lavoratori socialmente utili, con stabilizzazione, nel corso del 1999 e del 2000, dei relativi rapporti di lavoro.

Al 31 dicembre 1998 la carenza di personale rispetto alla dotazione organica prevista risultava di n. 2066 unità, pari al 32,28%.

In connessione poi con il trasferimento di competenze (riscossione e vigilanza entrate contributive pagamento e gestione delle pensioni ai dipendenti statali in quiescenza in applicazione della legge n.335/1995 art.2 commi 1 e 2) all'INPDAP è stato trasferito, a partire dal novembre 1998 e nel corso del 1999, un contingente consistente - pari a 2319 elementi distribuiti nelle varie qualifiche - di personale del Ministero del Tesoro, in servizio prevalentemente nelle D.P.T, già impegnato nelle competenze trasferite.

All'individuazione di tale personale, si è pervenuti sulla base di apposita convenzione con il predetto Ministero e con l'intervento delle Organizzazioni sindacali (D.lgs. n 29/1993 art. 33 c 2)

Poiché era previsto che il contingente di personale trasferito dal Ministero del Tesoro dovesse incrementare di pari numero la dotazione organica vigente, con delibera del C.d.A. n.910 del 13 gennaio 1999, era stato in via provvisoria, in attesa di un assetto definitivo, rideterminato l'organico in 8583 unità.

Sempre nell'ambito della mobilità intercompartimentale, a partire dal 1999 sono state acquisite risorse umane provenienti da amministrazioni pubbliche centrali e territoriali.

Al 31 dicembre 1999 la consistenza effettiva del personale ammontava complessivamente a 6765, di cui 4489 nelle sedi periferiche, con una perdurante carenza di 1045 unità pari al 13,38%.

La situazione è andata progressivamente migliorando riducendosi sempre più il divario delle disponibilità effettive di risorse umane rispetto al fabbisogno, rideterminato, al dicembre 1999 in 7810 unità (del. C.d.A. n.1140 del 29 dicembre 1999.

Il personale dell'Istituto è stato interessato altresì all'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale di categoria stipulato il 16 febbraio 1999.

Dopo il primo inquadramento ricognitivo sono state definite, nell'ambito della contrattazione annuale di Ente, le procedure per l'attuazione del nuovo sistema classificatorio del personale e per i passaggi tra le aree professionali e

all'interno delle singole aree, previa determinazione dei fabbisogni e dei profili professionali.

A conclusione delle varie fasi, del complesso ed articolato procedimento che ha impegnato a lungo l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali con delibera del C.d.A. n.1140 del 29 dicembre 1999 sono stati individuati i fabbisogni ed i profili professionali del personale dell'Istituto e indette le procedure per le selezioni del personale in possesso dei requisiti.

Nel corso del 2000 sono state definite tali procedure ed assegnate le nuove posizioni secondo la previsione dei rispettivi bandi.

L'Ordinamento dei servizi, approvato dal C.d.A. con delibera del 15 novembre 2000 n.1328, tiene conto degli sviluppi professionali al momento in corso di attuazione, con esclusione di possibili incrementi della dotazione organica complessiva, limitata soltanto a quella dirigenziale. Per quest'ultima, senza aggravio di spesa, viene prevista, in prima determinazione, una dotazione organica complessiva pari a 207 unità (rispetto a quella vigente di 214) di cui 25 Dirigenti generali e 182 Dirigenti di seconda fascia

La Formazione

Il programma di formazione, nell'ambito delle linee di indirizzo e degli obiettivi strategici deliberati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in data 8 giugno 1998, ha individuato specifici obiettivi da perseguire: coinvolgimento del personale a tutti i livelli nei processi di formazione straordinaria e permanente; sviluppo di professionalità informatiche e organizzative; qualificazione di profili polivalenti nell'ambito dei servizi di produzione; integrazione della gestione del personale con obiettivi di valorizzazione delle risorse umane centrati sulla professionalità e sul merito; realizzazione delle strategie formative individuate dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. (delibera del C.d.A. n.850 del 30settembre 1998)

Per il conseguimento delle predette finalità, sono state delineate, per il triennio 1998-2000 (differite al triennio 1999/2001 con delibera del C.d.A. n.953 24 marzo1999), le linee di azione della formazione del personale (delibera del C.d.A. n.850 del 30 settembre 1998), sviluppando e adeguando gli indirizzi 1996/1998 approvati dal C.di A. con delibera n.349 del 18 giugno 1996 e dal Comitato didattico della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione in data 21.novembre 1996.

Gli interventi preventivati stabiliscono le modalità del decentramento in ambito regionale dei processi di formazione operativa con una serie di azioni volte ad assicurare una permanente e diffusa crescita professionale del personale, nonché la verifica e la valutazione dell'attività formativa sia per la parte didattico - culturale, che per quella economico-finanziaria ed organizzativo-qualitativa. Tale verifica avviene mediante un monitoraggio dell'attività stessa da effettuarsi sulla base di indicatori quantitativi, qualitativi ed economici messi a punto nell'ambito del progetto di contabilità integrata e controllo di gestione.

L'avvenuto decentramento alle sedi regionali dell'attività formativa, dell'addestramento e dell'aggiornamento, che è stato attivato a partire dagli inizi del 1998, e l'elevata partecipazione ai corsi e seminari costituiscono due primi risultati rilevanti. Al 31 dicembre 1998, circa 5000 sono state le partecipazioni a corsi e seminari centrali e periferici nell'anno. Rilevante è stato, inoltre, il coinvolgimento del personale delle sedi periferiche, che ha raggiunto il 68% del totale nel periodo considerato.

Per quanto concerne i contenuti oggetto dei corsi, è da evidenziare che una importanza prioritaria è stata accordata alle materie pensionistiche e previdenziali (n.1084 partecipazioni), alla diffusione dell'uso dell'informatica di base (n.1095 partecipazioni) e all'avanzamento del progetto "contabilità integrata, budget e controllo di gestione" (n.1122 partecipazioni); per la formazione manageriale e, più in generale, per i corsi destinati alla Dirigenza,

una particolare attenzione è stata dedicata all'avanzamento del progetto di introduzione della gestione per budget, all'attività del patrimonio immobiliare, all'adozione della moneta unica europea, alle leggi e decreti di semplificazione amministrativa. Il 68% dei programmi formativi 1998 è stato effettuato avvalendosi di risorse esclusivamente interne. Pertanto, fermo restando il ruolo centrale della formazione operativa a sostegno della qualificazione dei servizi, si è andata progressivamente ampliando l'attività promossa con una coprogettazione interna/esterna di percorsi formativi a più elevato valore aggiunto. Anche nell'anno 1999 si è registrato un elevato numero di adesioni alle attività di aggiornamento, con ben 8017 presenze effettive di personale prevalentemente in servizio presso le sedi periferiche. I corsi hanno riguardato le materie dell'informatica, della pianificazione, del personale, delle pensioni, dell'aggiornamento delle normative, della "salute e sicurezza" nei luoghi di lavoro. Inoltre, nell'ambito del progetto "adeguamento della funzione formativa centrale e periferica" sono stati realizzati ed avviati a partire dal gennaio 1999 la costituzione dei centri regionali di costo per la formazione ed il decentramento in rete della banca dati della formazione. Sono stati organizzati, gestiti localmente corsi per aggiornamenti normativi (40%), corsi in materia pensionistica (26%), corsi sui trattamenti di fine rapporto (18%). Mentre, nell'ambito del progetto di reingegnerizzazione dei processi, si è provveduto alla diffusione, tramite i Referenti centrali e regionali della formazione, di un apposito strumento di autoformazione.

Sempre nell'anno 1999 sono stati tenuti seminari per il personale neo-assunto, per fornire un quadro generale dell'attività dell'Istituto; percorsi formativi limitati ai soli Dirigenti; corsi di "Teleforum" per la gestione del contenzioso legale; seminari informativi/formativi destinati ai responsabili degli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP) delle sedi provinciali. Nel corso dell'anno 2000 è proseguita la formazione del personale nelle aree dell'attività pensionistica, del controllo di gestione, delle relazioni con il pubblico. Sono

stati, inoltre, realizzati i percorsi di qualificazione ex art.15 del CCNL per il personale transitato nei ruoli dell'Istituto dalle Direzioni Provinciali del Tesoro, dall'Ente Poste e da altre amministrazioni.

Organico INPDAP al 31/12/1998

Qualifica	*dotazione organica*	*consistenza effettiva*	*Differenza*	*Scostamento*	*cessati*	*assunti*
Dirigente Generale	11	11	0	0.00%		
Dirigente	197	128	-69	-35,03%	19	4
Ispettore generale r.e.	0	52	52	100%	6	
Direttore divisione r.e	0	22	22	100%		
Decima qualifica II diff.	XXX	5				
Decima qualifica I diff.	XXX	12				
Decima qualifica	140	38	-85	-60,71%		1
C4 – ex Nona qualifica	247	48	-199	-80,57%		11
C3 – ex Ottava qualifica	1104	482	-622	-56,34%	28	1
C1 – ex Settima qualifica	2125	1276	-849	-39,95%	29	56
B2 – ex Sesta qualifica	1247	1223	-25	-2.00%	18	136
B1 – ex Quinta qualifica	892	407	-485	-54,37%	10	6
A2 – ex Quarta qualifica	362	307	-55	-15.19%	9	2
A1.- ex terza qualifica	75	245	170	226,67%	5	
Personale temporaneo*		79	79	100%		
Totale.	**6400**	**4335**	**-2066**	**-32,28%**	**124**	**217**

- Contratto formazione lavoro: VII n.12 Vn.24
- Personale addetto ai lavori socialmente utili :n.82
- Capo redattore a tempo indeterminato:n.1

Organico INPDAP al 31/12/1999

Qualifica	*dotazione organica*	*consistenza effettiva*	*Differenza*	*Scostamento*	*cessati*	*assunti*
Dirigente Generale	11	10	-1	-9,09%	1	
Dirigente 2 fascia	202	147	-55	-27,23%	18	23
Ispettore generale r.e.		49	49		3	
Direttore divisione r.e		20	20		1	
Decima qualifica II diff.	56	13	-43	-76,79%		
Decima qualifica I diff.	56	7	-49	-87,50%		
Decima qualifica	28	36	8	28,57%		1
C4 – ex Nona qualifica	784	301	-483	-61,61%	5	259
C3 – ex Ottava qualifica	1779	489	-1290	-72,51%	22	12
C1 – ex Settima qualifica	2582	2392	-190	-7,36	43	970
B2 – ex Sesta qualifica	1436	1392	-44	-3,06%	39	376
B1 – ex Quinta qualifica	771	1253	482	62,52%	13	770
A2 – ex Quarta qualifica	105	362	257	244,76	14	187
A1.- ex terza qualifica		294	294		7	77
Totale.	**7810**	**6765**	**-1045**	**-13,38%**	**166**	**2675**

- Contratto formazione lavoro:C1n.12 B2 n.24
- Personale addetto ai lavori socialmente utili :livello 5°n.55 livello 4°n.25
- Capo redattore a tempo indeterminato: n.1

* personale assunto con contratto di formazione e lavoro (di cui n.17 VII q.f e n.62 VI q.f.)

Organico INPDAP al 31/12/2000

qualifica	*dotazione organica*	*consistenza effettiva*	*Differenza*	*Scostamento*
Dirigente I fascia	11	10	-1	-9,09%
Dirigente 2 fascia	202	160	-42	-20,79%
Ispettore generale r.e.		42	42	
Direttore divisione r.e		18	18	
Decima qualifica II diff.	56	13	-43	-76,79%
Decima qualifica I diff.	56	7	-49	87,50%
Decima qualifica	28	36	8	28,57%
C4 – ex Nona qualifica	784	302	-482	-61.48%
C3 – ex Ottava qualifica	1779	481	-1298	-72,96
C1 – ex Settima qualifica	2582	2437	-145	-5,62%
B2 – ex Sesta qualifica	1436	1497	61	4,25%
B1 – ex Quinta qualifica	771	1432	661	85,73%
A2 – ex Quarta qualifica	105	540	435	414,29%
A1.- ex terza qualifica		302	302	
Totale.	**7810**	7277	**-533**	**-6,82%**

Personale addetto ai lavori socialmente utili 55
Capo redattore a tempo indeterminato 1
N.B. i dati relativi al personale alla data del 31/12/2000 non sono aggiornati con i passaggi interni approvati con delibera n.1358 del 28/12/2000 e la delibera del 8/3/2000

Area professionale Profili	TRASFERIMENTI PERSONALE ANNO 1998		TRASFERIMENTI PERSONALE ANNO 1999	
	da D.G. a sedi periferiche	da sedi periferiche D.G.	da D.G. a sedi periferiche	da sedi periferiche D.G.
Dirigente 1fascia				
Dirigente2 fascia				
Ispettore Generale r.e.				
Direttore di Divisione r.e.				
Decima qualifica II diff.				
Decima qualifica I diff.				
Decima qualifica				
C4 – Nona qualifica				1
C3 – Ottava qualifica	1	1		4
C1 – Settima qualifica	6	2	2	8
B2 – Sesta qualifica	2	3	3	3
B1 – Quinta qualifica	3			
A2 – Quarta qualifica				
A1 – Terza qualifica	6			
TOTALE	**18**	**6**	**5**	**16**

situazione del personale

con particolare riferimento alla produzione e alla gestione

	nell'anno 1998		*nell'anno 1999*	
	Direzione Generale	Sedi periferiche	Direzione Generale	Sedi periferiche
Organico previsto	1790	4610	1713	6097[c]
Organico effettivo	1958[A]	2377[B]	2170[a]	5292[d]
Personale addetto ad attività di produzione	490	1468	651	4022
Personale addetto ad attività di gestione	1850[C]	527	1519[b]	1270[e]

[c] Il dato è comprensivo dell'organico delle strutture sociali.

[A] Il dato è comprensivo di n.17 collaboratori di informatica con contratto di formazione e lavoro.

In Direzione Generale è presente un capo redattore con contratto a tempo indeterminato.

[B] Il dato è comprensivo del personale delle strutture sociali:

n.62 assistenti di amministrazione con contratto di formazione e lavoro.

[a] Il dato è comprensivo del personale delle strutture sociali:

n.12 collaboratori di informatica con contratto di formazione e lavoro;

n.18 unità in posizione di comando provenienti dall'ente poste

n.1 redattore con contratto a tempo indeterminato

n.70 lavoratori socialmente utili

[d] Il dato è comprensivo del personale delle strutture sociali:

n.24 assistenti di amministrazione con contratto di formazione e lavoro.

n.562 unita in posizione di comando provenienti dall'Ente Poste.

n.10 lavoratori socialmente utili.

[C] Il dato è comprensivo del personale dirigente del personale dirigente che si considera impegnato in attività di gestione.

[b] Il dato è comprensivo del personale dirigente che si considera impegnato in attività di gestione.

[e] Il personale addetto all'attività di gestione è frutto di una ripartizione stimata in una percentuale del 24% sul totale dell'organico effettivo (5292) basata su quanto emerge dalla ripartizione tra attività di gestione e produzione di n.2202 dipendenti monitorati al 31/12/1999 così come risulta dalla tabella?

DOTAZIONI ORGANICHE E PRESENZE EFFETTIVE

alla data del ***31/12/1998***

Qualifica funzionale e profilo professionale	*Direzione Generale*		*Sedi periferiche*		*Strutture sociali*		*totale*			
	Dotazione Organica	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*cessati*	*assunti*
Dirigente generale	11	11					11	11		
Dirigente	87	67	103	56	7	5	197	128	19	4
Totali dirigenti	**98**	**78**	**103**	**56**	**7**	**5**	**208**	**139**	**19**	**4**
Ispettore Generale	0	31		18		3	0	52	6	
Direttore Divisione	0	9		11		2	0	22		
Totali funzionari	**0**	**40**	**0**	**29**	**0**	**5**	**0**	**74**	**6**	**0**
Consulente professionale										
Legale	27	21	48				75	21		
Edile	53	18		7			53	25		
Statistico-demografico-attuariale	12	9					12	9		1
Totali X q.f.	**92**	**48**	**48**	**7**	**0**	**0**	**140**	**55**	**0**	**1**
Funzionario capo	87	29	115	10	9		211	39		11
Esperto d'informatica	36	9					36	9		
Totali IX q.f.	**123**	**38**	**115**	**10**	**9**	**0**	**247**	**48**	**0**	**11**

DOTAZIONI ORGANICHE E PRESENZE EFFETTIVE

alla data del ***31/12/1998***

Qualifica funzionale e profilo professionale	*Direzione Generale*		*Sedi periferiche*		*Strutture sociali*		*totale*			
	Dotazione Organica	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*cessati*	*assunti*
Funzionario di Amministrazione	217	173	738	214	19	34	974	421	28	1
Funzionario tecnico	6	7		2			6	9		
Funzionario di informatica	75	42	19	4			94	46		
Funzionario socio educativo					30	6	30	6		
Totale VIII q.f.	**298**	**222**	**757**	**220**	**49**	**40**	**1104**	**482**	**28**	**1**
Collaboratore di	303	499	1480	618	86	67	1869	1184	29	56
Collaboratore professionale	43	21	110	25	3	3	156	49		
Collaboratore sanitario					7	4	7	4		
Collaboratore di informatica	59	34	34	5			93	39		
Totale VII q.f.	**405**	**554**	**1624**	**648**	**96**	**74**	**2125**	**1276**	**29**	**56**
Assistente di Amministrazione	346	482	838	644	13	14	1197	1140	18	136
Assistente tecnico	10	16			9	8	19	24		
Assistente sanitario					8	5	8	5		
Assistente socio assistenziale					2	1	2	1		
Consollista	21	48		5			21	53		
Totale VI q.f.	**377**	**546**	**838**	**649**	**32**	**28**	**1247**	**1223**	**18**	**138**

DOTAZIONI ORGANICHE E PRESENZE EFFETTIVE

alla data del ***31/12/1998***

Qualifica funzionale e profilo professionale	*Direzione Generale*		*Sedi periferiche*		*Strutture sociali*		*Totale*		*cessati*	*Assunti*
	Dotazione Organica	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*		
Operatore di amministrazione	216	229	602	139	3		821	368	10	6
Operatore specializzato	10	17		13	31	3	41	33		
Operatore sanitario spec.ad es.					3	1	3	1		
Operatore di vigilanza guardiaparco	25	2			2	2	27	4		
Totale V q.f.	**251**	**248**	**602**	**152**	**39**	**6**	**892**	**406**	**10**	**6**
Archivista	50	58	172	181	3	4	225	243	9	2
Autista meccanico o di mezzi spec.	32	2		2	3	2	35	6		
Operatore qualificato	42	7		3	57	48	99	58		
Addetto alle macchine ausiliarie	3	1					3	1		
Totale IV q.f.	**127**	**68**	**172**	**186**	**63**	**54**	**362**	**308**	**9**	**2**
Ausiliario di amministrazione	19	87	46	133	3	3	68	223	5	
Ausiliario socio assistenziale					7	9	7	9		
Ausiliario alle lavorazioni		3						3		
Conducente di automezzi		9				1		10		
Totale III q.f.	**19**	**99**	**46**	**133**	**10**	**13**	**75**	**245**	**5**	**0**
TOTALE	**1790**	**1941**	**4305**	**2090**	**305**	**225**	**6400**	**4256**	**124**	**217**

All'organico effettivo della Direzione Generale vanno aggiunti n.17 collaboratori di informatica con contratto di formazione e lavoro.
In Direzione Generale è presente un capo redattore con contratto a tempo indeterminato.
All'organico effettivo delle sedi periferiche vanno aggiunti n.62 assistenti di amministrazione con contratto di formazione e lavoro.
Sono presenti in Direzione Generale n.18 (n.4 di V qualifica e n.10 di IV qualifica) in posizione di comando provenienti dall'Ente Poste
Sono presenti nelle sedi periferiche n.674 unità (n1 di IX, n.2 di VII, n.149 di VI, n.337 di V, n.161 di IV e n1 di III qualifica) in comando provenienti dall'Ente Poste.

DOTAZIONI ORGANICHE E PRESENZE EFFETTIVE

alla data del ***31/12/1999***

	Direzione Generale		*Sedi periferiche*		*Strutture sociali*		*totale*			
	Dotazione Organica	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*cessati*	*assunti*
AREA DIRIGENZA										
Dirigente Generale	11	10					11	10	1	
Dirigente 2 fascia	89	61	106	82	7	4	202	147	18	23
Totale Dirigenti	100	71	106	82	7	4	213	157	19	23
AREA DEI PROFESSIONISTI										
Professionisti legali II liv. Diff.	11	3	19				30	3		
Professionisti legali I. liv diff.	11	1	19				30	1		
Professionisti legali liv.iniziale	5	17	10				15	17		
Totale professionisti legali	27	21	48	0	0	0	75	21	0	0
Professionisti tecnico-edilizi II liv. Diff.	21	5					21	5		
Professionisti tecnico-edilizi I. liv diff	21	5					21	5		
Professionisti tecnico-edilizi liv.iniziale	11	8		7			11	15		
Totale professionisti tecnico-edilizi	**53**	**18**	**0**	**7**	**0**	**0**	**53**	**25**	**0**	**0**
Professionisti statistico attuariali II liv. Diff.	5	5					5	5		
Professionisti statistico attuariali I. liv diff	5	1					5	1		
Professionisti statistico attuariali liv.iniziale	2	4					2	4		
Totale professionisti statistico attuariale	**12**	**10**	**0**	**0**	**0**	**0**	**12**	**10**	**0**	**1**
TOTALE PROFESSIONISTI	**92**	**49**	**48**	**7**	**0**	**0**	**140**	**56**	**0**	**1**

DOTAZIONI ORGANICHE E PRESENZE EFFETTIVE

alla data del ***31/12/1999***

Area Professionale C	***Direzione Generale***		***Sedi periferiche***		***Strutture sociali***		***totale***			
	Dotazione Organica	***Organico Effettivo***	***Dotazione Organica***	***Organico Effettivo***	***Dotazione Organica***	***Organico Effettivo***	***Dotazione Organica***	***Organico Effettivo***	***Cessati***	***assunti***
Ispettore di generale r.e	0	30		16		3	0	49	3	
Direttore di Divisione r.e	0	9		9		2	0	20	1	
Totale funzionari r.e.	0	39	0	25	0	5	0	69	4	0
Posizione economica C4										
Responsabile di processo	180	37	583	247	21		784	284	5	259
Progettista sistemi organizzativi							0	0		
Progettista sistemista/Analista intera		17					0	17		
Totale posizione C4	**180**	**54**	**583**	**247**	**21**	**0**	**784**	**301**	**5**	**259**
Posizione economica C3										
Facilitatore di processo	376	168	1361	203	42	34	1779	405	22	12
Geometra		7		2			0	9		
Sistemista e gestore di		58		6			0	64		
Funzionario socio-educativo						11	0	11		
Analista di organizzazione							0	0		
Totale posizione C3	**376**	**233**	**1361**	**211**	**42**	**45**	**1779**	**489**	**22**	**12**
Posizione economica C1										
Gestore di processo	452	626	2055	1614	75	62	2582	2302	43	970
Geometra		20		25		3	0	48		
Analista di procedure amministrative							0	0		
Collaboratore sanitario						3	0	3		
Collaboratore socio-assistenziale							0	0		
Programmatore analista/gestore		31		8			0	39		
Totale posizione C1	**452**	**677**	**2055**	**1647**	**75**	**68**	**2582**	**2392**	**43**	**970**

DOTAZIONI ORGANICHE E PRESENZE EFFETTIVE

alla data del *31/12/1999*

	Direzione Generale		*Sedi periferiche*		*Strutture sociali*		*totale*			
	Dotazione Organica	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*Dotazione Organica*	*Organico Effettivo*	*cessati*	*assunti*
Area Professionale B										
POSIZIONE B2										
Operatore di processo	293	423	1128	877	15	17	1436	1317	39	376
Consollista		65		3			0	68		
Assistente sanitario						6	0	6		
Assistente socio-assistenziale						1	0	1		
Totale posizione B2	**293**	**488**	**1128**	**880**	**15**	**24**	**1436**	**1392**	**39**	**376**
POSIZIONE B1										
Operatore di processo	145	298	573	945	53	10	771	1253	13	770
Totale posizione B1	**145**	**298**	**573**	**945**	**53**	**10**	**771**	**1253**	**13**	**770**
Area Professionale A										
POSIZIONE A2										
Addetto di supporto	75	70	30	244	0	48	105	362	14	187
Totale posizione A2	**75**	**70**	**30**	**244**	**0**	**48**	**105**	**362**	**14**	**187**
POSIZIONE A1										
Addetto di supporto	0	90	0	201	0	3	0	294	7	77
Totale posizione A1	**0**	**90**	**0**	**201**	**0**	**3**	**0**	**294**	**7**	**77**
TOTALE AREE	**1713**	**2069**	**5884**	**4489**	**213**	**207**	**7810**	**6765**	**165**	**2675**

All'organico effettivo della Direzione Generale vanno aggiunti n.12 collaboratori di informatica (C1 Programmatore analista) con contratto di formazione e lavoro.
In direzione Generale è presente un capo redattore con contratto a tempo indeterminato
All'organico effettivo delle sedi periferiche vanno aggiunti n.24 assistenti di amministrazione (b2 Operatore di processo) con contratto di formazione e lavoro)
Sono presenti in Direzione Generale n.18 unità (n.4 B2, n.4 B1 e n.10 A2) in posizione di comando provenienti dall'Ente Poste
Sono presenti nelle sedi periferiche n.256 unità (n.1 C3, n.4 C1, n. 81 B2, n.43 A2 e n.1 A1) in posizione di comando provenienti dall'Ente Poste
Sono presenti in Direzione Generale n.66 lavoratori socialmente utili
Sono presenti nelle sedi periferiche n.12 lavoratori socialmente utili

Sedi Provinciali *distribuzione del personale tra i settori di attività*.**1998**

Descrizione livello	Pensionistica	Buonuscita	IPS	Contenzioso	Credito	Vigilanza sulle entrate previdenziali	Patrimonio	Ragioneria	Attività di gestione	Totale per livello
Ruolo esaurimento	0,85	1,67	1,69	1,40	0,91	0,42	0,49	1,26	19,86	28,55
X qualifica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,08	0,00	0,00	6,08
IX	0,48	0,31	0,25	0,08	0,24	0,39	0,32	0,08	2,65	4,82
VIII	30,08	18,42	18,12	5,25	11,88	14,44	15,59	30,07	43,08	186,91
VII	97,42	113,48	28,16	14,38	51,05	48,78	41,31	45,29	63,25	503,11
VI	87,46	94,28	36,05	7,81	36,82	43,47	13,75	64,36	54,29	438,28
V	57,30	26,34	14,27	1,19	15,39	15,68	3,46	10,23	29,55	173,41
IV	20,86	31,46	13,28	0,28	19,23	15,83	2,74	5,70	53,15	162,51
III	11,92	16,87	5,58	0,99	9,18	4,19	1,55	3,56	63,73	117,57
Totale organico	**306,38**	**302,84**	**117,40**	**31,38**	**144,19**	**143,19**	**85,29**	**160,53**	**329,55**	**1.621,24**
Personale Ente Poste e mobilita varie										**756,00**
TOTALE GENERALE										**2.377,00**

Nota: Il totale per il livello è riferito alla forza lavoro impegnata

Sedi Provinciali ***distribuzione del personale tra i settori di attività*** 1999

Descrizione livello	Pensionistica	Buonuscita	IPS	Contenzioso	Credito	Vigilanza sulle Entrate previdenziali	Patrimonio	Ragioneria	Attività di gestione	Totale per livello
12	0,52	0,00	0,08	0,00	0,24	0,00	0,10	0,00	2,32	3,26
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00	0,04
09	1,56	1,97	0,25	0,04	0,05	7,84	0,63	0,06	5,65	18,05
08	27,08	14,46	12,84	4,78	13,71	7,43	10,68	26,03	45,92	162,93
07	114,95	98,40	26,06	21,89	87,27	68,64	34,92	59,89	98,28	610,30
06	156,15	92,49	32,48	6,15	70,37	31,52	19,04	56,89	81,06	546,15
05	176,52	82,82	25,00	2,99	73,31	47,58	19,69	29,49	89,83	547,23
04	49,18	28,05	5,48	1,19	38,22	7,37	7,22	6,20	59,68	202,59
03	14,10	14,10	5,41	0,43	12,03	1,26	1,44	3,73	58,80	111,30
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,97	0,97
Totale organico	**540,06**	**332,29**	**107,60**	**37,47**	**295,20**	**171,64**	**93,76**	**182,29**	**442,51**	**2.202,82***
Personale DPT										3.089
TOT.GENERALE										**5.292**

*Personale Dpt, Ente poste, mobilità intercompartimentale non inserito nella procedura Map al 31/12/1999. Il totale organico n.5292 è stato ripartito in % sulle attività di gestione applicando la percentuale del 24% che risulta essere la media nazionale del personale sulle attività di gestione.

Oneri

Gli oneri per il personale, il costo medio, il rapporto con l'inflazione, sono indicati nelle tabelle che seguono. Il costo unitario medio è complessivo in quanto comprende lo stipendio e le voci di bilancio nella loro totalità.

Si ottiene dividendo la relativa spesa consuntivata dell'anno per il numero di unità di personale in servizio al 31 dicembre dello stesso anno. Non trattandosi di media ponderata, il dato che emerge subisce l'influenza di presenze parziali nell'anno ed è, quindi, scarsamente rappresentativo. Per consentire il raffronto si riassume anche la situazione al 1997.

Dai dati di seguito riportati, si rileva che gli oneri totali, a partire dal 1997, sono in notevole crescita e aumentano maggiormente nel 1998, conservando un andamento ascensionale meno marcato nel 1999.

Si conferma, quindi, così come segnalato negli anni precedenti, la necessità di una rigorosa verifica e un attento monitoraggio delle citate dinamiche, anche in ragione dei vincoli di bilancio, evitando che la relativa spesa debordi e vada fuori controllo.

Consuntivo 1996	**309.835.830.775**			
Consuntivo	***1997***			
	Preventivo	***consuntivo***	***scostamento***	***Variazione***
Stipendi ed assegni fissi al personale	*169.088.000.000*	*164.187.391.887*	*-4.900.608.113*	*-2.90%*
Compensi straordinario, incentivo, produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi	*96.148.000.000*	*85.389.713.106*	*-10.758.286.894*	*-11,19%*
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	*6.000.000.000*	*5.988.831.151*	*-11.168.849*	*-0,19%*
Indennità e rimborso spese trasporto per trasferimento	*600.000.000*	*17.230.158*	*-582.769.842*	*-97,13%*
Oneri per rinnovo contrattuali	*5.773.000.000*	*2.849.408.508*	*-2.923.591.442*	*-50,64%*
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	*94.624.000.000*	*77.294.576.597*	*-17.329.423.403*	*-18,31%*
Oneri per il personale comandato presso l'Istituto	*1.380.000.000*	*1.379.418.173*	*-581.827*	*-0,04%*
Spese a beneficio del personale	*2.500.000.000*	*1.635.888.060*	*-864.111.940*	*-34,56%*
Rimborsi e spese varie a la personale	*130.000.000*	*19.766.330*	*-110.233.670*	*-84,80%*
Oneri per il personale in attività di servizio	***376.243.000.000***	***338.762.224.020***	***-37.480.775.980***	***-9,96%***
	scostamenti			
Unita di personale al 31.12.1997 **4.221**	*Su conto consuntivo 1996*	*Variazione %*	*Su inflazione programmata*	*Variazione% Tasso2,5*
Costo unitario medio complessivo **80.256.390**	***28.926.393.245***	***9,34%***	***21.180.497.476***	***6,84%***

Consuntivo 1997	338.762.224.020

Consuntivo	***1998***			
	Preventivo	***consuntivo***	***scostamento***	***Variazione***
Stipendi ed assegni fissi al personale	*196.897.000.000*	*171.460.425.166*	*-25.436.574.834*	*-12,92 %*
Compensi straordinario, incentivo, produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi	*101.436.000.000*	*97.287.390.494*	*-4.148.609.506*	*-4,09%*
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	*8.400.000.000*	*6.448.855.077*	*-1.951.144.923*	*-23,23%*
Indennità e rimborso spese trasporto per trasferimento	*3.313.000.000*	*349.702.317*	*-2.963.297.683*	*-89,44%*
Oneri per rinnovo contrattuali	*2.407.000.000*	*1.000.000.000*	*-1.407.000.000*	*-58,45%*
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	*107.745.000.000*	*107.010.598.920*	*-734.401.080*	*-0,68%*
Oneri per il personale comandato presso l'Istituto	*33.713.000.000*	*33.706.485.064*	*-6.514.936*	*-0,02%*
Spese a beneficio del personale	*5.749.000.000*	*3.526.838.246*	*-2.222.161.754*	*-38,65%*
Rimborsi e spese varie a la personale	*39.000.000*	*13.641.836*	*-25.358.164*	*-65,02%*
Spese per accertamenti sanitari	*452.000.000*	*55.385.474*	*-396.614.526*	*-87,75%*
Oneri per il personale in attività di servizio	***460.151.000.000***	***420.859.322.594***	***-39.291.677.406***	***-8,54%***
		scostamenti		
Unita di personale al 31.12.1998 **4335** 771 (pers. comandato, F.e L.)	*Su conto consuntivo 1997*	*Variazione %*	*Su inflazione programmata*	*Variazione % tasso1,8*
Costo unitario medio complessivo **82.424.466**	***82.097.098.574***	***24,23%***	***75.999.378.542***	***22,43%***

Consuntivo 1998	420.859.322.594

Consuntivo	***1999***			
	preventivo	***consuntivo***	***scostamento***	***Variazione***
Stipendi ed assegni fissi al personale	*291.986.000.000*	*214.145.179.898*	*-77.840.820.102*	*-26,66%*
Compensi straordinario, incentivo, produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi	*143.566.000.000*	*144.654.826.613*	*1.088.826.613*	*0,76%*
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	*17.470.000.000*	*8.814.461.994*	*-8.655.538.006*	*-49,55%*
Indennità e rimborso spese trasporto per trasferimento	*353.000.000*	*50.018.359*	*-302.981.641*	*-85,83%*
Oneri per rinnovo contrattuali	*6.034.000.000*	*5.005.833.042*	*-1.028.166.958*	*-17,04%*
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	*146.746.000.000*	*105.104.275.023*	*-41.641.724.977*	*-28,38%*
Oneri per il personale comandato presso l'Istituto	*1.026.000.000*	*73.664.527.550*	*72.638.527.550*	*7079,78%*
Spese a beneficio del personale	*8.489.000.000*	*7.090.182.199*	*-1.398.817.801*	*-16,48%*
Rimborsi e spese varie a la personale	*316.000.000*	*54.011.761*	*-261.988.239*	*-82,91%*
Spese per accertamenti sanitari	*782.000.000*	*21.241.766*	*-760.758.234*	*-97,28%*
Oneri per il personale in attività di servizio	***616.768.000.000***	***558.604.558.205***	***-58.163.441.795***	***-9,43%***
		scostamenti		
Unita di personale al 31.12.1999 **6.765** 388 (pers. Comandato, F.e L., L.S.U.)	*su conto consuntivo 1998*	*Variazione %*	*Su inflazione programmata*	*Variazione % tasso 1,3*
Costo unitario medio complessivo **78.093.745**	***137.745.235.611***	***32,72%***	***132.274.064.417***	***31,42%***

V. CONSULENZE

Il tema delle consulenze esterne merita un approfondimento, dacché dai prospetti che seguono, riepilogativi di tutte le consulenze conferite, sia dal Consiglio di Amministrazione che dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nell'arco di tempo che va dal 1995 al 2000, emerge una spesa che, al di là della quantificazione complessiva e del dato tendenziale decrescente negli ultimi due degli anni considerati, deve essere pienamente giustificata nelle sue motivazioni per caratterizzarsi dei requisiti della legittimità.

Appare utile ricordare i criteri al cui verificarsi la Corte dei conti riconosce legittimazione a tale tipo di spesa, i quali, pur senza voler compiere un excursus esaustivo, sussistono ove i problemi di pertinenza dell'amministrazione richiedano conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dipendente e, conseguentemente, implichino conoscenze specifiche, specialmente di tipo tecnico, che non possono rinvenirsi nella pubblica amministrazione.

Accanto a ciò, deve soggiungersi come l'incarico non possa implicare lo svolgimento di attività continuativa, ma l'assolvimento di compiti relativi a singole problematiche, che lo stesso abbia, pertanto, il carattere della specificità, e che non consista in attività di amministrazione o di gestione amministrativa e che gli incaricati delle consulenze rivestano una competenza ed una esperienza specifica nella materia oggetto delle stesse.

A tali principi non sempre si è ispirata la scelta dei consulenti, dacché se per il settore informatico sussistono motivazioni sottese alla specialità della materia e, quindi, alla difficoltà di reperire all'interno dell'Istituto soggetti provvisti di adeguate conoscenze tecniche, per altri campi di intervento, come quelli giuridico-istituzionali, amministrativo e sociale, talune consulenze sembrano porsi molto vicino ai delineati confini di legittimazione della relativa spesa.

In effetti all'interno dell'apparato istituzionale, nelle suddette aree, dovrebbero sussistere competenze e professionalità in grado di affrontare adeguatamente talune tematiche affidate ai consulenti esterni, poiché l'oggetto degli studi e delle ricerche non esorbita, in alcuni casi, dall'ambito delle conoscenze in materia di organizzazione amministrativa e di rapporti intersoggettivi riconosciute alla dirigenza ed alle consulenze professionali interne.

Per altro verso, determinate problematiche affidate ai consulenti esterni attengono ad aree di intervento che trovano riferimenti piuttosto sfumati e labili con le primarie finalità dell'Istituto, per cui corre l'obbligo di richiamare gli Organi dell'Ente che dispongono in ordine alle consulenze ad un più attento e rigoroso ricorso a siffatto strumento di conoscenza, di guisa che se ne possa pienamente giustificare, sulla base dei criteri innanzi enunciati, la relativa spesa.

Ci si riferisce, in particolare, alle consulenze per la pianificazione e realizzazione di iniziative finalizzate all'avvio dei giovani al mondo del lavoro, tematica di ampio respiro sociale che appare esulare dagli scopi statutari dell'INPDAP e dai naturali destinatari (iscritti) delle sue iniziative.

CONSULENZE

dall'1/1/1995 al 30/9/2000

OGGETTO CONSULENZA	Numero consulenti	Importo Totale Consulenza
PROBLEMATICHE CONNESSE ALL'ATTIVITA' INPDAP	1	60.000.000
SISTEMA INFORMATIVO E CONSULENZA INFORMATICA	13	3.853.618.100
AREA DI GOVERNO	1	331.105.600
RACCORDO TECNICO-OPERATIVO INPDAP/TELECOM	1	14.280.000
RIORGANIZZAZIONE DIR.CENTR.RAGIONERIA IN RAPPORTO AL PROGETTO CONTABILITA' INTEGRATA	7	652.132.160
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	6	460.000.000
RIORGANIZZAZIONE DIREZIONE CENTRALE PERSONALE E INDAGINE SULLE ASPETTATIVE DEI DIPENDENTI	5	638.748.936
RIORGANIZZAZIONE DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	1	99.008.000
SNELLIMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E DEI PROCEDIMENTI DI DECISIONE E DI CONTROLLO	1	12.138.000
CONSULENZA PER ANALISI E INDIVIDUAZIONE IMMOBILI DA CONFERIRE A FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSI	1	240.000.000
GESTIONE RELAZIONI CON ORGANI DI INFORMAZIONE	1	394.362.740
RIORIENTAMENTO E QUALIFICAZIONE FUNZIONI DI COMUNICAZIONE	1	171.400.000
CONSULENZA ECONOMICA-FINANZIARIA-ATTUARIALE-TRIBUTARIA E GIURIDICO-ISTITUZIONALE DELLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DEL CIV	2	264.472.700
CONSULENZA PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' PER LO SVOLGIMENTO DA PARTE dell'INPDAP DI SERVIZI AMMINISTRATIVI AI FONDI PENSIONISTICI COMPLEMENTARI	2	108.000.000
CONSULENZA PER AFFIANCARE LA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL C.I.V. ALLO SCOPO DI APPROFONDIRE LE TEMATICHE CONNESSE AGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI DELLA MACROSTRUTTURA CENTRALE E PERIFERICA DELL'ISTITUTO	1	60.000.000
CONSULENZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SPECIALE DI REDAZIONE DEL RAPPORTO SUL WELFARE STATE IN ITALIA - CONTRATTO CON IL CENTRO ECONPUBBLICA DELL'UNIVERSITA' BOCCONI	2	120.000.000
CONSULENZA PER PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'AVVIO DEI GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO		COMPENSO DA DETERMINARE
TOTALE GENERALE	46	7.479.266.236

CONSULENZE ANNI 1995/2000

Spesa ripartita per ciascun esercizio

1995	*1996*	*1997*	*1998*	*1999*	*2000*	*totale*
£.60.000.000	£.249.900.000	£.215.342.000	£.80.000.000	£.122.400.000	£.120.000.000	
£.514.080.000	£.451.605.000	£.360.000.000	£.197.003.316		£ 60.000.000	
£.214.200.000	£.24.752.000	£.285.984.000	£.264.472.700		£.124.280.160	
£.199.920.000	£.14.280.000	£.80.444.000	£.288.240.000		£.108.000.000	
	£.736.372.000	£.283.082.666	£.224.640.000		£.20.000.000	
	£.111.384.000	£.12.138.000	£.97.920.000		£.174.042.740	
	£.111.384.000	£.62.889.200	£.171.400.000			
	£.89.107.200	£.260.400.000	£.120.000.000			
	£.89.107.200	£.240.000.000	£.236.678.954			
	£.79.206.400					
	£.148.871.100					
	£.158.412.800					
	£.17.326.400					
£.988.200.000	**£2.281.708.10**	**£.1.800.280.26**	**£.1.680.354.970**	**£.122.400.000**	**£.606.322.900**	**£.7.479.266.23**

VI. Il CONTO CONSUNTIVO 1998

Il conto consuntivo dell'esercizio 1998, approvato dal CIV con delibera n.110 del 18 luglio 2000, è stato predisposto con grande ritardo rispetto ai termini normativamente previsti, in ragione di disfunzioni e criticità del sistema informativo, di cui si dirà in dettaglio nell'apposito capitolo dedicato a tale servizio, che hanno richiesto una supplementare e contestuale attività di verifica e controllo dei dati contabili, condotta sui documenti cartacei.

Il predetto rendiconto, redatto in conformità delle disposizioni del D.lgs 479/1994, si compone del consuntivo dell'INPDAP nella sua interezza e di quelli delle undici gestioni autonome che ne fanno parte e ciascuno di detti conti si articola nei prescritti elaborati costituiti dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla situazione amministrativa, dalla situazione dei residui attivi e passivi e dalla relazione presidenziale.

Nel conto consuntivo ora all'esame figura, a differenza del rendiconto 1997, l'inserimento dell'autonoma gestione del credito e delle attività sociali, istituita con il bilancio di previsione 1998, mentre sono comprese ancora le due gestioni relative ai Fondi integrativi di previdenza del personale dell'ex ENPAS e dell'ex ENPDEP, soppresse con specifica norma a decorrere del 1 ottobre 1999 e, quindi, destinate ad esaurirsi nell'indicato termine.

Ai fini di una compiuta lettura dei dati gestionali, adeguata anche a criteri tendenziali dei relativi flussi, si è ritenuto di comparare quelli relativi all'esercizio 1998 con i correlati relativi elementi contabili dell'esercizio immediatamente precedente.

Come di consueto è stata operata un'aggregazione riepilogativa dei dati contabili, attraverso apposite tabelle, per:

- Il rendiconto finanziario, sia di competenza che di cassa;
- Il conto economico;
- La situazione amministrativa;

- La situazione patrimoniale;
- Gli indici di bilancio

La descrizione, come sopra indicata, dei movimenti di bilancio riguarda sia il conto consuntivo dell'INPDAP nel suo complesso che le seguenti undici gestioni previdenziali in cui sono articolate le prestazioni istituzionali a tutto il 1998:

- Gestione fondo previdenza dipendenti civili e militari dello Stato
- Gestione economico previdenziale dipendenti Enti locali
- Gestione previdenziale dipendenti Enti di diritto pubblico
- Cassa pensioni dipendenti Enti locali
- Cassa pensioni sanitari
- Cassa pensioni insegnanti d'asilo e scuole elementari parificate
- Cassa pensioni ufficiali giudiziari
- Cassa trattamenti pensionistici statali
- Prestazioni creditizie e sociali
- Fondo integrativo del personale ex ENPAS
- Fondo integrativo del personale ex ENPDEP.

Deve osservarsi che il rapporto tra il rendiconto riguardante la gestione unitaria dell'INPDAP e quelli concernenti le undici gestioni separatamente individuate è risultato di incerta connotazione giuridica, dacché, per un verso, la normativa precettiva del D.lgs. n.479/1994 impone la rigorosa separazione delle gestioni, con divieto di trasferimento di risorse dall'una all'altra di esse, mentre, per altro verso, i principi giuscontabilistici esigevano che l'INPDAP fosse dotato di uno strumento contabile unitario, ancorché articolato nelle diverse gestioni, nel quale si racchiudessero operativamente tutti i dati riflettenti l'attività istituzionale nel suo complesso e rivestito di efficacia giuridico-formale.

L'Istituto si è orientato a preferire quest'ultima tesi, pur nella salvaguardia del principio tassativamente imposto della rigorosa separazione della gestione e del connesso divieto di trasferire risorse tra le stesse, che privilegia l'attribuzione di aumento e decremento della dotazione patrimoniale a ciascuna gestione e conferisce mero valore descrittivo alla riassunzione algebrica nel conto unitario INPDAP di quegli elementi (quali l'avanzo/disavanzo di amministrazione e l'avanzo/deficit di competenza) registrata a carico di ciascuna gestione.

E' opportuno osservare come, a decorrere dal 2001, le prospettate incertezze sulla connotazione giuridica del bilancio INPDAP in rapporto con i bilanci parziali delle singole Gestioni sono venute a cadere, in quanto con la recente legge finanziaria 2001(L.n.388 del 23 dicembre 2000, art.69 commi 14 e 15) è stata realizzata l'unificazione della gestione finanziaria e patrimoniale dell'INPDAP e, di conseguenza, del bilancio dell'Istituto.

PROSPETTO RIASSUNTIVO (in miliardi di lire) **INPDAP**

	1997	1998
Avanzo / disavanzo finanziario(competenza)	2.307,5	874,7
Avanzo / disavanzo finanziario (cassa)	28.029,9	64.854,3
Avanzo / disavanzo economico	-3.147,1	-146,8
Avanzo / disavanzo di amministrazione	2.617,8	3.717,7
Patrimonio netto	26.400,3	26.253,4

Si riportano i risultati del conto consuntivo e della situazione patrimoniale delle diverse gestioni che, pur se raccolti nel bilancio unitario dell'INPDAP, conservano ciascuna una propria distinta autonomia.

AVANZI / DISAVANZI DAI CONTI ECONOMICI

	1997	1998
ENPAS	879,4	-6.179,3
ENPAS F.I.	-23,6	-16,8
ENPDEP	17,6	11,7
ENPDEP F.I.	-5,6	-11,0
INADEL	493,8	-489,4
CTPS	-1.196,7	1.147,1
CPDEL	-4.786,2	-1.568,1
CPS	1.522,3	1.969,7
CPI	-35,4	3,2
CPUG	-12,6	-9,4
CREDITO		4.995,7
TOTALE	**-3.147,0**	**-146,6**

PATRIMONIO NETTO A FINE ANNO

	1997	1998
ENPAS	10.092,6	3.913,1
ENPAS F.I.	-6,0	-22,8
ENPDEP	96,5	108,2
ENPDEP F.I.	-22,2	-33,3
INADEL	6.491,5	6.002,0
CTPS	-1.408,1	-260,9
CPDEL	-2.205,3	-3.773,5
CPS	13.365,2	15.334,9
CPI	70,2	73,4
CPUG	-74,0	-83,5
CREDITO		4.995,7
TOTALE	**26.400,4**	**26.253,4**

LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINAZIARIA.

Le entrate contributive dell'INPDAP, sulle quali l'Istituto fonda le maggiori risorse di finanziamento, sono passate da 58.829 miliardi del 1997 a 60.733 del 1998, con un incremento del 3,23 %mentre rispetto alle definitive previsioni del bilancio 1998 (mld 60.951), le stesse subiscono uno scostamento dello 0,36%.

Nell'ambito di tale voce si registra un aumento delle entrate per pensioni, mentre quelle relative al TFR (ENPAS ed INADEL) subiscono un decremento. La tendenza incrementativa degli anni precedenti, già in freno nel 1997, ha visto un ulteriore rallentamento nel 1998, dacché le entrate contributive, con esclusione delle somme relative alla CTPS, già cresciute del 6% nel raffronto tra 1996 e 1997, e ammontanti a 31.936 mld nel 1998, subiscono una maggiore contrazione in quanto crescono solo del 2,6%.

Per le gestioni pensionistiche degli ex II.PP le entrate contributive, ammontanti a complessivi 23.305mld, si incrementano rispetto ai 22.733 mld del 1997, di appena al 2,5% anch'esse al di sotto del tasso di crescita dell'intero comparto contributivo.

Deve ritenersi che l'innalzamento dell'aliquota contributiva pensionistica abbia già esaurito gli effetti nel periodo 1995/1996 per cui fin dal 1997, ma ancor di più nel 1998, la crescita di tali entrate rientri nei limiti fisiologici del sistema.

Le spese per prestazioni istituzionali dell'INPDAP, fonte del maggiore tra i comparti delle uscite, sono aumentate dai 69.504 mld del 1997 ai 75.719 mld del 1998, con un incremento dell'8,94, inferiore in termini percentuali a quello del 12% registrato nel raffronto 1996-1997.

Tuttavia si accentua il differenziale negativo, rispetto alle contribuzioni, asceso al 5,71%, a fronte del 3% evidenziato nel precedente esercizio, con maggiore aggravio del saldo negativo in valori assoluti (da 10.674 mld a 14.986 mld).

La spesa per prestazioni istituzionali attiene principalmente:

a) A trattamenti di fine servizio, passati da 7.436 mld del 1997 a 10.608 mld nel 1998, con un incremento del 30% circa, dovuto oltre che ad un aumento dei soggetti beneficiari anche all'affievolimento delle misure di differimento del termine per la corresponsione delle indennità di fine rapporto recate della legge 79/1997;

b) A trattamenti pensionistici, passati da 62.022 del 1997 a 65.005 mld del 1998, con un incremento del 4,6% di poco superiore al tasso di incremento del gettito contributivo complessivo, ma ben lontano da quello del 14% verificatosi nel raffronto 1996/1997.

L'aumento delle spesa pensionistica appare, in tale anno, contenuta entro un quadro generale di compatibilità del sistema, tenuto conto sia del "turnover" che della dinamica perequativa annuale, senza presentare impennate anomale.

Le casse degli ex II.PP. (CPDEL; CPI e CPUG) presentano in maniera ancora più accentuata uno squilibrio tra entrate contributive e prestazioni istituzionali, dacché il saldo negativo è asceso nel 1998 a mld 1979.

Le cause vanno ricercate, come già riferito in occasione dell'esame del consuntivo dell'anno precedente, nella contrazione degli iscritti, determinata dal blocco delle assunzioni, esodi e privatizzazioni che ha riguardato soprattutto la CPDEL, cui va ascritto pressoché interamente il disavanzo predetto.

La situazione complessiva dei residui appare caratterizzata da un aumentato volume degli stessi a fine 1998, cosi riassunto:

residui attivi: 26.271 mld (correnti, c/capitale e partite di giro)

residui passivi: 87.408 mld (correnti, c/capitale e partite di giro).

Tali risultati, che appaiono largamente incrementati (rispettivamente del 25,1% e del 48,4%) rispetto al precedente esercizio, sono tuttavia largamente influenzati dai residui di competenza formatisi nel 1998, ammontanti a mld 10.714 quelli attivi ed a mld 72.755 quelli passivi.

Una decisa azione riaccertativa è stata effettuata sulla consistenza a consuntivo 1997, suddivisa in più fasi e la stessa continua tuttora, consentendo di prevedere ulteriori modificazioni nella loro entità (delibera C.d A. n.1197 del 12 aprile 2000).

Quanto alla ragione del loro formarsi, può precisarsi che i residui attivi di parte corrente (mld 10.893) hanno prevalentemente natura contributiva o di trasferimento dallo Stato o da altri Enti, mentre quelli in conto capitale (mld. 9.220) concernono anticipazioni della CPS verso la CPDEL, solo in parte assorbita dalla cessione del portafoglio mobiliare della CPDEL, attuata nel corso del 1999.

Deve sottolinearsi, a quest'ultimo riguardo, l'anomala rappresentazione, nel conto unitario dell'INPDAP, di residui che derivano da anticipazioni tra gestioni dello stesso istituto e, quindi, sorti all'interno della stessa gestione unitaria e non costituenti accertamenti nei confronti di soggetti diversi.

La circostanza è determinata dalla necessità di contabilizzare in via autonoma i risultati dei fatti gestionali delle singole casse nei rispettivi rendiconti consuntivi (con evidenziazione dei residui attivi e passivi delle stesse) e di riportare i medesimi risultati nel conto consuntivo unitario, costituito dalla sommatoria di tutte le gestioni dell'Istituto. La richiamata discrasia attiene al problema già in precedenza evidenziato (cfr.pag.39) circa la caratterizzazione o meno di documento giuridico-formale del bilancio unitario, al quale ha, peraltro, dato soluzione l'indicata norma dell'art.69, commi 14 e15 della legge 23 dicembre 2000 n.388 a decorrere dal 2001.

I residui attivi per partite di giro (6.157mld.) riguardano partite sospese per 3.823 mld, cui vanno aggiunti mld.2.160 delle Tesoriere provinciali relativamente al 1997 e precedenti.

I residui passivi di parte corrente (2.947 mld.) sono largamente influenzati da debiti IRPEF per mld 2160 sulle pensioni del 1998 e non pagati dal Tesoro.

Sui residui passivi in conto capitale (10.369 mld) si richiama l'attenzione delle autorità vigilanti in quanto rappresentati in buona parte (6.677 mld.) dalla situazione di debiti e crediti fra le gestioni, di cui 6.579 mld. costituenti il debito della sola CPDEL.

L'accentuata dimensione dei residui passivi per partite di giro è dovuta principalmente alle anticipazioni della Banca d'Italia per il pagamento delle pensioni e delle buonuscite ENPAS, ammontanti a 69.048 mld.

La consistenza di cassa presenta a fine 1998 un rilevante avanzo di 64.854 mld, determinato in larga parte dai rimborsi per le anticipazioni per il pagamento di pensione e buonuscite eseguiti, per motivi tecnici, solo nel 1999. La situazione amministrativa chiude, alla fine del 1998, con un avanzo di £ 3.717 mld pari alla somma algebrica dei risultati di tutte le gestioni , tra cui assume rilievo negativo il disavanzo della CPDEL, pari ad 11.000 mld, sul quale, come già innanzi riferito, appare necessario un intervento strutturale per non compromettere lo stesso equilibrio del bilancio INPDAP.

Il conto economico presenta nel 1998 un disavanzo di 147 mld, determinato da un saldo negativo di 405 mld tra entrate ed uscite di parte corrente ed uno positivo di 258 mld tra le stesse poste riferite alle sopravvenienze ed insussistenze.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto dell'INPDAP alla fine del 1998 presenta un saldo attivo, di £.26.253 mld, inferiore di 146 mld a quella registrata a fine 1997 (26.400 mld).

Tale saldo positivo è determinato dalla presenza di una differenza positiva di 32.054 mld tra le attività e passività del patrimonio permanente e da quella negativa di 5801 mld del patrimonio finanziario. Quanto alle attività del patrimonio permanente, a fronte di un forte decremento dei valori mobiliari (-1.500 mld) si è avuto un incremento degli immobili (+180 mld), delle immobilizzazioni tecniche (+30mld) e dei crediti finanziari (+2.200 mld), mentre le passività sono rimaste pressocché inalterate.

Il patrimonio finanziario, quanto alle attività, è stato influenzato dall'incremento di liquidità (+36.824 mld) e dalla comparsa dei residui di nuova formazione (+8.517 mld), compensata dalla eliminazione di parte dei residui degli anni precedenti (-4.138 mld).

Analoga vicenda hanno subito le passività per quanto riguarda i residui, diminuiti relativamente a quelli degli anni precedenti per £.30.454 mld e accresciuti per la presenza di quelli di nuova formazione (+70.558 mld), mentre un deciso incremento si è verificato nei debiti, per mutui ed anticipazioni (+30 mld), oneri per le casse (+2.196 mld) e fondi integrativi (+17 mld).

A conclusione di questa generale e riassuntiva ricognizione delle principali e più significative appostazioni del conto consuntivo in esame, deve darsi conto di una discordanza emersa nella situazione contabile di cassa pari ad una eccedenza di £.71.960 mld rispetto al saldo effettivo riferito alla stessa data del 31 dicembre 1998.

A seguito di accurate indagini condotte dal Collegio sindacale in uno con gli uffici contabili dell'Istituto, si è potuto stabilire che, per £ 60 mld., la discordanza può attribuirsi alla circostanza che talune operazioni, realizzandosi a cavallo di due esercizi, non avevano ricevuto una distinta e coincidente registrazione nei due separati sistemi contabili interni e del Tesoriere.

Quanto alle ulteriori £.11.960 mld è risultato che la discrasia è stata determinata dalla doppia registrazione, verificatasi per errore materiale, di rimesse effettuate all'Istituto dalla Tesoreria di Stato a titolo di restituzione di addebiti dovuti, per cui è stato dato corso ad un intervento rettificativo con l'appostazione di una "voce" finalizzata alla neutralizzazione contabile dell'effetto deviante provocato dalla doppia registrazione dell'accertamento e della riscossione, relativamente ai conti della gestione ex ENPAS e INPDAP unitario.

INPDAP: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	58.829.665.459	60.732.565.293	3	1.902.899.834
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	10.716.730.197	14.459.816.497	35	3.743.086.300
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	27.749.123	21.549.565	-22	-6.199.558
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	26.295	100	26.295
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	1.707.244.831	1.627.033.361	-5	-80.211.470
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	959.997.624	266.636.086	-72	-693.361.538
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	11.273.625	21.518.850	91	10.245.225
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**72.252.660.859**	**77.129.145.947**	7	**4.876.485.088**
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	338.000	415.043	23	77.043
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	12.900	100	12.900
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	1.438.907.027	1.504.519.835	5	65.612.808
Cat.14	Riscossione di crediti	1.878.568.743	1.759.215.860	-6	-119.352.883
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	4.170.540	24.326.470	483	20.155.930
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	8.278.363	6.277.973	-24	-2.000.390
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	322.773	100	322.773
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	2.566.901	3.618.804	41	1.051.903
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	3.684.855.108	5.921.169.952	61	2.236.314.844
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**7.017.684.682**	**9.219.879.610**	31	2.202.194.928
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**68.879.376.243**	**74.030.794.494**	7	5.151.418.251
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**148.149.721.784**	**160.379.820.051**	8	12.230.098.267

(valori espressi in migliaia)

INPDAP: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme Impegnate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	4.267.557	4.141.390	-3	-126.167
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	338.762.224	420.859.322	24	82.097.098
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	14.595.772	11.250.264	-23	-3.345.508
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	401.068.249	285.254.710	-29	-115.813.539
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	69.504.030.352	75.719.079.400	9	6.215.049.048
Cat.6	Trasferimenti passivi	29.410.172	35.720.426	21	6.310.254
Cat.7	Oneri finanziari	80.432.746	43.790.173	-46	-36.642.573
Cat.8	Oneri tributari	672.353.428	541.133.645	-20	-131.219.783
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	23.604.384	462.357.270	1.859	438.752.886
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	13.168.578	11.328.498	-14	-1.840.080
	TOTALE SPESE CORRENTI	**71.081.693.462**	**77.534.915.098**	9	6.453.221.636
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	163.319.308	184.570.263	13	21.250.955
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	34.960.884	36.693.390	5	1.732.506
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	4.200.000	100	4.200.000
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	1.984.607.650	1.763.081.684	-11	-221.525.966
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	13.365.709	29.536.328	121	16.170.619
Cat.16	Rimborsi di mutui	103.385	109.198	6	5.813
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	3.684.855.108	5.921.169.952	61	2.236.314.844
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**5.881.212.044**	**7.939.360.815**	35	2.058.148.771
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**68.879.376.243**	**74.030.794.494**	7	5.151.418.251
	TOTALE SPESE	**145.842.281.749**	**159.505.070.407**	9	13.662.788.658

ENPAS FONDO STATALE: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	5.647.971.534	5.252.773.502	-7	-395.198.032
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	1.147.826.975	100	1.147.826.975
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	8.051.270	7.220.991	-10	-830.279
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	2.076	100	2.076
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	409.401.012	189.448.595	-54	-219.952.417
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	660.900.721	40.914.335	-94	-619.986.386
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	9.048.614	2.903.625	-68	-6.144.989
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**6.735.373.151**	**6.641.090.099**	-1	-94.283.052
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	415.043	100	415.043
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	8.062	100	8.062
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	512.738.613	111.094.191	-78	-401.644.422
Cat.14	Riscossione di crediti	1.395.648.857	2.020.786	-100	-1.393.628.071
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	2.268.062	39.215	-98	-2.228.847
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	579.005.787	100	579.005.787
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**1.910.655.532**	**692.583.084**	**-64**	**-1.218.072.448**
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**5.530.159.441**	**7.627.316.753**	**38**	**2.097.157.312**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**14.176.188.124**	**14.960.989.936**	**6**	**784.801.812**

(valori espressi in migliaia)

ENPAS FONDO STATALE: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	632.366	745.450	18	113.084
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	72.650.946	75.754.678	4	3.103.732
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	13.887.304	10.671.569	-23	-3.215.735
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	57.255.240	43.565.946	-24	-13.689.294
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	5.335.535.639	7.820.231.737	47	2.484.696.098
Cat.6	Trasferimenti passivi	14.653.986	13.944.667	-5	-709.319
Cat.7	Oneri finanziari	54.929.787	22.449.898	-59	-32.479.889
Cat.8	Oneri tributari	170.925.813	124.718.893	-27	-46.206.920
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.276.187	222.765.597	6.700	219.489.410
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	2.049.438	1.760.668	-14	-288.770
	TOTALE SPESE CORRENTI	**5.725.796.706**	**8.336.609.103**	46	2.610.812.397
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	8.646.357	91.746.393	961	83.100.036
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	15.690.159	9.431.569	-40	-6.258.590
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	818.160	100	818.160
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	1.538.521.545	14.829.688	-99	-1.523.691.857
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	6.046.804	16.615.918	175	10.569.114
Cat.16	Rimborsi di mutui	103.385	109.198	6	5.813
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	579.005.787	100	579.005.787
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**1.569.008.250**	**712.556.713**	-55	-856.451.537
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**5.530.159.441**	**7.627.316.753**	38	2.097.157.312
	TOTALE SPESE	**12.824.964.397**	**16.676.482.569**	30	3.851.518.172

ENPAS FONDO INTEGRATIVO:RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	1.174.472	867.294	-26	-307.178
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0		0
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	34	100	34
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	3.355.007	131.882	-96	-3.223.125
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.490.073	505.366	-66	-984.707
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	0	623	100	623
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**6.019.552**	**1.505.199**	-75	-4.514.353
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	17	100	17
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	19.974.900	0	-100	-19.974.900
Cat.14	Riscossione di crediti	52.880	10.954.496	20616	10.901.616
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	130	100	130
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**20.027.780**	**10.954.643**	-45	-9.073.137
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**61.223.972**	**54.897.020**	-10	-6.326.952
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**87.271.304**	**67.356.862**	-23	-19.914.442

(valori espressi in migliaia)

ENPAS FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	2.645	12.424	370	9.779
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	128.729	1.262.577	881	1.133.848
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	30.046	0	-100	-30.046
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	119.622	515.524	331	395.902
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	28.688.281	15.320.327	-47	-13.367.954
Cat.6	Trasferimenti passivi	252.363	115.134	-54	-137.229
Cat.7	Oneri finanziari	36.879	481.872	1.207	444.993
Cat.8	Oneri tributari	278.963	49.663	-82	-229.300
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	113.549	463.925	309	350.376
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	15.455	35.405	129	19.950
	TOTALE SPESE CORRENTI	**29.666.532**	**18.256.851**	-38	-11.409.681
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0		0
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	96.258	100	96.258
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	94	0	-100	-94
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	1.154	100	1.154
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**94**	**97.412**	103.530	97.318
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**61.223.972**	**54.897.020**	-10	-6.326.952
	TOTALE SPESE	**90.890.598**	**73.251.283**	-19	-17.639.315

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	33.433.375	29.480.143	-12	-3.953.232
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0		0
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	230	100	230
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	1.113.137	750.299	-33	-362.838
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	2.763.657	169.460	-94	-2.594.197
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	3.437	4.157	21	720
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**37.313.606**	**30.404.289**	-19	-6.909.317
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	118	100	118
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossione di crediti	800.385	625.217	-22	-175.168
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	871	100	871
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**800.385**	**626.206**	-22	-174.179
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**34.300.957**	**37.482.890**	9	3.181.933
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**72.414.948**	**68.513.385**	-5	-3.901.563

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	4.310	82.827	1.822	78.517
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	5.714.918	8.417.186	47	2.702.268
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	611.089	534.127	-13	-76.962
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.143.683	2.707.818	26	564.135
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	9.258.471	4.719.936	-49	-4.538.535
Cat.6	Trasferimenti passivi	73.567	86.411	17	12.844
Cat.7	Oneri finanziari	521	779	50	258
Cat.8	Oneri tributari	381.694	615.431	61	233.737
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	31.274	19.878	-36	-11.396
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	133.080	5.938	-96	-127.142
	TOTALE SPESE CORRENTI	**18.352.607**	**17.190.331**	-6	-1.162.276
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	134.283	100	134.283
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	641.721	100	641.721
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	10.500	100	10.500
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	5.735.712	7.116.552	24	1.380.840
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.025.624	1.685.358	64	659.734
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**6.761.336**	**9.588.414**	42	2.827.078
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**34.300.957**	**37.482.890**	9	3.181.933
	TOTALE SPESE	**59.414.900**	**64.261.635**	8	4.846.735

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	1.088.495	1.125.394	3	36.899
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0		0
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	23	100	23
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	318.684	249.528	-22	-69.156
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	113.059	480.015	325	366.956
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	1.832	415	-77	-1.417
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.522.070**	**1.855.375**	22	333.305
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	11	100	11
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossione di crediti	5.511.316	6.844.176	24	1.332.860
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	87	100	87
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**5.511.316**	**6.844.274**	24	1.332.958
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**356.802**	**13.236.005**	3.610	12.879.203
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**7.390.188**	**21.935.654**	197	14.545.466

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	512	8.282	1.518	7.770
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	57.589	841.718	1.362	784.129
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	67.332	44.566	-34	-22.766
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	154.363	302.031	96	147.668
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	6.245.680	11.319.518	81	5.073.838
Cat.6	Trasferimenti passivi	52.485	75.991	45	23.506
Cat.7	Oneri finanziari	4.888	15.829	224	10.941
Cat.8	Oneri tributari	193.272	18.609	-90	-174.663
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	41.173	47.433	15	6.260
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	3.323	40.210	1.110	36.887
	TOTALE SPESE CORRENTI	**6.820.617**	**12.714.187**	86	5.893.570
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	1.214	73.535	5.957	72.321
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	64.172	100	64.172
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0		0
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	769	100	769
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**1.214**	**138.476**	11.307	137.262
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**356.802**	**13.236.005**	3.610	12.879.203
	TOTALE SPESE	**7.178.633**	**26.088.668**	263	18.910.035

(valori espressi in migliaia)

INADEL: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	2.688.755.237	2.376.719.293	-12	-312.035.944
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0		0
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	13.087.259	12.226.786	-7	-860.473
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	1.614	100	1.614
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	255.772.915	236.020.123	-8	-19.752.792
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	20.246.738	21.356.950	5	1.110.212
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	1.919.954	1.174.182	-39	-745.772
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.979.782.103**	**2.647.498.948**	-11	-332.283.155
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	826	100	826
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	671.925.822	100	671.925.822
Cat.14	Riscossione di crediti	3.878.175	2.901.709	-25	-976.466
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	298.838	3.549.947	1.088	3.251.109
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	80.000.000	100	80.000.000
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**4.177.013**	**758.378.304**	18.056	754.201.291
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**503.825.868**	**394.725.899**	-22	-109.099.969
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**3.487.784.984**	**3.800.603.151**	9	312.818.167

(valori espressi in migliaia)

INADEL: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	301.033	579.794	93	278.761
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	49.642.216	58.920.305	19	9.278.089
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	77.334.303	55.374.957	-28	-21.959.346
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	2.101.214.932	2.787.935.656	33	686.720.724
Cat.6	Trasferimenti passivi	6.062.920	7.523.790	24	1.460.870
Cat.7	Oneri finanziari	9.981.721	3.913.402	-61	-6.068.319
Cat.8	Oneri tributari	70.736.082	67.394.751	-5	-3.341.331
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.164.005	794.778	-63	-1.369.227
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	9.215.024	6.243.284	-32	-2.971.740
	TOTALE SPESE CORRENTI	**2.326.652.236**	**2.988.680.717**	28	662.028.481
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	947.184	30.667.433	3.138	29.720.249
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	4.768.297	4.698.359	-1	-69.938
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	933.240	100	933.240
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	3.665.170	4.323.839	18	658.669
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	4.778.468	6.457.133	35	1.678.665
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	80.000.000	100	80.000.000
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**14.159.119**	**127.080.004**	798	112.920.885
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**503.825.868**	**394.725.899**	-22	-109.099.969
	TOTALE SPESE	**2.844.637.223**	**3.510.486.620**	23	665.849.397

(valori espressi in migliaia)

CTPS: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	27.723.478.463	28.797.488.859	4	1.074.010.396
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	10.500.000.000	13.150.000.000	25	2.650.000.000
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	346	100	346
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	0	1.975	100	1.975
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	109.871.968	138.907.931	26	29.035.963
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	0	6.236	100	6.236
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**38.333.350.431**	**42.086.405.347**	10	3.753.054.916
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	177	100	177
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossione di crediti	0	0		0
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	1.307	100	1.307
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**0**	**1.484**	100	1.484
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**39.529.868.276**	**41.513.991.252**	5	1.984.122.976
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**77.863.218.707**	**83.600.398.083**	7	5.737.179.376

(valori espressi in migliaia)

CTPS: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	1.881.523	124.241	-93	-1.757.282
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	0	12.625.779	100	12.625.779
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	0	3.605.559	100	3.605.559
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	39.528.153.233	41.495.205.278	5	1.967.052.045
Cat.6	Trasferimenti passivi	0	129.617	100	129.617
Cat.7	Oneri finanziari	0	884	100	884
Cat.8	Oneri tributari	0	9.401	100	9.401
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0		0
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	0	8.907	100	8.907
	TOTALE SPESE CORRENTI	**39.530.034.756**	**41.511.709.666**	5	1.981.674.910
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0		0
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	962.581	100	962.581
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0		0
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	11.544	100	11.544
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**0**	**974.125**	100	974.125
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**39.529.868.276**	**41.513.991.252**	5	1.984.122.976
	TOTALE SPESE	**79.059.903.032**	**83.026.675.043**	5	3.966.772.011

(valori espressi in migliaia)

CPDEL: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	18.238.118.377	18.938.380.106	4	700.261.729
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	203.575.451	156.812.636	-23	-46.762.815
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	6.296.240	2.067.691	-67	-4.228.549
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	10.936	100	10.936
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	721.237.295	715.933.115	-1	-5.304.180
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	142.728.976	52.612.317	-63	-90.116.659
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	291.556	2.780.337	854	2.488.781
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**19.312.247.895**	**19.868.597.138**	3	556.349.243
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	388.000	0	-100	-388.000
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	3.245	100	3.245
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	506.128.134	177.163.362	-65	-328.964.772
Cat.14	Riscossione di crediti	385.052.454	375.873.966	-2	-9.178.488
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	4.138.423	23.973.749	479	19.835.326
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	7.429.036	5.141.047	-31	-2.287.989
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	260.336	100	260.336
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	23.974	100	23.974
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	1.835.177.808	2.287.719.188	25	452.541.380
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**2.738.313.855**	**2.870.158.867**	5	131.845.012
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**20.690.462.802**	**21.278.189.657**	3	587.726.855
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**42.741.024.552**	**44.016.945.662**	3	1.275.921.110

(valori espressi in migliaia)

CPDEL: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	1.162.994	2.277.764	96	1.114.770
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	197.931.992	231.472.627	17	33.540.635
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	236.262.411	150.666.057	-36	-85.596.354
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	20.067.630.545	20.907.066.372	4	839.435.827
Cat.6	Trasferimenti passivi	4.620.966	6.097.576	32	1.476.610
Cat.7	Oneri finanziari	9.824.264	11.666.216	19	1.841.952
Cat.8	Oneri tributari	304.882.502	278.216.142	-9	-26.666.360
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	13.460.150	189.971.171	1.311	176.511.021
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	1.276.769	1.621.254	27	344.485
	TOTALE SPESE CORRENTI	**20.837.052.593**	**21.779.055.179**	5	942.002.586
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	153.722.172	51.366.553	-67	-102.355.619
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	14.476.570	17.788.413	23	3.311.843
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	1.432.200	100	1.432.200
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	348.567.063	37.847	-100	-348.529.216
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.459.709	3.511.644	141	2.051.935
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	1.835.177.808	2.287.719.188	25	452.541.380
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**2.353.403.322**	**2.361.855.845**	0	8.452.523
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**20.690.462.802**	**21.278.189.657**	3	587.726.855
	TOTALE SPESE	**43.880.918.717**	**45.419.100.681**	4	1.538.181.964

(valori espressi in migliaia)

CPS: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	4.176.856.682	4.036.379.266	-3	-140.477.416
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	10.658.057	3.687.950	-65	-6.970.107
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	216.739	0	-100	-216.739
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	346	100	346
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	291.011.729	194.944.501	-33	-96.067.228
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	19.079.257	6.365.770	-67	-12.713.487
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	4.228	6.236	47	2.008
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**4.497.826.692**	**4.241.384.069**	-6	-256.442.623
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	177	100	177
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	360.890.673	524.816.223	45	163.925.550
Cat.14	Riscossione di crediti	75.322.594	82.400.294	9	7.077.700
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	32.117	352.720	998	320.603
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	758.829	966.114	27	207.285
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	62.436	100	62.436
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	1.307	100	1.307
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	1.842.427.554	2.209.719.188	20	367.291.634
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**2.279.431.767**	**2.818.318.459**	24	538.886.692
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**2.147.471.869**	**2.412.773.662**	12	265.301.793
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**8.924.730.328**	**9.472.476.190**	6	547.745.862

(valori espressi in migliaia)

CPS: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	260.790	124.241	-52	-136.549
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	6.842.996	12.625.779	85	5.782.783
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	23.170.907	15.419.518	-33	-7.751.389
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	2.098.659.053	2.262.980.274	8	164.321.221
Cat.6	Trasferimenti passivi	439.037	1.895.809	332	1.456.772
Cat.7	Oneri finanziari	5.350.359	4.912.694	-8	-437.665
Cat.8	Oneri tributari	114.490.401	58.640.179	-49	-55.850.222
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.115.421	41.567.137	1.234	38.451.716
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	443.092	1.524.249	244	1.081.157
	TOTALE SPESE CORRENTI	**2.252.772.056**	**2.399.689.880**	7	146.917.824
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	2.380	7.479.508	314.165	7.477.128
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	25.856	962.581	3.623	936.725
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	991.200	100	991.200
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	85.653.994	19.132.383	-78	-66.521.611
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	30.111	1.235.488	4.003	1.205.377
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	1.842.427.554	2.209.719.188	20	367.291.634
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**1.928.139.895**	**2.239.520.348**	16	311.380.453
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**2.147.471.869**	**2.412.773.662**	12	265.301.793
	TOTALE SPESE	**6.328.383.820**	**7.051.983.890**	11	723.600.070

(valori espressi in migliaia)

CPI: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	272.283.614	283.224.516	4	10.940.902
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	1.797.105	1.308.479	-27	-488.626
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	97.613	34.096	-65	-63.517
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	230	100	230
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	24.937.442	12.518.998	-50	-12.418.444
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	2.556.444	641.750	-75	-1.914.694
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	4.001	4.157	4	156
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**301.676.219**	**297.732.226**	-1	-3.943.993
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	118	100	118
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	39.174.707	19.520.236	-50	-19.654.471
Cat.14	Riscossione di crediti	12.213.280	7.843.897	-36	-4.369.383
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	90.498	170.810	89	80.312
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	871	100	871
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	1.060.000	100	1.060.000
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**51.478.485**	**28.595.932**	-44	-22.882.553
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**327.225.679**	**297.004.402**	-9	-30.221.277
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**680.380.383**	**623.332.560**	-8	-57.047.823

(valori epressi in migliaia)

CPI: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	18.094	82.827	358	64.733
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	4.739.283	8.417.186	78	3.677.903
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	4.341.501	4.291.970	-1	-49.531
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	276.915.051	286.259.659	3	9.344.608
Cat.6	Trasferimenti passivi	3.241.281	5.722.148	77	2.480.867
Cat.7	Oneri finanziari	280.752	133.771	-52	-146.981
Cat.8	Oneri tributari	10.452.800	11.120.831	6	668.031
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.376.876	2.747.904	100	1.371.028
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	31.958	46.782	46	14.824
	TOTALE SPESE CORRENTI	**301.397.596**	**318.823.078**	6	17.425.482
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	624.256	100	624.256
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	641.721	100	641.721
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	14.700	100	14.700
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	2.338.068	0	-100	-2.338.068
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	24.990	7.696	-69	-17.294
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	1.060.000	100	1.060.000
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**2.363.058**	**2.348.373**	-1	-14.685
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**327.225.679**	**297.004.402**	-9	-30.221.277
	TOTALE SPESE	**630.986.333**	**618.175.853**	-2	-12.810.480

(valori espressi in migliaia)

CPUG: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	46.505.204	47.233.109	2	727.905
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	699.582	180.454	-74	-519.128
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	57	100	57
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	97.606	18.595	-81	-79.011
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	246.724	80.607	-67	-166.117
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	0	1.039	100	1.039
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**47.549.116**	**47.513.861**	0	-35.255
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	29	100	29
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossione di crediti	88.798	43.789	-51	-45.009
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	217	100	217
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	7.249.745	0	-100	-7.249.745
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**7.338.543**	**44.035**	-99	-7.294.508
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**54.480.572**	**66.828.495**	23	12.347.923
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**109.368.231**	**114.386.391**	5	5.018.160

(valori espressi in migliaia)

CPUG: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	3.286	20.706	530	17.420
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	1.053.550	2.104.296	100	1.050.746
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	286.213	600.926	110	314.713
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	51.729.463	54.215.639	5	2.486.176
Cat.6	Trasferimenti passivi	13.562	42.866	216	29.304
Cat.7	Oneri finanziari	23.572	273	-99	-23.299
Cat.8	Oneri tributari	11.899	50.483	324	38.584
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	25.747	172	-99	-25.575
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	435	2.234	414	1.799
	TOTALE SPESE CORRENTI	**53.147.727**	**57.037.595**	7	3.889.868
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0		0
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	160.430	100	160.430
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	126.000	0	-100	-126.000
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	1.924	100	1.924
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	7.249.745	0	-100	-7.249.745
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**7.375.745**	**162.354**	-98	-7.213.391
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**54.480.572**	**66.828.495**	23	12.347.923
	TOTALE SPESE	**115.004.044**	**124.028.444**	8	9.024.400

(valori espressi in migliaia)

GESTIONE UNITARIA CREDITO E ATT.SOCIALI: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	0	968.893.807	100	968.893.807
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0		0
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	10.398	100	10.398
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	0	277.015.746	100	277.015.746
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	0	4.601.580	100	4.601.580
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	0	14.637.838	100	14.637.838
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**0**	**1.265.159.369**	100	1.265.159.369
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	118	100	118
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossione di crediti	0	1.269.707.525	100	1.269.707.525
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	871	100	871
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	763.665.787	100	763.665.787
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**0**	**2.033.374.301**	100	2.033.374.301
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**0**	**334.348.453**	100	334.348.453
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**0**	**3.632.882.123**	100	3.632.882.123

(valori epressi in migliaia)

GESTIONE UNITARIA CREDITO E ATT. SOCIALI: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	0	82.827	100	82.827
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	0	8.417.186	100	8.417.186
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	0	8.204.398	100	8.204.398
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	0	73.824.998	100	73.824.998
Cat.6	Trasferimenti passivi	0	86.411	100	86.411
Cat.7	Oneri finanziari	0	214.550	100	214.550
Cat.8	Oneri tributari	0	299.256	100	299.256
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	3.979.271	100	3.979.271
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	0	39.562	100	39.562
	TOTALE SPESE CORRENTI	**0**	**95.148.459**	100	95.148.459
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	2.478.298	100	2.478.298
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	1.245.581	100	1.245.581
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	1.717.641.374	100	1.717.641.374
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	7.696	100	7.696
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	763.665.787	100	763.665.787
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**0**	**2.485.038.736**	100	2.485.038.736
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**0**	**334.348.453**	100	334.348.453
	TOTALE SPESE	**0**	**2.914.535.648**	100	2.914.535.648

(valori espressi in migliaia)

INPDAP: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate(Somme Riscosse)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	58.450.892.784	61.791.537.576	6	3.340.644.792
Cat.3	Trasferimenti da parte dell Stato	10.699.373.496	13.518.173.493	26	2.818.799.997
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	27.842.631	25.025.357	-10	-2.817.274
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	26.295	100	26.295
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	1.766.934.840	1.545.243.499	-13	-221.691.341
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	666.316.190	1.071.522.912	61	405.206.722
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	11.863.733	21.429.479	81	9.565.746
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**71.623.223.674**	**77.972.958.611**	9	6.349.734.937
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	388.000	415.043	7	27.043
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	3.891	12.900	232	9.009
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	1.438.907.028	1.500.690.016	4	61.782.988
Cat.14	Riscossioni di crediti	1.886.505.043	1.756.546.773	-7	-129.958.270
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	4.170.541	24.326.470	483	20.155.929
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	8.904.753	6.277.973	-29	-2.626.780
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	322.773	100	322.773
Cat.18	Trasf. in conto capitali da altri enti del settore pubblico	2.546.101	3.671.391	44	1.125.290
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	1.842.427.554	3.523.002.857	91	1.680.575.303
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**5.183.852.911**	**6.815.266.196**	31	1.631.413.285
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**68.355.696.229**	**73.448.269.638**	7	5.092.573.409
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**145.162.772.814**	**158.236.494.445**	9	13.073.721.631

(valori espressi in migliaia)

INPDAP: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	3.888.733	4.163.993	7	275.260
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	331.218.816	368.927.936	11	37.709.120
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	14.682.957	11.250.264	-23	-3.432.693
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	366.169.710	217.155.487	-41	-149.014.223
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	69.647.624.705	75.589.861.187	9	5.942.236.482
Cat.6	Trasferimenti passivi	62.683.498	36.083.688	-42	-26.599.810
Cat.7	Oneri finanziari	82.310.248	44.093.754	-46	-38.216.494
Cat.8	Oneri tributari	702.652.695	544.066.609	-23	-158.586.086
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	22.146.395	348.418.842	1.473	326.272.447
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	11.844.102	10.348.728	-13	-1.495.374
	TOTALE SPESE CORRENTI	**71.245.221.859**	**77.174.370.488**	8	5.929.148.629
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	167.465.747	121.416.479	-27	-46.049.268
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	6.805.750	37.172.780	446	30.367.030
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	4.200.000	100	4.200.000
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	2.072.997.943	1.830.919.987	-12	-242.077.956
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	18.797.992	29.568.232	57	10.770.240
Cat.16	Rimborsi di mutui	51.693	160.890	211	109.197
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	3.523.002.857	100	3.523.002.857
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	1.842.427.554	0	-100	-1.842.427.554
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**4.108.546.679**	**5.546.441.225**	35	1.437.894.546
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**60.240.361.760**	**38.691.221.480**	-36	-21.549.140.280
	TOTALE SPESE	**135.594.130.298**	**121.412.033.193**	-10	-14.182.097.105

(valori espressi in migliaia)

ENPAS FONDO STATALE: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate(Somme Riscosse)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	5.583.945.918	5.486.473.152	-2	-97.472.766
Cat.3	Trasferimenti da parte dell Stato	0	34.147.194	100	34.147.194
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	8.051.270	7.219.823	-10	-831.447
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	2.076	100	2.076
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	442.353.696	145.506.165	-67	-296.847.531
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	350.805.442	844.866.071	141	494.060.629
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	8.916.060	2.904.983	-67	-6.011.077
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**6.394.072.386**	**6.521.119.464**	2	127.047.078
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	415.043	100	415.043
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	3.891	8.062	107	4.171
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	512.738.613	111.094.191	-78	-401.644.422
Cat.14	Riscossioni di crediti	1.402.318.788	1.060.245	-100	-1.401.258.543
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasf. in conto capitali da altri enti del settore pubblico	2.247.262	91.802	-96	-2.155.460
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	377.757.880	100	377.757.880
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**1.917.308.554**	**490.427.223**	-74	-1.426.881.331
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**5.261.938.088**	**7.507.236.571**	43	2.245.298.483
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**13.573.319.028**	**14.518.783.258**	7	945.464.230

(valori espressi in migliaia)

ENPAS FONDO STATALE: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	576.232	737.495	28	161.263
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	69.331.973	67.863.002	-2	-1.468.971
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	13.887.304	10.671.569	-23	-3.215.735
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	52.996.614	27.769.231	-48	-25.227.383
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	5.458.409.962	7.688.273.546	41	2.229.863.584
Cat.6	Trasferimenti passivi	12.167.744	15.309.180	26	3.141.436
Cat.7	Oneri finanziari	54.933.235	22.275.806	-59	-32.657.429
Cat.8	Oneri tributari	181.616.643	124.666.682	-31	-56.949.961
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.227.040	222.624.139	6.799	219.397.099
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	1.842.766	1.553.238	-16	-289.528
	TOTALE SPESE CORRENTI	**5.848.989.513**	**8.181.743.888**	40	2.332.754.375
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	47.705.224	40.169.878	-16	-7.535.346
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	5.358.511	17.041.756	218	11.683.245
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	818.160	100	818.160
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	1.552.204.824	15.593.681	-99	-1.536.611.143
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	10.697.405	16.623.408	55	5.926.003
Cat.16	Rimborsi di mutui	51.692	160.890	211	109.198
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	579.005.787	100	579.005.787
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**1.616.017.656**	**669.413.560**	-59	-946.604.096
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**5.317.296.172**	**7.576.540.045**	42	2.259.243.873
	TOTALE SPESE	**12.782.303.341**	**16.427.697.493**	29	3.645.394.152

(valori espressi in migliaia)

ENPAS FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate(Somme Riscosse)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	259.294	1.117.525	331	858.231
Cat.3	Trasferimenti da parte dell Stato	0	0		0
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	34	100	34
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	3.182.617	931.754	-71	-2.250.863
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.357.968	627.313	-54	-730.655
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	0	623	100	623
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**4.799.879**	**2.677.249**	-44	-2.122.630
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	17	100	17
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	19.974.900	0	-100	-19.974.900
Cat.14	Riscossioni di crediti	51.642	10.950.048	21.104	10.898.406
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasf. in conto capitali da altri enti del settore pubblico	0	130	100	130
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**20.026.542**	**10.950.195**	-45	-9.076.347
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**61.136.321**	**53.818.474**	-12	-7.317.847
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**85.962.742**	**67.445.918**	-22	-18.516.824

(valori espressi in migliaia)

ENPAS FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	2.411	11.592	381	9.181
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	122.848	996.085	711	873.237
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	30.046	0	-100	-30.046
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	116.274	382.606	229	266.332
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	25.909.977	18.088.497	-30	-7.821.480
Cat.6	Trasferimenti passivi	159.583	203.762	28	44.179
Cat.7	Oneri finanziari	36.861	481.891	1.207	445.030
Cat.8	Oneri tributari	459.522	49.639	-89	-409.883
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	87.449	490.025	460	402.576
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	15.436	32.550	111	17.114
	TOTALE SPESE CORRENTI	**26.940.407**	**20.736.647**	-23	-6.203.760
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0		0
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	35.838	100	35.838
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	94	0	-100	-94
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	1.154	100	1.154
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**94**	**36.992**	39.253	36.898
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**62.440.847**	**49.859.449**	-20	-12.581.398
	TOTALE SPESE	**89.381.348**	**70.633.088**	-21	-18.748.260

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate(Somme Riscosse)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	32.043.729	16.522.997	-48	-15.520.732
Cat.3	Trasferimenti da parte dell Stato	0	0		0
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	230	100	230
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	606.982	601.096	-1	-5.886
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	2.783.215	169.757	-94	-2.613.458
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	3.437	4.157	21	720
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**35.437.363**	**17.298.237**	-51	-18.139.126
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	118	100	118
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossioni di crediti	721.565	334.986	-54	-386.579
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasf. in conto capitali da altri enti del settore pubblico	0	871	100	871
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**721.565**	**335.975**	-53	-385.590
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**16.120.812**	**31.428.170**	95	15.307.358
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**52.279.740**	**49.062.382**	-6	-3.217.358

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	3.928	76.104	1.837	72.176
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	5.453.839	7.246.312	33	1.792.473
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	611.089	534.127	-13	-76.962
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.667.171	1.956.757	17	289.586
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	9.730.039	7.560.905	-22	-2.169.134
Cat.6	Trasferimenti passivi	134.796	61.218	-55	-73.578
Cat.7	Oneri finanziari	636	779	22	143
Cat.8	Oneri tributari	383.810	615.006	60	231.196
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	32.972	23.200	-30	-9.772
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	126.867	10.051	-92	-116.816
	TOTALE SPESE CORRENTI	**18.145.147**	**18.084.459**	0	-60.688
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	54.173	100	54.173
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	18.421	238.924	1.197	220.503
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	10.500	100	10.500
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	6.055.989	7.297.272	20	1.241.283
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.164.641	1.709.772	47	545.131
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**7.239.051**	**9.310.641**	29	2.071.590
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**26.461.662**	**11.535.302**	-56	-14.926.360
	TOTALE SPESE	**51.845.860**	**38.930.402**	-25	-12.915.458

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate(Somme Riscosse)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	968.590	589.828	-39	-378.762
Cat.3	Trasferimenti da parte dell Stato	0	0		0
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	23	100	23
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	267.299	253.285	-5	-14.014
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	105.715	466.065	341	360.350
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	1.832	415	-77	-1.417
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.343.436**	**1.309.616**	-3	-33.820
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	11	100	11
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossioni di crediti	5.511.316	6.837.046	24	1.325.730
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasf. in conto capitali da altri enti del settore pubblico	0	87	100	87
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**5.511.316**	**6.837.144**	24	1.325.828
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**354.234**	**12.420.248**	3.406	12.066.014
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**7.208.986**	**20.567.008**	185	13.358.022

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	466	7.617	1.535	7.151
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	54.958	660.536	1.102	605.578
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	67.332	44.566	-34	-22.766
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	114.737	206.637	80	91.900
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	5.749.126	11.635.576	102	5.886.450
Cat.6	Trasferimenti passivi	52.479	71.803	37	19.324
Cat.7	Oneri finanziari	6.803	15.817	133	9.014
Cat.8	Oneri tributari	193.417	1.640	-99	-191.777
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	6.574	86.405	1.214	79.831
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	16.953	4.399	-74	-12.554
	TOTALE SPESE CORRENTI	**6.262.845**	**12.734.996**	103	6.472.151
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	1.214	5.883	385	4.669
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	23.892	100	23.892
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	769	100	769
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0		0
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	0		0
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**1.214**	**30.544**	2.416	29.330
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**263.865**	**7.552.937**	2.762	7.289.072
	TOTALE SPESE	**6.527.924**	**20.318.477**	211	13.790.553

INADEL: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate(Somme Riscosse)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	2.692.177.662	2.617.262.966	-3	-74.914.696
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0		0
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	13.087.259	13.119.916	0	32.657
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	1.614	100	1.614
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	270.131.631	218.007.590	-19	-52.124.041
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	21.744.774	20.538.709	-6	-1.206.065
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	2.485.964	1.156.816	-53	-1.329.148
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.999.627.290**	**2.870.087.611**	-4	-129.539.679
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	826	100	826
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	671.925.822	100	671.925.822
Cat.14	Riscossioni di crediti	0	2.985.896	100	2.985.896
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	3.722.422	0	-100	-3.722.422
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasf. in conto capitale da altri enti del settore pubblico	298.838	3.549.947	1.088	3.251.109
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	80.000.000	100	80.000.000
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**4.021.260**	**758.462.491**	18.761	754.441.231
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**358.600.573**	**399.995.124**	12	41.394.551
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**3.362.249.123**	**4.028.545.226**	20	666.296.103

(valori espressi in migliaia)

INADEL: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	274.311	556.714	103	282.403
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	47.374.370	51.926.233	10	4.551.863
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	87.185	0	-100	-87.185
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	68.402.736	42.221.720	-38	-26.181.016
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	2.113.966.565	2.784.121.008	32	670.154.443
Cat.6	Trasferimenti passivi	5.862.020	7.369.507	26	1.507.487
Cat.7	Oneri finanziari	9.910.028	3.720.469	-62	-6.189.559
Cat.8	Oneri tributari	77.298.072	69.128.311	-11	-8.169.761
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.127.534	710.560	-67	-1.416.974
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	8.880.917	5.803.477	-35	-3.077.440
	TOTALE SPESE CORRENTI	**2.334.183.738**	**2.965.557.999**	27	631.374.261
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	65.516.938	25.478.984	-61	-40.037.954
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	980.897	5.700.560	481	4.719.663
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	933.240	100	933.240
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	2.717.284	4.795.889	76	2.078.605
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	5.445.494	6.457.133	19	1.011.639
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	80.000.000	100	80.000.000
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**74.660.613**	**123.365.806**	65	48.705.193
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**466.476.041**	**313.983.042**	-33	-152.492.999
	TOTALE SPESE	**2.875.320.392**	**3.402.906.847**	18	527.586.455

(valori espressi in migliaia)

CTPS: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate(Somme Riscosse)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	27.564.083.819	29.542.044.610	7	1.977.960.791
Cat.3	Trasferimenti da parte dell Stato	10.500.000.000	13.363.000.000	27	2.863.000.000
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	346	100	346
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	0	572	100	572
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	116.454.356	138.907.175	19	22.452.819
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	0	6.236	100	6.236
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**38.180.538.175**	**43.043.958.939**	13	4.863.420.764
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	177	100	177
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossioni di crediti	0	0		0
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasf. in conto capitale da altri enti del settore pubblico	0	1.307	100	1.307
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**0**	**1.484**	100	1.484
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**39.529.867.736**	**41.513.105.149**	5	1.983.237.413
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**77.710.405.911**	**84.557.065.572**	9	6.846.659.661

(valori espressi in migliaia)

CTPS: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	1.714.503	280.172	-84	-1.434.331
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	0	9.800.304	100	9.800.304
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	0	2.193.312	100	2.193.312
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	39.528.153.233	41.495.205.278	5	1.967.052.045
Cat.6	Trasferimenti passivi	0	91.741	100	91.741
Cat.7	Oneri finanziari	0	864	100	864
Cat.8	Oneri tributari	0	9.155	100	9.155
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0		0
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	0	7.201	100	7.201
	TOTALE SPESE CORRENTI	**39.529.867.736**	**41.507.588.027**	5	1.977.720.291
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	358.386	100	358.386
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	0		0
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0		0
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	11.544	100	11.544
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**0**	**369.930**	100	369.930
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**30.378.370.114**	**24.674.019.599**	-19	-5.704.350.515
	TOTALE SPESE	**69.908.237.850**	**66.181.977.556**	-5	-3.726.260.294

(valori espressi in migliaia)

CPDEL: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate(Somme Riscosse)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	18.227.444.023	18.952.944.302	4	725.500.279
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	187.343.604	118.347.780	-37	-68.995.824
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	6.389.748	3.807.601	-40	-2.582.147
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	10.936	100	10.936
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	750.074.232	688.686.312	-8	-61.387.920
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	153.601.986	50.691.849	-67	-102.910.137
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	291.956	2.707.973	828	2.416.017
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**19.325.145.549**	**19.817.196.753**	3	492.051.204
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	388.000	0	-100	-388.000
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	3.245	100	3.245
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	506.128.134	177.163.362	-65	-328.964.772
Cat.14	Riscossioni di crediti	386.308.503	375.915.006	-3	-10.393.497
Cat.15	Trasferimenti dello Stato	4.138.423	23.973.749	479	19.835.326
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	8.055.425	5.141.047	-36	-2.914.378
Cat.17	Trasferimenti dalle provincie	0	260.336	100	260.336
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	23.974	100	23.974
Cat.19	Assunzione di mutui	0	0		0
Cat.20	Assunzione di altri debiti finanziari	1.835.177.808	2.287.719.188	25	452.541.380
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**2.740.196.293**	**2.870.199.907**	5	130.003.614
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**20.500.629.338**	**21.036.603.497**	3	535.974.159
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**42.565.971.180**	**43.724.000.157**	3	1.158.028.977

(valori espressi in migliaia)

CPDEL: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	1.059.757	2.185.352	106	1.125.595
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	196.346.294	204.358.733	4	8.012.439
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	217.054.631	121.656.077	-44	-95.398.554
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	20.078.429.656	20.910.308.102	4	831.878.446
Cat.6	Trasferimenti passivi	34.350.204	5.323.801	-85	-29.026.403
Cat.7	Oneri finanziari	11.775.487	12.746.548	8	971.061
Cat.8	Oneri tributari	311.950.133	279.165.110	-11	-32.785.023
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	12.780.077	103.216.671	708	90.436.594
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	810.346	1.366.461	69	556.115
	TOTALE SPESE CORRENTI	**20.864.556.585**	**21.640.326.855**	4	775.770.270
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	47.499.831	47.012.708	-1	-487.123
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	392.870	12.298.900	3.031	11.906.030
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	1.432.200	100	1.432.200
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	412.965.347	32.818.029	-92	-380.147.318
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.435.348	3.511.644	145	2.076.296
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	90.800.000	100	90.800.000
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**462.293.396**	**187.873.481**	-59	-274.419.915
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**21.268.443.642**	**5.223.663.966**	-75	-16.044.779.676
	TOTALE SPESE	**42.595.293.623**	**27.051.864.302**	-36	-15.543.429.321

(valori espressi in migliaia)

CPI: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate(Somme Riscosse)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	269.914.657	288.599.957	7	18.685.300
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	1.588.383	794.570	-50	-793.813
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	97.613	878.015	799	780.402
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	230	100	230
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	25.834.125	12.780.651	-51	-13.053.474
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	2.867.532	356.938	-88	-2.510.594
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	4.001	4.157	4	156
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**300.306.311**	**303.414.518**	1	3.108.207
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	118	100	118
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	39.174.707	19.520.236	-50	-19.654.471
Cat.14	Riscossioni di crediti	12.233.796	7.843.897	-36	-4.389.899
Cat.15	Trasferimenti dello Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	90.498	170.810	89	80.312
Cat.17	Trasferimenti dalle provincie	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	871	100	871
Cat.19	Assunzione di mutui	0	0		0
Cat.20	Assunzione di altri debiti finanziari	0	1.060.000	100	1.060.000
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**51.499.001**	**28.595.932**	-44	-22.903.069
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**317.971.260**	**294.192.089**	-7	-23.779.171
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**669.776.572**	**626.202.539**	-7	-43.574.033

(valori espressi in migliaia)

CPI: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

USCITE		1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	16.488	77.325	369	60.837
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	4.701.257	7.124.629	52	2.423.372
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	4.085.185	2.621.831	-36	-1.463.354
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	277.073.588	286.259.659	3	9.186.071
Cat.6	Trasferimenti passivi	3.546.657	5.696.944	61	2.150.287
Cat.7	Oneri finanziari	280.813	133.820	-52	-146.993
Cat.8	Oneri tributari	10.373.716	11.201.104	8	827.388
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.373.128	1.110.218	-19	-262.910
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	23.764	36.417	53	12.653
	TOTALE SPESE CORRENTI	**301.474.596**	**314.261.947**	4	12.787.351
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	353.685	100	353.685
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	238.924	100	238.924
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	14.700	100	14.700
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	4.362.171	3.117.862	-29	-1.244.309
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	24.990	7.696	-69	-17.294
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	1.060.000	100	1.060.000
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0			0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**4.387.161**	**4.792.867**	9	405.706
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**293.679.900**	**72.699.431**	-75	-220.980.469
	TOTALE SPESE	**599.541.657**	**391.754.245**	-35	-207.787.412

(valori espressi in migliaia)

CPS: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate(Somme Riscosse)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	4.035.028.702	4.042.924.401	0	7.895.699
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	9.798.366	1.827.505	-81	-7.970.861
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	216.739	0	-100	-216.739
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	346	100	346
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	274.421.871	202.442.566	-26	-71.979.305
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	16.346.212	10.277.783	-37	-6.068.429
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	160.480	6.236	-96	-154.244
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**4.335.972.370**	**4.257.478.837**	-2	-78.493.533
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	177	100	177
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	360.890.673	520.986.404	44	160.095.731
Cat.14	Riscossioni di crediti	75.578.203	81.338.052	8	5.759.849
Cat.15	Trasferimenti dello Stato	32.117	352.720	998	320.603
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	758.829	966.114	27	207.285
Cat.17	Trasferimenti dalle provincie	0	62.436	100	62.436
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	1.307	100	1.307
Cat.19	Assunzione di mutui	0	0		0
Cat.20	Assunzione di altri debiti finanziari	0	12.800.000	100	12.800.000
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**437.259.822**	**616.507.210**	41	179.247.388
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**2.255.592.609**	**2.297.917.633**	2	42.325.024
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**7.028.824.801**	**7.171.903.680**	2	143.078.879

(valori espressi in migliaia)

CPS: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	237.640	136.674	-42	-100.966
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	6.788.190	10.653.776	57	3.865.586
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	21.473.547	10.576.559	-51	-10.896.988
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	2.098.469.356	2.263.093.550	8	164.624.194
Cat.6	Trasferimenti passivi	6.336.107	1.858.002	-71	-4.478.105
Cat.7	Oneri finanziari	5.342.788	4.509.929	-16	-832.859
Cat.8	Oneri tributari	120.370.166	58.880.864	-51	-61.489.302
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.485.871	16.170.842	551	13.684.971
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	126.768	1.527.877	1.105	1.401.109
	TOTALE SPESE CORRENTI	**2.261.630.433**	**2.367.408.073**	5	105.777.640
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	6.742.538	6.111.921	-9	-630.617
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	55.049	358.386	551	303.337
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	991.200	100	991.200
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	94.566.233	54.201.474	-43	-40.364.759
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	30.111	1.235.488	4.003	1.205.377
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	1.842.427.554	2.209.719.188	20	367.291.634
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**1.943.821.485**	**2.272.617.657**	17	328.796.172
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**2.374.285.872**	**640.954.235**	-73	-1.733.331.637
	TOTALE SPESE	**6.579.737.790**	**5.280.979.965**	-20	-1.298.757.825

(valori espressi in migliaia)

CPUG: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate(Somme Riscosse)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	45.026.385	48.557.872	8	3.531.487
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	643.140	56.441	-91	-586.699
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	57	100	57
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	62.383	39.063	-37	-23.320
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	248.985	80.629	-68	-168.356
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	0	1.039	100	1.039
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**45.980.893**	**48.735.101**	6	2.754.208
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	29	100	29
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossioni di crediti	58.803	43.789	-26	-15.014
Cat.15	Trasferimenti dello Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Trasferimenti dalle provincie	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	217	100	217
Cat.19	Assunzione di mutui	0	0		0
Cat.20	Assunzione di altri debiti finanziari	7.249.745	0	-100	-7.249.745
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**7.308.548**	**44.035**	-99	-7.264.513
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**53.485.254**	**56.643.680**	6	3.158.426
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**106.774.695**	**105.422.816**	-1	-1.351.879

(valori espressi in migliaia)

CPUG: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	2.994	19.221	542	16.227
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	1.045.083	1.764.785	69	719.702
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	258.812	433.530	68	174.718
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	51.733.199	54.215.639	5	-51.696.635
Cat.6	Trasferimenti passivi	73.903	36.564	-51	-37.339
Cat.7	Oneri finanziari	23.593	281	-99	-23.312
Cat.8	Oneri tributari	7.212	55.395	668	48.183
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	25.747	13.615	-47	-12.132
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	281	1.272	353	991
	TOTALE SPESE CORRENTI	**53.170.824**	**56.540.302**	6	3.369.478
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0		0
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	59.731	100	59.731
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	126.000	0	-100	-126.000
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	1.924	100	1.924
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**126.000**	**61.655**	-51	-64.345
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**52.643.642**	**23.084.986**	-56	-29.558.656
	TOTALE SPESE	**105.940.466**	**79.686.943**	-25	-26.253.523

GESTIONE UNITARIA CREDITO E ATT. SOCIALI: RENDICONTO FINANZIARIO

(cassa)

Entrate(Somme Riscosse)

	ENTRATE	1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Aliquote contributi carico datori del lavoro	0	794.499.962	100	794.499.962
Cat.7	Entrate derivanti beni prestazioni servizi	0	10.398	100	10.398
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	0	275.994.439	100	275.994.439
Cat.9	Poste correttive compensative e spese correnti	0	4.540.619	100	4.540.619
Cat.10	Entrate non classificabili altre voci	0	14.636.838	100	14.636.838
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**0**	**1.089.682.256**	100	1.089.682.256
Cat.12	Alienazione immobilizzazioni tecniche	0	118	100	118
Cat.14	Riscossione di crediti	0	1.269.237.802	100	1.269.237.802
Cat.18	Trasferimenti altri enti settore pubblico	0	871	100	871
Cat.20	Assunzione altri debiti finanziari	0	763.665.787	100	763.665.787
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**0**	**2.032.904.578**	100	2.032.904.578
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**0**	**244.908.998**	100	244.908.998
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**0**	**3.367.495.832**	100	3.367.495.832

(valori espressi in migliaia)

GESTIONE UNITARIA CREDITO E ATT. SOCIALI: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

USCITE		1997	1998	Var.% su 1997	
Cat.1	Spese per gli organi	0	75.722	100	75.722
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	0	6.533.536	100	6.533.536
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	0	7.137.222	100	7.137.222
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	0	71.099.420	100	71.099.420
Cat.6	Trasferimenti passivi	0	61.161	100	61.161
Cat.7	Oneri finanziari	0	207.545	100	207.545
Cat.8	Oneri tributari	0	293.699	100	293.699
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	3.973.162	100	3.973.162
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	0	5.779	100	5.779
	TOTALE SPESE CORRENTI	**0**	**89.387.246**	100	89.387.246
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	2.229.244	100	2.229.244
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	817.480	100	817.480
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	1.713.095.777	100	1.713.095.777
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	7.696	100	7.696
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	562.417.880	100	562.417.880
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	0		0
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**0**	**2.278.568.077**	100	2.278.568.077
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**0**	**97.328.483**	100	97.328.483
	TOTALE SPESE	**0**	**2.465.283.806**	100	2.465.283.806

(valori espressi in migliaia)

INPDAP
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1997	1998	var. % su 1997	SPESE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I				TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	58.829.665.459	60.732.565.293	3%	Cat. 1- Organi dell'Ente	4.267.557	4.141.390	-3%
TITOLO II				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	338.762.224	420.859.322	24%
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	10.716.730.197	14.459.816.497	35%	Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	14.595.772	11.250.264	-23%
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	27.749.123	21.549.565	-22%	Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	401.068.249	285.254.710	-29%
TITOLO III				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	69.504.030.352	75.719.079.400	9%
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	26.295	100%	Cat- 6- Trasferimenti passivi	29.410.172	35.720.426	21%
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	1.707.244.831	1.627.033.361	-5%	Cat. 7- Oneri finanziari	80.432.746	43.790.173	-46%
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	959.997.624	266.636.086	-72%	Cat. 8- Oneri tributari	672.353.428	541.133.645	-20%
Cat 10-Entrate non classificabili in altre voci	11.273.625	21.518.850	91%	Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	23.604.384	462.357.270	1859%
				Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	13.168.578	11.328.498	-14%
TOTALE PARTE PRIMA	**72.252.660.859**	**77.129.145.947**	7%	**TOTALE PARTE PRIMA**	**71.081.693.462**	**77.534.915.098**	9%
				COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
				Ammortamenti ed accantonamenti	419.357.424	765.331.314	83%
Variazioni patrimoniali straordinarie	257.489.950	10.001.220.392	38	**Variazioni patrimoniali straordinarie**	4.156.259.957	8.976.983.250	116%
TOTALE PARTE SECONDA	**257.489.950**	**10.001.220.392**	3784%	**TOTALE PARTE SECONDA**	**4.575.617.381**	**9.742.314.564**	113%
TOTALE GENERALE	**72.510.150.809**	**87.130.366.339**	20%	**TOTALE GENERALE**	**75.657.310.843**	**87.277.229.662**	15%
DISAVANZO ECONOMICO	**3.147.160.034**	**146.863.330**	-95%	**AVANZO ECONOMICO**	**0**	**0**	
TOTALE A PAREGGIO	**75.657.310.843**	**87.277.229.669**	15%	**TOTALE A PAREGGIO**	**75.657.310.843**	**87.277.229.662**	15%

(valori espressi in migliaia)

ENPAS
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	5.647.971.534	5.252.773.502	-7%
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	-	1.147.826.975	100%
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	8.051.270	7.220.991	-10%
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	-	2.076	100%
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	409.401.012	189.448.595	-54%
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	660.900.721	40.914.335	-94%
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	9.048.614	2.903.625	-68%
TOTALE PARTE PRIMA	**6.735.373.151**	**6.641.090.099**	-1%
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	39.145.277	343.738.318	778%
TOTALE PARTE SECONDA	**39.145.277**	**343.738.318**	778%
TOTALE GENERALE	**6.774.518.428**	**6.984.828.417**	3%
DISAVANZO ECONOMICO	**0**	**6.179.387.129**	100%
TOTALE A PAREGGIO	**6.774.518.428**	**13.164.215.546**	94%

SPESE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	632.366	745.450	18%
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	72.650.946	75.754.678	4%
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	13.887.304	10.671.569	-23%
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	57.255.240	43.565.946	-24%
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	5.335.535.639	7.820.231.737	47%
Cat- 6- Trasferimenti passivi	14.653.986	13.944.667	-5%
Cat. 7- Oneri finanziari	54.929.787	22.449.898	-59%
Cat. 8- Oneri tributari	170.925.813	124.718.893	-27%
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.276.187	222.765.597	6700%
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	2.049.438	1.760.668	-14%
TOTALE PARTE PRIMA	**5.725.796.706**	**8.336.609.103**	46%
Ammortamenti ed accantonamenti	122.203.713	187.738.899	54%
Variazioni patrimoniali straordinarie	47.141.839	4.639.867.536	9742%
TOTALE PARTE SECONDA	**169.345.552**	**4.827.606.435**	2751%
TOTALE GENERALE	**5.895.142.258**	**13.164.215.538**	123%
AVANZO ECONOMICO	**879.376.166**	**0**	-100%
TOTALE A PAREGGIO	**6.774.518.424**	**13.164.215.538**	94%

(valori espressi in migliaia)

ENPAS F.I.
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1997	1998	var. % su 1997	SPESE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I				TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	1.174.472	867.294	-26%	Cat. 1- Organi dell'Ente	2.645	12.424	370%
				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	128.729	1.262.577	881%
TITOLO II							
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	0	0		Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	30.046	-	-100%
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	0		Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	119.622	515.524	331%
				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	28.688.281	15.320.327	-47%
TITOLO III							
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	34	100%	Cat- 6- Trasferimenti passivi	252.363	115.134	-54%
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	3.355.007	131.882	-96%	Cat. 7- Oneri finanziari	36.879	481.872	1207%
Cat. 9- Poste correttive e compens di spese correnti	1.490.073	505.366	-66%	Cat. 8- Oneri tributari	278.963	49.663	-82%
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	0	623	100%	Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	113.549	463.925	309%
				Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	15.455	35.405	129%
TOTALE PARTE PRIMA	**6.019.552**	**1.505.199**	-75%	**TOTALE PARTE PRIMA**	**29.666.532**	**18.256.851**	-38%
				COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
				Ammortamenti ed accantonamenti	4.690	61.652	1215%
Variazioni patrimoniali straordinarie	5.759	2.819	-51%	**Variazioni patrimoniali straordinarie**	-	4	100%
TOTALE PARTE SECONDA	**5.759**	**2.819**	-51%	**TOTALE PARTE SECONDA**	**4.690**	**61.656**	1215%
TOTALE GENERALE	**6.025.311**	**1.508.018**	-75%	**TOTALE GENERALE**	**29.671.222**	**18.318.507**	-38%
DISAVANZO ECONOMICO	**23.645.914**	**16.810.492**	-29%	**AVANZO ECONOMICO**		-	
TOTALE A PAREGGIO	**29.671.225**	**18.318.510**	-38%	**TOTALE A PAREGGIO**	**29.671.222**	**18.318.507**	-38%

(valori espressi in migliaia)

INADEL
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	2.688.755.237	2.376.719.293	-12%
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	-	-	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	13.087.259	12.226.786	-7%
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	-	1.614	
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	255.772.915	236.020.123	-8%
Cat. 9- Poste correttive e compens.di spese correnti	20.246.738	21.356.950	5%
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	1.919.954	1.174.182	-39%
TOTALE PARTE PRIMA	**2.979.782.103**	**2.647.498.948**	**-11%**
Variazioni patrimoniali straordinarie	2.415.645	27.265.028	1029%
TOTALE PARTE SECONDA	**2.415.645**	**27.265.028**	**1029%**
TOTALE GENERALE	**2.982.197.748**	**2.674.763.976**	**-10%**
DISAVANZO ECONOMICO	-	489.463.191	100%
TOTALE A PAREGGIO	**2.982.197.748**	**3.164.227.167**	**6%**

SPESE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	301.033	579.794	93%
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	49.642.216	58.920.305	19%
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	-	-	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	77.334.304	55.374.957	-28%
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	2.101.214.932	2.787.935.656	33%
Cat- 6- Trasferimenti passivi	6.062.921	7.523.790	24%
Cat. 7- Oneri finanziari	9.981.721	3.913.402	-61%
Cat. 8- Oneri tributari	70.736.082	67.394.751	-5%
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.164.005	794.778	-63%
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	9.215.024	6.243.284	-32%
TOTALE PARTE PRIMA	**2.326.652.238**	**2.988.680.717**	**28%**
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Ammortamenti ed accantonamenti	161.733.987	163.239.838	1%
Variazioni patrimoniali straordinarie	19.854	12.306.608	61886%
TOTALE PARTE SECONDA	**161.753.841**	**175.546.446**	**9%**
TOTALE GENERALE	**2.488.406.079**	**3.164.227.163**	**27%**
AVANZO ECONOMICO	**493.791.669**	0	
TOTALE A PAREGGIO	**2.982.197.748**	**3.164.227.163**	**6%**

(valori espressi in migliaia)

CTPS
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	27.723.478.463	28.797.488.859	4%
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	10.500.000.000	13.150.000.000	25%
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	0	
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	346	100%
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	0	1.975	100%
Cat. 9- Poste correttive e compens di spese correnti	109.871.968	138.907.931	26%
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	0	6.236	100%
TOTALE PARTE PRIMA	**38.333.350.431**	**42.086.405.347**	10%
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	0	4.893.426.510	100%
TOTALE PARTE SECONDA	**0**	**4.893.426.510**	100%
TOTALE GENERALE	**38.333.350.431**	**46.979.831.857**	23%
DISAVANZO ECONOMICO	**1.196.684.323**	**0**	-100%
TOTALE A PAREGGIO	**39.530.034.754**	**46.979.831.857**	19%

SPESE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	1.881.523	124.241	-93%
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	0	12.625.779	100%
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	0	3.605.559	
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	39.528.153.233	41.495.205.278	100%
Cat- 6- Trasfgerimenti passivi	0	129.617	5%
Cat. 7- Oneri finanziari	0	884	100%
Cat. 8- Oneri tributari	0	9.401	100%
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	100%
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	0	8.907	100%
TOTALE PARTE PRIMA	**39.530.034.756**	**41.511.709.666**	5%
Ammortamenti ed accantonamenti		616.527	100%
Variazioni patrimoniali straordinarie		4.320.361.739	100%
TOTALE PARTE SECONDA	**0**	**4.320.978.266**	100%
TOTALE GENERALE	**39.530.034.756**	**45.832.687.932**	16%
AVANZO ECONOMICO	**0**	**1.147.143.918**	100%
TOTALE A PAREGGIO	**39.530.034.756**	**46.979.831.850**	19%

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1997	1998	var. % su 1997	SPESE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I				TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	33.433.375	29.480.143	-12%	Cat. 1- Organi dell'Ente	4.310	82.827	1822%
TITOLO II				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	5.714.919	8.417.186	47%
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	-	-		Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	611.089	534.127	-13%
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	-	-		Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	2.143.684	2.707.818	26%
TITOLO III				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	9.258.472	4.719.936	-49%
Cat. 7- Entrate per vendita di beni	-	230	100%	Cat- 6- Trasferimenti passivi	73.568	86.411	17%
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.		750.299	100%	Cat. 7- Oneri finanziari	521	779	50%
Cat. 9- Poste correttive e compens.di spese correnti	2.763.657	169.460	-94%	Cat. 8- Oneri tributari	381.694	615.431	61%
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	3.437	4.157	21%	Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	31.275	19.878	-36%
				Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	133.080	5.938	-96%
TOTALE PARTE PRIMA	**36.200.469**	**30.404.289**	-16%	**TOTALE PARTE PRIMA**	**18.352.612**	**17.190.331**	-6%
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI							
Variazioni patrimoniali straordinarie	305.299	334.456	10%	**Ammortamenti ed accantonamenti**	1.627.357	1.834.168	13%
				Variazioni patrimoniali straordinarie	-	208	100%
TOTALE PARTE SECONDA	**305.299**	**334.456**	10%	**TOTALE PARTE SECONDA**	**1.627.357**	**1.834.376**	13%
TOTALE GENERALE	**36.505.768**	**30.738.745**	-16%	**TOTALE GENERALE**	**19.979.969**	**19.024.707**	-5%
DISAVANZO ECONOMICO	-	-		**AVANZO ECONOMICO**	**17.638.936**	**11.714.033**	-34%
TOTALE A PAREGGIO	**36.505.768**	**30.738.745**	-16%	**TOTALE A PAREGGIO**	**37.618.905**	**30.738.740**	-18%

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP F.I.
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1997	1998	var. % su 1997	SPESE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I				TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	1.088.495	1.125.394	3%	Cat. 1- Organi dell'Ente	512	8.282	1518%
TITOLO II				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	57.589	841.718	1362%
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	0	0		Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	67.332	44.566	-34%
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	0		Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	154.364	302.031	96%
TITOLO III				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	6.245.680	11.319.518	81%
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	23	100%	Cat- 6- Trasferimenti passivi	52.485	75.991	45%
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	318.684	249.528	-22%	Cat. 7- Oneri finanziari	4.889	15.829	224%
Cat. 9- Poste correttive e compens.di spese correnti	113.059	480.015	325%	Cat. 8- Oneri tributari	193.272	18.609	-90%
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	1.832	415	-77%	Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	41.173	47.433	15%
				Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	3.324	40.210	1110%
TOTALE PARTE PRIMA	**1.522.070**	**1.855.375**	22%	**TOTALE PARTE PRIMA**	**6.820.620**	**12.714.187**	86%
				COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	2.576	117.707	4469%	**Ammortamenti ed accantonamenti**	302.444	343.652	14%
				Variazioni patrimoniali straordinarie	0	2.813	100%
TOTALE PARTE SECONDA	**2.576**	**117.707**	4469%	**TOTALE PARTE SECONDA**	302.444	**346.465**	15%
TOTALE GENERALE	**1.524.646**	**1.973.082**	29%	**TOTALE GENERALE**	**7.123.064**	**13.060.652**	83%
DISAVANZO ECONOMICO	**5.598.418**	**11.087.575**	98%	**AVANZO ECONOMICO**	**0**	**0**	
TOTALE A PAREGGIO	**7.123.064**	**13.060.657**	83%	**TOTALE A PAREGGIO**	**7.123.064**	**13.060.652**	83%

(valori espressi in migliaia)

CPDEL
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	18.238.118.377	18.938.380.106	4%
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	203.575.451	156.812.636	-23%
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	6.296.240	2.067.691	-67%
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	10.936	100%
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	721.237.295	715.933.115	-1%
Cat. 9- Poste correttive e compens.di spese correnti	142.728.976	52.612.317	-63%
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	291.556	2.780.337	854%
TOTALE PARTE PRIMA	**19.312.247.895**	**19.868.597.138**	3%
Variazioni patrimoniali straordinarie	56.069.433	450.275.656	703%
TOTALE PARTE SECONDA	**56.069.433**	**450.275.656**	703%
TOTALE GENERALE	**19.368.317.328**	**20.318.872.794**	5%
DISAVANZO ECONOMICO	**4.786.245.248**	**1.568.152.919**	-67%
TOTALE A PAREGGIO	**24.154.562.576**	**21.887.025.713**	-9%

(valori espressi in migliaia)

SPESE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	1.162.994	2.277.764	96%
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	197.931.992	231.472.627	17%
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	236.262.411	150.666.057	-36%
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	20.067.630.545	20.907.066.372	4%
Cat- 6- Trasferimenti passivi	4.620.966	6.097.576	32%
Cat. 7- Oneri finanziari	9.824.264	11.666.216	19%
Cat. 8- Oneri tributari	304.882.502	278.216.142	-9%
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	13.460.150	189.971.171	1311%
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	1.276.769	1.621.254	27%
TOTALE PARTE PRIMA	**20.837.052.593**	**21.779.055.179**	5%
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Ammortamenti ed accantonamenti	95.830.538	104.200.674	9%
Variazioni patrimoniali straordinarie	3.221.679.443	3.769.855	-100%
TOTALE PARTE SECONDA	**3.317.509.981**	**107.970.529**	-97%
TOTALE GENERALE	**24.154.562.574**	**21.887.025.708**	-9%
AVANZO ECONOMICO	**0**	**0**	
TOTALE A PAREGGIO	**24.154.562.574**	**21.887.025.708**	-9%

CPS
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	4.176.856.682	4.036.379.266	-3%
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	10.658.057	3.687.950	-65%
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	216.739	0	-100%
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	346	100%
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	291.011.729	194.944.501	-33%
Cat. 9- Poste correttive e compens.di spese correnti	19.079.257	6.365.770	-67%
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	4.228	6.236	47%
TOTALE PARTE PRIMA	**4.497.826.692**	**4.241.384.069**	**-6%**
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	**120.563.208**	**165.672.487**	**37%**
TOTALE PARTE SECONDA	**120.563.208**	**165.672.487**	**37%**
TOTALE GENERALE	**4.618.389.900**	**4.407.056.556**	**-5%**
DISAVANZO ECONOMICO	**0**	**0**	
TOTALE A PAREGGIO	**4.618.389.900**	**4.407.056.556**	**-5%**

SPESE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	260.790	124.241	-52%
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	6.842.996	12.625.779	85%
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	23.170.907	15.419.518	-33%
Cat. 5- Prestazioni istituzionali	2.098.659.053	2.262.980.274	8%
Cat- 6- Trasferimenti passivi	439.037	1.895.809	332%
Cat. 7- Oneri finanziari	5.350.359	4.912.694	-8%
Cat. 8- Oneri tributari	114.490.401	58.640.179	-49%
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.115.421	41.567.137	1234 %
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	443.092	1.524.249	244%
TOTALE PARTE PRIMA	**2.252.772.056**	**2.399.689.880**	**7%**
Ammortamenti ed accantonamenti	36.911.417	37.544.992	2%
Variazioni patrimoniali straordinarie	806.350.645	91.887	-100%
TOTALE PARTE SECONDA	**843.262.062**	**37.636.879**	**-96%**
TOTALE GENERALE	**3.096.034.118**	**2.437.326.759**	**-21%**
AVANZO ECONOMICO	**1.522.355.778**	**1.969.729.791**	**29%**
TOTALE A PAREGGIO	**4.618.389.896**	**4.407.056.550**	**-5%**

(valori espressi in migliaia)

CPI
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	272.283.614	283.224.516	4%
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	1.797.105	1.308.479	-27%
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	97.613	34.096	-65%
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	230	100%
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	24.937.442	12.518.998	-50%
Cat. 9- Poste correttive e compens.di spese correnti	2.556.444	641.750	-75%
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	4.001	4.157	4%
TOTALE PARTE PRIMA	**301.676.219**	**297.732.226**	**-1%**
Variazioni patrimoniali straordinarie	**38.843.903**	**25.348.835**	**-35%**
TOTALE PARTE SECONDA	**38.843.903**	**25.348.835**	**-35%**
TOTALE GENERALE	**340.520.122**	**323.081.061**	**-5%**
DISAVANZO ECONOMICO	**35.469.883**	**0**	**-100%**
TOTALE A PAREGGIO	**375.990.005**	**323.081.061**	**-14%**

SPESE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	18.094	82.827	358%
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	4.739.283	8.417.186	78%
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	4.341.501	4.291.970	-1%
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	276.915.051	286.259.659	3%
Cat- 6- Trasferimenti passivi	3.241.281	5.722.148	77%
Cat. 7- Oneri finanziari	280.752	133.771	-52%
Cat. 8- Oneri tributari	10.452.800	11.120.831	6%
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.376.876	2.747.904	100%
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	31.958	46.782	46%
TOTALE PARTE PRIMA	**301.397.596**	**318.823.078**	**6%**
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Ammortamenti ed accantonamenti	704.645	1.003.706	42%
Variazioni patrimoniali straordinarie	73.887.760	50.114	-100%
TOTALE PARTE SECONDA	**74.592.405**	**1.053.820**	**-99%**
TOTALE GENERALE	**375.990.001**	**319.876.898**	**-15%**
AVANZO ECONOMICO	**0**	**3.204.159**	**100%**
TOTALE A PAREGGIO	**375.990.001**	**323.081.057**	**-14%**

(valori espressi in migliaia)

CPUG
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1997	1998	var. % su 1997	SPESE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I				TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	46.505.204	47.233.109	2%	Cat. 1- Organi dell'Ente	3.286	20.706	530%
TITOLO II				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	1.053.550	2.104.296	100%
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	699.582	180.454	-74%	Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	0		Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	286.213	600.926	110%
TITOLO III				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	51.729.463	54.215.639	5%
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	57	100%	Cat- 6- Trasferimenti passivi	13.526	42.866	217%
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	97.606	18.595	-81%	Cat. 7- Oneri finanziari	23.572	273	-99%
Cat. 9- Poste correttive e compens.di spese correnti	246.724	80.607	-67%	Cat. 8- Oneri tributari	11.899	50.483	324%
				Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	25.747	172	-99%
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	0	1.039	100%	Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	435	2.234	414%
TOTALE PARTE PRIMA	**47.549.116**	**47.513.861**	**0%**	**TOTALE PARTE PRIMA**	**53.147.691**	**57.037.595**	**7%**
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI							
Variazioni patrimoniali straordinarie	138.847	128.221	-8%	**Ammortamenti ed accantonamenti**	38.622	102.988	167%
				Variazioni patrimoniali straordinarie	7.180.415	202	-100%
TOTALE PARTE SECONDA	**138.847**	**128.221**	**-8%**	**TOTALE PARTE SECONDA**	**7.219.037**	**103.190**	**-99%**
TOTALE GENERALE	**47.687.963**	**47.642.082**	**0%**	**TOTALE GENERALE**	**60.366.728**	**57.140.785**	**-5%**
DISAVANZO ECONOMICO	**12.678.801**	**9.498.708**	**-25%**	**AVANZO ECONOMICO**	**0**	**0**	
TOTALE A PAREGGIO	**60.366.764**	**57.140.790**	**-5%**	**TOTALE A PAREGGIO**	**60.366.728**	**57.140.785**	**-5%**

(valori espressi in migliaia)

CREDITO
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	0	968.893.807	100%
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	0	
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	0	10.398	100%
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	0	277.015.746	100%
Cat. 9- Poste correttive e compens.di spese correnti	0	4.601.580	100%
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	0	14.637.838	100%
TOTALE PARTE PRIMA	**0**	**1.265.159.369**	**100%**
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
*Variazioni patrimoniali straordinarie	0	4.094.910.349	100%
TOTALE PARTE SECONDA	**0**	**4.094.910.349**	**100%**
TOTALE GENERALE	**0**	**5.360.069.718**	**100%**
DISAVANZO ECONOMICO	**0**	**0**	
TOTALE A PAREGGIO	**0**	**5.360.069.718**	**100%**

SPESE	1997	1998	var. % su 1997
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	0	82.827	100%
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	0	8.417.186	100%
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	0	8.204.398	100%
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	0	73.824.998	100%
Cat- 6- Trasferimenti passivi	0	86.411	100%
Cat. 7- Oneri finanziari	0	214.550	100%
Cat. 8- Oneri tributari	0	299.256	100%
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	3.979.271	100%
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	0	39.562	100%
TOTALE PARTE PRIMA	**0**	**95.148.459**	**100%**
Ammortamenti ed accantonamenti	0	268.644.189	100%
Variazioni patrimoniali straordinarie	0	532.278	100%
TOTALE PARTE SECONDA	**0**	**269.176.467**	**100%**
TOTALE GENERALE	**0**	**364.324.926**	**100%**
AVANZO ECONOMICO	**0**	**4.995.744.784**	**100%**
TOTALE A PAREGGIO	**0**	**5.360.069.710**	**100%**

(valori espressi in migliaia)

*La somma sopra esposta è composta da:

Sopravvenienze attive immobili per £ 7.247.983.410

Sopravvenienze attive per prestiti e mutui per £.4.087.130.087.466

Insussistenze passive per fondo accantonamento a garanzia prestiti per £.532.278.235

N.B. La Gestione Credito è stata istituita dal 1/1/1998

INPDAP
Situazione amministrativa al 31/12

		1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		18.461.230.408	28.029.872.925
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	137.754.967.960	149.665.321.240
	in conto RESIDUI	7.407.804.855	8.571.173.209
	totale	**145.162.772.815**	**158.236.494.449**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	108.577.419.501	86.750.042.663
	in conto RESIDUI	27.016.710.797	34.661.990.533
	totale	**135.594.130.298**	**121.412.033.196**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**28.029.872.925**	**64.854.334.178**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	9.301.491.651	15.557.496.975
	dell'esercizio	10.394.803.830	10.714.498.818
	totale	**19.696.295.481**	**26.271.995.793**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	7.843.455.124	14.653.511.752
	dell'esercizio	37.264.862.255	72.755.027.750
	totale	**45.108.317.379**	**87.408.539.502**
AVANZO / DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**2.617.851.027**	**3.717.790.469**

(valori espressi in migliaia)

ENPAS
Situazione amministrativa al 31/12

		1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		2.822.015.061	3.613.030.747
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	12.382.834.995	12.879.955.387
	in conto RESIDUI	1.190.484.038	1.638.827.877
	totale	**13.573.319.033**	**14.518.783.264**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	8.218.204.392	12.136.911.190
	in conto RESIDUI	4.564.098.954	4.290.786.313
	totale	**12.782.303.346**	**16.427.697.503**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**3.613.030.748**	**1.704.116.509**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	2.695.445.265	2.297.670.816
	dell'esercizio	1.793.353.134	2.081.034.553
	totale	**4.488.798.399**	**4.378.705.369**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	816.276.203	1.052.580.569
	dell'esercizio	4.606.760.011	4.539.571.386
	totale	**5.423.036.214**	**5.592.151.955**
AVANZO / DISAVANZO (-) DI AMMINISTRAZIONE		**2.678.792.933**	**490.669.923**

ENPAS F.I.
Situazione amministrativa al 31/12

		1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		7.557.507	4.138.896
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	85.140.905	65.702.057
	in conto RESIDUI	821.839	1.743.866
	totale	**85.962.744**	**67.445.923**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	85.925.549	66.560.878
	in conto RESIDUI	3.455.806	4.072.214
	totale	**89.381.355**	**70.633.092**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**4.138.896**	**951.726**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	7.165.109	7.551.638
	dell'esercizio	2.130.401	1.654.810
	totale	9.295.510	9.206.448
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	14.838.578	15.728.597
	dell'esercizio	4.965.054	6.690.411
	totale	**19.803.632**	**22.419.008**
AVANZO / DISAVANZO (-) DI AMMINISTRAZIONE		**-6.369.226**	**-12.260.833**

(valori espressi in migliaia)

INADEL
Situazione amministrativa al 31/12

		1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		315.077.414	802.006.144
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	2.915.307.054	3.528.004.103
	in conto RESIDUI	446.942.074	500.541.127
	totale	**3.362.249.128**	**4.028.545.230**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	2.723.232.323	3.358.646.570
	in conto RESIDUI	152.088.076	44.260.282
	totale	**2.875.320.399**	**3.402.906.852**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**802.006.143**	**1.427.644.522**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	270.127.630	336.568.070
	dell'esercizio	572.477.936	272.599.052
	totale	**842.605.566**	**609.167.122**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	406.382.035	463.808.174
	dell'esercizio	121.404.908	151.840.056
	totale	**527.786.943**	**615.648.230**
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**1.116.824.766**	**1.421.163.414**

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP
Situazione amministrativa al 31/12

		1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		2.581.691	3.015.571
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	51.517.798	44.405.500
	in conto RESIDUI	761.943	4.656.886
	totale	**52.279.741**	**49.062.386**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	45.102.736	33.929.683
	in conto RESIDUI	6.743.124	5.000.725
	totale	**51.845.860**	**38.930.408**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**3.015.572**	**13.147.550**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	54.074.395	70.314.453
	dell'esercizio	20.897.153	24.107.888
	totale	**74.971.548**	**94.422.341**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	8.506.154	17.483.144
	dell'esercizio	14.312.172	30.331.958
	totale	**22.818.326**	**47.815.102**
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**55.168.794**	**59.754.788**

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP F. I.
Situazione amministrativa al 31/12

		1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		529.409	1.210.468
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	7.019.234	20.447.533
	in conto RESIDUI	189.754	119.478
	totale	**7.208.988**	**20.567.011**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	6.472.373	19.895.621
	in conto RESIDUI	55.556	422.862
	totale	**6.527.929**	**20.318.483**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**1.210.468**	**1.458.996**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	847.677	1.096.341
	dell'esercizio	370.956	1.488.124
	totale	**1.218.633**	**2.584.465**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	4.134.001	4.300.356
	dell'esercizio	706.265	6.193.053
	totale	**4.840.266**	**10.493.409**
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**-2.411.165**	**-6.449.947**
(valori espressi in miglaia)			

CTPS

		1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		12.414.739.155	20.216.907.215
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	74.816.810.370	80.937.593.363
	in conto RESIDUI	2.893.595.540	3.619.472.212
	totale	77.710.405.910	84.557.065.575
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	54.389.196.523	41.512.985.987
	in conto RESIDUI	15.519.043.327	24.668.991.573
	totale	69.908.239.850	66.181.977.560
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**20.216.907.215**	**38.591.995.230**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	0	4.320.362.279
	dell'esercizio	3.046.408.337	2.662.804.722
	totale	3.046.408.337	6.983.167.001
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	734.902	4.322.811.219
	dell'esercizio	24.670.706.509	41.513.689.063
	otale	24.671.441.411	45.836.500.282
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**-1.408.125.857**	**-261.338.050**

(valori espressi in migliaia)

CPDEL

		1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		67.630.881	38.308.439
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	40.248.068.614	41.485.189.767
	in conto RESIDUI	2.317.902.571	2.238.810.399
	totale	42.565.971.185	43.724.000.166
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	36.666.534.813	22.062.674.599
	in conto RESIDUI	5.928.758.814	4.989.189.710
	totale	42.595.293.627	27.051.864.309
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**38.308.439**	**16.710.444.296**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	985.171.592	1.333.464.245
	dell'esercizio	2.492.955.944	2.531.755.904
	totale	3.478.127.536	3.865.220.149
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	6.006.339.994	8.219.283.568
	dell'esercizio	7.214.383.911	23.356.426.088
	totale	13.220.723.905	31.575.709.656
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**-9.704.287.929**	**-11.000.045.210**
(valori espressi in migliaia)			

CPS

Situazione amministrativa al 31/12

		1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		2.828.529.565	3.277.616.575
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	6.512.248.482	6.648.354.309
	in conto RESIDUI	516.576.324	523.549.375
	totale	**7.028.824.806**	**7.171.903.684**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	5.825.134.345	4.705.190.610
	in conto RESIDUI	754.603.451	575.789.362
	totale	**6.579.737.796**	**5.280.979.972**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**3.277.616.575**	**5.168.540.287**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	5.261.248.503	7.150.124.593
	dell'esercizio	2.412.481.850	2.824.121.888
	totale	**7.673.730.353**	**9.974.246.481**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	456.610.002	383.465.256
	dell'esercizio	503.249.482	2.346.793.288
	totale	**959.859.484**	**2.730.258.544**
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**9.991.487.444**	**12.412.528.223**

(valori espressi in migliaia)

CPI

		1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		2.563.338	72.798.251
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	630.807.645	585.836.387
	in conto RESIDUI	38.968.929	40.366.157
	totale	669.776.574	626.202.544
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	523.765.418	320.837.655
	in conto RESIDUI	75.776.243	70.916.596
	totale	599.541.661	391.754.251
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**72.798.251.847**	**307.246.545**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	18.475.344	30.338.893
	dell'esercizio	49.572.740	37.496.179
	totale	68.048.084	67.835.072
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	63.013.617	98.861.946
	dell'esercizio	107.220.920	297.338.203
	totale	**170.234.537**	396.200.149
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**-29.388.201**	**-21.118.530**

(valori espressi in migliaia)

CPUG

		1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		6.384	840.614
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	105.212.859	102.336.994
	in conto RESIDUI	1.561.840	3.085.828
	totale	**106.774.699**	**105.422.822**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	93.851.027	67.126.053
	in conto RESIDUI	12.089.442	12.560.892
	totale	**105.940.469**	**79.686.945**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**840.614**	**26.576.490**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	8.936.134	10.005.643
	dell'esercizio	4.155.375	12.049.402
	totale	**13.091.509**	**22.055.045**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	66.619.636	75.188.919
	dell'esercizio	21.153.020	56.902.396
	totale	**87.772.656**	**132.091.315**
AVANZO / DISAVANZO (-)DI		**-73.840.532**	**-83.459.780**

(valori espressi in migliaia)

CREDITO

		1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO			
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	0	3.367.495.836
	in conto RESIDUI	0	0
	totale	0	3.367.495.836
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	0	2.465.283.812
	in conto RESIDUI	0	0
	totale	0	2.465.283.812
	CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**902.212.023**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	0	0
	dell'esercizio	0	265.386.291
	totale	0	265.386.291
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	0	0
	dell'esercizio	0	449.251.842
	totale	0	449.251.842
AVANZO / DISAVANZO (-)DI		-	**718.346.471**

(valori espressi in migliaia)

INPDAP

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1998

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	28.029.872.925	64.854.334.178	RESIDUI PASSIVI	45.108.317.379	78.533.931.356
CREDITI DI REGOLAMENTO	19.696.578.948	26.317.545.041	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	1.013.906.965	509.907.343
IMMOBILI	12.824.358.254	13.002.982.571	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	596.071.202	9.519.206.150
VALORI MOBILIARI	5.031.987.866	3.531.668.031	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	1.911.374.995	2.328.111.336
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	158.626.962	191.670.814	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	9.288.574.728	9.246.421.363			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**75.029.999.683**	**117.144.621.998**	**TOTALE PASSIVITA'**	**48.629.670.541**	**90.891.156.185**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**	**0**	**PATRIMONIO NETTO**	**26.400.329.142**	**26.253.465.813**

	117.144.621.998		90.891.156.185
	75.029.999.683		48.629.670.541
Differenza ATTIVITA'	**42.114.622.315**	Differenza PASSIVITA'	**42.261.485.644**

(valori espressi in migliaia)

DISAVANZO ECONOMICO	146.863.329

ENPAS
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1998

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.613.030.747	1.704.116.509	RESIDUI PASSIVI	5.423.036.214	5.592.151.955
CREDITI DI REGOLAMENTO	4.489.081.866	4.389.874.991	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	317.528.449	43.254.089
IMMOBILI	3.430.817.603	3.517.701.488	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	533.557.177	533.447.979
VALORI MOBILIARI	833.000.197	722.724.165	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	270.569.150	393.826.039
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	116.840.634	125.692.437	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	4.154.474.180	15.737.578			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**16.637.245.227**	**10.475.847.168**	**TOTALE PASSIVITA'**	**6.544.690.990**	**6.562.680.062**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**	**0**	**PATRIMONIO NETTO**	**10.092.554.237**	**3.913.167.107**

(valori espressi in migliaia)

ENPAS F.I.
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1998

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.138.896	951.726	RESIDUI PASSIVI	19.803.632	22.419.009
CREDITI DI REGOLAMENTO	9.295.510	9.206.449	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	186.544	228.384
IMMOBILI	397.983	397.983	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	36.281	10.922.438
VALORI MOBILIARI	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	0	18.787
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	96.240	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	164.854	96.514			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**13.997.243**	**10.748.912**	**TOTALE PASSIVITA'**	**20.026.457**	**33.588.618**
DEFICIT PATRIMONIALE	**6.029.214**	**22.839.707**	**PATRIMONIO NETTO**	**0**	**0**

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1998

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.015.572	13.147.550	RESIDUI PASSIVI	22.818.326	47.815.102
CREDITI DI REGOLAMENTO	74.971.548	128.801.967	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	18.271.834	16.880.428
IMMOBILI	41.327.208	41.461.491	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	81.967	81.967
VALORI MOBILIARI	0	10.500	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	14.089.289	15.637.690
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.435.714	2.077.316	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	31.008.893	3.127.915			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**151.758.935**	**188.626.739**	**TOTALE PASSIVITA'**	**55.261.416**	**80.415.187**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**	**0**	**PATRIMONIO NETTO**	**96.497.519**	**108.211.550**

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP F.I.
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1998

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.210.468	1.458.996	RESIDUI PASSIVI	4.840.266	10.493.410
CREDITI DI REGOLAMENTO	1.218.633	2.584.466	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	74.109	102.002
IMMOBILI	10.011.550	10.085.084	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	28.354.110	35.176.736
VALORI MOBILIARI	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	1.801.589	2.116.665
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	64.160	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	413.481	392.591			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**12.854.132**	**14.585.297**	**TOTALE PASSIVITA'**	**35.070.074**	**47.888.813**
DEFICIT PATRIMONIALE	**22.215.942**	**33.303.517**	**PATRIMONIO NETTO**	**0**	**0**

(valori espressi in migliaia)

INADEL

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1998

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	802.006.145	1.427.644.522	RESIDUI PASSIVI	527.786.943	615.648.231
CREDITI DI REGOLAMENTO	842.605.566	609.167.122	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	44.731.554	43.837.476
IMMOBILI	5.237.571.281	5.260.842.380	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	11.326	11.325
VALORI MOBILIARI	1.260.649.340	589.656.757	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	1.139.947.394	1.293.087.439
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	23.905.757	28.223.302	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	37.289.126	39.137.194			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0				
TOTALE ATTIVITA'	**8.204.027.215**	**7.954.671.277**	**TOTALE PASSIVITA'**	**1.712.477.217**	**1.952.584.471**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**	**-**	**PATRIMONIO NETTO**	**6.491.549.998**	**6.002.086.806**

(valori espressi in migliaia)

CTPS

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1998

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	20.216.907.215	38.591.995.230	RESIDUI PASSIVI	24.671.441.411	45.836.500.282
CREDITI DI REGOLAMENTO	3.046.408.337	6.983.167.001	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	0	418.414
IMMOBILI	0	0	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	0	0
VALORI MOBILIARI	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	0	187.876
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	962.404	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	0	0			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**23.263.315.552**	**45.576.124.635**	**TOTALE PASSIVITA'**	**24.671.441.411**	**45.837.106.572**
DEFICIT PATRIMONIALE	**1.408.125.859**	**260.981.938**	**PATRIMONIO NETTO**	**0**	**0**

(valori espressi in migliaia)

CPDEL
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1998

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1.998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	38.308.439	16.710.444.296	RESIDUI PASSIVI	13.220.723.905	22.799.550.791
CREDITI DI REGOLAMENTO	3.478.127.537	3.865.220.149	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	436.266.672	105.087.157
IMMOBILI	2.865.147.008	2.916.512.077	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	24.295.386	8.829.829.385
VALORI MOBILIARI	1.480.731.503	1.305.000.341	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	352.705.622	445.666.466
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	16.349.701	31.449.923	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	3.949.977.707	3.578.004.405			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**11.828.641.895**	**28.406.631.191**	**TOTALE PASSIVITA'**	**14.033.991.585**	**32.180.133.799**
DEFICIT PATRIMONIALE	**2.205.349.689**	**3.773.502.609**	**PATRIMONIO NETTO**	**0**	**0**

(valori espressi in migliaia)

CPS
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1998

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.277.616.575	5.168.540.287	RESIDUI PASSIVI	959.859.485	2730258545
CREDITI DI REGOLAMENTO	7.673.730.354	9.974.246.481	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	172.868.264	7070863
IMMOBILI	1.221.388.818	1.228.868.326	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	9.466.244	10847516
VALORI MOBILIARI	1.411.153.353	887.328.330	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	128.745.440	165819781
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	89.246	1.051.651	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	1.052.188.149	988.918.485			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**14.636.166.495**	**18.248.953.560**	**TOTALE PASSIVITA'**	**1.270.939.433**	**2.913.996.705**
DEFICIT PATRIMONIALE	0	0	**PATRIMONIO NETTO**	**13.365.227.062**	**15.334.956.854**

(valori espressi in migliaia)

CPI
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1998

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	72.798.251	307.246.545	RESIDUI PASSIVI	170.234.538	368.290.506
CREDITI DI REGOLAMENTO	68.048.085	67.835.073	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	23.722.351	1.994.731
IMMOBILI	17.696.803	18.321.059	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	255.725	28.336.179
VALORI MOBILIARI	46.453.472	26.947.936	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	3.516.040	4.191.980
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	4.834	646.437	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	63.021.136	55.314.435			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**268.022.581**	**476.311.485**	**TOTALE PASSIVITA'**	**197.728.654**	**402.813.396**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**	**0**	**PATRIMONIO NETTO**	**70.293.928**	**73.498.087**

(valori espressi in migliaia)

CPUG
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1998

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	840.614	26.576.490	RESIDUI PASSIVI	87.772.656	61.551.678
CREDITI DI REGOLAMENTO	13.091.509	22.055.045	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	257.187	228.298
IMMOBILI	0	0	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	12.983	70.552.620
VALORI MOBILIARI	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	470	32.017
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.074	161.475	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	37.201	0			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**13.970.398**	**48.793.010**	**TOTALE PASSIVITA'**	**88.043.296**	**132.364.613**
DEFICIT PATRIMONIALE	**74.072.896**	**83.571.605**	**PATRIMONIO NETTO**	**0**	**0**

(valori espressi in migliaia)

CREDITO
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1998

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	902.212.023	RESIDUI PASSIVI	0	449.251.842
CREDITI DI REGOLAMENTO	0	265.386.291	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	0	290.805.492
IMMOBILI	0	8.792.679	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	0	0
VALORI MOBILIARI	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	0	7.526.578
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	1.245.463	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	0	4.565.692.244			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	0	5.743.328.700	**TOTALE PASSIVITA'**	0	747.583.912
DEFICIT PATRIMONIALE	0	0	**PATRIMONIO NETTO**	0	4.995.744.784

(valori espressi in migliaia)

VII. Il CONTO CONSUNTIVO 1999

Il conto consuntivo dell'esercizio 1999, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera 1317 dell'8 novembre 2000, è stato approvato con delibera n132 del 19 dicembre 2000 dal CIV, oltre il limite normativamente previsto, seppure con recupero del ritardo verificatosi nell'approvazione del rendiconto del precedente esercizio.

Al pari dei precedenti consuntivi, il conto in esame, redatto alla stregua delle disposizioni contenute nel D.lgs 30 giugno 1994 n.479, si compone del consuntivo unitario INPDAP e di quelli delle undici gestioni che lo compongono e si articola negli elaborati relativi al rendiconto finanziario, alla situazione patrimoniale, al conto economico ed alla situazione amministrativa.

Allegata allo stesso è la situazione dei residui attivi e passivi, nonché la relazione presidenziale.

Le gestioni dei Fondi integrativi di previdenza del personale dell'ex ENPAS e dell'ex ENPDEP, soppresse dal 1 ottobre 1999 per effetto della legge 144/1999, (art.64-c 2 e segg.), risultano inserite fino al termine delle relative attività, concluse il 30 settembre 1999.

Come già in precedenza, si è effettuata la comparazione dei dati relativi al 1999 con quelli registrati nel consuntivo 1998 attraverso tabelle riepilogative che tengono conto degli elementi contabili strutturati secondo i richiamati schemi e le descritte gestioni, riportate puntualmente nella parte relativa al consuntivo 1998.

INPDAP PROSPETTO RIASSUNTIVO (in miliardi di lire)

	1998	*1999*
Avanzo / disavanzo finanziario (competenza)	874,7	1.652,1
Avanzo / disavanzo finanziario (cassa)	64.854,3	22.434,9
Avanzo / disavanzo economico	-146,8	922,7
Avanzo / disavanzo di amministrazione	3.717,7	5.383,2
Patrimonio netto	26.253,4	27.176,2

Si riportano i risultati del conto economico e della situazione patrimoniale delle diverse gestioni che, pur se raccolti nel bilancio unitario dell'INPDAP, conservano ciascuna una propria distinta autonomia.

AVANZI / DISAVANZI DAI CONTI ECONOMICI

	1998	*1999*
ENPAS	-6.179,3	504,2
ENPAS F.I.	-16,8	22,8
ENPDEP	11,7	-23,4
ENPDEP F.I.	-11,0	33,3
INADEL	-489,4	971,8
CTPS	1.147,1	-3.603,3
CPDEL	-1.568,1	695,2
CPS	1.969,7	1.737,8
CPI	3,2	24,8
CPUG	-9,4	59,3
CREDITO	4.995,7	549,6
TOTALE	**-146,6**	**972,1**

PATRIMONIO NETTO A FINE ANNO

	1998	*1999*
ENPAS	3.913,1	4.417,4
ENPAS F.I.	-22,8	0
ENPDEP	108,2	84,7
ENPDEP F.I.	-33,3	0
INADEL	6.002,0	6.973,9
CTPS	-260,9	-3.864,2
CPDEL	-3.773,5	-3.078,2
CPS	15.334,9	17.072,7
CPI	73,4	48,6
CPUG	-83,5	-24,1
CREDITO	4.995,7	5.545,3
TOTALE	26.253,4	27.176,2

LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Le entrate contributive dell'INPDAP sono passate da 60.733 mld. del 1998 a mld 74.454 del 1999. Il notevole incremento è dovuto principalmente ad un effetto riallocativo di ordine contabile, poiché è stata compresa tra queste la contribuzione aggiuntiva attribuita dallo Stato per il 1999 alla CTPS con decreto interministeriale 12 luglio 2000, secondo quanto richiesto dal Collegio sindacale e dalle amministrazioni vigilanti per una più corretta imputazione della relativa entrata.

Le stesse si discostano appena dello –0,02 rispetto alle previsioni assestate, mentre l'incremento rispetto al precedente esercizio, pari al 18,5%, sconta l'indicato afflusso della contribuzione statale.

Di contro si registra l'inverso andamento dei trasferimenti da parte dello Stato per i quali si è verificato il risultato di mld.7.708 a fronte dell'analoga entrata di mld.14.459 del 1998, con una flessione del 46,9%.

Quanto alla singole gestioni, in termini di competenza, deve registrarsi un incremento delle entrate contributive, nel 1999, rispetto al precedente esercizio per l'INADEL (+13,8%), per la CPDEL (+3,32%), per la CPS (+3,80%), per la CPI (+1,63%), per la CPUG (+150,5%), per la CPTS (+45,18%), mentre registrano una flessione l'ENPAS (-0,8%), l'ENPDEP (-6,1%) e la gestione Credito (-44,4%).

Il miglioramento dei flussi contributivi, piuttosto generalizzato, è contrassegnato, per alcuni vistosi incrementi (CPUG e CTPC), da fenomeni eccezionali estranei alla normale dinamica degli accertamenti contributivi in quanto, per la CPUG, è dovuto al versamento eseguito per tale titolo, dal Ministero della Giustizia, di mld. 47,5 relativo agli esercizi 1995-1998 e per la CTPS alla descritta allocazione contabile della contribuzione aggiuntiva dello Stato, dapprima compresa tra le entrate da trasferimenti correnti.

Una comparazione riassuntiva delle entrate previdenziali tra i due esercizi in esame, più coerente se comprensiva dei trasferimenti correnti in ragione delle

citate evenienze, depone per un incremento di mld.7.483 per il 1999 (mld.82.696-75.213) in valori assoluti e del 9% in percentuale rispetto all'esercizio 1998.

Le spese per prestazioni istituzionali dell'INPDAP sono complessivamente aumentate da mld.75.719 del 1998 a mld.81.287 nel 1999, con un incremento in valori assoluti di mld 5.568 ed in percentuale del 7,3%, quest'ultimo inferiore a quello dell'8,9% registrato nel raffronto 1997-1998.

Rispetto alle entrate previdenziali, la corrispondente spesa fa registrare un saldo positivo di mld.1.409 pari all'1,8% invertendo la precedente tendenza negativa. Tale risultato è dovuto al superamento di una situazione deficitaria registratasi nel 1998 nella Gestione ex ENPAS, che da un saldo negativo di mld.1412 è passato ad un saldo positivo di mld.646 nel 1999.

La spesa per prestazioni istituzionali riguarda principalmente:

a) Trattamenti di fine servizio, passati da 10.608 mld. nel 1998 a mld.8.382 nel 1999, con una contrazione pari al 21%;

b) Trattamenti pensionistici, passati da mld.65.005 nel 1998 a mld 72.682 nel 1999, con un incremento del 10,5% in termini percentuali, non molto lontano dal tasso di incremento delle entrate previdenziali, considerate complessivamente.

La spesa pensionistica, nell'anno in esame, subisce un incremento consistente rispetto al precedente esercizio, influenzata dalla crescita del numero dei pensionati, piuttosto costante, ma soprattutto accresciuta in maniera anomala di circa 4.509 mld. per la inclusione in essa della quota IRPEF IV trimestre 1998, trattenuta dal Ministero del Tesoro (attraverso le DPT) sulle pensioni degli statali e degli ex Istituti di previdenza e non trasferita all'INPDAP.

Un'analisi più articolata dei dati appena descritti, condotta sulle singole gestioni, rivela che la Gestione ex ENPAS conosce una spesa per prestazioni di mld.6.598 nel 1999 rispetto a mld. 7.436 erogati nel 1998, dovuto al minor numero di liquidazioni effettuate per ragioni correlate alle norme concernenti sia

l'esodo per il pensionamento che lo slittamento del pagamento della indennità di buonuscita nel caso di pensionamento per anzianità.

Per la gestione ex INADEL si evidenzia una certa stabilizzazione nel numero delle pratiche pervenute, diminuite nel complesso (prime liquidazioni e suppletive) nel 1999, ed una spesa ridotta del 35,2% rispetto all'anno precedente, frutto anche di una minore capacità di smaltimento da parte degli uffici. Quanto alle Gestioni pensionistiche, la CPDEL incrementa la spesa per pensioni di mld 2.249, pari a +10,7% rispetto al 1998, annullando così, l'effetto positivo dell'aumento dell'aliquota e dell'ampliamento della base contributiva, per cui l'inversione di tendenza nel differenziale entrate-spese è dovuta solo all'eccezionale ma transitorio afflusso di trasferimenti, avvenuto in virtù dell'art.35, comma 5 della legge 448/1998.

La Cassa sanitari, pur confermando l'andamento positivo realizzato già negli anni passati nel rapporto tra entrate contributive e prestazioni istituzionali, vede accresciuta la spesa pensionistica di 397 mld, pari a +17,5% e la CPTS di mld.5096 (+12,2) nell'esercizio 1999.

Anche le Casse minori attestano la propria spesa pensionistica su volumi incrementati di un valore percentuale mediamente non dissimile da quelli esaminati (CPUG +10,1 e CPI + 8,7%).

La gestione dei residui al 31 dicembre 1999 presenta la seguente situazioni, espressa come sempre in miliardi di lire:

residui attivi: 20.391 (correnti, c/capitale e partite di giro)

residui passivi: 37.443 (correnti, c/capitale e partite di giro).

Tali positivi risultati, consistenti in una buona riduzione dei crediti (circa 6.000 mld.) ed in una incisiva diminuzione dei debiti (circa 50.000 mld) rispetto all'esercizio precedente, trovano la propria motivazione non tanto nella fase di riaccertamento (-14,1 di residui attivi e –27,4 di residui passivi) in corso e che troverà più ampio riscontro nel consuntivo 2000, quanto da una parte nella estinzione in Tesoreria di lire 47.055 mld. di restituzione di anticipazioni,

ordinate in dicembre 1998 e dall'altro in una più puntuale gestione delle partite di competenza 1999 da parte degli uffici.

Dei residui attivi sopra esposti, 10.660 mld sono riferiti al 1998 ed anni precedenti, mentre tra quelli passivi mld. 14.355 attengono al 1998 e precedenti esercizi.

Come già esposto nell'esame del consuntivo 1998, i residui attivi di parte corrente hanno in larga parte natura contributiva o di trasferimenti dallo Stato o da altri Enti, mentre quelli in conto capitale riguardano prevalentemente anticipazioni dalla CPS alla CPDEL avvenute in anni precedenti.

Quanto ai residui attivi per partite di giro, gli stessi riguardano partite sospese che trovano, tuttavia, non piena rispondenza nel corrispondente capitolo dei residui passivi.

I residui passivi di parte corrente attengono, per lo più, ad oneri per il personale comandato presso l'Istituto, a spese di gestione degli immobili da reddito, acquisto di servizi e rimborso di contributi. I residui passivi di parte capitale, anche se ridotti rispetto al 1998, si riferiscono alla rilevata situazione debitoria e creditoria tra le gestioni, di cui mld.3.996 su complessivi 4.176 mld. riguardano debiti della sola CPDEL.

La situazione di cassa a fine 1999 presenta una soddisfacente consistenza di mld 22.435 che, come risultato, è non molto lontano da quello conseguito nel precedente esercizio se si depura l'ingente, ma anomalo fondo di cassa del valore di mld 47.055 destinato al rimborso, per spesa pensionistica e buonuscita ENPAS, delle spese sostenute dalla Banca d'Italia nell'esercizio stesso e rimborsate solo nel gennaio 1999.

La situazione amministrativa presenta al 31 dicembre 1999, un avanzo di mld.5.383, determinato dalla somma algebrica degli avanzi presenti nelle gestioni ENPAS, INADEL, ENPDEP, CPS (+mld 17.862 complessivi) e dei disavanzi registrati da CPDEL (-mld.8.559), CPI (-mld.27), CPUG (-mld.24) e CTPS (-3.871).

Deve constatarsi che la ex gestione ENPAS consegue un risultato positivo confermando un trend che solo per quanto riguarda il disavanzo di esercizio del 1998 aveva conosciuto un momentaneo disallineamento, mentre le ex gestioni CPDEL e CPUG, pur presentando un avanzo di esercizio nell'anno in esame, continuano ad offrire un consistente disavanzo di amministrazione.

La CTPS, invece, e la gestione Credito presentano un peggioramento complessivo, con disavanzi di amministrazione che si allineano a quelli di esercizio fatti registrare nello stesso 1999.

Pur in presenza di miglioramenti verificatisi nelle gestioni CPDEL e CPUG, influenzate da appostazioni finanziarie cui non può riconoscersi il carattere di ordinaria continuità, il quadro complessivo appare abbastanza in linea con quelli dei precedenti esercizi soprattutto per la situazione delle gestioni CPDEL e CPTS, nelle quali, al di là di transitori benefici del conto finanziario, perdura una tendenza, di tipo strutturale, ad uno squilibrio fra entrate contributive e prestazioni istituzionali che non appare recuperabile solo attraverso più rigorose misure gestionali.

Quanto alla gestione Credito, che con l'adozione del regolamento di cui al decreto 28/7/1998 n.463 e la conseguente definizione delle finalità da conseguire, sia nel credito che nel sociale, ha acquisito una precisa collocazione nell'ambito delle varie articolazioni in cui si distribuiscono le attività istituzionali, deve censurarsi il deficit di esercizio fatto registrare nel 1999, (- 25,1 mld.) pur se compensato con un consistente avanzo di amministrazione (+ 694,4 mld.).

Ciò anche con riferimento alla norma dell'art.1, c.1 lett. f) del richiamato regolamento che, pur in presenza del carattere della obbligatorietà delle prestazioni creditizie e sociali e della riconosciuta possibilità di intrattenere rapporti creditori o debitori con le altre gestioni, stabilisce che l'operatività della gestione trovi un limite nel "rispetto dell'equilibrio finanziario della gestione", vale a dire che i volumi di intervento nel conseguire le specifiche finalità

istituzionali devono essere prudentemente stimati in correlazione con le risorse , di guisa che non si determinino squilibri nei conti.

Il conto economico presenta, nel 1999, un avanzo di mld.922, determinato dal saldo positivo delle entrate ed uscite di parte corrente (+1.335mld) e quello negativo della sopravvenienze ed insussistenze (-412 mld), che rovescia il risultato negativo del 1998.

Pur in presenza di un persistente disavanzo tra le entrate contributive (proprie) e le prestazioni istituzionali, il risultato testé rilevato è influenzato ampiamente dai trasferimenti operati dallo Stato e degli altri enti, per cui la sommatoria dei risultati economici delle singole gestioni dà luogo al predetto avanzo economico.

Deve, poi, darsi conto, come si è già innanzi detto, della definitiva chiusura, a decorrere dal 1°ottobre 1999, dei conti relativi ai Fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEP per l'intervenuta soppressione degli stessi fondi operata con l'art.64 della legge 17 maggio 1999 n.144.

Le evidenziazioni contabili conseguenti sono appostate nei bilanci delle gestioni ex ENPAS ed ex ENPDEP, coerentemente con la norma sopra richiamata.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio immobiliare netto dell'INPDAP presenta, alla fine dell'esercizio 1999, un saldo attivo di mld 27.176 che migliora di ml.923 quello registrato a chiusura del 1998.

Il risultato ora indicato deriva dalla sommatoria della differenze, entrambe positive, tra attività e passività del patrimonio permanente (+26.310 mld) e patrimonio finanziario (+866 mld).

Da una sintetica analisi delle componenti di tali appostazioni contabili si rileva che, nel patrimonio permanente, le attività hanno subito un incisivo decremento nei valori mobiliari (-570 mld) e nei crediti finanziari (-5.020 mld), mentre sono aumentati i valori immobiliari (+157 mld), le immobilizzazioni

tecniche (+ 40 mld) ed i crediti per quota capitale (+ 130 mld). Di contro, le passività sono aumentate di 480 mld, per effetto della somma algebrica fra incrementi e decrementi che hanno riguardato tutte le relative voci patrimoniali.

Il patrimonio finanziario, quanto alle attività, registra un notevole decremento per complessive £ 48.588 mld, dovuto alla riduzione della liquidità (-42.419 mld) e dei residui attivi (-905 mld). Questi ultimi, a fronte di una riduzione di mld 10.636 relativamente agli anni precedenti, si sono incrementati di 9.731mld di nuova formazione.

Anche nelle passività si riscontra una diminuzione per effetto della riduzione dei residui passivi per mld.44.990 e dei debiti finanziari per mld 5.002. Il movimento dei residui passivi registra una riduzione di mld. 68.077 quanto a quelli degli anni precedenti e la presenza di mld 23.087 di nuova formazione.

Mentre per un più dettagliato riscontro della situazione patrimoniale ripartita tra le singole gestioni si rinvia alle apposite tabelle allegate, deve sottolinearsi come al soddisfacente risultato patrimoniale della CPS (+17.072 mld) faccia riscontro la critica situazione patrimoniale della CPDEL (-3078 mld).

INPDAP: RENDICONTO FINANZIARIO (COMPETENZA)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	60.732.565.293	74.454.103.304	23	13.721.538.011
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	14.459.816.497	7.708.536.520	-47	-6.751.279.977
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	21.549.565	534.187.813	2.379	512.638.248
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	26.295	4.000	-85	-22.295
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	1.627.033.361	1.387.196.501	-15	-239.836.860
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	266.636.086	349.883.046	31	83.246.960
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	21.518.850	18.366.220	-15	-3.152.630
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**77.129.145.947**	**84.452.277.404**	**9**	**7.323.131.457**
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	415.043	0	-100	-415.043
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	12.900	29.660	130	16.760
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	1.504.519.835	1.823.839.840	21	319.320.005
Cat.14	Riscossione di crediti	1.759.215.860	1.889.534.851	7	130.318.991
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	24.326.470	6.135.470	-75	-18.191.000
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	6.277.973	7.389.548	18	1.111.575
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	322.773	0	-100	-322.773
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	3.618.804	0	-100	-3.618.804
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	5.921.169.952	19.954.829.586	237	14.033.659.634
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**9.219.879.610**	**23.681.758.955**	157	14.461.879.345
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**74.030.794.494**	**15.179.598.497**	-79	-58.851.195.997
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**160.379.820.051**	**123.313.634.856**	-23	-37.066.185.195

(valori espressi in migliaia)

INPDAP: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme Impegnate)

	USCITE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	4.141.390	4.118.258	-1	-23.132
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	420.859.322	558.604.558	33	137.745.236
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	11.250.264	18.726.147	66	7.475.883
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	285.254.710	526.250.368	84	240.995.658
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	75.719.079.400	81.287.415.691	7	5.568.336.291
Cat.6	Trasferimenti passivi	35.720.426	25.880.441	-28	-9.839.985
Cat.7	Oneri finanziari	43.790.173	96.040.452	119	52.250.279
Cat.8	Oneri tributari	541.133.645	559.051.909	3	17.918.264
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	462.357.270	28.583.485	-94	-433.773.785
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	11.328.498	12.161.824	7	833.326
	TOTALE SPESE CORRENTI	**77.534.915.098**	**83.116.833.133**	7	5.581.918.035
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	184.570.263	156.995.745	-15	-27.574.518
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	36.693.390	40.340.623	10	3.647.233
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	4.200.000	1.219.815.300	28943	1.215.615.300
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	1.763.081.684	1.993.329.227	13	230.247.543
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	29.536.328	19.255.494	-35	-10.280.834
Cat.16	Rimborsi di mutui	109.198	68.183	-38	-41.015
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	5.921.169.952	19.934.399.191	237	14.013.229.239
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	837.072		837.072
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**7.939.360.815**	**23.365.040.835**	194	15.425.680.020
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**74.030.794.494**	**15.179.598.497**	-79	-58.851.195.997
	TOTALE SPESE	**159.505.070.407**	**121.661.472.465**	-24	-37.843.597.942

(valori espressi in migliaia)

ENPAS FONDO STATALE: RENDICONTO FINANZIARIO (COMPETENZA

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	5.252.773.502	5.210.519.470	-1	-42.254.032
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	1.147.826.975	2.025.120.245	76	877.293.270
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	7.220.991	9.566.562	32	2.345.571
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	2.076	340	-84	-1.736
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	189.448.595	142.349.771	-25	-47.098.824
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	40.914.335	47.936.352	17	7.022.017
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	2.903.625	300.950	-90	-2.602.675
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**6.641.090.099**	**7.435.793.690**	12	794.703.591
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	415.043	0	-100	-415.043
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	8.062	789	-90	-7.273
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	111.094.191	117.013.700	5	5.919.509
Cat.14	Riscossione di crediti	2.020.786	7.431.732	268	5.410.946
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0			0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0			0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0			0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	39.215	0	-100	-39.215
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	579.005.787	5.375.027.502	828	4.796.021.715
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**692.583.084**	**5.499.473.723**	694	4.806.890.639
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**7.627.316.753**	**1.201.426.323**	-84	-6.425.890.430
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**14.960.989.936**	**14.136.693.736**	-6	-824.296.200

(valori espressi in migliaia)

* La necessaria equivalenza con le uscite si realizza considerando anche ENPAS F.I.

ENPAS FONDO STATALE: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	745.450	351.025	-53	-394.425
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	75.754.678	47.624.191	-37	-28.130.487
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	10.671.569	17.475.009	64	6.803.440
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	43.565.946	68.744.485	58	25.178.539
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	7.820.231.737	6.598.832.173	-16	-1.221.399.564
Cat.6	Trasferimenti passivi	13.944.667	11.741.491	-16	-2.203.176
Cat.7	Oneri finanziari	22.449.898	15.216.160	-32	-7.233.738
Cat.8	Oneri tributari	124.718.893	16.336.941	-87	-108.381.952
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	222.765.597	3.946.555	-98	-218.819.042
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	1.760.668	2.906.929	65	1.146.261
	TOTALE SPESE CORRENTI	**8.336.609.103**	**6.783.174.959**	-19	-1.553.434.144
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	91.746.393	62.526.165	-32	-29.220.228
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	9.431.569	3.736.767	-60	-5.694.802
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	818.160	0	-100	-818.160
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	14.829.688	19.464.739	31	4.635.051
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	16.615.918	1.640.568	-90	-14.975.350
Cat.16	Rimborsi di mutui	109.198	68.183	-38	-41.015
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	579.005.787	5.374.228.656	828	4.795.222.869
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	331.052		331.052
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**712.556.713**	**5.461.996.130**	667	4.749.439.417
Cat.21	**PARTITE DI GIRO ***	**7.627.316.753**	**1.201.432.934**	-84	-6.425.883.819
	TOTALE SPESE	**16.676.482.569**	**13.446.604.023**	-19	-3.229.878.546

* la necessaria equivalenza con le entrate si realizza considerando anche ENPAS FP

ENPAS FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	867.294	261.804	-231	-605.490
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0		0
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	0	18.244	100	18.244
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	34	1	-97	-33
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	131.882	237.891	80	106.009
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	505.366	5.709.217	1030	5.203.851
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	623	755	21	132
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.505.199**	**6.227.912**	314	4.722.713
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	17	1	-94	-16
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossione di crediti	10.954.496	9.299	-100	-10.945.197
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	130	0	-100	-130
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	12.790.757		12.790.757
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**10.954.643**	**12.800.057**	17	1.845.414
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**54.897.020**	**56.231.098**	2	1.334.078
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**67.356.862**	**75.259.067**	12	7.902.205

(valori espressi in migliaia)

* La necessaria equivalenza con le uscite si realizza considerando anche ENPAS F.S.

ENPAS FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	12.424	673	-95	-11.751
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	1.262.577	80.575	-94	-1.182.002
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	515.524	144.969	-72	-370.555
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	15.320.327	16.728.970	9	1.408.643
Cat.6	Trasferimenti passivi	115.134	153.073	33	37.939
Cat.7	Oneri finanziari	481.872	143.065	-70	-338.807
Cat.8	Oneri tributari	49.663	37.671	-24	-11.992
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	463.925	179.014	-61	-284.911
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	35.405	18.664	-47	-16.741
	TOTALE SPESE CORRENTI	**18.256.851**	**17.486.674**	-4	-770.177
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0		0
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	96.258	1.954	-98	-94.304
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	10		10
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.154	3.851	234	2.697
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	4		4
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**97.412**	**5.819**	-94	-91.593
Cat.21	**PARTITE DI GIRO***	**54.897.020**	**56.224.487**	2	1.327.467
	TOTALE SPESE	**73.251.283**	**73.716.980**	1	465.697

* la necessaria equivalenza con le entrate si realizza considerando anche ENPAS FS

ENPDEP: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	29.480.143	27.677.960	-6	-1.802.183
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0		0
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	230	1	-100	-229
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	750.299	724.551	-3	-25.748
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	169.460	172.640	2	3.180
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	4.157	629	-85	-3.528
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**30.404.289**	**28.575.781**	-6	-1.828.508
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	118	2	-98	-116
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossione di crediti	625.217	550.106	-12	-75.111
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	871	0	-100	-871
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	35.165		35.165
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**626.206**	**585.273**	-7	-40.933
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**37.482.890**	**19.771.375**	-47	-17.711.515
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**68.513.385**	**48.932.429**	-29	-19.580.956

(valori espressi in migliaia)

* La necessaria equivalenza con le uscite si realizza considerando anche ENPDEP F.I.

ENPDEP: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	82.827	1.310	-98	-81.517
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	8.417.186	183.153	-98	-8.234.033
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	534.127	1.228.536	130	694.409
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.707.818	707.540	-74	-2.000.278
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	4.719.936	9.671.338	105	4.951.402
Cat.6	Trasferimenti passivi	86.411	1.801	-98	-84.610
Cat.7	Oneri finanziari	779	3.752	382	2.973
Cat.8	Oneri tributari	615.431	915.554	49	300.123
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	19.878	26.134	31	6.256
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	5.938	12.893	117	6.955
	TOTALE SPESE CORRENTI	**17.190.331**	**12.752.011**	-26	-4.438.320
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	134.283	62.178	-54	-72.105
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	641.721	14.757	-98	-626.964
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	10.500	0	-100	-10.500
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	7.116.552	5.371.139	-25	-1.745.413
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.685.358	5.776	-100	-1.679.582
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	7		7
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**9.588.414**	**5.453.857**	-43	-4.134.557
Cat.21	**PARTITE DI GIRO***	**37.482.890**	**19.774.681**	-47	-17.708.209
	TOTALE SPESE	**64.261.635**	**37.980.549**	-41	-26.281.086

* La necessaria equivalenza con le entrate si realizza considerando anche ENPDEP F.P.

ENPDEP FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	1.125.394	899.867	-20	-225.527
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0		0
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	23	0	-100	-23
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	249.528	288.923	16	39.395
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	480.015	1.115.886	132	635.871
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	415	40.765	9723	40.350
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.855.375**	**2.345.441**	26	490.066
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	11	0	-100	-11
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossione di crediti	6.844.176	18.135	-100	-6.826.041
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	87	0	-100	-87
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	3.471.129	100	3.471.129
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**6.844.274**	**3.489.264**	-49	-3.355.010
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**13.236.005**	**14.662.371**	11	1.426.366
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**21.935.654**	**20.497.076**	-7	-1.438.578

(valori espressi in migliaia)

* La necessaria equivalenza con le uscite si realizza considerando anche ENPDEP F.P.

ENPDEP FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	8.282	336	-96	-7.946
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	841.718	40.287	-95	-801.431
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	44.566	22.602	-49	-21.964
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	302.031	178.138	-41	-123.893
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	11.319.518	6.420.372	-43	-4.899.146
Cat.6	Trasferimenti passivi	75.991	31.781	-58	-44.210
Cat.7	Oneri finanziari	15.829	1.148	-93	-14.681
Cat.8	Oneri tributari	18.609	77	-100	-18.532
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	47.433	49.780	5	2.347
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	40.210	2.475	-94	-37.735
	TOTALE SPESE CORRENTI	**12.714.187**	**6.746.996**	-47	-5.967.191
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	73.535	29.339	-60	-44.196
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	64.172	977	-98	-63.195
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	5		5
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	769	1.925	150	1.156
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		0
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	2		2
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**138.476**	**32.248**	-77	-106.228
Cat.21	**PARTITE DI GIRO***	**13.236.005**	**14.659.065**	11	1.423.060
	TOTALE SPESE	**26.088.668**	**21.438.309**	-18	-4.650.359

(valori espressi in migliaia)

* La necessaria equivalenza con le entrate si realizza considerando anche l'ENPDEP GEP

INADEL: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	2.376.719.293	2.704.836.008	14	328.116.715
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0		0
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	12.226.786	4.672.702	-62	-7.554.084
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	1.614	120	-93	-1.494
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	236.020.123	198.252.508	-16	-37.767.615
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	21.356.950	27.782.179	30	6.425.229
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	1.174.182	729.826	-38	-444.356
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.647.498.948**	**2.936.273.343**	11	288.774.395
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	826	277	-66	-549
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	671.925.822	162.303.447	-76	-509.622.375
Cat.14	Riscossione di crediti	2.901.709	3.356.145	16	454.436
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	3.549.947	0	-100	-3.549.947
					0
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	80.000.000	1.284.107	-98	-78.715.893
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**758.378.304**	**166.943.976**	-78	-591.434.328
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**394.725.899**	**266.631.286**	-32	-128.094.613
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**3.800.603.151**	**3.369.848.605**	-11	-430.754.546

(valori espressi in migliaia)

INADEL: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	579.794	123.547	-79	-456.247
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	58.920.305	16.758.114	-72	-42.162.191
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	55.374.957	100.446.657	81	45.071.700
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	2.787.935.656	1.804.236.226	-35	-983.699.430
Cat.6	Trasferimenti passivi	7.523.790	6.277.279	-17	-1.246.511
Cat.7	Oneri finanziari	3.913.402	4.307.602	10	394.200
Cat.8	Oneri tributari	67.394.751	77.578.696	15	10.183.945
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	794.778	637.377	-20	-157.401
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	6.243.284	6.260.863	0	17.579
	TOTALE SPESE CORRENTI	**2.988.680.717**	**2.016.626.361**	-33	-972.054.356
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	30.667.433	24.016.179	-22	-6.651.254
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	4.698.359	1.180.108	-75	-3.518.251
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	933.240	0	-100	-933.240
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	4.323.839	6.526.534	51	2.202.695
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	6.457.133	577.664	-91	-5.879.469
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	80.000.000	0	-100	-80.000.000
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	272.251		272.251
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**127.080.004**	**32.572.736**	-74	-94.507.268
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**394.725.899**	**266.631.286**	-32	-128.094.613
	TOTALE SPESE	**3.510.486.620**	**2.315.830.383**	-34	-1.194.656.237

(valori espressi in migliaia)

CTPS:RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (somme accertate)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	28.797.488.859	41.807.558.457	45	13.010.069.598
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	13.150.000.000	1.500.000.000	-89	-11.650.000.000
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	346	2.152	522	1.806
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	1.975	569.919	28757	567.944
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	138.907.931	131.796.458	-5	-7.111.473
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	6.236	1.129.860	18018	1.123.624
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**42.086.405.347**	**43.441.056.846**	3	1.354.651.499
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	177	4.983	2715	4.806
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossione di crediti	0	1.848		1.848
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	1.307	0	-100	-1.307
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	9.387.568.567		9.387.568.567
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**1.484**	**9.387.575.398**	632585843	9.387.573.914
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**41.513.991.252**	**8.737.120.315**	-79	-32.776.870.937
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**83.600.398.083**	**61.565.752.559**	-26	-22.034.645.524

(valori espressi in migliaia)

CTPS: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	124.241	2.216.446	1684	2.092.205
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	12.625.779	300.640.582	2281	288.014.803
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	3.605.559	85.233.696	2264	81.628.137
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	41.495.205.278	46.592.107.107	12	5.096.901.829
Cat.6	Trasferimenti passivi	129.617	3.179.059	2353	3.049.442
Cat.7	Oneri finanziari	884	35.553.921	4021837	35.553.037
Cat.8	Oneri tributari	9.401	420.580	4374	411.179
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	372.754		372.754
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	8.907	387.597	4252	378.690
	TOTALE SPESE CORRENTI	**41.511.709.666**	**47.020.111.742**	13	5.508.402.076
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0		0
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	962.581	21.171.144	2099	20.208.563
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	27.525		27.525
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	11.544	10.363.306	89672	10.351.762
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	9.387.541.563		9.387.541.563
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	12.742		12.742
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**974.125**	**9.419.116.280**	966831	9.418.142.155
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**41.513.991.252**	**8.737.120.315**	-79	-32.776.870.937
	TOTALE SPESE	**83.026.675.043**	**65.176.348.337**	-21	-17.850.326.706

(valori espressi in migliaia)

CPDEL: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1998	1999	Var.% 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	18.938.380.106	19.568.026.736	3	629.646.630
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	156.812.636	4.132.882.182	2536	3.976.069.546
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	2.067.691	425.215.003	20465	423.147.312
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	10.936	1.082	-90	-9.854
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	715.933.115	587.146.617	-18	-128.786.498
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	52.612.317	118.756.570	126	66.144.253
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	2.780.337	880.528	-68	-1.899.809
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**19.868.597.138**	**24.832.908.718**	25	4.964.311.580
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	3.245	2.505	-23	-740
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	177.163.362	1.322.436.185	646	1.145.272.823
Cat.14	Riscossione di crediti	375.873.966	401.652.569	7	25.778.603
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	23.973.749	5.941.888	-75	-18.031.861
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	5.141.047	6.191.553	20	1.050.506
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	260.336	0	-100	-260.336
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	23.974	0	-100	-23.974
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	2.287.719.188	4.518.962.330	98	2.231.243.142
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**2.870.158.867**	**6.255.187.030**	118	3.385.028.163
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**21.278.189.657**	**3.928.007.632**	-82	-17.350.182.025
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**44.016.945.662**	**35.016.103.380**	-20	-9.000.842.282

(valori espressi in migliaia)

CPDEL: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	2.277.764	1.114.400	-51	-1.163.364
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	231.472.627	151.158.923	-35	-80.313.704
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	150.666.057	224.442.360	49	73.776.303
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	20.907.066.372	23.156.872.361	11	2.249.805.989
Cat.6	Trasferimenti passivi	6.097.576	3.569.961	-41	-2.527.615
Cat.7	Oneri finanziari	11.666.216	34.752.694	198	23.086.478
Cat.8	Oneri tributari	278.216.142	275.862.205	-1	-2.353.937
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	189.971.171	19.189.831	-90	-170.781.340
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	1.621.254	2.019.137	25	397.883
	TOTALE SPESE CORRENTI	**21.779.055.179**	**23.868.981.872**	10	2.089.926.693
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	51.366.553	58.742.190	14	7.375.637
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	17.788.413	10.644.577	-40	-7.143.836
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	1.432.200	0	-100	-1.432.200
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	37.847	796.094	2003	758.247
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	3.511.644	5.210.536	48	1.698.892
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	2.287.719.188	4.517.388.935	97	2.229.669.747
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	152.642		152.642
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**2.361.855.845**	**4.592.934.974**	94	2.231.079.129
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**21.278.189.657**	**3.928.007.632**	-82	-17.350.182.025
	TOTALE SPESE	**45.419.100.681**	**32.389.924.478**	-29	-13.029.176.203

(valori espressi in migliaia)

CPS: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	4.036.379.266	4.189.865.115	4	153.485.849
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	3.687.950	47.721.704	1194	44.033.754
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	0	90.522.000	100	90.522.000
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	346	168	-51	-178
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	194.944.501	203.942.341	5	8.997.840
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	6.365.770	13.856.856	118	7.491.086
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	6.236	188.969	2930	182.733
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**4.241.384.069**	**4.546.097.153**	7	304.713.084
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	177	390	120	213
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	524.816.223	210.775.209	-60	-314.041.014
Cat.14	Riscossione di crediti	82.400.294	131.717.755	60	49.317.461
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	352.720	193.581	-45	-159.139
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	966.114	1.086.902	13	120.788
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	62.436	0	-100	-62.436
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	1.307	0	-100	-1.307
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	2.209.719.188	560.289.926	-75	-1.649.429.262
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**2.818.318.459**	**904.063.763**	-68	-1.914.254.696
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**2.412.773.662**	**705.019.105**	-71	-1.707.754.557
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**9.472.476.190**	**6.155.180.021**	-35	-3.317.296.169

(valori espressi in migliaia)

CPS: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1998	1999	Var.% 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	124.241	173.790	40	49.549
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	12.625.779	23.573.081	87	10.947.302
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	15.419.518	30.684.448	99	15.264.930
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	2.262.980.274	2.660.387.175	18	397.406.901
Cat.6	Trasferimenti passivi	1.895.809	584.886	-69	-1.310.923
Cat.7	Oneri finanziari	4.912.694	5.393.241	10	480.547
Cat.8	Oneri tributari	58.640.179	42.038.608	-28	-16.601.571
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	41.567.137	2.860.235	-93	-38.706.902
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	1.524.249	254.445	-83	-1.269.804
	TOTALE SPESE CORRENTI	**2.399.689.880**	**2.765.949.909**	15	366.260.029
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	7.479.508	7.793.408	4	313.900
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	962.581	1.660.019	72	697.438
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	991.200	1.219.815.300	122964	1.218.824.100
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	19.132.383	51.822.764	171	32.690.381
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.235.488	812.581	-34	-422.907
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	2.209.719.188	559.960.738	-75	-1.649.758.450
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	9.495		9.495
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**2.239.520.348**	**1.841.874.305**	-18	-397.646.043
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**2.412.773.662**	**705.019.105**	-71	-1.707.754.557
	TOTALE SPESE	**7.051.983.890**	**5.312.843.319**	-25	-1.739.140.571

(valori espressi in migliaia)

CPUG:RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	47.233.109	118.321.505	151	71.088.396
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	180.454	1.175.612	551	995.158
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	57	2	-96	-55
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	18.595	78.905	324	60.310
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	80.607	15.740	-80	-64.867
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	1.039	1.259	21	220
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**47.513.861**	**119.593.023**	152	72.079.162
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	29	5	-83	-24
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossione di crediti	43.789	88.595	102	44.806
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	217	0	-100	-217
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	35.641.182		35.641.182
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**44.035**	**35.729.782**	81040	35.685.747
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**66.828.495**	**12.744.838**	-81	-54.083.657
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**114.386.391**	**168.067.643**	47	53.681.252

(valori espressi in migliaia)

CPUG: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	20.706	2.470	-88	-18.236
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	2.104.296	335.162	-84	-1.769.134
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	600.926	95.019	-84	-505.907
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	54.215.639	59.714.690	10	5.499.051
Cat.6	Trasferimenti passivi	42.866	3.544	-92	-39.322
Cat.7	Oneri finanziari	273	58.438	21306	58.165
Cat.8	Oneri tributari	50.483	468	-99	-50.015
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	172	56.267	32613	56.095
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	2.234	425	-81	-1.809
	TOTALE SPESE CORRENTI	**57.037.595**	**60.266.483**	6	3.228.888
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0		0
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	160.430	23.602	-85	-136.828
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	30		30
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.924	11.553	500	9.629
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	35.641.152		35.641.152
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	14		14
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**162.354**	**35.676.351**	21874	35.513.997
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**66.828.495**	**12.744.838**	-81	-54.083.657
	TOTALE SPESE	**124.028.444**	**108.687.672**	-12	-15.340.772

(valori espressi in migliaia)

CPI: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	283.224.516	287.827.672	2	4.603.156
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	1.308.479	1.636.775	25	328.296
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	34.096	4.193.300	12199	4.159.204
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	230	16	-93	-214
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	12.518.998	10.820.999	-14	-1.697.999
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	641.750	1.644.376	156	1.002.626
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	4.157	13.081	215	8.924
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**297.732.226**	**306.136.219**	3	8.403.993
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	118	37	-69	-81
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	19.520.236	11.311.297	-42	-8.208.939
Cat.14	Riscossione di crediti	7.843.897	64.863.659	727	57.019.762
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	170.810	111.092	-35	-59.718
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	871	0	-100	-871
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	1.060.000	59.684.161	5531	58.624.161
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**28.595.932**	**135.970.246**	375	107.374.314
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**297.004.402**	**54.034.561**	-82	-242.969.841
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**623.332.560**	**496.141.026**	-20	-127.191.534

(valori espressi in migliaia)

CPI: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff.99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	82.827	16.473	-80	-66.354
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	8.417.186	2.234.415	-73	-6.182.771
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	4.291.970	3.988.190	-7	-303.780
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	286.259.659	311.436.138	9	25.176.479
Cat.6	Trasferimenti passivi	5.722.148	168.626	-97	-5.553.522
Cat.7	Oneri finanziari	133.771	363.408	172	229.637
Cat.8	Oneri tributari	11.120.831	927.509	-92	-10.193.322
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.747.904	289.312	-89	-2.458.592
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	46.782	17.380	-63	-29.402
	TOTALE SPESE CORRENTI	**318.823.078**	**319.441.451**	0	618.373
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	624.256	325.998	-48	-298.258
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	641.721	157.347	-75	-484.374
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	14.700	0	-100	-14.700
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	58.081.708		58.081.708
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	7.696	77.021	901	69.325
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	1.060.000	59.638.144	5526	58.578.144
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	94		94
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**2.348.373**	**118.280.312**	4937	115.931.939
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**297.004.402**	**54.034.561**	-82	-242.969.841
	TOTALE SPESE	**618.175.853**	**491.756.324**	-20	-126.419.529

(valori espressi in migliaia)

GESTIONE UNITARIA CREDITO E ATT.SOCIALI: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Entrate (Somme accertate)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	968.893.807	538.308.706	-44	-430.585.101
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0		0
Cat.6	Trasf. da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	10.398	114	-99	-10.284
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	277.015.746	242.784.071	-12	-34.231.675
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	4.601.580	1.096.768	-76	-3.504.812
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	14.637.838	15.079.592	3	441.754
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.265.159.369**	**797.269.251**	-37	-467.890.118
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	118	20.664	17412	20.546
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossione di crediti	1.269.707.525	1.279.845.003	1	10.137.478
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	871	0	-100	-871
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	763.665.787	74.756	-100	-763.591.031
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**2.033.374.301**	**1.279.940.423**	-37	-753.433.878
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**334.348.453**	**183.949.588**	-45	-150.398.865
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**3.632.882.123**	**2.261.159.262**	-38	-1.371.722.861

(valori espressi in migliaia)

GESTIONE UNITARIA CREDITO E ATT. SOCIALI: RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)

Uscite (Somme impegnate)

	USCITE	1998	1999	Var.% 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	82.827	117.782	42	34.955
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	8.417.186	15.976.069	90	7.558.883
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	8.204.398	11.584.860	41	3.380.462
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	73.824.998	71.009.137	-4	-2.815.861
Cat.6	Trasferimenti passivi	86.411	168.935	96	82.524
Cat.7	Oneri finanziari	214.550	247.018	15	32.468
Cat.8	Oneri tributari	299.256	144.933.596	48331	144.634.340
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.979.271	976.220	-75	-3.003.051
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	39.562	281.012	610	241.450
	TOTALE SPESE CORRENTI	**95.148.459**	**245.294.629**	158	150.146.170
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	2.478.298	3.500.286	41	1.021.988
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.245.581	1.749.368	40	503.787
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	1.717.641.374	1.851.238.674	8	133.597.300
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	7.696	550.707	7056	543.011
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	763.665.787	0	-100	-763.665.787
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	58.764		58.764
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**2.485.038.736**	**1.857.097.799**	-25	-627.940.937
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**334.348.453**	**183.949.588**	-45	-150.398.865
	TOTALE SPESE	**2.914.535.648**	**2.286.342.016**	-22	-628.193.632

(valori espressi in migliaia)

INPDAP: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate (Somme Riscosse)

	ENTRATE	1998	1999	*Var. % 99 su 98*	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	61.791.537.576	74.259.224.434	20	12.467.686.858
Cat.3	Trasferimenti da parte dell Stato	13.518.173.493	6.795.135.367	-50	-6.723.038.126
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	25.025.357	471.848.961	1785	446.823.604
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	26.295	4.000	-85	-22.295
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	1.545.243.499	1.193.579.290	-23	-351.664.209
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.071.522.912	623.996.721	-42	-447.526.191
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	21.429.479	18.202.135	-15	-3.227.344
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**77.972.958.611**	**83.361.990.908**	7	5.389.032.297
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	415.043	0	-100	-415.043
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	12.900	28.820	123	15.920
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	1.500.690.016	1.827.720.080	22	327.030.064
Cat.14	Riscossioni di crediti	1.756.546.773	6.743.984.915	284	4.987.438.142
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	24.326.470	6.131.932	-75	-18.194.538
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	6.277.973	7.228.944	15	950.971
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	322.773	0	-100	-322.773
Cat.18	Trasf. in conto capitali da altri enti del settore pubblico	3.671.391	0	-100	-3.671.391
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	3.523.002.857	22.112.709.809	528	18.589.706.952
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**6.815.266.196**	**30.697.804.500**	350	23.882.538.304
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**73.448.269.638**	**15.120.310.116**	-79	-58.327.959.522
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**158.236.494.445**	**129.180.105.524**	-18	-29.056.388.921

(valori espressi in migliaia)

INPDAP: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1998	1999	Var.% 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	4.163.993	3.509.364	-16	-654.629
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	368.927.936	447.714.819	21	78.786.883
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	11.250.264	18.726.147	66	7.475.883
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	217.155.487	472.737.643	118	255.582.156
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	75.589.861.187	83.596.356.523	11	8.006.495.336
Cat.6	Trasferimenti passivi	36.083.688	28.835.593	-20	-7.248.095
Cat.7	Oneri finanziari	44.093.754	92.051.745	109	47.957.991
Cat.8	Oneri tributari	544.066.609	559.218.110	3	15.151.501
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	348.418.842	28.448.404	-92	-319.970.438
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	10.348.728	11.058.745	7	710.017
	TOTALE SPESE CORRENTI	**77.174.370.488**	**85.258.657.093**	10	8.084.286.605
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	121.416.479	161.096.508	33	39.680.029
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	37.172.780	32.348.518	-13	-4.824.262
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	4.200.000	1.219.815.300	28943	1.215.615.300
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	1.830.919.987	2.019.085.675	10	188.165.688
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	29.568.232	19.255.494	-35	-10.312.738
Cat.16	Rimborsi di mutui	160.890	68.183	-58	-92.707
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	3.523.002.857	0	-100	-3.523.002.857
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	70.674.024.643	100	70.674.024.643
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	805.796	100	805.796
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**5.546.441.225**	**74.126.500.117**	1236	68.580.058.892
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**38.691.221.480**	**12.214.320.133**	-68	-26.476.901.347
	TOTALE SPESE	**121.412.033.193**	**171.599.477.343**	41	50.187.444.150

(valori espressi in migliaia)

ENPAS FONDO STATALE: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate (Somme Riscosse)

	ENTRATE	1998	1999	*Var.% 99 su 98*	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	5.486.473.152	5.219.812.536	-5	-266.660.616
Cat.3	Trasferimenti da parte dell Stato	34.147.194	1.296.907.964	3698	1.262.760.770
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	7.219.823	9.567.935	33	2.348.112
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	2.076	340	-84	-1.736
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	145.506.165	120.800.307	-17	-24.705.858
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	844.866.071	337.675.197	-60	-507.190.874
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	2.904.983	271.938	-91	-2.633.045
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**6.521.119.464**	**6.985.036.217**	7	463.916.753
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	415.043	0	-100	-415.043
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	8.062	717	-91	-7.345
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	111.094.191	117.013.700	5	5.919.509
Cat.14	Riscossioni di crediti	1.060.245	14.742.248	1290	13.682.003
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasf. in conto capitali da altri enti del settore pubblico	91.802	0	-100	-91.802
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	377.757.880	5.374.566.926	1323	4.996.809.046
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**490.427.223**	**5.506.323.591**	1023	5.015.896.368
Cat.22	**PARTITE DI GIRO***	**7.507.236.571**	**1.251.316.326**	-83	-6.255.920.245
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**14.518.783.258**	**13.742.676.134**	-5	-776.107.124

*La necessaria equivalenza con le uscite si realizza considerando anche ENPAS F.P.

ENPAS FONDO STATALE: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1998	1999	Var.% 99 su 98	diff 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	737.495	312.374	-58	-425.121
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	67.863.002	42.403.305	-38	-25.459.697
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	10.671.569	17.475.009	64	6.803.440
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	27.769.231	69.061.609	149	41.292.378
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	7.688.273.546	6.748.866.994	-12	-939.406.552
Cat.6	Trasferimenti passivi	15.309.180	12.643.711	-17	-2.665.469
Cat.7	Oneri finanziari	22.275.806	15.145.793	-32	-7.130.013
Cat.8	Oneri tributari	124.666.682	16.470.651	-87	-108.196.031
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	222.624.139	3.544.478	-98	-219.079.661
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	1.553.238	2.607.021	68	1.053.783
	TOTALE SPESE CORRENTI	**8.181.743.888**	**6.928.530.945**	-15	-1.253.212.943
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	40.169.878	43.914.447	9	3.744.569
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	17.041.756	5.165.800	-70	-11.875.956
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	818.160	0	-100	-818.160
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	15.593.681	18.210.738	17	2.617.057
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	16.623.408	1.640.568	-90	-14.982.840
Cat.16	Rimborsi di mutui	160.890	68.183	-58	-92.707
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	579.005.787	4.106.608.751	609	3.527.602.964
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	330.999		330.999
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**669.413.560**	**4.175.939.486**	524	3.506.525.926
Cat.21	**PARTITE DI GIRO***	**7.576.540.045**	**1.293.957.134**	-83	-6.282.582.911
	TOTALE SPESE	**16.427.697.493**	**12.398.427.565**	-25	-4.029.269.928

(valori espressi in migliaia)

ENPAS FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate (Somme Riscosse)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	1.117.525	733.055	-34	-384.470
Cat.3	Trasferimenti da parte dell Stato	0	0		0
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	18.244		18.244
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	34	1	-97	-33
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	931.754	238.031	-74	-693.723
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	627.313	5.709.279	810	5.081.966
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	623	755	21	132
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.677.249**	**6.699.365**	150	4.022.116
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	17	1	-94	-16
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossioni di crediti	10.950.048	14.985	-100	-10.935.063
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasf. in conto capitali da altri enti del settore pubblico	130	0	-100	-130
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	12.790.757		12.790.757
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**10.950.195**	**12.805.743**	17	1.855.548
Cat.22	**PARTITE DI GIRO***	**53.818.474**	**57.085.035**	6	3.266.561
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**67.445.918**	**76.590.143**	14	9.144.225

(valori espressi in migliaia)

* La necessaria equivalenza con le uscite si realizza considerando anche ENPAS F.S.

ENPAS FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1998	1999	Var.% 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	11.592	1.096	-91	-10.496
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	996.085	214.521	-78	-781.564
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0	-100	0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	382.606	233.233	-39	-149.373
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	18.088.497	16.728.970	-8	-1.359.527
Cat.6	Trasferimenti passivi	203.762	156.795	-23	-46.967
Cat.7	Oneri finanziari	481.891	143.067	-70	-338.824
Cat.8	Oneri tributari	49.639	37.693	-24	-11.946
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	490.025	179.014	-63	-311.011
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	32.550	18.985	-42	-13.565
	TOTALE SPESE CORRENTI	**20.736.647**	**17.713.374**	-15	-3.023.273
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0		
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	35.838	52.984	48	17.146
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	16	100	16
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.154	3.851	234	2.697
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	4		
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**36.992**	**56.855**	54	19.863
Cat.21	**PARTITE DI GIRO***	**49.859.449**	**59.771.636**	20	9.912.187
	TOTALE SPESE	**70.633.088**	**77.541.865**	10	6.908.777

*La necessaria equivalenza con le entrate si realizza considerando anche ENPAS F.S.

ENPDEP: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate (Somme Riscosse)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	16.522.997	37.598.423	128	21.075.426
Cat.3	Trasferimenti da parte dell Stato	0	0		0
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	230	1	-100	-229
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	601.096	347.010	-42	-254.086
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	169.757	158.365	-7	-11.392
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	4.157	629	-85	-3.528
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**17.298.237**	**38.104.428**	120	20.806.191
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	118	2	-98	-116
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossioni di crediti	334.986	909.490	172	574.504
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasf. in conto capitali da altri enti del settore pubblico	871	0	-100	-871
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	16.224		16.224
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**335.975**	**925.716**	176	589.741
Cat.22	**PARTITE DI GIRO***	**31.428.170**	**8.270.327**	-74	-23.157.843
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**49.062.382**	**47.300.471**	-4	-1.761.911

(valori espressi in migliaia)

* La necessaria equivalenza con le uscite si relaizza considerando anche ENPDEP F.P.

ENPDEP: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

USCITE		1998	1999	Var.% 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	76.104	3.832	-95	-72.272
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	7.246.312	1.016.939	-86	-6.229.373
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	534.127	1.228.536	130	694.409
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.956.757	946.486	-52	-1.010.271
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	7.560.905	9.671.338	28	2.110.433
Cat.6	Trasferimenti passivi	61.218	52.995	-13	-8.223
Cat.7	Oneri finanziari	779	2.185	180	1.406
Cat.8	Oneri tributari	615.006	915.952	49	300.946
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	23.200	26.134	13	2.934
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	10.051	6.401	-36	-3.650
	TOTALE SPESE CORRENTI	**18.084.459**	**13.870.798**	-23	-4.213.661
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	54.173	87.387	61	33.214
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	238.924	343.130	44	104.206
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	10.500	0	-100	-10.500
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	7.297.272	5.298.002	-27	-1.999.270
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.709.772	5.776	-100	-1.703.996
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	6		
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**9.310.641**	**5.734.301**	-38	-3.576.340
Cat. 21	**PARTITE DI GIRO***	**11.535.302**	**27.603.707**	139	16.068.405
	TOTALE SPESE	**38.930.402**	**47.208.806**	21	8.278.404

* La necessaria equivalenza con le entrate si realizza considerando anche ENPDEP F.P.

ENPDEP FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate (Somme Riscosse)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	589.828	1.435.433	143	845.605
Cat.3	Trasferimenti da parte dell Stato	0	0		0
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	23	0	-100	-23
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	253.285	394.889	56	141.604
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	466.065	1.119.038	140	652.973
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	415	40.765	9723	40.350
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.309.616**	**2.990.125**	128	1.680.509
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	11	1	-91	-10
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossioni di crediti	6.837.046	24.225	-100	-6.812.821
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasf. in conto capitali da altri enti del settore pubblico	87	0	-100	-87
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	3.471.129		3.471.129
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**6.837.144**	**3.495.355**	-49	-3.341.789
Cat.22	**PARTITE DI GIRO***	**12.420.248**	**14.877.240**	20	2.456.992
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**20.567.008**	**21.362.720**	4	795.712

(valori espressi in migliaia)

* La necessaria equivalenza con le uscite si realizza considerando anche ENPDEP GEP

ENPDEP FONDO INTEGRATIVO: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1998	1999	Var.% 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	7.617	619	-92	-6.998
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	660.536	129.567	-80	-530.969
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	44.566	22.602	-49	-21.964
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	206.637	241.754	17	35.117
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	11.635.576	6.420.372	-45	-5.215.204
Cat.6	Trasferimenti passivi	71.803	35.772	-50	-36.031
Cat.7	Oneri finanziari	15.817	1.160	-93	-14.657
Cat.8	Oneri tributari	1.640	17.047	939	15.407
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	86.405	49.780	-42	-36.625
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	4.399	39.766	804	35.367
	TOTALE SPESE CORRENTI	**12.734.996**	**6.958.439**	-45	-5.776.557
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	5.883	96.991	1549	91.108
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	23.892	34.997	46	11.105
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	769	0	-100	-769
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	9		
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	1.925		
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	0		
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	2		
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**30.544**	**133.924**	338	103.380
Cat.21	**PARTITE DI GIRO***	**7.552.937**	**15.729.351**	108	8.176.414
	TOTALE SPESE	**20.318.477**	**22.821.714**	12	2.503.237

* La necessaria equivalenza con le entrate si realizza considerando anche ENPDEP GEP

INADEL: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate (Somme Riscosse)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	2.617.262.966	2.629.665.874	0,5	12.402.908
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0		0
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	13.119.916	4.672.702	-64,4	-8.447.214
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	1.614	120	-92,6	-1.494
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	218.007.590	147.730.488	-32,2	-70.277.102
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	20.538.709	19.854.503	-3,3	-684.206
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	1.156.816	756.830	-34,6	-399.986
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.870.087.611**	**2.802.680.517**	-2,3	-67.407.094
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	826	252	-69,5	-574
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	671.925.822	162.303.447	-75,8	-509.622.375
Cat.14	Riscossioni di crediti	2.985.896	2.614.794	-12,4	-371.102
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasf. in conto capitale da altri enti del settore pubblico	3.549.947	0	-100,0	-3.549.947
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	80.000.000	494.474	-99,4	-79.505.526
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**758.462.491**	**165.412.967**	-78,2	-593.049.524
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**399.995.124**	**258.294.721**	-35,4	-141.700.403
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**4.028.545.226**	**3.226.388.205**	-19,9	-802.157.021

(valori espressi in migliaia)

INADEL: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1998	1999	Var.% 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	556.714	120.802	-78	-435.912
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	51.926.233	18.364.981	-65	-33.561.252
Cat.3	Oneri per il personale in quiscenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	42.221.720	93.702.836	122	51.481.116
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	2.784.121.008	1.804.402.293	-35	-979.718.715
Cat.6	Trasferimenti passivi	7.369.507	6.619.435	-10	-750.072
Cat.7	Oneri finanziari	3.720.469	4.134.200	11	413.731
Cat.8	Oneri tributari	69.128.311	77.561.663	12	8.433.352
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	710.560	732.385	3	21.825
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	5.803.477	5.557.999	-4	-245.478
	TOTALE SPESE CORRENTI	**2.965.557.999**	**2.011.196.594**	**-32**	**-954.361.405**
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	25.478.984	31.045.226	22	5.566.242
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	5.700.560	2.682.445	-53	-3.018.115
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	933.240	0	-100	-933.240
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	4.795.889	4.766.661	-1	-29.228
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	6.457.133	577.664	-91	-5.879.469
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	80.000.000	0	-100	-80.000.000
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	254.925		254.925
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**123.365.806**	**39.326.921**	**-68**	**-84.038.885**
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**313.983.042**	**257.218.979**	**-18**	**-56.764.063**
	TOTALE SPESE	**3.402.906.847**	**2.307.742.494**	**-32**	**-1.095.164.353**

(valori espressi in migliaia)

CTPS: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate (Somme Riscosse)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	29.542.044.610	42.160.037.953	43	12.617.993.343
Cat.3	Trasferimenti da parte dell Stato	13.363.000.000	1.500.000.000	-89	-11.863.000.000
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	346	2.152	522	1.806
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	572	571.322	99781	570.750
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	138.907.175	131.751.202	-5	-7.155.973
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	6.236	1.129.860	18018	1.123.624
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**43.043.958.939**	**43.793.492.489**	2	749.533.550
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	177	4.531	2460	4.354
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossioni di crediti	0	1.848		1.848
Cat.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Riscossioni provinciali sui mutui	0	0		0
Cat.18	Trasf. in conto capitale da altri enti del settore pubblico	1.307	0	-100	-1.307
Cat.20	Anticipazioni fra le casse pensioni	0	11.547.749.437		11.547.749.437
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**1.484**	**11.547.755.816**	778150561	11.547.754.332
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**41.513.105.149**	**8.642.649.390**	-79	-32.870.455.759
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**84.557.065.572**	**63.983.897.695**	-24	-20.573.167.877

(valori espressi in migliaia)

CTPS: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1998	1999	Var.% 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	280.172	1.817.029	549	1.536.857
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	9.800.304	218.166.728	2.126	208.366.424
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.193.312	57.808.772	2.536	55.615.460
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	41.495.205.278	48.752.287.976	17	7.257.082.698
Cat.6	Trasferimenti passivi	91.741	3.048.673	3.223	2.956.932
Cat.7	Oneri finanziari	864	33.035.198	3.823.418	33.034.334
Cat.8	Oneri tributari	9.155	403.670	4.309	394.515
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	372.754	100	372.754
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	7.201	360.719	4.909	353.518
	TOTALE SPESE CORRENTI	**41.507.588.027**	**49.067.301.519**	18	7.559.713.492
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	358.386	0	-100	-358.386
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	5.769.551	100	5.769.551
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	27.590	100	27.590
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	11.544	10.363.306	89.672	10.351.762
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	43.655.386.148	100	43.655.386.148
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	12.538	100	12.538
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**369.930**	**43.671.559.133**	11.805.258	43.671.189.203
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**24.674.019.599**	**6.696.500.793**	-73	-17.977.518.806
	TOTALE SPESE	**66.181.977.556**	**99.435.361.445**	50	33.253.383.889

(valori espressi in migliaia)

CPDEL: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate (Somme Riscosse)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	18.952.944.302	19.225.866.224	1	272.921.922
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	118.347.780	3.987.071.918	3269	3.868.724.138
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.807.601	381.199.344	9912	377.391.743
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	10.936	1.082	-90	-9.854
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	688.686.312	503.747.746	-27	-184.938.566
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	50.691.849	111.746.469	120	61.054.620
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	2.707.973	722.135	-73	-1.985.838
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**19.817.196.753**	**24.210.354.918**	22	4.393.158.165
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	3.245	2.278	-30	-967
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	177.163.362	1.322.436.185	646	1.145.272.823
Cat.14	Riscossioni di crediti	375.915.006	373.052.749	-1	-2.862.257
Cat.15	Trasferimenti dello Stato	23.973.749	5.938.351	-75	-18.035.398
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	5.141.047	6.089.573	18	948.526
Cat.17	Trasferimenti dalle provincie	260.336	0	-100	-260.336
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	23.974	0	-100	-23.974
Cat.19	Assunzione di mutui	0	0		0
Cat.20	Assunzione di altri debiti finanziari	2.287.719.188	4.518.129.625	97	2.230.410.437
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**2.870.199.907**	**6.225.648.761**	117	3.355.448.854
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**21.036.603.497**	**3.882.347.532**	-82	-17.154.255.965
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**43.724.000.157**	**34.318.351.211**	-22	-9.405.648.946

(valori espressi in migliaia)

CPDEL: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1998	1999	Var.99 % su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	2.185.352	989.059	-55	-1.196.293
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	204.358.733	133.687.221	-35	-70.671.512
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	121.656.077	209.055.314	72	87.399.237
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	20.910.308.102	23.156.508.646	11	2.246.200.544
Cat.6	Trasferimenti passivi	5.323.801	5.230.279	-2	-93.522
Cat.7	Oneri finanziari	12.746.548	33.437.828	162	20.691.280
Cat.8	Oneri tributari	279.165.110	275.900.974	-1	-3.264.136
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	103.216.671	19.373.054	-81	-83.843.617
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	1.366.461	1.918.061	40	551.600
	TOTALE SPESE CORRENTI	**21.640.326.855**	**23.836.100.436**	10	2.195.773.581
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	47.012.708	75.795.522	61	28.782.814
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	12.298.900	15.643.804	27	3.344.904
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	1.432.200	0	-100	-1.432.200
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	32.818.029	15.690.177	-52	-17.127.852
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	3.511.644	5.210.536	48	1.698.892
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	90.800.000	19.815.935.827	21724	19.725.135.827
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	140.198		140.198
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**187.873.481**	**19.928.416.064**	10507	19.740.542.583
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**5.223.663.966**	**3.050.490.791**	-42	-2.173.173.175
	TOTALE SPESE	**27.051.864.302**	**46.815.007.291**	73	19.763.142.989

(valori espressi in migliaia)

CPI: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate (Somme Riscosse)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	288.599.957	283.965.030	-2	-4.634.927
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	794.570	841.206	6	46.636
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	878.015	3.633.510	314	2.755.495
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	230	16	-93	-214
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	12.780.651	9.852.293	-23	-2.928.358
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	356.938	1.364.221	282	1.007.283
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	4.157	8.397	102	4.240
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**303.414.518**	**299.664.673**	-1	-3.749.845
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	118	33	-72	-85
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	19.520.236	11.311.297	-42	-8.208.939
Cat.14	Riscossioni di crediti	7.843.897	6.214.353	-21	-1.629.544
Cat.15	Trasferimenti dello Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	170.810	111.092	-35	-59.718
Cat.17	Trasferimenti dalle provincie	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	871	0	-100	-871
Cat.19	Assunzione di mutui	0	0		0
Cat.20	Assunzione di altri debiti finanziari	1.060.000	59.656.517	5528	58.596.517
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**28.595.932**	**77.293.292**	170	48.697.360
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**294.192.089**	**50.549.154**	-83	-243.642.935
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**626.202.539**	**427.507.119**	-32	-198.695.420

(valori espressi in migliaia)

CPI: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1998	1999	Var.99 % su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	77.325	16.295	-79	-61.030
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	7.124.629	2.506.959	-65	-4.617.670
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.621.831	4.176.753	59	1.554.922
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	286.259.659	311.436.138	9	25.176.479
Cat.6	Trasferimenti passivi	5.696.944	213.422	-96	-5.483.522
Cat.7	Oneri finanziari	133.820	335.719	151	201.899
Cat.8	Oneri tributari	11.201.104	927.492	-92	-10.273.612
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.110.218	289.312	-74	-820.906
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	36.417	16.356	-55	-20.061
	TOTALE SPESE CORRENTI	**314.261.947**	**319.918.446**	2	5.656.499
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	353.685	50.769	-86	-302.916
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	238.924	379.287	59	140.363
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	14.700	0	-100	-14.700
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	3.117.862	59.591.718	1811	56.473.856
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	7.696	77.021	901	69.325
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	1.060.000	230.024.925	21600	228.964.925
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	93	100	93
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**4.792.867**	**290.123.813**	5953	285.330.946
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**72.699.431**	**43.032.100**	-41	-29.667.331
	TOTALE SPESE	**391.754.245**	**653.074.359**	67	261.320.114

(valori espressi in migliaia)

CPS: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate (Somme Riscosse)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	4.042.924.401	4.104.341.870	2	61.417.469
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	1.827.505	10.099.475	453	8.271.970
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	72.757.224		72.757.224
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	346	168	-51	-178
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	202.442.566	166.711.847	-18	-35.730.719
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	10.277.783	13.525.169	32	3.247.386
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	6.236	188.969	2930	182.733
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**4.257.478.837**	**4.367.624.722**	3	110.145.885
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	177	355	101	178
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	520.986.404	214.655.449	-59	-306.330.955
Cat.14	Riscossioni di crediti	81.338.052	5.069.058.379	6132	4.987.720.327
Cat.15	Trasferimenti dello Stato	352.720	193.581	-45	-159.139
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	966.114	1.028.278	6	62.164
Cat.17	Trasferimenti dalle provincie	62.436	0	-100	-62.436
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	1.307	0	-100	-1.307
Cat.19	Assunzione di mutui	0	0		0
Cat.20	Assunzione di altri debiti finanziari	12.800.000	560.118.779	4276	547.318.779
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**616.507.210**	**5.845.054.821**	848	5.228.547.611
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**2.297.917.633**	**777.634.133**	-66	-1.520.283.500
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**7.171.903.680**	**10.990.313.676**	53	3.818.409.996

(valori espressi in migliaia)

CPS: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1998	1999	Var.% 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	136.674	146.373	7	9.699
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	10.653.776	18.344.395	72	7.690.619
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	10.576.559	28.215.543	167	17.638.984
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	2.263.093.550	2.660.415.087	18	397.321.537
Cat.6	Trasferimenti passivi	1.858.002	639.828	-66	-1.218.174
Cat.7	Oneri finanziari	4.509.929	5.513.026	22	1.003.097
Cat.8	Oneri tributari	58.880.864	42.044.247	-29	-16.836.617
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	16.170.842	2.859.106	-82	-13.311.736
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	1.527.877	275.147	-82	-1.252.730
	TOTALE SPESE CORRENTI	**2.367.408.073**	**2.758.452.752**	17	391.044.679
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	6.111.921	7.623.826	25	1.511.905
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	358.386	922.674	157	564.288
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	991.200	1.219.815.300	122964	1.218.824.100
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	54.201.474	64.966.214	20	10.764.740
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.235.488	812.581	-34	-422.907
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	2.209.719.188	2.821.213.065	28	611.493.877
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	8.259	100	8.259
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**2.272.617.657**	**4.115.361.919**	81	1.842.744.262
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**640.954.235**	**565.279.427**	-12	-75.674.808
	TOTALE SPESE	**5.280.979.965**	**7.439.094.098**	41	2.158.114.133

(valori espressi in migliaia)

CPUG: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate (Somme Riscosse)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributive dei datori di lavoro e degli iscritti	48.557.872	56.566.268	16	8.008.396
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	56.441	214.802	281	158.361
Cat.6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.7	Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	57	2	-96	-55
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	39.063	79.139	103	40.076
Cat.9	Poste correttive e compensative di spese correnti	80.629	15.794	-80	-64.835
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	1.039	1.259	21	220
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**48.735.101**	**56.877.264**	17	8.142.163
Cat.11	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0		0
Cat.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	29	5	-83	-24
Cat.13	Realizzo di valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Riscossioni di crediti	43.789	88.595	102	44.806
Cat.15	Trasferimenti dello Stato	0	0		0
Cat.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0		0
Cat.17	Trasferimenti dalle provincie	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	217	0	-100	-217
Cat.19	Assunzione di mutui	0	0		0
Cat.20	Assunzione di altri debiti finanziari	0	35.641.192		35.641.192
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**44.035**	**35.729.792**	81040	35.685.757
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**56.643.680**	**19.091.780**	-66	-37.551.900
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**105.422.816**	**111.698.836**	6	6.276.020

(valori espressi in migliaia)

CPUG: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1998	1999	Var.% 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	19.221	2.726	-86	-16.495
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	1.764.785	465.505	-74	-1.299.280
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	433.530	216.134	-50	-217.396
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	54.215.639	59.714.690	10	5.499.051
Cat.6	Trasferimenti passivi	36.564	14.146	-61	-22.418
Cat.7	Oneri finanziari	281	53.941	19096	53.660
Cat.8	Oneri tributari	55.395	487	-99	-54.908
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	13.615	56.267	313	42.652
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	1.272	634	-50	-638
	TOTALE SPESE CORRENTI	**56.540.302**	**60.524.530**	7	3.984.228
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0		0
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	59.731	90.912	52	31.181
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	41	100	41
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.924	11.553	500	9.629
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		0
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		0
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		0
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	0	38.769.755	100	38.769.755
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	13	100	13
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**61.655**	**38.872.274**	62948	38.810.619
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**23.084.986**	**10.950.898**	-53	-12.134.088
	TOTALE SPESE	**79.686.943**	**110.347.702**	38	30.660.759

(valori espressi in migliaia)

GESTIONE UNITARIA CREDITO E ATT. SOCIALI: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Entrate (Somme Riscosse)

	ENTRATE	1998	1999	Var. % 99 su 98	diff. 99 su 98
Cat.1	Aliquote contributi carico datori del lavoro	794.499.962	539.201.763	-32	-255.298.199
Cat.7	Entrate derivanti beni prestazioni servizi	10.398	114	-99	-10.284
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	275.994.439	243.106.214	-12	-32.888.225
Cat.9	Poste correttive compensative e spese correnti	4.540.619	1.077.481	-76	-3.463.138
Cat.10	Entrate non classificabili altre voci	14.636.838	15.080.592	3	443.754
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.089.682.256**	**798.466.164**	-27	-291.216.092
Cat.12	Alienazione immobilizzazioni tecniche	118	20.640	17392	20.522
Cat.14	Riscossione di crediti	1.269.237.802	1.277.263.244	1	8.025.442
Cat.18	Trasferimenti altri enti settore pubblico	871	0	-100	-871
Cat.20	Assunzione altri debiti finanziari	763.665.787	74.756	-100	-763.591.031
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	**2.032.904.578**	**1.277.358.640**	-37	-755.545.938
Cat.22	**PARTITE DI GIRO**	**244.908.998**	**158.194.474**	-35	-86.714.524
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**3.367.495.832**	**2.234.019.278**	-34	-1.133.476.554

(valori espressi in migliaia)

GESTIONE UNITARIA CREDITO E ATT. SOCIALI: RENDICONTO FINANZIARIO (cassa)

Uscite (Somme Pagate)

	USCITE	1998	1999	Var.% 98 su 99	diff. 99 su 98
Cat.1	Spese per gli organi	75.722	99.154	31	23.432
Cat.2	Oneri per il personale in attività di servizio	6.533.536	12.414.693	90	5.881.157
Cat.3	Oneri per il personale in quiescenza	0	0		0
Cat.4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	7.137.222	9.079.205	27	1.941.983
Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	71.099.420	69.904.014	-2	-1.195.406
Cat.6	Trasferimenti passivi	61.161	180.534	195	119.373
Cat.7	Oneri finanziari	207.545	249.623	20	42.078
Cat.8	Oneri tributari	293.699	144.938.229	49249	144.644.530
Cat.9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.973.162	966.114	-76	-3.007.048
Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	5.779	257.652	4358	251.873
	TOTALE SPESE CORRENTI	**89.387.246**	**238.089.218**	166	148.701.972
Cat.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	2.229.244	2.482.336	11	253.092
Cat.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	817.480	1.262.929	54	445.449
Cat.13	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0	0		0
Cat.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	1.713.095.777	1.850.534.502	8	137.438.725
Cat.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	7.696	550.707	7056	543.011
Cat.16	Rimborsi di mutui	0	0		
Cat.17	Estinzione mutui e anticipazioni	0	0		
Cat.18	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0		
Cat.19	Restituzioni anticipazioni fra le casse pensioni	562.417.880	6.086.169	-99	-556.331.711
Cat.20	Estinzione di debiti diversi	0	58.753	100	58.753
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	**2.278.568.077**	**1.860.975.396**	-18	-417.592.681
Cat.21	**PARTITE DI GIRO**	**97.328.483**	**193.785.312**	99	96.456.829
	TOTALE SPESE	**2.465.283.806**	**2.292.849.926**	-7	-172.433.880

(valori espressi in migliaia)

INPDAP
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	60.732.565.293	74.454.103.304	23
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	14.459.816.497	7.708.536.520	-47
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	21.549.565	534.187.813	2.379
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	26.295	4.000	-85
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	1.627.033.361	1.387.196.501	-15
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	266.636.086	349.883.046	31
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	21.518.850	18.366.220	-15
TOTALE PARTE PRIMA	**77.129.145.947**	**84.452.277.404**	9
Variazioni patrimoniali straordinarie	10.001.220.392	381.436.136	-96
TOTALE PARTE SECONDA	**10.001.220.392**	**381.436.136**	-96
TOTALE GENERALE	**87.130.366.339**	**84.833.713.540**	-3
DISAVANZO ECONOMICO	**146.863.330**		-100
TOTALE A PAREGGIO	**87.277.229.669**	**84.833.713.540**	-3

SPESE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	4.141.390	4.118.258	-1
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	420.859.322	558.604.558	33
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	11.250.264	18.726.147	66
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	285.254.710	526.250.368	84
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	75.719.079.400	81.287.415.691	7
Cat- 6- Trasferimenti passivi	35.720.426	25.880.441	-28
Cat. 7- Oneri finanziari	43.790.173	96.040.452	119
Cat. 8- Oneri tributari	541.133.645	559.051.909	3
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	462.357.270	28.583.485	-94
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	11.328.498	12.161.824	7
TOTALE PARTE PRIMA	**77.534.915.098**	**83.116.833.133**	7
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Ammortamenti ed accantonamenti	765.331.314	462.660.819	-40
Variazioni patrimoniali straordinarie	8.976.983.250	331.435.308	-96
TOTALE PARTE SECONDA	**9.742.314.564**	**794.096.127**	-92
TOTALE GENERALE	**87.277.229.662**	**83.910.929.260**	-4
AVANZO ECONOMICO	**0**	**922.784.280**	
TOTALE A PAREGGIO	**87.277.229.662**	**84.833.713.540**	-3

(valori espressi in migliaia)

ENPAS F. S.
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	5.252.773.502	5.210.519.470	-1
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	1.147.826.975	2.025.120.245	76
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	7.220.991	9.566.562	32
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	2.076	340	-84
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	189.448.595	142.349.771	-25
Cat. 9- Poste correttive e compens di spese correnti	40.914.335	47.936.352	17
. Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	2.903.625	300.950	-90
TOTALE PARTE PRIMA	**6.641.090.099**	**7.435.793.690**	12
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	343.738.318	21.995.214	-94
TOTALE PARTE SECONDA	**343.738.318**	**21.995.214**	-94
TOTALE GENERALE	**6.984.828.417**	**7.457.788.904**	7
DISAVANZO ECONOMICO	**6.179.387.129**		-100
TOTALE A PAREGGIO	**13.164.215.546**	**7.457.788.904**	-43

(valori espressi in migliaia)

SPESE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	745.450	351.025	-53
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	75.754.678	47.624.191	-37
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	10.671.569	17.475.009	64
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	43.565.946	68.744.485	58
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	7.820.231.737	6.598.832.173	-16
Cat- 6- Trasferimenti passivi	13.944.667	11.741.491	-16
Cat. 7- Oneri finanziari	22.449.898	15.216.160	-32
Cat. 8- Oneri tributari	124.718.893	16.336.941	-87
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	222.765.597	3.946.555	-98
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	1.760.668	2.906.929	65
TOTALE PARTE PRIMA	**8.336.609.103**	**6.783.174.959**	-19
Ammortamenti ed accantonamenti	187.738.899	128.367.631	-32
Variazioni patrimoniali straordinarie	4.639.867.536	41.979.232	-99
TOTALE PARTE SECONDA	**4.827.606.435**	**170.346.863**	-96
TOTALE GENERALE	**13.164.215.538**	**6.953.521.822**	-47
AVANZO ECONOMICO	**0**	**504.267.082**	
TOTALE A PAREGGIO	**13.164.215.538**	**7.457.788.904**	-43

ENPAS F.I.
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	867.294	261.804	-70
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	0	0	0
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	18.244	100
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	34	1	-97
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	131.882	237.891	80
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	505.366	5.709.216	1030
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	623	755	21
TOTALE PARTE PRIMA	**1.505.199**	**6.227.911**	314
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	2.819	42.579.805	1510358
TOTALE PARTE SECONDA	**2.819**	**42.579.805**	1510358
TOTALE GENERALE	**1.508.018**	**48.807.716**	3137
DISAVANZO ECONOMICO	**16.810.492**		-100
TOTALE A PAREGGIO	**18.318.510**	**48.807.716**	166

SPESE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	12.424	673	-95
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	1.262.577	80.575	-94
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	515.524	144.969	-72
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	15.320.327	16.728.970	9
Cat- 6- Trasferimenti passivi	115.134	153.073	33
Cat. 7- Oneri finanziari	481.872	143.065	-70
Cat. 8- Oneri tributari	49.663	37.671	-24
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	463.925	179.014	-61
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	35.405	18.664	-47
TOTALE PARTE PRIMA	**18.256.851**	**17.486.674**	-4
Ammortamenti ed accantonamenti	61.652	26.606	-57
Variazioni patrimoniali straordinarie	4	8.454.726	211368050
TOTALE PARTE SECONDA	**61.656**	**8.481.332**	13656
TOTALE GENERALE	**18.318.507**	**25.968.006**	42
AVANZO ECONOMICO		**22.839.710**	
TOTALE A PAREGGIO	**18.318.507**	**48.807.716**	166

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	29.480.143	27.677.960	-6
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	0	
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	230	1	-100
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	750.299	724.551	-3
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	169.460	172.640	2
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	4.157	629	-85
TOTALE PARTE PRIMA	**30.404.289**	**28.575.781**	-6
Variazioni patrimoniali straordinarie	334.456	12.524.276.933	3744571
TOTALE PARTE SECONDA	**334.456**	**12.524.276**	3645
TOTALE GENERALE	**30.738.745**	**41.100.057**	34
DISAVANZO ECONOMICO		**23.429.131**	
TOTALE A PAREGGIO	**30.738.745**	**64.529.188**	110

SPESE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	82.827	1.310	-98
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	8.417.186	183.153	-98
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	534.127	1.228.536	130
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	2.707.818	707.540	-74
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	4.719.936	9.671.338	105
Cat- 6- Trasferimenti passivi	86.411	1.801	-98
Cat. 7- Oneri finanziari	779	3.752	382
Cat. 8- Oneri tributari	615.431	915.554	49
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	19.878	26.134	31
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	5.938	12.893	117
TOTALE PARTE PRIMA	**17.190.331**	**12.752.011**	-26
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Ammortamenti ed accantonamenti	1.834.168	4.093.771	123
Variazioni patrimoniali straordinarie	208	47.683.406	22.924.614
TOTALE PARTE SECONDA	**1.834.376**	**51.777.177**	2.723
TOTALE GENERALE	**19.024.707**	**64.529.188**	239
AVANZO ECONOMICO	**11.714.033**		-100
TOTALE A PAREGGIO	**30.738.740**	**64.529.188**	110

(valori espressi in migliaia)

ENPDEP F. I.
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	1.125.394	899.867	-20
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	0	
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	23	0	-100
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	249.528	288.923	16
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	480.015	1.115.886	132
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	415	40.765	9.723
TOTALE PARTE PRIMA	**1.855.375**	**2.345.441**	**26**
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	117.707	50.217.283	42.563
TOTALE PARTE SECONDA	**117.707**	**50.217.283**	42.563
TOTALE GENERALE	**1.973.082**	**52.562.724**	2.564
DISAVANZO ECONOMICO	**11.087.570**		-100
TOTALE A PAREGGIO	**13.060.652**	**52.562.724**	302

SPESE	1998	1999	var.% su 1998
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	8.282	336	-96
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	841.718	40.287	-95
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	44.566	22.602	-49
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	302.031	178.138	-41
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	11.319.518	6.420.372	-43
Cat- 6- Trasferimenti passivi	75.991	31.781	-58
Cat. 7- Oneri finanziari	15.829	1.148	-93
Cat. 8- Oneri tributari	18.609	77	-100
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	47.433	49.780	5
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	40.210	2.475	-94
TOTALE PARTE PRIMA	**12.714.187**	**6.746.996**	**-47**
Ammortamenti ed accantonamenti	343.652	249.923	-27
Variazioni patrimoniali straordinarie	2.813	12.262.285	435.815
TOTALE PARTE SECONDA	**346.465**	**12.512.208**	3.511
TOTALE GENERALE	**13.060.652**	**19.259.204**	47
AVANZO ECONOMICO		**33.303.520**	
TOTALE A PAREGGIO	**13.060.652**	**52.562.724**	302

(valori espressi in migliaia)

INADEL
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

	1998	1999	var. % su 1998
ENTRATE			
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	2.376.719.293	2.704.836.008	14
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	0	0	0
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	12.226.786	4.672.702	-62
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	1.614	120	-93
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	236.020.123	198.252.508	-16
Cat. 9- Poste correttive e compens.di spese correnti	21.356.950	27.782.179	30
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	1.174.182	729.826	-38
TOTALE PARTE PRIMA	**2.647.498.948**	**2.936.273.343**	11
Variazioni patrimoniali straordinarie	27.265.028	214.867.977	688
TOTALE PARTE SECONDA	**27.265.028**	214.867.977	688
TOTALE GENERALE	**2.674.763.976**	**3.151.141.320**	18
DISAVANZO ECONOMICO	**489.463.191**		-100
TOTALE A PAREGGIO	**3.164.227.167**		-100

	1998	1999	var. % su 1998
SPESE			
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	579.794	123.547	-79
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	58.920.305	16.758.114	-72
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	55.374.957	100.446.657	81
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	2.787.935.656	1.804.236.226	-35
Cat- 6- Trasferimenti passivi	7.523.790	6.277.279	-17
Cat. 7- Oneri finanziari	3.913.402	4.307.602	10
Cat. 8- Oneri tributari	67.394.751	77.578.696	15
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	794.778	637.377	-20
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	6.243.284	6.260.863	0
TOTALE PARTE PRIMA	**2.988.680.717**	**2.016.626.361**	-33
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Ammortamenti ed accantonamenti	163.239.838	161.485.645	-1
Variazioni patrimoniali straordinarie	12.306.608	1.161.992	-91
TOTALE PARTE SECONDA	**175.546.446**	**162.647.637**	-7
TOTALE GENERALE	**3.164.227.163**	**2.179.273.998**	-31
AVANZO ECONOMICO		**971.867.322**	
TOTALE A PAREGGIO	**3.164.227.163**	**3.151.141.320**	-1

(valori espressi in migliaia)

CTPS

CONTO ECONOMICO

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	28.797.488.859	41.807.558.457	45
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	13.150.000.000	1.500.000.000	-89
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	0	
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	346	2.152	522
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	1.975	569.919	28.757
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	138.907.931	131.796.458	-5
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	6.236	1.129.860	18.018
TOTALE PARTE PRIMA	**42.086.405.347**	**43.441.056.846**	3
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	4.893.426.510	283.510	-100
TOTALE PARTE SECONDA	**4.893.426.510**	**283.510**	-100
TOTALE GENERALE	**46.979.831.857**	**43.441.340.356**	-8
DISAVANZO ECONOMICO		**3.603.306.543**	
TOTALE A PAREGGIO	**46.979.831.857**	**47.044.646.899**	0

SPESE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	124.241	2.216.446	1.684
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	12.625.779	300.640.582	2.281
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	3.605.559	85.233.696	2.264
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	41.495.205.278	46.592.107.107	12
Cat- 6- Trasferimenti passivi	129.617	3.179.059	2.353
Cat. 7- Oneri finanziari in altre voci	884	35.553.921	4.021.837
Cat. 8- Oneri tributari	9.401	420.580	4.374
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	372.754	
Cat.10- Spese non classificabili	8.907	387.597	4.252
TOTALE PARTE PRIMA	**41.511.709.666**	**47.020.111.742**	13
Ammortamenti ed accantonamenti	616.527	24.533.675	3.879
Variazioni patrimoniali straordinarie	4.320.361.739	1.482	-100
TOTALE PARTE SECONDA	**4.320.978.266**	**24.535.157**	-99
TOTALE GENERALE	**45.832.687.932**	**47.044.646.899**	3
AVANZO ECONOMICO	1.147.143.918		
TOTALE A PAREGGIO	**46.979.831.850**	**47.044.646.899**	0,14

(valori espressi in migliaia)

CPDEL
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

	1998	1999	var. % su 1998
ENTRATE			
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	18.938.380.106	19.568.026.736	3
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	156.812.636	4.132.882.182	2.536
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	2.067.691	425.215.003	20.465
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	10.936	1.082	-90
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	715.933.115	587.146.617	-18
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	52.612.317	118.756.570	126
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	2.780.337	880.528	-68
TOTALE PARTE PRIMA	**19.868.597.138**	**24.832.908.718**	25
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	450.275.656	32.003.392	-93
TOTALE PARTE SECONDA	**450.275.656**	**32.003.392**	-93
TOTALE GENERALE	**20.318.872.794**	**24.864.912.110**	22
DISAVANZO ECONOMICO	**1.568.152.914**		
TOTALE A PAREGGIO	**21.887.025.708**	**24.864.912.110**	14

	1998	1999	var.% su 1998
SPESE			
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	2.277.764	1.114.400	-51
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	231.472.627	151.158.923	-35
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	150.666.057	224.442.360	49
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	20.907.066.372	23.156.872.361	11
Cat- 6- Trasferimenti passivi	6.097.576	3.569.961	-41
Cat. 7- Oneri finanziari	11.666.216	34.752.694	198
Cat. 8- Oneri tributari	278.216.142	275.862.205	-1
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	189.971.171	19.189.831	
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	1.621.254	2.019.137	-90
TOTALE PARTE PRIMA	**21.779.055.179**	**23.868.981.872**	10
Ammortamenti ed accantonamenti	104.200.674	102.244.673	-2
Variazioni patrimoniali straordinarie	3.769.855	198.396.732	5.163
TOTALE PARTE SECONDA	**107.970.529**	**300.641.405**	178
TOTALE GENERALE	**21.887.025.708**	**24.169.623.277**	10
AVANZO ECONOMICO		**695.288.833**	
TOTALE A PAREGGIO	**21.887.025.708**	**24.864.912.110**	14

(valori espressi in migliaia)

CPS

CONTO ECONOMICO

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1998	1999	var. % 1998	SPESE	1998	1999	var. % 1998
TITOLO I				TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	4.036.379.266	4.189.865.115	4	Cat. 1- Organi dell'Ente	124.241	173.790	40
TITOLO II				Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	12.625.779	23.573.081	87
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	3.687.950	47.721.704	1.194	Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	90.522.000	100	Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	15.419.518	30.684.448	99
TITOLO III				Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	2.262.980.274	2.660.387.175	18
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	346	168	-51	Cat- 6- Trasferimenti passivi	1.895.809	584.886	-69
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	194.944.501	203.942.341	5	Cat. 7- Oneri finanziari	4.912.694	5.393.241	10
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	6.365.770	13.856.856	118	Cat. 8- Oneri tributari	58.640.179	42.038.608	-28
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	6.236	188.969	2.930	Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	41.567.137	2.860.235	-93
				Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	1.524.249	254.445	-83
TOTALE PARTE PRIMA	**4.241.384.069**	**4.546.097.153**	7	**TOTALE PARTE PRIMA**	**2.399.689.880**	**2.765.949.909**	15
				COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	165.672.487	4.696.108	-97	**Ammortamenti ed accantonamenti**	37.544.992	38.555.293	3
				Variazioni patrimoniali straordinarie	91.887	8.474.313	9.123
TOTALE PARTE SECONDA	**165.672.487**	**4.696.108**	-97	**TOTALE PARTE SECONDA**	**37.636.879**	**47.029.606**	25
TOTALE GENERALE	**4.407.056.556**	**4.550.793.261**	3	**TOTALE GENERALE**	**2.437.326.759**	**2.812.979.515**	15
				AVANZO ECONOMICO	**1.969.729.797**	**1.737.813.746**	-12
DISAVANZO ECONOMICO							
TOTALE A PAREGGIO	**4.407.056.556**	**4.550.793.261**	3	**TOTALE A PAREGGIO**	**4.407.056.556**	**4.550.793.261**	3

(valori espressi in migliaia)

CPI

CONTO ECONOMICO

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	283.224.516	287.827.672	2
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	1.308.479	1.636.775	25
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	34.096	4.193.300	12.199
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	230	16	-93
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	12.518.998	10.820.999	-14
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	641.750	1.644.376	156
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	4.157	13.081	215
TOTALE PARTE PRIMA	**297.732.226**	**306.136.219**	3
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	25.348.835	310.900	-99
TOTALE PARTE SECONDA	**25.348.835**	**310.900**	-99
TOTALE GENERALE	**323.081.061**	**306.447.119**	-5
DISAVANZO ECONOMICO		24.888.633	
TOTALE A PAREGGIO	**323.081.061**	**331.335.752**	3

SPESE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	82.827	16.473	-80
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	8.417.186	2.234.415	-73
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	4.291.970	3.988.190	-7
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	286.259.659	311.436.138	9
Cat.- 6- Trasferimenti passivi	5.722.148	168.626	-97
Cat. 7- Oneri finanziari	133.771	363.408	172
Cat. 8- Oneri tributari	11.120.831	927.509	-92
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.747.904	289.312	-89
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	46.782	17.380	-63
TOTALE PARTE PRIMA	**318.823.078**	**319.441.451**	0
Ammortamenti ed accantonamenti	1.003.706	792.231	-21
Variazioni patrimoniali straordinarie	50.114	11.102.065	22.054
TOTALE PARTE SECONDA	**1.053.820**	**11.894.296**	1.029
TOTALE GENERALE	**319.876.898**	**331.335.747**	4
AVANZO ECONOMICO	**3.204.163**		-100
TOTALE A PAREGGIO	**323.081.061**	**331.335.747**	3

(valori espressi in migliaia)

CPUG
CONTO ECONOMICO
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	47.233.109	118.321.505	151
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	180.454	1.175.612	551
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	0	
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	57	2	-96
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	18.595	78.905	324
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	80.607	15.740	-80
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	1.039	1.259	21
TOTALE PARTE PRIMA	**47.513.861**	**119.593.023**	152
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	128.221	161.144	26
TOTALE PARTE SECONDA	**128.221**	**161.144**	26
TOTALE GENERALE	**47.642.082**	**119.754.167**	151
DISAVANZO ECONOMICO	**9.498.703**		-100
TOTALE A PAREGGIO	**57.140.785**	**119.754.167**	110

SPESE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	20.706	2.470	-88
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	2.104.296	335.162	-84
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	600.926	95.019	-84
Cat. 5- Prestazioni Istituzionali	54.215.639	59.714.690	10
Cat- 6- Trasfgerimenti passivi	42.866	3.544	-92
Cat. 7- Oneri finanziari	273	58.438	21.306
Cat. 8- Oneri tributari	50.483	468	-99
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	172	56.267	32.613
Cat.10- Spese non classificabili in altre voci	2.234	425	-81
TOTALE PARTE PRIMA	**57.037.595**	**60.266.483**	6
Ammortamenti ed accantonamenti	102.988	47.902	-53
Variazioni patrimoniali straordinarie	202	65.784	32.466
TOTALE PARTE SECONDA	**103.190**	**113.686**	10
TOTALE GENERALE	**57.140.785**	**60.380.169**	6
AVANZO ECONOMICO		**59.373.998**	
TOTALE A PAREGGIO	**57.140.785**	**119.754.167**	110

(valori espressi in migliaia)

CREDITO

CONTO ECONOMICO

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1-Entrate contributive	968.893.807	538.308.706	-44
TITOLO II			
Cat. 3-Trasferim. da parte Stato	0	0	
Cat. 6-Trasferim. da altri enti del settore pubblico	0	0	
TITOLO III			
Cat. 7- Entrate per vendita di beni e prestaz. di servizi	10.398	114	-99
Cat. 8- Redditi e proventi patrim.	277.015.746	242.784.071	-12
Cat. 9- Poste correttive e compens. di spese correnti	4.601.580	1.096.768	-76
Cat. 10-Entrate non classificabili in altre voci	14.637.838	15.079.592	3
TOTALE PARTE PRIMA	**1.265.159.369**	**797.269.251**	-37
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Variazioni patrimoniali straordinarie	4.094.910.349	1.796.521	-100
TOTALE PARTE SECONDA	**4.094.910.349**	**1.796.521**	-100
TOTALE GENERALE	**5.360.069.718**	**799.065.772**	-85
DISAVANZO ECONOMICO			
TOTALE A PAREGGIO	**5.360.069.718**	**799.065.772**	-85

SPESE	1998	1999	var. % su 1998
TITOLO I			
Cat. 1- Organi dell'Ente	82.827	117.782	42
Cat. 2- Oneri per il personale in servizio	8.417.186	15.976.069	90
Cat. 3- Oneri per il pers.le in quiescenza	0	0	
Cat. 4- Acquisto beni di consumo e servizi	8.204.398	11.584.860	41
Cat. 5- Prestazioni istituzionali	73.824.998	71.009.137	-4
Cat- 6- Trasfgerimenti passivi	86.411	168.935	96
Cat. 7- Oneri finanziari	214.550	247.018	15
Cat. 8- Oneri tributari	299.256	144.933.596	48.331
Cat. 9- Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.979.271	976.220	-75
Cat 10- Spese non classificabili in altre voci	39.562	281.012	610
TOTALE PARTE PRIMA	**95.148.459**	**245.294.629**	158
Ammortamenti ed accantonamenti	268.644.189	2.263.462	-99
Variazioni patrimoniali straordinarie	532.278	1.853.285	248
TOTALE PARTE SECONDA	**269.176.467**	**4.116.747**	-98
TOTALE GENERALE	**364.324.926**	**249.411.376**	-32
AVANZO ECONOMICO	**4.995.744.792**	**549.654.396**	-89
TOTALE A PAREGGIO	5.360.069.718	799.065.772	-85

(valori espressi in migliaia)

INPDAP situazione amministrativa 31/12/1999

		1998	1999
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		28.029.872.925	64.854.334.178
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	149.665.321.240	113.582.335.712
	in conto RESIDUI	8.571.173.209	15.597.769.817
	totale	**158.236.494.449**	**129.180.105.529**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	86.750.042.663	98.574.146.948
	in conto RESIDUI	34.661.990.533	73.025.330.402
	totale	**121.412.033.196**	**171.599.477.350**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**64.854.334.178**	
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	15.557.496.975	10.660.111.834
	dell'esercizio	10.714.498.818	9.731.299.148
	totale	**26.271.995.793**	**20.391.410.982**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	14.653.511.752	14.355.798.744
	dell'esercizio	72.755.027.750	23.087.325.523
	totale	**87.408.539.502**	**37.443.124.267**
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**3.717.790.469**	**5.383.249.072**

(valori espressi in migliaia)

ENPAS

Situazione amministrativa al 31/12/1999

		1998	1999
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		3.613.030.747	1.704.116.509
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	12.879.955.387	11.559.748.675
	in conto RESIDUI	1.638.827.877	2.182.927.462
	Totale	**14.518.783.264**	**13.742.676.137**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	12.136.911.190	7.898.194.322
	in conto RESIDUI	4.290.786.313	4.500.233.249
	Totale	**16.427.697.503**	**12.398.427.571**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**1.704.116.509**	**3.048.365.075**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	2.297.670.816	2.201.441.782
	dell'esercizio	2.081.034.553	2.576.945.065
	Totale	**4.378.705.369**	**4.778.386.847**
RESIDUI PASSIVI	Degli esercizi precedenti	1.052.580.569	1.102.524.044
	Dell'esercizio	4.539.571.386	5.548.409.709
	Totale	**5.592.151.955**	**6.650.933.753**
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**490.669.923**	**1.175.818.169**

(valori espressi in migliaia)

ENPAS F.I.

Situazione amministrativa al 31/12/1999

		1998	1999
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		4.138.896	951.726
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	65.702.057	75.259.070
	in conto RESIDUI	1.743.866	1.331.075
	totale	**67.445.923**	**76.590.145**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	66.560.878	73.716.985
	in conto RESIDUI	4.072.214	3.824.887
	totale	**70.633.092**	**77.541.872**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**951.726**	
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	7.551.638	
	dell'esercizio	1.654.810	
	totale	**9.206.448**	
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	15.728.597	
	dell'esercizio	6.690.411	
	totale	**22.419.008**	
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**-12.260.833**	

(valori espressi in migliaia

INADEL

Situazione amministrativa al 31/12/1999

		1998	1999
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		802.006.144	1.427.644.522
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	3.528.004.103	2.811.928.086
	in conto RESIDUI	500.541.127	414.460.123
	totale	**4.028.545.230**	**3.226.388.209**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	3.358.646.570	2.231.963.864
	in conto RESIDUI	44.260.282	75.778.637
	totale	**3.402.906.852**	**2.307.742.501**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**1.427.644.522**	**2.346.290.230**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	336.568.070	401.131.232
	dell'esercizio	272.599.052	557.920.525
	totale	**609.167.122**	**959.051.757**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	463.808.174	536.571.053
	dell'esercizio	151.840.056	83.866.525
	totale	**615.648.230**	**620.437.578**
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**1.421.163.414**	**2.684.904.410**

ENPDEP

Situazione amministrativa al 31/12/1999

		1998	1999
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		3.015.571	13.147.550
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	44.405.500	31.678.304
	in conto RESIDUI	4.656.886	15.622.170
	totale	**49.062.386**	**47.300.474**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	33.929.683	36.180.569
	in conto RESIDUI	5.000.725	11.028.246
	totale	**38.930.408**	**47.208.815**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**13.147.550**	**13.239.209**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	70.314.453	80.484.659
	dell'esercizio	24.107.888	17.254.128
	totale	**94.422.341**	**97.738.787**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	17.483.144	45.533.340
	dell'esercizio	30.331.958	1.799.987
	totale	**47.815.102**	**47.333.327**
AVANZO / DISAVANZO (-)D'AMMINISTRAZIONE		**59.754.788**	**63.644.669**

ENPDEP F. I.

Situazione amministrativa al 31/12/1999

		1998	1999
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		1.210.468	1.458.996
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	20.447.533	20.497.080
	in conto RESIDUI	119.478	865.642
	totale	**20.567.011**	**21.362.722**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	19.895.621	21.438.315
	in conto RESIDUI	422.862	1.383.403
	totale	**20.318.483**	**22.821.718**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**1.458.996**	
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	1.096.341	
	dell'esercizio	1.488.124	
	totale	**2.584.465**	
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	4.300.356	
	dell'esercizio	6.193.053	
	totale	**10.493.409**	
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**-6.449.947**	

CTPS

Situazione amministrativa al 31/12/1999

		1998	1999
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		20.216.907.215	38.591.995.230
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	80.937.593.363	59.161.683.946
	in conto RESIDUI	3.619.472.212	4.822.213.754
	totale	**84.557.065.575**	**63.983.897.700**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	41.512.985.987	53.615.968.317
	in conto RESIDUI	24.668.991.573	45.819.393.136
	totale	**66.181.977.560**	**99.435.361.453**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**38.591.995.230**	**3.140.531.476**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	4.320.362.279	2.160.952.019
	dell'esercizio	2.662.804.722	2.404.068.617
	totale	**6.983.167.001**	**4.565.020.636**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	4.322.811.219	16.823.951
	dell'esercizio	41.513.689.063	11.560.380.026
	totale	**45.836.500.282**	**11.577.203.977**
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**-261.338.050**	**-3.871.651.863**

CPDEL

Situazione amministrativa al 31/12/1999

		1998	1999
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		38.308.439	16.710.444.296
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	41.485.189.767	31.919.664.334
	in conto RESIDUI	2.238.810.399	2.398.686.882
	totale	**43.724.000.166**	**34.318.351.216**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	22.062.674.599	26.839.766.797
	in conto RESIDUI	4.989.189.710	19.975.240.499
	totale	**27.051.864.309**	**46.815.007.296**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**16.710.444.296**	**4.213.788.216**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	1.333.464.245	1.268.136.534
	dell'esercizio	2.531.755.904	3.096.439.052
	totale	**3.865.220.149**	**4.364.575.586**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	8.219.283.568	11.587.388.586
	dell'esercizio	23.356.426.088	5.550.157.688
	totale	**31.575.709.656**	**17.137.546.274**
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**-11.000.045.210**	**-8.559.182.471**

CPS

Situazione amministrativa al 31/12/1999

		1998	1999
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		3.277.616.575	5.168.540.287
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	6.648.354.309	5.402.587.554
	in conto RESIDUI	523.549.375	5587726126
	totale	7.171.903.684	10.990.313.680
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	4.705.190.610	5.129.032.459
	in conto RESIDUI	575.789.362	2.310.061.646
	totale	5.280.979.972	7.439.094.105
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**5.168.540.287**	**8.719.759.862**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	7.150.124.593	4.378.046.041
	dell'esercizio	2.824.121.888	752.592.472
	totale	9.974.246.481	5.130.638.513
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	383.465.256	419.683.765
	dell'esercizio	2.346.793.288	183.810.866
	totale	2.730.258.544	603.494.631
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**12.412.528.223**	**13.246.903.745**

(valori espressi in migliaia)

CPI

Situazione amministrativa al 31/12/1999

		1998	1999
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIOESERCIZIO		72.798.251	307.246.545
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	585.836.387	393.099.496
	in conto RESIDUI	40.366.157	34.407.629
	totale	**626.202.544**	**427.507.125**
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	320.837.655	418.581.387
	in conto RESIDUI	70.916.596	234.492.979
	totale	**391.754.251**	**653.074.366**
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**307.246.545**	**81.679.304**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	30.338.893	22.325.378
	dell'esercizio	37.496.179	103.041.535
	totale	**67.835.072**	**125.366.913**
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	98.861.946	161.404.371
	dell'esercizio	297.338.203	73.174.946
	totale	**396.200.149**	**234.579.317**
AVANZO / DISAVANZO (-)DI AMMINISTRAZIONE		**-21.118.530**	**-27.533.100**

(valori espressi in migliaia)

INPDAP
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/99

ATTIVITA'	1998	1999	PASSIVITA'	1998	1999
DISPONIBILITA' LIQUIDE	64.854.334.178	22.434.962.357	RESIDUI PASSIVI	78.533.931.356	33.544.000.803
CREDITI DI REGOLAMENTO	26.317.545.041	20.391.691.363	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	509.907.343	560.121.373
IMMOBILI	13.002.982.571	13.159.495.218	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	9.519.206.150	4.516.714.243
VALORI MOBILIARI	3.531.668.031	2.961.151.686	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	2.328.111.336	2.758.705.665
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	191.670.814	231.964.060	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	9.246.421.363	9.376.527.491			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**117.144.621.998**	**68.555.792.175**	TOTALE PASSIVITA'	**90.891.156.185**	**41.379.542.084**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**		PATRIMONIO NETTO	**26.253.465.813**	**27.176.250.091**
	117.144.621.998			90.891.156.185	
	68.555.792.175			41.379.542.084	
Differenza ATTIVITA'	**48.588.829.823**		Differenza PASSIVITA'	**49.511.614.101**	

AVANZO ECONOMICO	**922.784.278**

(valori espressi in migliaia)

ENPAS
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/99

ATTIVITA'	1998	1999
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.704.116.509	3.048.365.075
CREDITI DI REGOLAMENTO	4.389.874.991	4.778.625.388
IMMOBILI	3.517.701.488	3.581.878.956
VALORI MOBILIARI	722.724.165	612.373.949
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	125.692.437	129.520.213
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	15.737.578	15.171.770
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0
TOTALE ATTIVITA'	**10.475.847.168**	**12.165.935.351**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**	

PASSIVITA'	1998	1999
RESIDUI PASSIVI	5.592.151.955	6.650.933.753
FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	43.254.089	43.409.790
DEBITI BANCARI E FINANZIARI	533.447.979	533.882.240
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	393.826.039	520.275.382
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
TOTALE PASSIVITA'	**6.562.680.062**	**7.748.501.165**
PATRIMONIO NETTO	**3.913.167.107**	**4.417.434.186**

ENPAS F.I.
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/99

ATTIVITA'	1998	1999
DISPONIBILITA' LIQUIDE	951.726	
CREDITI DI REGOLAMENTO	9.206.449	
IMMOBILI	397.983	
VALORI MOBILIARI	0	
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	96.240	
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	96.514	
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	
TOTALE ATTIVITA'	**10.748.912**	
DEFICIT PATRIMONIALE	**22.839.707**	
(valori espressi in migliaia)		

PASSIVITA'	1998	1999
RESIDUI PASSIVI	22.419.009	
FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	228.384	
DEBITI BANCARI E FINANZIARI	10.922.438	
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	18.787	
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	
TOTALE PASSIVITA'	**33.588.618**	
PATRIMONIO NETTO	**0**	

ENPDEP
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12

ATTIVITA'	1998	1999	PASSIVITA'	1998	1999
DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.147.550	13.239.209	RESIDUI PASSIVI	47.815.102	47.333.327
CREDITI DI REGOLAMENTO	128.801.967	97.738.787	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	16.880.428	16.999.779
IMMOBILI	41.461.491	51.638.094	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	81.967	914.238
VALORI MOBILIARI	10.500	10.500	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	15.637.690	19.624.072
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.077.316	2.156.908	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	3.127.915	4.870.315			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**188.626.739**	**169.653.813**	**TOTALE PASSIVITA'**	**80.415.187**	**84.871.416**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**		**PATRIMONIO NETTO**	**108.211.550**	**84.782.397**

ENPDEP F.I.
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/1999

ATTIVITA'	1997	1998	PASSIVITA'	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.210.468	1.458.996	RESIDUI PASSIVI	4.840.266	10.493.410
CREDITI DI REGOLAMENTO	1.218.633	2.584.466	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	74.109	102.002
IMMOBILI	10.011.550	10.085.084	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	28.354.110	35.176.736
VALORI MOBILIARI	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	1.801.589	2.116.665
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	64.160	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	413.481	392.591			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**12.854.132**	**14.585.297**	**TOTALE PASSIVITA'**	**35.070.074**	**47.888.813**
DEFICIT PATRIMONIALE	**22.215.942**	**33.303.517**	**PATRIMONIO NETTO**	**0**	**0**

(valori espressi in migliaia)

INADEL
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/99

ATTIVITA'	1998	1999
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.427.644.522	2.346.290.230
CREDITI DI REGOLAMENTO	609.167.122	959.051.758
IMMOBILI	5.260.842.380	5.285.035.620
VALORI MOBILIARI	589.656.757	431.139.001
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	28.223.302	29.401.035
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	39.137.194	42.360.914
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0
TOTALE ATTIVITA'	**7.954.671.277**	**9.093.278.558**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**	

PASSIVITA'	1998	1999
RESIDUI PASSIVI	615.648.231	620.437.578
FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	43.837.476	43.836.165
DEBITI BANCARI E FINANZIARI	11.325	1.023.182
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	1.293.087.439	1.454.027.507
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
TOTALE PASSIVITA'	**1.952.584.471**	**2.119.324.432**
PATRIMONIO NETTO	**6.002.086.806**	**6.973.954.126**

(valori espressi in migliaia)

CTPS
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/99

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	1998	1999		1998	1999
DISPONIBILITA' LIQUIDE	38.591.995.230	3.140.531.476	RESIDUI PASSIVI	45.836.500.282	11.577.203.978
CREDITI DI REGOLAMENTO	6.983.167.001	4.565.046.314	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	418.414	9.660.107
IMMOBILI	0	0	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	0	14.262
VALORI MOBILIARI	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	187.876	5.116.083
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	962.404	22.128.156	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	0	0			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**45.576.124.635**	**7.727.705.946**	**TOTALE PASSIVITA'**	**45.837.106.572**	**11.591.994.430**
DEFICIT PATRIMONIALE	**260.981.938**	**3.864.288.484**	**PATRIMONIO NETTO**		

CPDEL
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/99,

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	1998	1999		1998	1999
DISPONIBILITA' LIQUIDE	16.710.444.296	4.213.788.216	RESIDUI PASSIVI	22.799.550.791	13.308.962.448
CREDITI DI REGOLAMENTO	3.865.220.149	4.364.575.586	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	105.087.157	105.721.843
IMMOBILI	2.916.512.077	2.974.943.497	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	8.829.829.385	3.895.808.540
VALORI MOBILIARI	1.305.000.341	1.432.200	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	445.666.466	542.762.757
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	31.449.923	42.084.501	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	3.578.004.405	3.178.205.076			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**28.406.631.191**	**14.775.029.076**	**TOTALE PASSIVITA'**	**32.180.133.799**	**17.853.255.588**
DEFICIT PATRIMONIALE	**3.773.502.609**	**3.078.226.512**	**PATRIMONIO NETTO**	**0**	

(valori espressi in migliaia)

CPS
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/99

ATTIVITA'	1998	1999
DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.168.540.287	8.719.759.862
CREDITI DI REGOLAMENTO	9.974.246.481	5.130.640.527
IMMOBILI	1.228.868.326	1.236.659.634
VALORI MOBILIARI	887.328.330	1.900.551.335
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.051.651	2.710.870
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	988.918.485	909.080.885
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0
TOTALE ATTIVITA'	**18.248.953.560**	**17.899.403.113**
DEFICIT PATRIMONIALE	0	0

PASSIVITA'	1998	1999
RESIDUI PASSIVI	2.730.258.545	603.494.632
FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	7.070.863	7.190.686
DEBITI BANCARI E FINANZIARI	10.847.516	12.447.693
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	165.819.781	203.499.507
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
TOTALE PASSIVITA'	**2.913.996.705**	**826.632.518**
PATRIMONIO NETTO	**15.334.956.854**	**17.072.770.595**

CPI
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/99

ATTIVITA'	1998	1999
DISPONIBILITA' LIQUIDE	307.246.545	81.679.304
CREDITI DI REGOLAMENTO	67.835.073	125.367.104
IMMOBILI	18.321.059	18.647.058
VALORI MOBILIARI	26.947.936	15.644.700
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	646.437	803.475
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	55.314.435	48.532.294
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0
TOTALE ATTIVITA'	**476.311.485**	**290.673.935**
DEFICIT PATRIMONIALE	**0**	0

PASSIVITA'	1998	1999
RESIDUI PASSIVI	368.290.506	234.579.318
FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	1.994.731	1.988.710
DEBITI BANCARI E FINANZIARI	28.336.179	583.551
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	4.191.980	4.912.902
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
TOTALE PASSIVITA'	**402.813.396**	**242.064.481**
PATRIMONIO NETTO	**73.498.087**	**48.609.454**

(valori espressi in migliaia)

CPUG
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/99

ATTIVITA'	1998	1999	PASSIVITA'	1998	1999
DISPONIBILITA' LIQUIDE	26.576.490	27.927.609	RESIDUI PASSIVI	61.551.678	59.819.105
CREDITI DI REGOLAMENTO	22.055.045	78.358.106	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	228.298	227.745
IMMOBILI	0	0	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	70.552.620	70.552.636
VALORI MOBILIARI	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	32.017	68.842
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	161.475	185.003	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	0	0			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**48.793.010**	**106.470.718**	**TOTALE PASSIVITA'**	**132.364.613**	**130.668.328**
DEFICIT PATRIMONIALE	**83.571.605**	**24.197.610**	**PATRIMONIO NETTO**	**0**	

(valori espressi in migliaia)

CREDITO
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/99

ATTIVITA'	1998	1999	PASSIVITA'	1998	1999
DISPONIBILITA' LIQUIDE	902.212.023	843.381.371	RESIDUI PASSIVI	449.251.842	441.236.660
CREDITI DI REGOLAMENTO	265.386.291	292.275.033	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI	290.805.492	331.086.544
IMMOBILI	8.792.679	10.692.355	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	0	1.487.897
VALORI MOBILIARI	0	0	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	7.526.578	8.418.608
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.245.463	2.973.894	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	0	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	4.565.692.244	5.178.306.234			
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO	0	0			
TOTALE ATTIVITA'	**5.743.328.700**	**6.327.628.887**	**TOTALE PASSIVITA'**	**747.583.912**	**782.229.709**
DEFICIT PATRIMONIALE	0	0	**PATRIMONIO NETTO**	**4.995.744.784**	**5.545.399.178**

(valori espressi in migliaia)

INDICI DI BILANCIO
I.N.P.D.A.P.

1/a)	**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA**	**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti - Trasferimenti correnti / Entrate correnti	0,85	0,81	0,90
1/b)	**INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA**	**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate trasferimenti correnti / Entrate correnti	0,15	0,18	0,10
2)	**INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA**	**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive / Entrate correnti	0,81	0,78	0,88
3)	**INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Pagamenti spese correnti di competenza / Impegni spese correnti di competenza	1,00	0,99	0,99
4)	**INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**	**1997**	**1998**	**1999**
	Riscossioni entrate proprie e assimilabili / Accertamenti entrate proprie e assimilabili	0,99	0,90	0,89
5)	**INCIDENZA RESIDUI ATTIVI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui attivi dell'esercizio di competenza / Totale accertamenti dell'esercizio di competenza x100	11,28	15,04	21,29
6)	**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui passivi di competenza / Totale impegni di competenza x100	25,71	30,92	71,82
7)	**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Residui riscossi + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti	0,44	0,36	0,59
8)	**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Residui pagati + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti	0,77	0,29	0,83
9/a)	**INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA**	**1997**	**1998**	**1999**
	Totale pagamenti (sulla competenza + residui) / Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)	0,85	0,38	0,82
9/b)	**INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui al 31/12 / Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)	0,26	0,28	0,17
I0/a)	**INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive accertate / Spese prestazioni istituzionali impegnate	0,84	0,79	0,91
I0/b)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE**	**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti totali accertate / Spese correnti totali impegnate	1,01	0,99	1,01
I0/c)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE**	**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate totali accertate / Spese totali impegnate	1,09	1,00	1,01

INDICI DI BILANCIO
I.N.P.D.A.P. (esclusa Ctps)

1/a)	**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA**	**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti - Trasferimenti correnti / Entrate correnti	0,99	0,96	0,83
1/b)	**INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA**	**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate trasferimenti correnti / Entrate correnti	0,01	0,03	0,16
2)	**INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA**	**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive / Entrate correnti	0,92	0,91	0,79
3)	**INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Pagamenti spese correnti di competenza / Impegni spese correnti di competenza	0,99	0,98	0,99
4)	**INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**	**1997**	**1998**	**1999**
	Riscossioni entrate proprie e assimilabili / Accertamenti entrate proprie e assimilabili	0,87	0,85	0,83
5)	**INCIDENZA RESIDUI ATTIVI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui attivi dell'esercizio di competenza / Totale accertamenti dell'esercizio di competenza x100	19,66	21,08	31,21
6)	**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui passivi di competenza / Totale impegni di competenza x100	29,44	26,58	73,55
7)	**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Residui riscossi + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti	0,33	0,33	0,56
8)	**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Residui pagati + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti	0,59	0,49	0,65
9/a)	**INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA**	**1997**	**1998**	**1999**
	Totale pagamenti (sulla competenza + residui) / Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)	0,78	0,57	0,73
9/b)	**INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui al 31/12 / Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)	0,24	0,43	0,26
I0/a)	**INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI**	**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive accertate / Spese prestazioni istituzionali impegnate	1,03	0,93	0,94
I0/b)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE**	**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti totali accertate / Spese correnti totali impegnate	1,07	0,97	1,13
I0/c)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE**	**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate totali accertate / Spese totali impegnate	1,07	1,00	1,09

INDICI DI BILANCIO
E.N.P.A.S.

1/a)	**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti - Trasferimenti correnti / Entrate correnti		1,00	0,82	0,72
1/b)	**INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate trasferimenti correnti / Entrate correnti		0,00	0,17	0,27
2)	**INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive / Entrate correnti		0,84	0,79	0,70
3)	**INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Pagamenti spese correnti di competenza / Impegni spese correnti di competenza		0,98	0,97	0,99
4)	**INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Riscossioni entrate proprie e assimilabili / Accertamenti entrate proprie e assimilabili		0,95	0,73	0,66
5)	**INCIDENZA RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui attivi dell'esercizio di competenza / Totale accertamenti dell'esercizio di competenza	x100	27,41	26,31	31,01
6)	**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui passivi di competenza / Totale impegni di competenza	x100	42,09	32,26	41,66
7)	**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui riscossi + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,31	0,48	0,49
8)	**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui pagati + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,84	0,80	0,80
9/a)	**INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale pagamenti (sulla competenza + residui) / Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)		0,71	0,74	0,65
9/b)	**INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui al 31/12 / Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)		0,30	0,25	0,38
I0/a)	**INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive accertate / Spese prestazioni istituzionali impegnate		1,03	0,67	0,78
I0/b)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti totali accertate / Spese correnti totali impegnate		1,15	0,80	1,09
I0/c)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate totali accertate / Spese totali impegnate		1,11	0,89	1,05

INDICI DI BILANCIO
E.N.P.A.S. Fondo integrativo

1/a)	**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti - Trasferimenti correnti / Entrate correnti		1,00	1,00	0,72
1/b)	**INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate trasferimenti correnti / Entrate correnti		0,00	0,00	0,27
2)	**INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive / Entrate correnti		0,19	0,57	0,70
3)	**INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Pagamenti spese correnti di competenza / Impegni spese correnti di competenza		1,10	0,97	1,00
4)	**INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Riscossioni entrate proprie e assimilabili / Accertamenti entrate proprie e assimilabili		0,80	0,68	1,00
5)	**INCIDENZA RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui attivi dell'esercizio di competenza / Totale accertamenti dell'esercizio di competenza	x100	9,15	13,80	1,76
6)	**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui passivi di competenza / Totale impegni di competenza	x100	20,47	27,03	5,18
7)	**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui riscossi + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,10	0,69	1,00
8)	**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui pagati + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,19	0,20	0,99
9/a)	**INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale pagamenti (sulla competenza + residui) / Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)		0,84	0,76	0,80
9/b)	**INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui al 31/12 / Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)		0,18	0,24	0,00
I0/a)	**INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive accertate / Spese prestazioni istituzionali impegnate		0,05	0,05	0,78
I0/b)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti totali accertate / Spese correnti totali impegnate		0,22	0,08	1,09
I0/c)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate totali accertate / Spese totali impegnate		0,98	0,92	1,05

INDICI DI BILANCIO
E.N.P.D.E.P.

1/a)	**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti - Trasferimenti correnti / Entrate correnti		1,00	1,00	1,00
1/b)	**INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate trasferimenti correnti / Entrate correnti		0,00	0,00	0,00
2)	**INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive / Entrate correnti		0,90	0,97	0,96
3)	**INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Pagamenti spese correnti di competenza / Impegni spese correnti di competenza		1,01	0,82	0,96
4)	**INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Riscossioni entrate proprie e assimilabili / Accertamenti entrate proprie e assimilabili		0,95	0,88	0,82
5)	**INCIDENZA RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui attivi dell'esercizio di competenza / Totale accertamenti dell'esercizio di competenza	x100	75,73	109,42	196,40
6)	**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui passivi di competenza / Totale impegni di competenza	x100	25,67	34,99	148,92
7)	**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui riscossi + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,01	0,06	0,15
8)	**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui pagati + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,44	0,24	0,19
9/a)	**INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale pagamenti (sulla competenza + residui) / Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)		0,88	0,45	0,55
9/b)	**INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui al 31/12 / Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)		0,34	0,55	0,55
I0/a)	**INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive accertate / Spese prestazioni istituzionali impegnate		3,44	6,24	2,86
I0/b)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti totali accertate / Spese correnti totali impegnate		2,06	1,77	2,24
I0/c)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate totali accertate / Spese totali impegnate		1,40	1,06	1,28

INDICI DI BILANCIO
E.N.P.D.E.P. Fondo integrativo

1/a)	**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti - Trasferimenti correnti / Entrate correnti		1,00	1,00	1,00
1/b)	**INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate trasferimenti correnti / Entrate correnti		0,00	0,00	0,00
2)	**INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive / Entrate correnti		0,71	0,61	0,96
3)	**INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Pagamenti spese correnti di competenza / Impegni spese correnti di competenza		1,08	0,97	1,00
4)	**INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Riscossioni entrate proprie e assimilabili / Accertamenti entrate proprie e assimilabili		0,88	0,53	1,00
5)	**INCIDENZA RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui attivi dell'esercizio di competenza / Totale accertamenti dell'esercizio di competenza	x100	14,03	5,54	4,22
6)	**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui passivi di competenza / Totale impegni di competenza	x100	64,17	18,10	6,45
7)	**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui riscossi + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,18	0,10	0,99
8)	**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui pagati + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,01	0,11	1,00
9/a)	**INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale pagamenti (sulla competenza + residui) / Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)		0,67	0,66	0,71
9/b)	**INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui al 31/12 / Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)		0,45	0,34	0,00
I0/a)	**INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive accertate / Spese prestazioni istituzionali impegnate		0,19	0,10	2,86
I0/b)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti totali accertate / Spese correnti totali impegnate		0,24	0,15	2,24
I0/c)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate totali accertate / Spese totali impegnate		1,13	0,84	1,28

INDICI DI BILANCIO
I.N.A.D.E.L.

1/a)	**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti - Trasferimenti correnti / Entrate correnti		1,00	1,00	0,99
1/b)	**INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate trasferimenti correnti / Entrate correnti		0,00	0,00	0,00
2)	**INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive / Entrate correnti		0,90	0,90	0,92
3)	**INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Pagamenti spese correnti di competenza / Impegni spese correnti di competenza		1,00	1,00	0,98
4)	**INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Riscossioni entrate proprie e assimilabili / Accertamenti entrate proprie e assimilabili		1,00	1,66	0,83
5)	**INCIDENZA RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui attivi dell'esercizio di competenza / Totale accertamenti dell'esercizio di competenza	x100	20,56	22,03	24,19
6)	**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui passivi di competenza / Totale impegni di competenza	x100	19,41	14,47	26,43
7)	**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui riscossi + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,62	0,60	0,50
8)	**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui pagati + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,27	0,12	0,12
9/a)	**INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale pagamenti (sulla competenza + residui) / Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)		0,83	0,84	0,78
9/b)	**INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui al 31/12 / Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)		0,15	0,15	0,21
I0/a)	**INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive accertate / Spese prestazioni istituzionali impegnate		1,27	0,87	1,49
I0/b)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti totali accertate / Spese correnti totali impegnate		1,27	0,88	1,34
I0/c)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate totali accertate / Spese totali impegnate		1,21	1,08	1,45

INDICI DI BILANCIO
CTPS

1/a)	**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti - Trasferimenti correnti / Entrate correnti		0,73	0,69	0,96
1/b)	**INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate trasferimenti correnti / Entrate correnti		0,27	0,31	0,03
2)	**INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive / Entrate correnti		0,72	0,68	0,96
3)	**INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Pagamenti spese correnti di competenza / Impegni spese correnti di competenza		1,00	1,00	0,99
4)	**INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Riscossioni entrate proprie e assimilabili / Accertamenti entrate proprie e assimilabili		0,99	0,93	0,94
5)	**INCIDENZA RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui attivi dell'esercizio di competenza / Totale accertamenti dell'esercizio di competenza	x100	3,71	9,50	11,34
6)	**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui passivi di competenza / Totale impegni di competenza	x100	22,20	34,92	70,32
7)	**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui riscossi + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,00	0,85	0,69
8)	**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui pagati + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,00	0,45	0,99
9/a)	**INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale pagamenti (sulla competenza + residui) / Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)		0,93	0,61	0,89
9/b)	**INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui al 31/12 / Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)		0,29	0,42	0,10
I0/a)	**INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive accertate / Spese prestazioni istituzionali impegnate		0,70	0,69	0,89
I0/b)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti totali accertate / Spese correnti totali impegnate		0,97	1,01	0,92
I0/c)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate totali accertate / Spese totali impegnate		1,11	1,00	0,94

INDICI DI BILANCIO
Casse ex II.PP.

1/a)	**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti - Trasferimenti correnti / Entrate correnti		0,99	0,99	0,84
1/b)	**INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate trasferimenti correnti / Entrate correnti		0,01	0,00	0,15
2)	**INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive / Entrate correnti		0,94	0,95	0,81
3)	**INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Pagamenti spese correnti di competenza / Impegni spese correnti di competenza		1,00	1,00	0,99
4)	**INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Riscossioni entrate proprie e assimilabili / Accertamenti entrate proprie e assimilabili		0,99	0,88	0,87
5)	**INCIDENZA RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui attivi dell'esercizio di competenza / Totale accertamenti dell'esercizio di competenza	x100	17,72	20,89	32,76
6)	**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui passivi di competenza / Totale impegni di competenza	x100	26,79	27,10	90,90
7)	**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui riscossi + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,31	0,24	0,59
8)	**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui pagati + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,51	0,39	0,64
9/a)	**INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale pagamenti (sulla competenza + residui) / Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)		0,81	0,48	0,75
9/b)	**INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui al 31/12 / Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)		0,23	0,51	0,24
I0/a)	**INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive accertate / Spese prestazioni istituzionali impegnate		1,01	1,00	0,92
I0/b)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti totali accertate / Spese correnti totali impegnate		1,03	1,00	1,10
I0/c)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate totali accertate / Spese totali impegnate		1,05	1,02	1,09

INDICI DI BILANCIO
CPS

1/a)	**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti - Trasferimenti correnti / Entrate correnti		0,73	0,13	0.97
1/b)	**INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate trasferimenti correnti / Entrate correnti		0,27	0,87	0,03
2)	**INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive / Entrate correnti		0,72	0,95	0,92
3)	**INDICE DI VELOCITÀ DI GESTIONE DEL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Pagamenti spese correnti di competenza / Impegni spese correnti di competenza		1,00	0,99	0,99
4)	**INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Riscossioni entrate proprie e assimilabili / Accertamenti entrate proprie e assimilabili		0,99	0,88	0,85
5)	**INCIDENZA RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui attivi dell'esercizio di competenza / Totale accertamenti dell'esercizio di competenza	x100	3,71	81,01	161,90
6)	**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui passivi di competenza / Totale impegni di competenza	x100	22,20	13,60	51,37
7)	**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui riscossi + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,00	0,07	0,56
8)	**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Residui pagati + minori accertamenti / Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		0,00	0,60	0,85
9/a)	**INDICE DELLA CAPACITÀ DI SPESA**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale pagamenti (sulla competenza + residui) / Massa spendibile (impegni sulla comp. + Res. all'1/1)		0,93	0,66	0,93
9/b)	**INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Totale residui al 31/12 / Massa spendibile (impegni di comp. + Res. all'1/1)		0,29	0,34	0,07
I0/a)	**INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate contributive accertate / Spese prestazioni istituzionali impegnate		0,70	1,78	1,57
I0/b)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate correnti totali accertate / Spese correnti totali impegnate		0,97	1,77	1,64
I0/c)	**INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE**		**1997**	**1998**	**1999**
	Entrate totali accertate / Spese totali impegnate		1,11	1,34	1,16

Sulla base dei descritti indici di bilancio elaborati, si rileva che l'autonomia finanziaria dell'Ente, intesa come rapporto tra le entrate correnti al netto dei trasferimenti della stessa natura ed il totale delle entrate correnti, tende nel 1999 ad un deciso miglioramento, avendo raggiunto un valore più vicino all'unità.

L'autonomia contributiva - rapporto tra le entrate contributive ed il totale delle entrate correnti - registra valori apprezzabili, avviati verso una tendenza al miglioramento.

Pressocché in linea con i valori conseguiti negli anni precedenti appare l'indice di velocità di gestione della spesa corrente - rapporto tra pagamenti e impegni correnti- mentre quello di riscossione della entrate proprie - rapporto tra riscossioni ed accertamenti d'entrata- fa registrare un arretramento sia nel 1998 che nel 1999.

L'indice di incidenza dei residui attivi - rapporto tra questi residui e il totale degli accertamenti- cresce in maniera significativa negli anni considerati, così come l'indice di incidenza dei residui passivi – rapporto dei residui passivi e degli impegni- aumenta notevolmente nel 1999 rispetto ai due esercizi precedenti. Gli indici di smaltimento dei residui attivi e passivi - rispettivamente residui riscossi o pagati più minori accertamenti sui residui ad inizio anno e più i maggiori accertamenti- diminuiti nel 1998 rispetto al 1997, conoscono valori più elevati nel 1999.

Anche la capacità di spesa dell'Ente- intesa quale rapporto tra il totale dei pagamenti, sia in c/competenza che in c/residui e la massa spendibile - migliora nel 1999 rispetto all'anno precedente, nel quale si è registrato un arretramento.

L'indice di accumulo dei residui passivi -dato dal rapporto tra il totale dei residui e la massa spendibile- assume nel 1998 un valore pressoché invariato rispetto al 1997, mentre migliora nel 1999. L'indice di autocopertura delle spese istituzionali, rappresentato dal rapporto delle entrate contributive sulle spese istituzionali relativamente alla competenza, pur migliorato nel 1999 rispetto ai

due anni precedenti, non raggiunge ancora l'unità e, quindi, l'Ente non riesce a fronteggiare completamente le spese per prestazioni con le entrate contributive.

Devesi, tuttavia, rappresentare come per la gestione dei dipendenti statali, non ancora a regime contributivo soddisfacente negli anni considerati, sono intervenuti trasferimenti dallo Stato di stretta natura contributiva non presi in considerazione nella costruzione del predetto indice.

Superiori all'unità, sintomo della buona situazione finanziaria dell'Ente, sono entrambi gli indici di capacità finanziaria corrente e totale, che raffrontano, rispettivamente, le entrate correnti e le spese correnti ovvero le entrate totali e le spese totali.

Risultanze conclusive della gestione

Anticipando quanto si dirà in maniera più articolata nel prosieguo di questa relazione con riguardo alle singole gestioni, appare utile offrire un quadro di insieme dei saldi fondamentali della gestione dell'Ente maggiormente significativi, racchiusi nella seguente tabella:

	1997	1998	1999
Avanzo finanziario di competenza	2.307	874	1.652
Avanzo di cassa	28.029	64.854	22.434
Avanzo di amministrazione	2.617	3.717	5.383
Avanzo economico	-3.147	-146	922
Patrimonio netto	26.400	26.253	27.176
Residui attivi	19.696	26.271	20.391
Residui passivi	45.108	87.408	37.443

A parte l'anomalo avanzo di cassa, registrato nel 1998, e determinato dalla presenza di mld 47.055 anticipati dalla Banca d'Italia e rimborsati il 12 gennaio 1999 dalla Tesoreria centrale, la situazione gestionale, complessivamente considerata, ha seguito una linea tendenziale di miglioramento dei conti, nel triennio considerato, come si evince dalla tabella descrittiva sopra riportata, caratterizzata dal generale favorevole andamento di tutte le componenti analizzate.

Attesa, peraltro, la presenza di rilevanti fenomeni di disequilibrio che caratterizzano alcune gestioni come prima evidenziato ed in considerazione

delle eccezionali risorse che hanno influito sulle entrate correnti del 1999, quali l'apporto da parte del Ministero del Tesoro in forza dell'art.35, comma 5, della legge 23 dicembre 1998 n.448 e da parte del Ministero della Giustizia a titolo di arretrati contributivi, ogni definitivo giudizio deve conformarsi a criteri di prudenza e di cautela.

Induce a siffatta cautela l'ancora lontano conseguimento di un equilibrio da parte di alcune gestioni (in particolare CPTS, CPDEL, Credito) e l'andamento futuro della spesa per prestazioni, allo stato non stimabile compiutamente, sulla quale, attesa la sua natura obbligatoria e, quindi, vincolante, non potrà essere esercitata alcuna politica gestionale di contenimento.

La circostanza rende, perciò stesso, particolarmente rilevante l'esigenza di analisi e rappresentazioni nello scenario futuro (soprattutto nella spesa istituzionale e nel suo rapporto col gettito contributivo) da elaborare periodicamente anche mediante la predisposizione di veri e propri bilanci tecnici, resi obbligatori dalla recente normativa in materia di assicurazione obbligatoria. Al momento, tuttavia, note confortanti derivano dal discreto incremento delle entrate complessive, tra le quali sono aumentate, in particolare, quelle contributive, determinando un progressivo miglioramento nel grado di copertura delle spese istituzionali con i contributi che, nei due anni successivi a quelli presi in considerazione nella presente relazione, appare ancor più favorevole, sulla base dei dati previsionali.

VIII. APPROVAZIONE E PRONUNCE MINISTERIALI

Il consuntivo 1998 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 7 giugno 2000 (del.n.1233) ed approvato in via definitiva dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il 18 luglio 2000 (del. n.110), con rilevante ritardo rispetto al termine del 31luglio 1999, previsto dalla normativa in materia (art.20 L.88/1989).

Le ragioni di siffatto ritardo, come si è già avanti accennato, sono da attribuire a consistenti problematiche di ordine informatico che hanno riguardato il sistema SAP (servizi di contabilità generale ed analitica) e di cui si dirà più ampiamente in seguito, nella parte in cui si dedicherà al predetto settore una mirata illustrazione. Con la delibera di approvazione del consuntivo, il CIV ha espresso talune considerazioni sulla gestione, rilevando innanzitutto "la generalizzata sussistenza di previsioni definitive di spesa notevolmente superiori agli impegni consuntivati sintomo presumibilmente di una previsione sovrastimata". Tuttavia l'Organo di Indirizzo e Vigilanza ha evidenziato "lo sfondamento ovvero l'assunzione di impegni complessivi di importo superiore rispetto allo stanziamento debitamente deliberato dei capitoli 10413 (spese gestione di immobili da reddito), 10602 (valori capitali trasferiti ad altri enti di previdenza ed allo Stato) e 21103 (manutenzione straordinaria di immobili), con conseguente necessità di accertare eventuali responsabilità gestionali.

Lo stesso CIV ha poi sottolineato il consistente incremento dei compensi ed onorari per commissioni ed incarichi speciali, soprattutto nel settore informatico, in contrasto con le proprie direttive e con quelle delle autorità vigilanti, la preoccupante perdita di iscritti INPDAP, evidenziata dall'incremento dei valori capitali trasferiti ad altri Enti previdenziali ed allo Stato, nonché "la necessità di definire un piano di investimento che impedisca un ulteriore impoverimento del portafoglio titoli.."

In conclusione il CIV, condividendo pienamente le analisi, le raccomandazioni e le proposte formulate dalla propria commissione bilancio, ha approvato il conto consuntivo 1998, segnalando che:

- Vengano d'ora in poi rispettati i termini normativi di predisposizione dei conti consuntivi e dei bilanci, al fine di non condizionare negativamente l'attività di programmazione;
- La relazione tecnico illustrativa analizzi in maniera più dettagliata gli aspetti contabili ed organizzatori delle singole poste, affinché le componenti numeriche possano rappresentare con maggior efficacia quello che è stato realizzato: manca, in estrema sintesi, una relazione "morale" dei fatti gestionali;
- Si pervenga al più presto, e comunque entro la data di scadenza di predisposizione del consuntivo del corrente esercizio, al definitivo riaccertamento di tutti i crediti dell'Istituto in funzione del grado di esigibilità e realizzabilità degli stessi al fine di dare la prescritta attendibilità alla prima voce, esposta in entrata o uscita, della previsione finanziaria annuale;
- Vengano utilizzati, con sempre maggiore puntualità, tutti gli strumenti giuridici ed amministrativi per la realizzazione dei criteri in questione fin dal momento della loro insorgenza, onde evitare l'istituto della perenzione o della prescrizione;
- Vengano tenuti nella opportuna considerazione le osservazioni del Collegio dei Sindaci, che propone varie iniziative per la risoluzione di alcuni problemi;
- Vengano attivate le opportune iniziative, anche a livello ministeriale, al fine di rappresentare con maggiore efficacia le funzionalità generali delle singole Gestioni, non essendo significative le risultanze unitarie, così come più volte rilevato anche dal Collegio dei Sindaci, ed essendo privo di significato un

avanzo finanziario derivante dalla sommatoria delle risultanze delle singole Gestioni;

- Vengano eliminate le disfunzioni che hanno generato il fenomeno del consistente scostamento delle risultanze rendicontali rispetto ai dati previsionali definitivi;
- Vengano evitate le assunzioni di impegni complessivi superiori agli stanziamenti deliberati, costituenti limiti invalicabili;
- Vengano costantemente monitorati i residui attivi per riscossione di affitti;
- Venga posta particolare attenzione alla necessità di utilizzare completamente lo stanziamento relativo alla concessione di mutui e prestiti, stante il carattere sociale dell'intervento creditizio a favore degli iscritti

Il conto consuntivo 1999, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2000, (del.n.1317), risulta approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n.132 del 19 dicembre 2000.

Nell'approvare il consuntivo 1999, il CIV ha formulato osservazioni e raccomandazioni, registrando preliminarmente la maggiore capacità di indicare previsioni più coerenti, emersa dal migliorato rapporto degli scostamenti tra previsioni di bilancio e risultati di consuntivo rispetto all'esercizio precedente.

Ha poi richiesto particolare attenzione, da parte degli organi di gestione sul fenomeno delle consulenze, i cui consistenti oneri palesano un trend ascendente, sulle società di gestione immobiliare, i cui lamentati ritardi nella rendicontazione comportano altrettanti ritardi sulla predisposizione dei documenti contabili dell'Istituto.

Ulteriori segnalazioni, in parte già formulate nella delibera di approvazione del conto consuntivo 1998, si racchiudono nelle seguenti osservazioni:

- Individuare idonee iniziative per far fronte al fabbisogno finanziario delle gestioni deficitarie;

- Dare completa attuazione al programma di acquisto di immobili strumentali, utilizzando interamente il relativo stanziamento;
- Definire con i Ministeri vigilanti, un piano di investimento mobiliare che impedisca l'ulteriore impoverimento del relativo portafoglio;
- Tenere nella dovuta considerazione le ulteriori osservazioni del Collegio dei Sindaci, formulate in merito alle procedure contrattuali di approvvigionamento di beni e servizi;
- Attivare un più tempestivo ed adeguato controllo, anche di natura tecnica, sulle Società di service;
- Prevedere una garanzia contrattuale di redditività del patrimonio immobiliare, in occasione della predisposizione del nuovo tipo di contratto di gestione;
- Individuare adeguate procedure contabili, relativamente ai trasferimenti da parte dello Stato per ripianamento delle gestioni deficitarie e trasferimento contributi alla CTPS, al fine di porli in correlazione contabile con l'esercizio di riferimento.

Sul consuntivo 1998 si è espresso il Ministero del Tesoro con lettera del 20 ottobre 2000 (prot.69248) inviata al Ministero del Lavoro e per conoscenza alla Corte dei conti ed ai propri rappresentanti in seno al Collegio Sindacale.

Tale dicastero vigilante, dopo aver evidenziato la progressiva riduzione dell'avanzo di competenza negli ultimi tre esercizi presi in considerazione ed aver segnalato i deficit ormai cronici di talune gestioni (in particolare quello della CPDEL), ha sottolineato l'insufficienza dei contributi a coprire le spese per prestazioni, (deficit di 14.988 mld. di lire, corretto tuttavia dall'apporto di 12.863 mld di lire da parte dello Stato a titolo di aliquota aggiuntiva, contabilizzate tra i trasferimenti invece che tra le entrate contributive) e l'assenza di significativi rendimenti della gestione del cospicuo patrimonio immobiliare.

Il Ministero del Lavoro, a sua volta, con nota del 18 dicembre 2000 prot.1/4PS/32337, dopo aver rilevato, tra l'altro, il risultato economico negativo di £.146.9 mld, nel bilancio unitario, scaturente dalla sommatoria tra i diversi disavanzi economici delle gestioni passive (ENPAS, ENPAS f.i., INADEL, ENPEDEP f.i., CPDEL e CPUG) e gli avanzi economici riportati dalle gestioni attive dell'ENPDEP, CPS, CPI,CTPS, e gestione Credito, ed aver esaminato, in particolare, i disavanzi finanziari della CPDEL e dell'ENPAS registrati nell'esercizio in esame, ha ribadito taluni rilievi di ordine formale mossi dal Ministero del Tesoro in ordine alla contabilizzazione tra i trasferimenti attivi anziché tra le entrate contributive dell'entrata aggiuntiva della CTPS, nonché del rimborso delle buonuscite pagate dall'IPOST, alla imputazione dei contributi per il credito riscossi dall'ENPAS e dagli ex Istituti di previdenza nel 1997, (in attesa che la nuova gestione del Credito venisse istituita), alla necessità di comprendere nella liquidità della situazione patrimoniale le giacenze delle contabilità speciali di girofondi di alcune casse ed alla non coincidenza della giacenza del conto infruttifero di Tesoreria della gestione INADEL con le risultanze del Tesoro, ed ha invitato l'Istituto a fornire, al riguardo, adeguati chiarimenti.

L'INPDAP, con nota prot.900876 del 21 febbraio 2001 diretta ai Ministeri vigilanti e, per conoscenza, anche alla Corte dei conti ha fornito i chiarimenti richiesti rappresentando come l'allocazione tra le entrate contributive dell'aliquota aggiuntiva per la CTPS per effetto della ritardata definizione dei correttivi, avvenuta con decreto interministeriale del 12 luglio 2000, è stata resa possibile solo a decorrere dal consuntivo 1999 e così per l'allocazione tra i trasferimenti passivi del rimborso dall'ENPAS all'IPOST, anziché tra le prestazioni istituzionali, avvenuta dal bilancio 2000 per la prospettazione che ne ha fatto il neo costituito competente Comitato solo a fine 1999.

Quanto alla contabilizzazione 1998 dei contributi per il credito incassati dall'ex ENPAS ed ex II.PP. nella gestione prestazioni creditizie e sociali, ad

avviso dell'Istituto, la stessa risponderebbe all'esigenza di una immediata e puntuale rilevabilità della natura dell'entrata compensata da analoga allocazione nelle separate articolazioni di bilancio ENPAS e II.PP di parte correttiva di uscita quali rimborsi di contributi.

Sulle giacenze della contabilità speciale di girofondi ritiene l'Istituto che le stesse non vadano comprese nella liquidità dello stato patrimoniale, poiché si altererebbe, in tale modo, l'imputazione distributiva di specifici capitoli di entrata del bilancio fino alla loro concreto accertamento, trattandosi di un dato di cassa noto solo al Tesoro.

Quanto alla discordanza del conto infruttifero di tesoreria della gestione INADEL con le risultanze del Tesoro, secondo l'INPDAP sarebbe dovuta a transazioni con il conto corrente della Banca cassiera ordinate a fine 1998 e completate nel 1999, compensate interamente con la giacenza di quest'ultimo conto, per cui il risultato sarebbe pienamente coincidente i due ordini di scritture.

Sul conto consuntivo 1999 si è pronunciato il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, con nota prot.3132 del febbraio 2001 diretta al Ministero del Lavoro e, tra gli altri, alla Corte dei conti .

Il predetto Ministero vigilante, dopo la ricognizione dei principali saldi del conto, ha evidenziato, in generale, il miglioramento della situazione economico - finanziaria dell'Ente, soprattutto in relazione al consistente incremento (+89%) dell'avanzo finanziario complessivo ed al significativo saldo positivo registrato nel rapporto contributi - prestazioni.

Nel rilevare, tuttavia, il permanere dello squilibrio del predetto rapporto per le gestioni ENPAS, ENPDEP F.P., CPI e CTPS nonché l'incremento degli oneri di finanziamento (+84,4%) e delle consulenze, il Dicastero ha insistito sulla necessità di impiantare la contabilità di cui all'art.35 della L.449/1998, diretta ad evidenziare i rapporti debitori verso lo Stato per le anticipazioni ricevute e sulla iscrizioni nello stato patrimoniale delle giacenze dei girofondi. Il Ministero del

lavoro, nel raccogliere le suindicate osservazioni del Dicastero del tesoro, con nota 30784 del 2 aprile 2001 ha invitato l'Istituto a fornire adeguati chiarimenti al riguardo, raccomandando l'ottimizzazione della redditività del patrimonio immobiliare attraverso anche un efficace controllo sui risultati conseguiti dalle società affidatarie del servizio di gestione.

Appare utile, in questa parte della relazione, segnalare, altresì, il percorso dei bilanci preventivi degli esercizi oggetto di esame, nonché di quelli agli stessi successivi fin qui presentati.

Il bilancio preventivo 1998, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 11 dicembre 1997, (del. n.683), è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n.29 del 17 dicembre 1997.

Rispetto al disavanzo finanziario previsto in £.2.614 mld, l'esercizio si è chiuso, invece, come si è innanzi verificato, con avanzo finanziario di competenza di £.874 mld, in ragione della contrazione di £.3028 mld della spesa per prestazioni istituzionali rispetto alle previsioni definitive. Altri notevoli scostamenti rispetto alle previsioni si sono verificati nel settore delle dismissioni immobiliari, non realizzate nell'anno, e nel realizzo dei valori mobiliari provenienti da scadenza ed estrazioni, inferiore di £.1292 mld.

Il bilancio preventivo 1999, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n.901 del 23 dicembre 1998, risulta approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n.53 del 23 dicembre 1998.

L'avanzo finanziario di competenza, consuntivato in £.1652 mld, era stato previsto in £.475 mld, facendo registrare uno scostamento inferiore a quello dell'esercizio precedente. Un sensibile scostamento tra previsioni assestate e dati del consuntivo si registra, tuttavia, nell'accertamento delle entrate (escluse le partite di giro), risultate di £14.060 mld inferiori alle previsioni (-11,5%) per effetto soprattutto dell'intervenuta diminuzione delle anticipazioni tra le casse INPDAP, in linea con le indicazioni del CIV, e della riduzione del ricorso alle

anticipazioni di Tesoreria per il pagamento delle pensioni, trasferito all'INPDAP dal 1 marzo 1999.

Il bilancio preventivo 2000 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.126 del 22 dicembre 1999 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n.80 del 28 dicembre 1999.

In tale documento contabile si prefigura un avanzo di esercizio di £.511 mld., mentre all'interno di tale complessiva previsione, la differenza tra le entrate correnti e le uscite correnti fa registrare un saldo negativo di £.372 mld.

Il bilancio di previsione 2001 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 20 dicembre 2000 (delib.1349) prima dell'entrata in vigore della riferita normativa di cui all'art.69, commi 14 e 15, della legge 23 dicembre 2000 n.388 (legge finanziaria) e, pertanto, è stato predisposto alla stregua della normativa vigente anteriormente a quest'ultima, secondo il consueto schema di frazionamento per le singole gestioni.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza lo ha approvato con del.n.134.del 30 gennaio 2001, invitando, peraltro, l'Organo di gestione ad adeguarlo ai principi di unicità dettati con la normativa surriferita ora vigente.

L'INPDAP, che ha operato, quindi, in regime di esercizio provvisorio fino al 30 gennaio 2001, dovrà ristrutturare il predetto bilancio di previsione, portando a termine una complessa e delicata operazione contabile in corso di esercizio.

IX. L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

E' stato istituito con delibera C.d.A. n.769 del 30 aprile 1998 ed ha iniziato l'attività a partire dal mese di luglio con una prima indagine intesa a fornire un quadro chiaro ed aggiornato dei rischi e dei corrispondenti controlli, teso al miglioramento della struttura organizzativa e gestionale dell'Istituto in un processo di allineamento su concetti e metodologie nuove per l'INPDAP.

Sulla base delle conclusioni raggiunte l'Organo di controllo ha poi elaborato il piano di lavoro per il 1999 indirizzato prioritariamente verso gli obiettivi di:

- potenziamento del controllo ispettivo e riorganizzazione della relativa struttura;
- verifica dello stato di avanzamento del progetto di reingegnerizzazione complessiva dell'INPDAP;
- verifica dello stato di avanzamento nella realizzazione dei sistemi di contabilità analitica e di controllo di gestione sulle unità centrali e periferiche;
- intervento di revisione interna amministrativa sul bilancio dell'INPDAP;
- verifica sullo stato di attuazione del nuovo sistema informatico e del programma di migrazione verso il SAP/R3.

Attenzione prioritaria, in relazione alle risultanze dell'indagine preliminare, è stata dedicata al controllo ispettivo, con la predisposizione di un documento che, attraverso la focalizzazione delle posizioni relative, sottolinea la rilevanza strategica di tale struttura nell'attuale fase dell'Istituto. Successivamente l'Organo di controllo, per l'attuazione del delineato programma , ha predisposto un quadro sinottico delle proprie competenze. E' passato quindi alla elaborazione degli indici e parametri finanziari, di costo, di obiettivi e di livello quali-quantitativo delle attività, in quanto si è ritenuto che gli indicatori assumessero una collocazione privilegiata nell'ambito degli strumenti

direzionali posti a disposizione della struttura pubblica per la misurazione dell'attività amministrativa.

L'Organo di controllo interno, oltre alle attività connesse alle proprie attribuzioni, ha condotto indagini relative a settori che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha ritenuto fattori preminenti di rischio per la gestione dell'Istituto

La prima indagine riguarda l'andamento dell'arretrato storico pensionistico; la seconda ha avuto ad oggetto la gestione del patrimonio immobiliare. Le indagini condotte hanno tenuto in debito conto l'estrema complessità delle realtà indagate, dei precedenti storici e legislativi che le hanno contrassegnate, della presenza di personale di diversa estrazione e provenienza e del recente avvio del complesso processo di unificazione. Alle problematiche delineate si sono fatte seguire adeguati suggerimenti, che, nel rispetto della normativa vigente e delle direttive del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e del Consiglio di Amministrazione, possono consentire il progressivo superamento delle criticità riscontrate.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, con le delibere n. 60 e 61 del 13 luglio 1999, condividendo i rilievi e le conclusioni delle indagini condotte, ha emanato le conseguenti direttive.

Un terzo incarico conferito dal C.I.V. all'Organo di controllo interno ha riguardato l'indagine conoscitiva sui residui "attivi e passivi" al fine di individuare gli strumenti e le modalità più idonee a ricondurre gli stessi a livello fisiologico per una chiara e trasparente lettura dei dati di bilancio. La suddetta indagine ha evidenziato, accanto ai residui "fisiologici," situazioni "patologiche" legate alle specifiche difficoltà gestionali evidenziate nelle precedenti relazioni e sensibilmente ridimensionate secondo le risultanze degli ultimi commentivi.

Inoltre il Collegio di direzione è stato impegnato nella stesura di un lavoro relativo al "Monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dall'INPDAP sulla produttività collettiva e sul miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi (art.36 C.C.N.L. Enti pubblici non economici). Nel marzo del 2000

l'Organo è stato incaricato di svolgere una indagine sulle cause del ritardo nella presentazione del bilancio consuntivo 1998. Tale indagine, condotta su base documentale, ha avuto ad oggetto l'area contabile, il sistema informativo, alcune funzioni trasversali.

A conclusione dell'indagine l'organo di controllo ha riassunto nei seguenti punti le cause del ritardo nella presentazione del bilancio legate alla difficoltà nell'implementazione del nuovo sistema informativo che possono essere così sintetizzate:

- Errori di valutazione iniziale nell'introduzione del SAP.
- Orientamento del Sistema informativo alla soluzione dei problemi della contabilità analitica più che ai problemi della contabilità generale.
- Mancanza di formazione del personale quale strumento indispensabile per la realizzazione di processi di cambiamento.
- Mancanza di coordinamento, coinvolgimento, controllo e monitoraggio dei progetti informatici e di conseguenza degli aspetti della contabilità generale e del bilancio.

Nel mese di luglio con delibera del C.d.A. n.1260 del 12 luglio 2000 è stato approvato il nuovo regolamento dell'Organo di controllo in linea con la nuova normativa contenuta nel D.lgs. n.286/1999, che a tale struttura ha attribuito, nell'ambito del rinnovato sistema dei controlli, la funzione di valutazione e controllo strategico.

Con delibera Presidenziale n.25 del 27 settembre 2000 si è provveduto al rinnovo dell'Organo di controllo, ormai scaduto, con la nomina di nuovi componenti in numero di cinque per un periodo di tre anni e con il compenso lordo annuo, per i membri esterni, di £.80.000.000. Nelle linee di intervento predisposte in base al D.lgs. 286/1999 l'Organo di controllo propone di riprendere i temi necessariamente posposti alle varie indagini commissionate dagli Organi dell'Istituto.

Una nuova indagine, ancora per l'area del patrimonio, è stata alla Struttura di controllo demandata nel mese di dicembre del 2000 da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

L'Organo di controllo interno ha relazionato sull'argomento in sede di relazione annuale (rel. del 28 febbraio 2001 n.36/ris.) evidenziando talune disfunzioni e criticità che sono state già rilevate dalla Corte dei conti nella parte dedicata al patrimonio immobiliare.

Torna opportuno accennare, in questa parte del referto, al più generale tema dei controlli che richiede una visitazione da parte degli Organi di amministrazione per attivare una incisiva ed energica iniziativa volta a rafforzare gli attuali servizi interni dedicati a tale compito – in particolare il controllo di gestione ed il controllo di regolarità amministrativa e contabile – ed a disciplinare gli interventi da parte dell'Ispettorato con modulazione intensa e programmata.

Siffatta esigenza, evidenziata anche in relazione a recenti accadimenti di natura penale che hanno riguardato dipendenti dell'Istituto, è stata già rappresentata dal Magistrato della Corte delegato al controllo nel corso di sedute degli Organi collegiali ed appare quanto mai indispensabile.

Si riportano, nelle tabelle che seguono, il costo dei controlli dedotto da specifiche voci di bilancio riguardanti la struttura del Controllo interno, del Controllo di gestione svolto dall'apposita Direzione Centrale, dall'ufficio Ispettivo, e dal Collegio dei Sindaci e dal C.I.V. nell'esercizio della vigilanza.

Il Costo dei controlli

1998

Struttura di controllo interno			
1	*Dirigente Generale*		
2	*Consulenti esterni (dal 14/7/1998)*		
2	*Dirigenti*		
1	*Ispettore Generale*		
3	*Funzionari di amministrazione*		
3	*Collaboratori di amministrazione*		
3	*Assistenti di amministrazione*		
3	*Operatori di amministrazione*		
1	*Ausiliario*		
	Totale		**£.1.889.964.000**
Direzione Centrale Pianificazione budegt e controllo di gestione:			
1	*Dirigente Generale*		
1	*Ispettore Generale*		
3	*Funzionari di amministrazione*		
2	*Collaboratori di amministrazione*		
3	*Assistenti di amministrazione*		
1	*Operatore di amministrazione*		
	Totale		**£.1.133.791.000**
Ufficio autonomo Attività Ispettive:			
14	*Dirigenti*		
		Compensi fissi	£.2.884.000.000
		missioni	£.174.654.000
	Totale		**£.3.058.654.000**
Collegio Sindacale			
7	*Componenti (compensi fissi. Indennità, rimborsi medaglie)*		
1	*Dirigente*		
1	*Funzionario di amministrazione*		
5	*Collaboratore di amministrazione*		
1	*Assistente di amministrazione*		
1	*Operatore di amministrazione*		
1	*Archivista*		
	Totale		**£.1.897.164.000**
Consiglio di Indirizzo e Vigilanza:			
1	*Presidente*		
23	*Consiglieri (compensi fissi. Indennità, rimborsi medaglie)*		
2	*Dirigenti*		
1	*Funzionario Capo*		
5	*Funzionario di amministrazione*		
3	*Collaboratori di amministrazione*		
7	*Assistenti di amministrazione*		
2	*Operatori di amministrazione*		
3	*Archivisti*		
1	*Ausiliario*		
	Totale		**£.1.346.066.000**
	Totale generale		**£.9.325.639.000**

La spesa del personale è ricavata utilizzando il costo medio della qualifica o livello di appartenenza.

Per il CIV, tenuto conto della duplice funzione ad esso demandata, si è attribuito all'attività di controllo una quota pari al 50 %

Per l'Ufficio Autonomo Attività Ispettive si è fatto riferimento al numero delle missioni effettuate (n.186) calcolate per una media di tre giorni ciascuna.

Al Magistrato della Corte dei conti e al suo sostituto compete il gettone di presenza per la partecipazione delle riunioni agli organi per l'ammontare lordo di £.140.000.

Il Costo dei controlli

1999

Struttura di controllo interno			
1	*Dirigente Generale*		
2	*Consulenti esterni)*		
3	*Dirigenti*		
1	*Ispettore Generale*		
3	*Funzionari di amministrazione*		
7	*Collaboratori di amministrazione*		
2	*Assistenti di amministrazione*		
3	*Operatori di amministrazione*		
1	*Ausiliario*		
	Totale		**£.2.539.435.000**
Direzione Centrale Pianificazione budegt e controllo di gestione:			
1	*Dirigente Generale*		
1	*Ispettore Generale*		
2	*Funzionari di amministrazione*		
6	*Collaboratori di amministrazione*		
1	*Assistenti di amministrazione*		
1	*Operatore di amministrazione*		
	Totale		**£.1.402.568.000**
Ufficio autonomo Attività Ispettive:			
12	*Dirigenti*		
		Compensi fissi	£.2.757.828.000
		missioni	£.192.835.000
	Totale		**£.2.950.663.000**
Collegio Sindacale			
7	*Componenti (compensi fissi. indennità, rimborsi medaglie)*		
1	*Dirigente*		
2	*Funzionario di amministrazione*		
7	*Collaboratore di amministrazione*		
2	*Assistente di amministrazione*		
2	*Operatore di amministrazione*		
	Totale		**£.2.057.350.000**
Consiglio di Indirizzo e Vigilanza:			
1	*Presidente*		
23	*Consiglieri (compensi fissi. indennità. rimborsi medaglie)*		
2	*Dirigenti*		
1	*Funzionario Capo*		
5	*Funzionario di amministrazione*		
7	*Collaboratori di amministrazione*		
6	*Assistenti di amministrazione*		
5	*Operatori di amministrazione*		
1	*Ausiliario*		
	Totale		£.1.434.831.000
	Totale generale		£.10.384.847.000

La spesa del personale è ricavata utilizzando il costo medio della qualifica o livello di appartenenza.

Per il CIV, tenuto conto della duplice funzione ad esso demandata, si è attribuito all'attività di controllo una quota pari al 50 %

Per l'Ufficio Autonomo Attività Ispettive si è fatto riferimento al numero delle missioni effettuate (n.186) calcolate per una media di tre giorni ciascuna.

Al Magistrato della Corte dei conti e al suo sostituto compete il gettone di presenza per la partecipazione delle riunioni agli organi per l'ammontare lordo di £.140.000.

X. AVVOCATURA

L'avvocatura dell'INPDAP è stata istituita nel luglio 1993 con delibera commissariale n.248/INPDAP/162; in essa sono confluiti gli avvocati già in servizio presso l'ENPAS e l'INADEL.

L'attuale assetto strutturale ed organizzativo dell'Avvocatura è stato definito dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.296 del 30 aprile 1996.

Con tale atto è stata costituita l'Avvocatura Centrale prevedendo:

- Un Coordinatore Generale con i compiti di assicurare il collegamento con gli Organi e gli Uffici dell'Ente, l'uniformità d'indirizzo dell'attività contenziosa e consultiva e la razionale distribuzione del lavoro, nonché di provvedere all'organizzazione e al buon andamento dell'Avvocatura avvalendosi anche dei coordinatori di Settore;
- Sette Coordinamenti Centrali di Settore relativi alle materie di istituto.

E' stata, inoltre , prevista la istituzione, peraltro non ancora attuata, delle Avvocature distrettuali nell'ambito di ogni Sede corrispondente al capoluogo di ciascun distretto di Corte d'Appello al fine di assicurare la diretta difesa in giudizio dell'Istituto anche dinanzi alle Magistrature locali.

Con il nuovo Ordinamento dei servizi, in parallelo con l'istituzione delle sedi compartimentali, l'articolazione periferica dell'Avvocatura prevede la presenza di Avvocature compartimentali e non più distrettuali, localizzate nelle sedi compartimentali.

L'organico complessivo dell'Avvocatura è stato determinato in 75 unità, da distribuirsi tra l'Avvocatura Centrale (27) e le Avvocature Distrettuali (48).

Attualmente è operativa la sola Avvocatura Centrale che svolge anche le funzioni di Avvocatura Distrettuale per il distretto della Corte d'Appello di Roma.

La stessa è composta da 21 avvocati, di cui 5 cassazionisti, ed assicura la consulenza agli Organi ed alle Direzioni Centrali, nonché la difesa e la

rappresentanza in giudizio dell'Istituto davanti alle Magistrature superiori ed agli Uffici Giudiziari della Corte d'Appello di Roma.

All'occorrenza l'Avvocatura assume, inoltre, la difesa dell'Istituto anche in giudizi che si svolgono al di fuori del citato distretto in tutti i casi in cui ciò sia reso necessario dall'importanza delle questioni trattate (c.d. "cause pilota" e cause di eccezionale rilevanza).

In attesa dell'espletamento dei concorsi, già avviati, per l'assunzione di altri legali a completamento dell'organico previsto e, quindi, della operatività delle Avvocature compartimentali, l'Istituto - per le vertenze incardinate davanti agli Uffici giudiziari siti fuori del distretto della corte d'Appello di Roma, oltre che nelle ipotesi di comprovata impossibilità per l'Avvocatura interna di assumere il patrocinio in taluni giudizi ovvero in presenza di situazioni di incompatibilità - si avvale anche di legali del libero Foro inseriti in un apposito elenco predisposto dal Direttore Generale (determinazione n.108 del 10 dicembre1996 e successive integrazioni) sulla base di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la citata delibera n.296/1996.

Al riguardo v'è da sottolineare come, per effetto della norma contenuta nell'art.69, comma16, della legge finanziaria per il 2001 (L.388 del 2000), gli enti previdenziali devono avvalersi, anche nelle sedi periferiche, di propri legali o , in mancanza, possono utilizzare avvocati di altri enti previdenziali presenti "in loco" attraverso apposite convenzioni. Tale normativa deve indurre l'INPDAP ad accelerare le procedure di costituzione delle Avvocature compartimentali, in modo da rispondere alle sempre crescenti richieste di servizi con le proprie risorse, sostituendo gli attuali 400 circa avvocati del libero foro che operano su tutto il territorio nazionale.

Per quanto concerne la valutazione dell'opportunità di promuovere una lite o di resistere in giudizio si fa presente che il Dirigente competente per materia e/o territorio adotta la relativa determinazione di autorizzazione assumendo il relativo impegno di spesa e, in forza della delega della

rappresentanza legale dell'istituto (autorizzata dalla delibera consiliare n.995 del 2 giugno 1999) da parte del Presidente, conferisce il mandato ad litem al legale (interno od esterno) individuato per la difesa.

Al riguardo va evidenziato che il Presidente ha, peraltro, conservato la rappresentanza in ordine alla legittimazione ad agire per quanto attiene alle vertenze incardinate davanti alle Magistrature Superiori (Corte Costituzionale, Corte di Cassazione, Consiglio di Stato e Sezioni Giurisdizionali Centrali della Corte dei conti).

Per quanto riguarda il contenzioso ed i pareri curati dai legali interni dell'Avvocatura dell'Istituto, si forniscono i seguenti dati sintetici, ripartiti per materia, relativi agli anni 1998 e 1999, estratti dal registro cronologico delle pratiche aperte presso l'Avvocatura;

Rilevazione degli affari contenziosi e
consultivi pervenuti all'Avvocatura negli anni 1998 e 1999

	1998		1999	
	Cause	pareri	cause	pareri
Previdenza	757	102	724	52
Contributi e Pensioni	39	13	32	31
Personale	99	49	100	31
Credito	14	12	12	28
Tributario	26	1	18	4
Provveditorato	8	18	11	18
Patrimonio	604	80	684	120
Totale	1547	275	1581	284
Totale Generale	**1822**		**1865**	

XI. SERVIZIO AUTOMOBILISTICO

L'Istituto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 1999 n.1087 ha dato attuazione alla normativa di cui all'art.2 comma 117 e seguenti della legge 23 dicembre 1996 n.662 in tema di organizzazione e gestione del servizio di trasporto di persone e cose.

In particolare ha deliberato:

a) di mantenere, per casi di utilizzo esclusivo delle autovetture di servizio e per eventuali emergenze, la proprietà di numero quattro autovetture ,

b) di demandare al competente Ufficio la predisposizione degli atti di gara per la stipula di convenzioni:

- con azienda specializzata cui affidare - unitamente alle operazioni di dismissioni del parco macchine, con la sola eccezione delle autovetture necessarie ad assicurare il servizio esclusivo – la gestione del servizio di trasporto di persone collegato ad esigenze programmabili per un numero di dodici autovetture, per una percorrenza media presunta di circa 20.000 km in un anno per ogni auto, fermo restando che, in presenza di esigenze particolari, la società affidataria dovrà impegnarsi a porre a disposizione dell'Istituto altre eventuali autovetture per il tempo strettamente indispensabile e alle stesse condizioni che saranno stabilite contrattualmente;
- con una e più cooperative di taxi per assicurare la mobilità non programmabile di membri degli Organi collegiali e dei Dirigenti,
- con azienda specializzata cui affidare il servizio di trasporto di cose nell'ambito urbano, previo accertamento da parte dell'Ufficio autonomo servizi generali delle esigenze da soddisfare,
- di adibire i dipendenti, attualmente utilizzati quali autisti e che risulteranno in soprannumero per effetto della nuova organizzazione del servizio, ad altre mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

- di affidare all'Ufficio Autonomo Servizi Generali il coordinamento del servizio di trasporto di persone e cose e di nominare il Dirigente dell'Ufficio medesimo "responsabile della mobilità aziendale", ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 27 marzo 1998.
- Sono state quindi acquisite n.4 nuove autovetture Alfa Romeo 166 in sostituzione delle 34 in dotazione nel 1999. Il parco auto è costituito attualmente da 8 unità in relazione alle esigenze di servizio.

  E' stato inoltre effettuato il servizio di trasporto tra varie sedi dell'area metropolitana con il noleggio di dodici autovetture Alfa Romeo 166.
- Restano ancora da realizzare il completo adeguamento del numero di autovetture (di cui al punto a) della su detta delibera) e l'attivazione del servizio Taxi.

XII. ATTIVITÀ SVOLTA DALL'INPDAP

In generale

L'INPDAP, sulla base delle norme istitutive, deve provvedere alla erogazione: 1) dei trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato e degli Enti locali, al personale sanitario, agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate e agli ufficiali e aiutanti giudiziari; 2) del trattamento di fine servizio ai dipendenti dello Stato e ai dipendenti degli Enti locali e delle aziende sanitarie locali; 3) delle prestazioni creditizie ai dipendenti dello Stato e agli iscritti alle Casse pensionistiche gestite dall'INPDAP, nonché dei mutui a comuni, province, consorzi, enti morali e cooperative edilizie; 4) delle prestazioni sociali in favore delle medesime categorie di iscritti aventi diritto alle prestazioni creditizie (borse di studio, centri vacanze in Italia e all'estero, convitti, case di soggiorno); 5) delle prestazioni relative all'assicurazione sociale/vita ai dipendenti degli Enti di diritto pubblico.

Nelle precedenti relazioni sono state illustrate le diverse realtà degli Enti soppressi preesistenti all'istituzione dell'INPDAP e le iniziative intraprese per la riorganizzazione dei servizi, per l'utilizzo del personale ed il potenziamento delle dotazioni strumentali, per la gestione del patrimonio immobiliare. Inoltre sono state trattate le problematiche connesse all'attività previdenziale e, in particolare, allo smaltimento dell'arretrato storico di pratiche inevase ereditate soprattutto dalla gestione degli ex istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro e allo squilibrio strutturale che affligge alcune casse pensioni.

La realizzazione di una gestione unitaria ed omogenea, così come ipotizzata dal legislatore, ha dovuto affrontare immediatamente una situazione assai complessa e di difficile gestibilità, proprio per la presenza di realtà eterogenee e portatrici di risorse umane, strumentali ed economiche assai differenziate.

Appare significativo, dopo aver relazionato sulle componenti strutturali dell'Istituto e sui dati contabili degli esercizi in esame, compiere un percorso

descrittivo dell'attività svolta nel periodo considerato, al fine di una compiuta ricognizione della gestione nel suo complesso

1.Organizzazione di uffici e servizi

Con l'Ordinamento dei servizi centrali e periferici e della dotazione organica del personale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 aprile 1996 e del 4 dicembre 1996 (rispettive delibere n 298 e n.451), si è dato un primo assetto istituzionale all'INPDAP.

L'ordinamento, approvato dai Ministeri vigilanti solo in data 8 gennaio 1997, doveva rispondere alla primaria esigenza di accorpamento, di fusione e di razionalizzazione delle gestioni confluite nell'Istituto. Ma, a distanza di un anno dalla sua approvazione, l'evoluzione stessa dell'attività dell'Ente ha fatto insorgere nuove esigenze organizzative, sia strutturali che funzionali, così pressanti da richiedere modifiche degli interventi preventivati. Si è avvertita, in particolare, la necessità di costituire una comunicazione interna ed esterna più efficace e puntuale, di definire con chiarezza le competenze del controllo interno e della direzione pianificazione e budget, di costituire un centro unitario di raccolta e di elaborazione dati, di assicurare, infine, alla periferia uno stretto collegamento nel rapporto di indirizzo e coordinamento con la Direzione Generale. Nel corso dell'anno 1998, sono state, quindi, apportate modifiche alle strutture e alle funzioni delle Direzioni Centrali (del. C.d.A. n.752 del 18 marzo 1998), per imprimere efficienza all'attività dell'Ente; si è posto mano, nel contempo, alla elaborazione di una proposta di riorganizzazione degli uffici centrali e delle consulenze professionali; è stata istituita, in attuazione dell'art.20 del D.lgs 29/93, la Struttura di Controllo Interno (del. C.d.A. n.769 del 30 aprile 1998 di approvazione del relativo "Regolamento istitutivo").

Nell'anno 1999 il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 aprile, ha recepito la proposta relativa al nuovo "assetto funzionale degli Uffici centrali e delle Consulenze professionali", riservandosi di approvarla in via

definitiva solo a conclusione dell'iter procedurale previsto dalle disposizioni vigenti.

La proposta ha previsto alcune innovazioni di rilievo, quali: l'accorpamento di alcune funzioni e la conseguente ristrutturazione delle Direzioni centrali cui esse vengono demandate; una significativa riorganizzazione anche per la Direzione centrale Prestazioni Previdenziali, in conseguenza della completa periferizzazione dell'attività produttiva; la costituzione di un'Area metropolitana di Roma con un ufficio dirigenziale generale, per svolgere le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento delle quattro sedi territoriali di produzione e dell'ufficio gestione immobiliare.

Sempre nel corso dell'anno 1999 come si è già innanzi riferito, sono stati adottati anche l'Ordinamento dell'Istituto e il Regolamento di organizzazione" (del. C.d.A. n.1043 del 9 settembre 1999 e del. C.d.A. n.1084 del 13 ottobre 1999), ai sensi dell'art.27bis del D.lgs n.29/1993, così come modificato dal D.lgs .n.80/1998, in modo da comprendere tutte le materie concernenti i principi di cui all'art.3 e al titolo II capo II dello stesso decreto legislativo.

Il predetto regolamento, si ispira al criterio generale di separazione tra indirizzo politico-amministrativo, la cui funzione è svolta dagli organi dell'Istituto individuati a norma del vigente ordinamento legislativo e statutario (L.88/1989, D.lgs 479/1994, D.P.R. 368/1997), e attività di amministrazione e gestione, spettante sia alla dirigenza che al Consiglio di Amministrazione.

Il documento, nel definire le linee fondamentali di organizzazione degli uffici dell'Istituto risponde agli obiettivi di:

- semplificazione e flessibilità organizzativa;
- sviluppo della metodologia di lavoro per processi;
- decentramento dei processi produttivi;
- autonomia e responsabilità gestionale;
- valorizzazione e sviluppo del personale;

- trasparenza, tempestività e qualità dei servizi resi all'utenza;
- centralità dei rapporti con istituzioni pubbliche e private,
- utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche più avanzate a supporto dell'attività produttiva, dei processi di comunicazione, di tutela della sicurezza e riservatezza dei dati.

La struttura organizzativa dell'Istituto si articola su tre livelli funzionali, ai quali corrispondono distinti centri di responsabilità:

a) la **Direzione generale** - strutturata in Direzioni centrali di livello dirigenziale generale, articolate in uffici - con compiti di consulenza e di apporto propositivo agli organi dell'Istituto, nonché di indirizzo e controllo delle strutture periferiche;

b) i **Compartimenti territoriali** – strutturati come uffici a livello dirigenziale nei capoluoghi di regione o, nel caso dei Compartimenti interregionali, nei capoluoghi della regione con il bacino di utenza a più alta densità – con funzioni, tra l'altro, di:

- programmazione delle attività degli uffici nell'ambito della pianificazione generale;
- definizione delle linee di attuazione dell'indirizzo normativo, organizzativo e funzionale;
- elaborazione delle proposte di budget, d'intesa con i Dirigenti delle strutture periferiche;
- definizione delle linee di attuazione dell'azione formativa del personale;
- promozione dei processi di integrazione con le altre pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi comuni all'utenza;
- verifica della funzionalità, dell'efficienza e della qualità dei servizi forniti all'utenza, nonché dei risultati conseguiti nell'ambito dei piani di attività programmati;

c) le **Sedi periferiche** - costituite in tutti i capoluoghi di provincia come uffici a livello dirigenziale (nei capoluoghi di provincia aventi bacini di utenza ad alta

densità possono essere istituite sedi territoriali, dirette da Dirigenti) - con compiti, tra l'altro, di:

- riscuotere e verificare le entrate;
- erogare le prestazioni istituzionali;
- amministrare il patrimonio immobiliare;
- espletare la connessa attività amministrativa, contabile e di supporto.

Nel corso dell'anno 2000 l'Istituto, in base ai predetti criteri e alle esigenze funzionali venutesi man mano delineando nella riorganizzazione dell'Ente, soprattutto per le nuove competenze affidate all'INPDAP dal legislatore, e tenendo conto anche delle considerazioni formulate al riguardo dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ha rielaborato il nuovo "Ordinamento dei servizi centrali e periferici dell'INPDAP".

Il predetto documento, a conclusione del previsto iter procedurale, è stato approvato da parte del Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 15 novembre 2000. (del.n.1328).

Anche i Ministeri vigilanti hanno espresso il loro avviso favorevole con note n.97406 del 23 novembre 2000 (Ministero del Lavoro) e n.40814 del 29 novembre 2000 (Ministero del Tesoro) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica - con nota n.496 del 23 novembre 2000; note, nelle quali si condivide espressamente" l'opportunità del riassetto organizzativo" deliberato (v. M. Tesoro) e si ritiene che il provvedimento adottato sia "adeguatamente motivato e ispirato a criteri organizzativi coerenti con i principi del D.lgs 29/1993" (v. Presidenza C. Ministri – Dipart. Funzione Pubblica).

Ancora nel 2000, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs n.286/1999, con il quale è stato riordinato e potenziato il sistema dei controlli interni nelle pubbliche amministrazioni, l'INPDAP si è uniformato al dettato legislativo, sostituendo l'Organo di controllo interno - venuto meno con l'abrogazione

dell'art.20 del D.lgs n.29/1993 - con la "Struttura di Valutazione e Controllo Strategico". (Del. C.d.A. n.1260 del 12 luglio 2000)

Rappresenta, quest'ultimo, un importante passaggio sul piano istituzionale, per la realizzazione di significativi sviluppi operativi, dovendo la nuova Struttura porsi come supporto agli Organi di vertice dell'Ente e contribuire non solo all'analisi delle politiche pubbliche, ma anche alla verifica sul piano strategico della congruità dei risultati conseguiti dall'Istituto, come ha sottolineato anche il Presidente dell'Istituto nella propria relazione sul conto consuntivo 1999.

Una ultima notazione va dedicata alla istituzione di un ufficio internazionale operativo dell'INPDAP a Bruxelles, programmata dal CIV con delibera n.107 del 6 giugno 2000 ed attuata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.1417 del 3 aprile 2001.

Secondo gli atti deliberativi ora indicati, detto ufficio, oltre ad assolvere compiti di servizio per la concessione delle prestazioni istituzionali in favore di talune categorie di iscritti residenti nella capitale belga, dovrebbe assicurare funzioni di rappresentanza nonché di collaborazione e produzione normativa in collegamento con gli uffici della unione europea, fino a conseguire, a regime, obiettivi correlati alle politiche in favore dei giovani della terza età ed all'armonizzazione delle stesse politiche europee socioprevidenziali e creditizie. Come già anticipato dal magistrato della Corte delegato al controllo in sede di esame della questione da parte del Collegio sindacale, l'istituzione di siffatta struttura operativa, così come descritta, pur tenendo nel debito conto l'autonomia organizzativa dell'Istituto, invade sfere di stretta competenza di apparati dello Stato (Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ministero delle Politiche comunitarie), ledendo il discrimine istituzionale disposto dall'ordinamento statuale e si pone, pertanto, in contrasto con i principi che disciplinano il riparto della titolarità dell'azione politico-amministrativa

2.Patrimonio immobiliare

Consistenza, censimento e gestione del patrimonio immobiliare

*2.1.***Consistenza**

La consistenza del patrimonio immobiliare dell'INPDAP, costituito da immobili a reddito e immobili ad uso strumentale, presenta, con riferimento alla data del 31 dicembre 1999, un valore di £.13.159.495.218.457, così ripartito fra le diverse Casse:

CPDEL	£ .2.974.943.497.312
CPS	£. 1.236.659.634.821
CPI	£. 18.647.058.375
INADEL	£. 5.285.035.620.413
ENPAS	£. 3.581.878.956.657
ENPDEP	£. 51.638.094.889
CREDITO	£. 10.692.355.990
Totale	£.13.159.495.218.457

Nel corso degli anni 1998 e 1999 i valori di consistenza hanno subito un certo incremento (1997: £.12.824.358.254.967; 1998: £.13.002.982.571.990; 1999: £.13.159.495.218.457) anche se non si evidenziano sostanziali e significative variazioni sia complessivamente, sia in relazione al numero delle principali destinazioni d'uso presenti.

Si riportano, per l'anno 1998, alcuni dati riguardanti le principali destinazioni d'uso: appartamenti n.43.091 unità, negozi n.3.111 unità e uffici n.3.887 unità. Essi sono stati rilevati dall'anagrafe immobili della procedura informatizzata per la gestione del patrimonio dell'Istituto e, pertanto, si riferiscono solo agli immobili a reddito, con esclusione di quelli ad uso strumentale

Per l'anno 1999, gli unici dati forniti dall'Amministrazione riferiscono di una consistenza di 50.002 unità riguardanti, però, quelle gestite dalle società mandatarie, con esclusione di quelle locate alle pubbliche amministrazioni.

2.2. **Il Censimento**

Ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 104/1996, tutti gli enti previdenziali sono tenuti ad effettuare un'organica ricognizione del loro patrimonio immobiliare,

finalizzata alla rilevazione dei dati necessari per la definizione dei programmi di cessione.

La puntuale conoscenza del patrimonio immobiliare e delle informazioni di carattere giuridico, tecnico e contrattuale relative ai singoli beni costituisce presupposto indispensabile per una efficace gestione dello stesso. L'indagine condotta dall'Organo di controllo interno, a seguito di esplicita richiesta del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (del. C.I.V. n.54 del 23 febbraio 1999), in ordine all'andamento della gestione del patrimonio immobiliare e presentata il 7 luglio 1999 ha evidenziato che:

- "non vi è certezza assoluta in ordine alla completezza del censimento degli immobili di proprietà dell'Istituto realizzato attraverso il PIM";
- "i dati immessi nel predetto sistema concernenti la consistenza degli immobili e le relative caratteristiche tecniche, i rapporti contrattuali, gli interventi manutentivi, ecc. sono incompleti";
- "manca una struttura responsabile dell'archivio delle informazioni relative agli immobili";
- "l'aggiornamento della banca dati non è curato in modo tempestivo e metodico";
- "è necessario che vengano riorganizzati i processi di lavoro, individuando nel contempo le fasi in cui si articolano ed i relativi responsabili".

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha ribadito anche recentemente nelle proprie "Linee di indirizzo e obiettivi strategici per il triennio 2001/2003" la necessità di disporre immediatamente di dati cognitivi completi sul patrimonio immobiliare, al fine di attuare il nuovo modello gestionale e le varie forme di cessione di cui al D.lgs 104/1996.

L'Amministrazione ha, finora, proceduto alla ricognizione solo delle unità immobiliari inserite nei programmi di cessione. La definitiva ricognizione di tutto il patrimonio immobiliare deve, infatti, essere affidata - secondo il nuovo modello gestionale - alle nuove società di gestione, per la cui individuazione il

relativo bando di gara ha subito contestazioni in sede comunitaria e, quindi, un conseguente rinvio.

2.3. **La Gestione**

All'atto della costituzione dell'INPDAP il patrimonio immobiliare dei disciolti Enti confluiti nel nuovo Istituto è stato preso in carico dalla procedura informatica denominata PIM, ereditata dagli Istituti di previdenza, in quanto la più aggiornata e completa tra quelle disponibili.

L'affidamento in outsourcing della gestione informatica a società esterna, avvenuto nel 1997, nonché l'affidamento, a partire dal 1996, della gestione operativa per conto dell'Istituto a diverse società affidatarie hanno caratterizzato lo scenario della gestione del patrimonio immobiliare per tutto il 1998. Durante questo periodo sono state eseguite le normali attività di manutenzione correttiva ed evolutiva sul vecchio sistema di elaborazione; manutenzione che si rendeva di giorno in giorno più difficoltosa per effetto della obsolescenza tecnologica e del cambiamento degli scenari esterni. Nello stesso tempo, in sintonia con l'avvio della progettazione del Nuovo Sistema Informativo dell'Istituto, è stata avviata la reingegnerizzazione anche della procedura in esame, resa necessaria dalla incompatibilità delle preesistenti tecnologie con la logica di integrazioni e di gestione del nuovo sistema informatico.

La reingegnerizzazione ha comportato sul piano organizzativo:

a) la riorganizzazione completa della Direzione Centrale del Patrimonio, che, iniziata con un primo progetto di ristrutturazione nel secondo semestre 1998, è proseguita nel corso dell'anno 1999;

b) il decentramento sul territorio della gestione del patrimonio locato a Pubblica Amministrazione e delle attività connesse sia all'analisi di merito che alla determinazione autorizzativa delle spese manutentive, comprese quelle sostenute dalle società affidatarie;

c) l'istituzione di un apposito ufficio della Direzione Centrale del Patrimonio, per assolvere, nell'ambito della città di Roma, ai compiti di cui al punto precedente, nonché alla messa a reddito di unità abitative libere.

L'operazione di reingegnerizzazione avviata nel corso del 1998 ha trovato il suo epilogo con l'avvio del nuovo sistema informatico PIM2, che ha richiesto una impegnativa operazione di migrazione della base informativa con conseguente arresto di tutte le attività informatiche non finalizzate alla semplice consultazione dei dati. Sulla realizzazione della procedura PIM2 si riferisce nella trattazione della attività informatica dell'Ente, a cui, per i particolari, si fa espresso rinvio.

Le difficoltà tecniche e organizzative incontrate nella fase di avvio della nuova procedura hanno causato ritardi nell'inserimento e nella elaborazione dei dati, comportando uno slittamento nella predisposizione dei rendiconti mensili e l'impossibilità da parte delle competenti strutture ad operare i necessari controlli. Ancora a conclusione del quarto trimestre 2000 la Direzione Centrale del Patrimonio ha dichiarato di non essere in grado di fornire agli Organi dell'Istituto i dati relativi alla gestione del patrimonio immobiliare da reddito, a causa di "una serie di problemi che hanno oggettivamente intralciato ed aggravato i già pesanti compiti in materia degli Uffici periferici e delle Società affidatarie". La medesima Direzione ha, comunque, fatto presente di aver richiesto direttamente alle Società di gestione i dati necessari per avere un quadro dell'andamento della gestione e poterne riferire, non appena in possesso, agli Organi dell'Istituto.

Al momento, quindi, persiste il problema, non di scarso rilievo, della "non completezza e la non affidabilità dei dati"; problema che non può trovare adeguata soluzione soltanto con interventi di tipo esclusivamente informatico.

Come riferito al C.d.A. con informativa del 22 novembre 2000 della Direzione Centrale del Patrimonio, devesi conclusivamente giudicare deludenti i

risultati derivanti dalla redditività del patrimonio rispetto alla garanzia di reddito introdotta con il D.lgs 104/1996.

Gli elementi cognitivi per una compiuta analisi su tale aspetto gestionale, per le descritte criticità, non sono significativi per assenza di un monitoraggio delle strutture territoriali competenti sui dati forniti dai gestori. Tuttavia, dall'esame del conto consuntivo 1999 si registra una progressiva diminuzione di proventi, rispetto agli esercizi precedenti ed una redditività attestata intorno, allo 0,40% a fine anno 2000, del tutto inadeguata al mercato.

La Corte dei conti, come già anticipato dal proprio magistrato delegato al controllo nel corso di una riunione del Consiglio di Amministrazione, deve richiamare gli organi gestionali alla più oculata amministrazione del proprio patrimonio immobiliare, attraverso l'adozione di urgenti interventi volti a conferire innanzitutto ordine nella contabilità del settore, nonché a potenziare il monitoraggio ed il controllo sulle società mandatarie, sia per il puntuale riscontro del pagamento dei canoni che per l'acclaramento delle motivazioni sottese alle spese manutentive.

2.4. Nuovo modello di gestione immobiliare

In adesione al dettato del D.lgs n.104 1996 nonché alle direttive emanate dall'Osservatorio istituito presso il Ministero del Lavoro, l'Istituto ha predisposto un nuovo modello di gestione immobiliare (approvato con delibera del C.d.A. n.761 dell'8 aprile 1998) in modo da assicurare risultati di maggiore efficienza, trasparenza ed economicità in un settore di grande rilievo economico.

Il concetto cardine del nuovo modello consiste nella integrale terziarizzazione delle funzioni gestionali operative da parte del proprietario dell'immobile con il conseguente trasferimento della responsabilità di risultato sui soggetti gestori.

Gli obiettivi principali che il nuovo modello si propone di conseguire (così come sono stati ribaditi nell'informativa della Direzione Centrale

Patrimonio al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 1999) sono:

- superare i nodi critici dell'attuale modello di gestione;
- migliorare i risultati di gestione rispetto a quelli realizzati in passato, garantendo all'Istituto il perseguimento di una progressiva maggiore redditività del patrimonio;
- creare condizioni di conoscenza del patrimonio immobiliare e di regolarizzazione tecnico-amministrativa dello stesso necessarie ed utili allo sviluppo di una politica patrimoniale efficiente.

Elementi caratteristici dei nuovi affidamenti da attivare per il perseguimento dei predetti obiettivi sono:

1. una forte responsabilizzazione del gestore in ordine al risultato economico della gestione e a tutti i processi tecnico-amministrativi di gestione;
2. l'attribuzione al gestore di una rilevante autonomia organizzativa nella realizzazione dell'attività di gestione;
3. l'impostazione di articolati ed efficaci strumenti di controllo sugli standard qualitativi e sull'efficacia dell'attività del gestore e di garanzia sui risultati da esso prodotti, in modo da tutelare l'interesse dell'Istituto, anche nel rispetto del reciproco rapporto di diritti-doveri con i conduttori dei propri immobili;
4. la progressiva organizzazione, anche attraverso i necessari processi di formazione, di una forte capacità di controllo del nuovo modello gestionale da parte delle strutture dell'Istituto.

Nel percorso operativo è stata prevista anche la costituzione di un'interfaccia rappresentata da una Società di progettazione, monitoraggio e direzione lavori ("Advisor"), che potesse garantire agli uffici un ampio contributo tecnico progettuale e formativo nella implementazione e gestione degli indispensabili nuovi strumenti di monitoraggio e controllo della gestione, operando a supporto dell'Istituto in stretto coordinamento con i gestori. Nel corso del 1998 è stata autorizzata, con delibera del Consiglio di

Amministrazione n.780 dell'8 maggio 1998, la gara per l'appalto concorso per l'individuazione dell'Advisor ed è stata nominata la commissione per l'aggiudicazione della gara medesima (del. C.d.A. n.860 del 14 ottobre 1998).

La gara si è conclusa solo in data 28 aprile 1999 con l'aggiudicazione al raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) avente quale società mandataria la Deloitte & Touche spa e quali aziende mandanti la CIDS spa, la BAUBODEN-SISTEMHAUS GMBH, la SIGI srl, il SAIR Gruppo europeo di Architettura, Urbanistica e Ingegneria GEIE, la Gallo & Co. Spa e la Deloitte & Touche. I tempi lunghi di definizione della gara sono in parte da attribuire, oltre che alla difficoltà di procedere alla valutazione dei complessi progetti presentati, ad alcuni ricorsi prodotti in sede giurisdizionale da concorrenti esclusi.

In data 23 luglio 1999 è stato, infine, stipulato il contratto di advising, già autorizzato con del. del C.d.A. n.1012 del 7 luglio 1999.

L'Advisor, in cooperazione con gli uffici dell'Istituto, ha provveduto ad approfondire e mettere a punto sul piano progettuale tutti gli aspetti tecnici, amministrativi e giuridici concernenti i nuovi affidamenti gestionali da porre in essere. Parallelamente la tecnostruttura, l'avvocatura interna e l'Advisor hanno provveduto ad effettuare un'articolata disamina degli schemi di capitolato, bando e disciplinare di gara proposti dall'Advisor concernenti i nuovi affidamenti, verificandoli sotto il profilo giuridico, nonché sotto il profilo di garanzia e tutela per l'Istituto.

Tenuto conto che alcuni adempimenti preliminari, quali le operazioni di ridefinizione complessiva della consistenza del patrimonio immobiliare e di successiva strutturazione dei futuri lotti, hanno comportato lo slittamento dei tempi previsti per l'espletamento della gara per i nuovi affidamenti, l'Istituto ha dovuto adottare un provvedimento di differimento al 31 dicembre .2000 dei termini di scadenza della vigente Convenzione con gli attuali gestori (delibera del C.d.A. n.1127 del 23 dicembre 1999), al fine di assicurare, oltre alla necessaria continuità gestionale, anche un periodo di sovrapposizione fra la

vecchia gestione e l'avviamento della nuova. In data 30 marzo .2000 (del. n.1186) il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'esperimento della gara d'appalto per l'affidamento ai nuovi gestori ed il relativo bando è stato pubblicato sulla GU CE del 29 aprile 2000.

La gara è stata, però, sospesa (nota del Direttore Generale n.2541 del 16 agosto 2000) e poi successivamente annullata a seguito delle osservazioni formulate dall'Unione Europea, producendo forti rallentamenti, proprio per la loro stretta connessione con l'aggiudicazione e l'avvio del nuovo modello gestionale, sulle conseguenti attività.

Pertanto, non avendo avuto ancora luogo l'affidamento ai nuovi gestori, la progettazione del modello a regime prevista per il 2000 "non dispone ancora degli elementi di valutazione e verifica necessari per far evolvere il modello verso l'attuazione piena del D.lgs 104/1996,mentre è stata rinegoziata, la gestione degli immobili, per il 2001, con le stesse società mandatarie, ottenendo, tutta via condizioni migliorative, in attesa dell'effettuazione di un nuovo bando di gara.

Quest'ultimo bando è stato approvato dal C.d.A. con del.dell'8 marzo 2001.

2.5. **Morosità locative**

L'Istituto, nell'ambito dell'attività volta al recupero delle morosità locative ha posto in essere, soprattutto nel corso del 1998, due azioni distinte: da un lato, ha provveduto ad inoltrare alle sedi provinciali numerose pratiche di recupero credito, già istruite o da istruire, inerenti ad immobili di proprietà fuori della sede di Roma; dall'altro, di concerto con le società mandatarie sul territorio di Roma e provincia, ha effettuato il recupero diretto di molti crediti, ha inviato numerose lettere di sollecito di pagamento, ha provveduto a notificare diffide extragiudiziali e ad avviare le necessarie azioni legali.

Per quanto attiene ai dati relativi all'anno 1998 sulla morosità locativa occorre sottolineare che:

a) non tutti i versamenti effettuati risultano acquisiti alla procedura informatica per la gestione del patrimonio immobiliare (per il 1998 risultano versamenti non acquisiti per £.30 miliardi);

b) i versamenti acquisiti non sempre sono attribuibili correttamente al corrispondente importo richiesto (per il 1998 risultano versamenti non attribuiti per £.43 miliardi). Per versamenti non attribuiti si intendono quelli effettuati dai conduttori, regolarmente acquisiti, ma non associati allo specifico conduttore;

c) i pagamenti cumulativi effettuati dalle pubbliche amministrazioni, da riferirsi a più esercizi finanziari, non sempre trovano nel sistema l'esatta imputazione ai singoli esercizi e, di conseguenza, la morosità complessiva non viene ad essere ridotta della somma versata in quanto non imputata al corrispondente esercizio;

d) la complessità dell'iter burocratico previsto per i pagamenti dei canoni da parte delle amministrazioni pubbliche comporta, in alcuni casi, notevoli ritardi nei versamenti e, pertanto, è ipotizzabile che somme dovute per il 1998 non siano ancora state effettivamente versate.

e) Il recupero dei canoni nei confronti dei conduttori privati è affidata per convenzione alle società mandatarie, le quali debbono attenersi a procedure complesse che hanno dato luogo nel tempo ad inconvenienti tutt'altro che trascurabili;

f) nel sistema informativo PIM spesso sono segnalati casi di "morosità fittizia", cioè casi nei quali il canone risulta erroneamente non riscosso, mentre il pagamento è stato effettuato o è stato differito per motivi tecnici ovvero non è dovuto.

Le circostanze innanzi evidenziate non hanno consentito, ovviamente, di fornire dati certi e affidabili sul fenomeno considerato.

Dalle situazioni sopra evidenziate scaturiscono anche le vive preoccupazioni espresse dall'Organo di valutazione e controllo strategico nella

propria relazione relativa all'indagine condotta sull'andamento della gestione immobiliare, di cui si è fatto cenno più innanzi, laddove esso riferisce: "I primi dati, relativi peraltro ad una sola società mandataria (BSM) e a 23 province, se da una parte evidenziano un incremento della morosità recuperata (si passa da £.438 milioni del 1996 ai circa £.2 miliardi del 1997 e £.1.800 milioni del 1998), dall'altra pongono in luce una situazione estremamente preoccupante della morosità da recuperare (circa £.30 miliardi) e di quella corrente (circa £.22 miliardi). Tali rilievi non si sono attenuati a seguito dell'ulteriore indagine conoscitiva sulla gestione patrimoniale condotta dal suddetto Organo e richiesta dal CIV con delibera 127 del 2 dicembre 2000, dacché si dà conto, in tale referto, di una morosità complessiva, riferita al giugno 1999, di 491,4 miliardi di lire. Il quadro ampiamente incompleto dei dati disponibili dimostra la difficoltà di acquisire informazioni aggiornate e attendibili riferibili all'intero territorio nazionale, ma anche l'insufficienza dell'azione di coordinamento che un così delicato problema avrebbe richiesto. Ciò pone, fra l'altro, l'esigenza di disporre di un efficiente sistema informatico e di una sua corretta, tempestiva e puntuale utilizzazione, essendo fin troppo evidente che la mancanza di informazioni certe rende impossibile programmare interventi efficaci in un settore che, peraltro, presenta un elevato rischio economico per l'Istituto, rischio allo stato privo di adeguato presidio. Per arginare il fenomeno della morosità, l'Istituto sta provvedendo ad una ricognizione delle situazioni di morosità, distinguendola tra quelle pregresse (prima delle convenzioni stipulate con le società mandatarie) e quelle correnti, al fine di individuare gli interventi più idonei da adottare. In particolare per le morosità riguardanti gli stabili in dismissione, l'Ente sta provvedendo, con il diretto coinvolgimento delle sedi periferiche, a definire tutte le situazioni debitorie che potrebbero intralciare le cessioni degli immobili.

Nonostante l'impegno dell'Amministrazione, che, nell'intento di addivenire ad una totale definizione di tutte le pendenze debitorie, ha richiesto e

sollecitato recentemente alle Società di gestione i piani annuali di recupero morosità, questa patologia non risulta, a tutt'oggi, eliminata.

2.6. **Interventi manutentivi**

La convenzione utilizzata fino al 31 dicembre 2000 non opera una vera e propria distinzione tra manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria, secondo la classificazione operata dalla legislazione vigente limitandosi a distinguere gli interventi in base alla classe di urgenza (classe A,B,C) e agli importi (interventi superiori o inferiori a £.2 milioni).

Sulla base di tale classificazione si incardinano le diverse procedure di attivazione, autorizzazione e pagamento degli interventi manutentivi gestiti dalle società affidatarie. In particolare, è stato consentito alle società di gestione di effettuare direttamente e senza autorizzazione preventiva tutti gli interventi manutentivi di classe A, nonché quelli di importo inferiore a £.2 milioni di classe B e C.

Per tutti gli altri tipi di intervento le strutture territoriali possono autorizzare le società di gestione o provvedere attraverso gare di appalto.

Come si rileva dall'informativa del 22 novembre 2000 e dalla successiva nota del 14 febbraio 2001, nell'arco di vigenza della convenzione si sono verificate le seguenti patologie:

1. *"Eccessivo" ricorso all'istituto del silenzio-assenso.*

   Premesso che tale istituto è ben presente ed operativo nell'ordinamento giuridico italiano, non può non osservarsi che è proprio la mancanza di una efficace azione di controllo, sia pure ricondotto alla carenza del personale tecnico e, più in generale alla situazione di affanno gestionale delle sedi territoriali, che ha portato alla degenerazione del particolare strumento giuridico.

   In tale contesto si inseriscono le iniziative intraprese dalla amministrazione nell'intento di porre rimedio alla situazione venutasi a creare; iniziative che, nelle circolari del 1999 e 2000 e nella convenzione modificata nel 2001, che

ha soppresso definitivamente il ricorso a detto istituto, trovano i principali riferimenti normativi.

2. *"eccessivo ricorso agli interventi in classe A e agli interventi di importi inferiori ai 2 milioni"*

   Il ricorso massiccio agli interventi in tale classe, in relazione alla consistenza delle unità immobiliari gestite, è stato rilevato da riscontri a campione effettuati in periferia. Uno dei motivi che sembra spiegare tale massiccio ricorso è il frazionamento degli interventi manutentivi finalizzati all'applicazione delle procedure meno complesse, come previsto dalla convenzione per quelli inferiori a £.2 milioni. Dai dati acquisiti con la citata relazione del 14 febbraio 2001 si ricava che il numero degli interventi di importo inferiore a 2 milioni è aumentato, passando da 13.173 nel 1° semestre 1999, a 14.395 nel 1° semestre 2000 e l'importo relativo è passato da £.8,3 miliardi a £.10,1 miliardi circa. Nello stesso periodo, gli interventi ai superiore a 2 milioni sono diminuiti passando da 2.660 a 2.233 per un importo che da £.49,6 miliardi è passato a £.33,4 miliardi circa.

Gli interventi manutentivi, è noto, costituiscono uno dei nodi particolarmente critici delle gestioni immobiliari in generale, dell'Istituto in particolare.

Nell'Istituto, tale particolare criticità si è ingenerata perché il modello previsto dalla precedente convenzione non individuava con chiarezza un unico referente della gestione. Al contrario, nella procedura tecnico-amministrativa si sovrappongono competenze del gestore con competenze dell'amministrazione, sicché, di fatto, è risultato e risulta tutt'oggi, perdurando tale modello convenzionale, estremamente arduo eccepire inadempimenti. Nel corso degli anni 1999/2000, la Direzione Centrale Patrimonio ha, emanato due circolari (circ.58/1999, 48 e 54/2000), delineando il quadro normativo di riferimento e disciplinando le modalità di presentazione della documentazione necessaria per l'approvazione degli interventi proposti. Per quanto riguarda la perdurante

carenza di personale tecnico nelle sedi periferiche, l'Amministrazione, con delibera del C.d.A. n.951/1999, ha stipulato con il Ministro delle Finanze - Dipartimento del territorio – apposita convenzione per avvalersi dei tecnici dell'UTE, allo scopo di sottoporre a "rigorosa vigilanza" gli interventi manutentivi affidati alle società di gestione.

La stessa Direzione, poiché la Convenzione si è rivelata di difficile attuazione, ha deciso di individuare professionisti esterni cui conferire incarichi di fiducia per la manutenzione degli immobili INPDAP.

Sotto un differente profilo l'attività manutentiva dovrebbe contribuire, attraverso un quadro di interventi di programmazione, a mantenere elevato il valore degli investimenti immobiliari. A tal proposito l'Istituto, a seguito di precise indicazioni di indirizzo e di governo, aveva incaricato la propria Consulenza Professionale Tecnico-Edilizia di acquisire tutti gli elementi di natura tecnica necessari per poter valutare l'opportunità e la congruità almeno degli interventi di maggiore rilevanza, al fine di pianificare il programma di ciascun centro di costo.

Tale programma, - secondo quanto afferma l'Istituto - non è stato completato per le note carenze di personale tecnico, con la conseguente perdurante impossibilità di verifica dell'incidenza degli interventi manutentivi sul valore degli immobili. Si impone, comunque, un piano di programmazione degli interventi finalizzato a mantenere inalterato il valore del patrimonio immobiliare (informativa della Direzione centrale Patrimonio del 22 novembre 2000).

Nell'attuale fase transitoria delle manutenzioni, inoltre, si pone con urgenza, come si è già posto per le modifiche apportate alla convenzione 2001, la necessità di sperimentare modalità di vigilanza e di interventi idonee a ricondurre il settore sotto una corretta gestione.

2.7. **Sfittanze.**

Secondo i dati forniti dalla Direzione Centrale del Patrimonio, le sfittanze di immobili ad uso abitativo ammontavano, al 31 dicembre 1998, a n.1595 unità

e quelle ad uso non abitativo a n.1503 unità, per un totale di 3098 unità. Con riguardo al 30 giugno 1999, le sfittanze abitative ammontano a n.1.353 unità (-242 rispetto al 1998) e quelle non abitative a n.1511 (+8 rispetto al 1998), per un totale di n.2864 unità.

Pur considerando che la messa a reddito delle unità non abitative risente necessariamente dell'andamento del mercato e del posizionamento dell'immobile sul territorio, l'Istituto ha provveduto a sollecitare le società di gestione affinché, attraverso le società di intermediazione, diano uno sviluppo più incisivo alle iniziative da assumere per ridurre nei limiti del possibile l'entità del fenomeno.

Nel settore abitativo, la causa principale dell'elevato numero delle sfittanze è da addebitarsi sia alle complesse procedure relative alla definizione dei criteri di assegnazione e di determinazione dei canoni da definirsi con le organizzazioni sindacali a norma della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 1997 e della circolare del Ministero Lavoro n.6/4PS/30712 del 30 aprile 1997 (v."Regolamento per l'assegnazione in locazione delle unità immobiliari ad uso abitativo" presentato al C.d.A. nella seduta del 5 novembre 1998), sia all'obbligo imposto dalle vigenti disposizioni (L.46/1990) di provvedere entro il 31 dicembre 1998 a mettere a norma gli stabili e le singole unità immobiliari prima dell'assegnazione ai conduttori. A conclusione dell'iter procedurale previsto, e cioè nel maggio del 1998, sono stati emanati i bandi per l'assegnazione degli alloggi. Significativa appare la circostanza che già nel primo semestre 1999, le unità abitative sfitte siano diminuite di 242 unità rispetto all'inizio dell'esercizio, soprattutto in conseguenza del perfezionamento dei contratti riferiti ad assegnazioni dell'anno precedente.

E' da rilevare, inoltre, che, sempre nel corso del 1999, l'Ufficio IX -Area metropolitana di Roma dell'Istituto ha provveduto ad effettuare una ricognizione della situazione delle sfittanze nella zona di Roma e provincia ed

ha emanato, in data rispettivamente 4 maggio 1999 e 24 maggio 1999, appositi bandi per l'assegnazione di 218 alloggi nel comune di Roma e di 53 alloggi nei comuni limitrofi. Nel medesimo anno 1999, l'Istituto, a seguito dell'entrata in vigore della L. n.431 del dicembre 1998, è stato impegnato, unitamente agli altri Enti previdenziali, nella predisposizione della bozza di nuovo accordo con le organizzazioni sindacali degli inquilini; accordo, che è stato sottoscritto nel febbraio e marzo 2000 ed approvato definitivamente dal Consiglio di Amministrazione (del.n.1173 del 9 marzo 2000).

Dopo la sottoscrizione, sono state avviate le trattative a livello locale per la sottoscrizione degli accordi integrativi locali (Circolari n.2 del 10 e n.3 del 29 marzo 2000) e sono state impartite direttive (Circolari n.4 del 26 aprile 2000, n.6 del 5 maggio 2000, n.7 dell'8 maggio 2000) in vista dell'emanazione dei bandi per la locazione degli immobili, riguardanti i requisiti per le assegnazioni, gli adempimenti inerenti alla gestione dei rapporti locativi e lo schema del contratto di locazione.

Pur considerando i numerosi vincoli che governano tale materia, la Corte, condividendo l'orientamento espresso dal CIV in tale materia con delibera del 20 marzo 2001 non può, tuttavia, esimersi dall'osservare come sussistano rilevanti ritardi nella messa a reddito di una cospicua fetta di patrimonio immobiliare, con conseguenti perdite di risorse per l'Istituto, del tutto inammissibili in un contesto gestionale che deve ispirarsi a principi di efficienza e di economicità.

Il Magistrato della Corte delegato al controllo ha, pertanto, avviato una propria indagine, sia per tale settore che per le morosità cadute in prescrizione, volta ad accertare l'entità dei suddetti fenomeni e le eventuali azioni riparatorie da porre in essere, sui cui risultati si riferirà in occasione del successivo referto.

2.8. **Dismissioni del patrimonio immobiliare**

I programmi di alienazione del patrimonio immobiliare sono disciplinati dal D.lgs n.104/1996 e dalla Legge 140/1997. Ai sensi di dette disposizioni

l'Istituto ha previsto le seguenti attività finalizzate agli investimenti e alla dismissione del proprio patrimonio immobiliare:

I. Fondo immobiliare

L'iniziativa della costituzione del primo Fondo immobiliare di tipo chiuso ad apporto pubblico, avviata sul finire dell'anno 1997 (del. del C.d.A. n.695 del 18 dicembre 1997), è proseguita nel 1998 con la costituzione di una Società di gestione denominata FIMIT (del. del C.d.A. n.724 del 5 febbraio 1998) e la sottoscrizione del relativo atto costitutivo (del. del C.d.A. n.793 del 27 maggio 1998), nonché con l'approvazione dell'ingresso del terzo socio e la individuazione di un nucleo di immobili per un valore di circa £.500 miliardi.

Nel 1999 è stato approvato (del. del C.d.A. n.938 del 10 febbraio 1999) un disciplinare INPDAP-FIMIT che regolamenta le modalità e i tempi di conferimento degli immobili, il cui valore, ampliato rispetto all'anno precedente, si orienta attualmente intorno a £.900 miliardi.

E' stato redatto l'atto formale di conferimento degli immobili, in vista del quale l'Istituto ha raccolto tutta la documentazione di proprietà, catastale e reddituale per consentire gli accertamenti in atto e le necessarie valutazioni. E' stato, quindi, istituito il Fondo immobiliare "Alpha" dalla FIMIT, della quale l'INPDAP detiene il 40% delle azioni, esclusivamente con l'apporto di immobili di proprietà INPDAP, il cui valore "cartolarizzato" verrà collocato, da operatori specializzati, sul mercato finanziario.

2.9. **Piano ordinario di cessione** *ar.6 D.L.vo 104 del 16 febbraio 1996*

Il piano di vendita ordinario, che si sta realizzando secondo le direttive ministeriali e le linee guida disposte dall'Osservatorio sul Patrimonio immobiliare degli enti Previdenziali, ha subito una forte accelerazione, seguito delle circolari dell'26 e 31 agosto 1999 emanate dal Ministero del Lavoro per l'alienazione del primo 25% del patrimonio residenziale agli inquilini, da attuarsi nei tempi e con le modalità della normativa indicata, nonché ai sensi delle disposizioni di cui all'art.2 della legge 488/1999.

L'INPDAP, pertanto, ha provveduto ad attivare le seguenti iniziative:

- E' stata completata la rilevazione del 25% degli immobili con alta propensione all'acquisto (circa 15.200 unità) ed elaborato il piano e la programmazione di vendita, approvato dal C.d.A. con deliberazione n.1089 in data 20 ottobre 1999.
- E' stata approvata una convenzione con il ministero delle Finanze dipartimento per il Territorio per lo svolgimento di attività di consulenza per le valutazioni immobiliari.
- E' stata effettuata una attività di sondaggio per verificare le condizioni di mercato ed attuare una convenzione con gli istituti di credito per il finanziamento, con mutui fondiari, delle categorie tutelate dal D.lgs 104/1996 ed in generale per tutti i conduttori interessati.
- E' stato predisposto e inviato un questionario informativo, ai circa 28.000 inquilini del patrimonio abitativo non inserito nel primo piano di alienazione per completare l'indagine sulla propensione all'acquisto.
- E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Consiglio Notarile, con il quale vengono determinate le procedure di consegna della documentazione necessaria alla vendita, la formulazione di schemi uniformi di atti di alienazione, l'individuazione di criteri di controllo e gestione della concreta procedura di vendita, di informazione, di efficienza e di celerità dei rogiti,

nonché di contenimento sociale dei costi di stipula e trasparenza nell'attribuzione degli incarichi.

- E' stata sottoscritta la convenzione con 5 Istituti di credito per la concessione dei mutui alle condizioni agevolate previste dal D.lgs. 104/1996 art.6.
- E' stato istituito il call center per le informazioni agli utenti.
- E' stato redatto un disciplinare con la direzione del Personale e quella del Credito per la concessione dei finanziamenti al personale ed agli iscritti dal realizzarsi con procedure e tempi omologhi a quelli concordati con le banche convenzionate.

Le fasi di attuazione per le prime vendite prevedevano la sottoscrizione di una proposta di acquisto da parte degli inquilini, con successivo rogito notarile di vendita: considerato che tale procedura é apparsa faticosa, si è addivenuti alla decisione di modificare le modalità di vendita, passando direttamente alla stipula del rogito notarile.

L'Istituto, sulla base dei dati pervenuti, sta lavorando alla predisposizione di un nuovo piano ordinario di alienazione agli inquilini, ed ha già individuato n.2.757 U.I. per le quali sono state inoltrate le richieste di stima per la determinazione del prezzo di vendita al Dipartimento del Territorio del Ministero delle Finanze, in base alla esistente convenzione sottoscritta nel 1999. Tuttavia, a tale fiorire di iniziative, non ha fatto riscontro, a tutt'oggi, una consistente alienazione degli immobili programmati, dacché, fino al 10 maggio 2001, le unità immobiliari vendute ammontavano appena a n.2.475 (pari a mld £.439.8) con conseguente contrazione del volume di entrate corrispondenti configurato, peraltro, nel relativo bilancio di previsione dell'esercizio 2000 con stima sovradimensionata anche nel definitivo assestamento (£.1.600 mld).

Le cause di siffatta situazione vanno individuate sia nella vischiosità nella predisposizione della documentazione propedeutica al rogito che nelle remore frapposte dai potenziali acquirenti, orientati a costituirsi in cooperativa per

lucrare i maggiori sconti previsti per tale categoria societaria, ma il cui percorso di aggregazione si presenta piuttosto problematico.

2.10. **Immobili di pregio**

Con circolare del 31 agosto 1999, il Ministero del Lavoro comunicava che, nella prima fase, corrispondente alla vendita della quota iniziale di almeno il 25% delle unità immobiliari di proprietà, era necessario escludere gli immobili di pregio al fine di favorire l'acquisto delle unità immobiliari meno costose e più rispondenti alle esigenze dei soggetti a reddito meno elevato.

I criteri indicati, successivamente, dalla circolare del Ministero del Lavoro del 27 gennaio 2000, per classificare gli immobili di pregio ai fini della vendita che interessa l'Istituto sono stati i seguenti:

✓ Immobili vincolati ai sensi della legge 1089/1939 (immobili di valore storico artistico) o ai sensi della legge 1497/1939 (vincoli paesaggistici) o ricadenti in zone vincolate ai sensi della legge 431/1985 (vincoli paesistici categoriali);

✓ Immobili costituiti per oltre 2/3 da abitazioni di lusso ai sensi della legge 408/1949, n.35/1960, n.26/1968, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.M. 2 agosto 1969;

✓ Situati nel centro storico, cosi come definito ai sensi della legge 392/1978, art.18, ad eccezione di quelli situati in zone comunque degradate;

✓ Immobili che sorgono in aree con valori unitari medi nettamente superiori al prezzo medio di mercato del comune nel quale sono ubicati.

La legge 488/1999 ha considerato di pregio gli immobili situati in zone nelle quali il valore unitario medio di mercato è superiore al 70% rispetto al valore medio rilevato nell'intero territorio comunale.

Da ultimo, con circolare in data 7 agosto 2000, il Ministro del Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla individuazione degli immobili di pregio: in particolare, ha specificato, con riferimento alle zone nelle quali il valore unitario medio di mercato degli immobili è superiore del 70% rispetto al valore di mercato medio rilevato nell'intero territorio comunale, che tale criterio

deve ricomprendere, in quanto assorbente, anche i centri storici come definiti dall'art.18 della legge 392/1978.

Per l'individuazione dei valori dovranno essere effettuate le perizie di tutti gli immobili inseriti nei centri storici, al fine di accertare se il valore stimato risulta inferire al valore medio di mercato incrementato del 70%, ed è, comunque, impegnato nella verifica degli altri vincoli previsti dalla circolare per l'individuazione definitiva degli immobili assolutamente di pregio. Non risultano riferiti, a tutt'oggi, dati relativi alla vendita di tali immobili.

2.11. **Piano straordinario di cessione**

L'art.7 della legge 140/97 ha demandato al Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero del Tesoro, il compito di individuare beni, per un valore complessivo non inferiore a £.3000 mld da destinare al bilancio dello Stato da inserire in uno specifico programma di cessione.

L'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli Enti previdenziali ha predisposto un elenco di immobili, di cui la quota INPDAP ammonta ad un valore pari a £.1.770 mld.

In data 25 gennaio 2000 è stato sottoscritto il contratto tra il Ministero del Lavoro ed il - Consorzio G6 - , che è stato incaricato di procedere alla verifica ed alla valutazione del patrimonio da alienare. Le principali fasi di attività svolte dall'INPDAP sono state la consegna, nei termini, all'ADVISOR – Consorzio G6- della documentazione indicata dall'Osservatorio, la pianificazione e assistenza per i sopralluoghi agli immobili.

Il Ministero del Lavoro con decreto in data 27 settembre 2000, nell'enucleare dal programma di vendita gli immobili ad uso residenziale, ha dettato i criteri per l'attuazione del programma straordinario di dismissione. Il primo esperimento di gara, svoltosi nel marzo del 2001, ha tuttavia prodotto deludenti risultati.

Nelle tabelle che seguono si espongono, per sintesi, i valori degli immobili sia a reddito che strumentali, presenti sia al 31 dicembre 1998 che al

31 dicembre 1999, gli importi della morosità nei due anni considerati nonché la situazione delle sfittanze negli stessi anni.

valore immobili a reddito e strumentali

	*Al 31/12/1998**	*Al 31/12/1999***
Enpas F.S.	*3.517.701.488.829*	*3.581.878.956.657*
Enpas F.P.	*397.983152*	
Inadel	*5.260.842.380.683*	*5.285.035.620.413*
Enpedep G.I.	*41.461.491.816*	*51.638.094.889*
Enpedep F.P.	*10.085.084.615*	
Cpi	*18.321.059.925*	*2.974.943.497.312*
Cpdel	*2.916.512.077.084*	*18.647.058.375*
Cps	*1.228.868.326.631*	*1.236.659.634.821*
Prest.Creditizie	*8.792.679.255*	*10.692.355.990*
Totale INPDAP	***13.002.982.571.990***	***13.159.495.218.457***

** Dati estratti dal bilancio consuntivo dell'anno 1998 e dell'anno 1999.*

	Situazione accertato incassato e morosità	***Situazione accertato incassato e morosità***
	1998	**1999**
ACCERTATO	***711.371.948.792***	***626.714.874.070***
INCASSATO	***434.467.972.984***	***527.714.684.015***
MOROSITÀ	***276.903.975.808***	***99.000.190.055***

Appartamenti, locali commerciali, uffici non locati

	1998	1999
APPARTAMENTI	n.1.595	n.1.353
LOCALI COMMERCIALI E UFFICI	n.1.503	n.1.511

I dati forniti dalle società di gestione sono divisi per lotti ma non per Cassa Proprietaria.
Con la L.431/1998 è stata innovata la disciplina giuridica delle locazioni. L'Istituto unitamente agli Enti maggiormente rappresentativi (Inail, Inps, Ipserna) ha sottoscritto in accordo con le OO.SS. dei conduttori nel mese di Marzo 2000. Pertanto fino a tale data e alla stipula degli accordi territoriali integrativi previsti dalla legge non è stato possibile procedere alle stipule contrattuali.
A ciò si deve aggiungere che l'avviato processo di dismissione del patrimonio immobiliare impedisce la messa a reddito di quelle unità sfitte nei complessi per i quali L'Istituto deve procedere all vendite.
Per quanto concerne l'uso diverso dall'abitativo le sfittanze sono motivate essenzialmente da una forte contrazione delle richieste legate al trend negativo del mercato.

3. Attività Previdenziale

3.1. Quadro normativo

Nelle precedenti relazioni è già stato delineato il quadro storico organizzativo e funzionale che ha caratterizzato gli inizi dell'attività previdenziale dell'INPDAP: **a)** situazioni di grave sofferenza gestionale ereditata dalle precedenti amministrazioni, in particolare dagli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, dove, agli inizi dell'anno 1994, risultavano giacenti circa 1.250.000 provvedimenti pensionistici inevasi; **b)** squilibrio finanziario di alcune casse, in particolare di quella per i dipendenti degli enti locali (CPDEL), aggravatosi negli ultimi anni per una imprevista accelerazione del ricorso al pensionamento di anzianità da parte degli iscritti; **c)** l'aggravio derivante dalla legge 87/1994 che ha previsto il computo dell'indennità integrativa speciale nella determinazione della buonuscita contribuendo a far sensibilmente lievitare il carico di lavoro dell'Ente, per la trattazione e definizione delle pratiche di riliquidazione delle buonuscite, e ad innalzare il divario già esistente tra le entrate contributive e le spese previdenziali.

Negli stessi referti sono stati evidenziati i riflessi e i risultati degli interventi legislativi e di normativa secondaria per riportare a normalità la situazione di emergenza del sistema pensionistico. Qui di seguito si citano i provvedimenti più significativi:

La legge 8 agosto 1995, n.335, se pure ha inciso positivamente sullo squilibrio finanziario delle casse gestite dall'Istituto consentendo un incremento delle entrate contributive, ha anche aperto una serie di problematiche organizzative per l'Istituto, che, divenuto ormai unico polo previdenziale per l'intero settore pubblico, deve provvedere ad erogare i trattamenti pensionistici anche ai dipendenti statali e alle altre categorie di personale i cui trattamenti di pensione sono a carico del bilancio dello Stato. Negli anni immediatamente successivi si sono susseguiti decreti attuativi della predetta legge 335 ed una

serie di iniziative legislative, che hanno avuto in questi ultimi anni concreta incidenza sulla vita e sulla gestione dell'Ente e sull'andamento della spesa.

Le innovazioni in campo previdenziale introdotte dalla legge 335/1995 hanno avuto ulteriori sviluppi con le restrizioni e limitazioni apportate dalle leggi finanziarie degli anni 1996 e 1997 relativamente alla disciplina degli accessi ai trattamenti pensionistici e di fine rapporto. In particolare esse hanno riguardato soprattutto la previsione di appropriate misure finalizzate al contenimento della spesa previdenziale allargata, in assenza delle quali si sarebbe indubbiamente pervenuti ad uno scavalcamento pesante delle previsioni di bilancio.

Il D.L. 3 novembre 1997, n.375 ha sospeso i trattamenti pensionistici anticipati, evitando una verosimile impennata delle richieste di collocamento in quiescenza, provocate essenzialmente dal timore di trattamenti futuri meno favorevoli. La sua adozione si era resa necessaria per la constatazione da parte dell'Istituto, sulla base dei dati tratti dalle Direzioni provinciali del Tesoro, che già nel mese di settembre 1997 il numero delle nuove pensioni messe in pagamento assorbiva la previsione complessiva dell'anno e che il quadro generale spingeva per un preoccupante sfondamento.

Il provvedimento di cui sopra ha consentito, in sostanza, il contenimento degli oneri nei limiti degli stanziamenti originari, basati peraltro su una visione realistica del possibile incremento della spesa per un maggior ricorso al collocamento a riposo.

Il D.lgs. 30 aprile 1997, n.157, così come modificato dal D.lgs 29 giugno 1998, n.278 di attuazione della legge di riforma previdenziale, armonizza i requisiti medico-sanitari, le procedure per la concessione e la revisione dei trattamenti di infermità invalidante. La normativa, con molti risvolti di natura sociale e previdenziale, prevede che l'Istituto garantisca unità di indirizzo e di coordinamento nei confronti dei dipendenti della P.A, avvalendosi eventualmente, anche per esigenze di economicità, di apposite convenzioni con i

servizi sanitari dell'INPS e dell'INAIL o delle strutture sanitarie pubbliche. Ulteriori riflessi sull'attività dell'Ente derivano anche dalle disposizioni che debbono essere emanate in applicazione del disposto della legge n.448 del 23 dicembre 1998, relativamente alla previsione del trattamento unificato delle pensioni da parte di un solo soggetto.

L'Istituto ha provveduto, nel 1998, d'intesa con il Ministero del Tesoro (Circolare n.850 del 16 dicembre 1998), a disciplinare tutte le modalità operative relative al passaggio di competenze in materia di gestione e pagamento delle pensioni già in carico alle Direzioni provinciali del Tesoro, in modo da assicurare la continuità nel pagamento delle pensioni e delle incombenze connesse.

3.2. Andamento della spesa previdenziale

Le **spese per prestazioni istituzionali** risultano aumentate da £.69.348 mld del 1997 a £.75.089,5 mld del 1998, con un incremento dell'8%, e a £.75.762,8 mld del 1999, con un incremento, rispetto al 1998 dello 0,9%. In particolare:

- la spesa relativa alle **Indennità Premio di Servizio**, che ha subito nel 1998 un incremento del 33,9% rispetto al precedente anno, passando da £.2.081 mld del '97 a £.2786,8 mld del '98, ha registrato, invece, un notevole decremento (-35,8%) nel '99, passando a £.1.790,4 mld;
- la spesa relativa alle **Buonuscite**, per la quale sempre nel '98 si è registrata una situazione di incremento del 44% rispetto al precedente anno, passando da £.5.234 mld. del '97 a £.7.436,8 mld. del '98, ha presentato nel 1999, analogamente all'IPS, un decremento (-13,1%), passando a £.6.465,8 mld;

L'appesantimento della spesa relativa ai trattamenti di fine rapporto, registrato nell'anno 1998, è dovuto a diversi fattori:

1. gli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. 79/1997 (differimento del termine per la corresponsione delle indennità di fine rapporto) e del D.L. 129/1997 che hanno determinato, all'inizio dell'anno 1998, giacenze presso le

Sedi di pratiche di prima liquidazione di cessazioni '97 bloccate e pagate nel 1998;

2. .l'aumento del costo medio dei trattamenti erogati, derivante sia dalla crescita delle retribuzioni per la ordinaria dinamica salariale, sia dagli anni di servizio considerati nel calcolo, mediamente più alti rispetto all'anno precedente;
3. .la maggiore produttività delle sedi che ha portato ad un sensibile aumento delle pratiche definite.

- la spesa **pensionistica**, complessivamente considerata, delle gestioni **CPTS, CPDEL, CPS, CPI, CPUG**, ha subito un incremento pari al 4,8%, nel 1998 (nel 1997 £.62.035 mld; nel '98 £.65.006 mld), e al 3,8% nel 1999 (£.67.506,6 mld) detto incremento è dovuto quasi esclusivamente all'aumento dell'importo medio delle pensioni.

Essa riflette, in genere:

1. l'innalzamento del servizio utile medio alla cessazione;
2. gli effetti della dinamica pensionistica in base alla quale ai trattamenti di quiescenza in atto al 1° gennaio è stata operata una perequazione annua al tasso dell'1,8% (tasso di inflazione reale del 1997);
3. il numero di pensioni attivate anche se diminuite rispetto al 1997
4. il maggior peso specifico dovuto anche all'inserimento nella base pensionabile delle voci accessorie: straordinario, indennità di produzione, indennità di rendimento ecc. (art.2 comma 9 L.335/1995) il cui valore viene incrementato man mano che le pensioni si allontanano dalla data dell'1 gennaio 1996.

A tale riguardo debbono sottolinearsi gli effetti positivi del più volte citato decreto legge 375/1997 e dell'art. 59 della L. 449/1997, che hanno evitato, comunque, una impennata delle richieste di collocamento a riposo con ripercussioni finanziarie più pesanti sul bilancio 1998.

Nel 1998, rispetto al 1997, l'incremento del numero dei pensionati è risultato pari al 2% e l'incremento della spesa è stato pari al 4,8%. Nel 1999 si è riscontrato che, a parità di crescita del numero dei pensionati, risultano, invece, più contenuti gli aumenti degli oneri di spesa.

Dal confronto dei tassi annui di crescita della spesa pensionistica con quelli di crescita del P.I.L. ai prezzi di mercato, come si è visto più dettagliatamente in altra parte della presente relazione, si evidenzia che gli incrementi relativi agli oneri pensionistici sono, nei valori assoluti, maggiori di quelli riferiti al P.I.L., pur non distaccandosi molto da questi ultimi. Ciò è avvalorato dalla circostanza che per il 1998 gli oneri pensionistici dell'INPDAP rappresentano il 3,1% del P.I.L., mentre per il 1999 il carico ordinario di spesa per pensioni è inferiore al 3,2% del P.I.L..

E' interessante, inoltre, constatare, da un raffronto dei dati relativi agli anni 1997, 1998 e 1999, che nel 1998 nell'ambito del comparto dei dipendenti statali è aumentato in modo considerevole - rispetto al 1997 - il numero dei pensionati cessati per dimissioni volontarie (1997: 27,3%; 1998: 47,6%; 1999: 55,3%) ed in piccola percentuale, solo per il '98, anche per limite di età (1997: 34,2%; 1998: 37,3%; 1999: 30,4%) e per servizio (1997: 3,5%; 1998: 4,8%; 1999: 3,8%); mentre risulta in netta diminuzione il ricorso alle cause di inabilità (1997: 35%; 1998: 10,3%; 1999: 10,5%). Per il comparto degli enti territoriali, si registra - da un lato - un incremento notevole dal 1997 al 1999 delle cessazioni per limiti d'età (1997: 21,8%; 1998: 44,1%; 1999: 31,3%) e, sia pure in maniera più contenuta, per servizio (1997: 4,4%; 1998: 8,1%; 1999: 6,9%), - dall'altro - un decremento delle cessazioni per inabilità (1997: 12,1%; 1998: 4,4%; 1999: 5,3%) e dimissioni volontarie (1997: 61,7%; 1998: 43,4%; 1999: 56,5%).

Appare evidente, quindi, l'incidenza negativa di una simile tendenza sul piano finanziario a breve e a lungo termine. Anche se finora gli interventi legislativi adottati hanno potuto evitare una situazione di forte disavanzo, resta

più che mai viva la preoccupazione per il futuro, così come emerge dall'analisi della seguente tabella sul rapporto iscritti-pensionati, pari, nel 1999, a 1,6. Rapporto, che rischia di scendere inesorabilmente, nel medio periodo, verso valori sempre più vicini al fatale 1/1 che precluderebbe al sistema previdenziale obbligatorio di sostenersi autonomamente, come sottolineato nella relazione del Presidente dell'INPDAP al c/consuntivo esercizio finanziario 1999.

gestione	*iscritti*	*pensionati*	*Rapporto %*
CPTS	**2.030.724**	1.355.054	1,5
CPDEL	1.357.683	861.366	1,6
CPI	22.703	12.138	1,9
CPS	107.598	42.982	2,5
CPUG	15.162	2.156	7
TOTALE	3.533.870	2.273.696	1,6

CPTS	*iscritti*
Scuola	963.433
Militari	126.341
Forze di polizia	300.148
Aziende autonome	54.302
Ministeri	279.733
Università	53.467
Magistrati	9.738
	1.787.162
Carriera diplomatica	901
Carriera prefettizia	1.823
Altro personale	240.838
totale	**2.030.724**

ISCRITTI AL 1°GENNAIO

Anni/sesso	*Magistrati*	*Carriera diplomatica*	*Carriera prefettizia*	*Ministeri*	*Aziende autonome*	*scuola*	*università*	*Corpi di polizia*	*Forze armate*	*IN COMPLESSO*
Maschi	7.077	**832**	1.069	**158.165**	33.939	**277.027**	65.779	**288.484**	124.484	**956.856**
Femmine	2.608	69	728	126.009	4.453	720.399	41.246	13.990		909.502
1996	**9.685**	901	**1.797**	284.174	**38.392**	997.426	**107.025**	302.474	**124.484**	1.866.358
Maschi	7.004	832	1.051	155.753	33.835	263.316	65.779	289.729	119.866	937.165
Femmine	2.763	74	769	128.618	4.313	709.238	41.246	14.273		901.294
1997	**9.767**	**906**	**1.820**	**284.371**	**38.148**	**972.554**	**107.025**	**304.002**	**119.866**	**1.838.459**
Femmine	2.896	80	755	125.751	4.090	699.463	40.937	15.051		889.023
Maschi	6.857	824	1.008	151.361	38.883	248.420	62.401	286.220	115.003	910.977
1998	**9.753**	**904**	**1.763**	**277.112**	**42.973**	**947.883**	**103.338**	**301.271**	**115.003**	**1.800.000**
Femmine	3.071	85	735	126.545	4.391	704.483	41.752	15.000		896.062
Maschi	6.804	**828**	961	**146.846**	38.196	**242.554**	62.428	**291.504**		**907.938**
1999	**9.875**	913	**1.696**	273.391	**42.587**	947.037	**104.180**	306.504	**117.817**	1.804.000

SERIE STORICA DEI PAGAMENTI DAL 1995-1999 EFFETTUATI PER:

anno	*1°liquidazioni*			*Riliquidazioni*		
	N.	*importo*	*Importo medio*	*N.*	*Importo*	*Importo medio*
1995	74.532	4.571.920	61.341.706	72.869	744.401	10.215.606
1996	66.497	4.661.833	70.105.915	144.089	1.352.481	9.386.428
1997	56.793	4.265.751	75.110.507	117.926	816.819	6.926.539
1998	79.433	5.874.299	73.952.879	138.592	1.562.448	11.273.724
1999	52.908	4.278.523	80.867.222	158.983	2.187.251	13.757.767

DISTRIBUZIONE PER CASSA, SESSO E TIPO DI PENSIONE DEL NUMERO E DEGLI IMPORTI ANNUI DELLE PENSIONI EROGATE AL 31/12/99

Cassa	Sesso	*Pensioni dirette*		*Pensioni ai superstiti*		*totale*	
		numero	Importo annuo	numero	Importo annuo	numero	Importo annuo
CPDEL	Maschi	365.309	31.021.989	14.501	15.391.907	379.810	30.425.890
	Femmine	316.844	22.007.468	164.712	20.592.012	481.556	21.523.608
	Totale	**682.153**	**26.834.988**	**179.213**	**20.171.335**	**861.366**	**25.449.578**
CPI	Maschi	193	31.924.665	404	15.300.678	597	20.683.949
	Femmine	11.468	24.091.201	73	18.634.385	11.541	24.056.676
	Totale	**11.661**	**24.220.885**	**477**	**15.811.940**	**12.138**	**23.891014**
CPS	Maschi	25.074	72.685.452	435	25.666.073	25.509	71.883.357
	Femmine	3.636	57.481.412	13.837	32.972.612	17.473	38.076.799
	Totale	**28.710**	**70.759.321**	**14.272**	**32.749.695**	**42.982**	**58.144.008**
CPUG	Maschi	945	32.041.353	23	17.356.096	968	31.692.065
	Femmine	249	22.213.334	939	20.379.383	1.188	20.764.420
	Totale	**1.194**	**29.990.073**	**962**	**20.306.950**	**2.156**	**25.672.471**
Stato	Maschi	553.173	38.489.997	30.118	16.826.901	583.291	37.372.335
	Femmine	426.228	31.994.625	309.535	23.748.023	771.763	28.688.595
	Totale	**1.015.401**	**35.533.173**	**339.653**	**23.134.371**	**1.355.054**	**32.427.083**

	1995		*1996*		*1997*		*1998*		*1999*	
	n.	*%*	*n.*	*%*	*n.*	*%*	*n.*	*%*	*n.*	*%*
Pratiche liquidate	**74.532**	**100.00**	**66.497**	**100.00**	**56,793**	**100,00**	**79.433**	**100,00**	**52,908**	**100,00**
di cui per cessazione:										
• Nell'anno precedente	46.442	62,31	18.840	28,33	32.702	57,58	58.492	73,64	32,267	60,99
• Nello stesso anno	25.740	34,54	43.903	66,02	21.378	37,64	17.854	22,48	18.228	34,45
Pratiche impiantate	**65.900**	**100,00**	**77.593**	**100,00**	**81.826**	**100,00**	**64.813**	**100.00**	**54.223**	**100.00**
di cui per cessazioni:										
• Nell'anno precedente	18.225	27,66	7.856	10,12	13.472	16,46	16.499	25,46	7.020	12,95
• Nello stesso anno	43.309	65,72	61.401	79,13	62.772	76.71	42.899	66.19	43.461	80,15

ISCRITTI dal 1gennaio

	CPDEL	*CPS*	*CPI*	*CPUG*	*CTPS*
1995	*1.441.812*	*108.623*	*23.822*	*4.690*	*1.880.000*
1996	*1.367.684*	*107.610*	*22.703*	*4.700*	*1.887.000*
1997	*1.376.518*	*109.216*	*22.561*	*5.000*	*1.835.000*
1998	*1.383.000*	*112.000*	*20.500*	*5.350*	*1.800.000*
1999	*1.320.000*	*113.000*	*20.000*	*5.600*	*1.804.000*
2000	*1.318.000*	*114.000*	*19.000*	*5.757*	*1.810.000*

Pensioni in pagamento

	dicembre 1998	***Dicembre 1999***	***Variazione %***
CPDEL	*845.977*	*861.366*	*+1,8*
CPS	*41.876*	*42.982*	*+2,6*
CPI	*12.076*	*12.138*	*+0,5*
CPUG	*2.130*	*156*	*+1,2*
CTPS	*1.328.110*	*1.355.054*	*+2,0*
totale	*2.230.169*	*2.273.696*	*+1,95*

La gestione finanziaria dell'anno 1999 ha evidenziato la prevista crescita delle entrate e delle spese rispetto ai due esercizi precedenti. Il dato complessivo dimostra tuttavia, alla sua scomposizione, una certa disomogeneità nello stato delle singole gestioni.

La crescita è, infatti, presente nelle entrate contributive delle gestioni pensionistiche e non in quelle previdenziali; ugualmente presente è nella spesa pensionistica e non in quella previdenziale. Mentre l'aumento delle entrate è dovuto a diversi fattori causali, le maggiori uscite derivano soprattutto dal trasferimento del pagamento diretto delle pensioni dal Tesoro all'INPDAP. Una particolare attenzione è stata dedicata, nel corso dell'anno 1998, alla situazione di accentuata difficoltà finanziaria della gestione dei dipendenti degli enti locali (CPDEL). E' appena il caso di sottolineare, al riguardo, che già alla data dell'1°gennaio1992 il bilancio tecnico della predetta Cassa evidenziava uno squilibrio fra entrate contributive e spesa pensionistica, con un forte divario fra l'aliquota di equilibrio, necessaria per garantire il pareggio dei conti, e quella effettiva. Aliquote che sono state sostanzialmente avvicinate solo a partire dal 1° gennaio 1996. L'ulteriore squilibrio fra entrate contributive e spesa pensionistica è da imputarsi anche alla progressiva riduzione degli iscritti alla Cassa, sia per il

blocco delle assunzioni, sia per la trasformazione giuridica di aziende e consorzi locali in società private, con il relativo trasferimento dei contributi all'INPS, pur permanendo gli oneri a carico dell'INPDAP.

A tale proposito l'Ente, in collaborazione con il Ministero del Tesoro, quello del Lavoro, la Ragioneria Generale dello Stato e i rappresentanti dei datori di lavoro e degli iscritti, ha affrontato in dettaglio la situazione tecnico-finanziaria per individuare le misure necessarie, anche in termini normativi, per il riequilibrio sia della gestione dei dipendenti degli enti locali (CPDEL) che di quella degli ufficiali giudiziari (CPUG), risultante pur essa deficitaria. L'art.35 della Legge 448/1998 ("Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo") ha autorizzato, "a decorrere dall'esercizio finanziario 1999, trasferimenti pubblici in favore dell'INPDAP a carico del Bilancio dello Stato, a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali nel loro complesso", nonché trasferimenti quali "regolazioni contabili delle anticipazioni di tesoreria usufruite dall'INPDAP a tutto il 1998".

Accanto a questa presa d'atto da parte dello Stato dello squilibrio strutturale di alcune gestioni, l'INPDAP, sollecitato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica preoccupato per il persistere dello squilibrio tra contributi e prestazioni, ha proceduto allo smobilizzo del patrimonio mobiliare della gestione ex CPDEL (autorizzato con del. del C.d.A. n.905 del 23 dicembre 1998) a favore della Cassa Pensioni Sanitari per ridurre la sua esposizione debitoria nei confronti di detta Cassa e contenere così anche la relativa spesa per interessi. E' da sottolineare, infatti, che l'avanzo finanziario nell'esercizio 1999 della cassa CPDEL di £.2.626,178 mld, che interrompe precedenti andamenti negativi, non è il segnale di una inversione di tendenza, quanto piuttosto l'effetto dell'alienazione dell'intero portafoglio titoli (£.1.219 mld), con un provvisorio intervento dello Stato (£.3.857 mld) in conto ripianamento.

3.3. **Periferizzazione**

Secondo gli indirizzi espressi dal C.I.V. ed assunti dagli Organi di Amministrazione dell'Istituto, è stato attuato il decentramento dei trattamenti previdenziali con il trasferimento alle sedi periferiche, dal 1995 al 1998, di circa 700.000 fascicoli. Peraltro va sottolineato che il predetto dato risente, nella rilevazione del MAP (Monitoraggio delle Attività Produttive), sia dei tempi diversi in cui le Sedi provvedono all'acquisizione in carico dei fascicoli ricevuti, sia del fatto che in gran parte i fascicoli inviati sostituiscono, completandoli, quelli provvisori aperti in loco.

L'intensa attività di periferizzazione è stata preceduta da una verifica dello stato dei fascicoli con conseguente loro aggiornamento attraverso l'inserimento della corrispondenza e documentazione varia. Verifica, che ha impegnato nel primo trimestre del 1998 tutto il personale degli uffici operativi e dell'archivio.

Il decentramento dell'attività previdenziale è proseguita anche nel corso del 1999 (Circolare della Direzione entrale Prestazioni Previdenziali n.125 dell'8 marzo 1999), fino a giungere, con il decentramento della trattazione di pratiche di ricongiunzione in uscita - operativo pienamente nel IV trimestre del 1999 - ad una totale periferizzazione di tutta l'attività produttiva. Parallelamente è proseguito anche il trasferimento dei fascicoli, raggiungendo, al 31 dicembre 1999, una consistenza degli archivi pari, complessivamente, a 1.001.216 fascicoli.

Nel periodo gennaio-settembre 2000 i fascicoli inviati in periferia ammontano complessivamente a 54.494, riguardanti essenzialmente l'implementazione della costituenda Banca Dati degli elementi inerenti ai riscatti e alle ricongiunzioni, per il cui recupero è stato coinvolto il personale degli Uffici della Direzione centrale. Gli Uffici della sede centrale continuano ad istruire, per non appesantire eccessivamente i carichi di lavoro delle sedi periferiche e non disperdere il patrimonio di professionalità esistente presso la sede centrale medesima, tutte le pratiche di iscritti cessati dal servizio con

pensione anteriore alla data dell'1°gennaio 1994. Si ipotizza, comunque, che la predetta attività si esaurisca entro il corrente anno, in modo che i predetti Uffici possano assumere definitivamente il ruolo - spettante alla Direzione Generale - di sostegno, coordinamento e indirizzo nei confronti delle sedi periferiche. Le sedi provinciali hanno, invece, competenza per la trattazione di tutte le pratiche di iscritti cessati o che cesseranno dal servizio dopo l'1 gennaio 1994.

3.4. Formazione e aggiornamento professionale

Accanto alla "periferizzazione" dell'attività istituzionale, si è svolta anche una incisiva azione di formazione e aggiornamento professionale del personale periferico operante nel settore pensionistico.

Nel 1995 non esistevano, infatti, nelle sedi periferiche, competenze professionali per trattare autonomamente le pratiche già di competenza degli ex II.PP. e, pertanto, l'Istituto ha dovuto necessariamente provvedere a dare un adeguato sostegno operativo e formativo al personale ivi in servizio. Le attività di formazione, che hanno accompagnato la periferizzazione dell'attività previdenziale, hanno consentito di formare e aggiornare: nel 1996, 213 unità per la trattazione delle pratiche di ricongiunzione e riscatti ai fini pensionistici; nel 1997, 260 operatori, alcuni dei quali anche con capacità di trattare il prodotto pensioni; nel 1998, 340 unità di personale in grado di trattare e definire le pratiche relative all'intero trattamento pensionistico; nel 1999, 360 unità.

L'attività di supporto, che è proseguita sia nel 1998 che nel 1999 per perfezionare la professionalità degli operatori e raggiungere la necessaria affidabilità delle strutture , sarà mantenuta dalla sede centrale per casi di particolare complessità e proseguirà, comunque, una fattiva collaborazione tra operatori e formatori.

Anche nel corso dell'anno 2000 è proseguita l'attività di formazione del personale principalmente nel settore delle ricongiunzioni in uscita, ormai affidate alle sedi periferiche, ed è stata predisposta l'attività di sostegno alle predette sedi, soprattutto nella linea delle pensioni, nell'ambito della quale si

presentano spesso casi complessi, la cui soluzione presuppone capacità ed esperienza non ancora del tutto acquisite da parte del personale addetto.

3.5. **Andamento della produzione**

Appare senz'altro interessante, anche ai fini di una cognizione più completa della produttività dell'Ente, soffermarsi sui dati relativi all'andamento della produzione sia al centro che in periferia.

Nel 1998, la produzione degli Uffici centrali è stata condizionata dal trasferimento della Direzione centrale nella nuova sede di Via Ballarin e dai conseguenti disagi dovuti al trasloco degli uffici e alla riorganizzazione delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali. Ciò nonostante, - secondo i dati forniti dall'Ente - è stato possibile rispettare, nell'interesse dell'utenza, il piano di smaltimento dell'arretrato storico - derivante come è noto soprattutto dagli ex II:PP - nelle quantità programmate tra centro e periferia, determinando un diverso rapporto tra le linee pensionistiche.

Nel corso dell'anno 1998, infatti, l'Istituto ha cercato di incidere su tale arretrato fino ad ottenere nelle sedi periferiche - alla fine dell'anno - una situazione di correntezza per tutte le linee dei trattamenti di fine servizio, con la sola eccezione dei riscatti per buonuscita. In alcuni casi la domanda si è dimostrata inferiore alla previsione, verosimilmente per effetto del blocco posto ai pensionamenti dalla vigente normativa, che ha avuto riflessi sulla programmazione. In merito alle domande di riscatto di periodi e/o servizi utili per il trattamento di buonuscita ai dipendenti statali, si rileva che ne sono pervenute e ne pervengono in gran numero, dopo ritardi ultra ventennali, solo a seguito di sollecitazioni da parte dell'Istituto (Circolare n.54 del 1996), con cui sono state richiamate le responsabilità delle varie Amministrazioni dello Stato, per il tardivo inoltro delle domande all'INPDAP. Appare, tuttavia, rassicurante che la produzione realizzata dalle sedi su tale linea è stata di gran lunga superiore al gettito delle istanze pervenute nell'anno in riferimento. Sempre nel corso del 1998 un risultato particolarmente apprezzabile è stato conseguito con

il progetto "*pensioni subito*", al quale hanno partecipato 82 sedi, garantendo una produzione attestata a più di 5000 pratiche definite e in gran parte revisionate.

Questo progetto è stato avviato nel 1997 nell'ottica di creare le condizioni di contenimento degli esborsi per interessi e rivalutazione monetaria che con il decreto n.352/98 sono esigibili, con effetto retroattivo, da tutti i beneficiari di pensione. L'Ente, avvalendosi di un apposito pacchetto applicativo - formulato in stretta collaborazione con il Sistema informativo - ha coinvolto gli operatori dell'istituto e quelli degli Enti iscritti in un programma di aggiornamento professionale e di addestramento. Ciò, al fine di pervenire all'utilizzo da parte delle amministrazioni interessate di un unico modulo informatico in cui vengono di volta in volta inseriti tutti i dati dell'iscritto utili alla definizione del trattamento pensionistico.

Una ulteriore erosione dell'arretrato storico, il cui azzeramento, secondo le indicazioni dell'Ente, è stato previsto entro breve tempo, si è avuta anche nel corso del 1999, in cui si è registrato sia per gli uffici centrali che per quelli periferici una produzione di pratiche definite superiore a quella programmata. Dai dati MAP (Monitoraggio delle attività produttive) della produzione nelle sedi provinciali si rileva che alla crescita esponenziale di produzione conseguita negli anni dal 1995 al 1997 ha fatto seguito un trend in continuo miglioramento che, con 273.881 pratiche pensionistiche (ex II.PP.) definite al 31 dicembre 1999, fa registrare un incremento di circa il 27% rispetto al 1998.

Nonostante l'andamento positivo, è comunque da sottolineare che il risultato raggiunto non è in linea con la programmazione. Le cause sono ascrivibili sia alla presenza di un consistente numero di pratiche, soprattutto relative a ricongiunzioni, non definibili per mancanza di risposte da parte di altri Enti (INPS), sia per il trasferimento di unità di personale già professionalizzato verso altre sedi di lavoro, sia ancora per l'impegno richiesto nei confronti degli operatori per la necessaria attività formativa.

Per quanto riguarda, poi, gli Uffici centrali, i dati riportati dalla Direzione Centrale Prestazioni Previdenziali evidenziano una produzione, a fine anno 1999, di n.62.012 pratiche pensionistiche definite. L'esame dei dati della produzione conseguita nel terzo trimestre 2000 conferma, consolidandolo, un andamento regolare dell'attività svolta dalle sedi provinciali, nell'area pensionistica, con 168.322 provvedimenti definiti nel 2000, rispetto ai 161.110 definiti nello stesso periodo del 1999.

Nell'area dei trattamenti di fine servizio, invece, si registra una flessione da 311.647 a 290.998, in ragione della condizione di correntezza ormai da tempo raggiunta per tali prestazioni. Anche nell'area pagamento e gestione pensioni, il rapporto tra produzione realizzata e obiettivi pianificati è complessivamente accettabile.

Per quanto, infine, attiene all'attività produttiva degli Uffici centrali, nel medesimo periodo sono state trattate 48.532 pratiche, di cui 33.103 definite. Accanto alla attività di produzione, i predetti Uffici hanno continuato, tra l'altro, a svolgere quella di sostegno alle sedi periferiche, di formazione e di aggiornamento sulle materie previdenziali oggetto di decentramento, nonché di organizzazione di seminari formativi - informativi con gli altri Enti.

3.6. Ulteriori sviluppi dell'attività previdenziale

Gli ulteriori sviluppi dell'attività previdenziale dell'Istituto sono legati alla unificazione del sistema previdenziale pubblico e ad un nuovo regime del trattamento di fine rapporto.

3.7. Unificazione del sistema previdenziale pubblico

L'INPDAP, secondo il disegno legislativo, deve diventare l'unico interlocutore previdenziale del settore pubblico. Per il raggiungimento di tali fini l'Istituto:

I. ha realizzato le condizioni anche organizzative su base provinciale che garantissero il necessario livello di produzione relativamente alla liquidazione

del trattamento di fine servizio e pensionistico delle gestioni presenti al momento della costituzione dell'INPDAP;

II. sta completando le procedure di verifica e di controllo del flusso contributivo riguardante la Cassa dei dipendenti statali, divenuta dall'1 gennaio 1996 gestione autonoma all'interno dell'Istituto dopo aver superato, con il determinante aiuto della Ragioneria Generale dello Stato, difficoltà di notevole complessità;

III. ha acquisito, dall'1 gennaio 1999, le competenze in ordine al pagamento e alla gestione delle pensioni di tutti i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche, già svolte dalle Direzioni Provinciali del Tesoro. Con tale operazione sono stati trasferiti all'INPDAP dal Ministero del Tesoro circa 2500 unità di personale, realizzando un imponente processo di mobilità ed attenuando, giusto quanto riferito dall'Istituto, i riflessi negativi per l'utenza.

L'ulteriore passo dell'Ente, determinante per raggiungere l'obiettivo di unico interlocutore previdenziale del settore pubblico, è quello di acquisire anche la liquidazione del trattamento pensionistico ai dipendenti dello Stato, cui provvedono ancora le singole Amministrazioni statali. A tal fine l'INPDAP si sta attivando per costituire anche per i dipendenti dello Stato una Banca Dati, analoga a quella - già in fase di attuazione - istituita per la gestione degli Enti Locali. Per il raggiungimento del predetto obiettivo l'Istituto dovrà, comunque, affrontare alcuni nodi problematici ad esso connessi, che non appaiono di facile soluzione:

- si stima che circa 2000 dipendenti si occupano direttamente o indirettamente del trattamento pensionistico presso le Amministrazioni dello Stato;
- l'applicazione delle norme non avviene in modo uniforme e risulta appesantita da capillari controlli sugli atti; la difformità di applicazione favorisce, inoltre, l'insorgere di un copioso contenzioso;
- alcune Amministrazioni statali (Pubblica Istruzione, Difesa ecc.), pressate dal rispetto dei tempi, stanno autonomamente procedendo all'acquisizione di

applicativi informatici, con il rischio di creare duplicati di quelli che l'INPDAP, cui compete per legge l'erogazione delle prestazioni previdenziali, sta realizzando. Essendo già iniziata la fase di collaudo degli applicativi del Nuovo Sistema Informativo dell'INPDAP, appare quanto mai necessario che vengano raccordati - anche con il coinvolgimento diretto dell'AIPA - gli investimenti in atto e quelli programmati dalle Amministrazioni dello Stato, riguardanti, ovviamente, aspetti complementari e non sostitutivi dell'attività dell'Istituto.

L'Istituto ha già dato avvio, come da programma, all'acquisizione delle nuove competenze, emanando disposizioni operative in ordine alla liquidazione dei provvedimenti relativi al trattamento pensionistico per il personale del Ministero della Pubblica Istruzione - Comparto scuola.

3.8. TFR e Previdenza complementare

Sui futuri assetti e sviluppi del settore previdenziale potrà senz'altro incidere l'entrata a regime della riforma del sistema attuale del trattamento di fine servizio, per effetto dell'applicazione del disposto dell'art.2, commi da 5 a 8, della Legge 335/1995, che prevede il passaggio al TFR dei dipendenti delle PP.AA. assunti dopo l'1 gennaio 1996, demandando alla contrattazione collettiva il compito di stabilire le modalità da applicare per il personale in servizio al 31 dicembre 1995. Dopo uno stallo di circa quattro anni, si è raggiunta una ipotesi di accordo in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sottoscritto, in data 2 giugno 1999, dall'ARAN e dai rappresentanti delle Confederazioni sindacali. L'accordo (pubblicato nella G.U. n.201 del 27 agosto 1999) ed il successivo DPCM di recepimento (pubblicato sulla G.U. n.111 del 15 maggio 2000), previsto dall'art.2, commi 6 e 7 della citata Legge 335/1995 e dall'art.26, comma 19, della Legge 448/1998, nel segnare la nascita della "previdenza complementare", fissano alcuni punti particolarmente significativi collegati sia alla trasformazione del trattamento di fine servizio vigente in

trattamento di fine rapporto, così come previsto dall'art.2120 cod. civ., sia al finanziamento dei Fondi pensione.

Il predetto accordo si prefigge il conseguimento di due obiettivi:

1. estendere ai dipendenti delle PP.AA. l'istituto del trattamento di fine rapporto così come disciplinato dall'art.2120 del cod.civ.;
2. assicurare al lavoratore il rendimento delle quote di TFR destinate al Fondo.

La citata Legge 448/1998 ha stabilito in 200 miliardi annui la somma da versare effettivamente ai fondi pensione, tenendo conto della retribuzione media e della consistenza del personale di ciascun comparto ed in misura proporzionale agli aderenti del Fondo.

Al fine di incentivare l'adesione alla previdenza complementare, a favore del personale in servizio che aderisce al Fondo è riservata, come forma di finanziamento aggiuntivo e virtuale, una quota pari all'1,5% dell'aliquota contributiva relativa all'attuale trattamento di fine servizio.

La legge 335/1995 e la legge 27 maggio 1999, n.144 hanno, inoltre, integrato l'art.6 del D.lgs 21 aprile 1993, n.124 (rispettivamente commi 1 bis e 1 ter), prevedendo che gli Enti gestori di forme pensionistiche obbligatorie possono stipulare con i Fondi pensione convenzioni per gestire il servizio di raccolta dei contributi da versare, di erogazione delle prestazioni e delle attività strumentali ad esso connesse.

L'accordo del 2 giugno 1999, volendo contenere i costi di costituzione e gestione dei Fondi pensione, non solo limita il numero dei Fondi stessi, ma prevede anche l'utilizzazione di enti come l'INPDAP che hanno già funzioni istituzionali nel settore previdenziale e sono, quindi, già dotati delle occorrenti professionalità, tecnologie e organizzazione.

L'INPDAP, pertanto, può operare come "service amministrativo" dei fondi pensione e, come tale, organizzarsi secondo criteri di separatezza contabile dalle attività istituzionali. Ad esso verrebbe assegnato un ruolo fondamentale di snodo dal vecchio al nuovo trattamento previdenziale, con il compito precipuo

di garantire direttamente al lavoratore le prestazioni di competenza e indirettamente, attraverso il Fondo e sulla scorta dei rendimenti indicati, gli accantonamenti figurativi maturati. Per quanto attiene, in particolare, alle prestazioni, l'Istituto dovrebbe provvedere, oltre all'erogazione delle indennità di fine servizio, alla liquidazione del TFR e al conferimento al Fondo del capitale "virtuale" maturato al momento della cessazione dal servizio. Pertanto, l'anno 2001 vedrà presumibilmente impegnato l'Istituto in una intensa attività diretta alla trasformazione delle indennità previdenziali in TFR che non seguirà, come per il passato, un andamento fisiologico collegato ai pensionamenti, ma subirà una concentrazione di adempimenti che richiederanno un adeguamento delle strutture e un ampliamento delle professionalità impegnate e, soprattutto, la disponibilità di mezzi informatici appropriati.

L'Istituto si è, infatti, già attivato emanando istruzioni operative per l'applicazione delle disposizioni contenute nel predetto DPCM del 20 dicembre 1999, in tema di "Trattamento di fine rapporto e istituzione dei Fondi pensionistici complementari dei pubblici dipendenti". (Circolari n.29 dell'8 agosto 2000 e n.45 del 26 ottobre 2000).

Per quanto attiene alla possibilità di svolgere attività di service amministrativo, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha sempre ritenuto che tale attività dovesse costituire per l'Istituto un obiettivo prioritario, sottolineando l'urgenza di realizzare una struttura ad hoc ("Linee di indirizzo e obiettivi strategici" per il triennio 2001/2003 - delibera C.I.V. n.108 del 20 giugno 2000)

Durante il periodo di attesa dell'emanazione del citato DPCM di recepimento dell'accordo stilato il 2 giugno 1999 ed in linea con quanto previsto dall'accordo medesimo, l'Istituto ha approvato il "Regolamento per la fornitura dei servizi amministrativi in regime di convenzione per la gestione dei Fondi di previdenza complementare". (Delibera C.d.A. n.1055 del 15 settembre 1999) ed ha contribuito significativamente, anche attraverso l'organizzazione di convegni e seminari, alla promozione di un approfondimento delle problematiche in

questione per giungere a soluzioni che contemperino le esigenze finanziarie con il dovere di assicurare pari dignità previdenziale a tutti i lavoratori.

Consapevole, comunque, della complessità che tale attività comporta, l'Istituto ha affidato, in data 22 marzo 2000, ad un apposito gruppo di lavoro, costituito da nove componenti e tre collaboratori interni all'INPDAP, affiancati da due consulenti esterni, la predisposizione di un preventivo studio di fattibilità sulla predetta materia. Il gruppo ha concluso i lavori presentando all'Amministrazione, in data 20 settembre 2000, il proprio "Report finale".

L'obiettivo dello studio è stato quello non solo di esaminare le specifiche funzioni che devono essere svolte dall'INPDAP agendo come "service amministrativo", ma anche di valutare il posizionamento strategico dell'Istituto in questo mercato e di confrontare le possibili opzioni organizzativo-informatiche con le quali realizzare la struttura di service, evidenziando, ovviamente, punti di forza e di debolezza delle diverse soluzioni. Per l'attività di service si prospettano per l'Istituto diversi possibili modelli organizzativi:

- **Il servizio in gestione amministrativa potrebbe essere svolto tutto all'interno dell'Istituto**. In tal caso sarebbe necessario predisporre un bilancio autonomo, secondo criteri di separatezza contabile, e prevedere la realizzazione in proprio di un impianto organizzativo ed informatico, che comporterebbero necessariamente modifiche strutturali e procedurali all'interno dell'Istituto. Diversi fattori, però, si rivelerebbero come notevoli svantaggi (tempi tecnici di avvio troppo lunghi; rigidità delle procedure; vincoli normativi connessi all'attività di P.A.; assenza di una cultura di tipo commerciale; costi elevati per la tempestiva costruzione di una struttura organizzativa e di un adeguato sistema informativo.; ecc.)
- organizzazione di una struttura di **service interna all'Istituto ma con affidamento in outsourcing di particolari e specifiche attività**. Questa ipotesi risolverebbe i problemi connessi alla carenza di sinergie ma di fatto manterrebbe fermi gli svantaggi presenti nella prima soluzione.

- **Costituzione di una società di capitali esterna di cui l'INPDAP detiene la maggioranza** come previsto dal D.lgs n.124/1993, art.6 comma 1 ter.

Tale ipotesi potrebbe configurarsi secondo tre diverse strutture:

1. **costituzione di una società di capitali dove l'Istituto riveste unicamente un ruolo di socio finanziario di maggioranza con funzioni di controllo della società.** In questo caso non verrebbero utilizzate le strutture centrali, né provinciali dell'Istituto, essendo la gestione affidata tutta alla società partner;
2. **costituzione di una società di capitali di proprietà integrale dell'Istituto,** che successivamente potrebbe essere anche aperta a soci esterni. In tal caso l'Ente non avrebbe condizionamenti dal socio partner, ma si priverebbe dell'apporto di esperienza e del know how del partner societario;
3. **costituzione di una società di capitali di cui l'INPDAP detiene la maggioranza.** La società, in questo caso, svolgerebbe tutte le competenze del service, dalla gestione degli aspetti anagrafico-amministrativi al fronte-office con i clienti, attraverso il supporto delle strutture territoriali dell'Istituto. Il socio esterno apporterebbe, oltre al capitale, anche il know how informatico, finanziario e fiscale, nonché il sostegno organizzativo nella fase di avvio del service, rendendo meno pesanti gli oneri di investimento per l'INPDAP. Eventuali difficoltà potrebbero derivare da ritardi nell'avvio della costituzione dell'assetto societario e dalla definizione delle relazioni con il partner.

Nel medesimo studio di fattibilità è stato anche sottolineato che "il futuro del mercato della previdenza complementare risente delle incertezze sulla centralità dei Fondi pensione chiusi nell'ambito, quanto meno, del lavoro dipendente e che se l'attuale centralità sarà confermata, tuttavia, non vi è dubbio che tale mercato è destinato ad essere di tipo oligopolistico, con la presenza di pochi, grandi operatori".

Si avverte, inoltre, che "in questa prospettiva è evidente che, per l'INPDAP, il prossimo avvio dei Fondi nel pubblico impiego potrebbe rappresentare una delle ultime opportunità d'ingresso nel mercato.

Successivamente, il gap di conoscenze, il livello di investimenti necessari e le ulteriori barriere all'entrata che presumibilmente si verranno a determinare, potrebbero rappresentare degli ostacoli difficilmente superabili.

4.ATTIVITÀ CREDITIZIA E SOCIALE E ASSICURAZIONE SOCIALE VITA

La normativa vigente prevede che l'INPDAP eroghi, oltre il trattamento previdenziale, anche altre prestazioni: a) creditizie (prestiti pluriennali diretti e garantiti, piccoli prestiti, sovvenzioni, mutui edilizi ipotecari, mutui agli Enti locali e cooperative); b) sociali (borse di studio, convitti, centri di vacanze in Italia e all'estero, case di soggiorno per anziani); c) assicurazione sociale vita.

Per la loro grande rilevanza umana e sociale, le predette attività hanno assunto un particolare e costante rilievo fra i compiti istituzionali.

Sin dagli inizi del 1996 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, negli indirizzi programmatici e negli obiettivi strategici dell'INPDAP (del.n.13 del 16 aprile1996) aveva ribadito non solo l'irrinunciabilità ai servizi sociali e creditizi, ma aveva affermato anche l'esigenza che l'Istituto procedesse ad una omogeneizzazione delle prestazioni fra tutti gli iscritti facenti capo alle diverse gestioni confluite nell'INPDAP.

Con la legge 662/1996 è stata riconosciuta inoltre piena autonomia finanziaria alle prestazioni creditizie e sociali dell'INPDAP, con la fissazione di un contributo obbligatorio, l'estensione dell'obbligo contributivo agli iscritti alle Casse pensioni e l'istituzione presso l'INPDAP della gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali agli iscritti . Il Regolamento governativo emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nel luglio 1998 (D.M. 463/1998, pubblicato sulla G.U. n.5/1999), nel confermare l'autonomia patrimoniale ed economico-finanziaria della gestione del credito, ne disciplina i criteri e le modalità di concessione.

In tale contesto normativo, le prestazioni di cui trattasi sono finanziate dagli iscritti, divengono obbligatorie - ovviamente nei limiti delle disponibilità di esercizio - e devono trovare all'interno delle proprie risorse l'allocazione fra le varie forme di credito e attività sociali in un quadro di pareggio finanziario ed economico.

Pertanto agli Organi di vertice si impongono precise ed oculate scelte di politica amministrativa tra le varie forme di impiego ed un'attenta valutazione dei bisogni reali degli iscritti.

Per quanto attiene, infine, alla complessiva gestione delle prestazioni creditizie e sociali, occorre rilevare che la atipicità di tale gestione, il cui autofinanziamento è basato sul contributo obbligatorio (0,35%) inferiore a quello preesistente per l'ex ENPAS (0,50%), e, soprattutto, sui rientri annui delle erogazioni creditizie, nelle quali si stanno accentuando quelle pluriennali, comporterà a breve (2001 e 2002) l'esigenza di maggiori anticipazioni previste dal Regolamento n.463/1998 a carico delle altre Casse dell'Istituto. Anticipazioni, che saranno indispensabili se si vuole dare piena attuazione alle linee di pianificazione e di programmazione elaborate dagli Organi di vertice (C.I.V. e C.d.A.) per il triennio 2001/2004).

4.1 Attività creditizia

In linea con le indicazioni fornite dal citato Regolamento, l'Istituto ha posto in essere, già alla fine dell'anno 1998, una serie di iniziative, in campo creditizio, che si possono così sintetizzare (del. C.d.A. n.898 del 18 dicembre 1998):

1. estensione agli iscritti alle Casse pensioni dei piccoli prestiti annuali previsti per i dipendenti statali, con le stesse modalità e gli stessi requisiti;
2. istituzione dei piccoli prestiti biennali, prevedendo ulteriori possibilità per gli iscritti di fruire più agevolmente, in presenza di impellenti necessità personali e familiari, di somme relativamente modeste, senza l'obbligo di produrre la documentazione concernente i motivi della richiesta;
3. omogeneizzazione dei requisiti di accesso ai prestiti pluriennali, nonchè del calcolo della quota cedibile fra le varie categorie di iscritti;
4. armonizzazione delle modalità di recupero delle quote dei prestiti, attraverso una decorrenza unica dell'ammortamento di tutte le prestazioni creditizie (secondo mese successivo a quello della somministrazione);

5. allineamento e contestuale riduzione dei tassi di interesse delle prestazioni.

L'attività creditizia in favore degli Enti locali, Enti vari e Cooperative edilizie è avviata, invece, verso una graduale estinzione nel futuro, in quanto ritenuta dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza "attività impropria e non più giustificata".

Anche se l'attività di questo settore prosegue, pertanto, solo per gli adempimenti da espletare in relazione ai mutui già concessi, significativi appaiono gli interventi posti in essere dall'Istituto per i mutui già accordati, anche in conseguenza delle pressanti richieste formulate dagli Enti e dalle Cooperative interessati, per l'attuale andamento del mercato finanziario e delle vigenti norme che lo regolano.

Sono stati adottati, infatti, provvedimenti per la riduzione del tasso d'interesse e per la regolamentazione delle estinzioni anticipate e delle rinegoziazioni dei mutui, nonché di altre condizioni di erogazione dei mutui in essere. (del. del C.d.A. n.956 del 31 marzo 1999)

A tale riguardo è da sottolineare che un requisito essenziale stabilito dall'Istituto per la rinegoziazione dei mutui è che essa debba essere subordinata al rispetto, da parte del mutuatario, di tutte le condizioni poste ed, in particolare, alla eliminazione di ogni pendenza debitoria a qualsiasi titolo dovuta o alla cessazione di eventuali azioni giudiziarie intraprese.

Una novità di particolare rilievo nell'ambito dell'attività creditizia è rappresentata dalla istituzione di mutui ipotecari edilizi a tassi agevolati a favore degli iscritti alla Gestione Unitaria autonoma del Credito e delle attività sociali per l'acquisto della prima casa, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 1999 (del. n.1041) ed approvata dai Ministeri Vigilanti in data 23 novembre 1999.

Con successiva del. n.1090 del 20 ottobre 1999, è stato poi approvato dal Consiglio di Amministrazione anche il Regolamento che disciplina la concessione e la erogazione di tali mutui.

Appare interessante, per una conoscenza più completa dell'attività creditizia, riferire in dettaglio sull'andamento della domanda e della produzione per le singole prestazioni erogate dall'Ente:

*4.2.***Sovvenzioni**

Nel corso dell'anno 1998 si è riscontrata una flessione delle richieste di sovvenzioni ex legge 1224/1956 da parte degli iscritti alle Casse Pensioni, rispetto alle previsioni iniziali, dovuta essenzialmente al tasso di interesse applicato, troppo elevato rispetto a quello praticato dal mercato.

Soltanto alla fine dell'anno si è avuto una leggera ripresa, anche in conseguenza di alcuni correttivi che sono stati apportati ai precedenti criteri erogativi dei prestiti pluriennali: 1) la omogeneizzazione dei criteri medesimi tra prestiti pluriennali e sovvenzioni (Del. del C.d.A. n.708 del 14 novembre 98); 2) la riduzione dei tassi su tutti i prestiti pluriennali (comprese, quindi, le sovvenzioni), annuali e biennali (Del. del C.d.A. n.898 del 18 dicembre 1998). Sempre nell'anno 1998, sono state concesse n.11.261 sovvenzioni per un importo lordo di £. 319.713.924.000. L'importo medio annuo corrisposto per tale prestazione ammonta a £.28.391.000.

Nel 1999 le predette erogazioni ai dipendenti degli Enti locali sono state n.10.925, per un importo di £.271.815.466.831. Per quanto, poi, attiene all'attività di ammortamento delle predette prestazioni, già nel 1998 si è provveduto al suo decentramento alle Sedi periferiche, alle quali tutti gli enti debbono inviare direttamente i relativi modelli mensili. Nel 1999 il decentramento ha subito un ulteriore impulso, tant'è che al 31 dicembre 1999 in Direzione centrale restavano ancora in corso di lavorazione soltanto alcune Amministrazioni particolarmente complesse (n.8) con circa 3000 partite.

Sempre nel corso del 1999 si è svolta l'attività del gruppo di lavoro costituito appositamente per l'attuazione delle iniziative riguardanti l'ammortamento delle sovvenzioni relative agli anni 1977/1996 e dei 127 organismi statali che trattano sovvenzioni.

Nei primi mesi dell'anno 2000 è proseguito il decentramento dell'attività di ammortamento, anche se sono state segnalate dagli uffici periferici numerose difficoltà, da attribuirsi sia alla più volte lamentata carenza organica, sia al fatto che gli stessi hanno dovuto operare senza poter disporre ancora delle nuove procedure informatiche.

E' stato comunque effettuato, nel corso del primo semestre un monitoraggio sull'attività di scomputo demandata alle sedi periferiche, per controllarne lo stato di avanzamento ed è stato assicurato il necessario supporto operativo alla periferia.

4.3 .Piccoli prestiti

Al 31dicembre 1998 sono stati concessi n.120.744 piccoli prestiti, per un importo erogato pari a £.376.649.172.000 (importo medio £. 3.100.000).

Le prestazioni hanno evidenziato un andamento inferiore del 18% circa rispetto alle previsioni di spesa (£.450 mld).

Nel corso del 1999 il numero delle prestazioni erogate per piccoli prestiti è stato di n.117.584 per gli statali e di n.16.937 per gli Enti locali, per un numero complessivo di 134.521 prestazioni.

L'importo globale erogato nell'anno 1999 è stato di £.601.757.461.723 (compresi i piccoli prestiti impiantati nel 1998 e pagati del 1999), evidenziando, rispetto al consuntivo 1998, un sensibile incremento dovuto soprattutto sia al ribasso dei tassi che all'estensione del beneficio ai dipendenti degli Enti locali.

Alla data del 30 settembre 2000 l'andamento della prestazione, rispetto allo stanziamento annuo di £.800 mld, evidenzia uno scostamento in diminuzione del 10%. Risultano, infatti, concessi alla predetta data n.98.625 piccoli prestiti per un importo complessivo di £.545.345.244.000 (n.78.258 fruiti dai dipendenti statali per £.422.839.128.000; n.20.367 fruiti dagli iscritti alle Casse Pensioni, per £.122.506.116.000).

E' da segnalare, in ordine a questa tipologia di prestiti, che nel corso del 2000 (del. del C.d.A. n.1274 del 27 luglio 2000), è stato istituito a favore degli

iscritti il piccolo prestito d'importo massimo di 6 mensilità, da estinguersi in tre anni e si è introdotto l'istituto del rinnovo anche per i prestiti annuali, biennali e triennali, alla scadenza del rispettivo periodo di ammortamento (6, 12 e 18 mesi)

4.4. Prestiti pluriennali diretti

Le prestazioni consistono in una concessione agli iscritti, nei limiti consentiti dalla quota cedibile dello stipendio (un quinto della retribuzione netta a carattere fisso e continuativo), per necessità personali o familiari tassativamente individuate in appositi criteri fissati dall'Istituto, e possono avere durata quinquennale o decennale.

Al 31dicembre 1998 sono stati concessi n.16.956 prestiti quinquennali per £.209.860.422.000 (importo medio £.12.300.000) e n.27.963 prestiti decennali per £.847.072.777.000 (importo medio £.30.300.000).

L'importo totale erogato per i prestiti pluriennali è stato di £.1.056.933.199.000 ed è risultato in linea con le previsioni.

Nel 1999 sono stati concessi n.35.657 prestiti pluriennali ai dipendenti dello Stato ed è stato pagato un importo complessivo di £ 968.060.483.519.

Alla data del 30 settembre 2000 sono stati concessi n.38.335 prestiti pluriennali per un importo complessivo di £.1.419.725.912.000, di cui n.27.649 fruiti dai dipendenti statali per £.1.001.529.092.000 e n.10.686 dagli iscritti alle Casse Pensioni (sovvenzioni) per £.418.196.820.000.

Tali risultanze evidenziano che già alla data predetta lo stanziamento annuo di £1.400 mld è stato completamente utilizzato. Pertanto è stata prospettata dagli uffici preposti la necessità di una ulteriore disponibilità finanziaria per i mesi a seguire, da prevedersi in sede di variazioni al Bilancio di previsione 2000. L'ammortamento dei prestiti ai dipendenti dello Stato ha presentato nel corso dell'anno 1998 una situazione di arretrato, che un adeguato progetto, con il coinvolgimento dalla quasi totalità delle Sedi periferiche e di appositi gruppi di lavoro costituiti presso le strutture sociali, ha progressivamente eliminato. Nel 1999 si è, infatti, raggiunto un numero di 14.215.541 quote scomputate,

superiore dell'11% rispetto agli obiettivi preventivati (n.12.675.175 quote da scomputare).

*4.5.**Prestiti garantiti***

L'INPDAP rilascia anche garanzie per prestiti quinquennali e decennali erogati agli iscritti da Istituti autorizzati, con diritto a riscuotere la percentuale per fondo rischi e per spese di amministrazione.

L'attività è stata completamente decentrata agli Uffici provinciali (Circ. n.13 del 12 marzo 1998).

Nell'anno 1998 sono state concesse garanzie per n.3.954 prestiti quinquennali per un importo - erogato dalle Società - pari a £.76.568.110.000 (importo medio £.19.000.000) e per n.4.352 prestiti decennali per £.187.444.299.000 (importo medio £.43 milioni). Nel corso del 1999 sono state emesse n.18.999 garanzie delle quali n.6.670 per prestiti quinquennali e n.12.329 per prestiti decennali, per un importo complessivo di £.712.141.301.540.

Alla data del 30 settembre 2000 risultano emesse complessivamente n.15.965 garanzie, delle quali 10.372 per prestiti decennali (importo erogato dalle società finanziarie £.483.202.414.200) e n.5.593 per prestiti quinquennali (importo erogato dalle società £.112.247.183.000).

Per tali prestazioni l'Istituto ha incassato £.2.977.247.986, per spese di amministrazione, e £.15.416.203.321, per fondo rischi.

La prestazione raffrontata allo stesso periodo del 1999 registra un aumento di circa il 17% sia per numero delle garanzie emesse, sia per gli importi erogati.

4.6. Mutui Edilizi Ipotecari - Mutui ad Enti locali - Mutui a Cooperative edilizie

I. Mutui Edilizi Ipotecari

Il Regolamento di attuazione della Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto n.463 del 28 luglio 1998 prevede, tra i compiti della gestione stessa, l'erogazione di mutui ipotecari edilizi a tassi agevolati a favore degli iscritti (art.1, lett.a).

Come già innanzi precisato, con del. n.1041 del 29 luglio 1999 il Consiglio di Amministrazione ha istituito i predetti mutui edilizi a tasso agevolato e garantiti da ipoteca sull'unità abitativa oggetto della compravendita, per favorire l'acquisto della prima casa di abitazione da parte degli iscritti. Per la concessione dei mutui si è ravvisata l'opportunità di prevedere l'istituzione di una graduatoria regionale e di ripartire il budget disponibile prendendo a base il bacino di utenza regionale.

Le caratteristiche dei mutui e i relativi tassi di interesse sono stabiliti, sentita la Consulenza attuariale, in relazione alla durata del mutuo stesso. Il mutuo, inoltre, non può essere superiore all'80% del valore dell'unità abitativa stimato dalla perizia tecnica o del valore catastale.

Con successiva delibera n.1090 del 20 ottobre 1999 il Consiglio di Amministrazione ha emanato il Regolamento di concessione dei mutui di cui trattasi, stabilendo i criteri e i limiti per la loro concessione ed erogazione.

Nel corso dell'anno 2000 tutta l'attività degli uffici preposti è stata incentrata in modo preponderante sul sostegno alla periferia nella fase iniziale del procedimento che porterà all'erogazione dei mutui edilizi ipotecari; fase che ha comportato l'impegno notevole del personale addetto e la soluzione delle diverse problematiche che l'avvio di questa nuova esperienza inevitabilmente ha determinato.

Come stabilito dal Regolamento, si è proceduto all'emanazione del bando, pubblicato sulla G.U. n.51 del 30 giugno 2000, con cui sono stati fissati i termini e le modalità di presentazione delle domande per la richiesta dei mutui e i criteri per l'attribuzione del punteggio.

Mutui agli Enti locali e ad Enti vari

A seguito della delibera del C.d.A. n.572 del 29 maggio 1997 e della successiva delibera del CIV n.42 del 23 giugno 1998, è cessata l'attività di nuove concessioni di mutui agli Enti locali ed Enti vari.

Nel 1998 è stata espletata l'attività di erogazione riguardante i residui esistenti sui mutui concessi in passato, in quanto le erogazioni medesime sono legate alle richieste dei mutuatari ed avvengono per stati di avanzamento lavori; sono stati portati a termine provvedimenti concernenti riduzioni di mutui; è stata avviata l'istruttoria relativa alle richieste di estinzione e di rinegoziazione avanzate da alcuni Enti.

Nel medesimo anno l'Istituto ha erogato, su richiesta degli Enti mutuatari, complessivamente L.49.279.996.000, riducendo a L.251 miliardi la consistenza dei residui passivi del 1998, calcolata in £.300 miliardi.

Sempre nel 1998 è stata svolta una intensa attività di accertamento dei residui attivi, per i quali è stata adottata una procedura manuale di compensazione utilizzando gli interessi di post ammortamento maturati su somme non erogate (somme dovute dall'INPDAP a saldo del mutuo concesso).

L'Istituto ha provveduto ad accelerare il completo accertamento delle morosità degli Enti anche mediante la costituzione di tre gruppi di lavoro (presso le sedi di Anagni, Monteporzio e Dir. Centrale).

Nell'anno 1999 è continuata l'attività di erogazione dei residui relativi ai mutui già concessi in passato ed è proseguita anche l'attività di recupero dei crediti dell'Istituto nei confronti dei Provveditorati regionali alle Opere Pubbliche per contributi concessi e non erogati, nonché l'attività di contenzioso

acceso dalle contestazioni presentate dai Provveditorati interessati circa la quantificazione degli interessi moratori.

E' stata, altresì, avviata l'attività di parifica della banca dati delle riscossioni mutui e l'accertamento contabile sulle eventuali morosità riscontrate a far data dall'inizio dell'ammortamento per ogni singolo mutuo, al fine di notificare il debito accertato e porre in essere, laddove necessario, gli eventuali atti consequenziali di diffida al pagamento e di ingiunzione ai sensi dell'art.6 della Legge 855/1962.

Si segnala, inoltre, che a conclusione del terzo trimestre 2000 non risulta ancora attivata la procedura informatica dei mutui, presupposto indispensabile per la realizzazione del progetto previsto dall'Amministrazione, obbligando gli uffici operativi ad intervenire con procedure obsolete o, addirittura, manualmente.

E' da sottolineare, altresì, che dei 700 Enti che hanno chiesto di rinegoziare i mutui (n.3.211 mutui), solo il 45% ha trasmesso la relativa documentazione. Sono stati predisposti, alla data del 30 settembre 2000, n.240 provvedimenti che hanno comportato la rinegoziazione di circa 1000 mutui.

Grosse difficoltà sono state riscontrate dagli uffici per l'assenza di una procedura informatica che consentisse l'elaborazione e la stampa dei piani di ammortamento e, di conseguenza, la comunicazione agli Enti interessati delle quote (capitale e interesse) relative alle nuove rate di ammortamento, da inserire nei rispettivi bilanci di previsione per l'anno 2001.

Anche la mancanza di una banca dati ha reso e rende difficoltosa la gestione delle situazioni contabili.

Mutui alle cooperative edilizie

Nel corso dell'anno 1998 è stata espletata essenzialmente l'attività connessa a mutui già concessi (comunicazioni in ordine all'avvenuta concessione dei mutui suppletivi relativi al completamento dei programmi costruttivi in corso; emanazione di atti relativi ai disimpegni finanziari dei mutui

non perfezionati ed alla cancellazione delle relative ipoteche; predisposizione di provvedimenti di "ammortamenti provvisori" e di "ammortamenti definitivi"; stipulazione di atti notarili, ecc.).

Particolarmente impegnativa è risultata l'attività relativa alle rideterminazioni di rata in relazione alla concessione di nuovi contributi, alla riduzione di mutuo ed, infine, all'allungamento dei periodi di ammortamento. Nel corso del 1998 l'Istituto ha provveduto ad evadere tutte le richieste di estinzione mutuo pervenute (n.230).

Si è, inoltre, verificato un incremento notevole delle vertenze e del contenzioso, sia in relazione alla mancata concessione da parte del Ministero dei LL.PP. dei contributi suppletivi, sia in relazione alla diminuzione dei tassi con conseguente incremento del fenomeno dell'autoriduzione da parte delle Cooperative delle rate di rimborso del prestito. Autoriduzione, che ha creato non pochi problemi nell'ambito dell'attività dell'ammortamento dei relativi mutui e della contabilizzazione

E' stata, inoltre, ultimata l'attività di accertamento degli interessi di ritardato versamento dei contributi statali e regionali. Per i contributi statali sono stati effettuati versamenti per complessive £.110.459.270.306.

Nell'anno 1999 è proseguita l'attività erogativa in conto delle disponibilità esistenti sui mutui già concessi e sono stati adottati provvedimenti di ammortamento, sia provvisorio che definitivo, su esplicita richiesta da parte delle Cooperative, per il verificarsi delle condizioni previste dalla legge 855/1962.

Anche per i mutui alle cooperative edilizie è stato previsto per l'anno 2000 uno specifico progetto per la rinegoziazione. Tale progetto ("rinegoziazione mutui cooperative edilizie") è stato, però, nel corso del secondo trimestre 2000 solo parzialmente realizzato, a causa soprattutto delle notevoli difficoltà derivanti, anche in questo settore, dalla mancata disponibilità delle nuove procedure informatiche, che ha costretto gli uffici ad operare in modo rallentato ed inadeguato.

4.7. Attività sociali

L'Istituto annovera tra le attività istituzionali anche l'erogazione delle seguenti prestazioni sociali:

- accoglienza di giovani studenti, figli e orfani di iscritti nei Convitti a gestione diretta e, a decorrere dall'a.s. 1999/2000, in 10 Convitti Nazionali gestiti dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- ospitalità nei Convitti a gestione diretta di studenti universitari figli e orfani di iscritti;
- accoglienza nelle due Case di soggiorno di Monteporzio Catone e Pescara di pensionati iscritti alla Gestione unitaria del Credito e delle Attività sociali di cui all'art.1, comma 242 e seguenti, della Legge 662/1996;
- borse di studio;
- soggiorni di vacanze in Italia;
- vacanze studio all'estero;
- ammissione alla frequenza dell'Istituto Magistrale di Sansepolcro a gestione diretta.

Gli Organi di vertice dell'Istituto hanno avvertito e recepito la necessità di superare le tradizionali forme di intervento nel settore delle politiche sociali, prospettando nuove strategie da attuarsi sia nei confronti dei giovani che degli anziani.

Nelle "Linee di indirizzo ed obiettivi strategici 1998/2000", il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha delineato per le attività sociali, i seguenti obiettivi:

con riguardo ai giovani

individuare innovative modalità di collegamento con il mercato del lavoro e in particolare con la realtà produttiva territoriale;

favorire le attività di formazione finalizzate a superare le carenze professionali in ambito locale, promuovendo e sostenendo in tal modo le attività tipiche del luogo;

riconvertire i Convitti in sedi nazionali di formazione di alto livello, coinvolgendo soggetti produttivi e agenti esterni di formazione, anche per la preparazione di docenti e di quadri e funzionari per la pubblica amministrazione.

con riguardo ai pensionati

promuovere la "riconversione di impegno", intesa come partecipazione ad attività socialmente utili e di autoformazione, rimuovendo le barriere che impediscono l'apporto attivo alla vita sociale;

contribuire per i soggetti di età avanzata, anche mediante convenzioni con strutture pubbliche e private, alla diffusione di servizi che consentano loro di vivere in modo autonomo nella comunità di origine o presso case di riposo;

incentivare, per i non autosufficienti, il sostegno a nuclei familiari disposti ad accoglierli o sostenere il loro accesso in apposite strutture residenziali, mediante stipula di accordi con Enti locali, ASL etc.

Il medesimo Consiglio ha riconfermato le predette linee anche per il triennio 2001/2003, ponendo ulteriormente l'accento sul mutamento, verificatosi negli ultimi anni, dello scenario culturale, sociale ed economico del Paese. Mutamento, che ha determinato l'insorgere di nuove esigenze degli utenti ed una evoluzione nei costumi e negli stili di vita delle persone ed, in modo particolare, dei giovani e degli anziani.

L'Istituto sta operando attivamente al fine di ridurre i costi fissi delle strutture sociali attraverso:

- la modificazione delle modalità di gestione (utilizzando, nei limiti del possibile, il "service")
- la revisione dei contratti già stipulati per meglio adeguarli alle effettive esigenze dell'Istituto, ottenendo così risparmi nelle spese per il personale o riduzioni dei costi contrattuali;

– una migliore e più completa utilizzazione delle strutture (formazione per dipendenti INPDAP, convenzione con Università, istituzione di corsi di formazione professionale per giovani, ospitalità a studenti CEE, ecc.).

Un importante supporto a tale prospettiva è costituito dal citato "Regolamento della gestione unitaria ed autonoma delle prestazioni creditizie e sociali" (D.M. 463/1998 - G.U. n.5/1999), che, oltre ad enumerare le prestazioni istituzionali che debbono essere assicurate all'utenza, prefigura, non specificandole, altre prestazioni di valenza sociale da adottarsi da parte degli Organi di vertice dell'Amministrazione, "nel rispetto dell'equilibrio finanziario della gestione".

Attività per i giovani

Per i giovani è stato previsto un articolato programma finalizzato, in via prevalente, alla formazione post- scolare per favorire sia l'accesso al mondo del lavoro che la realizzazione di un progetto-pilota, ad esso strettamente correlato, che si incentra sulla riconversione del Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni in "Centro polifunzionale delle attività sociali e formative dell'INPDAP". (Informativa sulle attività sociali presentata dalla Direzione centrale del Credito e delle attività sociali al C.d.A. nella seduta del 27 ottobre 1999)

4.8. **Attività convittuale**

L'Istituto gestisce l'attività di 5 Collegi (Anagni - C. "Principe di Piemonte"; Arezzo - C. "S. Caterina"; Sansepolcro - C. "R. Elena"; Spoleto - C. Unificato; Caltagirone - C. "L. Sturzo").L'ospitalità nei Convitti dei figli e degli orfani di iscritti all'Istituto viene concessa tramite concorso bandito annualmente ed è assicurata per tutto il corso degli studi, dalle scuole elementari fino alle medie superiori. Dal 1998 la prestazione è stata estesa anche per la frequenza ai corsi universitari.

Negli ultimi anni si è registrato - ad eccezione del Convitto di Anagni - un incremento della domanda di posti in convitto e semiconvitto, dovuto certamente al riconosciuto apprezzamento delle famiglie per una prestazione resa con professionalità e particolarmente attenta ai bisogni dell'età evolutiva.

Per il Convitto "Principe di Piemonte" di Anagni si è avuta, invece, una contrazione pilotata della domanda di ospitalità, proprio in vista della progettata integrazione dell'attività prettamente convittuale con altre iniziative per i giovani finalizzate, come già innanzi accennato, a concreti interventi nel settore della lotta alla disoccupazione.

E' stato, inoltre, realizzato presso il Convitto di Sansepolcro un progetto sperimentale di collaborazione con il Comune locale e l'Università di Padova per l'attivazione di un corso triennale di laurea breve.

Nel corso del 1999, allo scopo di estendere la prestazione convittuale sull'intero territorio nazionale, sono stati avviati rapporti convenzionali con dieci Convitti Nazionali gestiti dal Ministero della Pubblica Istruzione, incrementando in tal modo di 117 unità il numero dei beneficiari.

I rapporti già avviati con il predetto Dicastero sono stati ulteriormente intensificati nel corso del 2000, per aumentare il numero dei Convitti da convenzionare. Sempre nel 2000 è proseguita l'attività di monitoraggio e di coordinamento di tutte le Strutture convittuali, nonché dell'Istituto Magistrale - Liceo della comunicazione di S.Sepolcro. In particolare per quest'ultimo è stato adottato (Delibera del C.d.A. n.1288 del 13 settembre 2000) il Regolamento per la disciplina del rapporto d'impiego del personale direttivo e docente dell'Istituto. E' stata, infine, deliberata dal Consiglio di Amministrazione la "costituzione di un gruppo di lavoro per le politiche dei giovani".

4.9. **Borse di studio**

Nell'anno 1998 sono state messe a concorso n.9.600 borse e assegni di studio ed è stata realizzata, in collaborazione con la DCSI, una nuova procedura informatizzata per la trattazione delle nuove istanze.

Sono state effettuate n.6.156 liquidazioni di borse di studio ex INADEL, riguardanti il concorso 1994/1995 ed anni precedenti, per un importo complessivo di £. 3.452.750.000;

Sono stati liquidati dalle Sedi, n.41.784 ratei di borse ed assegni di studio, relativi al concorso 1996/1997 e precedenti, per un importo complessivo di £.24.577.938.800.

Nell'anno 1999 sono state messe a concorso n.9.600 borse e assegni ed è stato inviato alle Sedi provinciali il " manuale operativo" contenente le procedure tecnico-informatiche aggiornate con le innovazioni introdotte;

Sono proseguite le liquidazioni di borse di studio ex INADEL riguardanti il concorso 1994/1995 ed anni precedenti (n.3.135), per un importo di £.1.166.194.850; Sono state, infine, impartite disposizioni alle Sedi provinciali per il pagamento di 22.172 ratei di borse ed assegni di studio relativi al concorso 1996/1997 e precedenti e n.9.894 ratei relativi al concorso 1997/1998 per un importo complessivo di £.22.269.990.000. Nel corso dell'anno 2000 sono state attivate le procedure di terminalizzazione, variazione e cessazione dei benefici scolastici, decentrati presso le sedi periferiche; è stato emanato il nuovo bando di concorso 1999/2000 (pubblicato sulla G.U. n.45 del 9 giugno 2000); è stato, infine, di comune accordo con l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", predisposto il bando di concorso per l'ammissione al Master in Economia Pubblica per l'anno accademico 2000/2001 (pubblicato sulla G.U. n.50 del 27 giugno 2000).

4.10. Vacanze studio all'estero e vacanze climatiche in Italia

Per i figli ed orfani degli iscritti l'INPDAP mette a disposizione centri di vacanze in Italia per l'assistenza climatica ai bambini e centri per vacanze studio all'estero per ragazzi compresi in età tra i 13 e i 15 anni.

Nel 1998 si è rilevato un incremento del numero delle domande pervenute per le vacanze studio all'estero (circa 18.000), mentre si è registrata una flessione delle richieste per le vacanze climatiche in Italia (9.000). Sono stati

inviati n.6.850 minori nelle colonie climatiche e n.10.603 alle vacanze studio all'estero, per un totale di n.17.453 minori. Per le vacanze in Italia il costo complessivo è ammontato a £.8.724.472.902. Le entrate per tickets sono state di £.1.709.625.000; pertanto la spesa effettiva è stata di £.7.014.847.902.

Per le vacanze studio all'estero la spesa complessiva è ammontata a £.26.726.548.175. Le entrate per tickets sono state £.9.297.700.000; pertanto, la spesa effettiva è stata di £.17.428.848.175.

Nel 1999 le domande pervenute sono state n.20.628 per le vacanze studio all'estero, di cui n.2.000 non accoglibili, e n.11.426 per le vacanze climatiche in Italia, di cui circa 1.000 non accoglibili. Sono stati inviati n.7.666 minori nelle colonie climatiche e n.10.383 nei centri di vacanze studio all'estero, per un totale di 18.049 minori.

Per le vacanze climatiche in Italia, l'importo è stato pari a £.10.964.235.754. Le entrate per tickets sono state pari a £.1.897.000.000; pertanto la spesa effettiva è stata di £.9.067.235.754. Per le vacanze all'estero la spesa è stata pari a £.26.677.841.000; le entrate per tickets sono state pari a £.9.022.000.000; pertanto la spesa effettiva è stata di £.17.655.841.000. Nel corso dell'anno 2000 si è provveduto ad emanare il nuovo bando di concorso per la stagione estiva 2000, dando capillare diffusione al bando stesso presso le Amministrazioni pubbliche e fornendo il nuovo modello di domanda unificato.

E' stato, inoltre, aggiornato il programma informatico per l'istruttoria delle istanze concorsuali. Al 30 settembre 2000 risultano presentate n.12.200 domande per vacanze climatiche in Italia, di cui 1.000 sono state respinte e n.22.256 istanze per le vacanze studio all'estero, di cui 1.950 sono state respinte.

4.11. Attività per gli anziani

Le prestazioni dell'Istituto in favore della terza età si è limitata, fino ad oggi, all'accoglienza degli anziani autosufficienti nelle due strutture a gestione diretta di Monteporzio Catone e Pescara che, pur assicurando un servizio apprezzato dai pensionati che ne fruiscono, copre verosimilmente solo in minima parte la

richiesta di ospitalità che proviene da un bacino di utenza considerevole e per l'elevato numero di potenziali beneficiari.

La vasta platea degli anziani e la precarietà delle loro condizioni hanno indotto l'Istituto a riprogettare l'intervento in questo settore secondo criteri qualitativi e quantitativi nuovi.

I nuovi obiettivi assunti sono l'estensione dell'accoglienza dell'anziano in strutture ubicate sul territorio nazionale e l'adozione di modalità nuove di accoglienza come:

1) il convenzionamento con Case di soggiorno esterno, pubbliche o private;
2) l'attivazione di Case protette, cioè di edifici suddivisi in mini appartamenti, di dimensioni medio/piccoli e destinati a singoli o coppie, appositamente strutturati e destinati ad ospitare persone della terza età dietro corrispettivo di un canone.

Il miglioramento qualitativo della prestazione è già stato avviato con l'espletamento di gare per l'affidamento a società specializzate di service nei settori della ristorazione, della assistenza medica, medico/psicologica e infermieristica, dell'animazione, dei servizi ecologici ambientali, della lavanderia ecc.. L'estensione della prestazione sul territorio comporta, invece, il coinvolgimento degli uffici periferici territorialmente competenti che dovranno collaborare alla individuazione di strutture idonee, pubbliche o private da convenzionare. L'Istituto si è attivato, nel corso del 1999, per la realizzazione di un primo esperimento di due Case protette nella sede di Padova, utilizzando proprietà immobiliari dell'Istituto da ristrutturare e convertire a fini abitativi.

4.12. Case albergo INPDAP

L'Istituto gestisce due Case albergo per anziani: una a Monteporzio Catone, l'altra a Pescara. Presso le predette Case albergo si sono registrate le seguenti presenze (All.n.16):

- **Monteporzio Catone** n. 133 + 1 temp. al 31 dicembre 1998 e n.128 al 31 dicembre 1999, a fronte di una capienza virtuale di n.144 ospiti;

- **Pescara** n.106 al 31 dicembre 1998 e n.112 al 31 dicembre 1999, a fronte di una capienza virtuale di n.122 ospiti.

Presso le suddette Case albergo, in via sperimentale e fino al 31 dicembre 1998, sono stati istituiti "Soggiorni temporanei" in favore dei pensionati INPDAP della durata non superiore a due settimane. Questa iniziativa (Delibera del C.d.A. n.636 del 14 ottobre 1997) ha offerto il vantaggio, non solo di consentire un soggiorno temporalmente limitato e per lo più estivo ai pensionati, ma anche di utilizzare al meglio le strutture riducendone i costi generali di funzionamento.

Nel corso dell'anno 1998, al fine di perseguire un sempre maggior utilizzo delle capacità ricettive delle Case albergo, è stata perseguita una efficace campagna di pubblicizzazione delle stesse, mediante informazioni sul loro funzionamento e sulle modalità di accesso fornite a tutti i pensionati in allegato al cedolino di pagamento della pensione.

Sempre nell'anno 1998, in considerazione della necessità di compensare i maggiori costi assoluti che l'Istituto ha dovuto sostenere per effetto dell'incremento delle spese di gestione, sono state rideterminate le quote di partecipazione alle spese poste a carico degli ospiti (Delibera del C.d.A. n.770 del 30 aprile 1998). I costi delle ospitalità sono state comunque sottoposte nell'anno successivo (1999) a costante monitoraggio per le future decisioni da adottare in ordine ad eventuali rideterminazioni delle predette quote. Nel corso degli anni 1998 e 1999, al fine di migliorare le condizioni di vita degli anziani, l'Istituto ha programmato anche alcune interessanti iniziative di carattere culturale (collaborazione degli ospiti alla rubrica "Cultura e tempo libero" della Rivista "Contatto INPDAP"; corso di "Fotografia"; corso di "Disegno su ceramica e su tessuto", in collaborazione con l'Istituto d'Arte di Pescara) e con modifiche al Regolamento interno delle Case albergo (Del. del C.d.A. n.1045 del 9 settembre 1999), si è cercato, secondo più moderne tendenze, di produrre positivi momenti di vitalizzazione dell'anziano (introduzione della figura del

"Tutor" dell'ospite e del "Comitato di rappresentanza degli ospiti" a supporto della direzione della Casa con compiti consultivi della vita comunitaria e anche propositiva per l'attività di ristorazione ed il mantenimento qualitativo dei servizi). Nella medesima direzione è stata orientata anche per l'anno 2000 l'attività dell'Istituto a favore degli anziani. Alla data del 30 settembre 2000 presso la Casa Albergo di Monteporzio Catone trovano ospitalità n.126 pensionati e presso la Casa Albergo "La Pineta" di Pescara n.116 pensionati, registrando così la completa copertura dei posti disponibili Il divario fra la domanda di prestazione e la ridotta capacità di offerta ha reso necessario disciplinare le modalità e i criteri per il conferimento dei posti disponibili (Del. del C.d.A. n.1149 del 19 gennaio 2000).

*4.13.*Assicurazione sociale vita

L'attività, regolata dalla legge n.1436/1939, istitutiva dell'ENPDEP, e successive modificazioni, assicura una tutela importante ed incisiva al lavoratore o alla sua famiglia in caso di lutto.

Nel corso dell'anno 1998 l'Istituto ha provveduto a :

- iscrivere n.49 nuovi Enti pubblici ed altri Istituti che hanno trasformato il loro status (privatizzazioni di E.P.E)
- iscrivere n. 860 pensionati in prosecuzione volontaria per polizza vita;
- liquidare n.1.654 indennità economiche social-vita, per un importo di £.7.153.017.891.

L'Istituto provvede, inoltre, a fare iscrizioni facoltative e nelle forme convenzionali anche di altri Istituti ed Organismi internazionali (FAO, Ambasciata USA, NATO ecc.) che ne facciano richiesta.

Nel corso dell'anno 1999, l'attività complessiva dell'Ente, sia per il versamento dei contributi che per la trattazione di quesiti e casi particolari, ha riguardato n.1.231 Istituti. Sono state inoltrate anche n.901 richieste di iscrizione di pensionati in prosecuzione volontaria per polizza vita e sono state liquidate n.1211 indennità economiche social-vita per un importo totale di

£.5.650.147.849. Nell'anno 2000 è proseguita l'attività volta ad estendere la prestazione Assicurazione Sociale Vita ad un maggior numero di iscritti sviluppando sia l'attività relativa alle iscrizioni degli Istituti nella forma obbligatoria prevista per legge e rivolta agli Enti di diritto pubblico, sia l'attività relativa alle iscrizioni in forma convenzionale.

5. IL SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'INPDAP, è in una fase di profonda evoluzione che, partendo dai sistemi proprietari, obsoleti e non integrabili, ereditati dai disciolti enti che sono confluiti nell'Istituto deve portare ad un moderno sistema integrato, basato su architetture aperte.

A motivo degli impegni di spesa necessari per intervenire sullo stesso e di problematicità emerse nella sua gestione, si ritiene utile dedicare, nel presente referto, uno spazio volto ad illustrare le linee portanti della struttura e dei progetti applicativi, le criticità emerse, gli interventi operati ed i costi riassuntivamente aggregati per voci omogenee.

Non può trascurarsi di sottolineare come per un ente previdenziale delle dimensioni dell'INPDAP, costituente il polo previdenziale dell'intero comparto pubblico e secondo solo all'INPS per numero di iscritti, il sistema informativo, nelle sue varie articolazioni, costituisca l'indispensabile supporto tecnologico per la gestione complessa delle varie attività istituzionali nello stesso incardinate, punto centrale per una ordinata, corretta e consapevole amministrazione del proprio bilancio, delle prestazioni previdenziali, creditizie e sociali e del proprio patrimonio.

Un approccio a siffatta tematica muove necessariamente dalla conoscenza per grandi linee, del sistema stesso e del percorso di evoluzione da compiere.

PRINCIPALI PROGETTI EVOLUTIVI

5.1 Il progetto di reingegnerizzazione dei processi (BPR)

L'INPDAP, nell'ambito dell'obiettivo di uniformare le regole, le prassi e gli strumenti ereditati dagli Istituti preesistenti, verso la fine del 1997 ha incaricato una società esterna di "rileggere" i processi interni (istituzionali e di rapporto) al fine di riprogettarli in un'ottica di omogeneizzazione e snellimento.

Il progetto avrebbe dovuto essere "prodromico" all'avvio di altri progetti (Contabilità integrata, Nuovo Sistema Informativo Previdenziale, Sistema Informativo Patrimonio immobiliare, etc.) fungendo da guida organizzativa e

funzionale ed al contempo elemento di garanzia dell'interpretazione tra i vari progetti stessi. Il progetto è iniziato nel mese di dicembre 1997 ed ha avuto termine nel mese di ottobre del 1999.

Nell'attivazione operativa, il progetto, da subito, ha scontato un notevole disallineamento rispetto agli altri progetti.Successivamente il progetto si è sviluppato in maniera autonoma e sostanzialmente parallela agli altri, con scarsi momenti strutturati " di allineamento e verifica.

In conclusione si può affermare che il lavoro ha sicuramente "disegnato" processi più snelli ed omogenei, peraltro ancora non completamente operativi, ed ha creato una maggiore conoscenza delle procedure dell'Istituto, ed una maggiore "familiarizzazione" con tecniche e metodi di analisi sino ad allora estranei alla cultura ed esperienza dell'Istituto.

5.2. Il Nuovo Sistema Informativo

E' il progetto centrale di tutto il Sistema Informativo INPDAP e quello sul quale è stata – da tempo – focalizzata l'attenzione dell'intera organizzazione.Il progetto sconta senza dubbio pesanti ritardi rispetto alla programmazione originaria; deve anche esser detto che – soprattutto da un punto di vista funzionale – il progetto ha subito, in corso d'opera, numerose rivisitazioni per far fronte da un lato a carenze di analisi iniziali, e dall'altro per essere adattato a nuove esigenze dell'Istituto emerse man mano che il progetto realizzativo si andava delineando.

Deve qui essere ricordato come il progetto non debba semplicemente considerarsi un progetto informatico, ma – attraversando trasversalmente tutta l'organizzazione e rivedendone profondamente i processi produttivi – un progetto dell'intero Istituto e pertanto tipicamente interfunzionale.

Il progetto, affidato attraverso gara comunitaria al RTI EDS-Siemens, riguarda la fornitura delle nuove procedure di gestione delle pensioni e contributi e rappresenta il più importante in assoluto dell'Istituto, perché:

- gestisce i due cicli fondamentali, quello attivo (i contributi) e quello passivo (le pensioni), coinvolgendo tutte le funzioni operative e di controllo sia centrali che periferiche
- è un progetto di lunga durata (oltre tre anni) e richiede un elevato livello di integrazione operativa per soddisfare gli obiettivi di efficienza interna e di livello di servizio
- usa nuove tecnologie, facendo passare l'Istituto da una informatica di grandi calcolatori centralizzati (mainframe) ad una informatica distribuita di piccole macchine (server in rete e personal computer)
- implica il maggior sforzo finanziario di piano.

5.3. Il nuovo sistema amministrativo e di controllo gestione

Iniziato a luglio 1997, il sistema sarebbe dovuto entrare in funzione nel gennaio 1998.

La realizzazione di tale sistema, basato sull'applicativo SAP/R3, che ha portato a gravi ritardi nella predisposizione del consuntivo 1998, presentava sin dall'inizio i seguenti vincoli di tipo tecnico-organizzativo:

1. I criteri contabili dell'Istituto seguono le logiche della contabilità pubblica, logiche non contemplate nelle funzioni presenti all'epoca (1997) nell'applicativo SAP (l'applicativo ragionava in termini di competenza economica);
2. Il progetto era, al momento dell'avvio, il, primo esempio di implementazione di un applicativo, ideato in Germania per realtà private, su un ente pubblico italiano di grandi dimensioni
3. L'applicativo SAP presentava rigidità non facilmente superabili né facilmente adattabili a realtà diverse da quelle per le quali era stato inizialmente previsto e che imponevano significative modifiche sia all'applicazione che – in qualche caso – all'organizzazione.

Gli insorti problemi hanno determinato momenti di alta criticità e hanno portato alla necessità di migrare alla nuova verticalizzazione per il settore

pubblico (soluzione ISPS), costringendo la Direzione Centrale di Ragioneria a procedere manualmente alla chiusura e rendicontazione del bilancio 1998 (e parzialmente del 1999).

Altri progetti di particolare rilievo che attengono alle attività dei singoli settori

5.4. Progetto " Pensioni e Contributi

Il Progetto "Pensioni e Contributi" consta di diversi sottosistemi, di cui la maggioranza è gestita nell'ambito del contratto di fornitura citato.

Tali componenti sono:

Contributi - La gestione dei contributi è arte integrante della gestione della previdenza. L'Istituto ha tra i suoi obiettivi quello di una gestione finanziaria contributiva corretta ed efficiente Tale gestione è composta dalle seguenti macrofunzioni: anagrafica, basi di calcolo e determinazione del contributo, movimenti contabili delle entrate e recupero crediti.

Pensioni - Obiettivo principale del progetto è la gestione integrata delle prestazioni previdenziali erogate dall'INPDAP, cioè gestione delle prestazioni previdenziali e il pagamento e la gestione delle pensioni. Ad esse vanno ad aggiungersi i riscatti e le ricongiunzioni. Sui ritardi e sulle disarmonie, di cui è già detto innanzi, il Consiglio di Amministrazione esercita un costante e pressante monitoraggio.

5.5.Patrimonio Immobiliare

Il progetto di realizzazione del Sistema Informativo per il Patrimonio Immobiliare (Progetto P.IM2) – evoluzione di un precedente sistema P.IM1 – si è posto l'obiettivo di gestire, attraverso l'utilizzo diretto da parte della Direzione Centrale competente ed anche tramite alcune società esterne di gestione, il patrimonio immobiliare dell'Ente, consistente in circa 50.000 unità immobiliari.

I processi operativi supportati da funzionalità fornite dal sistema informativo sono, ad un primo livello di approssimazione, i seguenti:

- Gestione dell'inventario dei beni immobili - Il processo gestisce i dati relativi alla consistenza patrimoniale, all'accatastamento, agli oneri fiscali e permette di effettuare estrazioni statistiche sui medesimi dati.
- Gestione della conduzione tecnica - Il processo gestisce i dati relativi ai fornitori delle società esterne per gli interventi di manutenzione e di conduzione ordinaria degli immobili, agli interventi, alle fatturazioni, alle tabelle millesimali e ai preventivi e consuntivi.
- Gestione delle locazioni - Il processo gestisce i dati relativi ai bandi di locazione, con relativa graduatoria e assegnazione, ai contratti di locazione, alle rateazioni di somme a debito e alla restituzione di somme a credito dei conduttori, alle comunicazioni da e verso i conduttori e permette di effettuare estrazioni statistiche sui medesimi dati.
- Gestione delle dismissioni – Il processo gestisce i dati relativi alla propensione di acquisto dei conduttori e alle comunicazioni degli importi di vendita delle unità immobiliari.
- Recupero crediti. – Il processo gestisce i dati relativi al contenzioso con i conduttori morosi.
- Gestione degli incassi. – Il processo gestisce i dati relativi ai pagamenti dei canoni e degli oneri accessori dei conduttori, mediante la loro attribuzione e cancellazione.
- Statistiche e processi di servizio – Le analisi statistiche e i rendiconti di gestione si configurano come un embrionale sistema di supporto alle decisioni, che completa il sistema informativo estendendolo dalla semplice gestione dei contratti di locazione, fino a proporsi come uno strumento di gestione del patrimonio.
- I processi di servizio si riferiscono alla bollettazione mensile e alla successiva emissione Postel o Mav, al caricamento degli incassi effettuati tramite Mav o Postel, al recupero ISTAT, ai rinnovi fiscali, ai rinnovi taciti, all'elaborazione dei preventivi e dei conguagli per oneri accessori.

La nuova procedura PIM2 è stata resa disponibile per gli utenti solo a partire dal luglio 1999, anche se i numerosi problemi sia di tipo tecnico-funzionale che di tipo organizzativo, che hanno caratterizzato il periodo di avvio della procedura, non sono tutti ancora completamente risolti. Tale procedura ha, comunque, comportato anche alcuni miglioramenti nella gestione del patrimonio immobiliare.

Il progetto ha certamente subito alcuni ritardi e l'attuale versione, utilizzata da circa 300 utenti (società mandatarie comprese) pur non rispondendo in pieno alle aspettative degli utenti, garantisce delle migliorate operatività; i problemi stessi risultano in parte superati grazie alla costituzione di un gruppo sinergico tra uffici amministrativi e informatici.

5.6.Procedura unificata dei Trattamenti di fine servizio

Il progetto è finalizzato all'elaborazione di un'unica procedura per la trattazione delle buonuscite, delle indennità premio di servizio e dei trattamenti di fine rapporto. Nel corso del 1998 sono stati realizzati lo studio di fattibilità, l'analisi funzionale e un prototipo funzionale. L'applicativo è del tutto nuovo oltre che per la progettazione funzionale unitaria, anche per l'ambiente di sviluppo tecnologico che è stato reso uniforme rispetto a quello Introdotto nell'Istituto per la realizzazione dell'area previdenza.

Un gruppo di lavoro misto, formato da componenti interni su cui grava la responsabilità del progetto e da un supposto esterno di contributi specialistici relativi al nuovo ambiente tecnico di riferimento, ha avviato la realizzazione del progetto. La ritardata disponibilità dei contributi esterni ha fortemente condizionato gli stati di avanzamento nella realizzazione della procedura.

Già alla fine del primo semestre 1999, risultava in fase di completamento la nuova procedura TFR, che deve unificare le due precedenti procedure ed essere resa operativa sul Nuovo Sistema Informativo.

5.7. Credito e Attività Sociali

Il progetto ha come obiettivo l'unificazione delle diverse procedure, attualmente esistenti, nell'ambiente tecnologico integrato del Nuovo Sistema Informativo, avente come banca dati di riferimento quella unificata del sistema previdenziale. Nel corso del 1998 è stato portato a termine lo studio di fattibilità per la scelta della soluzione realizzativa più conveniente ai fini dell'unificazione delle procedure nel nuovo sistema informativo ed è stato assegnato il compito realizzativo in parte alla società EDS, che trarrà profitto dalla immissione a fattor comune di moduli già previsti per l'applicativo previdenziale, ed in parte alle forze lavoro rese disponibili da un progetto della gara "Contributi specialistici".

Nel corso dell'anno 1999 è stato definito il progetto globale di sviluppo del Nuovo Sistema Informativo attraverso tre piani di lavoro relativi a:

1) credito enti;
2) credito iscritti,
3) attività sociali.

Sono state apportate anche le modifiche normative sugli applicativi vigenti.

5.8. Gestione del Personale

Il progetto intende assicurare l'integrazione delle procedure relative all'organico, al trattamento giuridico ed economico, al sistema premiante e alla rilevazione delle presenze in un unico sistema applicativo coerente con l'architettura gestionale del Nuovo Sistema Informativo.

E' stata già resa operativa, nell'anno 1998, l'Integrazione fra il trattamento economico e la rilevazione delle presenze che consente, agendo in automatico su di un'unica piattaforma elaborativa, di migliorare, in termini temporali e qualitativi, la procedura. Nel corso del 1999 si è proceduto all'acquisizione delle informazioni giuridiche, anagrafiche ed economiche dalle Direzioni provinciali del Tesoro a cadenza mensile, in modo da poter erogare direttamente le

competenze mensili al personale delle DD.PP.TT transitato nei ruoli dell'INPDAP

5.9.Integrazione delle ex-Direzioni Provinciali del Tesoro

L'Istituto, a partire dal 11 novembre 1999, ha preso in carico le competenze relative alla gestione del pagamento delle pensioni attualmente espletato dal servizi periferici del Ministero del Tesoro (ex I.S.P.T.) in regime di convenzione. In tale contesto è prevista anche l'utilizzazione temporanea di parte delle piattaforme tecnologiche centrali e periferiche.

Tale convenzione, prevista fino al 30 settembre 2000, risulta prorogata in funzione delle attività di parallelo necessarie all'implementazione e all'avvio in esercizio del NSI dell'INPDAP. Poiché è stato previsto il graduale trasferimento presso gli uffici INPDAP delle dotazioni organiche e strumentali e delle piattaforme tecnologiche operanti attualmente presso gli ex S.P.T. sono state effettuate nel corso dei 1999 tutte le necessarie verifiche affinché i collegamenti informatici e di trasmissione dati fossero predisposti e realizzati nei tempi prefissati. Successivamente si dovrà procedere a riavviare in esercizio le piattaforme presso le sedi INPDAP con le stesse modalità applicative esistenti, ma in collegamento con i CED nazionali dell'Istituto. L'Istituto deve, quindi, farsi carico di tutte le attività di disinstallazione, installazione, personalizzazione e riavvio in esercizio, su base territoriale, delle postazioni di lavoro fornendo successivamente i servizi di assistenza sistemistica.

5.10. Sistema informativo per l'Avvocatura : ***TELEFORUM***

E' stato attivato un servizio di automazione della gestione del contenzioso legale dell'Ente che consente di gestire in maniera predefinita ed automatica il flusso, tra gli uffici amministrativi ed i servizi legali, dei procedimenti di contenzioso. Il servizio è erogato secondo un contratto stipulato con Telecom Italia SPA; recentemente si è provveduto a implementare il servizio con l'intensificazione di corsi di formazione per il personale interessato,

l'ampliamento dell'orario di servizio del 38% e con l'implementazione delle funzioni di "agenda legale" per l'avvocatura interna

5.11.Posta Elettronica

Il progetto è volto ad assicurare a tutte le strutture dell'Istituto un servizio di posta elettronica, per consentire lo scambio dei messaggi (trasmissione di circolari, comunicazioni di servizio e documentazioni tecniche) all'interno e all'esterno degli uffici, con un elevato livello di sicurezza, supportata, conformemente alle direttive dell'AIPA per la rete unitaria per la Pubblica Amministrazione, da un'architettura tecnologica espandibile. Alla fine del primo semestre 1999, risultano già attivate 330 utenze, delle quali 140 presso tutti gli Uffici periferici e 190 presso gli Uffici centrali. Sono stati, inoltre, effettuati corsi informativi per 13 edizioni per circa 220 utenti. La graduale estensione del servizio a tutti gli uffici dovrebbe produrre notevoli miglioramenti nell'efficacia ed efficienza del processi. Sono state, inoltre, abilitate utenze INPDAP per trasmettere e ricevere posta elettronica dall'esterno dell'Istituto, e si sta predisponendo l'estensione di tale servizio a tutti gli utenti interni abilitati all'uso di posta elettronica.

PROGETTI RIVOLTI ALL'UTENZA

5.12.Progetto SONAR.

Il progetto si propone di certificare agli iscritti la posizione assicurativa e la progressione del montante contributivo individuale, e di far conoscere loro un'ipotesi di importo della pensione maturata. Ciò per fornire agli aventi diritto elementi di valutazioni per eventuali scelte individuali (opzione fra sistema retributivo e contributivo, adesione a forme di previdenza complementare, etc.).

Il progetto si sviluppa attraverso varie fasi che dovranno consentire all'Istituto, nel corso del 2001, di rilasciare il certificato individuale della posizione assicurativa a ciascun iscritto. Avviato nei primi mesi del 1998, alla fine dello stesso anno risultava in fase avanzata la prima parte del progetto, con

l'invio delle informazioni in possesso dell'INPDAP alle varie amministrazioni interessate per le eventuali integrazioni di competenza.

Nell'anno 1999 si è conclusa sia l'attività riguardante il recupero dall'attuale banca dati e da altri archivi non in linea delle retribuzioni e dei periodi di servizio degli iscritti, sia la trasmissione dei dati agli Enti per le eventuali integrazioni. Per quanto attiene al caricamento dei dati storici nella banca dati dell'Istituto e la gestione delle risposte da parte degli Enti, sono stati già definiti i relativi aspetti tecnici ed è in corso di predisposizione un prodotto software specifico.

Per il recupero di altri dati (riscatti, ricongiunzioni, periodi figurativi) dai fascicoli e dagli archivi magnetici, e per l'aggiornamento dei dati anagrafici, sono stati previsti speciali progetti operativi che coinvolgono sia le strutture amministrative che le strutture tecniche.

5.13. *INTERNET - Sito WEB*

Nel corso del 1999 è stato avviato il sito Web Internet dell'INPDAP, la cui predisposizione era stata effettuata già nel corso del 1998.

Esso consente agli utenti di Internet di reperire informazioni, norme, regolamenti e modulistica relative alle attività istituzionali dell'Ente. Sempre nell'anno 1999 il servizio di accesso alla rete Internet da parte del personale dell'Ente è stato esteso per quanto concerne il numero di utenti connessi, e ne è stata migliorata l'affidabilità e la disponibilità.

5.14. Iniziative degli organi dell'Istituto

Il non pieno raggiungimento degli obiettivi nel corso del 1999, e i deludenti risultati operativi del primo semestre 2000, hanno destato alcune preoccupazioni negli Organi dell'Istituto (Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e Consiglio di Amministrazione), i quali hanno intrapreso una serie di concrete iniziative atte a ri-orientare la Funzione Informatica interna, ponendosi in tal

modo nelle condizioni di recuperare il gap creatosi, al fine di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

Il CIV ha incaricato un gruppo di esperti indipendenti di valutare le ragioni tecniche ed organizzative di disfunzioni e ritardi, e di predisporre linee di indirizzo correttive.

5.15. Valutazioni della Commissione CIV

Sui vari progetti citati, la Commissione CIV ha rilevato una serie di disfunzioni e problemi riassumibili sinteticamente nei seguenti punti:

- I progetti critici non sono stati correttamente valutati in termini di rischio, per carenze di impostazione e gestione progettuale
- I progetti non sono stati preceduti da una coerente analisi funzionale relativa alla ridefinizione dei processi impattati (la "reingegnerizzazione dei processi" si è svolta in maniera asincrona dalla progettazione dei sistemi informativi),
- La cultura e le professionalità interne non erano ancora pronte al recepimento di strumenti "nuovi" e non immediatamente adeguati a risolvere le problematiche che l'operatività quotidiana e la normativa pubblica sollevavano
- La cultura e le professionalità dei fornitori esterni non erano adeguate ad una pronta "ricezione" delle esigenze tecniche ed organizzative di una struttura pubblica complessa,
- E' mancata una fase di definizione puntuale e condivisa dal cliente interno su obiettivi prioritari, e conseguentemente di specifiche e requisiti funzionali;
- Il peso della conduzione del progetto e del suo controllo è ricaduto prevalentemente nella funzione informatica, ed ha mostrato gravi debolezze in termini di coinvolgimento costante e strutturato" con l'utenza e con la funzione e organizzazione, gestione integrata del progetto ;
- Si è evidenziata una mancanza di formazione del personale quale strumento indispensabile di processi di cambiamento.
- Parallelamente alle iniziative CIV, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad attribuire la responsabilità della Direzione Centrale Sistemi

Informativi ad un manager esterno, dotato di specifica competenza professionale nel campo informatico, a mezzo di contratto quinquennale.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato, con Delibera del 29 novembre 2000, le linee progettuali sull'Information & Communication Technology (ICT) INPDAP descritte in una relazione predisposta dalla tecnostruttura, dando mandato alla stessa per l'attuazione operative delle iniziative ivi descritte.

5.16. Programma evolutivo dell'Informatica INPDAP

L'esposizione del programma evolutivo dell'Informatica in INPDAP – così come descritto nel citato documento approvato dal Consiglio di Amministrazione – passa per tre momenti fondamentali:

- Definizione del ruolo dell'Information & Communication Technology (ICT) all'interno dell'Istituto,
- Definizione di un percorso di sviluppo del ruolo stesso, attraverso iniziative organizzative, tecniche e di governo,
- Piano d'azione operativo di breve-medio periodo,

5.17.Ruolo dell'ICT

L'ICT all'interno dell'INPDAP dovrà supportare e costituire *lo strumento abilitante* per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'INPDAP. L'ICT dovrà suggerire e proporre soluzioni innovative che colgano un duplice obiettivo di:

migliorare l'efficienza interna e migliorare l'efficacia dei servizi agli iscritti dell'Istituto, nonché svolgere un ruolo attivo nel continuo miglioramento dell'immagine esterna dell'Istituto.

Deve, in altre parole, **contribuire** attivamente a migliorare la *comunicazione* da e verso l'Istituto, che non è solo un fatto di immagine, ma anche di efficienza e di efficacia.

5.18Ppercorso di sviluppo

Per far si che l'ICT raggiunga i propri obiettivi di efficacia e si stabilizzi nel ruolo precedentemente descritto, sarà necessario avviare una serie di iniziative di tipo organizzativo, tecnico e di governo, in modo da realizzare un quadro armonico in cui sviluppare il processo evolutivo.In tale contesto si inseriscono le iniziative che vengono di seguito riportate.

5.19.Iniziative organizzative

- Saranno definiti programmi d'azione concordati tra la Funzione Informatica e le singole Direzioni, sia con incontri diretti che attraverso Comitati interdirezionali (Conferenza dei Servizi); Come ricaduta della definizione dei programmi operativi verranno costituiti dei Gruppi di Lavoro operativi interfunzionali, costituiti da rappresentanti sia della struttura informatica interna che di quelle utenti,
- Dovrà essere acquisita una nuova cultura interna nel rapporto Cliente (Utente) – Fornitore (ICT
- Dovranno essere stabiliti dei veri e propri accordi tra le parti sui livelli di servizio attesi o erogati

5.20. Iniziative Tecniche

- Dovrà essere dato un forte impulso ai progetti nuovi, che devono rapidamente trovare un consolidamento e concreti programmi di realizzazione; rivolti a migliorare i servizi agli iscritti.
- Dovranno essere rapidamente avviati altresì, innovativi progetti sul fronte delle Telecomunicazioni;

5.21. Iniziative di governo

Dovrà essere attuato un forte cambiamento di rotta nei rapporti di relazione e di servizio con i Fornitori esterni di servizi o tecnologie, definendo preventivamente e correttamente dei "reali" livelli di Servizio nei confronti dei Fornitori, che non si limitino a inefficaci formule contrattuali, ma che risultino

reali strumenti di governo e controllo dell'operato dei Fornitori, e che garantiscano l'Istituto rispetto al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

5.22. *Macro-Piano d'azione*

Nell'ambito del citato programma evolutivo, vengono di seguito elencati progetti e attività costituenti il macro-piano operativo per l'area ICT; i suddetti obiettivi sono stati anche formulati nell'ambito del Piano Triennale per l'Informatica presentato all'AIPA.

- Avvio e messa a regime del Sistema di Qualità interno (ICT) inclusivo di standard contrattuali, Capitolati di Gara e Capitolati di Servizio. Definizione di una nuova modalità di gestione e conduzione progetti.
- Popolazione della Banca Dati unificata degli iscritti sia di provenienza EE.LL. che PP.AA. centrali; insieme al consolidamento dei dati Sonar, l'obiettivo è quello di certificare la posizione assicurativa degli iscritti, e supportare la scelta tra sistema previdenziale contributivo e retributivo
- Avvio in esercizio di nuove funzionalità dei Sistemi Informativi dell'INPDAP, con rilascio di progetti sia riguardanti il Sistema Previdenziale (progetto NSI-EDS/Siemens) che altri settori dell'Istituto. In particolare la pianificazione prevede di **rilasciare entro il primo semestre 2001** i seguenti sottosistemi applicativi:

- Contributi
- Riscatti
- Ricongiunzioni
- Borse di Studio
- Gestione pensionistica PP.AA.

Credito

TFS

Assicurazione Sociale Vita

Mutui ad Enti e Cooperative

E' inoltre prevista la revisione delle funzionalità del S.I. del Personale.Avvio del progetto Euro; i nuovi Sistemi Informativi sono Euro-compatibili, nel senso che sono in grado di trattare la nuova moneta come una qualsiasi altra valuta, ma si tratta di analizzare le implicazioni amministrativo-contabili ed il rispetto delle normative in materia. Il principale problema é quello

di come trattare gli scarti decimali, che appare essere prima di tutto un problema di natura contabile. Il progetto deve concludersi entro l'anno 2001 per mettere l'Istituto in condizione di operare correttamente in Euro – sia nella contabilità interna che nei rapporti con gli Enti esterni – a partire dal 1 Gennaio 2002.

- Definizione di un progetto d'Istituto nei riguardi della Comunicazione e dei Servizi di accesso multicanale, cioè differenziati verso tutte le possibili forme di comunicazione e di interazione con gli iscritti; è pertanto necessario coordinare le azioni riguardanti varie entità e diversi *media:*

✓ URP	*Telefono fisso e mobile*
✓ EE.LL. (Comuni, ASL,...)	*InterNet*
✓ Enti esterni (Ente Poste, Banche,..)	*Chioschi Telematici*
✓ Sinergie Enti Previdenziali (INPS, INAIL)	*Portale Previdenziale*

I vari canali di accesso dovranno servire a diversificare ed innovare la gamma di soluzioni offerti agli iscritti, mentre al tempo stesso potranno attivamente contribuire a completare ed arricchire la Banca Dati degli iscritti INPDAP.

Nell'immediato potranno essere avviate alcune realizzazioni pilota per meglio tarare il programma ma anche per ottenere primi ritorni di immagine, di informazioni ed offrire – anche se in casi selezionati – nuovi servizi agli iscritti.

- Dismissione del Data Center di Bologna (ex-Ministero Tesoro); revisione delle attività dopo la cessazione delle attività relative alla preparazione ed invio degli assegni di C/C postale, e risoluzione di tutte le problematiche riguardanti la (eventuale) riallocazione delle risorse umane e risorse tecnologiche e strumentali

- Avvio del Nuovo Sistema Informativo per quanto riguarda la componente gestione del sistema Pensioni. Si potrà in tal modo progressivamente abbandonare l'attuale Sistema ereditato dal Ministero del Tesoro, completando il progetto di realizzazione di un nuovo Sistema INPDAP completamente integrato.

▌ Preparazione alla dismissione del Data Center di Latina (centro elaborativi Pensioni ex-Ministero del Tesoro). Analisi similare a quanto effettuato per il D.C. di Bologna, con ipotesi di dismissione a partire dal 1 Gennaio 2002.

▌ Avvio di un nuovo servizio di **CALL CENTER (O CONTACT CENTER)** come punto di contatto generalizzato dell'utenza esterna nei confronti dell'Istituto e dei servizi da esso erogati. Questo servizio si innesta nell'ambito del programma dei servizi multicanale già menzionato.

▌ Implementazione e messa in esercizio di un Sistema di VideoConferenza multisito per l'INPDAP. Verranno predisposte sale attrezzate sia di tipo Direzionale che operativo con strumentazioni e dotazioni differenziate; si potranno anche opportunamente attrezzare alcune sale Convegni interne da utilizzare in casi di conferenze stampa, Convegni di particolare rilevanza, comunicazioni generalizzate da parte degli Organi dell'Istituto. Il progetto prevede la interconnessione delle principali sedi nell'area romana, le sedi periferiche Compartimentali e quelle Provinciali; saranno possibili connessioni contemporanee su più siti per rendere più efficace lo strumento comunicativo. Gli strumenti potranno anche essere messi a disposizione negli stand fieristici.

▌ Conclusione del progetto di revisione del nuovo Sistema Telefonico INPDAP; il progetto, già avviato nel primo trimestre dell'anno, vedrà – oltre all'aggiornamento tecnologico degli apparati telefonici – l'introduzione di un Piano di Numerazione Nazionale e l'utilizzo dei servizi telefonici di base.

▌ Di questi ultimi progetti, sono successivamente riportate alcune schede informative specifiche.

▌ Sono state altresì gettate le basi per la definizione di specifiche attività di formazione del personale operativo dell'Istituto, le quali – in attuazione di uno specifico programma di *change management* – si svilupperanno attraverso moduli organizzativi, tecnico-amministrativi, e di apprendimento delle nuove tecnologie.

5.23.Risultati Tecnici

Sempre in linea con le azioni citate in precedenza sono stati raggiunti alcuni concreti risultati in alcune aree tecniche. In particolare:

5.24. Area Contributi e Pensioni

Le componenti relative a "Calcolo e Liquidazione della Pensione", in particolare quelle riferite alla componente Enti Locali, sono in fase di test da parte della struttura utente (Direzione Centrale Prestazioni Previdenziali), mentre per quanto riguarda la liquidazione per i dipendenti statali, è stato definito un nuovo piano di rilascio, a seguito del quale potranno essere iniziate delle fasi di test con l'utenza finale e le successive fasi di sperimentazione.

Per la componente "Gestione e pagamento Pensioni", essendo il rilascio finale previsto per il secondo semestre 2001, di concerto con la D.C. Prestazioni Previdenziali sono state intraprese delle pratiche iniziative atte a fronteggiare le situazioni di maggiore rilevanza nel breve periodo, prevedendo i seguenti progetti integrativi alle procedure attuali:

- *Progetto Pensioni Subito.* I prodotti applicativi che attualmente liquidano le pensioni degli Enti Locali saranno implementati affinché dal 2001 possano liquidare anche le pensioni degli statali, ed essere collegate alle procedure di gestione e pagamento delle pensioni attualmente in uso presso le sedi provinciali INPDAP.

- *Interessi e Rivalutazione monetaria.* Le procedure operanti in sede locale, che oggi prevedono il calcolo degli interessi e/o della rivalutazione monetaria separato dalle procedure che operano gli adeguamenti delle pensioni, saranno modificati entro la fine del corrente anno affinché possano in sede di calcolo delle variazioni a carattere individuale che intervengono sulle pensioni calcolare in maniera automatica gli interessi e/o la rivalutazione monetaria, consentendo alle sedi un notevole snellimento nelle procedure di gestione delle pensioni.

Per quanto riguarda i Riscatti ai fini pensionistici, a seguito delle verifiche funzionali e delle sessioni di sperimentazione, sono state rilevate e corrette le anomalie riscontrate; per quanto riguarda, invece, il sottosistema Ricongiunzioni a partire dallo scorso mese di Settembre sono iniziate le verifiche sulla procedura che hanno portato alla definizione di un piano di adeguamento da parte del Fornitore con rilascio definitivo entro il prossimo mese di dicembre.

5.25. Progetto SONAR

Il progetto Sonar è stato negli ultimi mesi interessato dalla fase di ritorno dei dati aggiornati da parte delle Amministrazioni (attualmente circa il 70% degli iscritti è stato aggiornato) e dai ritorni da parte degli iscritti stessi. Sono state realizzate alcune pagine in tecnologia IntraNet per la consultazione dei dati aggiornati da parte degli operatori delle sedi periferiche. E' stata anche messo a punto un prodotto applicativo WEB-Based da utilizzare via InterNet per una possibile collaborazione con i Patronati, i quali potranno agire su una Banca Dati dell'Istituto per integrare le situazioni contributive dei loro assistiti che avessero inesattezze nell'estratto contributivo.

Evidentemente la stessa applicazione – adeguatamente rafforzata dal punto di vista della sicurezza logica – potrà costituire la base per una applicazione di larga diffusione telematica per l'accesso ai dati da parte dei singoli iscritti.

5.26. Area TECNOLOGIE

Sono già stati installati e sono operativi alcuni Server centrali per i quali è già stato predisposto un programma di potenziamento che opera in una logica di Server consolidation, da rendere attuativo in linea con i programmi di rilascio.

Nel piano di revisione e potenziamento delle infrastrutture si è data particolare enfasi alle problematiche di "Business Continuity" e "Disaster Recovery" al fine di garantire all'Istituto (agli operatori ed agli iscritti)

continuità di servizio anche in caso di gravi malfunzionamenti delle infrastrutture. Il nuovo sistema potrà essere posto in esercizio e su di esso impiantato il nuovo modello organizzativo della Sede periferica, che tenderà sempre più verso la figura dell'operatore polifunzionale.

5.27.SAP

Il Sistema Integrato di Contabilità basato su SAP/R3 ISPS sembra ormai entrato a pieno regime nel ciclo produttivo dell'Istituto; ne è riprova – dopo le innumerevoli difficoltà incontrate nella elaborazione del bilancio contabile per l'esercizio 1998 – la concreta operatività e il concreto supporto informativo offerto dal sistema nella stesura del bilancio consuntivo 1999, chiuso in tempi non molto lontani dai termini temporali previsti, e l'affidabilità raggiunta nella gestione della contabilità operativa per l'anno 2000.

5.28. Modello Previsionale

Si è dato impulso alle attività di correzione delle anomalie riscontrate in fase di collaudo, ed alla implementazione del nuovo modello macroeconomico. Si è avviato un gruppo di lavoro con l'utenza finale per la definizione di un concreto piano d'azione per il rilascio definitivo del prodotto e per le analisi più di dettaglio di tematiche macroeconomiche.

5.29.Credito

Le attività svolte nel corso dell'ultimo trimestre hanno riguardato la rivisitazione delle specifiche di analisi ed alcune integrazioni per recepire le nuove richieste di aggiornamento fatte dalla Direzione Centrale Credito e Attività Sociali. Si sono effettuati i test per quanto riguarda l'attività l'erogazione dei prestiti dei Mutui Pluriennali Diretti, Piccoli Prestiti, Mutui Pluriennali Garantiti con esiti soddisfacenti.

E' previsto il rilascio di alcune funzionalità relativamente al processo di integrazione con il nuovo Sistema Informativo, e l'avvio di una serie di attività di testing effettuate dall'utenza finale della procedura.

E' stato definito un piano operativo per il rilascio a breve periodo di funzionalità – non presenti sui sistemi attuali – atte a gestire i rientri dei mutui erogati a Enti e Cooperative.

5.30.Area Patrimonio Immobiliare

Si è dato un incremento alle relazioni tra Sistema Informativo Immobiliare (PIM2) e Sistema Informativo di Contabilità (SAP) per l'analisi di alcune situazioni di disallineamento tra le due diverse basi informative.

5.31. Area Network

Call Center INPDAP: porta aperta all'utente

Con l'avvento della New Economy, e l'enfasi che viene data all'interazione degli utenti con le nuove tecnologie che ne stanno alla base, anche il Call Center si presenta come uno strumento utile per l'utenza. Per l'INPDAP, che è rimasta sinora ai margini di queste tecnologie se non attraverso il servizio "INPDAP Informa" basato sulla rete Pluritel, mentre altre realtà pubbliche e in particolare previdenziali hanno fatto qualche concreto tentativo, sorge ora il problema di presentarsi ai propri iscritti, ed ai propri utenti in generale, in forma efficace ed innovativa. Le prossime scadenze di certificazione della posizione assicurativa degli iscritti, interazione con iscritti ed Amministrazioni pubbliche per un rapido ed efficace popolamento della Banca Dati Unificata, accanto all'avviato processo di dismissione del patrimonio immobiliare, impongono la costruzione di un nuovo servizio di accoglienza unificata che presenti in maniera innovativa i servizi dell'Istituto. Si tratta quindi di procedere alla costituzione di un Call Center (o Contact Center) "unificato" a livello nazionale che, operando da un qualunque sito, risponda alle diverse esigenze dei vari utenti INPDAP.

Il Call Center deve infatti rappresentare il primo, che in molti casi diventa *l'unico*, punto di contatto a disposizione degli iscritti e dei cittadini in genere che usufruiscono dei servizi previdenziali ed istituzionali INPDAP: se le loro *attese*

non vengono deluse è molto probabile che l'utente si dichiari *soddisfatto* del servizio e l'efficacia dell'Istituto – oltre che la sua immagine – ne traggano indubbi vantaggi. Alla base dei processi operativi di un Call Center si debbono porre quelle che si ritengono essere le giuste aspettative di un utente che si trovi in difficoltà e nella necessità di dover comunicare una qualsiasi problematica nei riguardi dei suoi rapporti con l'Istituto. Gli elementi che, all'interno del servizio di Call Center, risultano determinanti nel cogliere il livello qualitativo atteso sono essenzialmente tre: l'organizzazione, la tecnologia e la disponibilità e la preparazione del personale. Quest'ultimo riveste un ruolo chiave non solo per l'incidenza sui costi ma, come è ovvio, perché solo l'esperienza e l'addestramento degli operatori consente di ottenere risultati significativi in termini di qualità della relazione con gli utenti e di efficacia nella risoluzione dei problemi. Non si tratta, quindi, di accogliere semplicemente le chiamate, ma è necessario dare continuità alle richieste e garantire tutte le attività di controllo ed intervento per evitare la benché minima sensazione di abbandono da parte dell'Utente. Per consentire la rapida attuazione del Call Center, l'Istituto ha ritenuto di avviare una prima fase di sperimentazione, anche ai fini dell'implementazione del successivo capitolato d'appalto, stipulando un contratto con la Soc. Telecom, la quale aveva già assicurato il servizio "Pluritel", negoziando i contenuti tecnologici e di risorse umane proprie del costituendo sistema di comunicazione. Il mancato ricorso ad una gara pubblica per la scelta del contraente migliore, anche ai fini dell'abbattimento dei costi è stato giustificato dalla competente struttura interna con l'esigenza di offrire in tempi rapidi un servizio innovativo agli iscritti a supporto delle attività istituzionali già in corso, sul quale maturare le necessarie esperienze per modulare il futuro servizio con consapevole conoscenza della sua evoluzione possibile e registrare contrattualmente i risultati. La motivazione suesposta non appare convincente , alla stregua delle disposizioni dettate in materia dal D.lgs. 17/3/1995 n.157, perché le ragioni dell'urgenza non attengono ad avvenimenti

imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice, mentre, per altro verso, la prevista articolazione del servizio, volto a colloquiare con l'utenza, non sembra assicurare fronti di interlocutori (front-office, back-office) sufficientemente ampi e provvisti delle necessarie competenze professionali, da maturare in lungo apprendistato, per rispondere al prevedibile volume di richieste che verranno dall'esterno.

Una ulteriore perplessità discende dalla circostanza che, allo stato, per l'attuale indisponibilità di una banca dati sufficientemente implementata relativa al personale statale e per l'incompletezza di quella relativa ai dipendenti degli enti locali, il Call Center appare sovradimensionato per gli attuali "servizi" effettivamente fruibili dagli iscritti, e potrebbe esporre, d'altra parte, l'Istituto al rischio di non essere in grado di corrispondere a buona parte delle richieste dell'utenza, per cui occorrerebbe, in ogni caso, una chiara definizione delle prestazioni assistite, al momento del varo del servizio stesso, con puntuali informazioni rivolte all'utenza.

Si segnala che della suesposta questione risulta informata la Procura Regionale della Corte dei conti per il Lazio

5.32. Video Conferenza

La realizzazione di sistemi per la Video Conferenza basate per lo più sullo sfruttamento dell'infrastruttura di rete pubblica, consentirà di aumentare enormemente le capacità comunicative tra le strutture del Gruppo, migliorandone la produttività e l'efficacia operativa, superando i limiti che la comunicazione fonica ha da tempo mostrato e contribuendo alla diffusione di una nuova cultura di lavoro dove la circolazione dell'informazione diventa elemento determinante.

L'Istituto ritiene di operare su due distinti filoni realizzativi:

- sistemi di VdC orientati alle strutture operative, molto semplici ed a basso costo, basati essenzialmente sull'utilizzo di workstations specializzate, con l'eventuale valore aggiunto della condivisione di strumenti di lavoro personali

(fogli elettronici, word processor, grafici, etc.), da estendere a tutte le sedi provinciali

- sistemi di VdC professionali orientati alla Direzione, con obiettivo l'allestimento di sale private di conferenza presso le sedi centrali di Roma, e presso le sedi Compartimentali, da estendere alle sale Convegni in caso di manifestazioni a larga partecipazione di pubblico (es. conferenze stampa, riunioni della Dirigenza, etc.)

I vantaggi tipicamente derivanti dall'adozione di sistemi di VdC sono:

- riduzione dei costi di trasferimento e costi inferiori per l'organizzazione di un meeting;
- aumento della produttività del personale coinvolto;
- maggiore rapidità decisionale;
- più rapido accesso alle informazioni ed al parere di specialisti di settore;
- instaurazione di rapporti interpersonali più efficaci.

5.33.Sistema Telefonico

Nell'ambito dei nuovi servizi innovativi per l'Istituto, assume rilevanza la realizzazione di una *rete privata virtuale per i servizi di fonia* che, interconnettendo i diversi apparati telefonici gia' presenti nelle singole sedi aziendali, migliori le capacita' di comunicazione e realizzi una significativa riduzione nei costi dovuti al traffico telefonico. Al fine di ottenere i migliori risultati sia dal punto di vista tecnico che economico, la soluzione più idonea sembrerebbe quella di un utilizzo misto delle infrastrutture:

- su rete privata per le sedi centrali metropolitane
- servizi di rete privata virtuale, offerti alla data da vari carriers nazionali ed internazionali, per le sedi periferiche.

Le prime rilevazioni sul traffico indicano in circa 4.5 Mld (IVA esclusa) i livelli di spesa annualmente sostenuti per le spese telefoniche a livello nazionale. Nei riguardi del livello di spesa si ricorda la recente adesione alla Convenzione

stipulata da Consip con Telecom Italia, che dovrebbe garantire una riduzione dei costi rispetto a quelli precedentemente sostenuti intorno al 15-20%, ma la competitività su questo fronte è ormai talmente elevata che potrebbero essere raggiunti livelli di economie ancora superiori; per questo motivo sono in corso di verifica alcune proposte tariffarie dei diversi carrier presenti sul mercato (@-Planet, Atlante, Infostrada, etc.). L'ipotesi di utilizzo, inoltre, di una rete privata garantirebbe il raggiungimento di ulteriori economie.

E' evidente che il progetto nel suo complesso comporterà il rinnovo tecnologico di parte degli impianti oggi in esercizio, con la necessità peraltro di verifica – già iniziata – dello stato contrattuale degli impianti stessi e dei relativi servizi di manutenzione.

I tempi di realizzazione globali sono stimati in circa 12 mesi, considerando i tempi necessari alla messa a punto dei documenti di gara.

5.34. I Costi

Gli impegni di spesa ripartiti per tipologia di costi sono i seguenti

Tipologia di costo	Impegno di spesa * 1998	Impegno di spesa 1999	Impegno di spesa 2000 Al 21/5/2000
Sviluppo del S.I.	*.25.275.871.701*	*55.860.486.501*	
Evoluzione del S.I	*3.442.444.861*	*11.689.244.378*	*9.478.532.600*
Gestione del S.I.	*30.149.594.682*	*21.487.497.569*	*11.703.981.948*
TOTALE	***58.867.911.244***	***89.037.228.448***	***21.182.514.548***

Per quanto concerne le spese riportate si fa riferimento agli impegni di spesa 1998-2000 per l'attività di sviluppo del S.I.; tali attività sono state effettuate contabilizzandole anche in conto residui anni precedenti. Inoltre le risorse messe a disposizione dai progetti pensioni e Servizi di consulenza e contributi specialistici sono state utilizzate per altri progetti

Lo stato dei progetti (solo spese per le attività di sviluppo).

Biennio 1998/1999 (Ml)

Denominazione progetto	Impegno di spesa 1998	Impegno di spesa 1999
Acquisizione di nuove stazioni di lavoro	11.611	20.607
Anno 2000	0	0
Attività sociali	0	0
Banca dati previdenza	0	26
Contabilità integrata	2.728	2.602
Credito	0	270
Euro	0	0
Integrazione con le DPT	0	0
Office automation	0	41
Patrimonio immobiliare	2.400	600
Pensioni	1.081	11.968
Personale	1.231	490
Piattaforma tecnologica	0	10.397
Qualità	709	707
Servizi di consulenza e contributi spec.	4.440	7.502
Sicurezza	0	0
Supporto al governo	0	0
Tfr	1.075	0
Trasparenza	0	0
Trattamento masse cartacee-gedoc	0	0
Totale	**25.275**	**55.860**

Per quanto concerne la suddivisione dei costi per voce fanno fede le seguenti tabelle:

Costi (*in £*) .del S.I. per voci AIPA (attività di sviluppo)

voce di costo	Impegno di spesa 1998	Impegno di spesa 1999	Impegno 2000 Al 21/5/2000
Prestazioni professionali	447.311.488	770.740.842	0

* i dati del 1998si riferiscono alla spesa informatica a livello centrale e non periferico

Studio di prestaz.ni professionali	2.204.687.108	3.641.385.934	33.631.200
Maineframe	150.000.000	1.866.261.600	0
Dipartimenti	1.432.539.616	6.954.914.584	0
Personal Computer e Workstation	6.543.150.336	5.747.732.702	43.200.00
Altro hardware	3.088.709.166	4.957.863.012	381.854.380
Software di base e d'ambiente	998.629.233	2.270.657.167	331.272.480
Pacchetti applicativi	3.764.702.327	8.094.202.244	92.971.340
Realizzazione prest. prof.li	7.871.191.520	15.512.574.354	8.056.718.000
Altro hardware	18.360.000	0	22.885.200
Apparecchiature di rete	590.866.680	9.592.915	0
Software di rete	10.360.800	0	0
Altro rete	0	8.160.000	0
Prestaz.ni. professionali per la rete	960.000	0	0
Formazione utenti	334.500.000	46.800.000	0
Prestaz.ni professionali monitoraggio	1.064.041.488	1.306.595.791	295.200.000
Coordinamento e spese generali	198.306.800	168.140.000	220.800.000
Totale	**28.718.316.562**	**51.355.621.145**	**9.478.532.600**

Costi (*in £*) .del S.I. per voci AIPA (attività di genero)

voce di costo	Impegno di spesa 1998	Impegno di spesa 1999	Impegno 2000 Al 21/5/2000
Locazione/leasing mainframe	1.368.500.000	0	0
Locazione/leasing PC/WS	7.538.000.000	4.431.069.188	1.584.000
Manutenzione mainframe	642.794.400	1.204.219.625	771.757.680
Manutenzione dipartimentali	143.943.928	14.892.000	0
Manutenzione PC/WS	0	366.549.669	401.805.970
Manutenzione altre apparecchiature	117.467.750	19.056.000	0
Altro hardware	867.600	0	0
Locazione/leasing PC/WS di base	2.532.832.800	2.585.544.000	2.559.453.709
Locazione/leasing pacchetti applicativi	0	0	76.728.000
Manutenzione SW e d'ambiente	472.936.480	556.254.792	920.745.800
Manutenzione pacchetti applicativi	589.786.160	982.308.006	298.609.200
Prestazioni manutenzione software	0	433.043.717	271.800.000
Traffico	10.572.490.174	20.161.924.143	1.743.744.400
Prestazioni gestione sistemi	3.817.226.878	297.000.000	11.292.000
Prestazioni assistenza sistemistica	1.523.918.752	2.855.807.486	3.938.238.134
Prestazioni formazione informatica	165.080.000	1.538.708.000	188.917.250
Materiali di consumo	534.687.560	2.157.868.300	504.891.168
Spese generali	129.062.200	77.362.417	14.414.837
Totale	**30.149.594.682**	**37.681.607.343**	**11.703.981.948**

La spesa per il servizio informatico ha assunto dimensioni rilevanti, dilatata oltre misura, per le insorte necessità di costi aggiuntivi per migrare da sistemi obsoleti o affetti da iniziali vizi nella loro applicabilità (come per il SAP) ad altri più evoluti o di maggiore affidamento, non sempre giustificabili sulla base di obbiettività tecnologiche.

D'altro canto, i ritardi accumulati, riscontrati in talune funzionalità applicative, hanno determinato gravi disfunzioni nella vita dell'Istituto, tali da rendere necessario, come già rappresentato del magistrato della Corte dei conti delegato al controllo in più occasioni nel corso delle sedute Consiglio di amministrazione, l'acclaramento di eventuali responsabilità sia interne all'Istituto che nei confronti delle ditte fornitrici.

Si conferma, in questa sede, l'invito rivolto agli organi di gestione dell'INPDAP a procedere ad accurati riscontri nella indicata direzione ad attivare tutte quelle azioni che si rivelino necessarie per la tutela degli interessi dell'Ente.

6. CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei servizi dell'INPDAP, emanata nel dicembre del 1997 (Del. C.d.A. n.681 del 10 dicembre 1997), in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.1.1994 ed in conformità ai principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza in essa indicati, si propone di costituire:

- un mezzo di conoscenza per gli utenti dei loro diritti e delle modalità per conseguirne il soddisfacimento;
- un impegno dell'Istituto verso gli utenti per garantire il diritto al miglior servizio ottenibile;
- uno strumento per ascoltare ed utilizzare i suggerimenti dell'utenza e migliorare la produzione dei servizi;
- un metodo di lavoro per favorire la massima partecipazione dei cittadini ai procedimenti di erogazione del servizio;
- un progetto di miglioramento organizzativo e funzionale dell'Istituto.

Il documento, dopo una breve premessa riguardante la presentazione dell'INPDAP e dei suoi compiti istituzionali, nonché della Carta dei servizi e delle finalità per le quali essa viene emanata, si articola in quattro parti:

1. nella prima, vengono illustrate le modalità di erogazione dei servizi con riferimento ai fattori che ne definiscono la qualità formale e sostanziale (comunicazione, affidabilità, tempestività e trasparenza) e agli standards quali - quantitativi;
2. nella seconda, vengono individuate le procedure di reclamo;
3. nella terza, sono riportate le schede illustrative delle prestazioni;
4. nella quarta, infine; viene illustrata la presenza sul territorio delle strutture dell'INPDAP.

A seguito delle intervenute modifiche normative, in particolare l'art.59 della Legge 27 dicembre 1997, n.449 che ha dettato disposizioni in materia di previdenza, assistenza, solidarietà sociale e sanità, innovando parzialmente anche la disciplina delle prestazioni pensionistiche erogate dall'INPDAP, nonché delle disposizioni impartite dagli Organi di vertice dell'Ente (Delibere del C.d.A. n.635 del 14 ottobre 1997 e n.708 del 14 gennaio 1998) in ordine alla omogeneizzazione delle procedure, delle modalità di accesso alle prestazioni e dei criteri di erogazione tra le varie categorie di iscritti in materia creditizia e sociale, l'Istituto ha ritenuto necessario, nel corso dell'anno 1998, modificare la parte della Carta dei servizi relativa alle informazioni per gli iscritti (Del. C.d.A. n. 760 dell'8 aprile 1998).

L'URP

Nel settembre 1998, con la costituzione della Direzione Centrale Comunicazione e Formazione è stato istituito un gruppo di lavoro per svolgere funzioni di pubbliche relazioni, elevato successivamente (luglio 1999) ad ufficio di coordinamento URP e MARKETING con lo scopo di:

- fornire consulenze su tutta la problematica autocertificazione e dei controlli;
- fornire la collaborazione a tutti i responsabili URP, per realizzare un omogeneo livello di prestazione del servizio;
- facilitare l'attivazione degli uffici URP in tutte le provincie;

- coordinare l'attività per la realizzazione di sportelli al cittadino e sinergie con INPS ed INAIL a livello locale;
- facilitare l'attivazione di televideo Regionale a seguito della circolare del Ministero della Funzione Pubblica (n°8 del 20 ottobre 1999) in materia di controlli sulle autocertificazioni.

L'ufficio ha predisposto poi circolari (n 9 del 3 dicembre 1999, n 14 del 2 marzo 2000) per sviluppare e monitorare una sistematica attività di controllo a campione sulle autocertificazioni. Dopo una fase di avvio che può riferirsi all'anno 1999, condizionata da fattori di ordine vario (limitato ricorso all'autocertificazione a causa della scarsa diffusione nelle singole realtà delle amministrazioni centrali e periferiche distribuite sul territorio, vischiosità iniziali nei rapporti con le amministrazioni certificanti, impossibilità di eseguire controlli diretti per la mancata attivazione della rete telematica nelle pubbliche amministrazioni e negli Enti, ecc.), nell'anno 2000 si è registrato un significativo incremento nell'utilizzo dell'autocertificazione e dichiarazioni sostitutive con incrementi percentuali rispetto al 1999 estremamente positivi (+ 103% rispetto alla media mensile del 1999). Anche i controlli da parte degli uffici dell'Ente sono lievitati sensibilmente (+ 270% rispetto al 1999) ed hanno interessato, fino al mese di aprile 2000 il 15,90% di autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive presentate. La percentuale di violazioni sulle autocertificazioni si è confermata di modesta entità (0,01%).

Nel corso del 2000, è progressivamente aumentato, specialmente nelle sedi in cui sono stati costituiti gli uffici per le relazioni con il pubblico (nel giugno 2000 62 su 110), l'afflusso di utenti, con una media aggirantesi tra 50 e 100 persone giornaliere, con una punta massima, nella sede di Roma di ben 1000 utenti al giorno.

Il completamento, nella costituzione degli uffici URP anche nelle sedi in cui si opera attualmente con strutture di valenza inferiore e l'armonizzazione completa della funzione nell'ambito delle sedi stesse, lascia con fondamento

intravedere lo sviluppo del trend positivo in tale ambito. Nel settembre 2000 un gruppo di lavoro con l'obiettivo di realizzare una nuova modulistica unica per ogni tipologia di prestazione con le seguenti caratteristiche:

a) semplicità nei contenuti,

b) conformità a quanto previsto nel Testo Unico sulla documentazione amministrativa,

c) veste grafica che promuova l'identità dell'Istituto ed assicuri una corretta visibilità esterna.

d) Informatizzazione.

Il nuovo modello risponde alle esigenze di ridurre il margine di errori, limitare le istruttorie ed abbreviare i tempi di attesa

Sarà disponibile su Internet ed Entranet, oltre che su Predvoc, già in uso presso tutti gli uffici periferici.

Il risultato finale si prevede in linea con i principi dell'economicità, efficacia ed efficienza, in quanto deve portare nella conclusiva fase a:

1) evitare la spesa della stampa tipografica e lo stoccaggio in archivi appositamente dedicati,

2) consentire il rapido aggiornamento e la stampa del modulo al momento dell'effettiva esigenza.

Si ritiene che la nuova modulistica possa essere operante entro il primo semestre 2001 a causa della notevole mole di lavoro per la sua realizzazione, mentre, nel frattempo i modelli relativi alla macrolinea "erogazione prestazione previdenziale", saranno testati presso le sedi di Brescia e Brindisi.

XIII. CONCLUSIONI

I risultati del controllo sulla gestione hanno posto in rilievo una linea tendenziale di miglioramento complessivo dei principali saldi contabili nel triennio 1997/1999, anche se permangono disequilibri all'interno del bilancio unitario determinati da talune gestioni deficitarie, sulle quali dovrà esercitarsi il massimo impegno per interventi correttivi.

La Corte, rinviando a quanto riferito innanzi sulla gestione per gli aspetti tecnico-contabili esaminati, richiama riassuntivamente in questa sede finale del referto le notazioni di maggiore rilievo avanzate in precedenza, nel corso della relazione, soffermandosi innanzitutto sugli assetti istituzionali, afflitti da situazioni di pletoricità degli organismi collegiali, sulle possibili confliggenze dei poteri del C.I.V. e del Consiglio di Amministrazione per l'incerta connotazione delle rispettive competenze, al fine di rappresentare al Governo ed al Parlamento l'esigenza di adeguati interventi normativi in materia.

In tale sede e nella prospettiva di rendere maggiormente funzionale ed unitario il governo dell'Istituto, andrebbe riconsiderata altresì, la presenza dei Comitati di vigilanza delle singole gestioni, soprattutto alla stregua della sottrazione di competenza agli stessi in materia di bilancio operata con il già citato art.69 della legge 388 del 23 dicembre 2000.

Si ravvisa, poi, la necessità di uno sfoltimento delle numerose commissioni e dei diversi comitati che, a vario titolo, occupano aree di competenza riservate alle strutture interne, nonché della revisione organica della disciplina dei compensi, per quegli organismi collegiali ritenuti necessari, sulla base di criteri uniformi, rapportandola a parametri obbiettivi (complessità dell'incarico, durata delle prestazioni, valutazione dei risultati ottenuti).

In materia di personale, appare utile raccomandare la rideterminazione della pianta organica resasi indispensabile in conseguenza dell'immissione del personale proveniente dalle DPT (ex lege 335/1995) e del personale postale, già comandato presso l'Istituto. In tale prospettiva andrebbe valutata la possibilità di

assorbire il notevole esubero di personale esistente nel comparto dei convitti, delle scuole e delle case di riposo, mediante operazioni di mobilità interna.

Per quanto concerne le prestazioni previdenziali, pur se attualmente il quadro complessivo della spesa non desta particolare allarme per effetto della compensazione dei saldi attivi e passivi delle varie gestioni, deve tuttavia rappresentarsi la necessità di monitorare il rapporto di compatibilità tra le entrate contributive e le spese per prestazioni istituzionali.

Ciò per consentire i necessari interventi, anche di ordine normativo, al fine di assicurare un grado di copertura sufficiente delle spese con le entrate per quelle gestioni (quasi tutte, con eccezione della CPS e dell'ENPDEP) che presentano, in tale rapporto, squilibri negativi.

Nell'appendice alla presente relazione si traccia l'iter tendenziale della spesa pensionistica nei prossimi anni.

L'INPDAP ha già avviato seri studi, nel campo della previdenza complementare, diretti alla istituzione di fondi per pensioni integrative. E' noto che l'Istituto si candida tra i soggetti gestori della previdenza complementare in favore dei propri iscritti.

Ad avviso della Corte, il sistema seguito, che fa fronte alle spese previdenziali dell'esercizio con le entrate contributive dello stesso esercizio, non appare in grado di garantire l'accumulo dei contributi di ciascun iscritto quale fonte di risorse future per la spesa previdenziale individuale.

L'Istituto si dovrà, pertanto, tendenzialmente orientare verso forme di capitalizzazione, in modo da assicurare una gestione tecnica delle entrate contributive, e la certezza, per gli iscritti, di utilizzare il montante contributivo personale per soddisfare il proprio credito pensionistico.

Fin d'ora, si ravvisa l'opportunità di un orientamento tendente ad avviare progressivamente la costituzione di una riserva tecnica a garanzia delle prestazioni da erogare, da rappresentare contabilmente distinta dal patrimonio

netto onde evitare che sia condizionata da componenti variabili (come liquidità, residui attivi, titoli mobiliari), non strettamente inerenti alla stessa.

Sussiste, in tema di ripartizione delle spese generali tra le varie gestioni, l'esigenza di rivedere l'attuale criterio in vigore che non presenta i caratteri dell'adeguatezza agli effettivi costi imputabili a ciascuna gestione, per ricondurre lo stesso riparto entro i parametri più realistici e vicini al principio di veridicità del bilancio.

L'attuale gestione patrimoniale necessita di incisivi interventi, in ragione della scarsa affidabilità denunciata dalle società mandatarie e del mancato controllo sulle stesse nonché dell'elevato grado di morosità riscontrato e delle remore nel mettere a reddito gli immobili sfitti.

Tutto ciò ha comportato il deludente risultato di una redditività complessiva del patrimonio del tutto negativa, al netto delle imposte, tale da richiedere la massima attenzione da parte degli organi gestionali.

Si ravvisa, al riguardo, l'esigenza di un attento controllo sui rapporti che intercorrono tra le sedi periferiche e le società di gestione in ordine alla necessità ed alla determinazione delle spese straordinarie di manutenzione degli immobili da reddito, imputabili all'Istituto, ed al corretto addebito agli inquilini delle spese di manutenzione ordinaria, attraverso una intensa attività di verifica tecnica ed amministrativa.

La stessa gestione informatica del settore patrimoniale (PIM2) denota rilevanti carenze operative, non essendo in grado di fornire reports riepilogativi di redditività, sia generale che particolareggiata, e non consentendo un puntuale esercizio del controllo da parte della struttura amministrativa.

Nel settore delle dismissioni degli immobili è stata avviata un'indagine, sia da parte del collegio sindacale che del magistrato della Corte delegato al controllo, diretta ad accertare eventuali lesioni degli interessi economici dell'Ente attraverso vendite a prezzi, al lordo degli sconti, inferiori a quelli di acquisto dei fabbricati od a prezzi scontati per immobili classificati di pregio.

Sugli sviluppi delle iniziative promosse, attualmente nella fase istruttoria, si riferirà in occasione del successivo referto.

Il sistema informatico ha presentato vistose lacune in ordine alla sua funzionalità per le numerose criticità emerse, nonostante il rilevante impegno finanziario sostenuto sia per l'acquisizione delle relative tecnologie che per fronteggiare le emergenze che di volta in volta si sono presentate.

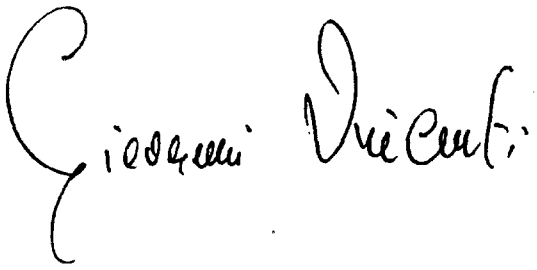
La recente nomina di un direttore centrale dell'area informatica in possesso dell'adeguata professionalità tecnica, se da un lato conforta l'opinione dell'avvento di una guida responsabile in grado di orientare la complessa macchina informatica dell'Istituto verso i risultati apprezzabili in termini di efficienza e di economicità, non può tuttavia da sola costituire la soluzione di siffatta problematica se non si interviene nel potenziare il settore con l'acquisizione di personale altamente specializzato in grado di gestire l'ampio processo di informatizzazione che interessa tutti i rami operativi.

La massima attenzione dovrà essere rivolta al settore delle consulenze, al fine di consentirne il conferimento limitatamente alle sole necessità eccezionali, non fronteggiabili con le risorse interne, che si rivelino pienamente aderenti alle finalità istituzionali ed istituendo trasparenti procedure di selezione e criteri rigorosi, in ordine ai compensi, parametrati sull'impegno richiesto e sui concreti risultati conseguiti.

Una maggiore accelerazione è richiesta nel riaccertamento dei residui attivi e passivi, soprattutto per quelli provenienti da esercizi anteriori al 1997 che dovranno essere definitivamente riaccertati, utilizzando tutti gli strumenti, amministrativi e giudiziari, per il recupero dei crediti, specialmente nel settore delle locazioni immobiliari per morosità e spese di manutenzione, nonché per l'eliminazione delle poste attive di dubbia esazione.

L'istituzione di un ufficio operativo di carattere internazionale a Bruxelles merita una riconsiderazione, con approfondimento delle ragioni che militerebbero in suo favore ed, in ogni caso nel rispetto delle competenze

istituzionali in materia, devolute ad amministrazioni statali, con le quali l'attività di tale ufficio sarebbe confliggente.



APPENDICE

indagine sul sistema previdenziale INPDAP nel periodo 1997/1999 e sugli equilibri di bilancio nel breve periodo (2000-2003)

PAGINA BIANCA

1. *ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE COMPLESSIVO DELLE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'INPDAP.* *(periodo 1997/1999)*

Nella particolare unitaria natura della gestione economico - patrimoniale dell'INPDAP, il relativo complessivo risultato di quest'ultima è costituito dalla sommatoria algebrica dei risultati economico - patrimoniali delle singole Gestioni autonome, amministrate unitariamente dall'Istituto. Pertanto, il risultato complessivo INPDAP è soltanto genericamente indicativo mentre sono i risultati delle singole Gestioni autonome ad essere rilevanti e significativi, pur essendo influenzati pro-quota dal ribaltamento e relativa ripartizione tra esse delle componenti inerenti il funzionamento e l'organizzazione gestiti unitariamente dall'Istituto. Nel triennio in esame, i cui singoli risultati accertati annui sono riportati in apposita tabella sinottica, le Gestioni autonome hanno incontrato le seguenti modifiche costitutive:

- 1998 costituzione della Gestione prestazioni creditizie e sociali ex lege n. 662 del 23/12/1996 in attesa del relativo Regolamento governativo approvato con D.M. n. 463 del 28/7/1998 e pubblicato sulla G.U. n. 5 del 8/1/1999;
- 1999 chiusura dal 1/10/1999 dei Fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEP a norma dell'art. 64 della legge n. 144 del 17/5/1999 e delle corrispondenti Gestioni autonome con assorbimento delle medesime nelle Gestioni "madri" ENPAS ed ENPDEP.

Le indicazioni ricavabili dall'andamento dei risultati nel triennio evidenziano un progressivo miglioramento complessivo.

1.2. andamento del risultato economico d'esercizio

La tabella che segue riporta i risultati annuali delle singole Gestioni autonome, la cui sommatoria algebrica a livello INPDAP determina il progressivo miglioramento del risultato complessivo dell'Istituto nel triennio 1997-1999.

Gestioni	A) Avanzo economico			B) Disavanzo economico		
	1997	1998	1999	1997	1998	1999
ENPAS	*879,376*		*504,267*		*6.179,387*	
ENPAS F. int			*22,839*	*23,645*	*16,810*	
INADEL	*493,791*		*971,867*		*489,463*	
ENPDEDP	*17,638*	*11,714*				*23,429*
ENPDEDP F. int.			*33,303*	*5,598*	*11,087*	
CPDEL			*695,288*	*4.786,245*	*1.568,152*	
CPS	*1.522,355*	*1.969,729*	*1.737,813*			
CPI		*3,204*		*35,469*		*24,888*
CPUG			*59,373*	*12,678*	*9,498*	
CTPS		*1.147,143*		*1.196,684*		*3.603,306*
G. CREDITO (istituita dal 1998)		*4.995,744*	*549,654*			
avanzo/disavanzo INPDAP (A-B)	-	-	*922,784*	*3.147,160*	*146,863*	-

Per l'esercizio 1997 è rilevabile che il disavanzo INPDAP complessivo è dato soprattutto dall'incidenza del disavanzo CPDEL e CTPS; per quest'ultima si evidenzia la non copertura da parte dell'apporto residuale dello Stato delle spese diverse da quelle pensionistiche.

Per l'esercizio 1998 - pur diminuendo il disavanzo CPDEL - gli avanzi CPS, CTPS e della Gestione CREDITO (tra i più consistenti) non conducono a compensare interamente a livello INPDAP unitario il rilevante disavanzo presente nella particolare situazione negativa dell'ENPAS, che risulta determinata dallo squilibrio di parte corrente (entrate lire 6,641 miliardi ed uscite lire 8.336 miliardi) nonché dal rilevante dato relativo alle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, costituito dalle variazioni patrimoniali straordinarie (insussistenze attive per prestiti e mutui pari a lire 4.087 miliardi).

L'esercizio 1999 è caratterizzato da una consistente positività dell'avanzo complessivo costituito soprattutto dal risultato della CPS, ma anche delle altre Gestioni quali INADEL, CPDEL ed ENPAS, che

compensano grandemente il disavanzo della CTPS e quelli di misura inferiore riferiti alla CPI ed all'ENPDEP.

Avendo riguardo al risultato annuo di ciascuna Gestione, la cui sommatoria determina il corrispondente risultato complessivo INPDAP, si rilevano:

- Per *l'area previdenziale* (T.F.R. ex ENPAS ed ex INADEL), la determinante influenza della legge n.140 del 28/5/1997 sul differimento semestrale della liquidazione di buonuscite e indennità premio di servizio nonché della riliquidazione con l'indennità integrativa speciale di cui alla Legge n. 87 del 29/01/1994: differimento che ha caricato sul 1998 gran parte delle liquidazioni 1997.

  Peraltro il risultato economico 1998 dell'ex ENPAS è stato determinato anche dal trasferimento di cespiti pregressi (rientri dalle erogazioni annue precedenti) e di contributi correnti alla neo istituita Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali.

- Per *l'area pensionistica* (CTPS, CPDEL, CPS, CPI, CPUG) va distinta la CTPS dalle altre Gestioni erogatrici di pensione poiché in attuazione di quanto previsto nella Legge n.335 dell'8/08/1995, l'andamento del risultato economico è conseguente al ripianamento dello Stato che interviene a posteriori sui risultati finanziari determinati in forza di appositi decreti ministeriali.

  Per le altre Gestioni pensionistiche ex II.PP. non è normativamente previsto apposito istituto di ripianamento analogo a quello della CTPS.

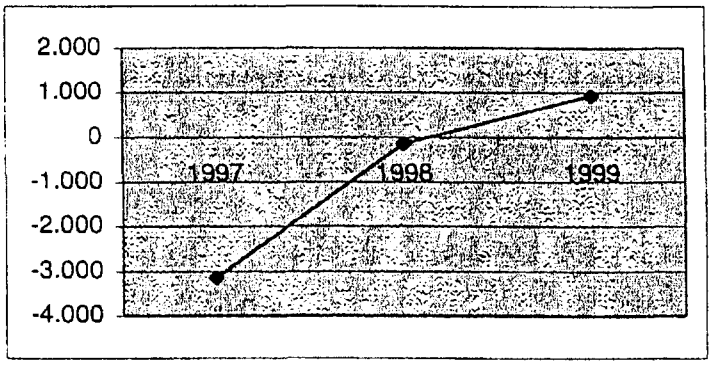
  L'andamento deficitario della Gestione CPDEL, è confermato, fatta salva l'eccezionalita' del 1999 caratterizzato dallo straordinario contributo in acconto dello Stato (ex lege n.448 del 23/12/1998), pari a lire 3.875 miliardi, che non può considerarsi indice di riallineamento in positivo della Gestione.

Si conferma invece l'andamento positivo dei risultati economici CPS nel triennio considerato determinato dalla particolarità della categoria di iscritti e di pensionati. I risultati economici della CPI prevalentemente negativi (fatta eccezione per il 1998) non sono particolarmente preoccupanti per la loro entità.

Il risultato d'esercizio CPUG per il 1999 non rappresenta un'inversione di tendenza a causa della sua specificità, determinata dalla contabilizzazione e riscossione di valori contributivi trasferiti dal Ministero di Grazia e Giustizia per esercizi pregressi.

(in miliardi di lire)

1997	1998	1999
-3.147	-146,6	922,7



Il risultato economico INPDAP rappresentando la sommatoria dei dati delle singole Gestioni non può esprimere le specificità delle stesse.

La tendenza al miglioramento profilatasi nel triennio in esame potrà essere valutata più approfonditamente alla luce dei risultati degli esercizi successivi verificando o meno la stabilità di andamento.

1.3. andamento della situazione patrimoniale

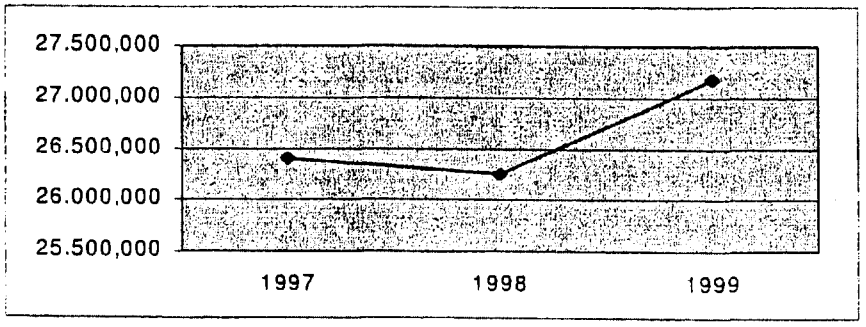
Il risultato patrimoniale (lire 26.400,329 miliardi) dell'esercizio 1997 che determina rispetto all'esercizio precedente, (1996) di lire 29.547 miliardi, un decremento netto di lire 3.147 miliardi è dato dalla prevalenza delle variazioni incrementative delle passività (+ lire 10.628 miliardi) sulle variazioni incrementative del totale delle attività (+ lire 5.450 miliardi).

L'esercizio 1998 in linea con quello precedente genera un risultato (lire 26.253,465 miliardi) determinato dalla prevalenza in minima misura delle variazioni incrementative delle passività (+ lire 42.115 miliardi) sulla variazione incrementative delle attività (+ lire 42.114 miliardi).

L'avanzo economico dell'esercizio 1999 (+ lire 922 miliardi) è dato dal risultato delle variazioni decrementative delle passività (- lire 49.511 miliardi) che sopravanzano le variazioni, anch'esse decrementative delle attività (- lire 48.589 miliardi), segnando un notevole incremento del risultato complessivo (lire 27.176, 250 miliardi).

La visualizzazione dell'andamento annuo nel triennio in esame trova la rappresentazione grafica che segue.

1997	1998	1999
(in miliardi)		
26.400,329	26.253,465	27.176,250



Nei limiti di significatività che, al pari di quanto già osservato per i risultati economici, vanno riconosciuti alla situazione patrimoniale INPDAP complessiva, in quanto risultato in sommatoria della situazione patrimoniale delle singole Gestioni, l'andamento positivo non è ancora considerabile sufficientemente indicativo della tendenza apparente.

Hanno infatti particolare rilievo le situazioni patrimoniali delle singole Gestioni, soprattutto di quelle pensionistiche CPDEL, CPUG, e CPI le cui liquidità sono ancora vincolate (e in parte insufficienti)alle anticipazioni da restituire alla Tesoreria Centrale; per esse non opera infatti il ripianamento annuo a carico dello Stato per i trattamenti pensionistici statali (CTPS).

Inoltre la CPDEL ha dismesso, come richiesto dal Tesoro, l'intero portafoglio titoli (lire 1.250 miliardi nel 1999) ed ha chiuso l'ultimo esercizio del triennio con un disavanzo di amministrazione determinato pesantemente dall'accumulo di anticipazioni non restituite per il pagamento di pensioni degli anni precedenti.

1.4. andamento delle entrate contributive e prestazioni istituzionali delle singole gestioni

Gli andamenti vengono considerati in relazione alle diverse finalità delle singole Gestioni amministrate dall'INPDAP, raggruppate in rapporto alle rispettive e sostanziali attività principali in:

1. pensionistiche (CTPS, CPDEL, CPS, CPI e CPUG)
2. previdenziali (ENPAS ed INADEL)
3. Vengono poi esaminate a parte, a causa delle loro peculiarità:
4. il Credito e le attività sociali, la cui separata Gestione è stata costituita dall'1/10/1998.
5. l'assicurazione sociale vita (ENPDEP)

Minore infine la rilevanza, ai fini dell'analisi, delle due Gestioni dei Fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEP, chiusi dall'1/10/1999 ex lege n. 144/1999 e le cui prestazioni e il nuovo contributo di solidarietà sono passati in carico (cfr. bilancio 2000) alle rispettive Gestioni "madri".

2. *ANDAMENTI DELLE SINGOLE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'ISTITUTO*

2.1.gestione trattamenti pensionistici

andamento delle entrate contributive

L'ammontare annuo comprende la contribuzione ordinaria, a carico dell'iscritto e del datore di lavoro, nonché la contribuzione aggiuntiva e l'apporto residuale dello Stato stabiliti, ex lege n.335/1995, con gli specifici decreti ministeriali, i quali nel triennio in esame rilevano e puntualizzano, per anno, una consistente crescita del monte imponibile, passato da lire 83.500 miliardi del 1998 a lire 85.000 miliardi per il 1999.

I relativi andamenti nel triennio sono (cfr. tabella) in crescita, così come conseguentemente risultano in crescita quelli dell'entrata e della spesa a riguardo.

ENTRATE CONTRIBUTIVE	**1997**	**1998**	**1999**
Aliquota Ordinaria (1996: **32,95**)	32,95%	32,95%	32,95%
Aliquota Contribuzione Aggiuntiva	12,2%	15,4%	16%
Apporto Residuale Stato (MLD)	500	1.000	1.500

Correlativamente l'entrata contributiva complessiva della Gestione è passata dai totali lire 37.723 miliardi del 1997, a lire 40.947 miliardi per 1998, pervenendo nel 1999 a lire 41.806 miliardi.

CTPS

ANDAMENTO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE (ORDINARIE ED AGGIUNTIVE)

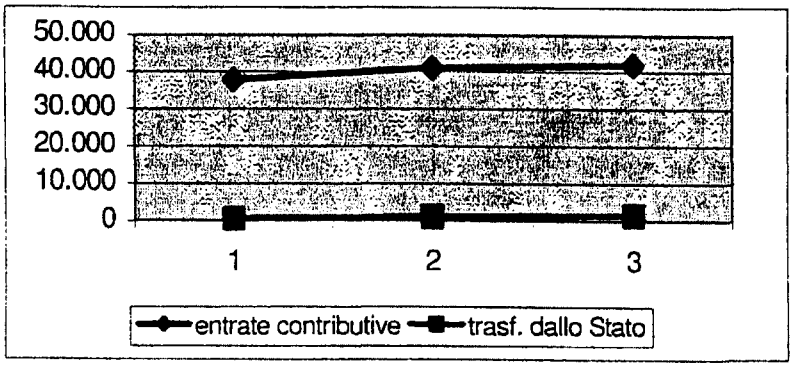
(In miliardi)

	1997	1998	1999
Totale della contribuzione ordinaria e dei trasf.dallo Stato come da decreti 3/12/98 e 12/7/2000	**37.723**	**40.947**	**41.806**

* Detti importi comprendono, oltre alla contribuzione ordinaria, anche l'ammontare della contribuzione aggiuntiva e dell'apporto residuale dello Stato ex lege 335/1995, quantificati per il 1997 con Decreto Interministeriale 3/12/1998 e per il 1998 e 1999 con Decreto Interministeriale 12/12/2000; le rispettive misure annuali incidono sul totale sopra elencato nelle seguenti entità.

	1997	1998	1999
contribuzione aggiuntiva dallo Stato	*9.500*	*11.150*	*13.600*
apporto residuale dallo Stato	*500*	*1.000*	*1.500*

N.B. Il decreto interministeriale del 12/7/2000 richiama, per la prima volta, la necessità di copertura anche delle spese effettive di gestione, senza peraltro quantificarla aggiuntivamente; pertanto la copertura di tali oneri è rimasta non attuata dal 19



Andamento delle Spese per Prestazioni

La spesa pensionistica della Gestione è aumentata, rispetto al 1997 (nel quale è stata pari a lire 39.528 miliardi), a lire 41.495 miliardi per il 1998, passando poi a lire 46.529 miliardi nel 1999.

Tanto, più che per effetto dell'incremento del numero annuo di nuove pensioni, a causa del maggior peso acquisito normativamente da alcune componenti la base imponibile/pensionabile e dell'innalzamento del periodo di servizio utile alla cessazione dal servizio, il quale incrementa la commisurazione del maturato dovuto.

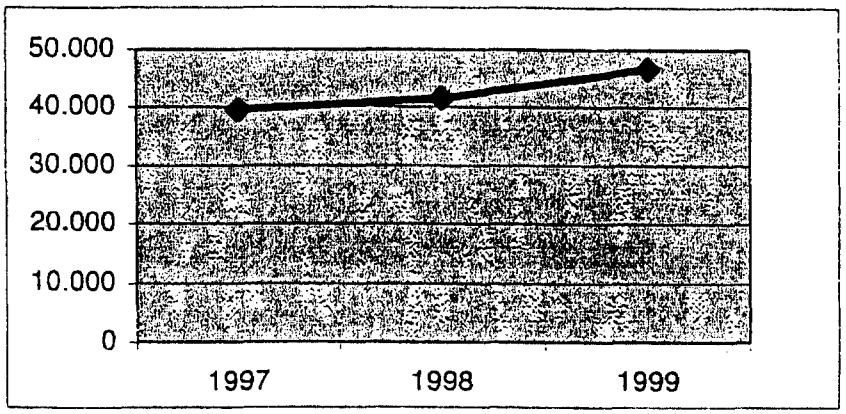
* * *

Le elaborazioni grafiche che seguono visualizzano gli andamenti di entrata di spesa del triennio, nonché - separatamente - quello del grado di copertura della spesa istituzionale, la cui forbice negativa non comprende gli oneri di gestione fin qui non ripianati dalla Stato e non inclusi nei decreti ministeriali sulla contribuzione aggiuntiva nell'apporto residuale dello Stato. In proposito si rammenta che il trasferimento dal Tesoro all'INPDAP della nuova Gestione (1/1/1996) è avvenuto senza cespiti patrimoniali di sorta e che anzi l'INPDAP ha dovuto rimborsare al Tesoro gli oneri di gestione fino al 1998 e dovrebbe rimborsare anche quelli per il 1999 fino alla cessazione del pagamento delle pensioni (1/3/1999) da parte dello stesso Tesoro.

ANDAMENTO DELLA SPESA PER PRESTAZIONI

(in miliardi)

	1997	1998	1999
Cat. 5^	39.528	41.495	46.592

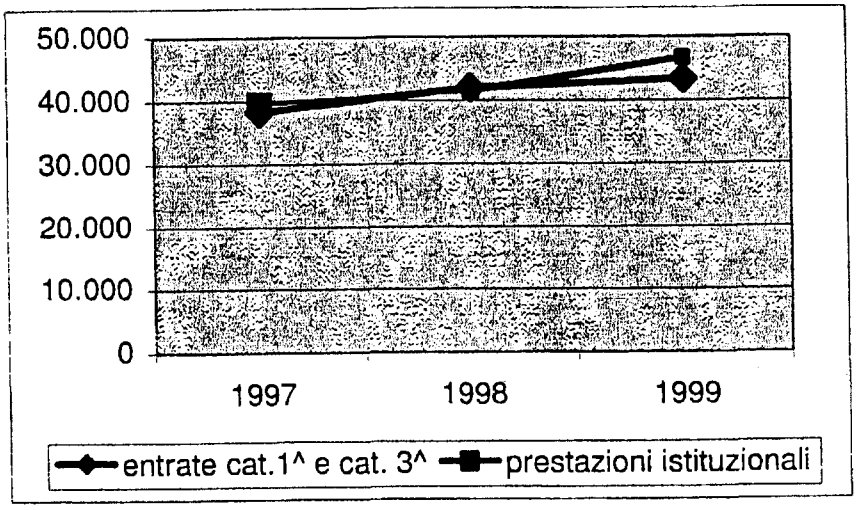


CTPS

GRADO DI COPERTURA DELLA SPESA ISTITUZIONALE

(in miliardi)

	1997	1998	1999
Cat.1^ e Cat. 3^*	38.223	41.947	43.306
Cat. 5^	39.528	41.495	46.592



* compresa l'aliquota di finanziamento prevista dalla legge 335/95

GESTIONE

Cassa di Previdenza Pensioni Dipendenti Enti Locali

Andamento delle entrate contributive

L'ammontare dei contributi ordinari a carico degli iscritti e degli Enti datori di lavoro, che risulta dalla applicazione dell'aliquota, fissata dal 1 dicembre 1996 (ex lege n.662/96) nella percentuale del 32,35% (precedentemente del 29,10) è in aumento ed è determinato da ordinarie cause di incremento contrattuale dell'imponibile che compensa il decremento di iscritti, derivante dai processi avviati dagli Enti locali di esternalizzazione dei servizi e delle privatizzazioni delle aziende locali.

Nello specifico l'incremento dei flussi di entrata è determinato dall'introduzione dall'17171996 del nuovo concetto di retribuzione imponibile che include tutto ciò che il lavoratore percepisce in virtù del rapporto di dipendenza, ampliando la base imponibile.

Nell'esercizio 1997 si sono consolidati gli effetti della nuova normativa e dal 1998 (decorrenza 1/1/1998) è stata nuovamente ampliata la base imponibile, giusto D.L.n.314/1997.

La crescita del dato 1999 è però dovuta all'afflusso eccezionale nell'anno dell'acconto straordinario (lire 3.875 miliardi) dello Stato, richiesto e versato ex lege 448/1998, sulle esposizioni debitorie della Gestione per i pagamenti delle pensioni a tutto il 31 dicembre 1998 (eseguiti a suo tempo a mezzo di anticipazioni non restituite).

Andamento delle spesa per prestazioni istituzionali

Il progressivo incremento della spesa pensionistica – da lire 20.067 del 1997 miliardi a lire 20.907 miliardi per il 1998, accentuatosi per il 1999 (lire 23.156 miliardi) - rimane sostanzialmente dovuto all'incremento annuo del numero delle pensioni e al prolungarsi del periodo lavorativo utile alla cessazione del servizio, che comunque determina un aumento della misura del maturato dovuto.

Il confronto con l'andamento delle entrate contributive ordinarie conferma, pertanto, il tendenziale squilibrio finanziario.

CPDEL

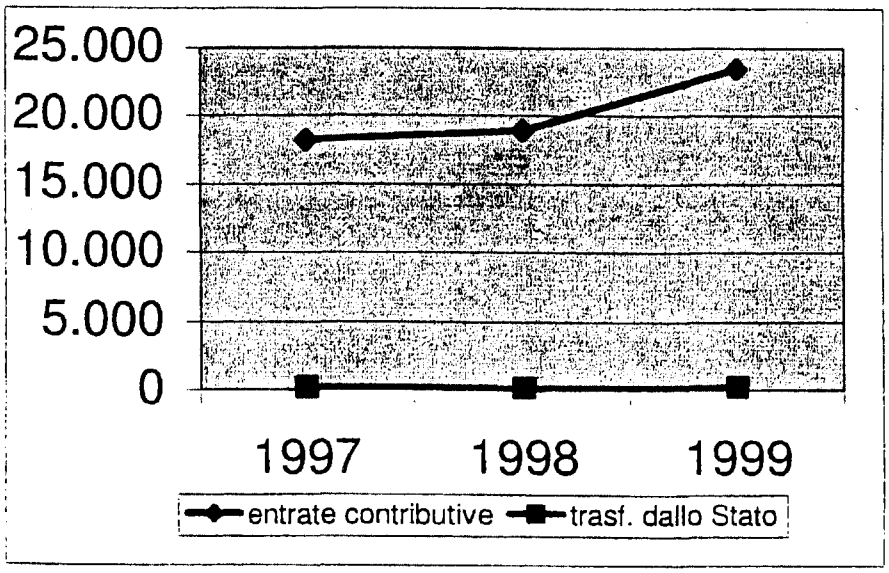
ANDAMENTO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE (ORDINARIE ED AGGIUNTIVE)

(in miliardi)

	1997	1998	1999
Contributi ordinari (Cat.1^)	18.238	18.938	19.568
Trasf. Straord. Dallo Stato (Cat.3^)			3.875 *
	18.238	18.938	23.443
Trasf. ordinario. Dallo Stato (Cat.3^)	203	156	257

* L'importo di lire 3.875 miliardi costituisce entrata straordinaria dell'anno per l'attuazione della legge n. 448/1998. Lo Stato ha versato eccezionalmente a novembre1999 l'importo richiesto dall'Istituto a marzo dello stesso anno (ex art.35 c. 5, della richiamata legge finanziaria per il 1999 n. 448/1998) in acconto di quanto sarebbe risultato a tutto il 31.12 .1998 per le esposizioni debitorie della gestione in ordine ai pagamenti pensionistici pregressi. Il dato complessivo di lire 23.443 miliardi non è quindi e comunque indice di riallineamento tra entrate e spese per prestazioni. E' confermata pertanto la tendenza allo squilibrio finanziario della Gestione rilevabile dal successivo confronto tra entrate e spese. La rappresentazione delle entrate che segue (grafico A) evidenzia la eccezionale situazione del 1999, sopra descritta.

Grafico A



Se ne rileva il picco 1999 rispetto all'andamento degli esercizi precedenti. Esso risulta ancora più evidente se si procede al confronto dell'andamento dello stesso triennio, al netto della eccezionalità contingente del 1999.

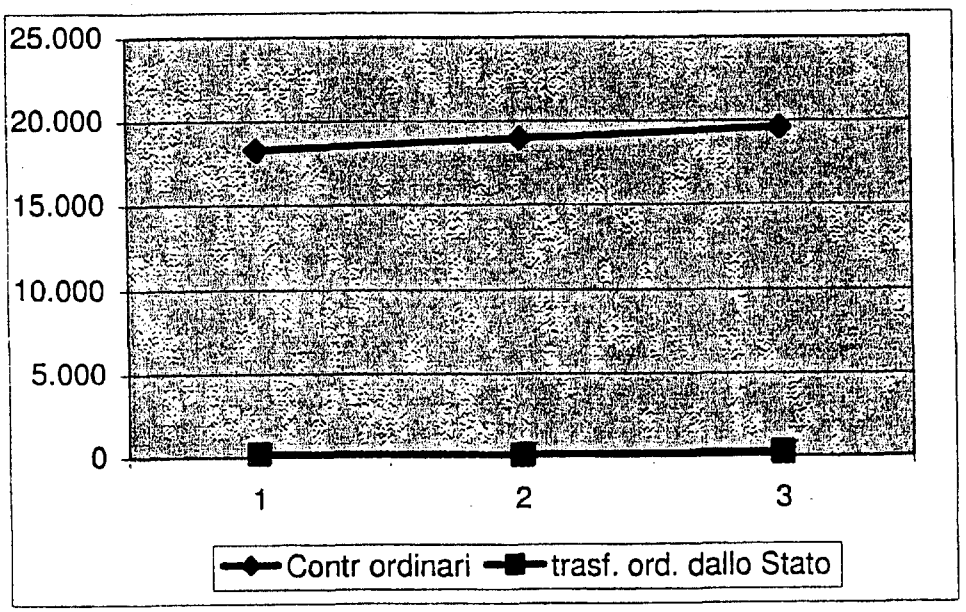
CPDEL

A tal fine è stata perciò predisposta un'ulteriore rappresentazione (grafico B) che invece è al netto dei peculiari lire 3.875 miliardi del 1999.

(In miliardi)

	1997	1998	1999
Contributi ordinari (Cat.1^)	18.238	18.938	19.568
Trasf. Ord. Dallo Stato (Cat.3^)	203	156	257

Grafico B

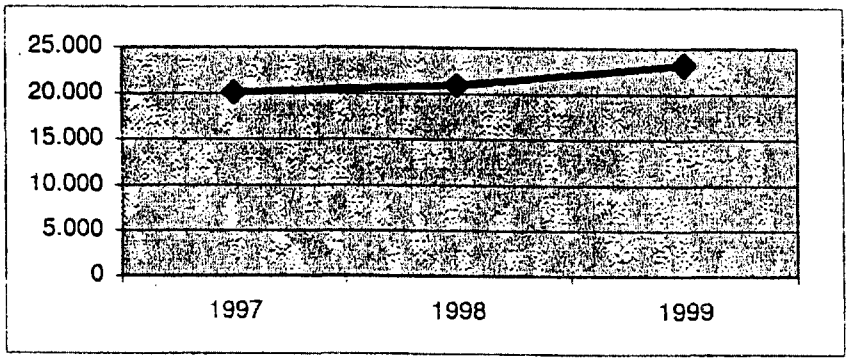


CPDEL

ANDAMENTO DELLA SPESA PER PRESTAZIONI

(in miliardi)

	1997	1998	1999
Cat. 5^	20.067	20.907	23.156



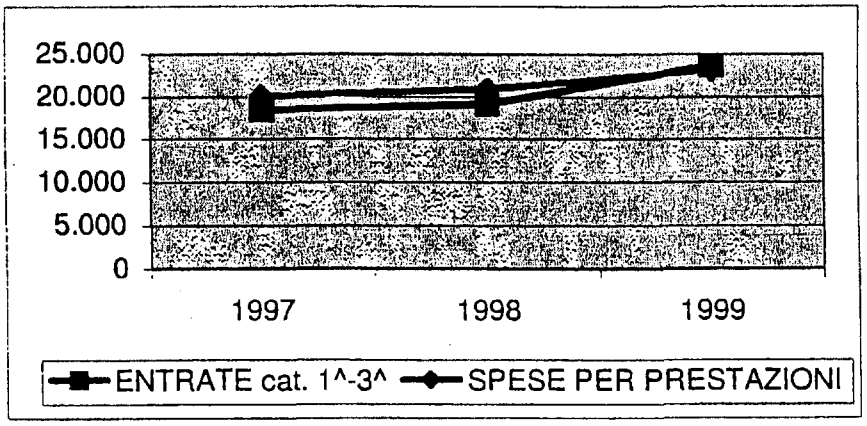
CPDEL

GRADO DI COPERTURA DELLA SPESA ISTITUZIONALE

Il grafico che rappresenta il grado di copertura della spesa istituzionale fa rilevare la specifica peculiarità dell'esercizio 1999, già sottolineata a proposito dell'andamento delle entrate.

(in miliardi)

	1997	1998	1999
Entrate Catt. 1^+ 3^	**18.441**	**19.095**	**23.700**
Uscite Cat. 5^	**20.067**	**20.907**	**23.156**



GESTIONE

Cassa di Previdenza Sanitari

Andamento delle entrate contributive

L'andamento delle entrate contributive e la loro effettiva consistenza è univocamente positivo e costante nel triennio in osservazione, per caratteristiche proprie della categoria (rapporto numerico, contratti, retribuzioni imponibili etc.) degli iscritti e dei pensionati .

Andamento delle prestazioni istituzionali

La spesa per prestazioni la spesa pensionistica pari a lire 2.098 miliardi nel 1997 aumenta a lire 2.262 miliardi nel 1998 per attestarsi su lire 2.660 miliardi nel 1999.

Le cause di tale aumento, comuni alle altre Gestioni pensionistiche, possono sintetizzarsi nell'incremento annuo del numero delle nuove pensioni e nell'innalzamento del periodo utile alla cessazione dal servizio, che incrementa la misura del maturato unitamente all'ampliamento dell'imponibile per effetto dei rinnovi contrattuali propri della categoria.

L'andamento positivo della Gestione è confermato comunque, nel triennio considerato, come si evince dalle tabelle e dai grafici che seguono.

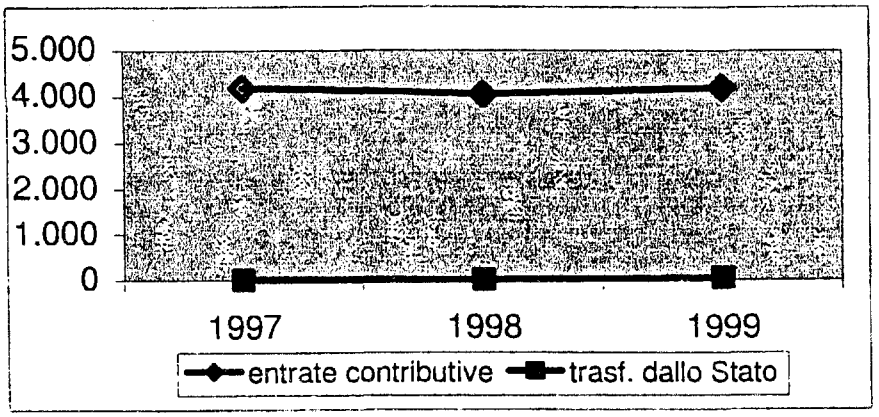
Gli esercizi successivi potranno offrire elementi di valutazione più approfondita sulla situazione finanziaria.

CPS

ANDAMENTO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE (ORDINARIE ED AGGIUNTIVE)

(in miliardi)

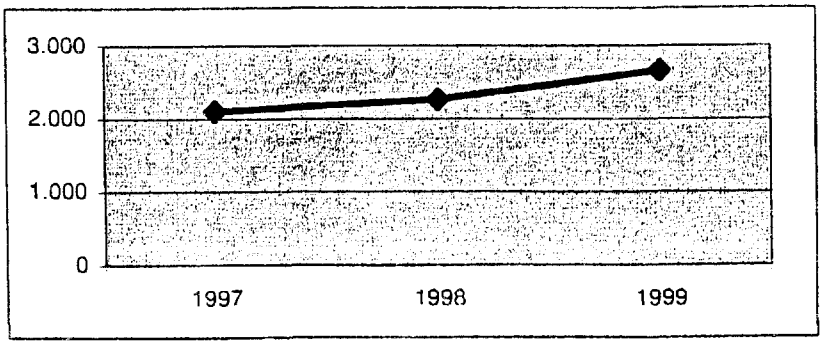
	1997	1998	1999
Cat. 1^	4.176	4.036	4.189
Cat. 3^	10	3	47



ANDAMENTO DELLA SPESA PER PRESTAZIONI

(in miliardi)

	1997	1998	1999
Cat. 5^	2.098	2.262	2.660



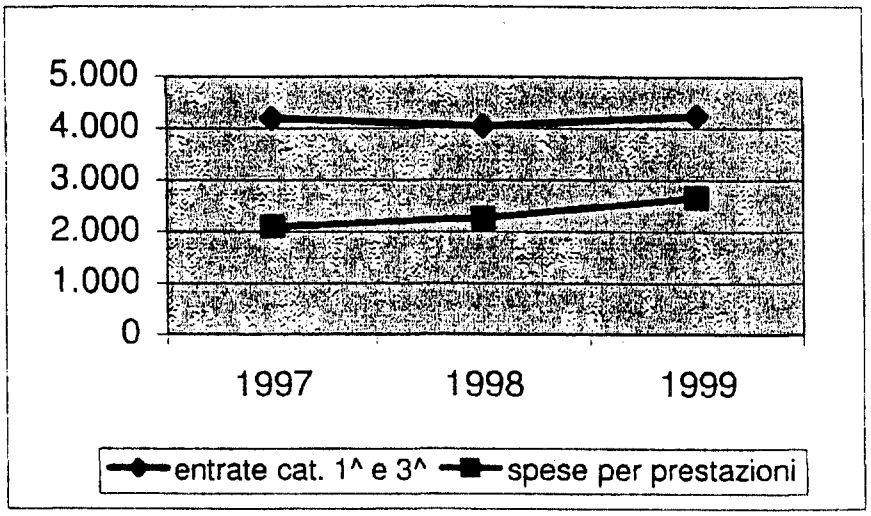
CPS

GRADO DI COPERTURA DELLA SPESA ISTITUZIONALE

(in migliaia)

	1997	1998	1999
Cat.1^ e Cat. 3^*	4.187	4.040	4.237
Cat. 5^	2.098	2.262	2.660

La rilevazione dei dati di periodo non fornisce assicurazione di analoghi futuri andamenti tenuto conto della peculiarità della categoria e dei relativi tempi di collocamento a riposo



GESTIONE

Cassa di Previdenza Insegnati di asilo e scuole elementari parificate

Andamento delle entrate contributive

L'aliquota contributiva a decorrere dal 1/1/1996 si riallinea al 32,35%, precedentemente era pari al 24,25%.

Nonostante l'ampliamento normativamente previsto della base imponibile, che introduce nel calcolo tutte le voci stipendiali percepite dal lavoratore, l'andamento delle entrate contributive è costante nel triennio in esame: lire 272 miliardi nel 1997, lire 283 miliardi nel 1998, lire 287 miliardi nel 1999; infatti l'effetto risulta mitigato in considerazione dei minori importi corrisposti a titolo di accessorio e pertanto il rapporto delle entrate contributive e della spesa per prestazioni appare accentuare nell'ultimo anno del triennio l'inadeguatezza ad assicurare l'equilibrio della Gestione.

Andamento della spesa per prestazioni istituzionali

L'andamento della spesa pensionistica (lire 276 miliardi nel 1997, lire 286 miliardi nel 1998, lire 311 miliardi nel 1999), mostra una crescita progressiva, la cui causa, comune a tutte le Gestioni pensionistiche, può sintetizzarsi essenzialmente nell'aumento del numero di nuove pensioni e nell'innalzamento del periodo utile alla cessazione dal servizio il quale si traduce nell'incremento della misura del maturato.

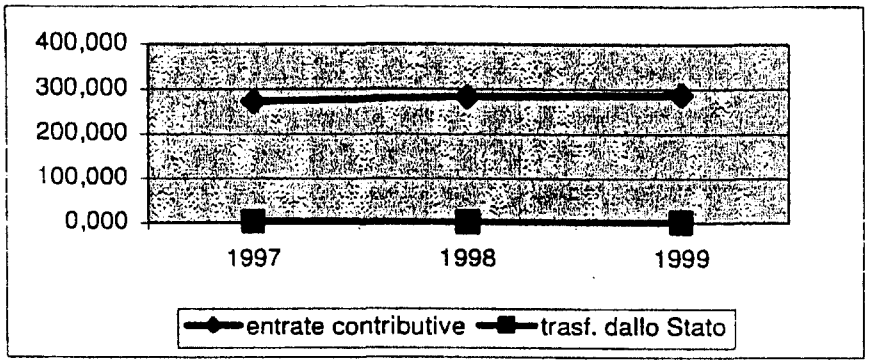
Il grafico che segue rappresenta il grado di copertura della spesa istituzionale e permette di visualizzare come fatta eccezione per il 1998, la tendenza al non equilibrio finanziario, anche se di lieve entità, non sia ancora invertita.

CPI

ANDAMENTO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE (ORDINARIE ED AGGIUNTIVE)

(In milioni)

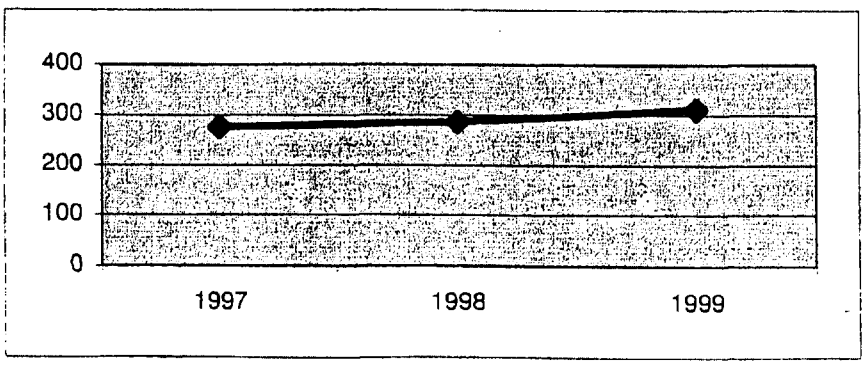
	1997	1998	1999
Cat. 1^	272,000	283,000	287,000
Cat. 3^	1,700	1,300	1,600



ANDAMENTO DELLA SPESA PER PRESTAZIONI (cat. 5^)

(In milioni)

1997	1998	1999
276	286	311



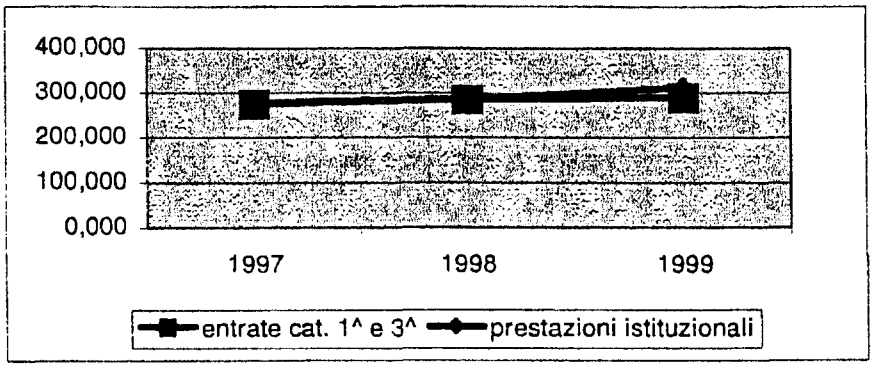
CPI

GRADO DI COPERTURA DELLA SPESA ISTITUZIONALE

(in milioni)

	1997	1998	1999
Cat. 1^ e 3^	274	284	289
cat. 5^	277	286	311

L'andamento del triennio conferma la capacità di copertura della spesa per la Gestione in esame.



La tendenza ad accentuare il divario potrà trovare più ampia e approfondita valutazione negli esercizi successivi.

GESTIONE

Cassa di Previdenza Ufficiali Giudiziari e Aiutanti Ufficiali Giudiziari

Andamento delle entrate contributive

L'ammontare delle entrate, sia per contribuzione ordinaria a carico del datore di lavoro e del dipendente (che risente dell'incremento legato alla maggiore retribuzione imponibile per effetto dei contratti di categoria e del consolidarsi dei riflessi derivanti dall'incremento dell'aliquota contributiva riallineata al 32,35% a decorrere dal 1/12/1996) sia per trasferimento dallo Stato è aumentato nel corso del triennio in esame, come si evince dalle tabelle e dai grafici che seguono. Detto incremento, non va interpretato come sostanziale tendenza al riequilibrio tra entrate e spese per prestazioni, si tratta in realtà di aumento della contabilizzazione di entrate dovuto all'affinamento delle comunicazioni tra Istituto e Ministero di Grazia e Giustizia per il calcolo ed il riconoscimento di contributi ordinari e quote aggiuntive, che hanno comportato una commisurazione nel corso del 1999 di valori riferiti anche ad esercizi pregressi, che determinano l'impennata (1999) rappresentata nei grafici che seguono. In particolare sono stati riquantificati i ruoli giacenti emessi dalle Corti d'Appello, che indicano a preventivo retribuzioni ed imponibili cui applicare l'aliquota per la determinazione del contributo. Il conseguente rapporto cui il Ministero per l'aliquota a carico di quest'ultimo – la quota relativa all'iscritto è versata direttamente o tramite l'ufficio – incontra difficoltà di regolazione annua, laddove la previsione suddetta risulti inferiore all'includibilità dei ruoli suppletivi emettibili a fine anno e quindi alle disponibilità di bilancio del Ministero.

CPUG

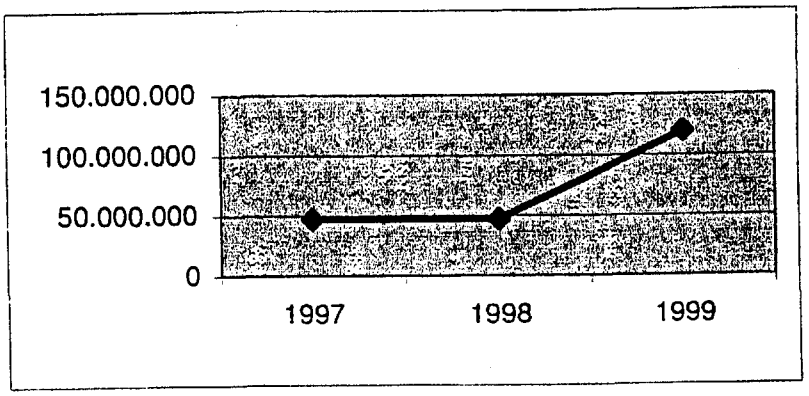
ANDAMENTO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE (ORDINARIE ED AGGIUNTIVE)

(in migliaia)

	1997	1998	1999
Contributi ordinari e straordinari dal Ministero di Giustizia	**47.204.786**	**47.413.563**	**119.497.116** *

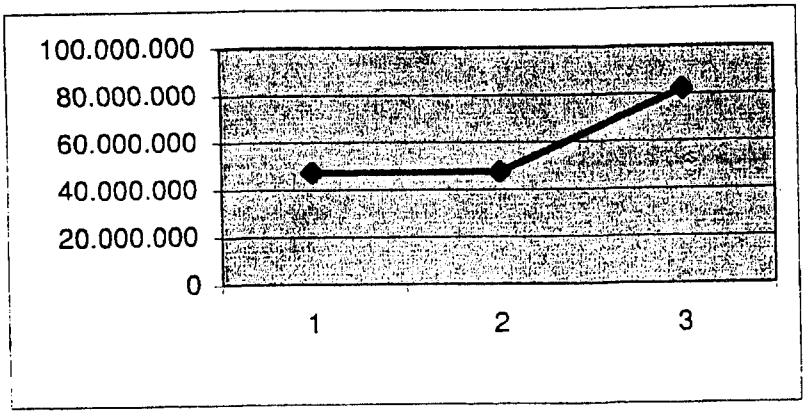
* Il grafico che segue (A) è predisposto al lordo di lire 37.548.456.270 accertati e riscossi nel 1999 ma dovuti per gli esercizi precedenti.

A)



Il grafico successivo (B) è, invece, al netto del citato ammontare di lire 37.548.456.270

B)



Andamento delle prestazioni istituzionali

La spesa pensionistica aumenta progressivamente nel triennio da lire 51 miliardi nel 1997 a circa lire 60 miliardi nel 1999. Tali aumenti, riconducibili a cause comuni a tutte le Gestioni pensionistiche si sintetizzano nell'incremento numerico di nuove pensioni e nell'innalzamento del periodo utile alla cessazione dal servizio, il che incrementa l'ammontare del maturato.

Pertanto, al netto dell'eccezionalità del 1999, non può sostenersi un effettiva inversione della tendenza allo squilibrio tra entrate contributive complessivamente intese e spese per prestazioni.

GESTIONE
Fondo di Previdenza Dipendenti Civili e militari dello Stato e loro superstiti

Andamento delle entrate contributive

L'aliquota contributiva, a carico delle Amministrazioni e dei dipendenti, è complessivamente fissata nella percentuale del 9,60%.

L'ammontare annuo delle entrate contributive passa da lire 5.647 nel 1997 a lire 5.252 nel 1998 per attestarsi su lire 5.210 miliardi nel 1999.

La specialità del dato 1998 caratterizzato dal calo di contributi – (in meno circa lire 400 miliardi), che viene sostanzialmente confermato nel 1999 - è stata determinata dal trasferimento delle quote, di quelli già destinati al Fondo credito statali, a favore della neonata Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali, unitamente al trasferimento a quest'ultima dei valori contributivi ex lege 662/1996 riferiti al periodo 1/12/1996-31/12/1997 cioè all'intervallo di tempo tra l'istituzione normativa della nuova Gestione e l'inizio del suo effettivo funzionamento (1/1/1998).

Sul volume delle entrate contributive complessive incide il termine finale degli effetti derivanti dalla legge n.87/1994 che fissava in 48 rate, con decorrenza 1/12/1994 il recupero del contributo previdenziale obbligatorio a carico del personale iscritto; in particolare l'importo di tali rate è stato valutato in lire 700 MLD per il 1995, lire 600 MLD per il 1996, lire 500 MLD per il 1997, lire 300 MLD per il 1998.

E' ipotizzabile un trend in aumento per effetto dei rinnovi contrattuali del comparto dello Stato : lire 1.761 MLD dalla finanziaria 2000 ai quali vanno aggiunti ulteriori 1.400 MLD stanziati per coprire il tetto di inflazione programmata del 1,7%.

L'incremento è derivabile dalla valorizzazione del personale della scuola ex lege 292 del 17/8/1999 che autorizza la spesa di 900 MLD per il

1999 (con trascinamento al 2000) lire 800 MLD per il 2000 e lire 200 MLD per 2001.

Andamento delle spesa per prestazioni istituzionali

Il notevole aumento verificatosi nel 1998 (per complessive lire 7.820 miliardi) è stato esclusivamente determinato dall'incremento del numero delle prime liquidazioni, conseguente al differimento semestrale del TFR (ex lege 140/1997), che ha riversato nel 1998 un'intera semestralità 1997.

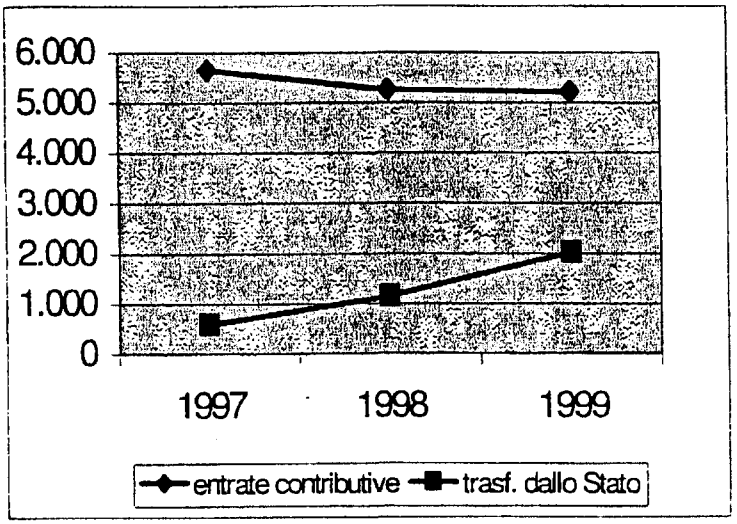
La conseguente ciclicità normalizza la spesa 1999 e fa quindi rilevare una tendenza al riequilibrio tra entrate e spese per prestazioni.

ENPAS

ANDAMENTO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE (ORDINARIE ED AGGIUNTIVE)

(in miliardi)

	1997	1998	1999
Cat. 1^	5.647	5.252	5.210
Trasferimenti dallo Stato (da Cat.3^ e Cat.9^)	600	1.147	2.025

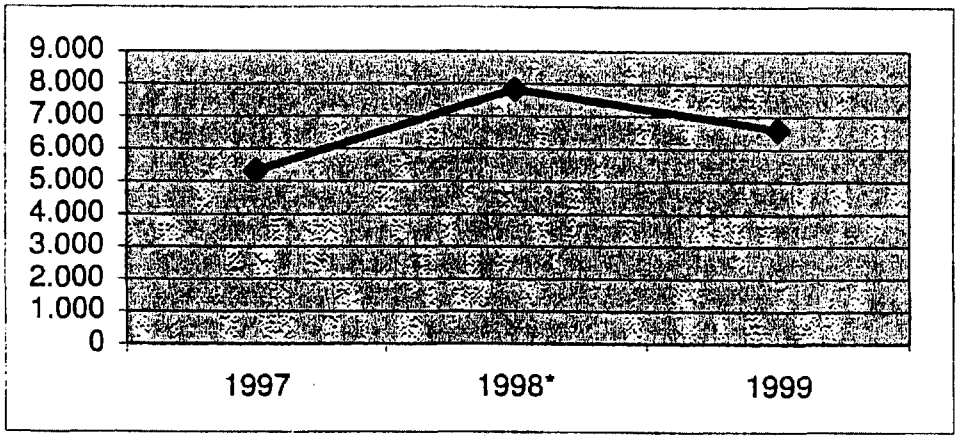


ENPAS

ANDAMENTO DELLA SPESA PER PRESTAZIONI (cat. 5^)

(in miliardi)

	1997	1998*	1999
CAT. 5^	5.335	7.820	6.598



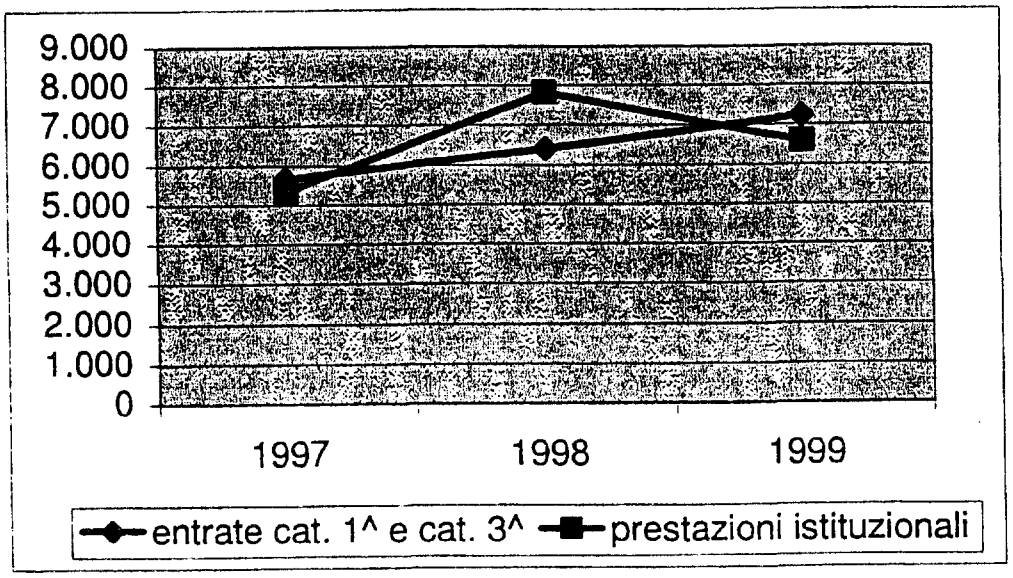
* Il dato 1998 fa rilevare il notevole incremento del numero di prime liquidazioni provocato dal differimento (1997 - 1998) semestrale del TFR istituito normativamente con l. n. 140 del 25/5/1997.

ENPAS

GRADO DI COPERTURA DELLA SPESA ISTITUZIONALE

(in miliardi)

	1997	1998	1999
Cat. 1^ e 3^	5.647	6.400	7.235
Cat. 5^	5.335	7.820	6.598



GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA ENTI LOCALI

Andamento delle entrate contributive

Per la Gestione in esame l'aliquota contributiva complessiva a carico delle Amministrazioni dei datrici di lavoro e dei dipendenti è stabilita in 6,10%.

Il dato 1999, che risulta dalle tabelle e dai grafici che seguono, consegue ad ampliamenti normativi e contrattuali dell'imponibile, e riequilibra la flessione del 1998 derivante da minor afflusso per effetto della privatizzazione delle aziende locali, per l'esternalizzazione dei servizi.

Andamento delle Prestazioni Istituzionali

Le spese per IPS seguono una tendenza alla diminuzione per effetto della normativa di riforma avviata dalla legge 335/1995, che innalza il minimo di età per l'accesso al trattamento di anzianità.

Il dato dell'esercizio 1998 non è indice di controtendenza, ma è dovuto esclusivamente al differimento semestrale dal 1997 delle prime liquidazioni ex lege 25/5/1997, n. 140.

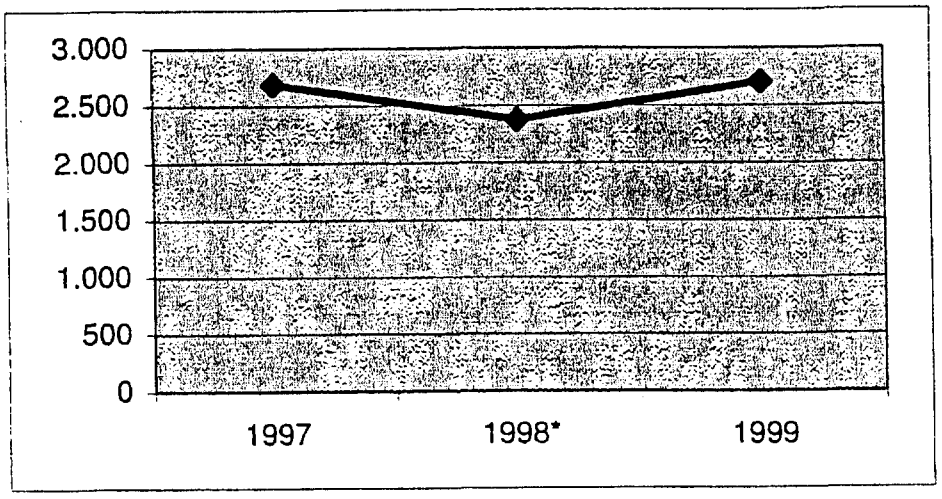
INADEL

ANDAMENTO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE

(In miliardi)

	1997	1998*	1999
Cat. 1^	2.688	2.376	2.704

* Il dato 1998 risente dell'accrescimento della esternalizzazione di servizi con particolare riferimento alla privatizzazione delle relative aziende e rispettivi dipendenti, che conduce ad iscrizioni all'INPS anziché all'INPDAP. La ripresa avvenuta poi nel 1999 è dovuta ad ampliamenti normativi e contrattuali dell'imponibile.



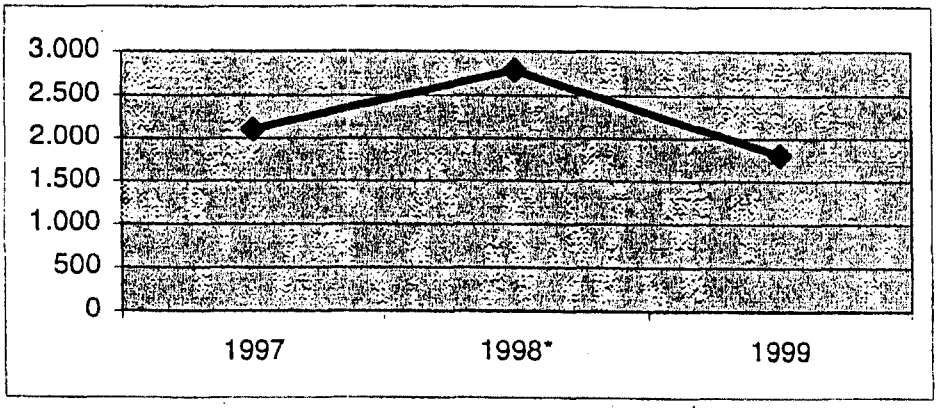
INADEL

ANDAMENTO DELLA SPESA PER PRESTAZIONI

(in miliardi)

	1997	1998*	1999
Cat. 5^	2.101	2.787	1.804

*Il notevole aumento del dato 1998 è dovuto all' incremento delle prime liquidazioni per effetto del differimento semestrale dell' I.P.S. ex lege n. 140 del 25/5/97.

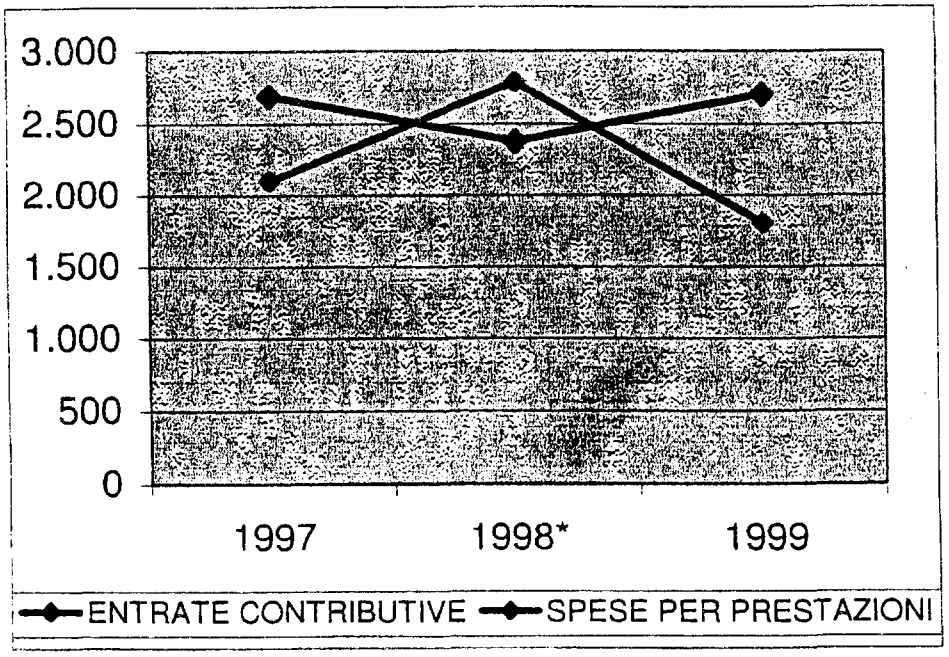


INADEL

GRADO DI COPERTURA DELLA SPESA

(in miliardi)

	1997	1998	1999
Cat. 1^	2.688	2.376	2.704
Cat. 5^	2.101	2.787	1.804



2.3. Gestioni prestazioni creditizie e sociali

La Gestione prestazioni creditizie e sociali istituita con legge 23/12/1996, n.662 art.1 comma 245, è stata avviata dal 1/1/1998, in attesa del regolamento di attuazione (D.M. 28/7/1998 n.463), che è poi entrato in vigore dalla successiva pubblicazione in G.U. (8/1/1999).

La Gestione Credito può essere valutata, pertanto, soltanto a partire dal 1998 il cui bilancio espone le specificità dell'avvio, comportante assorbimenti dalle altre Gestioni INPDAP.

Quelle erogate dalla Gestione in trattazione costituiscono il terzo tipo di prestazioni dell'INPDAP.

La Gestione è atipica sia per la natura delle prestazioni la cui tipologia ha particolare rilievo sul piano sociale, sia perché può essere soggetta a variazione/ampliamento giusto il citato Regolamento n.463/1998 in conformità alla programmazione del Comitato di Indirizzo e Vigilanza delle attività dell'Istituto, sia perché le prestazioni si differenziano da quelle tipicamente previdenziali e pensionistiche, oltre che nella natura anche perché gli iscritti hanno diritto ad esse in costanza di rapporto di lavoro (credito, vacanze studio e climatiche e borse di studio), particolarmente per i familiari ,e non soltanto dalla sua conclusione (casa di soggiorno per anziani).

Queste caratteristiche fanno si che il contributo obbligatorio, che è fissato dalla legge del 23/12/1996, n.662, in misura inferiore - 0,35% - a quello precedentemente determinato per il Fondo credito Statali (ex ENPAS - 0,50%), costituisca fonte di finanziamento soltanto parziale e non la più rilevante.

L'andamento del risultato economico d'esercizio del biennio evidenzia per il 1998 in cui la Gestione parte con una "dote" precostituita e attinge a finanziamenti delle altre Gestioni, un risultato (avanzo pari a lire

4.995,744 miliardi) che , poi ,si modifica consistentemente a fine esercizio 1999 (lire 5.545,399 miliardi).

L'andamento della situazione patrimoniale netta mostra un incremento dal 1998 al 1999 di lire 549,654 miliardi, passando da lire 4.995,744 a lire 5.545,399 miliardi; le componenti più significative sono rappresentate dalle variazioni positive delle attività relativamente alle voci: beni immobili (limitatamente a quelli trasferiti inizialmente giusto art 15 lettera C del D.M. n: 463 del 28/7/1998) quote capitali di crediti e rimanenze attive.

Andamento delle entrate e rapporto con il PIL

Le entrate destinate al finanziamento delle prestazioni della Gestione possono essere classificate nei tre tipi sotto enunciati:

- entrate contributive obbligatorie (contributo dello 0,35%);
- rientri dalle prestazioni di crediti agli iscritti.
- partecipazione degli iscritti alle prestazioni sociali (determinata dal Consiglio di Amministrazione);

L'aliquota contributiva obbligatoria dello 0,35% applicata a tutti gli iscritti (estesa pertanto agli iscritti delle ex Casse IIPP) conduce:

- per il 1998 ad un ammontare netto pari a lire 531,835 miliardi, già depurato dalla quota di contributi (lire 468,893 miliardi) riferiti al periodo che va dalla istituzione ex lege n.662/1996 (1/12/1996) fino all'inizio della operatività della Gestione (1/1/1998),e rappresenta il 25,80% delle entrate complessive;
- per il 1999 ad un ammontare pari lire 538,308 che costituisce il 26,02% delle entrate complessive della Gestione.

La valutazione dell'andamento sul biennio potrà essere approfondita solo alla luce dei risultati degli esercizi successivi, che potranno offrire la visuale di un più ampio arco di tempo particolarmente per le altre due componenti di entrata prima citata.

Tra queste ultime, la più rilevante dimensione delle entrate della Gestione, è rappresentata dai rientri per erogazione di crediti concessi annualmente agli iscritti, che per il 1998 (lire 1.515,607 miliardi) rappresenta il 73,50 % delle entrate complessive e per il 1999 (lire 1.516,168 miliardi) il 73,26 %. La misura della componente è variabile poiché é conseguente alla misura dei crediti erogati nell'anno.

La terza componente è rappresentata dalle quote di partecipazione alle prestazioni sociali che costituisce la parte di entrate di minore entità - per il 1998 (lire 14,611 miliardi) lo 0,70% del complessivo e per il 1999 (lire 14,864 miliardi) lo 0,72% - ed è fissata con delibera del Consiglio di finanziario.

Composizione delle Entrate esercizio 1998

Entrate per contributi obbligatori	531,835	25,8%
Quota di partecipazione degli iscritti alle prestazioni sociali	14,611	0,7%
Rientri dalle prestazioni di crediti agli iscritti (conto capitale e in parte corrente)	1.515,607	73,5%
Totale entrate finalizzate all'erogazione delle prestazioni depurato delle quote riferite al periodo 1/12/1996 - 31/12/1997 (lire 468,893)	2.062,053	100%

Composizione delle Entrate esercizio 1999

Entrate per contributi obbligatori	538,308	26,02%
Quota di partecipazione degli iscritti alle prestazioni sociali	14,864	0,72%
Rientri dalle prestazioni di crediti agli iscritti (conto capitale e in parte corrente)	1.516,168	73,26%
Totale entrate finalizzate all'erogazione delle prestazioni.	2.069,340	100%

Tali valori sono assunti a base della rilevazione grafica che segue la quale evidenzia il rapporto con il PIL prima delle entrate obbligatorie (tabella A) ed in secondo luogo delle entrate complessive della Gestione comprese le obbligatorie, ma al netto delle quote per partecipazione degli iscritti alle prestazioni sociali (tabella B). Per il 1998 il rapporto di incidenza sul PIL, sia delle entrate contributive ordinarie sia di quelle complessive al netto delle quote di partecipazione alle prestazioni sociali, risente del cumulo contributivo rappresentato dall'attribuzione alla

Gestione dei valori riferiti al periodo pregresso (1/12/1996 – 31/12/1997) ex lege n. 662 /1996.

INCIDENZA DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE ORDINARIE
(contributo 0,35% ex lege 23/12/1996, n. 662)
su PIL
(importi in miliardi di lire)

tabella A

	ENTRATE CONTR.Cat.1^ (valori assoluti)	PIL (valori assoluti)	Incidenza % ENTR. CONTRIB.VESU PIL
1997	*E' istituita dal 1/1/1998*		
1998*	**968,893**	**2.067.703**	**0,05%**
1999	**538,308**	**2.128.165**	**0,03%**

* In attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 28 luglio 1998, n. 463, nell'esercizio 1998 sono stati attribuiti alla Gestione i contributi affluiti al preesistente Fondo credito amministrato dalla Gestione ENPAS, e r

GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIDIZIE E SOCIALI
INCIDENZA DELLE ENTRATE DELLA GESTIONE
(DI PARTE CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE)
(importi in miliardi di lire)

tabella B

	ENTRATE COMPLESSIVE (contrib.ve e rientri) (valori assoluti)	PIL (valori assoluti)	Incidenza % ENTRATE SU PIL
1997	***E' istituita dal 1/1/1998***		
1998	**2.516,335**	**2.067.703**	**0,122%**
1999	**2.054,476**	**2.128.165**	**0,097%**

Andamento delle prestazioni istituzionali

Per la specificità propria delle prestazioni queste possono classificarsi come segue:

- *Spese di parte corrente*

a) spese per ospitalità in strutture di proprietà (convitti)

b) spese per ospitalità in strutture a convenzione per giovani ed anziani (centri vacanze - studio e climatiche- e case di soggiorno)

c) spese per erogazione di borse di studio

- *Spese in conto capitale*

a) prestiti a breve e medio termine (1 e 2 anni)

b) prestiti a lungo termine (5 e 10 anni)

nel biennio in esame non era stata prevista ed attivata la concessione di mutui ipotecari introdotta a partire dall'esercizio 2000.

Tenuto conto che queste prestazioni discendono dalla pianificazione e programmazione delle attività dell'Istituto annuale e pluriennale, per la spesa istituzionale non si può parlare propriamente di "trend", ma di ampliamento compatibile con le disponibilità della Gestione, che nei due anni in esame sono state assicurate anche con finanziamenti delle altre Gestioni dell'Istituto, che passano da lire 1.788,682 miliardi del 1998 a lire 1.918,751 miliardi del 1999; il rapporto con il PIL è rappresentato dalla tabella C.

INCIDENZA DELLE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(importi in miliardi di lire)

tabella C

	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (valori assoluti)	PIL (valori assoluti)	Incidenza % PRESTAZIONI ISTITUZIONALI su PIL
1997	*A. E' istituita dal 1/1/1998*		
1998	**1.788,682**	**2.067.703**	**0,087%**
1999	**1.918,751**	**2.128.165**	**0,090%**

2.4. Assicurazione sociale vita

ENPDEP

Andamento delle entrate contributive ella spesa istituzionale

La prestazione istituzionale della Gestione ENPDEP, erogata in forma "una tantum", è di natura non pensionistica né prettamente previdenziale, per il non essere collegata ad evento certo, come nel caso della cessazione dal servizio per collocamento a riposo (TFR), ma derivata da evento incerto ha determinato, per la sua simiglianza alle forme assicurative, la scelta del non inserimento delle risultanze di andamento delle entrate contributive e delle spese per prestazioni nell'analisi di raffronto dell'incidenza della Spesa INPDAP (Previdenziale e Pensionistica) in rapporto alla Spesa Previdenziale ed Assistenziale nazionale.

La natura ipotizzabile al più quale assicurativa-assistenziale in rapporto all'alea "evento di premorienza in età produttiva" del dipendente in servizio, ovvero del familiare, entro un determinato grado, ne richiede una specifica situazione di andamento distinta dalle altre dell'INPDAP.

La particolarità della prestazione, comune a molti paesi della Comunità europea, ed extraeuropei, è rappresentata dall'essere conseguente ad un evento incerto sui cui dati di verificabilità statistica non sono disponibili completi studi di settore.

Pertanto la rilevazione dell'andamento delle spese per prestazioni non offre un'uniformità costante, statisticamente e finanziariamente valutabile in termini di grado di copertura della spesa.

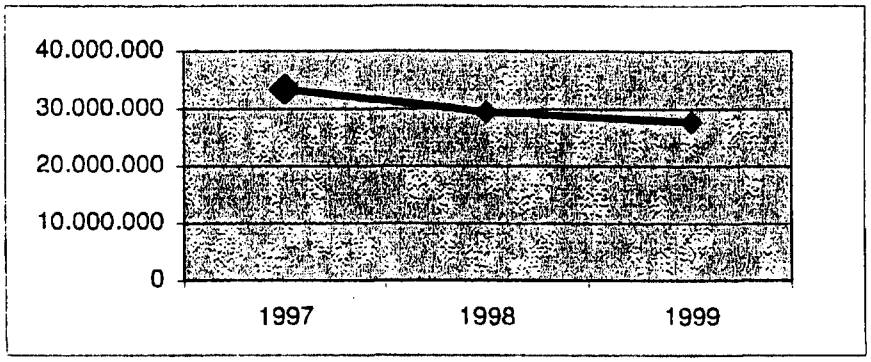
Con particolare riguardo alle entrate contributive il progressivo decremento nel triennio è riferibile alla mutata natura giuridica di alcuni Istituti iscritti anche di grandi dimensioni (da pubblici a privati) che per questo si sono sottratti all'iscrizione obbligatoria, determinando un minor afflusso contributivo non compensato dall'incremento degli imponibili

contrattuali, né da eventuali nuove iscrizioni a titolo facoltativo ovvero convenzionale (come previsto dalla legge istitutiva - legge 28/7/1939 n. 1436).

ANDAMENTO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE

(in migliaia)

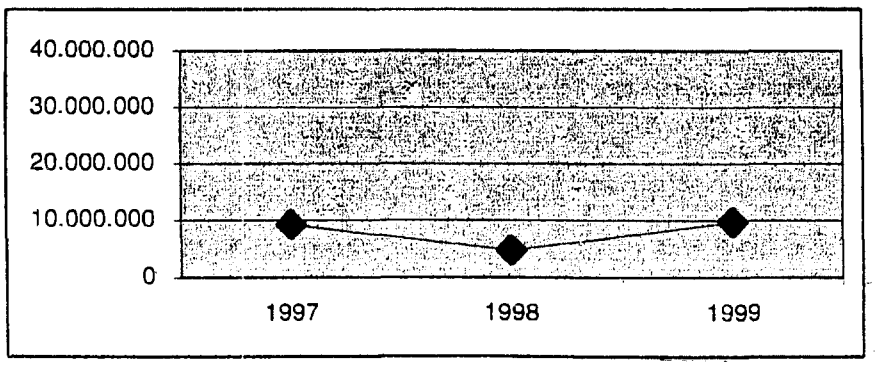
	1997	1998	1999
Cat. 1^	33.433.375	29.480.143	27.677.960



ANDAMENTO DELLA SPESA PER PRESTAZIONI

(in migliaia)

	1997	1998	1999
Cat. 5^	9.258.471	4.719.936	9.671.338

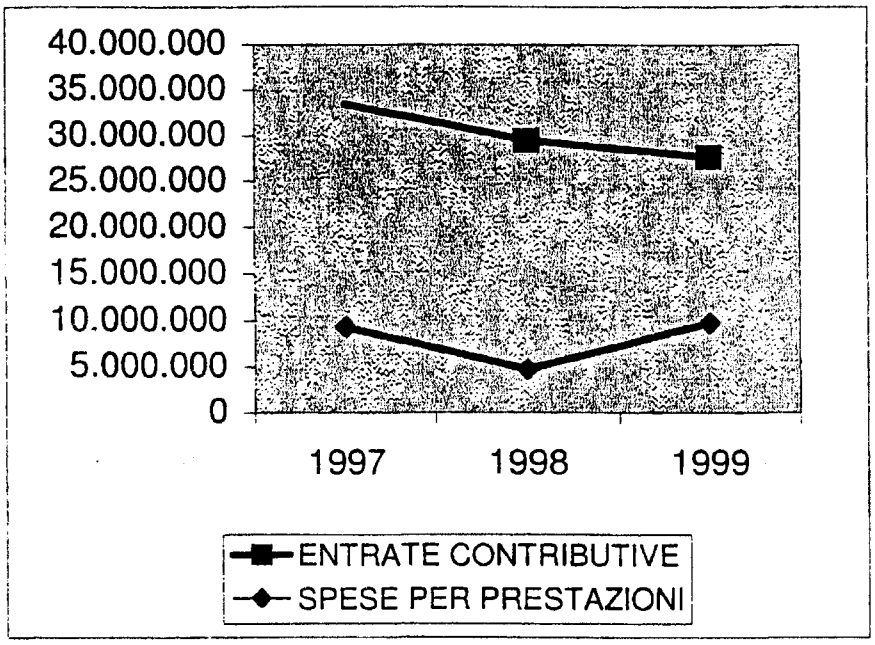


ENPDEP

GRADO DI COPERTURA DELLA SPESA ISTITUZIONALE

(in migliaia)

	1997	1998	1999
Cat. 1^	33.433.375	29.480.143	27.677.960
Cat. 5^	9.258.471	4.719.936	9.671.338



E' possibile delineare un tendenziale incremento della spesa per prestazioni negli anni successivi poiché la Gestione ENPDEP a partire dal 1/1/1999 ha direttamente assunto l'erogazione delle prestazioni pensionistiche integrative del soppresso Fondo per il rispettivo personale dipendente.

Andamento dei fondi previdenziali integrativi

ex ENPAS ed ex ENPDEP

Le tabelle che seguono sono relative all'andamento delle entrate e delle spese per le prestazioni proprie dei Fondi integrativi, chiusi, ex lege n.144/1999, al 30 settembre 1999, e riportano risultati non compresi nella valutazione complessiva della spesa Previdenziale e Pensionistica INPDAP, in rapporto al PIL.

L'analisi dell'andamento delle entrate e delle spese per prestazioni istituzionali dei Fondi integrativi è tuttavia svolta in analogia con le altre Gestioni amministrate dall'INPDAP, anche per poter dedurre quali riflessi si potranno produrre, nel corso degli esercizi successivi, e sui relativi rendiconti, sulle Gestioni "madri" ENPAS ed ENPDEP, le quali hanno assunto normativamente la gestione dei soppressi Fondi.

L'andamento comune ad ambe le Gestioni è caratterizzato dal progressivo decremento delle entrate contributive conseguente alla mancanza di "turn over" delle iscrizioni a seguito del blocco introdotto ex lege n.70/1975 e successivi interventi normativi, nonché dall'incremento delle spese per prestazioni, determinate dai progressivi nuovi collocamenti in quiescenza, unitamente ad interventi rivalutativi della pensione ed incrementativi degli imponibili pensionabili.

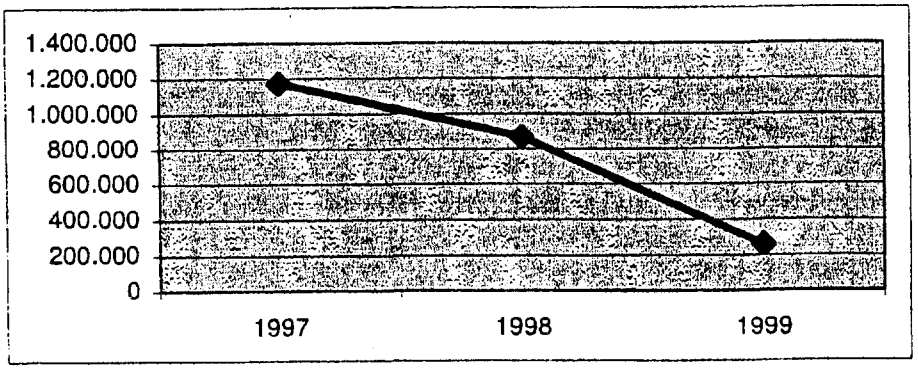
In particolare, per tutti e due i Fondi è da notare che il dato riferito alle entrate contributive dell'esercizio 1999, come evidenziato nei grafici che seguono, è condizionato dalla chiusura degli stessi al 3° trimestre e dalla conseguente introduzione, ex lege n.144/1999, del contributo di solidarietà (la cui misura percentuale - 2% - determinata per legge è inferiore a quella del contributo dovuto fino ad allora dagli iscritti e dalle Amministrazioni) che figura per il 3° trimestre 1999 tra le entrate delle Gestioni principali.

ENPAS F.I.

ANDAMENTO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE

(in migliaia)

	1997	1998	1999
Cat. 1^ *	1.174.472	867.294	261.804



* l'andamento discendente deriva dalla mancanza di turn over degli iscritti ex lege 70/75, nonché per il 1999 della chiusura dei Fondi ex lege n. 144/1999 a far data dal 1/10/1999; il conseguente contributo di solidarietà è presente, da tale data, nella Gestione madre.

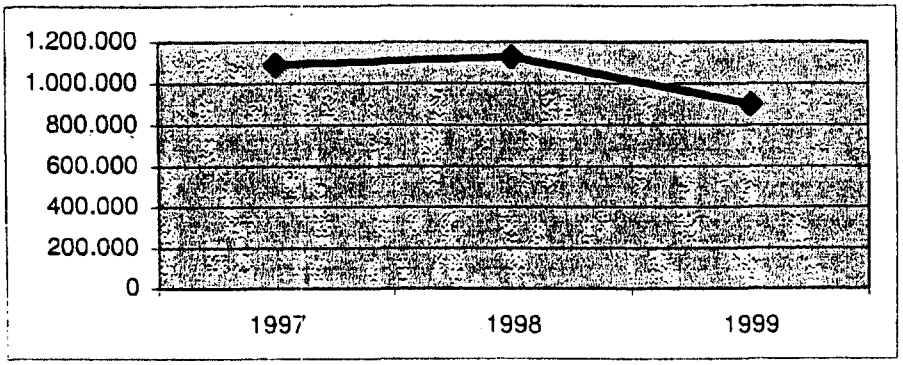
Analogo andamento caratterizza la gestione del Fondo integrativo ENPDEP, pur nella propria specificità di raccolta e contabilizzazione dei contributi.

ENPDEP F.I.

ANDAMENTO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE

(in migliaia)

	1997	1998	1999
Cat. 1^ *	1.088.495	1.125.394	899.867



* **N.B** L'andamento discendente deriva dalla mancanza di turn over degli iscritti ex lege n. 70/75, nonché per il 1999 della chiusura dei Fondi ex lege n. 144/1999 a far data dal 1/10/1999; il conseguente contributo di solidarietà è presente, da tale data, nella Gestione madre.

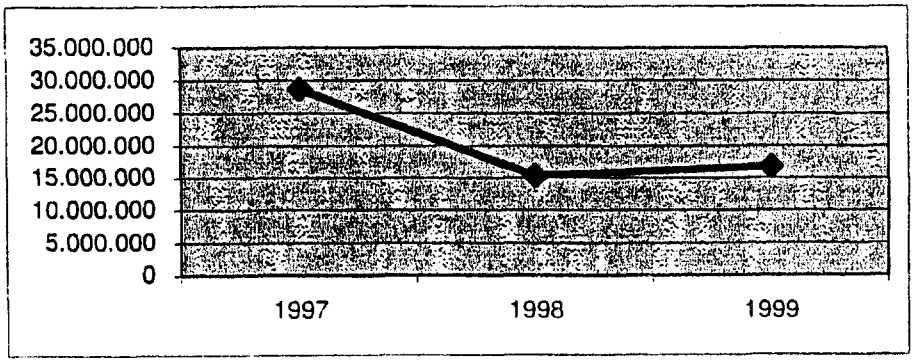
Il triennio in esame, rappresentato graficamente, evidenzia un andamento anomalo delle spese per prestazioni pensionistiche integrative, determinato dall'applicazione di particolari benefici regolamentari previsti per i pensionati dei Fondi. Pertanto, i due grafici che seguono, che fanno specifico riferimento all'andamento delle prestazioni pensionistiche integrative, sia ex ENPAS che ex ENPDEP, evidenziano le differenti date in cui sono state effettuate le operazioni di riliquidazione pensionistica, sulla base dei benefici contrattuali applicati al pari grado in attività di servizio e valutati e corrisposti ai pensionati dei Fondi ex "clausola oro": nel 1997 per il Fondo ENPAS (si evidenzia infatti nel grafico il picco riferito allo stesso anno).

ENPAS F.I.

ANDAMENTO DELLA SPESA PER PRESTAZIONI

(in migliaia)

	1997	1998	1999
Cat. 5^	28.688.281	15.320.327	16.728.970



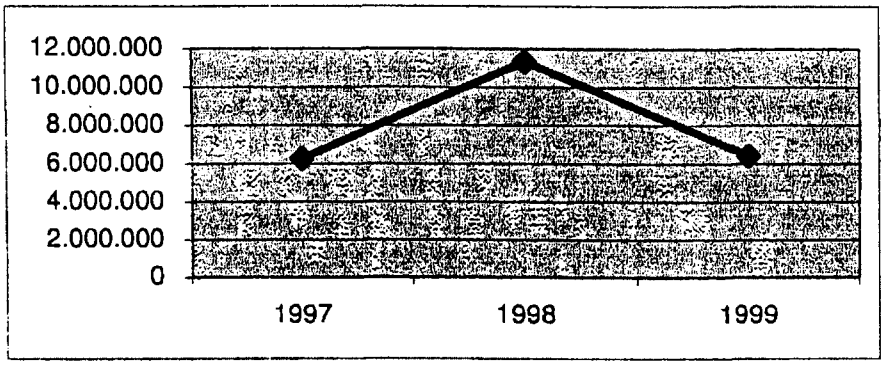
N.B. Nell'anno 1997 è stata operata la riliquidazione dei trattamenti pensionistici in "clausola oro" di benefici contrattuali riconosciuti al pari grado in attività di servizio.

ENPDEP F.I.

ANDAMENTO DELLA SPESA PER PRESTAZIONI

(in migliaia)

	1997	1998	1999
Cat. 5^ *	6.245.680	11.319.518	6.420.372



N.B. Come per i pensionati del Fondo ENPAS anche per quelli a carico del Fondo ENPDEP sono stati riconosciuti i benefici contrattuali in "clausola oro", nel corso dell'esercizio 1998 per effetto dell'inserimento dell'anagrafica pensionistica nella procedura automatizzata del sistema informativo INPDAP: di cui il picco rilevabile per il 1998.

Lo slittamento del ricalcolo delle pensioni si è avuto poiché questo ha richiesto l'applicazione di una particolare procedura di traslazione dei dati relativi alle posizioni dei pensionati, nel sistema di calcolo automatizzato INPDAP, che invece già precedentemente era applicato al Fondo ENPAS.

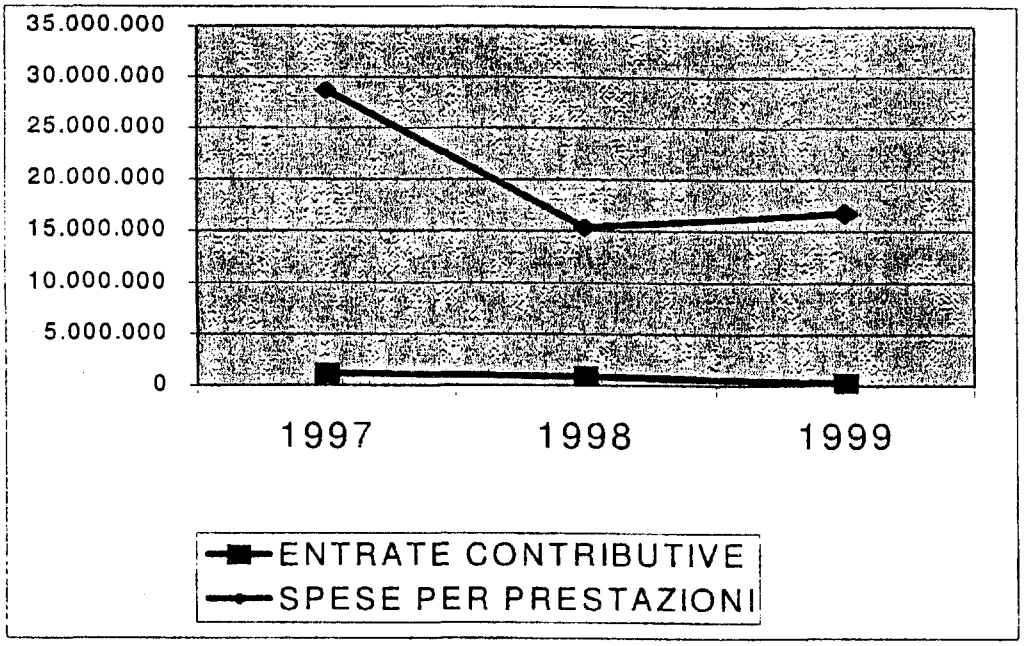
Per i motivi sopra esposti occorre richiamare l'attenzione sullo squilibrio tra le entrate contributive e le uscite per prestazioni, che viene di seguito rappresentato graficamente per ambedue i Fondi.

ENPAS F.I.

ANDAMENTO DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE E DELLA SPESA PER PRESTAZIONI
GRADO DI COPERTURA DELLA SPESA ISTITUZIONALE

(In migliaia)

	1997	1998	1999
Cat. 1^	1.174.472	867.294	261.804
Cat. 5^	28.688.281	15.320.327	16.728.970



N.B. Il "gap" tra entrate contributive ed uscite per prestazioni istituzionali è a carico della Gestione madre che ha costantemente concesso anticipazioni (non restituite) al Fondo e che a decorrere dal 1/10/1999 ha assunto in via diretta l'erogazione delle pensioni integrative.

Per concludere, è necessario sottolineare che tale risultato deficitario produrrà i propri effetti direttamente sulla contabilità e sulle risultanze delle Gestioni "madri", tenute normativamente all'erogazione delle prestazioni proprie dei Fondi. Ciò si manifesterà con maggior evidenza che nel passato,

quando negli esercizi pregressi, e nel triennio in esame, le Gestioni principali concedevano anticipazioni in conformità alle rispettive normative regolamentari approvate dai Ministeri vigilanti.

Dette anticipazioni avevano luogo in via ed in misura progressiva, soprattutto a partire dalla chiusura ex lege n. 70/1975, ai fini di garantire la copertura delle prestazioni pensionistiche integrative dei Fondi, da assicurarsi anche per quei dipendenti transitati ad altre amministrazioni (del Sistema sanitario, dello Stato, degli Enti locali e del Parastato), che avessero optato per il regime pensionistico AGO- Fondo integrativo, la cui restituibilità era nulla già al tempo della concessione, tenuto conto delle particolari situazioni deficitarie in cui versavano i Fondi.

3. *SPESA PREVIDENZIALE ED ENTRATE CONTRIBUTIVE IN RAPPORTO CON IL PIL*

3.1. *incidenza sulla spesa nazionale previdenziale e assistenziale e rapporto con il PIL*

Dal rapporto tra PIL, Spesa Nazionale per Previdenza e Assistenza e Spesa INPDAP, nonché dal raffronto effettuato sugli indici di crescita della Spesa Previdenziale ed Assistenziale Nazionale rapportata al PIL, acquisiti dall'ISTAT, e degli indici di crescita della Spesa Pensionistica e Previdenziale INPDAP, emergono linee di tendenza al riallineamento della spesa istituzionale INPDAP con le grandezze nazionali, per effetto degli interventi normativi di omogeneizzazione del sistema pensionistico per il settore pubblico con il settore privato.

Ai fini di tale raffronto l'esercizio 1997 è stato assunto quale anno di riferimento; l'indice di crescita dell'anno 1998 è stato calcolato rispetto alle risultanze 1997; l'indice di crescita 1999 è invece stato calcolato in raffronto al 1998. L'analisi complessiva comprende i risultati di bilancio riferiti alle Gestioni amministrate dall'INPDAP erogatrici di prestazioni prettamente *pensionistiche* (CTPS, CDEL,CPS, CPI, CPUG) e di Gestioni erogatrici di prestazioni a carattere *previdenziale* (ENPAS e INADEL); non contempla, invece in questa sede, l'analisi delle prestazioni non previdenziali e non pensionistiche (Credito ed ENPDEP), a causa della specificità delle stesse la cui peculiarità che richiede una trattazione attenta alla particolare natura giuridica delle prestazioni erogate ed ai rispettivi finanziamenti anche in relazione alle finalità sociali che ne contrassegnano la Gestione.

In questa premessa generale e per completezza di riferimento illustrativo, si riportano di seguito i dati comunicati per le vie brevi dall'ISTAT relativamente al Prodotto Interno Lordo del triennio 1997 - 1998 ed al rispettivo indice di crescita.

RAFFRONTO DEGLI INDICI DI CRESCITA

In miliardi di lire)

PIL – valori assoluti - MLD di lire			INDICE DI CRESCITA - PIL	
1997	**1998**	**1999**	**1998**	**1999**
1.983.850	2.067.703	2.128.165	4,2%	2,9%

Se ai dati PIL sopra esposti si rapportano quelli sulla Spesa nazionale per Previdenza ed Assistenza, anch'essi di fonte ISTAT (la cui incidenza percentuale rispetto al PIL è stata comunicata come segue: - per il 1997: il 15,09 %; - per il 1998: il 14,94%; - per il 1999: il 15,05%) risultano i dati e gli andamenti nazionali che si illustrano nelle tabelle sottostanti:

Spesa Prev.le/Ass.le naz.le su PIL valori assoluti - MLD di lire			INDICE DI CRESCITA Spesa Prev.le/Ass.le. naz.le	
1997	**1998**	**1999**	**1998**	**1999**
299.363	308.915	320.289	3,2%	3,7%

L'attenzione al dato INPDAP rispetto a quello nazionale sopra riportato non può prescindere peraltro dalla preventiva considerazione della incidenza sui costi dell'Istituto della peculiarità contingente che ne ha contrassegnato l'attività. Il 1999 ha infatti visto il trasferimento materiale dal Tesoro all'INPDAP, previsto dalla Legge 8 agosto 1995, n.335, del pagamento diretto delle pensioni il quale ha comportato eccezionalmente l'accollo all'Istituto dell'IRPEF sulle pensioni dell'ultimo trimestre 1998, per l'assunzione in via diretta da parte dell'Istituto medesimo del pagamento delle pensioni a far data dal 1° marzo 1999. La quota è stata impegnata per l'intero e direttamente dall'INPDAP in seguito alla cessazione del circuito anticipatorio Tesoro/Banca d'Italia. Tale eccezionale accollo IRPEF (4.509 MLD di lire), rilevabile presente nei dati del Bilancio INPDAP, potrebbe distorcere la specifica rilevazione dell'andamento normale degli indici di crescita della Spesa Pensionistica e Previdenziale INPDAP; pertanto, quest'ultima viene esaminata al netto di tale onere particolare e, quindi, nelle dimensioni che si riportano nella tabella riassuntiva che segue.

Incidenza della spesa INPDAP sulla spesa previdenziale e assistenziale nazionale

(importi in miliardi di lire)

	Spesa Pens.ca/Prev.le INPDAP (valori assoluti)	Spesa Prev.le / Ass.le nazionale(valori assoluti)	Incidenza % spesa pens./prev. INPDAP su spesa prev./ass. naz.
1997	**69.458**	**299.363**	**23,20%**
1998	**75.611**	**308.915**	**24,48%**
1999	**81.180**	**320.289**	**25,35%**

E' su tali dati, pertanto, che vengono rilevati gli **indici di crescita della Spesa Pensionistica e Previdenziale INPDAP** nel triennio in osservazione. Essi evidenziano la fase di transitorietà che caratterizza l'adattamento della gestione e della spesa dell'Istituto alle finalità ed ai principi ispiratori della Legge n.335/1995 di riforma previdenziale, rivolti ad un graduale contenimento della spesa di tale natura, nonostante i contraccolpi conseguenti all'applicazione delle norme transitorie; queste hanno infatti mantenuto comunque aperte finestre di accesso alle pensioni di anzianità, con limiti temporali inferiori a quelli del settore privato (il requisito dell'anzianità è modificato solo nel tempo e per scaglioni) e che, in un primo momento, hanno favorito la "fuga" degli iscritti in possesso dei requisiti richiesti, nel periodo a ridosso dell'introduzione della riforma.

I diversi effetti annui di tali fattori sono visualizzati nei corrispondenti elaborati grafici che seguono, tanto più ove si abbia riguardo al raffronto tra la rappresentazione complessiva del primo (incidenza della Spesa INPDAP sulla percentuale PIL della Spesa nazionale per Previdenza ed Assistenza) e quella del secondo che individua anche le principali componenti (Previdenza e Pensioni) della Spesa INPDAP.

Relativamente al triennio INPDAP in argomento, si rammenta che il **1997** è particolarmente significativo sia per la sua caratteristica di essere temporalmente collocato nella immediatezza della riforma nonché di successione alla costituzione della Cassa Pensioni per i dipendenti Statali - CTPS (1° gennaio 1996), sia per l'essere il primo anno caratterizzato dall'allineamento delle aliquote contributive per tutte le Gestioni ex II.PP.

(32,35%), per effetto della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (finanziaria 1997).

1997

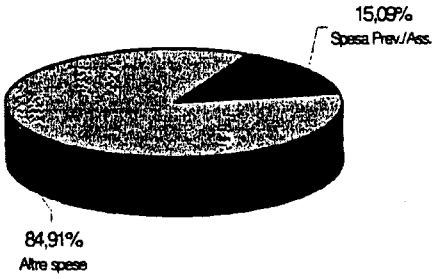
incidenza della spesa pensionistica previdenziale INPDAP su percentuale PIL spesa nazionale per previdenza ed assistenza

PIL 1997 VALORE ASSOLUTO 1.983.850 MLD

Spesa Previdenziale/Assistenziale nazionale = 15,09% del PIL

Spesa Pensionistica/Previdenziale INPDAP = 23,20% della Spesa Prev./Ass.le nazionale rapportata al PIL

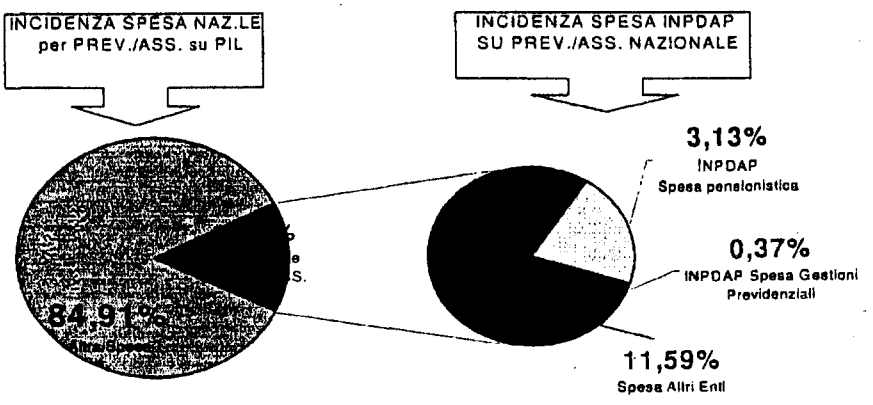
Gr.f -1- Spesa nazionale per Previdenza ed Assistenza sul PIL 1997



Grf. - 2 - Spesa per Prestazioni pensionistiche e prev.li INPDAP in rapporto alla Spesa naz.le per Prev./Ass.

Grafico anno 1997

Incidenza della Spesa INPDAP (3,50%) ripartita per prestazioni pensionistiche e previdenziali sulla Prev/Ass naz.le calcolata sul PIL.



1998

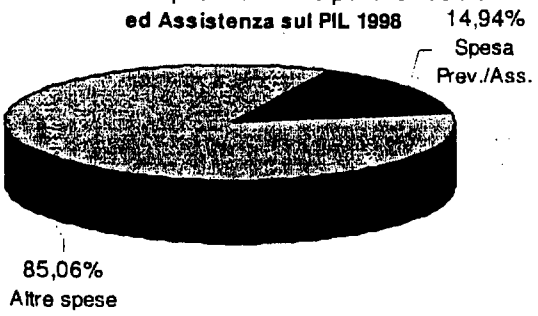
incidenza della spesa pensionistica previdenziale INPDAP su percentuale PIL spesa nazionale per previdenza ed assistenza

PIL 1998 VALORE ASSOLUTO 2.067.703 MLD

Spesa Previdenziale/Assistenziale nazionale = 14,94% del PIL

Spesa Pensionistica/Previdenziale INPDAP = 24,48% della Spesa Prev./Ass.le nazionale rapportata al PIL

Grf. -1- Spesa nazionale per Previdenza ed Assistenza sul PIL 1998



Grf. - 2 - Spesa per Prestazioni pensionistiche e prev.li INPDAP in rapporto alla Spesa naz.le per Prev./Ass.

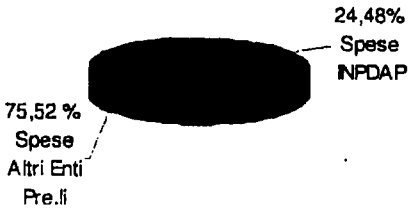
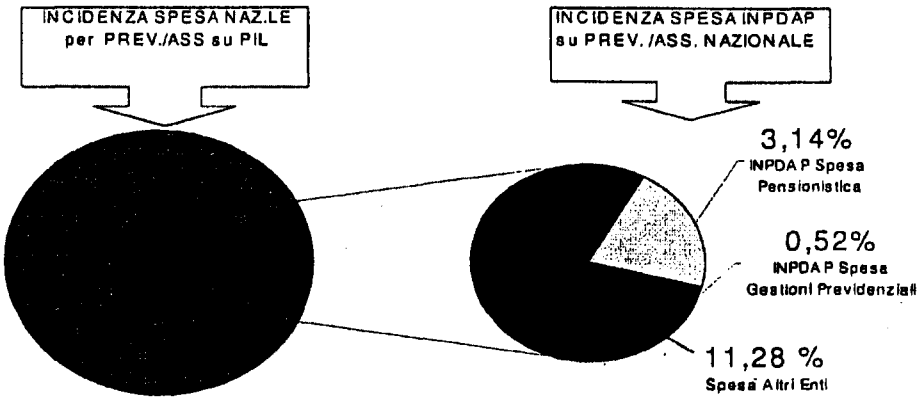


Grafico anno 1998

Incidenza della Spesa INPDAP (3,66%) ripartita per prestazioni pensionistiche e previdenziali sulla Prev/Ass naz.le calcolata sul PIL



L'incremento della spesa pensionistica INPDAP è conseguente allo slittamento semestrale (legge n.140 del 25/5/1997) del trattamento del TFR Enpas ed INADEL che grava pressochè integralmente sul 1998 anziché sull'esercizio 1997.

1999

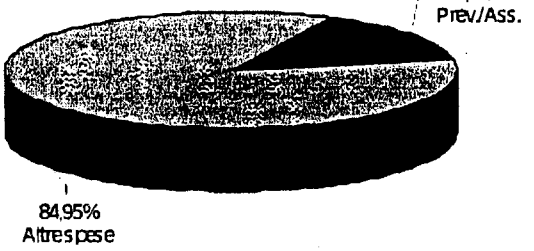
incidenza della spesa pensionistica previdenziale INPDAP su percentuale PIL spesa nazionale per previdenza ed assistenza

PIL 1999 VALORE ASSOLUTO 2.128,165 MLD

Spesa Previdenziale/Assistenziale nazionale = 15,05% del PIL

Spesa Pensionistica/Previdenziale INPDAP = 25,35 % della Spesa Prev./Ass.le nazionale rapportata al PIL

Grf. -1- Spesa nazionale per Previdenza ed Assistenza sul PIL 1999



Grf. - 2 - Spesa per Prestazioni pensionistiche e prev.li INPDAP in rapporto alla Spesa naz.le per Prev./Ass.

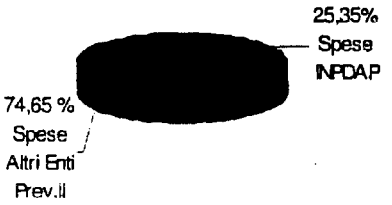
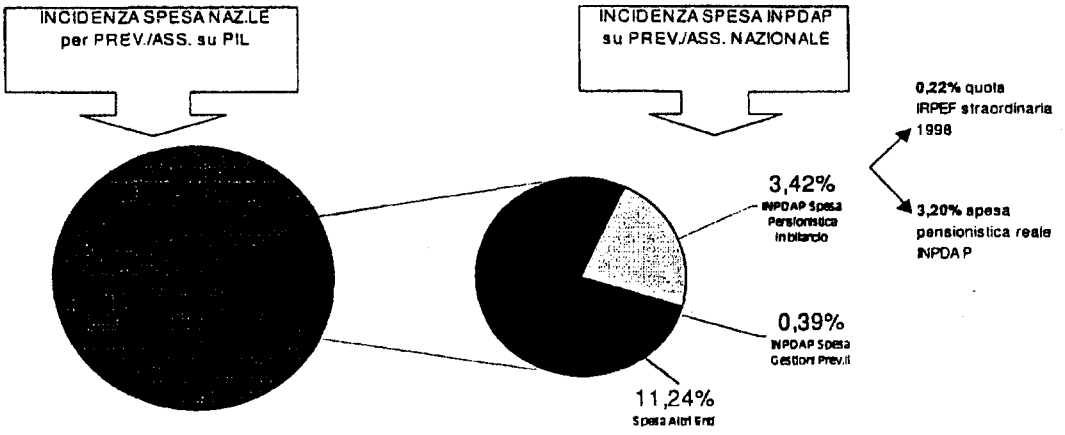


Grafico anno 1999

Incidenza della Spesa INPDAP (3,81%) ripartita per prestazioni pensionistiche e previdenziali sulla Prev/Ass naz.le calcolata sul PIL



La spesa pensionistica INPDAP qui rappresentata (3,42%) secondo il bilancio (lire 81.180 miliardi) deve essere scomposta tra la spesa pensionistica "reale" (3,20%, pari a lire 76.671 MLD) e l'eccedenza straordinaria (0,22%) IRPEF su 1998 (lire 4.509 MLD), prima evidenziata. Nella spesa "reale" è ovviamente compresa l'IRPEF ordinaria mensile.

Relativamente al **1998**, la rappresentazione grafica dell'**indice di crescita complessiva INPDAP** (+ 1,28 % rispetto al 1997) rende evidente tra gli effetti dell'assestamento impostato dalla Legge n.335/1995 e dai successivi provvedimenti di legge anche di comparto, sia quelli sull'incremento della prestazione pensionistica (per i fattori generali sopra esposti e per le motivazioni specificamente riferite alla complessa normativa dei trattamenti) e sia particolarmente l'impennata (da 0,37% a 0,52%) rappresentata dall'intervento di dilazione semestrale del TFR che ha trasferito dall'esercizio 1997 all'esercizio 1998 una consistente quota di liquidazione dei trattamenti.

Quanto agli **indici di crescita** riferiti ai dati annuali sopra rappresentati, si hanno i valori che seguono.

Spesa Pens.ca/Prev.le INPDAP valori assoluti - MLD di lire			INDICE DI CRESCITA Spesa Pen.ca/Prev.le INPDAP	
1997	**1998**	**1999**	**1998**	**1999**
69.458	75.611	76.671	8,9%	1,4%

La **crescita della spesa complessiva**, comunque, anche qualora si faccia riferimento ai dati di bilancio 1999 non depurati dell'IRPEF 1998, non subisce particolare accelerazione attestandosi su un indice per il 1999 (7,4%) inferiore a quello del 1998.

Spesa Pens.ca/Prev.le INPDAP valori assoluti – MDL di lire			INDICE DI CRESCITA Spesa Pen.ca/Prev.le INPDAP	
1997	**1998**	**1999**	**1998**	**1999**
69.458	75.611	81.180	8,9%	7,4%

L'**indice di crescita generale INPDAP**, può inoltre essere valutato distintamente in riferimento alle sue due essenziali componenti: spesa pensionistica e spesa previdenziale.

Per la **Spesa pensionistica INPDAP** (CTPS, CPDEL, CPS, CPI, CPUG) è necessario, innanzi tutto, evidenziare, in riferimento all'indice di crescita dell'anno 1998 e 1999, il trend comune a tutte le apposite Gestioni dell'Istituto, caratterizzato dall'incremento sia del numero di pensionamenti nell'anno, sia dall'incremento della spesa pensionistica, i cui fattori

rilevanti illustrati nelle relazioni ai consuntivi delle singole Gestioni, sono in via generale:

- aumento del numero di pensioni sorte nell'anno;
- acquisizione, in via normativa, di maggior peso specifico di alcune voci (straordinario, indennità varie) componenti la base imponibile/pensionabile;
- perequazione annua all'1,8% sui trattamenti di quiescenza a partire dall'1/1/98;
- innalzamento del periodo di servizio utile alla cessazione dal servizio, che incrementa la commisurazione del trattamento maturato.

Spesa Pensionistica INPDAP valori assoluti MLD di lire			INDICE DI CRESCITA Spesa Pensionistica INPDAP	
1997	**1998**	**1999**	**1998**	**1999**
62.022	65.004	68.269	4,8%	5,0%

E' importante sottolineare che l'incidenza totale della quota IRPEF - IV trimestre 1998 rappresenta il 6,1% di tutta la spesa pensionistica 1999. L'indice di crescita pari al 5% del 1999 è considerabile, pertanto, in linea con l'indice dell'anno precedente (4,8%).

❖ Con riferimento ai **trattamenti previdenziali** (ENPAS ed INADEL) occorre rammentare il fenomeno 1998 comune alle due Gestioni interessate, rappresentato da un incremento delle prime liquidazioni, per effetto del differimento semestrale del TFR normativamente istituito (Legge 25 maggio 1997, n.140), che determina il consistente incremento dell'indice di crescita pari al 42, 6% (quasi un intero semestre di partite in slittamento a ridosso della data di entrata in vigore della norma!), come emerge dalla tabella che segue:

Spesa Previdenziale valori assoluti MLD di lire			INDICE DI CRESCITA Spesa Previdenziale INPDAP	
1997	**1998**	**1999**	**1998**	**1999**
7.436	10.607	8.402	42,6%	-20,8%

Nello specifico per l'ENPAS si è verificato un incremento delle riliquidazioni per IIS, determinato dagli scaglioni fissati per legge.

Con riferimento al 1999 la flessione dell'indice di crescita è determinata dal decremento del numero di prime liquidazioni comune alle due Gestioni (anche per l'entrata a regime delle disposizioni di differimento semestrale del TFR) che non compensano l'incremento delle riliquidazioni riferite alla buonuscita ENPAS, determinando un indice di segno negativo, che inverte la tendenza.

In conclusione, il risultato totale dell'indice di crescita della Spesa Pensionistica/Previdenziale INPDAP, sia per l'esercizio 1998 che per 1999, al di là degli effetti contabili connessi a singole specificità e/o di singole partite aperte (quali l'IRPEF sulle pensioni, sia corrente negli anni sia eccezionalmente raddoppiata per l'ultimo trimestre 1998) riflette gli effetti di assestamento impostati dalla Legge n.335/1995 e dai successivi provvedimenti di legge anche di comparto.

Alla luce delle risultanze degli esercizi successivi al triennio considerato, il maggior arco temporale potrà offrire strumenti per una più ampia ed approfondita valutazione.

3.2. *incidenza delle entrate contributive sul PIL*

Per completezza rilevativa si espongono nelle tabelle che seguono i dati di incidenza sul PIL delle entrate contributive INPDAP.

INCIDENZA DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE
(ordinarie e straordinarie) **INPDAP**
su PIL
(importi in miliardi di lire)

	ENTRATE CONTR. INPDAP(valori assoluti)	PIL (valori assoluti)	Incidenza % Entrate contr. su PIL
1997	**69.506**	**1.983.850**	**3,50%**
1998	**74.189**	**2.067.703**	**3,59%**
1999	**81.590**	**2.128.165**	**3,83%**

Il dato dell'incidenza delle entrate contributive sul PIL, anche nella sua scomposizione (cfr le specifiche rappresentazioni grafiche che seguono) delle entrate INPDAP tra Gestioni pensionistiche e Gestioni previdenziali, appare privo di rilevanza sufficiente a modificare la fenomenologia già evidenziata per la spesa.

GESTIONI PENSIONISTICHE
(CTPS, CPDEL, CPS, CPI E CPUG)
INCIDENZA DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE
(ordinarie e straordinarie)
(importi in miliardi di lire)

	ENTRATE CONTRIBUTIVE (valori assoluti)	PIL(valori assoluti)	Incidenza % ENTRATE CONTRIBUTIVE su PIL
1997	**61.171**	**1.983.850**	**3,08%**
1998	**65.413**	**2.067.703**	**3,16%**
1999	**71.651**	**2.128.165**	**3,37%**

GESTIONI PREVIDENZIALI (ENPAS E INADEL)
INCIDENZA DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE
(ordinarie e straordinarie)
(importi in miliardi di lire)

	ENTRATE CONTRIBUTIVE (valori assoluti)	PIL (valori assoluti)	Incidenza % ENTRATE CONTRIBUTIVE PIL
1997	**8.335**	**1.983.850**	**0,42%**
1998	**8.776**	**2.067.703**	**0,42%**
1999	**9.939**	**2.128.165**	**0,47%**

4.. *ANALISI DEI PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DINI*

4.1. I principali effetti della riforma (L. 8/8/1995 N.335)

Il disegno legislativo delineato dalla legge n.335 del 1995 configura l'INPDAP quale unico interlocutore previdenziale del settore pubblico; questo ruolo è stato compiutamente definito dalla normativa in modo da assicurare al dipendente pubblico le stesse opportunità previdenziali già esistenti per il dipendente privato, per garantire il flusso di informazioni agli organi istituzionali per seguire i fenomeni attinenti il sistema previdenziale e tenerne sotto controllo l'andamento, in modo da poter governare la spesa pensionistica globale.

A tal fine l'Istituto ha realizzato le condizioni organizzative a livello provinciale per garantire il necessario livello di produzione relativamente alla liquidazione del trattamento di fine servizio e pensionistico delle gestioni presenti al momento della costituzione dell'Istituto stesso; ha, inoltre, acquisito dal 1/1/1999 le competenze in ordine al pagamento ed alla gestione delle pensioni di tutti i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche, già svolte dalle ex Direzioni provinciali del Tesoro.

A decorrere dal 1/3/1999 l'INPDAP ha assunto in via diretta il pagamento delle pensioni (comprese quelle della CTPS) senza dover più ricorrere alla precedente procedura in uso di anticipazione/rimborso Banca d'Italia/Tesoreria.

Gli interventi normativi succedutisi alla riforma c.d. Dini nel solco dello stesso spirito ispiratore hanno inciso anch'essi sugli andamenti di spesa del triennio 1997-1999.

La legge 27 dicembre 1997 n.449, collegato alla legge finanziaria per l'anno 1998, ha introdotto all'art. 59 sostanziali novità in materia previdenziale; in particolare:

- -l'abbattimento progressivo delle aliquote di rendimento delle fasce di retribuzione eccedenti il tetto pensionabile;

- -l'introduzione di un limite massimo alle maggiorazioni convenzionali dell'anzianità contributiva;
- soppressione del meccanismo dell'arrotondamento ad anno intero,
- conferma, dal 3 novembre 19997 alla data di entrata in vigore della legge finanziaria, del blocco del pensionamento per anzianità;
- modifica dei requisiti richiesti per la pensione di anzianità;
- modalità di pensionamento dei lavoratori pubblici che avessero presentato domanda di pensione ante 3 novembre 1997;
- blocco, per il 1998, dell'indicizzazione sulle pensioni superiori a 5 volte il trattamento minimo INPS;
- definizione delle modalità di pensionamento per il personale della scuola;
- nuova disciplina in materia di cumulo tra trattamento pensionistico e reddito da lavoro sia autonomo che dipendente;
- ampliamento delle fattispecie derogatorie al conglobamento dell'indennità integrativa speciale nella base contributiva e pensionabile;

Il *Decreto 39 marzo 1998* di attuazione della delega conferita dell'art. 59, comma 55, della legge 449/1997, pone norme riguardanti la programmazione dell'accesso al pensionamento per i pubblici dipendenti ed il personale militare.

Il *Decreto legislativo 29 giugno 1998,n.278*, emanato in base alla possibilità prevista dalla legge di riforma del sistema pensionistico n. 335/1995, di modificare ed integrare i decreti legislativi di modificare ed integrare i decreti legislativi di attuazione delle deleghe contenute nella stessa legge.

In particolare vengono regolate:

- le modalità di calcolo del montante contributivo per i lavoratori che optano per il sistema contributivo;
- la valutazione dei periodi di malattia, coperti da contribuzione obbligatoria;
- la contribuzione figurativa per l'aspettativa sindacale o cariche politiche e sanatoria;
- la copertura previdenziale dei periodi di non lavoro nei part-time orizzontali;
- vengono definite le competenze in tema di riconoscimento e di verifica dell'invalidità per i dipendenti pubblici;

Il *Regolamento CE del 29 giugno 1998* ha ad oggetto l' "Estensione delle regole comunitarie di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale ai regimi speciali per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche e del personale assimilato".

La *legge 23 dicembre 1998 n.448*, collegato alla legge finanziaria per il 1999, ha stabilito che l'aumento annuale per perequazione automatica (pari all'1,7 % per il 1999) viene attribuito con riferimento all'importo complessivo dei trattamenti pensionistici obbligatori in capo ad uno stesso soggetto e non rispetto all'importo di ciascuna pensione ed ha, inoltre, posto nuovi limiti di cumulabilità tra redditi da lavoro e pensioni di anzianità con quaranta anni di contributi; la normativa infine definisce l'ammontare degli interessi legali maturati sugli arretrati di pensione.

La *Legge 3 agosto 1999, n. 265* definisce i riflessi contributivi dei periodi resi in aspettativa non retribuita dagli amministratori locali.

Il *Decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229* recante norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 1 della

legge 30 novembre 1998, n.419 regola i criteri di valutazione ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza dei periodi di aspettativa senza assegni a seguito di nomina a direttore generale, amministrativo e sanitario.

Gli effetti delle disposizioni normative sopra illustrate sui risultati di andamento delle singole Gestioni e dell'Istituto nel suo complesso ha evidenziato i seguenti fenomeni:

- il decremento delle pensioni messe in pagamento nell'anno 1999 rispetto a quello precedente;
- la differenza fra le pensioni messe in pagamento e quelle decorrenti nello stesso anno 1999 è costituita da trattamenti di pensione con decorrenza ante 1998, relativi per lo più al personale militare a cui vanno aggiunte circa 8.000 pensioni con decorrenza 1998 rilevate nel 1999 per questioni operative;
- Nel 1998, rispetto al 1997, l'incremento del numero dei pensionati è risultato pari al 2% e l'incremento della spesa è stato pari al 4,8%; nel 1999, invece, si riscontra che a parità di crescita di pensionati risultano invece più contenuti gli oneri di spesa, pur incrementando tra le nuove pensioni in pagamento nell'anno, quelle per classi di età pensionistica e di anzianità di servizio implicanti un maggior valore del maturato.

5. *TENDENZE STRUTTURALI DELL'INPDAP E DELLE SINGOLE GESTIONI*

5.1.dinamica della spesa pensionistica e tendenze strutturali delle gestioni INPDAP nel breve periodo (1999- 2003).

Il quadro riassuntivo della spesa pensionistica, riferito agli anni dal 1998 al 2000, con i relativi indici di incremento sia del numero di pensionati che del volume totale dell'erogato, è indicato nella seguenti tabelle:

INPDAP	1998		1999		2000	
	N. pensionati a dicembre	Spesa (miliardi)	N.pensionati a dicembre	Spesa (miliardi)	N. pensionati a dicembre	Spesa (miliardi)
Totale	**2.230.169**	**65.006,0**	**2.273.696**	**67.508**	**2.313.150**	**71.289***

(*) L'importo dell'anno 2000 è determinato con l'importo di dicembre per 13 mensilità

%incremento 1999/1998		%incremento 2000/1999		%incremento 2000/1998	
N.pensionati	della spesa	N.pensionati	della spesa	N.pensionati	della spesa
2,0	**3,8**	**1,7**	**5,6**	**3,7**	**9,7**

Il quadro riassuntivo della spesa pensionistica, riferito agli anni 1998 e 1999, con i relativi indici di incremento sia del numero di pensionati che del volume totale dell'erogato, è indicato nella seguente tabella, che nel dato 1999 include il valore riferito all'IRPEF sulle pensioni relativo all'ultimo trimestre 1998 (pari a lire 4.509 MLD):

cassa	1998		1999		% incremento	
	N pensionati a dicembre	Spesa (miliardi)	N pensionati a dicembre	Spesa ordinaria	N pensionati	della spesa
Totale	**2.226.986**	**65.004**	**2.273.696**	**72.778**	**2,1**	**10,5**

Considerato che nel 1998, rispetto al 1997, l'incremento del numero dei numero dei pensionati è risultato del 2% e l'incremento della spesa è stato pari al 4,8%, è abbastanza evidente che nel 1999 rispetto al 1998, a parità di crescita annua del numero dei pensionati, è risultato più accentuato l'aumento degli oneri di spesa.

L'esame delle frequenze di cessazione dal servizio nell'ambito delle pensioni dirette decorrenti negli anni in esame, determinate con riferimenti alle normative in atto, ha prodotto i seguenti risultati:

1998

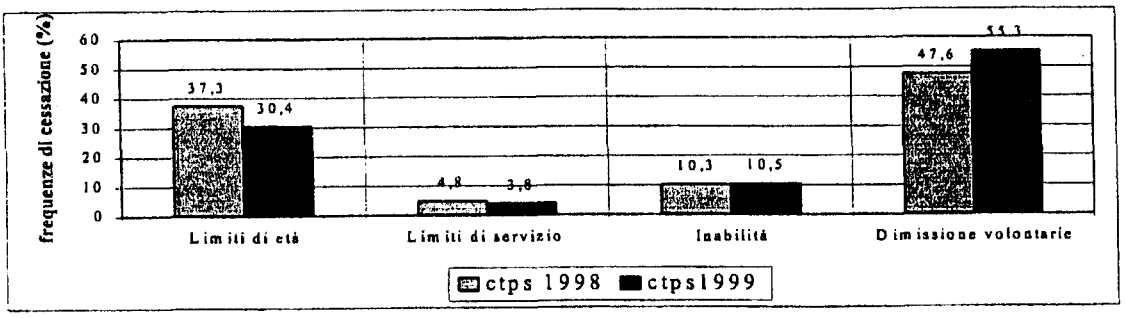
	CTPS.		CPDEL		CPS		CPI		CPUG	
Motivazioni di cessazione	**%**	**Anni***	**%**	**Anni***	**%**	**Anni***	**%**	**Anni***	**%**	**Anni***
Limiti di età	37,3	33	44,1	30	33,8	36	74,3	31	76,4	34
Limiti di servizio	4,8	40	8,1	40	39,6	40	0,8	40	4,5	40
Inabilità	10,3	23	4,4	21	2,6	24	5,9	24	4,5	16
Dimissione volontarie	47,6	34	43,4	35	24	35	19	34	14,6	31
Totale	**100**	**33**	**100**	**33**	**100**	**37**	**100**	**31**	**100**	**33**

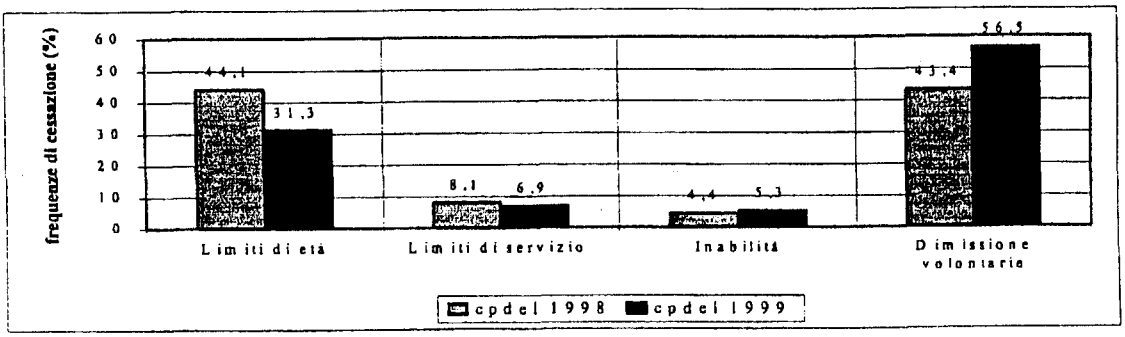
1999

	CTPS.		CPDEL		CPS		CPI		CPUG	
Motivazioni di cessazione	**%**	**Anni***	**%**	**Anni***	**%**	**Anni***	**%**	**Anni***	**%**	**Anni***
Limiti di età	30,4	33	31,3	30	10,0	37	64,2	31	66,7	37
Limiti di servizio	3,8	40	6,9	40	42,6	40	3,2	26	12,5	40
Inabilità	10,5	27	5,3	24	2,7	26	1,6	40	**	**
Dimissione volontarie	55,3	34	56,5	35	44,7	36	31,0	35	20,8	36
Totale	**100**	**33**	**100**	**33**	**100**	**38**	**100**	**32**	**100**	**37**

(*)anni: servizio utile medio alla cessazione del servizio

Per la C.T.P.S. e la C.P.D.L., in particolare, si riportano, di seguito le rappresentazioni grafiche di confronto.





Dall'esame dei prospetti allegati riguardanti le pensioni dirette sorte negli anni dal 1995 al 2000 ed ancora vigenti a gennaio 2001, ripartite per classi di età e classi di anzianità di servizio, si evince quanto segue:

- le classi modali, rispettivamente per età ed anzianità, si modificano negli anni, risentendo delle riforme pensionistiche, secondo il seguente schema:

	CLASSI	
anni	**Età**	**anzianità**
1995	≥ 65	35 – 39
1996	55 – 59	35 – 39
1997	50 – 54	30 – 34
1998	55 - 59	35 – 39
1999	55 – 59	35 – 39
2000	60 – 64	35 – 39

- La numerosità della classe di anzianità 15 – 19, in termini assoluti, è sempre decrescente.

Le frequenze di eliminazione dai 60 anni di età in su e dai 35 anni di anzianità in su, per gli anni 1998, 1999, 2000 e per singola Cassa, sono riportate di seguito:

CASSA	1998		1999		2000	
	ETA'	ANZIANITA'	ETA'	ANZIANITA'	ETA'	ANZIANITA'
CPDEL	53,88%	60,87%	45,54%	56,49%	48,43%	57,99%
CPI	77,29%	42,03%	70,98%	41,07%	67,54%	34,21%
CPS	80,10%	87,51%	71,86%	85,06%	66,15%	84,73%
CPUG	89,06%	73,44%	85,39%	84,27%	87,80%	89,02%
CTPS	43,86%	64,41%	38,15%	44,04%	49,26%	47,31%

In particolare le frequenze di eliminazione dai 65 anni di età in su e dai 40 anni di anzianità in su, per gli anni 1998, 1999, 2000 e per singola Cassa, sono riportate di seguito:

CASSA	1998		1999		2000	
	LIMITI ETA'	LIMITI ANZIANITA'	LIMITI ETA'	LIMITI ANZIANITA'	LIMITI ETA'	LIMITI ANZIANITA'
CPDEL	20,43%	12,78%	16,64%	10,70%	16,43%	12,63%
CPI	41,06%	6,28%	29,02%	6,25%	27,63%	5,70%
CPS	51,01%	49,14%	41,86%	48,33%	37,86%	43,72%
CPUG	64,06%	35,94%	51,69%	50,56%	51,22%	39,02%

Le 1.828 pensioni ai superstiti decorrenti dal 1999 (CTPS: 837 CPDEL: 914; altre casse: 77) e le 23.752 pensioni dirette divenute reversibili nel corso dello stesso anno corrispondenti, queste ultime, ad un onere di livello annuo di circa 479 miliardi (CTPS: 14.579 partite; 311 miliardi; CPDEL: 8.559 partite, 148 miliardi; altri fondi: 614 partite, 20 miliardi) completano l'aspetto dinamico del flusso finanziario delle pensioni relativamente alla mortalità dei dipendenti in servizio ed ai passaggi del trattamento dal pensionato diretto al nucleo superstite.

Infine, l'eliminazione del pagamento delle pensioni nel 1999 ha presentato il seguente andamento:

Cassa	N pensionati	Onere annuo (mld.)	Trattamento annuo medio (mld.)
CTPS.	27.221	740,2	27,2
CPDEL.	13.748	318,0	23,1
CPS	751	28,2	37,6
CPI	225	5,8	25,7
CPUG	64	1,4	21,9
Totale	**42.009**	**1093,6**	

Quanto alle linee tendenziali della spesa pensionistica per il futuro, non è possibile, in mancanza di una banca dati completa degli iscritti, ancora non attuata, tracciare un quadro previsionale dei prossimi anni di assoluta attendibilità.

Tuttavia, attraverso dati stimati elaborati dalla consulenza professionale attuariale dell'Istituto, è stato possibile delineare, per il quadriennio 2000/2003, sia in ordine alle entrate contributive che alla spesa pensionistica, le seguenti tabelle rappresentative, per approssimazione, dello scenario di tale comparto di attività:

Gettito delle entrate contributive

anno 2000					
Cassa	N iscritti	Retribuzione media	Impegno complessivo	Aliquota %	Gettito Contr.
CTPS.	1.350.000	43,6	58.860	32,35	19.041
CPDEL.	20.000	30,2	604	32,35	195
CPS	113.000	114,5	12.938	32,35	4.185
CPI	6.000	39,2	235	32,35	76
CPUG	1.786.000	45,8	81.800	32,95	26.953
Totale	3.275.000	47,2	154.437		50.450
Previsione anno 2001					
Cassa	N iscritti	Retribuzione media	Impegno complessivo	Aliquota %	Gettito Contr.
CTPS.	1.786.000	46,5	83.049	32,95	27.365
CPDEL.	1.350.000	44,3	59.805	32,35	19.347
CPS	113.000	116,2	13.131	32,35	4.248
CPI	20.000	30,7	614	32,35	199
CPUG	6.000	39,8	239	32,35	77
Totale	**3.275.000**		**156.837**		**51.235**
Previsione anno 2002					
Cassa	N iscritti	Retribuzione media	Impegno complessivo	Aliquota %	Gettito Contr.
CTPS.	1.786.000	47,3	84.478	32,95	27.835
CPDEL.	1.350.000	45	60.750	32,35	19.653
CPS	113.000	118,1	13.345	32,35	4.317
CPI	20.000	31,2	624	32,35	202
CPUG	6.000	40,5	243	32,35	79
Totale	**3.275.000**		**159.440**		**52.086**
Previsione anno 2003					
Cassa	N iscritti	Retribuzione media	Impegno complessivo	Aliquota %	Gettito Contr.
CTPS.	1.786.000	49,2	87.871	32,95	28.954
CPDEL.	1.350.000	46,8	63.180	32,35	20.439
CPS	113.000	122,8	13.876	32,35	4.489
CPI	20.000	32,5	650	32,35	210
CPUG	6.000	42,1	253	32,35	82
Totale	**3.275.000**		**165.830**		**54.173**

Spesa per pensioni

Previsione anno 2000				
Casse	Pensioni vigenti al 1/1		nuove pensioni	Carico annuo (Mld)
	n.	Importo medio	n.	
CPDEL	887.785	26,8	24.853	23.800
CPI	12.304	25,5	245	313
CPS	45.214	61,0	1.532	2.780
CPUG	2.239	27,7	93	61
CTPS.	1.400.198	34,3	40.571	48.000

Previsione anno 2001				
Casse	Pensioni vigenti al 1/1		nuove pensioni	Carico annuo (Mld)
	n.	Importo medio	n.	
CPDEL	877.000	27	30.000	24.000
CPI	12.150	26	150	320
CPS	44.000	63	1.800	2.800
CPUG	2.170	28	60	61
CTPS.	1.380.000	34	50.000	47.200

Previsione anno 2002				
Casse	Pensioni vigenti al 1/1		Nuove pensioni	Carico annuo (Mld)
	n.	Importo medio	n.	
CPDEL	891.000	29	28.000	26.000
CPI	12.200	28	130	345
CPS	45.000	66	1.600	3.000
CPUG	2.180	30	50	66
CTPS.	1.405.000	35	50.000	49.500

Previsione anno 2003				
Casse	Pensioni vigenti al 1/1		nuove pensioni	Carico annuo (Mld)
	n.	Importo medio	n.	
CPDEL	905.000	31	27.000	28.500
CPI	12.250	30	120	370
CPS	46.000	70	1.500	3.200
CPUG	2.200	31	50	68
CTPS.	1.425.000	37	45.000	53.000

Del pari si è operato per le indennità di buonuscita e per le indennità premio di fine servizio erogato rispettivamente; dall'ex ENPAS e dall'ex INADEL, le quali integrano il quadro delle prestazioni di stretta natura previdenziale:

Entrate contributive statali ed Enti locali –

Previsioni 2000

anno 2000					
Cassa	N iscritti	Retribuzione media	Impegno complessivo	Aliquota %	Gettito Contr.
ENPAS.	**1.785.361**	**34,6**	**49.419**	**9,60%**	**4.744**
INADEL.	**1.332.000**	**36,5**	**38.894**	**6,10%**	**2.373**
Previsione anno 2001					
ENPAS.	**1.786.000**	**35,0**	**50.008**	**9,60%**	**4.801**
INADEL.	**1.330.000**	**37,0**	**39.368**	**6,10%**	**2.401**
Previsione anno 2002					
ENPAS.	**1.786.000**	**35,4**	**50.580**	**9,60%**	**4.856**
INADEL.	**1.330.000**	**37,6**	**40.006**	**6,10%**	**2.440**
Previsione anno 2003					
ENPAS.	**1.786.000**	**35,9**	**51.294**	**9,60%**	**4.924**
INADEL.	**1.330.000**	**38,1**	**40.538**	**6,10%**	**2.473**

Imponibile complessivo pari all'80% della retribuzione

Previsioni spese quadriennio 2000 – 2003: Indennità di buonuscita

Previsione anno 2000			
	numero pratiche	**Importo medio**	**Totale spesa**
1°liquidazioni.	54.571	83.635.000	4.564
Riliquidazioni	147.941	13.973.000	2.067
Totale			**6.631**
	numero pratiche	**Importo medio**	**Totale spesa**
1°liquidazioni.	50.000	91.000.000	4.550
Riliquidazioni	35.000	7.000.000	245
Totale			**4.795**
Previsione anno 2002			
	numero pratiche	**Importo medio**	**Totale spesa**
1°liquidazioni.	49.000	92.500.000	4.553
Riliquidazioni	34.000	6.500.000	221
Totale			**4.754**
Previsione anno 2003			
	numero pratiche	**Importo medio**	**Totale spesa**
1°liquidazioni.	48.000	94.000.000	4.512
Riliquidazioni	33.000	6.000.000	198
Totale			**4.710**

Previsioni spese quadriennio 2000 – 2003: Indennità Premio di Fine Servizio

Previsione anno 2000			
	numero pratiche	**Importo medio**	**Totale spesa**
1°liquidazioni.	49.143	42.200.000	2.074
Riliquidazioni	14.529	5.300.000	77
Totale			**2.151**
Previsione anno 2001			
	numero pratiche	**Importo medio**	**Totale spesa**
1°liquidazioni.	41.000	42.600.000	1.747
Riliquidazioni	14.000	4.000.000	56
Totale			**1.803**
Previsione anno 2002			
	numero pratiche	**Importo medio**	**Totale spesa**
1°liquidazioni.	40.000	43.200.000	1.728
Riliquidazioni	13.000	3.900.000	51
Totale			**1.779**
Previsione anno 2003			
	numero pratiche	**Importo medio**	**Totale spesa**
1°liquidazioni.	39.000	43.800.000	1.708
Riliquidazioni	12.000	3.800.000	46
Totale			**1.754**

In fine è stato elaborato, a completamento, una analoga previsione quadriennale con riferimento alla gestione della materia del credito, nel quale si atto della presumibile linea evolutiva che potranno conoscere sia i flussi di entrata che i volumi di uscita per le prestazioni creditizie:

Gestione unitaria Credito

	2000	**2001**	**2002**	**2003**
ENTRATE CONTRIBUTIVE				
N° iscritti	3.275.000	3.275.000	3.275.000	3.275.000
Retribuzione media (ml)	47,200	47,889	48,684	50,635
Imponibile complessivo(mld)	154,580	156.837	159.440	165.830
Entrate contributive (mld)	**541**	**549**	**558**	**580**
USCITE ATTIVITA' CREDITIZIE				
Concessioni per prestiti pluriennali (mld)	1.967	1.300	1.350	1.400
Piccoli prestiti	683	700	700	700
Mutui ipotecari	222	400	500	600
Totale	**2.872**	**2.400**	**2.550**	**2.700**

I surriferiti dati previsionali, ai quali non può di certo attribuirsi certezza nella loro determinazione quantitativa, sono tuttavia rappresentavi di una linea espansiva che appare attendibile nella sua progressione tendenziale più che nei valori assoluti.

Un quadro complessivo di analisi della dinamica della spesa pensionistica raffrontato al tasso di crescita del PIL, per il periodo 1999/2003, è riportato nella tabella che segue:

Raffronto tra crescita del PIL ed incremento della spesa pensionistica

anno	Crescita PIL[1]	la spesa pensionistica (in Mld)	crescita spesa pensionistica
1999	2,9	72.682	10,5
2000	2.9	71.688[2]	-1,4
2001	2,9	75.043[3]	4,6
2002	3,1	78.911	5,1
2003	3,1	85.138	7,8

INCIDENZA DELLA SPESA PENSIONISTICA SUL PIL

anno	PIL in valore nominale assoluto (in Mld)	la spesa pensionistica (in Mld)	incidenza percentuale
1999	2.128.165	72.682	3.4
2000	2.189.884	71.688	3,2
2001	2.253.387	75.043	3,3
2002	2.323.241	78.911	3,3
2003	2.395.261	85.138	3,5

Dal quadro prefigurato sembra emergere una tendenza della spesa pensionistica ad accrescersi negli anni considerati con un ritmo che, se pur non rivela uno scenario inquietante, deve destare la massima attenzione per i riflessi sui bilanci futuri dell'ente.

Ed invero, la linea evolutiva della spesa in esame appare avviata verso un'amplificazione sempre maggiore che non trova riscontro in un corrispondente aumento del gettito delle entrate contributive, di tal ché lo scostamento negativo del grado di copertura tra contributi e pensioni tenderà ad aggravarsi, determinando disequilibri sul piano finanziario da sanare con strumenti eccezionali, ove non si pervenga all'adozione di correttivi adeguati. Pur se la scelta di opportune misure per stabilizzare il settore attiene al campo della politica sociale e, pertanto ad altre competenze, la Corte, tuttavia, in considerazione della rigidità ed anelasticità della spesa pensionistica e della impossibilità di implementare la sfera contributiva (giunta a livelli estremamente elevati), individua

[1] dati dettati dal programma di stabili

[2] dato previsionale assestato

nell'adozione di un non derogabile limite di età più elevato per l'acquisto del diritto alla pensione di anzianità e nell'incentivazione (con sgravi contributivi e/o fiscali) a prestare attività lavorativa oltre il limite previsto per la cessazione dal servizio le linee su cui operare per il futuro equilibrio di bilancio dell'Ente.

[3] dato previsionale iniziale

5.2. distribuzione per classi di età ed anzianità di servizio delle pensioni dirette sorte nel quinquennio 1995-2000.

A conclusione della presente rilevazione ed a complemento e conferma di quanto fin qui rilevato è possibile osservare, che nonostante la provvisorietà dei dati riportati nelle tabelle che seguono, queste ultime evidenziano che - sebbene il trend un sia univocamente definite, per essere ancora in fase di assestamento e consolidamento l'applicazione della riforma previdenziale introdotto dalla legge 8/8/1995 n.335 e sue successive modifiche ed integrazioni – per i nuovi pensionamenti, negli anni considerati, soprattutto nei più recenti, le classi riferite alle minori età anagrafiche ed al minor numero di anni di servizio non solo non sono in crescita, ma sono per lo più in decremento, e le classi riferite alle età più elevate ed alle maggiori anzianità di servizio sono percentualmente ed in numero assoluto in incremento.

PENSIONI IN PAGAMENTO (*)

DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETA' E SERVIZIO DELLE PENSIONI DIRETTE SORTE NELL'ANNO 1995 E VIGENTI AL GENNAIO 2001

(valori assoluti ed in percentuale)

ANNI DI SERVIZIO

ETA' ALL CESSAZ.	o mancante	10-14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	>=40	TOTALE
<20									
20 - 24	9	.	1	.	.	.	.	.	10
	0,02		*0,00*						*0,02*
25 - 29	11	2	1	.	.	.	.	.	14
	0,02	*0,00*	*0,00*						*0,03*
30 - 34	10	1	16	16	1	4	1	.	49
	0,02	*0,00*	*0,03*	*0,03*	*0,00*	*0,01*	*0,00*		*0,10*
35 - 39	4	1	111	362	58	8	2	2	548
	0,01	*0,00*	*0,22*	*0,73*	*0,12*	*0,02*	*0,00*	*0,00*	*1,11*
40 -44	20	.	170	856	215	510	4	4	1.779
	0,04		*0,34*	*1,73*	*0,44*	*1,03*	*0,01*	*0,01*	*3,60*
45 - 49	45	.	105	519	484	1.229	113	14	2.509
	0,09		*0,21*	*1,05*	*0,98*	*2,49*	*0,23*	*0,03*	*5,08*
50 - 54	34	.	80	302	449	1.367	1.602	268	4.102
	0,07		*0,16*	*0,61*	*0,91*	*2,77*	*3,24*	*0,54*	*8,30*
55 - 59	43	.	98	273	384	1.576	4.709	1.727	8.810
	0,09		*0,20*	*0,55*	*0,78*	*3,19*	*9,53*	*3,49*	*17,83*
60 - 64	112	2	210	677	834	1.926	5.105	4.936	13.802
	0,23	*0,00*	*0,42*	*1,37*	*1,69*	*3,90*	*10,33*	*9,99*	*27,93*
>= 65	28	.	1.171	2.088	2.083	3.073	4.722	4.632	17.797
	0,06		*2,37*	*4,23*	*4,21*	*6,22*	*9,55*	*9,37*	*36,01*
TOTALE	316	6	1.963	5.093	4.508	9.693	16.258	11.583	49.420
	0,64	*0,01*	*3,97*	*10,31*	*9,12*	*19,61*	*32,90*	*23,44*	*100,00*

(*) I dati sono provvisori in quanto risentono di casi anomali che verranno analizzati e corretti in fase di costruzione dell'archivio statistico.

PENSIONI IN PAGAMENTO (*)

DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETA' E SERVIZIO DELLE PENSIONI DIRETTE SORTE NELL'ANNO 1996 E VIGENTI AL GENNAIO 2001 (valori assoluti ed in percentuale)

ANNI DI SERVIZIO

ETA' ALLA CESSAZ.	**0 mancante**	**10-14**	**15 - 19**	**20 - 24**	**25 - 29**	**30 - 34**	**35 - 39**	**>=40**	**TOTALE**
<20									
20 - 24	10	.	.	.	1	1	.	.	12
	0,01				*0,00*	*0,00*			*0,01*
25 - 29	11	.	.	.	1	1	.	.	13
	0,01				*0,00*	*0,00*			*0,01*
30 - 34	7	7	17	15	.	.	2	1	49
	0,01	*0,01*	*0,02*	*0,01*			*0,00*	*0,00*	*0,05*
35 - 39	9	.	76	259	50	17	5	8	424
	0,01		*0,07*	*0,25*	*0,05*	*0,02*	*0,00*	*0,01*	*0,40*
40 -44	35	3	103	657	233	1094	47	25	2.197
	0,03	*0,00*	*0,10*	*0,62*	*0,22*	*1,04*	*0,04*	*0,02*	*2,09*
45 - 49	63	3	82	348	326	3.413	711	93	5.039
	0,06	*0,00*	*0,08*	*0,33*	*0,31*	*3,24*	*0,68*	*0,09*	*4,79*
50 - 54	177	1	62	386	870	8.779	8.587	393	19.255
	0,17	*0,00*	*0,06*	*0,37*	*0,83*	*8,34*	*8,16*	*0,37*	*18,29*
55 - 59	390	1	66	364	1068	9.320	22.159	1.572	34.940
	0,37	*0,00*	*0,06*	*0,35*	*1,01*	*8,85*	*21,05*	*1,49*	*33,19*
60 - 64	588	2	361	1572	2071	5.393	14.537	3.114	27.638
	0,56	*0,00*	*0,34*	*1,49*	*1,97*	*5,12*	*13,81*	*2,96*	*26,26*
>= 65	456	1	975	1.937	1.846	2.654	4.158	3.664	15.691
	0,43	*0,00*	*0,93*	*1,84*	*1,75*	*2,52*	*3,95*	*3,48*	*14,91*
TOTALE	1746	18	1.742	5.538	6.466	30.672	50.206	8.870	105.258
	1,66	*0,02*	*1,65*	*5,26*	*6,14*	*29,14*	*47,70*	*8,43*	*100,00*

(*) I dati sono provvisori in quanto risentono di casi anomali che verranno analizzati e corretti in fase di costruzione dell'archivio statistico.

PENSIONI IN PAGAMENTO (*)

DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETA' E SERVIZIO DELLE PENSIONI DIRETTE SORTE NELL'ANNO 1997 E VIGENTI AL GENNAIO 2001 (valori assoluti ed in percentuale)

ANNI DI SERVIZIO

ETA' ALLA CESSAZ.	**0 mancante**	**10-14**	**15 - 19**	**20 - 24**	**25 - 29**	**30 - 34**	**35 - 39**	**>=40**	**TOTALE**
<20									
20 - 24	3	.	.	1	.	.	.	.	4
	0,00			*0,00*					*0,00*
25 - 29	9	.	.	.	.	2	.	1	12
	0,01					*0,00*		*0,00*	*0,01*
30 - 34	9	3	32	25	.	1	3	3	76
	0,01	*0,00*	*0,02*	*0,02*		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,06*
35 - 39	35	3	81	316	63	20	13	6	537
	0,03	*0,00*	*0,06*	*0,25*	*0,05*	*0,02*	*0,01*	*0,00*	*0,42*
40 -44	897	3	141	2.189	827	2.560	90	46	6.753
	0,70	*0,00*	*0,11*	*1,70*	*0,64*	*1,99*	*0,07*	*0,04*	*5,26*
45 - 49	3.319	5	117	1.463	3.472	7.745	1.342	142	17.605
	2,58	*0,00*	*0,09*	*1,14*	*2,70*	*6,03*	*1,04*	*0,11*	*13,70*
50 - 54	5.816	3	70	767	3.343	11.937	7.974	795	30.705
	4,53	*0,00*	*0,05*	*0,60*	*2,60*	*9,29*	*6,21*	*0,62*	*23,90*
55 - 59	4.050	2	80	576	2.153	8.581	11.855	2.356	29.653
	3,15	*0,00*	*0,06*	*0,45*	*1,68*	*6,68*	*9,23*	*1,83*	*23,08*
60 - 64	8.074	2	310	1.311	2.324	4.332	7.880	3.376	27.609
	6,28	*0,00*	*0,24*	*1,02*	*1,81*	*3,37*	*6,13*	*2,63*	*21,49*
>= 65	3.998	6	683	1.353	1.512	1.946	2.714	3.303	15.515
	3,11	*0,00*	*0,53*	*1,05*	*1,18*	*1,51*	*2,11*	*2,57*	*12,08*
TOTALE	26.210	27	1.514	8.001	13.694	37.124	31.871	10.028	128.469
	20,40	*0,02*	*1,18*	*6,23*	*10,66*	*28,90*	*24,81*	*7,81*	*100,00*

(*) I dati sono provvisori in quanto risentono di casi anomali che verranno analizzati e corretti in fase di costruzione dell'archivio statistico.

PENSIONI IN PAGAMENTO (*)

DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETA' E SERVIZIO DELLE PENSIONI DIRETTE SORTE NELL'ANNO 1998 E VIGENTI AL GENNAIO 2001 (valori assoluti ed in percentuale)

ANNI DI SERVIZIO

ETA' ALLA CESSAZ.	0 mancante	10-14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	>=40	TOTALE
<20	.	.	.	.	.	.	1	.	1
							0,00		*0,00*
20 - 24	3	.	.	.	.	.	.	.	3
	0,00								*0,00*
25 - 29	3	.	1	.	.	.	2	1	7
	0,00		*0,00*				*0,00*	*0,00*	*0,01*
30 - 34	19	7	16	11	.	1	9	1	64
	0,03	*0,01*	*0,03*	*0,02*		*0,00*	*0,01*	*0,00*	*0,10*
35 - 39	16	13	87	109	31	16	15	8	295
	0,03	*0,02*	*0,14*	*0,17*	*0,05*	*0,03*	*0,02*	*0,01*	*0,46*
40 -44	20	13	92	274	246	180	45	33	903
	0,03	*0,02*	*0,14*	*0,43*	*0,38*	*0,28*	*0,07*	*0,05*	*1,41*
45 - 49	45	5	86	301	390	1.018	600	141	2.586
	0,07	*0,01*	*0,13*	*0,47*	*0,61*	*1,59*	*0,94*	*0,22*	*4,05*
50 - 54	105	6	69	225	504	2.278	5.250	490	8.927
	0,16	*0,01*	*0,11*	*0,35*	*0,79*	*3,56*	*8,21*	*0,77*	*13,96*
55 - 59	185	4	69	200	392	1.802	15.794	1.963	20.409
	0,29	*0,01*	*0,11*	*0,31*	*0,61*	*2,82*	*24,71*	*3,07*	*31,93*
60 - 64	401	9	333	1.364	2.215	3.399	8.519	2.687	18.927
	0,63	*0,01*	*0,52*	*2,13*	*3,46*	*5,32*	*13,33*	*4,20*	*29,61*
>= 65	364	3	726	1.570	1.886	2.115	2.595	2.544	11.803
	0,57	*0,00*	*1,14*	*2,46*	*2,95*	*3,31*	*4,06*	*3,98*	*18,46*
TOTALE	1.161	60	1.479	4.054	5.664	10.809	32.830	7.868	63.925
	1,82	*0,09*	*2,31*	*6,34*	*8,86*	*16,91*	*51,36*	*12,31*	*100,00*

(*) I dati sono provvisori in quanto risentono di casi anomali che verranno analizzati e corretti in fase di costruzione dell'archivio statistico.

PENSIONI IN PAGAMENTO (*)

DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETA' E SERVIZIO DELLE PENSIONI DIRETTE SORTE NELL'ANNO 1999 E VIGENTI AL GENNAIO 2001 (valori assoluti ed in percentuale)

ANNI DI SERVIZIO

ETA' ALLA CESSAZ.	**0 mancante**	**10-14**	**15 - 19**	**20 - 24**	**25 - 29**	**30 - 34**	**35 - 39**	**>=40**	**TOTALE**
<20	1	.	.	.	.	1	.	1	3
	0,00					*0,00*		*0,00*	*0,00*
20 - 24									
25 - 29	5	.	3	.	.	1	2	.	11
	0,01		*0,00*			*0,00*	*0,00*		*0,02*
30 - 34	8	7	16	4	1	8	7	3	54
	0,01	*0,01*	*0,02*	*0,01*	*0,00*	*0,01*	*0,01*	*0,00*	*0,08*
35 - 39	12	12	61	77	18	20	16	11	227
	0,02	*0,02*	*0,09*	*0,11*	*0,03*	*0,03*	*0,02*	*0,02*	*0,32*
40 -44	50	19	93	195	206	215	56	39	873
	0,07	*0,03*	*0,13*	*0,28*	*0,29*	*0,31*	*0,08*	*0,06*	*1,25*
45 - 49	98	8	78	250	381	2.538	405	115	3.873
	0,14	*0,01*	*0,11*	*0,36*	*0,55*	*3,63*	*0,58*	*0,16*	*5,54*
50 - 54	119	7	59	253	840	7.051	5.512	485	14.326
	0,17	*0,01*	*0,08*	*0,36*	*1,20*	*10,09*	*7,89*	*0,69*	*20,51*
55 - 59	133	15	58	230	936	6.878	11.517	1.552	21.319
	0,19	*0,02*	*0,08*	*0,33*	*1,34*	*9,85*	*16,49*	*2,22*	*30,52*
60 - 64	256	11	298	1.325	2.348	3.700	6.814	2.745	17.497
	0,37	*0,02*	*0,43*	*1,90*	*3,36*	*5,30*	*9,75*	*3,93*	*25,05*
>= 65	355	6	660	1.389	1.843	2.111	2.503	2.802	11.669
	0,51	*0,01*	*0,94*	*1,99*	*2,64*	*3,02*	*3,58*	*4,01*	*16,71*
TOTALE	1.037	85	1.326	3.723	6.573	22.523	26.832	7.753	69.852
	1,48	*0,12*	*1,90*	*5,33*	*9,41*	*32,24*	*38,41*	*11,10*	*100,00*

(*) I dati sono provvisori in quanto risentono di casi anomali che verranno analizzati e corretti in fase di costruzione dell'archivio statistico

PENSIONI IN PAGAMENTO (*)

DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETA' E SERVIZIO DELLE PENSIONI DIRETTE SORTE NELL'ANNO 2000 E VIGENTI AL GENNAIO 2001 (valori assoluti ed in percentuale)

ANNI DI SERVIZIO

ETA' ALLACESSAZ.	0 mancante	10-14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	>=40	TOTALE
<20									
20 - 24	1	.	.	.	.	.	1	.	2
	0,00						*0,00*		*0,00*
25 - 29	3	.	1	.	.	.	2	.	6
	0,00		*0,00*				*0,00*		*0,01*
30 - 34	5	5	5	3	.	3	3	2	26
	0,01	*0,01*	*0,01*	*0,00*		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,04*
35 - 39	9	10	32	46	8	5	7	8	125
	0,01	*0,02*	*0,05*	*0,07*	*0,01*	*0,01*	*0,01*	*0,01*	*0,20*
40 -44	29	13	61	125	119	223	29	13	612
	0,05	*0,02*	*0,10*	*0,20*	*0,19*	*0,35*	*0,05*	*0,02*	*0,97*
45 - 49	55	5	58	165	272	1.253	98	65	1.971
	0,09	*0,01*	*0,09*	*0,26*	*0,43*	*1,98*	*0,15*	*0,10*	*3,11*
50 - 54	80	6	49	152	483	5.282	3.645	355	10.052
	0,13	*0,01*	*0,08*	*0,24*	*0,76*	*8,34*	*5,76*	*0,56*	*15,87*
55 - 59	132	2	32	138	1.126	4.982	11.291	1.534	19.237
	0,21	*0,00*	*0,05*	*0,22*	*1,78*	*7,87*	*17,83*	*2,42*	*30,38*
60 - 64	380	9	268	1.291	2.716	4.232	7.662	2.903	19.461
	0,60	*0,01*	*0,42*	*2,04*	*4,29*	*6,68*	*12,10*	*4,58*	*30,73*
>= 65	380	7	636	1.332	1.976	2.204	2.647	2.649	11.831
	0,60	*0,01*	*1,00*	*2,10*	*3,12*	*3,48*	*4,18*	*4,18*	*18,68*
TOTALE	1.074	57	1.142	3.252	6.700	18.184	25.385	7.529	63.323
	1,70	*0,09*	*1,80*	*5,14*	*10,58*	*28,72*	*40,09*	*11,89*	*100,00*

(*) I dati sono provvisori in quanto risentono di casi anomali che verranno analizzati e corretti in fase di costruzione dell'archivio statistico.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (I.N.P.D.A.P.)

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

N. 110 del 18 luglio 2000

OGGETTO: Conto consuntivo 1998.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

VISTO il D.L.vo 30 giugno 1994 n. 479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D.P.C.M. del 4 agosto 1999 di costituzione del Consiglio di indirizzo e vigilanza;

VISTO che nella seduta del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'8 settembre 1999 è stato nominato il Presidente del predetto organo;

VISTO il D.P.R. del 4 maggio 1999 di nomina del Presidente dell'Istituto;

VISTO il D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 di costituzione del Consiglio di Amministrazione;

SOTTO la Presidenza del Dr. Giancarlo Fontanelli ed alla presenza dei Consiglieri:

Sig. Donatello Bertozzi
Avv. ~~Giuliano Bologna~~
Sig. Carmelo Calabrese
Sig. Rocco Carannante
Dr. ~~Achille Catalani~~
Dr. Pier Luigi Cenci
Dr.ssa M. Francesca Comerci
Sig. ~~Enrico Corti~~
Dr.ssa Cettina Costanzo Bana
Dr. Vincenzo D'Antuono

Dr.	Lucio	D'Ubaldo
Sig.	Livio	Feletti
~~Dr.~~	~~Andrea~~	~~Lepidi~~
Dr.	Mario	Mancini
Dr.ssa	Matilde	Mancini
~~Dr.~~	~~M. Antonio~~	~~Marrone~~
Dr.	Giorgio	Pagano
Sig.	Maurizio	Sarti
Dr.	Pierluigi	Severi
Dr.	Enrico	Sordini
Dr.	Sergio	Testuzza
~~Dr.~~	~~Giuseppe~~	~~Trippanera~~
Prof.	Giuseppe	Ughi

VISTA la legge 20 marzo 1975 n. 70;

VISTI il D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 e la legge 9 marzo 1989 n. 88;

VISTO il D.L.vo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 368 di emanazione del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica;

TENUTO CONTO che, ai sensi del D.L.vo n. 479/94, art. 3, comma 4 e le successive modifiche apportate con la legge n. 127/97, art. 17, comma 23, il Consiglio di indirizzo e vigilanza approva in via definitiva il bilancio preventivo e il conto consuntivo, entro sessanta giorni dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione, verificandone i risultati;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n.1233 del 7 giugno 2000, relativa alla predisposizione del conto consuntivo 1998, trasmessa il successivo 12 giugno al Consiglio di indirizzo e vigilanza ai sensi e per gli effetti di cui al predetto art.3 del D. Lvo n.479/94, così come modificato dall'art.17, comma 23 della L.127/97;

VISTA la relazione del Collegio dei sindaci, allegata alla predetta delibera;

VISTA la relazione approvata dalla Commissione bilancio nella seduta conclusiva del 10/7/2000;

CONDIVISE le conclusioni in ordine all'analisi, alle proposte ed alle raccomandazioni;

A MAGGIORANZA dei Consiglieri presenti

DELIBERA

- di fare proprie le analisi, le raccomandazioni e le proposte contenute nella relazione della Commissione bilancio, approvate nella seduta conclusiva del 10/07/2000, che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di approvare, in via definitiva ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.L.vo 479 del 30/06/94, così come modificato dall'art. 17, comma 23 della Legge 127 del 15/05/1997, il conto consuntivo 1998 di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1233 del 07/06/2000.

Il Segretario
(Dr. Giuseppe Beato)

Il Presidente
(Dr. Giancarlo Fontanelli)

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA
COMMISSIONE BILANCIO

OGGETTO: Relazione sul conto consuntivo 1998.

Si deve preliminarmente osservare che anche il rendiconto relativo all'esercizio 1998 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ben oltre il termine del 31 luglio 1999, fissato dall'art.20 della legge n.88/1989.

Infatti, la delibera n.1233 di predisposizione del conto consuntivo 1998 è stata adottata in data 7 giugno 2000 ed è stata trasmessa in data 12/6/2000 al Consiglio di indirizzo e vigilanza ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 del D. L.vo n.479/94, così come modificato dall'art.17, comma 23 della L.127/97.

Alla predetta delibera è allegata la situazione dei residui attivi e passivi, che tiene conto del riaccertamento deliberato dal Consiglio di amministrazione con i provvedimenti nn. 1197 e 1209, rispettivamente del 12/4 e 5/5/2000, approvati dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con delibera n.106 del 6 giugno 2000.

Il conto consuntivo 1998 è redatto a norma del DPR 696/1979 ed è composto dagli elaborati di rendiconto finanziario di entrate e di uscite per competenza, residui e cassa con relativi quadri riassuntivi anche in euro, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa nonché della situazione dei residui attivi e passivi e della relazione tecnico-illustrativa. In particolare, le dimensioni del bilancio unitario INPDAP sono le seguenti:

- La gestione finanziaria unitaria INPDAP di competenza evidenzia entrate per complessivi 160.379,820 miliardi ed uscite per complessivi 159.505,070 miliardi, con un avanzo finanziario di competenza di L.874,749 miliardi, a fronte del previsto disavanzo di L.2.614,730 miliardi. Tale inversione di tendenza è da attribuire principalmente alla contrazione di L.3.028,165 miliardi, rispetto alle previsioni definitive, delle spese per prestazioni istituzionali. Tale risultato è determinato da un avanzo finanziario in conto capitale di L.1.280,518 miliardi, che eccede il disavanzo di parte corrente di L.405,769 miliardi.

- La gestione economica evidenzia un disavanzo di L.146,863 miliardi, derivante dal disavanzo delle entrate e delle uscite correnti, pari a L.405,769 miliardi, e dall'avanzo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, pari a L.258,906 miliardi.

- La consistenza di cassa passa da 28.029,872 miliardi iniziali, rilevate in sede di chiusura del consuntivo 1997, a 64.854,334 miliardi, per effetto del mancato rimborso, realizzato successivamente nel 1999, delle anticipazioni CPS da parte di CPDEL, CPI e CPUG per pensioni, nonché di ENPAS a Banca d'Italia per buonuscita.

- La situazione amministrativa complessiva espone un avanzo di amministrazione di L.3.717,790 miliardi, costituito dalla sommatoria dei risultati di amministrazione delle singole Gestioni, tra le quali si segnala il disavanzo di amministrazione di L.11.000,045 miliardi della CPDEL.

Nel prospetto "Allegato n.1" sono posti a confronto, per categoria, i movimenti finanziari di competenza relativi all'esercizio 1998 con le corrispondenti previsioni definitive degli esercizi 1998 e 1999, le previsioni per l'esercizio 2000 e le risultanze dei conti consuntivi relativi agli esercizi 1996 e 1997. Gli scostamenti percentuali significativi sono analizzati nelle note allegate al predetto prospetto.

L'analisi del prospetto consente un approfondito esame dei principali fenomeni gestionali a livello di dettagliata specificazione classificatoria.

In particolare per quanto riguarda il versante delle entrate, la Commissione, pur prendendo atto dell'incremento del gettito contributivo del 3,23% rispetto al precedente esercizio 1997 e della trascurabile significatività in termini percentuali (-0,36%) rispetto ai dati previsionali, ritiene di dover comunque richiamare l'attenzione sull'opportunità di una verifica dei relativi dati, fondati, nella fattispecie, su elementi certi del numero di iscritti e di aliquote contributive di legge.

E', altresì, necessaria una verifica sui motivi che hanno determinato il trend negativo delle entrate contributive per TFR.

L'incremento verificatosi nei trasferimenti correnti è, invece, da porre in relazione alla più puntuale riallocazione, già prevista al cap.30901 (altre entrate – categoria 9^ - recupero prestazioni istituzionali), dei rimborsi alla gestione ENPAS da parte dello Stato dei contributi derivanti da leggi speciali sulla liquidazione della buonuscita.

Per quanto riguarda la categoria 8^, analiticamente descritta nelle note esplicative allegate all'esaminando prospetto, la Commissione segnala con preoccupazione la diminuzione del 4,70% e del 23,25%, rispetto ai consuntivi 1997 e 1996, delle entrate per redditi e proventi patrimoniali, tanto più significativa se si considerano le numerose iniziative assunte dall'Istituto per ricondurre la gestione del patrimonio immobiliare in ambiti più economici e di maggior efficienza.

Si rinvia alla competente Commissione Patrimonio l'approfondimento delle relative problematiche e l'acquisizione di elementi di valutazione più esaustivi, tenuto conto, altresì, delle difficoltà riscontrate nella formulazione di un obiettivo giudizio sul rendimento complessivo del patrimonio immobiliare dell'Istituto.

L'analisi delle entrate in conto capitale evidenzia, oltre alla mancata attuazione delle dismissioni del patrimonio immobiliare, un realizzo di valori mobiliari inferiore di L.1519,445 miliardi rispetto alle previsioni. L'intero portafoglio titoli della CPDEL è stato, comunque, alienato nel 1999 a parziale rimborso del proprio debito verso la CPS.

Per concludere l'analisi delle entrate, si deve evidenziare che anche durante l'esercizio 1998 l'Istituto, pur avendo gestioni con un forte squilibrio tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali, ha fatto fronte alle esigenze di cassa con risorse finanziarie interne, ricorrendo ad anticipazioni e prestiti fra le gestioni per 5.921,169 miliardi.

La Commissione rileva in proposito che tale fenomeno era stato ipotizzato in sede di bilancio di previsione al cap.62001 soltanto per L.14 milioni e che le anticipazioni tra le Gestioni si limitano, in pratica, a L.2.960,584 miliardi, che si raddoppiano nel bilancio unitario per effetto dell'aggregazione dei dati. Tale anomalia risulta eliminata nella situazione consolidata.

Il suddetto macroscopico incremento rispetto alla previsione assume particolare rilevanza nel corrispondente capitolo 31901 di uscita, in quanto si è verificato lo "sfondamento" di un preciso vincolo di stanziamento. La questione dell'assunzione di impegni complessivi di importo superiore rispetto allo stanziamento deliberato verrà trattata nel prosieguo della relazione, in occasione dell'analisi delle spese. Peraltro, sul versante delle uscite, la Commissione rileva la sussistenza generalizzata di previsioni definitive di spesa notevolmente superiori agli impegni consuntivati, sintomo presumibilmente di una previsione sovrastimata.

Il raffronto con gli esercizi 1997 e 1996 evidenzia, invece, un consistente incremento delle uscite (con esclusione delle partite di giro), rispettivamente dell'11,06% e del 14,99%.

Vengono ora esaminati i particolari elementi di spesa che necessitano di specifica illustrazione ai fini della formulazione di ulteriori linee di indirizzo rivolte al contenimento dei relativi oneri, trascurando gli elementi che hanno subito un incremento relativamente contenuto o, comunque, giustificabile.

L'analisi comparativa con i consuntivi 1997 e 1996 delle spese per prestazioni istituzionali (categoria 5^), che rappresentano, unitamente alle entrate contributive, le principali poste del bilancio di un Ente previdenziale, fa registrare in termini percentuali un incremento rispettivamente dell'8,94% e del 22,04%. In valori assoluti l'incremento è di 6.215 miliardi del 1998 rispetto al 1997 e di 7.458 miliardi del 1997 rispetto al 1996, con un andamento decrescente presumibilmente attribuibile al contenimento delle prestazioni.

Rispetto alle previsioni definitive 1998 di L.78.747,245 miliardi risultano, invece, impegni totali per L.75.719,079 miliardi (di cui 185,432 miliardi ancora da pagare), con un differenziale negativo di L.3.028,166 miliardi.

Un tale scostamento denota lacune più volte riscontrate nel rappresentare i flussi dell'attività istituzionale dell'Ente, soprattutto per quanto riguarda le pensioni CPDEL (1.227,934 miliardi) e Cassa trattamento Pensioni Stato (1.504,795 miliardi).

Dal prospetto di cui all'allegato 2 sono sintetizzati, per gestione, i movimenti di entrata e di spesa. In particolare, l'importo delle entrate di natura previdenziale (comprese le entrate derivanti da trasferimenti correnti e dall'apporto dello Stato per la CTPS ed escluse le rette a carico degli utenti) e le uscite per prestazioni previdenziali evidenziano un saldo passivo di 505,148 miliardi, con una copertura del 99,33%, in lieve calo rispetto al consuntivo 1997 (99,75%).

Una visione complessiva dell'ultima colonna delle uscite (differenza rispetto alle previsioni), riferita agli schemi di rendiconto finanziario, evidenzia lo "sfondamento", ovvero l'assunzione di impegni complessivi di importo superiore rispetto allo stanziamento debitamente deliberato, dei capitoli 10413 (spese gestione immobili da reddito), 10602 (valori capitali trasferito ad altri Enti di previdenza ed allo Stato) e 21103 (manutenzione straordinaria di immobili), con conseguente necessità di accertare eventuali responsabilità gestionali.

Se si considera, infatti, che le previsioni definitive sono state formulate alla fine del mese di novembre 1998, gli scostamenti della predetta categoria 5^ e degli altri capitoli di spesa denotano l'assenza di un valido sistema di controllo di gestione, che consenta adeguati interventi correttivi dei dati previsionali.

Per quanto riguarda, in particolare, i compensi ed onorari per commissioni ed incarichi speciali (cap.10415), si deve rilevare il consistente incremento di quelli per i sistemi informatici da 795 milioni del 1997 agli attuali 5,377 miliardi, scaturito dall'acquisizione delle risorse aggiuntive fornite dalla Società R.T.I. sotto forma di competenze esterne, in contrasto con le direttive emanate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza e dai Ministeri vigilanti.

In relazione sempre alle spese sostenute per il sistema informatico, che ammontano a complessive L.59,646 miliardi, il Collegio dei Sindaci ha evidenziato che "i risultati sinora conseguiti sono quantomeno da considerare limitati e parziali se non deludenti in relazione all'assetto dimensionale ed operativo del processo di informatizzazione".

Per quanto riguarda, invece, il patrimonio immobiliare da reddito, la cui consistenza è rimasta immutata rispetto ai due precedenti esercizi, si sottolinea che le modifiche apportate al piano dei conti rispetto al consuntivo 1997 nonché i ritardi di presentazione agli uffici dei rendiconti mensili ed annuali da parte delle società di gestione non permettono né un confronto con gli anni precedenti né la formulazione di un obiettivo giudizio sul rendimento del predetto patrimonio.

Gli uffici amministrativi hanno peraltro fornito al Collegio dei Sindaci assicurazioni per una più precisa allocazione delle relative voci di spesa già in occasione della predisposizione del bilancio consuntivo 1999.

Risalta, tuttavia, in maniera evidente l'incremento del capitolo 10413 (+18% rispetto al 1997 e +49% rispetto al 1996), relativo alla spesa per i services, già analizzato per lo "sfondamento" rispetto alla previsione.

La Commissione ribadisce, inoltre, la preoccupazione per la crescente perdita di iscritti INPDAP, risultante dall'ulteriore incremento del capitolo 10602 per "valori capitali trasferiti ad altri Enti di previdenza ed allo Stato", pari agli attuali 11,312 miliardi rispetto ad una previsione di 5,850 miliardi, fattore questo che rappresenta, probabilmente, una concausa del minor accertamento rispetto alla previsione delle entrate contributive.

Quanto alle spese per oneri finanziari di cui alla categoria 7^, si segnala la riduzione di L.30,710 miliardi rispetto al consuntivo 1997 degli interessi e rivalutazione monetaria dovuti agli iscritti per ritardato pagamento delle prestazioni (cap.10702), con inversione del trend degli ultimi esercizi.

Passando all'analisi delle spese in conto capitale, si evidenzia la necessità di definire un piano di investimento che impedisca un ulteriore impoverimento del portafoglio titoli, la cui consistenza calcolata ai valori di acquisto si è ridotta da L. 8.739 miliardi del 1993 a L.3.532 miliardi del 1998.

Per quanto riguarda la concessione di prestiti e mutui la Commissione, rilevato il carattere sociale dell'intervento creditizio a favore degli iscritti, segnala la necessità di evitare per il futuro il mancato impegno entro l'esercizio degli stanziamenti deliberati.

Nel bilancio dell'INPDAP assume particolare rilievo il movimento per partite di giro, pari a L.74.030,794 miliardi, che sono determinate per oltre il 96% (L.71.251,326 miliardi) dai rapporti con le Tesorerie provinciali di regolazione delle anticipazioni Banca d'Italia per il pagamento delle pensioni. Per effetto della cessazione delle predette anticipazioni a decorrere dal 1/3/1999 l'entità delle partite di giro dovrebbe attestarsi a ben più ridotte dimensioni, come si può evincere dal confronto con i preventivi per gli anni 1999 e 2000.

Per quanto riguarda i residui, la gestione chiusa al 31 dicembre 1998 evidenzia che i residui attivi ammontano a complessivi L.26.271,995 miliardi (di cui L.10.714,498 miliardi originati dalla competenza 1998), mentre quelli passivi ammontano a complessive L.87.408,539 miliardi (di cui 72.755,027 miliardi originati dalla competenza 1998).

Particolare attenzione deve essere posta al consistente accumulo nel tempo delle dimensioni dei residui attivi per riscossione degli affitti, passati da 302 miliardi del 1996 a 528,4 miliardi del 1998.

Con riferimento ai risultati finanziari di ciascuna gestione si osserva preliminarmente che la costituzione e l'insediamento dei Comitati di gestione, competenti a predisporre i rispettivi bilanci per garantire l'autonomia patrimoniale di ciascuna gestione, ha comportato che la sommatoria algebrica dei singoli avanzi/disavanzi di amministrazione e degli avanzi/deficit di competenza costituisce il rendiconto unitario INPDAP.

L'analisi dei singoli risultati finanziari delle 11 Casse evidenzia che il complessivo avanzo finanziario di competenza di L.874,749 miliardi è costituito dall'avanzo finanziario di 6 Casse e dal disavanzo delle altre 5 Casse.

Conclusa l'analisi tecnica, occorre rilevare che la sede consuntiva di un Ente previdenziale, la cui gestione è realizzata con procedure contabili di carattere finanziario, è la sede di elezione per ogni significativa valutazione dell'opera svolta, di controllo degli atti di gestione, di supporto realistico ai programmi ed all'azione degli esercizi successivi.

Con riferimento alle citate questioni, il bilancio in esame presenta diversi aspetti meritevoli di approfondimento e commento.

Innanzitutto, la mancanza di una dettagliata relazione "morale" sull'attività svolta e sui risultati conseguiti riduce la possibilità di una analisi compiuta dell'andamento gestionale.

I notevoli scostamenti verificatisi in importanti voci tra previsioni di bilancio e risultati di consuntivo, analizzati nella relazione tecnica, pur se riconducibili principalmente alle note difficoltà dell'apparato contabile di rappresentare compiutamente e tempestivamente l'andamento della gestione, non per questo perdono di significatività in termini di mancata realizzazione di quel tempestivo "circuito virtuoso" – previsione, accertamento, programmazione – che, adeguatamente fondato su dati certi, solo può consentire una responsabile gestione ed un significativo controllo e riscontro della stessa.

In ordine alla questione delle problematiche che interessano il sistema contabile dell'Istituto e, più in generale, le difficoltà di definire una compiuta e funzionale informatizzazione delle procedure gestionali in materia di bilancio e di prestazioni istituzionali, citate o richiamate a giustificazione di difficoltà operative in varie sedi ed occasioni, la Commissione ha peraltro rilevato l'opportunità di avviare con urgenza una riflessione sulla concreta possibilità di trasferire all'INPDAP procedure e programmi già collaudati presso altri Enti similari per la disciplina di materie analoghe.

I rilevanti ritardi che si sono registrati, poi, nella definizione dei documenti contabili nonché i tempi ristretti stabiliti nei regolamenti interni, adottati dal Consiglio di amministrazione, per l'esame degli stessi da parte degli Organi di vigilanza, rendono d'altra parte assai poco significativo l'esame da parte del CIV dei documenti previsionali, separati da intervalli di tempo anche notevoli dai documenti di

consuntivo (si cita per tutti la relazione trimestrale di cassa), e vanificano ogni adeguata programmazione a guida attiva della gestione.

A tali fini un'altra importante questione sulla quale la Commissione ha soffermato l'attenzione è quella della interazione tra la gestione dell'INPDAP, quale ente unitario, e la gestione delle singole Casse.

Come già evidenziato, il documento all'esame è un bilancio "unitario", che recepisce ed esterna per sommatoria i risultati degli esiti gestionali delle singole Casse.

Atteso che allo stato è diffuso convincimento che la vigente normativa non consentirebbe compensazioni tra le predette gestioni nella cornice unitaria costituita dall'istituzione dell'INPDAP, non sembra possibile affermare che nel sistema previdenziale italiano operi un polo pubblico della previdenza in parallelo al polo privato costituito dall'INPS. La Commissione rileva conseguentemente la scarsa significatività di un segno positivo della gestione opposto agli squilibri di alcune Casse, in merito quali sarebbero necessarie adeguate valutazioni ed iniziative. Pertanto si deve segnalare l'urgente esigenza di porre mano a tutta l'annosa questione, anche nel convincimento che alla stessa possa farsi fronte con provvedimenti regolamentari e non esclusivamente con provvedimenti necessariamente legislativi.

La corposa ed esaustiva relazione del Collegio Sindacale ha indotto infine la Commissione a considerare con perplessità la reiterazione di rilievi e raccomandazione dei Sindaci che, pur considerati fondati e costituenti situazioni di pregiudizio per il buon andamento della gestione, tuttavia continuano ad essere riproposti, mancando evidentemente ogni iniziativa di eliminazione degli stessi da parte degli Organi di gestione.

La Commissione ritiene che la questione debba trovare con urgenza una adeguata soluzione.

In conclusione, come dibattuto nelle riunioni dell'8, 14, 22 e 27 giugno e 10 luglio 2000

La Commissione conferma il parere

che il conto consuntivo all'esame possa essere approvato in termini essenzialmente tecnici, quale documentazione di sintesi degli atti gestionali realizzati nel corso del 1998, supportati da documentazione contabile ritenuta congrua dal Collegio Sindacale, ma deve segnalarsi la necessità di fornire le seguenti raccomandazioni:

- Vengano d'ora in poi rispettati i termini normativi di predisposizione dei conti consuntivi e dei bilanci preventivi, al fine di non condizionare negativamente l'attività di programmazione;
- La relazione tecnico-illustrativa analizzi in maniera più dettagliata gli aspetti contabili ed organizzatori delle singole poste, affinché le componenti numeriche

possano rappresentare con maggior efficacia quello che è stato realizzato: manca, in estrema sintesi, una relazione "morale" dei fatti gestionali;

- Si pervenga al più presto, e comunque entro la data di scadenza di predisposizione del consuntivo del corrente esercizio, al definitivo riaccertamento di tutti i crediti dell'Istituto in funzione del grado di esigibilità e realizzabilità degli stessi, al fine di dare la prescritta attendibilità alla prima voce, esposta in entrata o uscita, della previsione finanziaria annuale;
- Vengano utilizzati, con sempre maggiore puntualità, tutti gli strumenti giuridici ed amministrativi per la realizzazione dei crediti in questione fin dal momento della loro insorgenza, onde evitare l'istituto della perenzione o della prescrizione;
- Vengano tenuti nella opportuna considerazione le osservazione del Collegio dei Sindaci, che propone varie iniziative per la risoluzione di alcuni problemi;
- Vengano attivate le opportune iniziative, anche a livello ministeriale, al fine di rappresentare con maggiore efficacia le funzionalità generali delle singole Gestioni, non essendo significative le risultanze unitarie, così come più volte rilevato anche dal Collegio dei Sindaci, ed essendo privo di significato un avanzo finanziario derivante dalla sommatoria delle risultanze delle singole Gestioni;
- Vengano eliminate le disfunzioni che hanno generato il fenomeno del consistente scostamento delle risultanze rendicontali rispetto ai dati previsionali definitivi;
- Vengano evitate le assunzioni di impegni complessivi superiori agli stanziamenti previsionali deliberati, costituenti limiti invalicabili;
- Vengano costantemente monitorati i residui attivi per riscossione di affitti;
- Venga posta particolare attenzione alla necessità di utilizzare completamente lo stanziamento relativo alla concessione di mutui e prestiti, stante il carattere sociale dell'intervento creditizio a favore degli iscritti.

IL Coordinatore della Commissione
(Dr. Vincenzo D'Antuono)

L'Esperto

NOTE ESPLICATIVE dell'allegato n.1 al conto consuntivo 1998

ENTRATE

1) L'importo risultante dal consuntivo è inferiore dello 0,36% rispetto alle approssimazioni previsionali. Si deve, invece, evidenziare che le entrate contributive per TFR (ENPAS ed INADEL) sono in calo, mentre quelle per pensioni registrano un trend di crescita.

2) L'importo in aumento di circa 1.818 miliardi si riferisce principalmente (1148 miliardi) alla più puntuale riallocazione , già prevista al cap.30901 (recupero prestazioni istituzionali – categoria 9^), dei rimborsi alla gestione ENPAS da parte dello Stato dei contributi derivanti da leggi speciali sulla liquidazione della buonuscita.

3) Nella categoria 8^ sono compresi:
   - a) redditi da patrimonio immobiliare: fitti e canoni (cap. 30801) e interessi da locazione o cessioni di immobili (cap.30805), con un accertamento complessivo di 543,681 miliardi (di cui 193,145 miliardi, pari al 35,53%, ancora da riscuotere) a fronte di una previsione di L.503,442 miliardi;
   - b) redditi da patrimonio mobiliare (capitoli 30802 e 30803), con un accertamento di L.285,923 miliardi (di cui 66,134 miliardi, pari al 23,13%, ancora da riscuotere) a fronte di una previsione di L.299,658 miliardi;
   - c) altri proventi derivanti da interessi su prestazioni previdenziali (cap.30806 ex gestioni ENPAS ed INADEL) e da interessi e proventi non classificabili in altre voci (cap.30807), con un accertamento di L.10,118 miliardi a fronte di una previsione di 7,713 miliardi;
   - d) interessi attivi provenienti da crediti, depositi e conti correnti (cap.30804), con un accertamento di 787,308 miliardi a fronte di una previsione di L.569,459 miliardi (**incremento di 217,849 miliardi**).

4) La sensibile contrazione rispetto alla previsioni si riferisce alla più puntuale riallocazione del cap.30901 (v. nota n.2).

5) L'importo accertato di riferisce alla vendita di un terreno in Milano, via F. Filzi.

6) I realizzi dei valori mobiliari, provenienti da scadenze ed estrazioni, sono inferiori di L.1292,353 miliardi rispetto alle previsioni.

7) L'incremento si riferisce alla riscossione di maggiori contributi da parte dello Stato sui mutui erogati dalle gestioni CPDEL e CPS.

8) La categoria 20^ espone i movimenti finanziari tra le Gestioni autonome e rappresenta il debito finanziario di alcune Gestioni (CPDEL e Gestione Credito) nei confronti di altre , finalizzato a coprire le anticipazioni da parte delle Tesorerie provinciali per il pagamento delle pensioni, quando l'importo da restituire eccede le rispettive disponibilità di entrata. Il necessario fabbisogno accertato nell'anno ammonta a L.2.960,584 miliardi, dei quali L.2.196,919 miliardi a debito della CPDEL e L.763,665 a debito della Gestione Credito. Il capitolo 62001 delle entrate espone, invece, L.5.921,169 miliardi per effetto della contabilizzazione del predetto importo di L.2.960,584, incassabile dalle Gestioni creditrici, ma che rimane ancora da riscuotere per L.2.398,167. Le registrazioni

contabili del debito finanziario delle predette Gestioni trovano analoga ed inversa rappresentazione nelle uscite al capitolo 31901 (restituzione anticipazioni)

9) Il totale accertato di L.74.030,794 miliardi è determinato per oltre il 96% (L.71.251,326 miliardi) dai rapporti con le Tesorerie provinciali di regolazione delle anticipazioni Banca d'Italia per il pagamento delle pensioni. Per effetto della cessazione delle predette anticipazioni a decorrere dal 1/1/1999, l'entità delle partite di giro dovrebbe attestarsi a più ridotte dimensioni, come si può evincere dai preventivi degli anni 1999 e 2000.

USCITE

10) Rispetto alle previsioni definitive le spese per prestazioni istituzionali hanno registrato una contrazione di L.3.028,165 miliardi, rispetto ad una complessiva contrazione delle spese correnti (che comprendono anche le spese per il funzionamento dell'Istituto) di L.3.663,688 miliardi. L'errata previsione delle spese per prestazioni istituzionali si riferisce principalmente alle Gestioni CPDEL (-1.227,934 miliardi) e CTP STATO (-1.504,795 miliardi). Il confronto con le entrate contributive conferma la necessità di riproporre il ripianamento per CPDEL, CPI e CPUG ai sensi dell'art.35 della legge 448/1998 e non a compensazione interna.

I.N.P.D.A.P. - C.I.V. - COMMISSIONE BILANCIO
CONTO CONSUNTIVO *1998*

"Allegato n

			CONSUNTIVO 1998	PREVENTIVO 2000	PREVENTIVO 1999	PREVENTIVO 1998	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1996	var. % PREV.00	var. % PREV.99	var. % PREV.98	var. % CONS.97	var. % CONS.96
ENTRATE CORRENTI													
ENTRATE CONTRIBUTIVE	ctg. 1^	Aliquote contributive a carico del lavoro e/o iscritti	60.732.565.293.682	78.541.596.000.000	74.467.563.000.000	60.951.133.000.000	58.829.665.459.393	50.666.499.226.832	-23%	-18,44%	-0,36%	3,23%	19,87%
TOTALE Entrate contributive			60.732.565.293.682	78.541.596.000.000	74.467.563.000.000	60.951.133.000.000	58.829.665.459.393	50.666.499.226.832	-23%	-18,44%	-0,36%	3,23%	19,87%
ENTRATE DERIVANTI DA	ctg. 3^	Trasferimenti da parte dello Stato	14.459.816.497.786	2.727.841.000.000	2.365.348.000.000	12.641.610.000.000	10.716.730.197.223	9.122.345.587.412	430%	511,32%	14,38%	34,93%	58,51%
TRASFERIMENTI CORRENTI	ctg. 6^	Trasferimenti da parte di altri Enti	21.549.565.823	529.556.000.000	475.750.000.000	660.919.000.000	27.749.123.511	26.403.148.664	-96%	-95,47%	-96,74%	-22,34%	-16,38%
TOTALE Entrate derivanti da trasf.correnti			14.481.366.062.609	3.257.397.000.000	2.841.098.000.000	13.302.529.000.000	10.744.479.320.734	9.148.748.736.076	345%	409,71%	8,86%	34,78%	58,29%
ALTRE ENTRATE	ctg. 7^	Entrate derivanti vendita beni e prestazioni servizi	26.295.647	28.906.000.000	24.781.000.000	49.000.000	0	7.504.254	-100%	-99,69%	-46,34%	#DIV/0!	250,41%
	ctg. 8^	Redditi e proventi patrimoniali	1.827.033.361.690	1.166.614.000.000	1.659.376.000.000	1.360.272.000.000	1.707.244.831.601	2.119.861.648.534	39%	-1,95%	17,88%	-4,70%	-23,25%
	ctg. 9^	Poste correttive e compensative di spese correnti	266.636.086.886	295.860.000.000	229.479.000.000	1.693.356.000.000	959.997.624.136	1.501.010.406.528	-10%	16,19%	-84,25%	-72,23%	-82,24%
	ctg.10^	Entrate non classificabili in altre voci	21.518.850.961	18.640.000.000	19.791.000.000	18.027.000.000	11.273.625.527	9.821.150.433	15%	8,73%	19,37%	90,88%	119,11%
TOTALE altre entrate			1.915.214.695.204	1.510.020.000.000	1.933.427.000.000	3.091.784.000.000	2.678.516.081.264	3.630.709.709.749	27%	-0,94%	-38,05%	-28,50%	-47,25%
TOTALE ENTRATE CORRENTI			77.129.145.952.495	83.309.013.000.000	79.242.088.000.000	77.345.366.000.000	72.252.660.861.391	63.445.957.672.457	-7%	-2,67%	-0,28%	6,75%	21,57%
ENTRATE CONTO CAPITALE													
Entrate per alienazione di	ctg.11^	Alienazione di immobili e diritti reali	415.043.000	5.212.000.000.000	0	800.000.000	388.000.000	142.269.420	-100%				
beni patrimoniali e	ctg.12^	Alienazione immobilizzazioni tecniche	12.900.001	322.000.000	311.000.000	71.000.000	0	3.891.500	-96%	-95,85%	-81,83%	#DIV/0!	231,49%
riscossione crediti	ctg.13^	Realizzo valori mobiliari	1.504.519.835.209	240.000.000.000	1.798.360.000.000	2.796.872.000.000	1.438.907.027.677	2.002.413.041.857	527%	-16,34%	-46,21%	4,56%	-24,86%
	ctg.14^	Riscossione di crediti	1.759.215.860.924	2.042.954.000.000	1.863.917.000.000	1.997.718.000.000	1.878.568.743.737	1.939.017.494.124	-14%	-5,62%	-11,94%	-6,35%	-9,27%
TOTALE Entrate per alienazione di beni patr.e risc.cred. (titolo IV)			3.264.183.639.134	7.495.276.000.000	3.662.588.000.000	4.795.459.000.000	3.317.863.771.414	3.941.576.716.781	-56%	-10,88%	-31,93%	-1,62%	-17,19%
Entrate derivanti da	ctg.15^	Trasferimenti dallo Stato	24.326.470.029	5.069.000.000	4.550.000.000	3.900.000.000	4.170.540.926	10.985.583.209	380%	434,65%	523,78%	483,29%	121,24%
trasferim.in conto capitale	ctg.16^	Trasferimenti dalle Regioni	6.277.973.029	5.218.000.000	5.591.000.000	6.508.000.000	8.278.363.726	8.741.885.197	20%	12,29%	-3,53%	-24,16%	-28,19%
	ctg.17^	Trasferimenti dalle Province	322.773.456			374.000.000	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!		#DIV/0!	#DIV/0!
	ctg.18^	Trasferimenti da altri Enti	3.618.804.793	3.003.000.000	2.945.000.000	335.000.000	2.566.901.568	841.668.203	21%	22,68%	980,24%	40,98%	329,96%
TOTALE Entrate derivanti da trasferim. in conto capitale			34.546.021.307	13.290.000.000	13.086.000.000	11.117.000.000	15.015.806.220	20.579.136.609	160%	163,99%	210,78%	130,06%	67,87%
Accensione di prestiti	ctg.19^	Accensione di mutui				0	0	0					
	ctg.20^	Assunzione di altri debiti finanziari/Anticip.ta Casse	5.921.169.952.180	7.726.000.000	39.276.915.000.000	14.000.000.000	3.684.655.108.373	6.722.578.504.966	76540%	-84,92%	42194,1%	60,69%	-11,92%
TOTALE Entrate per accensione di prestiti			5.921.169.952.180	7.726.000.000	39.276.915.000.000	14.000.000.000	3.684.655.108.373	6.722.578.504.966	76540%	-84,92%	42194,1%	60,69%	-11,92%
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE			9.219.879.612.621	7.516.292.000.000	42.952.589.000.000	4.820.576.000.000	7.017.734.686.006	10.684.734.358.276	23%	-78,53%	91,26%	31,38%	-13,71%
TOTALE GENERALE ENTRATE (con esclusione delle partite di giro)			86.349.025.565.116	90.825.305.000.000	122.194.677.000.000	82.165.942.000.000	79.270.395.547.397	74.130.692.030.793	-5%	-29,33%	5,09%	8,93%	16,48%
Entrate per partite di giro	ctg.22^	Entrate aventi natura di partite di giro	74.030.794.494.435	19.136.977.000.000	18.152.916.000.000	80.564.885.000.000	68.879.376.243.685	48.324.552.110.451	287%	307,82%	-8,11%	7,48%	53,19%
TOTALE GENERALE ENTRATE			160.379.820.059.551	109.962.282.000.000	140.347.593.000.000	162.730.827.000.000	148.149.771.791.082	122.456.244.141.184	46%	14,27%	-1,44%	8,26%	30,97%
Avanzo di amministrazione					3.121.000.000	2.617.851.027.592							
Disavanzo finanziario							0	201.885.316.775					
TOTALE A PAREGGIO			160.379.820.059.551	109.962.282.000.000	140.350.714.000.000	165.348.678.027.592	148.149.771.791.082	122.657.129.457.959	46%	14,27%	-3,01%	8,26%	30,75%

I.N.P.D.A.P. - C.I.V. - COMMISSIONE BILANCIO
CONTO CONSUNTIVO *1998*

"Allegato n.1"

			CONSUNTIVO 1998	PREVENTIVO 2000	PREVENTIVO 1999	PREVENTIVO 1998	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1996	var. % PREV.00	var. % PREV.99	var. % PREV.98	var. % CONS.97	var. % CONS.96	note
ESE CORRENTI	ctg. 1^	Compensi agli Organi dell'Istituto	4.141.390.450	4.654.000.000	4.517.000.000	4.566.000.000	4.267.557.476	2.765.795.217	-11%	-8,32%	-9,34%	-2,96%	48,66%	
	ctg. 2^	Oneri per il personale in attività di servizio	420.859.322.594	652.525.000.000	612.617.000.000	460.151.000.000	338.762.224.020	309.835.830.775	-36%	-31,30%	-8,54%	24,23%	35,83%	
	ctg. 3^	Oneri per il personale in quiescenza	11.250.264.256	0	13.990.000.000	15.485.000.000	14.595.772.291	14.361.709.373	#DIV/0!	-19,58%	-27,35%	-22,92%	-21,66%	
	ctg. 4^	Spese per acquisto beni consumo/servizi	285.254.710.517	642.367.000.000	695.663.000.000	297.175.000.000	401.068.249.573	277.984.525.855	-56%	-59,00%	-4,01%	-28,88%	2,62%	
	ctg. 5^	Spese per prestazioni istituzionali	75.719.079.400.204	80.990.268.000.000	79.834.483.000.000	78.747.245.000.000	69.504.030.352.235	62.046.860.570.740	-7%	-5,15%	-3,85%	8,94%	22,04%	10
	ctg. 6^	Trasferimenti passivi	35.720.426.789	72.695.000.000	43.308.000.000	42.357.000.000	29.410.172.112	69.275.097.197	-51%	-17,52%	-15,67%	21,46%	-48,44%	
	ctg. 7^	Oneri finanziari	43.790.173.473	261.184.000.000	741.617.000.000	100.866.000.000	80.432.746.543	99.499.780.762	-84%	-94,10%	-56,59%	-45,56%	-55,99%	
	ctg. 8^	Oneri tributari	541.133.645.695	624.203.000.000	747.515.000.000	750.466.000.000	672.353.428.990	719.303.485.569	-13%	-27,61%	-27,89%	-19,52%	-24,77%	
	ctg. 9^	Poste correttive e compensative di entrata	462.357.270.342	151.108.000.000	50.266.000.000	468.577.000.000	23.604.384.505	24.028.800.578	206%	667,19%	-1,33%	1858,76%	1824,16%	
	ctg.10^	Spese non classificabili in altre voci	11.328.498.578	478.409.000.000	248.715.000.000	311.713.000.000	13.168.578.428	7.682.612.673	-98%	-95,45%	-96,37%	-13,97%	47,46%	
TALE SPESE CORRENTI			77.834.815.102.898	83.895.413.000.000	83.002.691.000.000	81.198.603.000.000	71.081.693.466.173	63.571.618.188.737	-8%	-6,59%	-4,51%	9,08%	21,96%	
ESE CONTO CAPITALE	ctg.11^	Acquisizione beni uso durevole e opere immob.	184.570.263.308	334.107.000.000	315.198.000.000	121.591.000.000	163.319.308.762	305.319.033.667	-45%	-41,44%	51,80%	13,01%	-39,55%	
	ctg.12^	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	36.693.390.250	65.737.000.000	69.646.000.000	46.181.000.000	34.960.884.068	7.225.531.407	-44%	-47,31%	-20,54%	4,96%	407,83%	
	ctg.13^	Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	4.200.000.000	221.000.000.000	4.895.276.000.000	1.230.653.000.000	0	1.831.881.616.000	-98%	-99,91%	-99,66%	#DIV/0!	-99,77%	
	ctg.14^	Concessione di crediti ed anticipazioni	1.763.081.684.295	2.471.285.000.000	13.384.238.000.000	2.054.534.000.000	1.984.607.650.281	1.876.162.531.717	-29%	-66,83%	-14,19%	-11,16%	-6,03%	
	ctg.15^	Indennità anzianità al personale cessato dal serv.	29.536.328.588	50.000.000.000	50.000.000.000	35.000.000.000	13.365.709.814	17.694.058.448	-41%	-40,93%	-15,61%	120,99%	68,93%	
	ctg.16^	Rimborsi di mutui ed anticipazioni	109.198.063	72.000.000	69.000.000	110.000.000	103.385.562	97.582.566	52%	58,26%	-0,73%	5,62%	11,56%	
	ctg.18^	Restituzione di anticipazioni finanziarie	5.921.169.952.180	0	19.994.276.000.000	94.000.000.000	3.684.855.108.372	6.722.578.504.966	#DIV/0!	-70,39%	6199,12%	80,69%	-11,92%	
	ctg.20^	Estinzione di debiti diversi (restituz.depos.cauzioni)	0	17.549.000.000	10.733.000.000	0	0	0	-100%	-100,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
TALE SPESE IN CONTO CAPITALE			7.939.360.816.684	3.159.750.000.000	38.719.436.000.000	3.582.069.000.000	5.881.212.046.659	10.760.959.158.771	151%	-79,50%	121,64%	-35,00%	-26,22%	
TALE GENERALE USCITE (con esclusione delle partite di giro)			85.474.275.919.582	87.055.163.000.000	121.722.127.000.000	84.780.672.000.000	76.962.905.512.832	74.332.577.347.508	-2%	-29,78%	0,82%	11,06%	14,99%	
CITE per partite di giro	ctg.21^	Spese aventi natura di partite di giro	74.030.794.494.435	19.136.977.000.000	18.152.916.000.000	80.564.885.000.000	68.879.376.243.685	48.324.552.110.451	287%	307,82%	-8,11%	7,48%	53,19%	
TALE GENERALE USCITE			159.505.070.414.017	106.192.140.000.000	139.875.043.000.000	165.345.557.000.000	145.842.281.756.517	122.657.129.457.959	50%	14,03%	-3,53%	9,37%	30,04%	
avanzo di amministrazione				2.604.540.000.000										
nzo finanziario di competenza al 31/12/1998			874.749.645.534	965.602.000.000	475.671.000.000	3.121.027.692	2.307.490.034.565		-9%					
TALE A PAREGGIO			160.379.820.059.551	109.962.282.000.000	140.350.714.000.000	165.348.678.027.692	148.149.771.791.082		46%					
TALE GENERALE ENTRATE			160.379.820.059.551	109.962.282.000.000	140.347.593.000.000	162.730.827.000.000	148.149.771.791.082	122.455.244.141.184	46%	14,27%	-1,44%	8,26%	30,97%	
TALE GENERALE USCITE			159.505.070.414.017	106.192.140.000.000	139.875.043.000.000	165.345.557.000.000	145.842.281.756.517	122.657.129.457.959	50%	14,03%	-3,53%	9,37%	30,04%	
uzo/disavanzo di esercizio			874.749.645.534	3.770.142.000.000	472.550.000.000	-2.614.730.000.000	2.307.490.034.565	-201.885.316.775	-77%	85,11%	-133,45%	-42,09%	-533,29%	
TALE ENTRATE CORRENTI			77.129.145.952.498	83.309.013.000.000	79.242.088.000.000	77.345.386.000.000	72.252.660.861.391	63.445.957.672.457	-7%	-2,67%	-0,28%	6,75%	21,57%	
TALE USCITE CORRENTI			77.534.915.102.898	83.895.413.000.000	83.002.691.000.000	81.198.603.000.000	71.081.693.466.173	63.571.618.188.737	-8%	-6,59%	-4,51%	9,08%	21,96%	
			-405.769.150.403	-586.400.000.000	-3.760.603.000.000	-3.853.237.000.000	1.170.967.395.218	-125.660.516.280	-31%	-89,21%	-89,47%	-134,65%	222,91%	
TRATE CONTRIBUTIVE			60.732.965.293.682	78.541.596.000.000	74.467.563.000.000	69.951.133.000.000	58.829.665.459.393	50.666.499.226.632	-23%	-18,44%	-0,36%	3,23%	19,87%	
sferimenti da Stato ed Enti			14.481.366.063.609	3.257.397.000.000	2.841.098.000.000	13.302.529.000.000	10.744.479.320.734	9.148.748.736.076	345%	409,71%	8,86%	-73,36%	45,40%	
ESE PER PRESTAZIONI ISTITUZ.			75.719.079.400.204	80.990.268.000.000	79.834.483.000.000	78.747.245.000.000	69.504.030.352.235	62.046.860.570.740	-7%	-5,15%	-3,85%	8,94%	22,04%	
			-505.148.042.913	808.725.000.000	-2.525.822.000.000	-4.493.583.000.000	79.114.427.892	-2.231.612.608.032	-162%	-88,00%	-88,76%	-820,46%	-77,36%	

CONTO CONSUNTIVO 1998
RISULTATI FINANZIARI DELLE GESTIONI

Allegato n 2

	ENPAS	ENPAS Fondo Int.	INADEL	ENPDEDP	ENPDEDP Fondo Int.	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	CTPS	GESTIONE CREDITO	TOTALI INPDAP
ENTRATE CONTRIBUTIVE	5 263 773 502 733	867 294 581	2 378 719 293 572	29 480 143 387	1 125 384 200	18 930 380 108 508	4 038 379 288 448	283 224 316 574	47 233 108 101	28 797 488 859 214	988 893 897 354	80 732 985 293 682
ENTRATE DERIVANTI DA TRASF.CORR.	1 155 047 866 761		12 228 766 022			158 880 328 782	3 687 858 833	1 342 579 739	180 454 552	13 150 000 000 000	0	14 481 398 083 809
TOTALE ENTRATE CONTR.+TRASF.CORR.	6 407 821 369 494	867 294 581	2 388 948 079 594	29 480 143 387	1 125 384 200	19 087 260 436 290	4 042 067 217 281	284 567 083 315	47 413 563 653	41 947 488 859 214	988 893 897 354	75 213 831 357 291
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZ.	7 620 231 737 685	15 320 327 825	2 787 835 658 425	4 719 936 676	11 310 518 888	26 907 088 372 401	2 282 980 274 488	286 258 856 278	54 215 638 945	41 495 205 276 070	73 824 988 811	75 719 078 400 204
DIFFERENZA ENTRATE/SPESE	-1 412 410 368 191	-14 453 033 034	-398 889 578 831	24 760 207 309	-10 194 124 488	-1 819 805 937 163	1 777 086 942 793	-1 892 566 963	-6 802 075 893	452 283 580 244	885 068 886 443	-505 146 642 913
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6 641 090 162 365	1 505 202 421	2 647 498 851 192	30 404 281 739	1 855 377 638	19 958 587 141 773	4 241 384 671 869	297 732 230 362	47 513 863 415	42 086 405 548 507	1 265 158 371 185	77 128 145 852 495
TOTALE SPESE CORRENTI	8 338 808 108 052	18 258 856 856	2 906 680 721 357	17 190 336 258	12 714 193 186	21 778 055 183 207	2 399 869 885 456	318 823 062 117	57 037 600 360	41 511 709 872 002	95 148 464 042	77 534 815 102 898
	-1 695 519 885 687	-16 751 634 435	-341 181 170 165	13 213 855 480	-10 858 815 548	-1 819 468 041 434	1 841 494 186 409	-21 090 831 735	-9 523 736 948	574 695 676 506	1 179 010 907 183	-405 169 158 403
TOTALE ENTRATE	14 966 989 941 344	87 358 898 171	3 900 603 155 794	58 513 388 951	21 935 656 471	44 018 945 871 401	8 472 478 199 087	823 332 567 970	114 386 396 734	83 800 396 085 570	3 632 882 127 378	180 378 820 059 551
TOTALE USCITE	16 676 482 576 571	72 251 289 890	3 510 486 627 341	54 261 841 749	26 088 675 573	45 419 100 667 813	7 051 983 888 491	618 175 858 787	124 026 450 584	83 026 675 050 352	2 914 535 655 766	159 305 070 414 017
Avanzo/disavanzo finanziario di comp.	-1 715 492 635 227	-5 894 421 819	290 116 528 453	4 251 747 202	-4 153 017 907	-1 402 155 018 412	2 420 492 298 576	5 156 708 883	-9 642 053 850	573 723 035 218	718 346 471 612	874 749 644 534
Avanzo/disavanzo di amministrazione	498 869 923 171	-13 280 833 181	1 421 183 414 328	59 754 788 880	-6 448 947 334	-11 009 945 210 700	12 412 528 723 829	-21 118 530 878	-63 456 780 134	-261 336 050 458	718 346 471 612	3 117 798 466 242
Avanzo/disavanzo economico	-6 179 367 129 987	-18 818 492 774	-486 483 191 295	11 714 033 191	-11 067 515 599	-1 568 153 919 938	1 969 729 791 293	3 204 158 625	-8 456 706 371	1 147 143 918 981	4 965 744 784 968	-146 863 330 248

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 1233 del 7/6/2000

OGGETTO : Predisposizione conto consuntivo 1998

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.l.vo 30 giugno 1994 n.479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D.P.R.in data 4 maggio 1999 di nomina del Presidente;

VISTO il D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. del 4 agosto 1999 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale dell'8 ottobre 1998 di costituzione dei Comitati di Vigilanza sulle Gestioni autonome in carica da luglio 1999;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 368 di emanazione del Regolamento concernente norme per l'organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

SOTTO la Presidenza del dr. Rocco Familiari e alla presenza dei Consiglieri:
- avv. Massimo Girardi
- dr. Giancarlo Lunghi
- dr. Giovanni Luzzo
- prof. Felice Roberto Pizzuti
- ~~on.le~~ ~~Gianfranco Rastrelli~~
- avv. Marcello Rozera

VISTO l'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTI il D.L.vo n. 29 del 3/2/1993 e successive modifiche ed integrazioni nonché il D.P.R 18/12/1979 n. 696, sull'amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20/3/1975 n. 70, e la legge 9/3/1989 n. 88;

PRESO ATTO del bilancio di previsione e delle relative variazioni per l'esercizio finanziario 1998 deliberati dal Consiglio di Amministrazione con i provvedimenti sottoindicati:

n. 683 del 11/12/1997, approvato dal Collegio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 29 del 17/12/1997;

n. 884 del 24/11/1998, di prima variazione approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 50 del 26/11/1998;

n. 885 del 30/11/1998, di seconda e definitiva variazione approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 52 del 17/12/1998;

TENUTE PRESENTI le relative osservazioni ed indicazioni dei Ministeri vigilanti e del Collegio dei Sindaci dell'INPDAP;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 12/4/2000 e del 5/5/2000 sul riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini del consuntivo 1998, nonché le necessità della prosecuzione dell'azione accertativa, al riguardo ripresa nel 1999 dalla Direzione Generale, al fine di pervenire alla completa riconduzione dei residui anche anteriori al 1/1/1997 ai livelli fisiologici e di chiara classificazione sollecitati dai Ministeri vigilanti, dal Magistrato della Corte dei Conti distaccato al controllo dell'Ente e dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sui risultati del consuntivo 1997;

ATTESO che il conto consuntivo 1998 è composto, come prescritto dal DPR n. 696/1979, degli elaborati di rendiconto finanziario di entrate e di uscite per competenza, residui e cassa con relativi quadri riassuntivi anche in euro, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa nonché delle relative note tecnico-illustrative;

VISTA la situazione annuale dei residui attivi e passivi allegata al medesimo consuntivo;

RILEVATA la distinta articolazione compositiva per l'INPDAP e per ciascuna delle relative, seguenti n. 11 Gestioni autonome, unitariamente amministrate:

Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali, costituita dal 1/1/1998,
Cassa trattamenti pensionistici statali.
ENPAS,
ENPAS Fondo integrativo,
CPDEL,
INADEL,
CPS,
CPI,
CPUG,
ENPDEDP,
ENPDEDP, Fondo integrativo per il personale;

VISTA l'allegata relazione al riguardo della Direzione Generale;

TENUTO CONTO che il consuntivo in argomento è stato approntato attraverso il sistema informatizzato di contabilità generale integrata con quella analitica per il budget e per il controllo di gestione, avviato all'uso dal gennaio 1998 – in sostituzione di quello di sola contabilità finanziaria utilizzato per la gestione ed il consuntivo 1997 – dopo la sua acquisizione giusta la delibera consiliare n. 593 del 26/6/1997;

TENUTO CONTO altresì che la gestione finanziaria a consuntivo 1998 sconta, in particolare, gli effetti della tardività dei rendiconti mensili ed annuali dei services per la gestione degli immobili da reddito su tutto il territorio con conseguenti scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni in termini sia di spese correnti (peraltro recuperabili in entrata nelle quote a carico degli inquilini) che di spese in conto capitale;

CONSIDERATO inoltre che il naturale andamento statico della gestione "cassettistica" del portafoglio valori mobiliari ha risentito negativamente dei limiti di disponibilità impiegabili al termine delle scadenze 1998 e dei divieti ministeriali di utilizzo delle liquidità infruttifere 1999, confermando l'opportunità di sperimentare – attraverso il cassiere unico 2000 – la convenienza della gestione "dinamica" del portafoglio stesso;

RILEVATO che le situazioni di debito-credito tra Gestioni autonome, interne all'Istituto e gravate di interessi passivi, risalgono presso che esclusivamente alle situazioni di anticipazioni/rimborsi Banca d'Italia per il pagamento delle pensioni e che esse, al netto delle estinzioni o riduzioni disposte a dicembre 1998 ed eseguite dalla Tesoreria centrale a gennaio 1999 per motivi tecnici, denotano la particolare gravità del deficit CPDEL a tutto il 31/ dicembre 1998;

ATTESO che complessivamente la gestione unitaria INPDAP 1999 si è conclusa con :
- un avanzo finanziario pari a lire 874,749 miliardi,
- un avanzo di amministrazione pari a lire 3.717,790 miliardi,
- un disavanzo economico pari a lire 146,863 miliardi,
- un avanzo di cassa di lire 64.854,334 miliardi;

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Sindaci;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

CONDIVISA la relazione illustrativa del Presidente;

DELIBERA

- la predisposizione del consuntivo 1998 INPDAP, composto a norma del D.P.R. n. 696/1979, nei termini degli allegati elaborati analitici di rendiconto finanziario, quadri riassuntivi, situazione economica e situazione amministrativa nonché rispettive corrispondenti articolazioni per ciascuna delle n. 11 Gestioni amministrate elencate in premessa.
  Il consuntivo così predisposto viene inviato per quanto di competenza al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.L.vo n. 479/1994 come modificato dall'art. 17 della legge 15/5/1997 n. 127 e successive modificazioni.

Sede,

IL SEGRETARIO
(Eleonora PAVAN)

IL PRESIDENTE
(Rocco FAMULIARI)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL CONTO CONSUNTIVO 1998

PAGINA BIANCA

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1998 attiene a una gestione della quale i nuovi Organi dell'Istituto, insediati nel 1999, non possono che prendere atto. E' necessario tuttavia, che questi traggano, dalla rilevazione dei risultati, gli elementi più significativi ai fini della gestione dell'Istituto intrapresa nel corso del 1999.

Sotto questo profilo la prima indicazione è che il totale delle **entrate** (lire 160.379,820 miliardi) e delle **spese** (lire 159.493,110 miliardi), risulta sovradimensionato rispetto alle previsioni definitive 1999 dall'esistenza di partite di giro (lire 74.030,794 miliardi) sui due versanti, la cui entità è determinata per oltre il 50% da quelle inerenti le anticipazioni/rimborsi con la Tesoreria – Banca d'Italia, per il pagamento delle pensioni CPDEL, CPS, CPI, CPUG e Cassa STATO, (cessate dal 1.3.1999 con il trasferimento all'INPDAP del sistema di pagamento suddetto) e delle buonuscite ENPAS (cessate dal 2000 con l'attivazione del cassiere unico).

Da tali rapporti entrate/uscite scaturisce un **avanzo finanziario di lire 886,709 miliardi**, che è la sommatoria degli avanzi/disavanzi delle n. 11 Gestioni amministrate, la cui presenza ed entità ribalta la previsione di disavanzo presunto a fine 1998 (lire 2.614,730 mld).

Tale positivo risultato a consuntivo è tuttavia frutto di un avanzo finanziario in c/capitale (lire 1.280,519 mld) che eccede il disavanzo di parte corrente (lire 393,809 miliardi).

L'**avanzo di amministrazione** (totale delle singole Gestioni) è risultato di **lire 3.729,750 miliardi**, anche per effetto dei risultati del riaccertamento dei residui al 31.12.1997, appena deliberato dal Consiglio di Amministrazione e operato dagli uffici in attuazione della prima fase del programma di riconduzione dei crediti e debiti pregressi ai livelli fisiologici sollecitati dai Ministeri vigilanti, dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, dal Collegio dei Sindaci e dal Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Istituto. Il programma approvato da questo Consiglio di Amministrazione nel maggio 1999 è previsto si concluda con il consuntivo 2000.

Si evidenzia comunque, (sempre per il totale delle singole Gestioni) un **disavanzo economico di lire 134,903 miliardi.**

Rilevante l'**avanzo di cassa** a fine esercizio, pari a **lire 64.866,294 miliardi** (riscossioni lire 158.236,494 mld; pagamenti lire 121.400,073 mld), per altro determinato in massima parte (lire 47.055 miliardi) dai rimborsi delle anticipazioni per il pagamento delle pensioni e delle buonuscite disposti in Tesoreria centrale nel dicembre 1998 e da questa eseguiti, per motivi tecnici, a gennaio 1999.

Le **entrate correnti** accertate sono state pari a **lire 77.129,145 miliardi**, così distinte.

contributive	: lire	60.732,565 mld
da trasferimenti correnti	: lire	14.481,366 mld
altre	: lire	1.915,214 mld

Le **spese correnti** impegnate sono pari a **lire 77.522,954 miliardi**, distribuite tra prestazioni istituzionali, spese generali di amministrazione e spese di funzionamento.

In particolare:

a)	*Prestazioni istituzionali*		
	pensioni (CPDEL, CPS, CPI, CPUG e STATO)	: lire	65.005,726 mld
	TFR (ENPAS ed INADEL)	: lire	10.608,167 mld
	assicurazione vita (ENPDEDP)	: lire	4,719 mld
	pensioni fondi integrativi ENPAS e ENPDEDP	: lire	26,640 mld
	prestazioni sociali (eslusi mutui e prestiti)	: lire	73,824 mld
	in totale	: lire	75.719,076 mld
b)	*Spese generali di amministrazione* (imposte e tasse, contributi etc)	: lire	1.233,841 mld
c)	*Spese di funzionamento* (retribuzioni, beni e servizi etc)	: lire	570,034 mld

La verifica delle componenti delle **spese di funzionamento** dell'Ente (quelle cioè riguardanti i costi sostenuti per la gestione dello stesso) dimostra che sono state osservate le *direttive di contenimento per il 1998 (invarianza rispetto al 1997).*

La percentuale di tali spese è inferiore all'1%, la più bassa in assoluto per gli enti del comparto.

Le **entrate in conto capitale** risultano accertate i lire 9.219,879 mld

Non sono state attuate dismissioni del patrimonio immobiliare da reddito.

Rilevano invece i movimenti delle anticipazioni tra Gestioni autonome, principalmente connesse alle necessità di restituzione alla Tesoreria – Banca d'Italia delle anticipazioni per il pagamento di pensioni e buonuscite e alle iniziali occorrenze di finanziamento dell'avvio dell'attività della neo costituita *Gestione prestazioni creditizie e sociali.*

Sono compresi per i *due Fondi integrativi* ENPAS e ENPDEDP (poi chiusi ex lege nel 1999) i finanziamenti dalle rispettive ex Gestioni principali occorrenti per il pagamento dei trattamenti integrativi al personale cessato dal servizio.

Le ***spese in conto capitale*** sono state di **lire 7.939,360 miliardi**.

Tra queste, oltre alle uscite per le anticipazioni tra Gestioni autonome prima richiamate, le spese per le **prestazioni creditizie** della nuova *Gestione credito e attività sociali* (mutui e prestiti) ascendono a **lire 1.717,641 miliardi**.

Il quadro dei risultati finanziari, che complessivamente appare positivo, è tuttavia molto diversificato per le varie Gestioni, alcune delle quali hanno peculiarità specifiche.

Tra queste spiccano le peculiarità connesse all'attivazione della *Gestione prestazioni creditizie e sociali*, costituita dal 1.1.1998 ex lege n. 662/1996 in attesa del relativo regolamento, che hanno determinato sia le iniziali necessità di finanziamento sopperite con apporti dalle altre gestioni che prima avevano in carico le relative prestazioni (e rientri) creditizie; sia, e in particolare, il convogliamento della nuova gestione autonoma del contributo obbligatorio (0,35%), che ne ha eliminato l'entrata alle altre Gestioni suddette e soprattutto alla ex Gestione ENPAS la quale, fino al 1996, fruiva del contributo (0,50%) già a carico soltanto dei propri iscritti e impiegabile per le occorrenze gestionali anche diverse da quelle creditizie.

Emerge inoltre e comunque il *deficit patrimoniale CPDEL* la quale nel 1999 ha poi alienato – come richiesto dal Tesoro – l'intero portafoglio titoli a parziale rimborso del proprio debito verso la CPS.

Sono invece trasversali a tutte le Gestioni tematiche di portata generale sulle quali si è già soffermata l'attenzione degli Organi dell'istituto.

Su queste, grazie all'avvio di un sistema di esposizione e leggibilità dei dati di bilancio più chiaro di quello esclusivamente tecnico-contabile, la relazione illustrativa espone trattazioni specifiche in particolare in ordine alle **spese per la gestione del patrimonio immobiliare** ed alle **spese per il sistema informativo** 1998, illustrate nell'ambito di quelle generali di amministrazione e funzionamento.

Componenti queste che sono presenti nella più generale tematica del "cantiere aperto" INPDAP, previsto ed attivato dall'Istituto in un anno, il 1998 appunto, nel quale coincidevano la chiusura del primo periodo costruttivo e pianificatorio (1996/1998) e l'avvio di una nuova pianificazione triennale 1998/2000 (poi adeguata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e dal Consiglio di Amministrazione al triennio 1999/2001), volta al miglioramento dei servizi e dell'efficacia ed efficienza dell'attività dell'Istituto nel suo complesso.

Sotto tale profilo l'Istituto si attende grandi risultati dal compimento del progetto Sonar ai fini della costituzione della base dati degli iscritti degli enti locali, strumento che dovrà permettere, almeno per il comparto interessato (INADEL, CPDEL, CPS, CPI e CPUG), puntualità previsionali e gestionali maggiori che nello stesso 1998 in termini sia di entrate contributive sia di spese per prestazioni istituzionali.

Resta il tema della base dati statali (ENPAS, Cassa STATO) che dovrebbe essere realizzata con le iniziative 1999 in ordine all'utilizzabilità INPDAP dei dati C.U.D. rilevabili dal Ministero delle Finanze.

Prematura ogni valutazione sul primo anno di vita della neo costituita *Gestione prestazioni creditizie e sociali*, tanto più che i temi posti dalla relativa regolamentazione n. 463/1998, pubblicata ed entrata in vigore nel 1999, hanno potuto essere avviati a soluzione dal Consiglio di Amministrazione soltanto nella seconda metà del 1999, ancorché con qualche riflesso sul

consuntivo 1998 (in particolare il trasferimento della proprietà di tre complessi immobiliari alla nuova Gestione).

Ne va comunque tratta la rilevazione della necessità, anche per questa Gestione, di una tempestiva e puntuale previsione pianificata e realizzabile nell'anno, al fine di evitare, per il futuro, che il non impegno degli stanziamenti entro l'esercizio, concretizzi disponibilità non preventivate e perciò non investite.

L'odierno sguardo retrospettivo al futuro prossimo del 1998, cioè al 1999, permette poi di constatare che le problematiche della ***gestione del patrimonio immobiliare,*** incidenti sui risultati d'esercizio, in conseguenza, in particolare, della puntualità gestionale e rendicontativa delle Società di service, sono state affrontate in ordine al rinnovo dei rapporti con queste ultime a partire dal 2001, in esito alla gara 2000 sulla base del nuovo capitolato predisposto durante il 1999 dall'Advisor.

Restano comunque da risolvere le relative problematiche organizzative interne all'INPDAP così come quelle informatiche (sistema P.IM e sua connessione con quello contabile).

Si sottolinea comunque che il superamento delle difficoltà che hanno comportato il noto ritardo nella predisposizione del consuntivo 1998, è stato già avviato sulle due linee funzionali essenziali:

- l'avvio 2000 dell'uso della nuova versione del sistema di contabilità;
- la formazione amministrativo-contabile, alla luce del D.L.vo 30 luglio 1999 n. 286, incentrata sull'adeguamento dell'istituto al D.L.vo n.29/1993 e successivi aggiornamenti, attraverso il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato da questo Consiglio di Amministrazione l'1.7.1999.

Se poi si tiene anche conto del più rilevante fattore gestionale 1999 costituito dal trasferimento dal Tesoro all'INPDAP del pagamento diretto delle pensioni e della parte di personale D.P.T. coinvolta, risulta evidente che il consuntivo 1998 riflette la conclusione di un ciclo e l'avvio di un secondo ciclo, caratterizzato da una maggiore dimensione di attività diretta (pensioni ex D.P.T.) e gestionale (Credito, in particolare), già affrontato con nuove significative iniziative.

Roma,

IL PRESIDENTE
(Rocco Familiari)

RELAZIONE

al

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Conto consuntivo 1998.

Il conto consuntivo in oggetto giunge a conclusione del lungo percorso predispositivo venuto all'attenzione anche dei Ministeri Vigilanti nonché dopo l'informativa dai medesimi richiesta ed interlocutoriamente ad essi fornita il 27/12/1999 con particolare riguardo alle connesse problematiche del relativo sistema informatico.

Il consuntivo 1998 è composto dagli elaborati prescritti dal DPR 18/12/1979 n. 696; è allegata la relativa ***situazione dei residui attivi e passivi***, che tiene conto del riaccertamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione con il provvedimento n. 1197 del 12/4 c.a., ulteriormente puntualizzato - giusta la prosecuzione del percorso accertativo richiesta anche dal Collegio dei Sindaci e preavvertita nel relativo programma 1999/2001- con il successivo riaccertamento concernente essenzialmente la CPDEL, parimenti sottoposto alla deliberazione consiliare ex art. 39 del citato DPR n. 696/1979.

La dovuta e tradizionale composizione in ***rendiconto finanziario*** e relativi ***quadri riassuntivi*** (anche in euro), ***conto economico, situazione patrimoniale*** e ***situazione amministrativa,*** è articolata in schemi e note illustrative di *entrate* e *uscite* distinte in *competenza, residui* e *cassa*; è allegato anche il *quadro consolidato* tra Gestioni.

Il conto consuntivo così composto per l'INPDAP è analogamente articolato per ognuna dalle n. 11 Gestioni autonome (compresi i due Fondi integrativi per il personale ex ENPAS ed ex ENPDEDP, poi chiusi ex lege nel 1999).

E' allegata la *relazione statistico - attuariale* predisposta dalla Consulenza professionale competente.

In queste premesse si chiarisce che i tempi e le cause del ritardo predispositivo costituiranno oggetto di separata e specifica illustrazione in esito all'indagine ricognitiva avviatane dopo la informativa esposta al Consiglio di Amministrazione nella seduta tenuta in Cosenza il 3 marzo 2000.

La documentazione rendicontativa che in questo quadro si presenta in allegato, debitamente ed integralmente resa anche al Collegio dei Sindaci per quanto di competenza, consente di introdurne la disamina attraverso la rilevazione dei risultati generali dell'Istituto nel suo complesso.

Il totale delle **Entrate** è risultato pari a lire 160.379,820 miliardi e quello delle **Spese** a lire 159.505,070 miliardi.

Tanto, al lordo delle rilevanti partite di giro contenenti la notevole dimensione di quelle relative ai rapporti con le Tesorerie per il pagamento delle pensioni e delle buonuscite, le cui modifiche di sistema 1999 (pensioni) e 2000 (buonuscite) hanno reso più realistico il volume del bilancio dell'Istituto.

Se ne traggono i **dati generali** INPDAP che seguono, la cui disamina introduce l'illustrazione del rendiconto unitario nonché, rispettivamente, quella del rendiconto di ciascuna delle n. 11 Gestioni unitariamente amministrate dall'Istituto.

Avanzo di amministrazione: lire 3.717,790 miliardi, costituente la sommatoria dei risultati di amministrazione delle singole Gestioni.

Esso deriva dalla situazione amministrativa di fine esercizio nella quale sono compresi i residui attivi e passivi conseguenti al riaccertamento di essi al 31/12/1997, deliberato recentemente dal Consiglio.

Avanzo finanziario: lire 874,749 miliardi, a fronte del previsto disavanzo di lire 2.614,730 miliardi.

Esso è derivato dalla copertura del disavanzo di parte corrente (risultato in lire 405,770 miliardi) con l'avanzo in conto capitale (lire 1.280,519 miliardi).

E' così rilevabile che le entrate accertate nell'anno sono risultate quasi sufficienti a coprire gli impegni in parte corrente, comprendenti le *spese per le prestazioni istituzionali* e le *spese di funzionamento*.

Disavanzo economico: lire 146,863 miliardi, costituito dalla sommatoria dei risultati economici delle singole Gestioni, che si riflettono nelle rispettive **situazioni patrimoniali**. Sono risultate in disavanzo economico: ENPAS e relativo Fondo integrativo, INADEL, il Fondo integrativo ENPDEDP, CPDEL e CPUG. Le altre cinque Gestioni chiudono invece in avanzo economico.

Avanzo di cassa: lire 64.854,334 miliardi, risultante dai movimenti di riscossioni (lire 158.236,494 mld) e pagamenti (lire 121.412,033 mld) rispetto al fondo iniziale di lire 28.029,872 miliardi.

La suddetta consistenza di inizio e fine esercizio seguita ad essere comprensiva di lingotti d'oro degli ex Istituti di Previdenza (valore d'acquisto lire 23,199 milioni), custoditi non più in Tesoreria centrale ma in cassette di sicurezza INPDAP presso la banca-cassiere.

Quanto alle **componenti** che hanno originato i risultati generali appena riportati, l'attenzione all'andamento della gestione finanziaria dell'anno pone in rilievo i seguenti elementi e dati, per ciascuno dei quali sono presenti nel documento consuntivo illustrazioni ed entità specifiche.

Per la **gestione di competenza** si può osservare quanto segue.

A) Le ***entrate correnti*** accertate sono così costituite:

(a) ***ENTRATE CONTRIBUTIVE***	: lire	60.732,565	mld
(b) ***ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI***	: lire	14.481,366	mld
(c) ***ALTRE ENTRATE***	: lire	1.915,214	mld
in totale	***: lire***	***77.129,145***	***mld***

B) Sul versante delle **spese correnti**, sono state impegnate lire 77.534,915 miliardi.

LE SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI sono state di lire 75.719,079 miliardi,

Le spese per *mutui* e *prestiti*, costituenti in buona sostanza la maggior parte delle **prestazioni istituzionali** (a parte quelle per le attività sociali) della neo istituita Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali, sono invece presenti nelle poste in conto capitale.

Pertanto le spese per le prestazioni istituzionali sono così composte:

- per *pensioni* (CPDEL, CPS, CPI, CPUG, e Cassa STATO) : lire 65.005,726 mld;
- per *TFR* (buonuscite ed IPS di ENPAS ed INADEL) : lire 10.608,167 mld;
- per *assicurazione vita* ENPDEDP : lire 4,719 mld;
- per *pensioni Fondi integrativi* al personale (ENPAS ed ENPDEDP) : lire 26,640 mld;
- per *prestazioni sociali* (borse di studio, soggiorni e studi estivi, etc) : lire 73,824 mld.

Nell'ammontare delle spese correnti, sono incluse, distintamente da quelle per le prestazioni sopra riportate, le spese per imposte e tasse, rimborso contributi e valori capitali, una parte delle spese per acquisto di beni e servizi (come le spese per la gestione degli immobili da reddito, onorari per commissioni, assicurazione immobili, etc.) cioè le poste usualmente rientranti nelle *spese generali di amministrazione*, per *lire 1.245,801* miliardi.

Sono altresì incluse tra le spese correnti anche le ***spese di funzionamento*** vere e proprie, quali quelle per la retribuzione degli Organi e del personale, gli acquisti di quei beni e servizi non ascrivibili alle spese generali di amministrazione (come le spese postali, bancarie, illuminazione, etc.) per *lire 570,034* miliardi.

Il tutto per un totale di spesa correnti pari a lire 1.815,835 miliardi.

Si rammenta che su tale tipologia di spese, per la parte cosiddetta "discrezionale", i Ministeri Vigilanti avevano impartito per il 1998 direttive di contenimento orientate all'*invarianza* delle previsioni rispetto al 1997 e, per alcune, all'eliminazione o quasi.

Il confronto potuto eseguire evidenzia minori spese, rispetto al 1997, malgrado la presenza in detto novero di spese delle dimensioni 1998 occorse **per il sistema informatico** e per la **gestione degli immobili da reddito**, specificatamente rilevate ed oggetto di referti gestionali a cura delle strutture competenti per materia.

C) Per quanto concerne le ***entrate in conto capitale***, pari a totali lire 9.219,879 miliardi, si riscontra che - venuta meno l'avviabilità del piano di dismissioni immobiliari ex lege n. 104/1996 - la suindicata misura di entrata evidenzia, in particolare, la situazione *Debiti - Crediti tra le Gestioni* che è presente anche sul fronte delle spese.

Nella confrontabile coincidenza di reciprocità tra Gestioni, la specifica entità di tali *debiti - crediti* fa emergere lo stato di sofferenza 1998 delle Gestioni coinvolte, in conseguenza dei rapporti (in partite di giro) con le Tesorerie provinciali e centrale per il pagamento Tesoro delle pensioni, poi cessati nel corso del 1999 con il relativo trasferimento all'INPDAP (la cessazione per il pagamento delle buonuscite ENPAS, legata all'avvento del Cassiere unico INPDAP, inizia invece con il 2000).

D) Le ***spese in conto capitale*** sono risultate pari a lire 7.939,360 miliardi.

A parte quanto sopra detto per le entità dei *Debiti - Crediti tra Gestioni*, hanno specifico rilievo:

- le spese per le **prestazioni creditizie**, prevalentemente proprie della nuova Gestione costituita dal 1/1/1998, per la quale hanno natura *istituzionale*;
- le spese per la **manutenzione straordinaria degli immobili.**

Le note illustrative delle rispettive poste ne evidenziano specificità e misure.
Per le spese manutentive che attengono, in parte, al generale tema della *gestione in service del patrimonio immobiliare* dell'Istituto, sul quale risulta attivata l'attenzione dei precedenti e degli attuali Organi dell'INPDAP, sono stati inclusi anche quadri di raffronto entrate/uscite.

E) Per le **partite di giro** sia in entrata che in uscita, le quali ovviamente si pareggiano, si anticipa che le consistenze sono prevalentemente incentrate nei rapporti con le Tesorerie provinciali e centrale prima ricordati per i pagamenti delle pensioni e per quello delle buonuscite ex ENPAS.

Resta il rilievo di quelle concernenti le *ritenute erariali* e *contributive* sugli stipendi al personale.

F) Si può rilevare che la disamina analitica delle componenti della *gestione di competenza,* permette di confermare come la ***gestione dei residui attivi e passivi***, i cui risultati al 31/12/1998 sono in aumento rispetto al 31/12/1997, risulti particolarmente influenzata dai crediti e debiti originati dalla gestione della competenza 1998 (somme rimaste da riscuotere e da pagare a fine esercizio rispetto ai relativi accertamenti ed impegni assunti nel corso di quest'ultimo).

E questo ha certamente influito sulla **gestione di cassa** dell'anno che presenta un avanzo di fine anno notevolmente superiore al fondo iniziale. Nel gennaio 1999 esso si è ridotto di circa lire 47.000 miliardi giacché la Tesoreria centrale ha estinto l'ordinativo INPDAP non evaso a fine dicembre 1998 per altrettanti rimborsi a Banca d'Italia delle anticipazioni dell'anno.

G) Nella suesposta riassunzione dei più rilevanti dati finanziarii 1998, la accennata loro rilevabilità e valutabilità in relazione ai principali obiettivi funzionali accomunanti più poste contabili rende evidente, particolarmente sul versante delle spese, come la presentazione del consuntivo in esame, nella sistematica illustrativa adottatane, sia orientata a consentirne una lettura più chiara di quella esclusivamente contabile utilizzata fino al consuntivo 1997 incluso.

Si possono quindi anticipare alcune osservazioni e considerazioni che chiaramente ne emergono in ordine ai temi 1998 già all'attenzione dei nuovi Organi 1999 dell'Istituto.

a) Il *"cantiere aperto"* evidenziato nelle previsioni 1998 a chiusura del ciclo triennale 1996/1998, non si è *"chiuso"* (né poteva) con il termine di quest'ultimo esercizio; tanto si rileva in particolare dai referti delle strutture centrali competenti per materia richiamate o trascritte nelle note illustrative degli schemi finanziarii, particolarmente in materia di ***sistema informativo, gestione del patrimonio immobiliare, personale,*** nonché a proposito dei ***debiti-crediti fra le Gestioni autonome*** specificatamente rilevati.

b) L'influenza, sulle previsioni e sulle movimentazioni e rispondenze di accertamenti/riscossioni nonché di impegni/pagamenti per pressoché tutte le Gestioni, della costituzione ed avvio 1998 della nuova ***Gestione prestazioni creditizie e sociali*** ex lege n. 662/1996, in assenza del relativo regolamento poi disciplinato con il D.M. n. 463 del 28/7/1998 peraltro emanato sulla G.U. ed entrato in vigore soltanto a gennaio 1999.

c) La maggior presenza, rispetto al 1997, di accertamenti di entrata e di impegni di spesa valicanti le previsioni.

Tale eccedenza conferma le note approssimazioni di queste ultime , le difficoltà di puntuale assestamento in corso d'anno (testimoniate dai tempi delle variazioni a fine novembre 1998), l'assenza nel sistema contabile informatizzato in uso dal 1998 di funzioni di reportistica gestionale di cassa, le difficoltà e complessità d'uso del nuovo sistema di contabilità per budget, l'assunzione intempestiva degli impegni inerenti la gestione in service del patrimonio immobiliare causata dai ritardi rendicontativi relativi, la non automatica trasferibilità del sistema per il personale nel sistema contabile.

d) I punti sopra esposti denotano la concretezza dei ***"rischi"*** evidenziati ad inizio 1999 dalla Struttura del Controllo Interno e la necessità ed opportunità di trarne le ***"opportunità"*** di correzione ed adeguamento attraverso un funzionale ***"sistema di controlli"***, oggi costituibile, anche nel quadro della legge 17/5/1999 n. 144, con il supporto e nell'osservanza del D.L.vo 30/7/1999 n. 286.

E questo anche in chiave di *controllo di gestione,* praticabile attraverso la nuova release ISPS/2000 del sistema informatizzato di contabilità integrata, ove questa risulti rispondente alle esigenze dell'Istituto e il metodo del "full costing" in esso incluso sia ritenuto puntuale alle finalità e caratteristiche dell'Istituto e dei suoi servizi.

Sede,

IL DIRIGENTE UFFICIO BILANCI
(Giulio BOSMANI)

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
(Francesco COLLARI)

IL DIRETTORE GENERALE
(Andrea SIMI)

VERBALE N. 22/2000

Il giorno 30 maggio 2000 alle ore 10,00 presso la Sede di Via S. Croce in Gerusalemme, 55 si é riunito il Collegio dei Sindaci INPDAP, con la presenza dei Signori:

Dr. Giuseppe MORRONE - Presidente

Dr. Mario VINCENTI - Vice Presidente

Dr. Giuliano CAZZOLA - Sindaco effettivo

Dr. Guido CORAZZIARI - Sindaco effettivo

Dr. Antonio SCHETTINO - Sindaco effettivo

Dr Pasquale STRACQUADANIO - Sindaco effettivo

Dr. Mario BASILI - Sindaco effettivo

Assiste alla seduta il Dr. Giuseppe GRASSO sostituto del Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Istituto.

E' presente il funzionario di Amministrazione Sig.ra Adele De Pascale coadiuvato dal collaboratore di Amministrazione Sig.ra Assunta D'Antoni, in sostituzione della Dr.ssa Lidia AURELI STEFANELLI dirigente dell'Ufficio Autonomo Collegio Sindacale, assente per ferie.

In apertura di seduta il Collegio conclude l'esame della situazione di cassa a tutto marzo 2000, che risulta in linea con i dati previsionali.

Il Presidente informa che - con nota n. 908/S del 29/5/2000 - la Direzione Centrale del Personale ha trasmesso ai Sindaci rappresentanti del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione

Economica i modelli di rilevazione relativi al conto annuale per l'esercizio 1999, in attuazione del D. L.gvo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni. A seguito di una verifica di massima effettuata su tali prospetti da parte dei Sindaci rappresentanti del Dicastero del Tesoro, il Collegio dispone che gli stessi possano essere restituiti alla Direzione Centrale del Personale per il successivo inoltro al Ministero del Lavoro. Al riguardo, il Collegio si riserva comunque di verificare i dati finali delle spese per il trattamento economico fondamentale ed accessorio, esposti nelle tabelle del conto annuale, con quelli che risulteranno dal bilancio consuntivo 1999.

Il Collegio procede quindi allo svolgimento degli adempimenti revisionali di competenza, ricavandone le osservazioni e considerazioni di cui al presente verbale.

DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA n. 1189 del 6 APRILE 2000 avente per oggetto: "Trattativa privata con Sap Italia per la migrazione delle procedure per la Contabilità integrata ed il Controllo di gestione alla specializzazione di Sap R/3 per il settore pubblico".

Con riferimento alla delibera in oggetto, il

Collegio richiama quanto rappresentato dai suoi componenti nella seduta del Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento sia all'osservanza dell'eventuale parere dell'AIPA, sia alla sollecita informazione agli Organi istituzionali in merito alla evoluzione del progetto e alla sua idoneità a superare i difetti lamentati.

DELIBERA n. 1198 del 12 APRILE 2000 avente per oggetto: "Modifica del "Regolamento per la concessione dei mutui ipotecari edilizi al personale dipendente" e ripartizione delle disponibilità dell'1% delle spese per il personale tra i benefici di natura assistenziale e sociale per l'esercizio finanziario 2000".

Il Collegio prende atto del provvedimento, e con l'occasione chiede di conoscere il rendiconto delle spese sostenute nel 1999.

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DETERMINAZIONE n. 3267/526 del 24 dicembre 1998 avente per oggetto: "Modifica e integrazione del Comitato Tecnico per il Progetto SONAR".

La determinazione in epigrafe concerne la decisione di rideterminare ed integrare la composizione del Comitato Tecnico con specifiche professionalità che, in relazione alla dinamica di realizzazione del progetto, siano in grado di

affrontare l'impatto con gli interlocutori esterni. A tal fine si dispone che il Coordinatore del Comitato potrà - ove necessario - avvalersi dell'apporto delle professionalità ritenute essenziali per il conseguimento del risultato.

Con riferimento al provvedimento in questione, il Collegio ritiene, in via preliminare, che lo stesso dovrebbe essere riesaminato alla luce della delibera del CIV n. 101 del 9/5/2000 concernente la "Individuazione dei Comitati, Commissioni ed Organi Collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'INPDAP".

Per quanto attiene al merito, il Collegio non può non sottolineare che il Comitato Tecnico in parola è stato costituito con atto consiliare e che il ricorso ad altre "professionalità", comunque di competenza del Comitato e non del suo coordinatore, deve intendersi riferito a professionalità interne all'Istituto, vigendo per quelle esterne apposita regolamentazione.

Proseguendo i lavori il Collegio conclude l'esame della documentazione relativa al conto consuntivo 1998 concernente unitariamente l'INPDAP e le articolazioni relative alle gestioni amministrative, sulla base degli elaborati fatti pervenire dall'Amministrazione.

Il risultato dell'esame è riportato nella relazione che forma parte integrante del presente

verbale (All. A).

Il Collegio chiude la seduta alle ore 13,45.

Il presente verbale viene trasmesso per conoscenza alle competenti Autorità di vigilanza.

Roma, addi 30 maggio 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Dr. G. MORRONE

Dr. M. VINCENTI

Dr. G. CAZZOLA

Dr. G. CORAZZIARI

Dr. A. SCHETTINO

Dr. P.. STRACQUADANIO

Dr. M. BASILI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

SEZIONE I - PARTE GENERALE

1. Premessa

Il conto consuntivo dell'esercizio 1998 vede finalmente la luce a conclusione di un tormentato processo elaborativo caratterizzato dalla dimensione insolitamente estesa dei relativi tempi di allestimento in dipendenza dei noti inconvenienti di ordine operativo cui le disfunzioni palesate dal nuovo sistema informatico hanno dato luogo nella sua prima fase di avvio, con ciò imponendo il ricorso ad una travagliata, e, per ciò stesso, prolungata attività verificatoria necessariamente imperniata sulla puntuale ricognizione cartacea - documentale di buona parte delle numerose partite contabili poste a base dei valori quantitativi finali da esporre nel deliberando rendiconto.

La eccezionalità della appena esposta circostanza ed il conseguente forzato ritardo nella predisposizione del documento rendicontale in parola, peraltro, hanno formato oggetto di preventiva segnalazione da parte delle competenti strutture amministrative oltre che, successivamente, di attenta disamina da parte del Collegio Sindacale, del competente Organo

consiliare e delle Autorità Centrali di vigilanza, i quali tutti non hanno mancato di raccomandare la sollecita conclusione delle pur complesse procedure riaccertative, tenuto conto, tra l'altro, dello stretto rapporto di inscindibile pregiudizialità che ne correla l'entità con i dati da esporre nella analoga sede costituita dall'ormai prossima predisposizione del conto consuntivo 1999.

Acquisito, ora, l'intero carteggio, e verificatane la compiutezza compositiva, il Collegio può, pertanto, procedere all'attuazione del preliminare adempimento relazionale di propria competenza dando anzitutto atto che il rendiconto sottopostogli è correttamente strutturato secondo i dettami vincolanti del vigente sistema ordinamentale, essendo, in particolare, composto dai prescritti elaborati contenenti nell'ordine:

- il rendiconto finanziario;
- la situazione patrimoniale;
- il conto economico;
- la situazione amministrativa;
- la situazione dei residui attivi e passivi;
- la relazione presidenziale;

In piena conformità con le disposizioni normative del D. L.vo n. 479/1994, inoltre, la appena riportata composizione strutturale risulta rispettata anche per la parte riflettente la prescritta articolazione nelle componenti fondamentali costituite dagli analitici rendiconti riguardanti ciascuna delle undici gestioni che, a norma del sopra specificato decreto istitutivo, si identificano con quelle partitamente enumerate nella relazione illustrativa, in ordine alle quali peraltro, appare doveroso segnalare, in particolare:

- l'inserimento, a differenza del rendiconto 1997, della autonoma gestione del Credito ed Attività sociali istituita con il bilancio di previsione 1998;
- la permanenza, per l'ultima volta, delle due gestioni relative ai Fondi integrativi di Previdenza del personale dell'ex ENPAS e dell'ex ENPDEP, sottoposte a specifica disposizione soppressiva con decorrenza 1° ottobre 1999.

Sempre restando al tema riflettente la scomposizione del rendiconto generale in tante articolazioni quante sono le gestioni separatamente individuate con riferimento

all'esercizio in trattazione, inoltre, si osserva che gli undici bilanci settoriali afferenti alle gestioni autonome si accompagnano al corrispondente documento riguardante la gestione unitaria INPDAP, anch'esso dotato di specifica autonomia giuridica in quanto caratterizzato dalla sussistenza di poste contabili proprie che solo convenzionalmente vengono ripartite fra le singole gestioni separate, secondo misure percentuali formalmente fissate dal Consiglio di Amministrazione sulla base di parametri e criteri potenzialmente mutevoli in quanto non sanciti vincolativamente in sede normativa primaria.

In merito a tale ultimo bilancio unificato, peraltro, è appena il caso di rammentare che, secondo l'indirizzo interpretativo implicitamente privilegiato dall'Amministrazione in sede di presentazione dei bilanci relativi ai più recenti esercizi, il rendiconto afferente alla gestione INPDAP cosiddetta "unitaria" assume la configurazione di essenziale documento - cardine sulle cui generali ed onnicomprensive risultanze si incentra la prescritta deliberazione del competente Organo consiliare, restando, quindi, indistintamente assorbite in essa le specifiche

risultanze delle singole gestioni settoriali, come tali assoggettate ad una sorta di parziale affievolimento della relativa fisionomia giuridico-formale, quanto meno nella fase conclusiva costituita dalla pronuncia del sopra citato Organo consiliare.

Nei sensi appena accennati deve, pertanto, ritenersi ancor oggi (e salvo diverso futuro orientamento) definita la problematica di spiccata natura applicativa che, già evidenziata dal Collegio nella ormai remota sede costituita dall'esame del bilancio di previsione 1995, traeva origine dalla difficoltà di attribuire convincente e prevalente fondamento giuridico ad una delle due opposte e, per così dire, speculari ipotesi interpretative come appresso alternativamente prospettabili, tenuto soprattutto conto delle numerose e rilevanti implicazioni che ne discendono sotto il profilo della corretta attuazione delle disposizioni precettive contenute nel D. L.vo n. 479/1994:

a) obbligo, per l'Istituto, di redigere un bilancio formalmente unitario, quand'anche articolato in separate gestioni prive di autonoma ed assorbente rilevanza giuridica;

b) obbligo di predisporre tanti distinti documenti contabili dotati ciascuno di propria intangibile individualità formale, salva la riassunzione, in termini meramente aritmetici, delle relative separate risultanze in un ulteriore elaborato redatto in versione consolidata.

L'orientamento che, come già detto, è favorevolmente prevalso nella scelta della prima ipotesi definitoria trova in buona misura consenziente il Collegio nella sostanziale convinzione che, alla luce di un aggiornato riesame della opposta posizione originariamente assunta (e pur con le perplessità discendenti dalla non superabile ambiguità del dettato normativo), le ragioni che ora militano in favore della soluzione prescelta sembrano farsi preferire quanto meno sotto il profilo della loro utilità ed economia operativa essendo ulteriormente corroborate anche dalla ulteriore considerazione che, con la costituzione e l'insediamento dei Comitati di gestione ormai operanti, la garanzia della autonomia patrimoniale di ciascuna gestione settoriale resta pienamente salvaguardata in virtù della nota devoluzione, alla loro diretta ed

esclusiva titolarità istituzionale, della legittimazione a deliberare i rispettivi bilanci sia di previsione che consuntivi.

Di guisa che risulterebbe del tutto irragionevole far leva su una volontà legislativa immotivatamente fondata sulla adducibile esigenza di una doppia pronuncia (dei Comitati di gestione, prima, e del Consiglio di Amministrazione dopo) su ciascuno dei bilanci settoriali, laddove, viceversa, ben più persuasiva appare essere la tesi radicata sul convincente principio della rigorosa e complementare distinzione di competenze in tal modo razionalmente distribuite fra le differenziate realtà istituzionali.

Tesi, questa, che conserva intatta la propria sostenibile validità indipendentemente dalla contingente circostanza che, nella specifica attuale evenienza, i Comitati di gestione siano generalmente orientati ad esprimere soltanto la propria presa d'atto della avvenuta redazione di documento contabile contenente le risultanze gestionali relative ad un esercizio finanziario antecedente alla data del loro insediamento.

Conclusivamente, confermato che la generale tesi fin qui prospettata con riferimento al bilancio unitario appare, allo stato, preferibile e ribadito che, ciò non di meno, la stessa è ben lungi dal prospettarsi in termini di acclarata indiscutibilità (sì da meritare ancor oggi una specifica valutazione nella sede gerarchico-istituzionale dotata del massimo livello di autorevolezza), resta da precisare che la scelta interpretativa come sopra accolta non può automaticamente estendere i propri effetti anche a taluni valori differenziali costituiti, fra gli altri ed in primis, dagli avanzi/disavanzi di amministrazione e dagli avanzi/deficit di competenza, posto che la eventuale deliberazione consiliare su un unico dato numerico di tali voci indifferenziatamente quantificato in termini di mera somma algebrica delle corrispondenti entità registrate a carico di ciascuna gestione, si configurerebbe come operazione contabile sostanzialmente destinata ad infrangere il sancito principio della rigorosa separazione delle gestioni (esplicitamente affermato nel D. L.vo n.479/1994) e del connesso implicito divieto del

trasferimento di risorse dall'una all'altra di esse.

Resta conseguentemente inteso che le sopra specificate voci ed ogni altra posta ad esse assimilata sotto il profilo qui esaminato, concorrono a formare, quali essenziali componenti, l'aumento o il decremento della dotazione patrimoniale autonoma di ciascuna gestione e che, pertanto, la loro riassunzione algebrica nel rendiconto unitario INPDAP assume valore meramente descrittivo, come tale privo di qualsivoglia rilevanza giuridico-formale.

Tutto quanto premesso in linea introduttiva generale, occorre ancora rappresentare che le conclusioni appena tratte con riferimento al valore giuridico attribuibile ai diversi rendiconti proposti impongono al Collegio di adattare ad esse il modello espositivo da conferire alla presente relazione, conseguentemente ricalcando lo stesso schema di sviluppo adottato nei confronti del precedente rendiconto rispetto al quale non sussistono apprezzabili motivi per discostarsi. Di guisa che, in totale sintonia con la precedente impostazione, appare conveniente focalizzare la presente parte

generale essenzialmente sulla disamina del bilancio unitario INPDAP, anche nella confermata considerazione che i valori riassuntivi contenutivi consentono di meglio soddisfare la preminente esigenza di una panoramica sintesi gestionale entro la quale iscrivere un quadro valutativo altrimenti caratterizzato da eccessivo grado di parcellizzazione.

Deve, al contempo, soggiungersi che, sempre in piena coerenza con quanto precedentemente rappresentato, la scelta metodologica appena descritta non può ovviamente estendersi alle indicazioni riflettenti le risultanze conclusive di esercizio (avanzo/deficit di competenza) e la situazione gestionale complessiva (avanzo/disavanzo di amministrazione), posto che, avuto riguardo alla totale irrilevanza sostanziale della loro esposizione in termini meramente algebrici, il relativo esame ne postula la autonoma trattazione di sintesi in apposito paragrafo della presente parte generale con l'ulteriore rinvio alle indicazioni specificatamente espresse in riferimento alle risultanze contabili separatamente analizzate con specifico riguardo a ciascuna gestione autonoma.

A tale ultimo riguardo, val la pena, infine, di precisare che la trattazione dedicata alle predette gestioni settoriali troverà collocazione nella Sezione III del presente referto, come di consueto dedicata agli aspetti interessanti ciascuna Cassa separata, limitatamente, peraltro, ai soli rilevanti profili rispetto ai quali abbiano a sussistere apprezzabili motivi di specifica e circostanziata illustrazione.

2 - Profili gestionali riepilogativi

Le complessive risultanze di prima riassuntiva istanza ricavabili dal rendiconto finanziario della Gestione unitaria INPDAP, limitatamente alla competenza, si traducono nei valori finali di cui alle indicazioni di sintesi espresse nella seguente tabella quale articolata nelle fondamentali componenti classificatorie opportunamente comparate con le corrispondenti previsioni definitive di esercizio.

Tab. 1 INPDAP

(in milioni di lire)	RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA				
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		PREV. DEF. 1998	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	60.951.133,00	60.732.565,29	-218.567,71	-0,36
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	13.302.529,00	14.481.366,06	1.178.837,06	8,86
TIT. III	Altre entrate	3.091.704,00	1.915.214,60	-1.176.489,40	-38,05
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	77.345.366,00	77.129.145,95	-216.220,05	-0,28
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	4.795.459,00	3.264.163,64	-1.531.295,36	-31,93
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	11.117,00	34.546,02	23.429,02	210,75
TIT. VI	Accensione di prestiti	14.000,00	5.921.169,95	5.907.169,95	42.194,07
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	4.820.576,00	9.219.879,61	4.399.303,61	91,26
TIT. VII	Entrate per partite di giro	80.564.885,00	74.030.794,49	-6.534.090,51	-8,11
	TOTALE ACCERTAMENTI	162.730.827,00	160.379.820,06	-2.351.006,94	-1,44
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		PREV. DEF. 1998	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	SPESE CORRENTI	81.198.603,00	77.534.915,10	-3.663.687,90	-4,51
TIT. II	Spese in c/capitale	3.487.959,00	2.018.081,67	-1.469.877,33	-42,14
TIT. III	Estinzione di mutui e anticipazioni	94.110,00	5.921.279,15	5.827.169,15	6.191,87
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	3.582.069,00	7.939.360,82	4.357.291,82	121,64
TIT. IV	Spese per partite di giro	80.564.885,00	74.030.794,49	-6.534.090,51	-8,11
	TOTALE IMPEGNI	165.345.557,00	159.505.070,41	-5.840.486,59	-3,53
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	-2.614.730,00	874.749,65	3.489.479,65	-133,45

Un primo, sia pur sommario, raffronto in linea verticale della appena riportata tabella consente di formulare talune introduttive osservazioni di

carattere generale, fra le quali meritano di essere subito espresse quelle sostanziatesi nella considerazione che:

- il complessivo movimento finanziario costituito dal rapporto differenziale intercorrente fra le entrate accertate e le spese impegnate registra una prevalenza delle prime per L. 874.749.645.534 costituenti, quindi, l'avanzo finanziario di competenza;
- siffatto risultato positivo, tuttavia, non costituisce una risultanza autonoma dal momento che, nella determinazione della sua entità, concorrono, ciascuno con il proprio segno algebrico, i dati conclusivi espressi da ciascuna gestione separata dalle quali, pertanto, il dato INPDAP viene derivatamente ricavato;
- le generali risultanze di parte corrente evidenziano, a prescindere dalla loro composizione interna, un sia pur modesto saldo finale di segno negativo di L.405.769.150.403;
- il saldo di parte capitale, viceversa, registra un dato di segno positivo ammontante a L.1.280.518.795.937 consentendo il già

segnalato risultato positivo rappresentato dall'avanzo finanziario di competenza.

Tanto rilevato in termini di prima generale indicazione, peraltro limitata alla lettura, come già detto, verticale dei macroaggregati dell'entrata e della spesa, può ora procedersi all'opportuno ulteriore approfondimento ricognitivo del medesimo bilancio unitario di competenza, esponendo i risultati del raffronto, questa volta di tipo orizzontale, condotto sulle risultanze ricavabili dallo sviluppo "in divenire" della gestione quale determinatosi nel passaggio dagli aspetti previsionali a quelli rendicontali.

Come emerge dai dati numerici espressi nella tabella in precedenza riportata, si osserva, quindi, che le poste contabili iscritte come previsione definitiva si sono concretizzate negli importi di L. 162.730.827.000.000 per le entrate e L. 165.345.557.000.000 per le spese con un preventivato disavanzo di competenza che, in quella sede ipotizzato nella misura del corrispondente saldo negativo (L.2.614.730.000.000), trovava copertura nel maggior importo del presunto avanzo di

amministrazione al 1°gennaio, determinato in L.2.617.851.027.692.

Rispetto alle ipotesi previsionali come sopra determinate nei loro valori globali, pertanto, le risultanze quantitative conseguite alla gestione svolta in corso d'anno hanno dato luogo alla realizzazione di accertamenti complessivi pari a L.160.379.820.059.551 ed impegni complessivi pari a L.159.505.070.414.017, con una differenza in meno, attestatasi, rispettivamente, in L.2.351.006.940.449 e L.5.840.486.585.983.

Può, quindi, rilevarsi che, a fronte della pur consistente riduzione delle entrate accertate rispetto a quelle previste, l'attività gestionale riferita all'andamento delle spese ha fatto registrare la ben più cospicua contrazione degli impegni rispetto alle previsioni con un saldo netto pari a L.3.489.479.645.534 ben superiore al preventivato deficit di competenza (L.2.614.730.000.000) tale, quindi, da ribaltare il segno algebrico dell'ipotizzato risultato di esercizio.

Constatato, pertanto, che, in ricorrente conformità con la consueta linea di tendenza, i risultati gestionali concretamente rilevati fanno

puntualmente registrare, anche per l'anno in esame, un salutare ribaltamento dei valori contenuti nel relativo documento previsionale, deve, ciò non di meno, rilevarsi che il fenomeno del ragguardevole scostamento delle risultanze rendicontali rispetto al dato previsionale costituisce evenienza da fronteggiare nella misura più efficace e accurata possibile, essendo evidente che la stessa, al di là delle specifiche e settoriali motivazioni da cui è indotta, si traduce comunque in fatto generatore di incertezza amministrativa idonea, come tale, anche a condizionare le diversificate scelte operative cui l'istituto provvede nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Pur nel convenire, infatti, con la considerazione che, nella fattispecie, gli scostamenti hanno svolto una funzione complessivamente positiva produttrice di un alleggerimento del dato gestionale originariamente ipotizzato, deve, tuttavia, osservarsi che, allorquando abbia ad eccedere i limiti di valori, per così dire, fisiologici, il fenomeno entra fatalmente nel novero delle discrasie amministrative da evitare, tanto più nelle ipotesi nelle quali, come nel caso

di specie, le previsioni definitive costituiscono il risultato di provvedimenti di variazione adottati ad esercizio avanzato, se non, addirittura, in accentuata prossimità della sua conclusione.

La obbligata raccomandazione di riservare una sempre più intensa attenzione alla determinazione delle previsioni afferenti alle risorse da acquisire ed ai fabbisogni da soddisfare, pertanto, resta pienamente valida anche a prescindere dall'ulteriore più circostanziata analisi riguardante il diverso atteggiarsi, all'interno dei dati macroaggregati delle componenti collocabili ad un livello di più dettagliata specificazione, relativamente alle quali, peraltro, appare pleonastico ogni ulteriore puntuale riferimento agevolmente ricavabile dalla diretta lettura delle differenziate elaborazioni predisposte e rassegnate a corredo del complessivo carteggio.

Fatto l'opportuno rinvio a tale documentazione, tuttavia, il Collegio ritiene di non poter mancare dal soffermarsi sulla pur breve disamina delle risultanze afferenti ai capitoli 41403 dell'entrata ("Anticipazioni fra gestioni") e

31901 della spesa ("Restituzione anticipazioni fra gestioni") considerate le perplessità che, sia pur sotto il solo profilo della mera esposizione contabile, tali peculiari appostazioni producono con riferimento al raffronto condotto tra previsione e rendicontazione.

Al riguardo, precisato che i due capitoli in questione presentano oggetti strettamente legati da intima e reciproca correlazione, si osserva che il primo espone una previsione definitiva di L.426.444.000.000 a fronte di un valore di accertamenti pari a L.17.708.783.259 ed il secondo registra l'avvenuta assunzione di impegni pari a complessive L. 5.921.169.952.180 macroscopicamente superiore alla ben più modesta previsione definitiva ammontante a L. 94.000.000.000.

Orbene, se, per un verso, appare possibile sorvolare sui valori differenziali del capitolo di entrata attesa la ridotta funzione vincolativa che la previsione in parola svolge rispetto alle corrispondenti acquisizioni gestionali, ben più rilevanti appaiono, viceversa, essere i valori espressi dal capitolo di uscita in ordine al quale è d'obbligo richiamare la funzione che il dato previsionale (stanziamento) incoercibilmente

svolge nei confronti dell'impegno notoriamente caratterizzandosi come autorizzazione, ma anche, se non soprattutto, quale limite invalicabile alla successiva assunzione dello stesso.

Quanto meno sotto il profilo dell'equilibrio contabile interno (e pur nella conseguente logica della evidenziazione quantitativa di ordine strettamente formale che, in tale ottica, prescinde dal sottostante fatto amministrativo da cui è generata), pertanto, la assunzione di impegni complessivi di importo superiore a quello contenuto nello stanziamento previsionale si traduce di per sé sola in stridente anomalia giuridico-contabile in quanto concretantesi nella vietata operazione del cosiddetto "sfondamento" del capitolo in ordine alla cui sussistenza, non a caso, il vigente ordinamento prescrive la autonoma pronuncia del competente Organo consiliare quando non vi sia stato provveduto con l'ordinario preventivo strumento della variazione di bilancio.

La specifica circostanza, di cui il Collegio è ben consapevole, che le poste contabili in trattazione presentino una indiscutibile peculiarità concettuale e che, inoltre, le stesse si sostanzino in una connotazione propria

dell'Istituto, peraltro, non sembra poter costituire ragione valida per considerare comunque corretta la concreta inosservanza di un rigoroso canone imperativo derogabile solo in presenza di accadimenti annoverabili nelle categorie giuridiche dello stato di necessità e/o della forza maggiore.

Conseguentemente e conclusivamente, pur nel tener conto della speciale atipicità dei procedimenti amministrativi che presiedono alle operazioni contabili in parola e pur nel riconoscere la circostanza che il fenomeno, nella fattispecie, si esaurisce in un rapporto di stretta reciprocità in buona parte anche di ordine compensativo interno al bilancio unitario, il Collegio esprime l'avviso che l'indiscutibile vincolatività, sul piano formale, del sopra specificato principio giuscontabilistico ne comporti comunque la piena osservanza, rendendo conseguentemente necessario, allorquando si concretizza, uno specifico approfondimento ed una esplicitazione dettagliata dei fattori concreti a causa dei quali abbia a risultare eventualmente preclusa ogni possibilità di appropriata regolarizzazione formale.

Analoga esigenza di opportune specifiche indicazioni motivazionali, inoltre, si impone anche per la problematica di identico tenore rilevabile dal raffronto tra previsione definitiva e rendicontazione dei rimanenti capitoli di cui, qui di seguito, si riportano le separate risultanze:

Capitoli	Previsione definitiva	Impegni	Differenza
10413	46.845.000.000	125.328.401.551	- 79.483.401.551
10602	6.150.000.000	11.313.966.238	- 5.163.966.238
21103	60.911.000.000	124.621.263.308	- 63.710.263.308
42102	106.801.000.000	123.538.173.572	- 16.737.173.572

Come risulta dal riportato prospetto, pertanto, anche le poste contabili in trattazione hanno fatto registrare l'eccedenza degli impegni assunti in corso di esercizio rispetto ai relativi stanziamenti debitamente deliberati, dando luogo ad un fenomeno gestionale che, se sostanzialmente irrilevante per il cap. 42102 delle partite di giro (la cui eccedenza è compensata dall'analogo sviluppo subito dalla corrispondente voce di entrata di cui al cap.72202), acquista, viceversa,

ben più pregnante valenza nei riguardi delle altre appostazioni, in ordine alle quali il Collegio non dispone di elementi cognitivi atti a consentirne la pacifica assentibilità.

Conclusivamente, nel richiamare quanto già osservato in numerose precedenti occasioni in merito al generale problema del rapporto tra previsione di spesa e volume degli impegni assunti, deve conseguentemente sottolinearsene la delicatezza, segnalando i negativi riflessi di ordine amministrativo-contabile che dai fenomeni in parola possono discendere a causa del concreto ripetersi dell'anomalia fin qui considerata.

3. Esame dei principali fenomeni gestionali

Per la maggiore intelligibilità dei dati rendicontali di cui alla presente trattazione, l'analisi delle entrate e delle spese espresse a livello di dettagliata specificazione classificatoria può essere opportunamente introdotta dalle indicazioni riportate nelle seguenti due tabelle nelle quali vengono partitamente esposti, limitatamente alla competenza, i valori

numerici desunti dalla situazione finanziaria debitamente comparati con quelli desumibili dall'analogo documento relativo al precedente esercizio 1997.

Prima di procedere alla esposizione delle predette tabelle, peraltro, appare ancora necessario precisare che la struttura e la articolata composizione del piano dei conti vigente nel periodo di riferimento del rendiconto in trattazione non sempre sono risultate rispondenti alle esigenze di totale chiarezza espositiva delle differenziate poste di bilancio, in qualche misura influenzandone la valutazione (peraltro in aspetti sostanzialmente marginali) e provocando, per ciò stesso, gli opportuni interventi correttivi successivamente introdotti dal competente Organo amministrativo dell'Istituto per garantire il sempre più accentuato affinamento degli strumenti redazionali utilizzati.

TABELLA 2/INPDAP 1/2

INPDAP	(in milioni di lire)		
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE			
ENTRATE		ACCERTAMENTI 1997	ACCERTAMENTI 1998
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1	Aliquote contributive a carico del datore di lavoro e dagli iscritti	58.829.665,46	60.732.565,30
	TOTALE TITOLO 1	58.829.665,46	60.732.565,30
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	10.716.730,20	14.459.816,50
Cat. 6	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	27.749,12	21.549,57
	TOTALE TITOLO 2	10.744.479,32	14.481.366,07
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
Cat. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni servizi	0,00	26,30
Cat. 8	Redditi e proventi patrimoniali	1.707.244,83	1.627.033,36
Cat. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	959.997,62	266.636,09
Cat. 10	Entrate non classificabili in altre voci	11.273,63	21.518,85
	TOTALE TITOLO 3	2.678.516,08	1.915.214,60
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	72.252.660,86	77.129.145,97
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
Cat. 11	Alienazione immobili e diritti reali	388,00	415,04
Cat. 12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0,00	12,90
Cat. 13	Realizzo di valori mobiliari	1.438.907,03	1.504.519,84
Cat. 14	Riscossioni di crediti	1.878.568,74	1.759.215,86
	TOTALE TITOLO 4	3.317.863,77	3.264.163,64
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
Cat. 15	Trasferimenti dello Stato	4.170,54	24.326,47
Cat. 16	Trasferimenti dalle Regioni	8.278,36	6.277,97
Cat. 17	Trasferimenti dalle Provincie	0,00	322,77
Cat. 18	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	2.566,90	3.618,80
	TOTALE TITOLO 5	15.015,81	34.546,01
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
Cat. 19	Assunzione di mutui	0,00	0,00
Cat. 20	Assunzione di altri debiti finanziari	3.684.855,11	5.921.169,95
	TOTALE TITOLO 6	3.684.855,11	5.921.169,95
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.017.734,69	9.219.879,60
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
Cat. 22	Partite di giro	68.879.376,24	74.030.794,49
	TOTALE TITOLO 7	68.879.376,24	74.030.794,49
	TOT.ENTRATE PER PART.DI GIRO	68.879.376,24	74.030.794,49
	TOTALE GENERALE ENTRATE	148.149.771,79	160.379.820,06

TABELLA 2/INPDAP 2/2

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE			
USCITE (In milioni di lire)		IMPEGNI 1997	IMPEGNI 1998
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
Cat. 1	Spese per gli Organi dell'Ente	4.267,56	4.141,39
Cat. 2	Oneri per il personale in servizio	338.762,22	420.859,32
Cat. 3	Oneri per il personale in quiescenza	14.595,77	11.250,26
Cat. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	401.068,25	285.254,71
Cat. 5	Spese per prestazioni istituzionali	69.504.030,35	75.719.079,40
Cat. 6	Trasferimenti passivi	29.410,17	35.720,43
Cat. 7	Oneri finanziari	80.432,75	43.790,17
Cat. 8	Oneri tributari	672.353,43	541.133,65
Cat. 9	Poste compensative e correttive di entrate correnti	23.604,38	462.357,27
Cat. 10	Spese non classificabili in altre voci	13.168,58	11.328,50
	TOTALE TITOLO 1	71.081.693,47	77.534.915,10
	TOTALE SPESE CORRENTI	**71.081.693,47**	**77.534.915,10**
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
Cat. 11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	163.319,31	184.570,26
Cat. 12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	34.960,88	36.693,39
Cat. 13	Anticipazioni ed acquisto valori mobiliari	0,00	4.200,00
Cat. 14	Concessioni di crediti e anticpazioni	1.984.607,65	1.763.081,68
Cat. 15	Indennità di buonuscita ed una tantum al personale cessato dal servizio	13.365,71	29.536,33
	TOTALE TITOLO 2	2.196.253,55	2.018.081,66
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
Cat. 16	Rimborsi di mutui	103,39	109,20
Cat. 19	Restituzione di anticipazioni fra casse pensioni	3.684.855,11	5.921.169,95
Cat. 20	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	3.684.958,49	5.921.279,15
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	**5.881.212,05**	**7.939.360,81**
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
Cat. 21	Partite di giro	68.879.376,24	74.030.794,49
	TOTALE TITOLO 4	68.879.376,24	74.030.794,49
	TOTALE PARTITE DI GIRO	**68.879.376,24**	**74.030.794,49**
	TOTALE GENERALE SPESE	**145.842.281,76**	**159.505.070,40**

Un primo complessivo esame dei dati generali indicati nelle esposte tabelle consente, quindi, di sottolineare come il dato di più immediata percezione che se ne ricava sia, anzitutto, quello riflettente la non irrilevante lievitazione, sia in entrata che in uscita, di tutti i valori considerati a livello di classificazione macroaggregata quale articolata nelle fondamentali componenti di parte corrente, parte capitale e per partite di giro.

Inoltre, rilevato incidentalmente che gli incrementi delle voci di spesa prevalgono su quelli di entrata sia in cifra assoluta (rispettivamente L.13.662.788.657.500 e L.12.230.048.268.469) che in valore percentuale (rispettivamente 9,36% e 8,26%), si rileva altresì che il più dettagliato esame dei raffronti condotti fra gli aggregati di più analitico livello classificatorio induce alla formulazione delle indicazioni di massima di cui, qui di seguito, appare utile fornire una panoramica descrizione, peraltro limitatamente alle voci contraddistinte da maggior consistenza quantitativa o da più intenso tenore qualitativo.

Relativamente al versante delle entrate appare anzitutto degna di menzione la crescita del gettito contributivo (tit. I) che, attestatosi nel complessivo importo di L.58.829.665.459.393 per il 1997 è lievitato, per il 1998 alla maggior cifra di L.60.732.565.293.682 facendo, quindi, registrare un incremento di L. 1.902.899.834.289 corrispondente ad un valore percentuale pari a 3,23%.

Sempre in tema di entrate di parte corrente, merita altresì di essere particolarmente segnalato l'analogo incremento verificatosi nei trasferimenti correnti (tit. II) la cui crescita si è concretizzata in maggiori accertamenti ammontanti a L.3.736.886.742.875 (+34,78%), ampiamente compensando, quindi, l'inversa tendenza verificatasi nel titolo III (Altre entrate), il cui gettito, rispetto al precedente esercizio, ha registrato una flessione pari a L.763.301.486.060.

A tale ultimo riguardo, peraltro, precisato che la parte preponderante della diminuzione di cui al titolo in argomento è assorbita dalle poste appartenenti alla cat.9 (Poste correttive e compensative di spese correnti), si evidenzia che

l'analogo trend negativo registrato con riferimento alla cat.8 (Redditi e proventi patrimoniali), sebbene ristretto in un limite quantitativo relativamente contenuto sia in termini assoluti che percentuali, assume, ciò non di meno, una non trascurabile significatività se correlato alle numerose iniziative assunte dall'Istituto per ricondurre entro ambiti di più spinta razionalità ed economicità gestionale l'intero settore riguardante l'utilizzazione del cospicuo patrimonio immobiliare in dotazione.

Se ne deve pertanto ribadire la già altre volte espressa deduzione che il non facile processo di efficientamento della gestione in disamina richiede tuttora il compimento di ulteriori intensi sforzi organizzativi ed operativi essenzialmente finalizzati al recupero di ogni possibile margine di ottimizzazione, avendo, in particolare, riguardo alla rilevante circostanza che, con l'affidamento all'esterno della gestione, l'aspetto più qualificante dell'azione amministrativa dell'Istituto si sposta definitivamente, dal profilo della diretta operatività, a quello, per taluni versi più impegnativo, dell'efficace controllo sui risultati

dell'attività assegnata alle società affidatarie del servizio.

Il tutto, pur tenendo conto dei progressi che, in materia, deve fondatamente ritenersi siano stati frattanto conseguiti, alla data odierna, rispetto all'ormai remota epoca alla quale le considerazioni appena formulate fanno diretto riferimento.

Passando agli altri titoli, si osserva che tra le voci più significative delle entrate in c/capitale sono da annoverare, per la loro incidenza quantitativa ovvero per il rilievo qualitativo, quelle riguardanti l'alienazione d'immobili (cat.11^) il realizzo di valori mobiliari (cat.13^) e la riscossione crediti (cat. 14^) per le quali, a fronte di entrate accertate nel rendiconto 1997 rispettivamente in L.388.000.000, L.1.438.907.027.677 e L.1.878.568.743.737, nell'esercizio 1998 risultano corrispondentemente realizzati accertamenti pari a L.415.043.000, L.1.504.519.835.209 e L.1.759.215.860.924.

Orbene, brevemente soffermandosi sulla prima di tali appostazioni, appare agevole sottolineare la sostanziale persistente irrisorietà dell'accertamento, posto che lo stesso, pur

collocandosi su un valore (peraltro pressoché simbolico) superiore a quello del precedente esercizio, resta ancorato ad un livello quantitativo macroscopicamente distante dall'ordine di grandezza cui dovrebbe dar luogo l'ambizioso progetto di graduale massiccia dismissione già da tempo programmato.

Sull'argomento, tuttavia, è d'obbligo al contempo considerare che una approfondita disamina da svolgere in sede di valutazione su un esercizio ormai abbondantemente esauritosi, deve ragionavolmente arrestarsi di fronte alla già nota determinante circostanza che, con l'anno in corso, risulta finalmente pervenuta a conclusione la complessa procedura propedeutica alla deliberata alienazione di una prima consistente quota di cespiti immobiliari e che, per di più, in data recente si è già provveduto alla stipula del primo atto di vendita di un intero complesso immobiliare.

In presenza di un siffatto, sia pur isolato, evento di ordine concreto e nella prospettiva di una prevedibile accentuazione dell'analogo processo cui saranno interessati numerosi altri compendi, pertanto, la sola considerazione

formulabile nella materia in trattazione resta quella concernente il forte richiamo alla esigenza di assicurare la massimizzazione delle entrate ricavabili dalla tutt'altro che esigua quantità di immobili di cui l'Istituto continuerà a detenere la titolarità giuridica nel corso del non breve periodo temporale entro il quale potrà aver luogo la totalità delle programmate alienazioni.

Passando, ora, al versante della spesa, deve, in linea di prima approssimazione, osservarsi che il consueto raffronto con i corrispondenti dati del precedente rendiconto evidenzia una consistente crescita di tutti i macroaggregati contabili con una lievitazione, in particolare delle spese correnti passate da L.71.081.693.466.173 a L.77.534.915.102.898, di quelle in conto capitale elevatesi da L.5.881.212.046.659 a L.7.939.360.816.684 e di quelle per partite di giro incrementatesi (nella identica misura delle entrate) da L.68.879.376.243.685 a L.74.030.794.494.435 con un differenziale incrementativo, pertanto, rispettivamente attestatasi in L.6.453.221.636.725, lire 2.058.148.770.025 e L. 5.151.418.250.750.

Tanto precisato in linea preliminare e prescindendo dall'analisi dei valori afferenti alle partite di giro attesa la loro natura neutrale, si evidenzia che il contrapposto atteggiarsi del segno algebrico attribuibile alle componenti interne dei surriferiti macroaggregati ne consiglia una pur fugace analisi di più dettagliato tenore limitatamente, peraltro, alle grandezze dotate di maggiore significatività quali/quantitativa, con conseguente rinvio, per le rimanenti appostazioni, al dettagliato resoconto contenuto nella intera documentazione predisposta dal competente ufficio.

Condotta, peraltro, a livello di categorie, la indicata analisi consente, in via di opportuna sintesi, di evidenziare, relativamente a quelle dotate di maggior peso specifico, la circostanza che:

- la spesa della cat.2 (oneri per il personale in servizio) subisce un incremento relativamente contenuto passando da L.338.762.224.020 a L.420.859.322.594;
- opportunamente ridimensionato risulta il carico degli oneri di cui alla cat.4^ (acquisto di beni e servizi) il cui ammontare complessivo risulta

sceso da L.401.068.249.573 a L.285.254.710.517, realizzando, pertanto, un miglioramento economico, in certa misura attribuibile, peraltro, al ridimensionamento dell'oggetto del capitolo che, nel 1997 comprendeva anche le spese per immobili;

- crescono sensibilmente gli oneri della cat.5^ (spese per prestazioni istituzionali) il cui impegno annuale è attestato in complessive L.75.719.079.400.204 a fronte del minor importo di L.69.504.030.352.235 determinatosi nel precedente esercizio;

- diminuiscono, infine, fra le spese di parte corrente, quelle relative agli oneri tributari (cat.8^) passate da L.672.353.428.990 a L.541.133.645.695.

Analogo non uniforme andamento, inoltre, fanno registrare le due principali categorie di parte capitale, posto che, mentre la cat.14^ (concessioni di crediti ed anticipazioni) presenta una flessione correlata al passaggio da L.1.984.607.650.281 a L.1.763.081.684.295, la cat.19^ (restituzione anticipazione fra casse) registra una marcata accentuazione dei relativi oneri incrementandosi da L.3.684.855.108.372 alla ben più consistente cifra di L.5.921.169.952.180 di cui peraltro, si è già discusso.

Tutto ciò considerato a titolo di sintetica indicazione di larga massima, si rappresenta conclusivamente che la tematica riflettente ciascuna delle voci categoriali appena enumerate presenta connotazioni di spiccata peculiarità contenutistica, sì da postularne una più circostanziata e ripartita trattazione opportunamente riservata ai successivi separati paragrafi contenuti nelle Sez. II alla cui diretta lettura, pertanto, si ritiene di poter far diretto ed integrale rinvio.

4. Avanzi/disavanzi di esercizio e di amministrazione

In relazione a quanto argomentatamente anticipato in premessa, la disamina dei valori rendicontali in trattazione impone l'abbandono del metodo valutativo fin qui adottato, rendendo necessario il passaggio dall'analisi dei dati globali espressi dal bilancio unitario a quella, ben più significativa, delle risultanze dei rendiconti afferenti a ciascuna delle ex gestioni separate.

Onde, appare conveniente avviare la trattazione della materia con la preliminare esposizione dei dati di sintesi che, riprodotti nelle tabelle di seguito rappresentate, evidenziano,

rispettivamente (e distintamente per ciascuno degli ultimi tre esercizi), gli avanzi/disavanzi finanziari di esercizio e gli avanzi/disavanzi di amministrazione di ciascuna gestione autonoma interessata.

Tab. 4 INPDAP

AVANZO /DEFICIT FINANZIARIO DI COMPETENZA ANNI 96/98 (in milioni di lire)						
	1996		1997		1998	
GESTIONI	AVANZO	DEFICIT	AVANZO	DEFICIT	AVANZO	DEFICIT
ENPAS	1.073.623,73		1.351.223,73			1.715.492,63
ENPAS F.P.		3.058,55		3.619,29		5.894,42
INADEL	276.326,40		643.147,75		290.116,52	
ENPDEP	4.078,47		13.000,04		4.251,74	
ENPDEP F.P.		581,54	211,55			4.153,01
CPDEL		27.139,59		1.139.894,17		1.402.155,01
CPS	1.972.562,75		2.596.346,50		2.420.492,30	
CPI	53.310,10		49.394,05		5.156,70	
CPUG		16.843,06		5.635,81		9.642,05
CTPS		211.441,53		1.196.684,32	573.723,03	
GEST. PREST.CREDITIZIE E ATTIVITA' SOCIALI					718.346,47	
INPDAP	3.120.837,18		2.307.490,03		874.749,64	

Tab. 5 INPDAP

AVANZO /DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNI 96/98 (in milioni di lire)						
	1996		1997		1998	
GESTIONI	AVANZO	DISAVANZO	AVANZO	DISAVANZO	AVANZO	DISAVANZO
ENPAS	1.367.692,15		2.678.792,93		490.669,92	
ENPAS F.P.		2.755,68		6.369,22		12.260,83
INADEL	471.275,74		1.116.824,76		1.421.163,41	
ENPDEP	41.904,97		55.168,79		59.754,78	
ENPDEP F.P.		2.625,29		2.411,16		6.449,94
CPDEL		5.398.793,04		9.704.287,92		11.000.045,21
CPS	8.139.760,59		9.991.487,44		12.412.528,22	
CPI		10.600,20		29.388,20		21.118,53
CPUG		61.071,43		73.840,53		83.459,78
CTPS		211.441,53		1.408.125,85		261.338,05
GEST. PREST.CREDITIZIE E ATTIVITA' SOCIALI					718.346,47	
INPDAP	4.333.346,28		2.617.851,04		3.717.790,46	

Ciò posto, si evidenzia, in linea introduttiva, che la metodologia espositiva già positivamente sperimentata nei referti riguardanti i più recenti esercizi ne consiglia la rinnovata adozione in

considerazione della sua idoneità a rappresentare adeguatamente i più essenziali profili della dinamica gestionale salvaguardando al contempo le due fondamentali esigenze della analitica esposizione delle separate risultanze e della contestuale valutazione di insieme delle pur differenziate dimensioni assunte dalle medesime.

Muovendo, quindi, dalla coordinata lettura delle appena riportate tabelle, appare possibile trarne la prima generale considerazione che, fatta esclusione per la gestione del Credito, le dieci restanti gestioni nelle quali è articolato l'Istituto presentano risultanze tali da indurne la classificazione nelle differenziate tipologie qui di seguito individuate in relazione al diverso reciproco atteggiarsi dei valori riguardanti gli avanzi/deficit di esercizio rispetto agli avanzi/disavanzi di amministrazione, tutti riferiti al solo bilancio 1998 e prescindendo, quindi, dal raffronto con i precedenti esercizi:

a) gestioni che presentano saldi positivi in entrambe le tipologie di risultanze (INADEL, ENPDEP, CPS);

b) gestioni per le quali il disavanzo di esercizio coesiste, sommandosi, con l'analogo

disavanzo di amministrazione (CPDEL, CPUG, ENPAS F.P. ed ENPDEP F.);

c) gestioni che presentano saldi di segno opposto fra le due grandezze (ENPAS, CPI, CTPS).

A parte la acclarata indiscutibile negatività delle gestioni di cui al precedente punto b), pertanto, deve essere segnalata la non confortante situazione anche delle gestioni ex ENPAS e CPI le cui risultanze di segno positivo presentano valori che, essendo inferiori a quelle di segno negativo non ne consentono l'assorbimento ai fini del prescritto equilibrio finale.

L'ulteriore analisi spinta verso un livello di più circostanziata approssimazione, inoltre, induce a formulare le seguenti proposizioni illustrative per comodità concettuale distinte nella separata trattazione degli avanzi/disavanzi di esercizio prima e degli avanzi/disavanzi di amministrazione dopo.

Per quanto concerne i primi, si rileva anzitutto che, rispetto all'esercizio 1997, le gestioni ex ENPAS e Fondo integrativo del personale ex ENPDEP entrano per la prima volta nel novero di quelle caratterizzate da un deficit di competenza,

restando, al contempo, confermati i saldi di analogo segno anche in passato fatti registrare dalle gestioni CPDEL, CPUG e Fondo integrativo del personale ex ENPAS. Esce viceversa dal riferito novero la CTPS.

Ciò posto, precisato, in linea generale, che per tutte le gestioni appena esaminate si constata un generalizzato appesantimento gestionale reso palese dalla linea di tendenza sempre più negativa attribuibile a ciascuna di esse, si ritiene, tuttavia, che quelle meritevoli di particolare attenzione siano, nella presente evenienza storica, l'ex ENPAS ed ex CPDEL, tenuto conto anche del tutt'altro che rassicurante rapporto che i rispettivi deficit di esercizio presentano nei confronti dell'entità ovvero del segno algebrico caratterizzanti i relativi risultati finali di amministrazione esposti nella prescritta scheda relativa alla "situazione amministrazione".

Relativamente alla prima di tali gestioni, infatti, non poco preoccupante appare essere, non soltanto la già segnalata novità costituita dalla improvvisa consistente inversione di tendenza, bensì, anche, la circostanza che la misura del deficit di esercizio (attestatasi nel

ragguardevole importo di L.1.715.492.635.227) non ne consente il totale assorbimento compensativo nella ben più modesta entità dell'avanzo di amministrazione nell'occasione ammontante a L.490.669.923.171.

Con l'avverarsi di siffatta non esaltante evenienza, pertanto, potrebbe, a tutta prima, risultare fondato il timore che, con l'esercizio 1998, la gestione in disamina sia transitata definitivamente nel novero di quelle afflitte da duratura sofferenza di ordine strutturale, come tali non agevolmente sottoponibili a processi di pronto risanamento esclusivamente imperniato su misure di carattere ordinario quali, primariamente, l'incremento delle entrate ed il contenimento delle spese.

Considerato, tuttavia, che, allo stato, il Collegio non dispone di elementi cognitivi specifici idonei a fornire precise indicazioni sulle cause maggiormente responsabili del fenomeno, si esprime l'avviso che una valutazione più attendibile dello stesso potrà verosimilmente discendere dalla attenta lettura dei dati conclusivi cui darà luogo il bilancio consuntivo 1999 di ormai prossima prevedibile presentazione.

Quanto alla CPDEL, il Collegio non può che segnalarne la ormai annosa grave cronicità oltre che la sempre più drammatica involuzione anche quantitativa, considerato, in particolare, che l'imponente entità del disavanzo di amministrazione progressivamente accumulatosi negli anni (solo contabilmente alleviabile con le anticipazioni da parte della CPS verso la quale resta comunque integro il debito da restituire) non viene nemmeno marginalmente scalfito da alcun sia pur esiguo avanzo di esercizio annualmente registrabile.

Considerato, peraltro, che la pesante situazione della gestione da ultimo analizzata, puntualmente confermata dai risultati dell'esercizio in disamina, è ben lungi dal configurarsi come fenomeno nuovo e congiunturale, si evidenzia che la problematica in questione costituisce, ormai tradizionalmente, uno dei punti focali sui quali la relazione annuale del Collegio è indotta a soffermarsi con la ripetitività che la rilevanza del tema fatalmente richiede.

La appena espressa sostanziale ripetitività delle prospettazioni in passato formulate dal Collegio, tuttavia, rende pleonastica ogni ulteriore

indicazione oltre quelle sistematicamente fornite nelle relazioni relative agli esercizi precedenti al cui articolato contenuto, pertanto, deve, nella presente sede, farsi diretto ed integrale rinvio.

Poche notazioni aggiuntive sembra, altresì, richiedere l'esame delle risultanze gestionali che, concretizzandosi negli avanzi/disavanzi di amministrazione esposti nella "situazione amministrativa", trascendono, come tali, il più limitato dato conclusivo afferente all'esito finale specifico dell'esercizio preso in considerazione (avanzo/deficit di competenza).

Al riguardo, precisato che l'analisi di tale tipologia contabile è stata in parte inclusa nella appena esposta trattazione, si ritiene di dover osservare soltanto, in aggiunta alle considerazioni di ordine panoramico ivi esposte, l'ulteriore considerazione che i risultati conseguiti alla gestione 1998 fanno, in linea di massima, registrare valori sostanzialmente conformi al trend esposto nei precedenti esercizi per la quasi totalità delle gestioni, non presentando, quindi, elementi di apprezzabile discontinuità sotto tale specifico profilo.

Analogamente pleonastico, in quanto agevolmente evincibile dalla diretta lettura dei valori esposti nella apposita tabella, infine, appare essere il riferimento alle gestioni che, per la puntuale ricorrenza del dato negativo emergente dalle relative risultanze e per la non esigua dimensione da esse assunta, richiedono un impegno del tutto eccezionale nella individuazione degli strumenti da utilizzare per porre graduale rimedio alla relativa consistente sofferenza.

Per l'identificazione delle gestioni afflitte da più alto tasso di squilibrio, peraltro, possono ragionevolmente rinnovarsi le stesse considerazioni formulate nella parte dedicata ai risultati di esercizio, tenuto conto della sostanziale corrispondenza degli specifici effetti con quelle sottolineati.

Tutto quanto fin qui rilevato, deve infine osservarsi che la presente parte di trattazione non può concludersi senza l'obbligato richiamo alla problematica di ordine applicativo che le risultanze del consuntivo in esame sono direttamente idonee ad ingenerare per la parte riflettente la loro condizionante incidenza sulle procedure amministrative da avviare per dare

concreta attuazione al dettato normativo primario contenuto nell'art. 35 della legge 23 dicembre 1998 n.448 i cui commi 3,5,8 e 9 racchiudono disposizioni estremamente rilevanti per l'Istituto in quanto preordinati alla disciplina delle relative esposizioni contabili evidenziate nelle rispettive contabilità finanziarie.

In merito all'argomento il Collegio non avverte l'esigenza di doversi impegnare, quanto meno nella presente sede, in una analisi particolarmente diffusa della tematica, ritenendo, anzi, di potersi limitare a segnalare la ormai maturata esigenza di assicurare la corretta attuazione del citato testo normativo primario, soprattutto per la parte riflettente il suo esatto ambito di applicazione relativamente ai previsti trasferimenti finanziari dello Stato destinati, a norma delle richiamate disposizioni, al diverso titolo rispettivamente di "anticipazioni sul fabbisogno finanziario", dal 1 gennaio 1999 (co.3) e di "regolazioni contabili sulle anticipazioni erogate a tutto il 31 dicembre 1998 (co.5).

In buona sostanza, quindi, può tranquillamente asserirsi che la data del 31 dicembre 1998, costituendo il preciso spartiacque fra due

discipline contabili diffenziatamente regolate, assegna al rendiconto 1998 una rilevanza del tutto peculiare attesi gli effetti che dallo stesso derivano negli anzidetti trasferimenti.

Tanto osservato e dando per scontato che, con l'approvazione del rendiconto, prenderanno concreto avvio le procedure di attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate, si esprime l'avviso che, in tale sede, dovranno trovare adeguata soluzione le possibili incertezze interpretative riguardanti i criteri, i limiti le forme e le condizioni di attuazione delle ripetute disposizioni.

Va da sé, peraltro, che per i profili in ordine ai quali abbiano a mancare determinanti elementi cognitivi atti a rendere agevole la relativa applicazione, non dovrà mancarsi di dare tempestivo corso alle necessarie iniziative volte alla acquisizione delle opportune indicazioni delle Autorità centrali di vigilanza cui, non a caso, la norma più volte citata conferisce (co.9) la competenza ad emanare, ove necessario, uno o più decreti contenenti le norme di attuazione.

E', peraltro, da ritenere che il principale nodo interpretativo da sciogliere nella suindicata sede

operativa sarà verosimilmente costituito dal dubbio che le anticipazioni "finanziarie" e le "regolazioni contabili" debbano riferirsi alle esposizioni finanziarie di ciascuna gestione autonoma separatamente considerata ovvero, alternativamente all'eventuale disavanzo determinato nel bilancio unitario INPDAP prescindendo dai valori settoriali dai quali è algebricamente desunto.

Di intuibile, se non solare, evidenza sono infatti, le diversissime ed opposte conseguenze che potranno concretamente discendere dall'uno ovvero dall'altro dei due alternativi orientamenti esegetici appena rappresentati.

5. Il conto economico

L'esame del conto economico evidenzia, per le entrate ed uscite di parte corrente, un disavanzo finanziario di L. 405,769 mld dal quale occorre sottrarre i L. 258,906 mld quale saldo, questa volta positivo, delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari. Il disavanzo economico complessivo è pertanto pari a L. 146,863 mld ed è così rappresentato:

Conto economico 1998 (in mld di lire)

	Entrate	Uscite	Saldo
Parte corrente	77.129,146	77.534,915	- 405,769
Sopravvenienze e insussistenze	10.001,220	9.742,314	+ 258,906
Disavanzo economico 1998 miliardi			- 146,863

Più specificatamente, si osserva che le entrate correnti ricomprendono quelle contributive, quelle derivanti da trasferimenti ed altre entrate, rispettivamente per L.60.732,565 mld, L.14.481,365 mld e L. 1.915,213 mld, mentre le spese sono costituite da prestazioni istituzionali per L.75.719,079 mld, da spese generali di amministrazione per L. 1.245,801 mld e da spese di funzionamento per L. 570,034 mld.

Devesi pertanto rilevare il consistente disavanzo tra entrate correnti e spese per prestazioni istituzionali, che comporta uno squilibrio nell'andamento generale della gestione INPDAP, tanto più evidente se si tiene conto che tale differenziale nel 1997 era ancora positivo.

Ciò, nonostante si sia registrato un aumento delle entrate per L. 4.876,485 mld (nel 1997 pari a L.72.252,660 mld), al quale però ha fatto riscontro un incremento delle uscite per

L.6.453,221 mld (nel 1997 pari a L. 71.081,693 mld).

A tale risultato si è pervenuti attraverso la sommatoria dei risultati economici delle singole gestioni, analiticamente rappresentato nel quadro contenuto nella relazione al Consiglio di Amministrazione, lettera E, dal quale si evincono i disavanzi economici dell'ENPAS e del relativo Fondo integrativo, dell'INADEL, del Fondo integrativo ENPDEP, CPDEL e CPUG, per complessive L.8.274,397 mld, mentre chiudono con un avanzo l'ENPDEP, CPS, CPI, CTPS e Gestione Credito per complessive L.8.127,534 mld, con un differenziale negativo pari al disavanzo economico sopra individuato.

6. La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale appare a fine 1998 ancora soddisfacente, registrando una differenza fra attività e passività, ossia un patrimonio netto di L.26.253,466 mld. Tale valore, inferiore di circa L. 146 mld a quello stimato nel 1997, è così rappresentato:

	Attività	Passività	Differenze
Patrimonio permanente	34.892,900	2.838,018	+ 32.054,882
Patrimonio finanziario	82.251,721	88.053,137	- 5.801,416
Patrimonio netto al 31/12/98			+ 26.253,466

Rispetto alla consistenza all'inizio dell'anno di riferimento si registra un notevole incremento sia

per i comparti attivi che per quelli passivi, rispettivamente di L. 42.114,622 mld e L.42.261,486 mld.

In particolare:

PATRIMONIO PERMANENTE

a) Le attività hanno subito un forte decremento nei valori mobiliari (- L. 1.500 mld) e nei crediti per quote capitali (- L. 14 mld), compensato dall'incremento per immobili (+ L. 180 mld), immobilizzazioni tecniche (+ L. 30 mld) e crediti finanziari (+ L. 2.200 mld);

b) le passività sono rimaste sostanzialmente inalterate con una differenza in meno di L. 87 mld, derivante essenzialmente dalla somma algebrica tra i maggiori accertamenti per fondi ammortamento e garanzia prestiti e dei fondi imposte e tasse.

A quest'ultimo proposito si evidenzia che al 31 dicembre 1998 risulta completamente azzerato lo stanziamento di L. 522,3 mld indicato al 1° gennaio dello stesso anno.

La Direzione Centrale di Ragioneria, interpellata al riguardo, ha fatto pervenire la nota n. 902181 del 17/5/2000, con la quale ha fornito adeguate

spiegazioni in ordine alle ragioni che hanno portato alla rideterminazione della consistenza citata, nella considerazione che le relative spese vengono impegnate annualmente in base alle relative denuncie fiscali.

Con tale operazione, esposta nel conto economico tra le insussistenze del passivo, sono stati uniformati i bilanci delle singole gestioni amministrate dell'Ente.

PATRIMONIO FINANZIARIO

a) Tra le attività sono risultate incrementate le liquidità, (+ L. 36.824,461 mld), sono diminuiti i residui attivi degli anni precedenti (- L. 4.138,798 mld) e sono comparsi quelli di nuova formazione (+ L. 8.517,579 mld);

b) analogamente tra le passività sono notevolmente diminuiti i residui passivi relativi agli anni precedenti (- L. 30.454,805 mld), mentre sono stati istituiti quelli di nuova formazione (+ L. 70.558,108 mld), hanno subito un forte incremento anche i debiti per mutui ed anticipazioni (+ 30,818 mld), gli oneri per le casse (+ L. 2.196,919 mld) e quelli per fondi integrativi (+ L. 17,708 mld).

Sulla specifica gestione dei residui si riferirà

separatamente.

Per quanto riguarda le singole gestioni, il cui conto patrimoniale è rappresentato dal prospetto che segue, si evidenzia che la situazione più florida è quella della CPS con un patrimonio netto di L. 15.334,96, mentre quella più critica è della CPDEL con un deficit pari a -L. 3.773,50.

Tab. 6 INPDAP

(in miliardi di lire)

	PATRIMONIO ALL'1/1/1998	PATRIMONIO AL 31/12/1998	INCREMENTO/DECREMENTO PATRIMONIALE	
EX GESTIONI			valore assoluto	%
ENPAS	10.092,55	3.913,16	-6.179,39	-61,23
ENPAS F.P.	-6,03	-22,84	-16,81	278,77
INADEL	6.491,55	6.002,09	-489,46	-7,54
ENPDEP	96,50	108,21	11,71	12,13
ENPDEP F.P.	-22,22	-33,30	-11,08	49,86
CPDEL	-2.205,35	-3.773,50	-1.568,15	71,11
CPI	70,29	73,49	3,20	4,55
CPS	13.365,23	15.334,96	1.969,73	14,74
CPUG	-74,07	-83,57	-9,50	12,83
CTPS	-1.408,12	-260,98	1.147,14	-81,47
PRESTAZIONI CREDITIZIE E ATTIVITA' SOCIALI	0,00	4.995,74	4.995,74	
INPDAP	26.400,33	26.253,46	-146,87	-0,56

7. La gestione dei residui

La gestione chiusa al 31/12/1998 presenta le seguenti risultanze finali:

RESIDUI	ATTIVI	PASSIVI
Correnti	10.893,923	2.947,445
C/capitale	9.220,919	10.369,418
Partite di giro	6.157,153	74.091,676
	26.271,995	87.408,539

Ai citati risultati, analiticamente esposti e divisi per gestione nel punto D della relazione al Consiglio di Amministrazione, si è pervenuti anche grazie al riaccertamento sulle consistenze a consuntivo 1997, ai sensi di quanto disposto dalla circolare del maggio 1999, ed articolato per fasi. Questa prima fase del citato riaccertamento, che ha dato più credibilità al bilancio, ha comportato variazioni in aumento sia per i residui attivi che per quelli passivi nelle misure rispettive di L.4.432,375 mld e L. 4.207,185 mld; devesi inoltre precisare che su L. 26.271,995 residui attivi, L.15.557,496 sono riferite agli anni 1997 e precedenti e che su L. 87.408,539 residui passivi, L. 14.653,511 sono riferiti agli anni 1997 e precedenti. Per tali esercizi, in forza dell'azione riaccertativa sviluppatasi nel 1999, e tuttora in corso, gli importi sopra evidenziati subiranno ulteriori modificazioni.

Più dettagliatamente si precisa che i residui attivi di parte corrente hanno prevalente natura contributiva, ovvero di trasferimenti dallo Stato e da altri Enti, mentre quelli in conto capitale riguardano soprattutto anticipazioni CPS verso la

CPDEL, parzialmente coperte dalla cessione del portafoglio titoli CPDEL effettuata nel 1999.

Tenuto conto anche di quanto già fatto presente nella parte finanziaria delle singole gestioni, emerge in tutta la sua evidenza il problema di riuscire a sanare le anticipazioni rappresentate, in presenza di insufficiente disponibilità finanziaria da parte della CPDEL.

Per le partite di giro si rileva che per le stesse sono prevalenti le partite sospese per L.3.823,216 mld, alle quali si aggiungono per il 1997 e precedenti quelle delle Tesorerie provinciali per L. 2.160,180 mld.

Per quanto riguarda i residui passivi devesi osservare che le poste di parte corrente riguardano prevalentemente gli oneri per prestazioni istituzionali che comprendono debiti IRPEF per L. 2.160,180 mld sulle pensioni accertate nel 1998 e non pagate dal Tesoro.

Particolare attenzione meritano i residui passivi in conto capitale, caratterizzati dalla già citata situazione di debiti e crediti fra le gestioni per L. 6.677,688 mld di cui L. 6.579,239 in debito alla sola CPDEL.

Per le partite di giro si ricorda infine che la loro particolare dimensione evidenziata nel 1998 è essenzialmente causata dalle anticipazioni della Banca d'Italia per il pagamento delle pensioni e le buonuscite ENPAS pari a L. 69.048,044 mld.

A tal fine occorre precisare che l'ingente avanzo di cassa riportato al 31/12/98, pari a L.64.854,334 mld, è stato in gran parte destinato al rimborso per la spesa pensionistica e per buonuscita ENPAS, delle somme anticipate dalla Banca d'Italia, eseguito a gennaio 1999 per L.47.055,140 mld.

SEZIONE II - I PRINCIPALI ASPETTI DELLE ATTIVITA'

1. Prestazioni istituzionali

Premessa

Nell'esaminare il comparto delle prestazioni istituzionali - il più significativo per un Ente previdenziale - occorre far presente che (come risulta dalle apposite tabelle e come già fatto in altre occasioni - si è voluto tener conto, nella considerazione delle entrate, non solo di quelle attinenti al prelievo contributivo ma anche di quelle derivanti dai trasferimenti correnti e dal contributo aggiuntivo della CTPS. La ragione che induce a tenere la linea di condotta enunciata è facilmente comprensibile se si considera il ruolo svolto dai trasferimenti correnti nell'equilibrio di talune gestioni. Del resto, la struttura delle tabelle, nelle quali risultano scomposte le singole voci in entrata e in uscita, può consentire ogni ulteriore valutazione rispetto a quella tracciata nella presente relazione.

Sul versante delle prestazioni, viene seguito un corrispondente criterio di classificazione. Si precisa, altresì, che della materia concernente la gestione del credito e delle prestazioni sociali (che pure è ricompresa nelle poste in entrata ed

in uscita per prestazioni istituzionali attinenti all'Inpdap nel suo complesso "unitario") si darà conto in altra parte della relazione. E' doveroso, però, precisare che la spesa per le prestazioni di carattere sociale nel 1997 faceva parte del complesso delle prestazioni istituzionali di ogni singola gestione, per un ammontare totale di lire 83,549 miliardi. Non è quindi possibile realizzare confronti omogenei con gli andamenti degli anni precedenti, poiché la Gestione credito e attività sociali è stata istituita a partire dal 1998 e da quella data le voci attinenti a queste funzioni sono confluite nell'ambito della Gestione stessa.

Si fa conclusivamente notare che, per quanto concerne i trattamenti previdenziali e, segnatamente, quelli pensionistici, la Relazione di accompagno non è fornita di dati sugli effettivi andamenti e sul numero delle prestazioni erogate: la circostanza denuncia nuovamente le lacune riscontrate più volte nel rappresentare i flussi dell'attività istituzionale dell'Ente.

Il rapporto tra entrate previdenziali e spesa per prestazioni istituzionali

Mettendo a confronto (tab. 1), in termini di competenza, l'importo delle entrate di natura

previdenziale (definite secondo i criteri sopraccennati) e le uscite per prestazioni istituzionali viene in evidenza un saldo passivo di lire 505,148 miliardi, certamente migliore di quanto contenuto nelle previsioni definitive del 1998 che indicavano una differenza tra entrate e spese pari a - 4.493,583 miliardi di lire. Il risultato, riguardante, come detto, il confronto tra consuntivo e previsioni definitive, è stato possibile pur in presenza di una lieve contrazione delle entrate contributive (per 218,567 miliardi circa), per effetto di una forte diminuzione delle uscite per prestazioni istituzionali nell'ordine di circa 3.028 miliardi di lire (- 3,85%) e di un incremento dei trasferimenti correnti per lire 1.178 miliardi (+8,86%). Il divario riscontrato è indubbiamente positivo agli effetti generali del rendiconto, anche se rileva una scarsa capacità di previsione, non giustificata interamente dall'entrata in vigore, durante il 1998, di nuove disposizioni, più limitative in materia di pensioni dei pubblici dipendenti. Un andamento analogo è riscontrabile anche in termini di cassa (- 255,124 miliardi di lire contro una previsione di - 5mila miliardi). Tali scostamenti risultano

ancora più singolari se si tiene conto del periodo - a fine 1998 - in cui sono state formulate le previsioni definitive. A considerare in modo più analitico le differenze richiamate, ci si imbatte in una serie di valutazioni riguardanti il comparto Stato, sia per quanto riguarda l'indennità di buonuscita, sia i trattamenti pensionistici. C'è da rilevare, innanzi tutto, un forte incremento dei trasferimenti correnti (per la Ctps si intende anche l'apporto del contributo aggiuntivo), nell'ordine di lire 1.151,428 miliardi in più per la Gestione ex Inpas e di lire 650 miliardi in più per la Ctps. Sempre nel caso della Cassa degli statali sono altresì degni di nota, rispetto alle previsioni definitive, sia l'aumento delle entrate contributive per lire 1.097 miliardi, sia la diminuzione della spesa per prestazioni istituzionali per oltre 1.500 miliardi di lire. Va altresì segnalato che persino la Cpdel, la Cassa su cui si concentrano i maggiori problemi, chiude con un disavanzo di poco superiore alle previsioni definitive, ancorché di notevole consistenza (- 1.809 miliardi di lire). Un disavanzo che è il risultato, tra l'altro, di minori entrate contributive per quasi 330 miliardi

e di spese per prestazioni risultate inferiori, sempre rispetto alle previsioni definitive, per la notevole cifra di lire 1.228 miliardi circa. Resta positivo il saldo della Cps (per 1.777 miliardi) ancorché in leggera flessione rispetto alle previsioni definitive.

Volendo, poi, mettere a confronto i dati del rendiconto 1998 con quelli risultati dal consuntivo dell'anno precedente (tab. 2) non può non sfuggire (per quanto riguarda la competenza) un logoramento nel rapporto entrate accertate ed impegni, che, a livello unitario INPDAP, mette in evidenza un deficit di lire 505,148 miliardi di lire contro un risultato positivo (di 70 miliardi circa) del 1997. Tale risultato risente in particolare modo di una situazione deficitaria determinatasi, rispetto all'anno precedente, nella Gestione ex Enpas, per lire 1.412 miliardi.

Merita poi una considerazione specifica quanto emerge dalla tab. 3, in cui viene delineata la sequenza storica dei rendiconti, a partire dal 1994. Tralasciando i dati relativi al 1994 e al 1995, quando l'Istituto non aveva ancora la sua attuale fisionomia gestionale, è facile notare un progressivo peggioramento del rapporto tra entrate

e uscite per prestazioni istituzionali, nonostante l'incremento del gettito contributivo e - soprattutto - dei trasferimenti correnti. E' assai più sostenuta la dinamica della spesa che, a partire dal 1996, subisce un incremento di lire 13.672,219 miliardi di lire, durante una fase temporale caratterizzata da interventi di riordino importanti.

Volendo ricercare le più evidenti spiegazioni dei processi appena descritti, l'attenzione cade sulla Gestione ex Enpas che, a fronte di una sostanziale invarianza delle entrate contributive vede passare la spesa per le prestazioni istituzionali dai 5.450 miliardi del 1996 ai 7.820 miliardi del 1998 (un ammontare sostanzialmente doppio di quello erogato nel 1994). Ciò è dovuto presumibilmente alle modifiche legislative intervenute sull'istituto della buonuscita con riferimento al calcolo della I.I.S.. Dal canto suo la Cpdel vede aumentare la spesa per pensioni di quasi 2.600 miliardi di lire dal 1996 al 1998 e di ben 5.600 miliardi dal 1994. In questo modo, l'effetto positivo del forte incremento del prelievo contributivo, intervenuto a partire dal 1996 per effetto di una revisione della aliquota e di un

allargamento della base imponibile, è stato rapidamente assorbito. Per quanto riguarda la Cassa dei sanitari si deve osservare il trend costantemente positivo, ancorchè l'andamento del 1997 risultasse migliore di quello consuntivato nel 1998. Pur tuttavia la Cps migliora di ben 1.000 miliardi di lire, nell'anno considerato, il saldo positivo rispetto a quello realizzato ad inizio del periodo (1994). Va fatto, infine, notare che la Ctps sembra aver trovato, grazie al contributo aggiuntivo a carico dello Stato, un maggiore equilibrio tra entrate ed uscite della contabilità previdenziale in senso stretto.

Si deve altresì lamentare, relativamente alla Ctps, la mancanza di una compiuta anagrafe di tutti gli iscritti, includente i rispettivi livelli imponibili. Tale situazione (che viene segnalata alle Autorità vigilanti per i provvedimenti di loro competenza) non consente di superare l'approssimazione sui livelli di entrate contributive ed induce ad appiattire sui flussi di cassa gestiti dal Tesoro la valutazione degli effettivi andamenti.

Seppure caratterizzata da un andamento più regolare e da scostamenti di ambito limitato

seppure ragguardevoli rispetto alle dimensioni della gestione, sia in entrata che in uscita, pure la Gestione ex Inadel evidenzia taluni problemi, esponendo, nel 1998 per la prima volta un disavanzo di circa 400 miliardi di lire, sostanzialmente allineato, tuttavia, con quanto indicato nelle previsioni definitive. Negativi anche i saldi delle Casse minori con un significativo differenziale rispetto alle previsioni definitive per quanto concerne la Cpug e un modesto miglioramento, pur in un contesto di segno meno, per la Cpi. Buono il risultato della Gestione ex Enpdep, anche se sono in diminuzione le entrate contributive rispetto agli anni precedenti, mentre il Fondi interni per il personale ex Enpdep ed ex Enpas proseguono nei loro andamenti critici, di cui si parla più diffusamente nella parte della relazione riferita al personale.

E' in generale lineare l'andamento della cassa rispetto a quello della competenza, specie per quanto riguarda le Gestioni e le Casse di maggiore consistenza finanziaria.

Ricapitolazione della spesa per prestazioni istituzionali suddivisa per funzioni

(in miliardi) 1998

Spesa per pensioni	65.005,726
Spesa per il trattamento di fine servizio	10.608,167
Spesa per assicurazione vita	4,719
Spesa per fondi integrativi del personale	26,640
Spesa per prestazioni sociali	73,824
TOTALE	75.719,076

DIFFERENZA IN VALORE ASSOLUTO E PERCENTUALE TRA PREVISIONE E CONSUNTIVO 1998 DELLE ENTRATE PREVIDENZIALI E DELLE SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (in milioni di lire)

	COMPETENZA (ACCERT/IMPEGNI) 1998				CASSA (RISCOSSIONI/PAGAMENTI) 1998			
	PREV. DEFINITIVE	CONSUNTIVO	DIFF. CONS/PREV.		PREVISIONI	CONSUNTIVO	DIFF. CONS/PREV.	
			valore assoluto	%			valore assoluto	%
INPDAP								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	60.951.133,00	60.732.565,29	-218.567,71	-0,36	60.930.715,00	61.791.537,57	860.822,57	1,41
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	13.302.529,00	14.481.366,06	1.178.837,06	8,86	12.802.529,00	13.543.198,85	740.669,85	5,79
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	78.747.245,00	75.719.079,40	-3.028.165,60	-3,85	78.739.523,00	75.589.861,18	-3.149.661,82	-4,00
DIFF.ENTRATE/SPESE	-4.493.583,00	-505.148,05			-5.006.279,00	-255.124,76		
EX ENPAS								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	5.450.000,00	5.252.773,50	-197.226,50	-3,62	5.450.000,00	5.486.473,15	36.473,15	0,67
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	3.619,00	1.155.047,96	1.151.428,96	31.816,22	3.619,00	41.367,01	37.748,01	1.043,05
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	7.900.003,00	7.820.231,73	-79.771,27	-1,01	7.900.003,00	7.688.273,54	-211.729,46	-2,68
DIFF.ENTRATE/SPESE	-2.446.384,00	-1.412.410,27			-2.446.384,00	-2.160.433,38		
EX ENPAS F.I.								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	1.525,00	867,29	-657,71	-43,13	1.525,00	1.117,52	-407,48	-26,72
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	16.000,00	15.320,32	-679,68	-4,25	16.000,00	18.088,49	2.088,49	13,05
DIFF.ENTRATE/SPESE	-14.475,00	-14.453,03			-14.475,00	-16.970,97		
EX INADEL								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	2.474.700,00	2.376.719,29	-97.980,71	-3,96	2.474.132,00	2.617.262,96	143.130,96	5,79
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	15.500,00	12.226,78	-3.273,22	-21,12	15.500,00	13.119,91	-2.380,09	-15,36
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	2.900.000,00	2.787.935,65	-112.064,35	-3,86	2.900.000,00	2.784.121,00	-115.879,00	-4,00
DIFF.ENTRATE/SPESE	-409.800,00	-398.989,58			-410.368,00	-153.738,13		

(in milioni di lire)

	PREV. DEFINITIVE	CONSUNTIVO	DIFF. CONS/PREV.		PREVISIONI	CONSUNTIVO	DIFF. CONS/PREV.	
EX ENPDEP			valore assoluto	%			valore assoluto	%
ENTRATE CONTRIBUTIVE	28.200,00	29.480,14	1.280,14	4,54	28.200,00	16.522,99	-11.677,01	-41,41
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	12.000,00	4.719,93	-7.280,07	-60,67	12.000,00	7.560,90	-4.439,10	-36,99
DIFF.ENTRATE/SPESE	16.200,00	24.760,21			16.200,00	8.962,09		
EX ENPDEP F.P.								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	900,00	1.125,39	225,39	25,04	1.000,00	589,82	-410,18	-41,02
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	13.500,00	11.319,51	-2.180,49	-16,15	13.500,00	11.635,57	-1.864,43	-13,81
DIFF.ENTRATE/SPESE	-12.600,00	-10.194,12			-12.500,00	-11.045,75		
CPDEL								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	19.818.320,00	18.938.380,10	-879.939,90	-4,44	19.818.390,00	18.952.944,30	-865.445,70	-4,37
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	626.285,00	158.880,32	-467.404,68	-74,63	626.285,00	122.155,38	-504.129,62	-80,50
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	22.135.000,00	20.907.066,37	-1.227.933,63	-5,55	22.135.000,00	20.910.308,10	-1.224.691,90	-5,53
DIFF.ENTRATE/SPESE	-1.690.395,00	-1.809.805,95			-1.690.325,00	-1.835.208,42		
CPI								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	291.004,00	283.224,51	-7.779,49	-2,67	290.984,00	288.599,95	-2.384,05	-0,82
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	3.657,00	1.342,57	-2.314,43	-63,29	3.657,00	1.672,58	-1.984,42	-54,26
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	303.000,00	286.259,65	-16.740,35	-5,52	303.000,00	286.259,65	-16.740,35	-5,52
DIFF.ENTRATE/SPESE	-8.339,00	-1.692,57			-8.359,00	4.012,88		

Tab. 1 PREV. - 3/3

(in milioni di lire)								
	PREV. DEFINITIVE	CONSUNTIVO	DIFF. CONS/PREV.		PREVISIONI	CONSUNTIVO	DIFF. CONS/PREV.	
CPS			valore assoluto	%			valore assoluto	%
ENTRATE CONTRIBUTIVE	4.169.500,00	4.036.379,26	-133.120,74	-3,19	4.169.500,00	4.042.924,40	-126.575,60	-3,04
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	152.300,00	3.687,95	-148.612,05	-97,58	152.300,00	1.827,50	-150.472,50	-98,80
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	2.316.000,00	2.262.980,27	-53.019,73	-2,29	2.316.000,00	2.263.093,55	-52.906,45	-2,28
DIFF.ENTRATE/SPESE	2.005.800,00	1.777.086,94			2.005.800,00	1.781.658,35		
CPUG								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	60.012,00	47.233,10	-12.778,90	-21,29	40.012,00	48.557,87	8.545,87	21,36
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.168,00	180,45	-987,55	-84,55	1.168,00	56,44	-1.111,56	-95,17
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	59.600,00	54.215,63	-5.384,37	-9,03	59.600,00	54.215,63	-5.384,37	-9,03
DIFF.ENTRATE/SPESE	1.580,00	-6.802,08			-18.420,00	-5.601,32		
CTPS								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	27.700.000,00	28.797.488,85	1.097.488,85	3,96	27.700.000,00	29.542.044,61	1.842.044,61	6,65
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	12.500.000,00	13.150.000,00	650.000,00	5,20	12.000.000,00	13.363.000,00	1.363.000,00	11,36
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	43.000.000,00	41.495.205,27	-1.504.794,73	-3,50	43.000.000,00	41.495.205,27	-1.504.794,73	-3,50
DIFF.ENTRATE/SPESE	-2.800.000,00	452.283,58			-3.300.000,00	1.409.839,34		
PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	956.972,00	968.893,80	11.921,80	1,25	956.972,00	794.499,96	-162.472,04	-16,98
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	-	0,00	0,00		-	0,00	0,00	
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	92.142,00	73.824,99	-18.317,01	-19,88	84.420,00	71.099,42	-13.320,58	-15,78
DIFF.ENTRATE/SPESE	864.830,00	895.068,81			872.552,00	723.400,54		

TABELLA 2/PREV - 1/3.

DIFFERENZE IN VALORE ASSOLUTO E PERCENTUALE ENTRATE PREVIDENZIALI E PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - CONSUNTIVI 1997 E 1998 *(in milioni di lire)*

	COMPETENZA (ACCERT./IMPEGNI)				CASSA (RISCOSSIONI/PAGAMENTI)			
	CONS.1997	CONS.1998	DIFF.CONSUNTIVI 98/97		CONS.1997	CONS.1998	DIFF.CONSUNTIVI 98/97	
INPDAP			Valore assoluto	%			Valore assoluto	%
ENTRATE CONTRIBUTIVE	58.829.665,45	60.732.565,29	1.902.899,84	3,23	58.450.692,78	61.791.537,57	3.340.644,79	5,72
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	10.744.479,32	14.481.366,06	3.736.886,74	34,78	10.727.218,12	13.543.198,85	2.815.982,73	26,25
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	69.504.030,35	75.719.079,40	6.215.049,05	8,94	69.647.624,70	75.589.861,18	5.942.236,48	8,53
DIFF.ENTRATE/SPESE	70.114,42	-505.148,05			-469.515,80	-255.124,76		
EX ENPAS								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	5.647.971,53	5.252.773,50	-395.198,03	-7,00	5.583.945,91	5.486.473,15	-97.472,76	-1,75
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	8.051,27	1.155.047,96	1.146.996,69	14.246,16	8.051,27	41.367,01	33.315,74	413,79
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	5.335.535,63	7.820.231,73	2.484.696,10	46,57	5.458.409,96	7.688.273,54	2.229.863,58	40,85
DIFF ENTRATE/SPESE	320.487,17	-1.412.410,27			133.587,22	-2.160.433,38		
EX ENPAS F.I.								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	1.174,47	867,29	-307,18	-26,15	259,29	1.117,52	858,23	330,99
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	28.688,28	15.320,32	-13.367,96	-46,60	25.909,97	18.088,49	-7.821,48	-30,19
DIFF.ENTRATE/SPESE	-27.513,81	-14.453,03			-25.650,68	-16.970,97		
EX INADEL								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	2.688.755,23	2.376.719,29	-312.035,94	-11,61	2.692.177,66	2.617.262,96	-74.914,70	-2,78
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	13.087,25	12.226,78	-860,47	-6,57	13.087,25	13.119,91	32,66	0,25
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	2.101.214,93	2.787.935,65	686.720,72	32,68	2.113.968,56	2.784.121,00	670.154,44	31,70
DIFF.ENTRATE/SPESE	600.627,55	-398.989,58			591.298,35	-153.738,13		

TABELLA 2/PREV - 2/3.

(in milioni di lire)								
	COMPETENZA (ACCERT/IMPEGNI)				CASSA (RISCOSSIONI/PAGAMENTI)			
	CONS.1997	CONS.1998	DIFF.CONSUNTIVI 98/97		CONS.1997	CONS.1998	DIFF.CONSUNTIVI 98/97	
EX ENPDEP			Valore assoluto	%			Valore assoluto	%
ENTRATE CONTRIBUTIVE	33.433,37	29.480,14	-3.953,23	-11,82	32.043,72	16.522,99	-15.520,73	-48,44
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	9.258,47	4.719,93	-4.538,54	-49,02	9.730,03	7.560,90	-2.169,13	-22,29
DIFF.ENTRATE/SPESE	24.174,90	24.760,21			22.313,69	8.962,09		
EX ENPDEP F.P.								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	1.088,49	1.125,39	36,90	3,39	966,59	589,82	-376,77	-39,11
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	6.245,68	11.319,51	5.073,83	81,24	5.749,12	11.635,57	5.886,45	102,39
DIFF.ENTRATE/SPESE	-5.157,19	-10.194,12			-4.780,53	-11.045,75		
CPDEL								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	18.236.118,37	18.936.380,10	700.261,73	3,84	18.227.444,02	18.952.944,30	725.500,28	3,98
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	209.671,69	158.680,32	-50.991,37	-24,30	193.733,35	122.155,38	-71.577,97	-36,95
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	20.067.630,54	20.907.066,37	839.435,83	4,18	20.078.429,65	20.910.308,10	831.878,45	4,14
DIFF.ENTRATE/SPESE	-1.619.640,48	-1.809.805,95			-1.657.252,28	-1.835.208,42		
CPI								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	272.283,61	283.224,51	10.940,90	4,02	269.914,65	288.599,95	18.685,30	6,92
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.894,71	1.342,57	-552,14	-29,14	1.685,99	1.672,58	-13,41	-0,80
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	276.915,05	286.259,65	9.344,60	3,37	277.073,58	286.259,65	9.186,07	3,32
DIFF.ENTRATE/SPESE	-2.736,73	-1.692,57			-5.472,94	4.012,88		

TABELLA 2/PREV - 3/3.

(in milioni di lire)								
	COMPETENZA (ACCERT/IMPEGNI)				CASSA (RISCOSSIONI/PAGAMENTI)			
	CONS.1997	CONS.1998	DIFF.CONSUNTIVI 98/97		CONS.1997	CONS.1998	DIFF.CONSUNTIVI 98/97	
CPS			Valore assoluto	%			Valore assoluto	%
ENTRATE CONTRIBUTIVE	4.176.856,68		-140.477,42	-3,36	4.035.028,70	4.042.924,40	7.895,70	0,20
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	10.874,79		-7.186,84	-66,09	10.015,10	1.827,50	-8.187,60	-81,75
PRESTAZ ISTITUZIONALI	2.098.659,05		164.321,22	7,83	2.098.469,35	2.263.093,55	164.624,20	7,84
DIFF.ENTRATE/SPESE	2.089.072,42				1.946.574,45	1.781.658,35		
CPUG								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	46.505,20		727,90	1,57	45.026,38	48.557,87	3.531,49	7,84
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	699,58		-519,13	-74,21	843,14	56,44	-586,70	-91,22
PRESTAZ ISTITUZIONALI	51.729,46		2.486,17	4,81	51.733,19	54.215,63	2.482,44	4,80
DIFF ENTRATE/SPESE	-4.524,68				-6.083,67	-5.601,32		
CTPS								
ENTRATE CONTRIBUTIVE	27.723.478,46		1.074.010,39	3,87	27.564.083,81	29.542.044,61	1.977.960,80	7,18
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	10.500.000,00		2.650.000,00	25,24	10.500.000,00	13.363.000,00	2.863.000,00	27,27
PRESTAZ.ISTITUZIONALI	39.528.153,23		1.967.052,04	4,98	39.528.153,23	41.495.205,27	1.967.052,04	4,98
DIFF.ENTRATE/SPESE	-1.304.674,77				-1.464.069,42	1.409.839,34		
PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI (*)								
ENTRATE CONTRIBUTIVE						794.499,98		
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						0,00		
PRESTAZ ISTITUZIONALI						71.099,42		
DIFF.ENTRATE/SPESE						723.400,54		
(*) N.B. La Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali è stata istituita il 1° gennaio 1998								

Sequenza storica anni 94/98 Entrate contributive e trasferimenti correnti/Prestazioni istituzionali per ex gestioni e unitario (in milioni di lire)

GESTIONI	Consuntivo 1994	Consuntivo 1995	Consuntivo 1996	Consuntivo 1997	Consuntivo 1998
INPDAP					
Entrate Contributive		23.651.281,32	53.989.221,74	58.829.665,45	60.732.565,29
Entrate derivanti da trasferimenti correnti		851.496,79	9.148.748,73	10.744.479,32	14.481.366,06
Prestazioni istituzionali		27.037.630,65	62.046.860,57	69.504.030,35	75.719.079,40
Differenze Entrate/Spese		-2.534.852,54	1.091.109,90	70.114,42	-505.148,05
EX ENPAS					
Entrate Contributive	3.491.435,56	5.534.937,41	5.429.426,10	5.647.971,53	5.252.773,50
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	103.366,99	743.244,44	2.145,38	8.051,27	1.155.047,96
Prestazioni istituzionali	3.816.453,05	6.030.966,99	5.450.841,40	5.335.535,63	7.820.231,73
Differenze Entrate/Spese	-221.650,50	247.214,86	-19.269,92	320.487,17	-1.412.410,27
EX ENPAS F.I.					
Entrate Contributive	1.047,12	1.396,10	1.473,82	1.174,47	867,29
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni istituzionali	8.140,74	7.885,25	7.217,43	28.688,28	15.320,32
Differenze Entrate/Spese	-7.093,62	-6.489,15	-5.743,61	-27.513,81	-14.453,03
EX INADEL					
Entrate Contributive	2.391.886,44	2.355.957,14	2.447.862,30	2.688.755,23	2.376.719,29
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	23.687,70	9.904,71	13.087,25	12.226,78
Prestazioni istituzionali	2.752.149,16	1.993.157,96	2.269.143,70	2.101.214,93	2.787.935,65
Differenze Entrate/Spese	-360.262,72	386.486,88	188.623,31	600.627,55	-398.989,58

Tab. 3 PREV. - 2/4

GESTIONI	Consuntivo 1994	Consuntivo 1995	Consuntivo 1996	Consuntivo 1997	Consuntivo 1998
EX ENPDEP					
Entrate Contributive	25.674,32	28.515,84	27.240,53	33.433,37	29.480,14
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni istituzionali	9.441,02	10.199,19	9.997,46	9.258,47	4.719,93
Differenze Entrate/Spese	16.233,30	18.316,65	17.243,07	24.174,90	24.760,21
EX ENPDEP F.P.					
Entrate Contributive	769,18	1.022,35	1.051,56	1.088,49	1.125,39
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni istituzionali	5.181,56	5.104,31	4.762,85	6.245,68	11.319,51
Differenze Entrate/Spese	-4.412,38	-4.081,96	-3.711,29	-5.157,19	-10.194,12
CPDEL					
Entrate Previdenziali/Contributive (*)	13.152.570,95	13.042.832,45	17.710.396,86	18.238.118,37	18.938.380,10
Entrate derivanti da trasferimenti correnti		75.553,79	248.930,49	209.871,69	158.880,32
Prestazioni istituzionali	15.338.433,00	16.935.960,62	18.360.201,62	20.067.630,54	20.907.066,37
Differenze Entrate/Spese	-2.185.862,05	-3.817.574,38	-400.874,27	-1.619.640,48	-1.809.805,95
CPI					
Entrate Previdenziali/Contributive (*)	184.581,26	176.099,48	246.014,32	272.283,61	283.224,51
Entrate derivanti da trasferimenti correnti		1.450,58	1.045,20	1.894,71	1.342,57
Prestazioni istituzionali	237.063,41	246.487,77	256.428,67	276.915,05	286.259,65
Differenze Entrate/Spese	-52.482,15	-68.937,71	-9.369,15	-2.736,73	-1.692,57

Tab. 3 PREV. - 3/4

GESTIONI	Consuntivo 1994	Consuntivo 1995	Consuntivo 1996	Consuntivo 1997	Consuntivo 1998
CPS					
Entrate Previdenziali/Contributive (*)	2.424.054,57	2.475.701,47	3.522.947,83	4.176.856,68	4.036.379,26
Entrate derivanti da trasferimenti correnti		6.917,49	12.369,03	10.874,79	3.687,95
Prestazioni istituzionali	1.677.114,53	1.761.306,46	1.910.176,88	2.098.659,05	2.262.980,27
Differenze Entrate/Spese	746.940,04	721.312,50	1.625.139,98	2.089.072,42	1.777.086,94
CPUG					
Entrate Previdenziali/Contributive (*)	44.056,28	34.819,03	30.996,06	46.505,20	47.233,10
Entrate derivanti da trasferimenti correnti		642,77	818,22	699,58	180,45
Prestazioni istituzionali	44.633,29	46.562,07	48.423,21	51.729,46	54.215,63
Differenze Entrate/Spese	-577,01	-11.100,27	-16.608,93	-4.524,68	-6.802,08
CTPS (**)					
Entrate Contributive			24.571.839,26	27.723.478,46	28.797.488,85
Entrate derivanti da trasferimenti correnti			8.873.535,67	10.500.000,00	13.150.000,00
Prestazioni istituzionali			33.729.667,25	39.528.153,23	41.495.205,27
Differenze Entrate/Spese			-284.292,32	-1.304.674,77	452.283,58
PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI (***)					
Entrate Contributive					968.893,80
Entrate derivanti da trasferimenti correnti					0,00
Prestazioni istituzionali					73.824,99
Differenze Entrate/Spese					895.068,81

Tab. 3 PREV. - 4/4

NOTE:

(*) Per l'anno 1994 le Entrate Previdenziali erano costuite da entrate per:

- contributi ordinari
- contributi senza ruoli di carico
- contributi del Ministero del Tesoro
- quote a carico di Enti per pensioni ed onere
- quote di pensione ed indennità versate tra le Casse
- contributo dello Stato (legge 544/88 art. 5)
- contributo dello Stato (legge 544/88 art. 6)
- contributo dello Stato D.P.R. 649/1972
- contributo dello Stato Legge 26/1987
- contributo dello Stato Legge 113/1985
- contributo dello stato Legge 230/1983

(**) La CTPS è stata istituita nell'anno 1996

(***) La Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali è stata istituita nell'anno 1998

2. Il Personale

a)- Ordinamento dei servizi e Regolamento organico del personale.

Il regolamento concernente l'"Ordinamento dei Servizi Centrali e periferici e dotazione organica del personale" dipendenti dell'INPDAP, approvato con delibera n. 451 del 4 dicembre 1996, a seguito del parere favorevole espresso, con nota n.41513 del 27.11.1996, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale d'intesa con il Ministero del Tesoro e con il Dipartimento della Funzione Pubblica, non ha subito modifiche nel corso del 1998.

Il testo definitivo assentito dall'Autorità Ministeriale di Vigilanza con telex n. 40020 del 8 gennaio 1997, prevede in sintesi:

- la ridefinizione dell'assetto strutturale della Direzione generale in funzione delle 11 (undici) posizioni dirigenziali generali riconosciute;
- la definizione della dotazione organica dei dirigenti in 197 (centonovantasette) unità di personale;
- la dotazione organica complessiva di 6.400 (seimilaquattrocento) unità di personale, di cui

1.790 (millesettecentonovanta) unità assegnate alla Direzione Generale e 4.610 (quattrocentomilaseicentodieci) unità agli uffici periferici;

- la determinazione delle Consulenze Professionali in 140 (centoquaranta) unità complessive di personale qualificato e la definizione della dotazione organica delle qualifiche non dirigenziali di vertice (IX e VIII q.f.) in collegamento con l'articolazione degli Uffici;
- la possibilità di determinare in maniera flessibile, secondo i principi del D.lgs. n.29/93, gli Uffici dirigenziali da assegnare alle Direzioni Centrali e strutture di staff, fermo restando il numero complessivo dei dirigenti.

Il quadro sottostante riporta la situazione di diritto e di fatto del personale alla data di chiusura dell'esercizio finanziario 1998, raffrontata con quella accertata al termine dell'esercizio finanziario precedente.

QUALIFICHE	DOTAZIONE ORGANICA	DOTAZIONE DI FATTO		DIFFERENZE	VACANZE / ECCEDENZE
	1998	1997	1998	1998/1997	1998
Dirigenti Generali	11	5	11	6	0
Dirigenti	197	146	128	-18	-69
Qualif.Dir.r.e	0	80	74	-6	74
Liv.diff.profess. (*)	0	17	17	0	17
Decimo livello (*)	140	31	38	7	-102
Nono livello	247	38	48	10	-199
Ottavo livello	1.104	506	481	-25	-623
Settimo livello	2.125	1.236	1.255	19	-870
Sesto livello	1.247	1.116	1.219	103	-28
Quinto livello	892	410	401	-9	-491
Quarto livello	362	314	305	-9	-57
Terzo livello	75	249	243	-6	168
Personale part-time	0	15	37	22	37
Pers. contrattista	0	745	812	67	812
Personale a tempo determinato (contratti formazione/lavoro)	0	58	79	21	79
Personale addetto a L.S.U.	0	0	82	82	82
Totali	6.400	4.966	5.230	264	-1.170
Comandati presso l'Ente		167	829	662	829
Comandati presso altre Amministrazioni o Enti		16	18	2	18
NOTA: (*) Dotazione organica unica					

Siffatta situazione non appare, però adeguata alle esigenze dell'Ente che, pertanto, ha già avviato la revisione del provvedimento in esame, attesi i nuovi compiti allo stesso assegnati soprattutto in tema di erogazione del trattamento pensionistico agli statali cessati dal servizio (legge n.335 dell'8 agosto 1995, art. 2)e di credito e servizi sociali agli iscritti (legge n. 662/96, art. 1,

commi 242 e segg.). Si ricorda, infatti, che, con decorrenza dal 1° gennaio 1998, è stata istituita la nuova gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali agli iscritti.

L'Ente ha provveduto, inoltre, alla stesura del "Regolamento organico del personale" per la disciplina interna dei vari aspetti del rapporto di lavoro.

Siffatto Regolamento, sottoposto a modificazioni in relazione alle osservazioni formulate in merito dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Ministero del Tesoro, ha ottenuto l'assenso di quest'ultimo Dicastero, con telex n. 106404 del 28 gennaio 1997.

Dall'esame della tabella sopra riportata, si rileva, comunque, che l'insieme delle risorse umane poste a disposizione dell'INPDAP nel corso del 1998 non presenta significativi scostamenti rispetto alla situazione accertata al termine del precedente esercizio.

Ciò, in quanto alle cessazioni dal servizio accertate in numero di 142 (di cui 18 a tempo determinato) unità, ha corrisposto un consistente ingresso di personale comandato e di nuove

assunzioni, come si avrà modo di meglio chiarire in seguito.

Complessivamente, al termine dell'esercizio finanziario 1998, il personale in servizio presso l'INPDAP (come risulta da tab. 2) ammontava, a n. 6062 unità, delle quali n. 4.220 a tempo pieno, n. 37 in part-time, n. 812 contrattisti addetti al portierato e custodia degli immobili, n. 79 a tempo determinato (contratti di formazione lavoro), n. 829 comandati da altre amministrazioni e n. 21 quale personale della scuola. N. 18 impiegati risultano comandati presso Amministrazioni Statali o altri enti, come risulta dal seguente prospetto riassuntivo:

Personale in servizio presso gli uffici INPDAP al 31 dicembre 1998:

Unità a tempo pieno (di ruolo)	n.	4.220
Unità a tempo determinato (formazione-lavoro)	n.	79
Personale a contratto (portieri e custode di immobili)	n.	812
Personale addetto ai lavori socialmente utili	n.	82
Personale in p.t.	n.	37
Personale della scuola	n.	21
Personale esterno (comandato)	n.	829
Sub totale	n.	6.060

A dedurre:

Personale in posizione di comando presso altre Amministrazioni o enti	n.	19
Totale generale unità	n.	6.062

In pratica, il personale in servizio risulterebbe sufficiente a soddisfare le esigenze poste a base della determinazione dell'organico di diritto, il quale, si ricorda, venne determinato quando ancora all'INPDAP non erano state trasferite le competenze delle DD.PP.T. in tema di pensioni agli statali.

L'Istituto ha assunto idonee iniziative per ottenere dall'Ente Poste Italiane, oggi Ente Poste Spa, il trasferimento nei propri ruoli del personale in posizione di comando.

Analoghe iniziative, poi, hanno interessato il personale del Ministero del Tesoro in posizione di comando presso l'INPDAP, a questo, quindi, trasferito a norma dell'art.11, 2° comma, del D.P.R. n. 38 del 2° febbraio 1998, con contestuale incremento della dotazione organica di diritto.

b) - Reclutamento e progressione in carriera.

Si premette che ai sensi dell'art. 1, comma 46, della legge 23/12/1996, n. 662, l'INPDAP è stato autorizzato all'assunzione di n. 250 nuove unità

di personale delle varie qualifiche. Con delibera del 26.3.1997, n. 529, l'Ente ha stabilito di utilizzare l'indicata disponibilità come di seguito riportato: n. 38 unità, mediante l'assunzione di idonei di precedenti concorsi, n. 23 unità, per l'assunzione dei contrattisti per formazione lavoro; n. 189 posti per nuovi concorsi.

Le procedure di reclutamento sono state regolarmente espletate e sono state, altresì, approvate le graduatorie di merito dei relativi concorsi. In applicazione dell'art. 3 della legge n. 449/1997, intervenuta nel corso dell'espletamento dei concorsi di cui sopra, l'INPDAP ha chiesto ed ottenuto, nel corso del 1998 e nel gennaio 1999, l'autorizzazione ad assumere 406 unità di personale.

Di dette unità di personale, nel corso del 1998, sono state assunte complessivamente n. 129 vincitori del concorso per la VI qualifica funzionale, n. 60 del concorso per la VII qualifica funzionale, n. 18 unità per contratto di formazione lavoro, n. 2 unità nell'ambito delle categorie protette.

assunte a tempo determinato con contratto di formazione lavoro e con onere a carico del trattamento accessorio, ex legge n. 88/1989, n. 76 unità con contratto di diritto privato per le esigenze di portierato e custodia immobili e n. 82 unità quali addetti ai servizi socialmente utili.

Di contro sono cessate dal servizio complessivamente n. 142 unità di cui n. 18 per limiti di età; n. 82 per dimissioni volontarie; n. 4 per passaggio ad altre amministrazioni (in prevalenza. ai sensi dell'art. 7 della legge 70/1975) e n. 38 per altre cause.

Infine, come si dirà meglio in altra parte della presente relazione, presso l'Istituto hanno prestato servizio nel corso del 1998 n. 829 unità di personale in posizione di comando proveniente nella quasi totalità dall'Ente Poste e dalle DD.PP.T. del Tesoro.

c) Trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale

a) Gli oneri per il personale in attività di servizio sono ammontati al termine dell'esercizio finanziario 1998 a complessive L. 426.326.523.595, con un risparmio, rispetto

alla previsione definitiva, di oltre L.469.094 milioni e con una economia di L.42.767 milioni (- 9,1%).

Nel loro complesso detti oneri rappresentano circa lo 0,55% di tutte le spese correnti e si articolano come segue:

			DIFFERENZE	
	1997	1998	Valore assoluto	%
Stipendi e assegni fissi al personale	164.187.391.887	171.460.425.166	7.273.033.279	4,43
Compensi accessori per straordinario, incentivante, produttività, etc.	85.389.713.106	97.287.390.494	11.897.677.388	13,93
Indennità varie: missioni, trasferimenti, etc.	6.006.061.309	6.798.557.394	792.496.085	13,19
Oneri per rinnovi contrattuali	2.849.408.558	1.000.000.000	-1.849.408.558	-64,90
Oneri previdenziali e assistenziali	77.294.576.597	107.010.598.920	29.716.022.323	38,45
Oneri per il personale comandato presso l'Ente	1.379.418.173	33.706.485.064	32.327.066.891	2.343,53
Spese per la formazione e l'addestramento	1.635.888.060	1.146.617.040	-489.271.020	-29,91
Rimborsi e spese varie per il personale	19.766.330	13.641.836	-6.124.494	-30,98
Spese a beneficio del personale	5.837.352.909	3.526.838.246	-2.310.514.663	-39,58
Spese per accertamenti sanitari ai dipendenti	35.503.970	55.385.474	19.881.504	56,00
Benefici assistenziali e sociali a favore del personale	3.859.000.000	4.212.270.250	353.270.250	9,15
Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio	501.865.869	108.321.699	-393.544.170	-78,42
TOTALE	348.995.946.768	426.326.531.583	77.330.584.815	22,16

Elaborando i dati sopra riportati è possibile affermare che:

- il trattamento economico accessorio erogato è pari ad oltre il 56,7% di quello fondamentale. In particolare mentre la spesa per assegni fissi al

personale è aumentata del 4,43%, quella per il trattamento economico accessorio è aumentata di oltre il 11,9%;

- gli oneri per rinnovi contrattuali sono stati accertati in ragione di un miliardo di lire;

- gli oneri previdenziali e assistenziali rappresentano oltre il 39,8% della spesa relativa al trattamento economico fondamentale ed accessorio erogato ai dipendenti;

- la spesa per la formazione e l'addestramento del personale, pari allo 0,26% dell'intera spesa, è notevolmente al di sotto della percentuale (1%) indicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con circolare n. 14 del 24 aprile 1995, ed è altresì inferiore di oltre 489 milioni (- 29,9%) a quella sostenuta nell'esercizio precedente;

- gli oneri per il personale comandato presso l'Istituto, pari a L. 33.706.485.064, hanno confermato il notevole incremento (+ 2.343%) rispetto alla corrispondente spesa dell'esercizio precedente. Tale incremento è da porre in relazione all'utilizzo, in posizione di comando, del personale dall'Ente Poste Italiane e dalle DD.PP.T., di cui si è detto.

b) I principali provvedimenti adottati dall'Ente nel corso dell'esercizio finanziario 1998, in tema di trattamento economico accessorio del personale dipendente, riguardano la sottoscrizione dell'accordo di contrattazione decentrata concordato con le OO.SS. il 24 giugno 1998, divulgato con circ. n.41 del 29/7/98, per la disciplina del sistema premiante nell'anno in questione.

Avuto conoscenza del contenuto della predetta circolare e dell'intervenuta sottoscrizione dell'accordo di contrattazione decentrata, il Collegio, con verbali n. 37 del 28/9/98 e n. 1 dell'8/1/99, ha dapprima chiesto informazioni in merito e successivamente eccepito l'irritualità del procedimento seguito alla luce delle disposizioni legislative e contrattuali al momento vigenti.

Comunque, il sistema premiante dell'Istituto, previsto dall'accordo di contrattazione decentrata per l'anno 1998 sopra richiamato, è risultato costituito:

- dalle risorse, di cui all'art. 35, comma. 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro biennio 94/95 e agli artt. 3 e 6, 5° comma, del C.C.N.L.

biennio 1997/98, riservate al personale delle qualifiche funzionali ed a quello delle qualifiche ad esaurimento, quantificate in L. 26.843 milioni;

- dalle risorse di cui all'art. 18 della legge n.88 del 1989, previste nel limite dello 0,10% delle entrate correnti indicate nel bilancio di previsione e quantificate in L. 39.000 milioni;

- dalle risorse di cui all'art. 5 del D.lgs n. 479 del 1994, quantificate in L. 24.319 milioni.

L'ammontare totale di tali risorse (L.90.162.000.000) non esaurisce il costo degli interventi a favore del personale poiché allo stesso importo vanno sommate le disponibilità finanziarie destinate alla retribuzione delle prestazioni di lavoro straordinario e alla erogazione dell'incentivazione ex legge a favore della decima qualifica funzionale e delle qualifiche dirigenziali, nonché quelle destinate alla remunerazione dei progetti elaborati dal personale dell'Ufficio Tecnico (art. 18, legge n.216/95) e quelle per l'erogazione dei benefici di natura assistenziale e sociale di cui all'art.59 del D.P.R. n. 509/79, di cui si dirà in appresso.

Quanto alle altre questioni concernenti l'erogazione delle indennità di funzione e di mobilità al personale di cui all'art. 15, I comma, della legge n. 88/1989, si soggiunge che le relative deliberazioni non hanno formato oggetto di osservazioni da parte dell'Autorità Ministeriale di Vigilanza.

d) - Benefici sociali ai dipendenti.

L'art. 59 del D.P.R. n. 509 del 1979 prevede la concessione, nei limiti dell'1% delle spese di personale iscritte al bilancio, di benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei propri dipendenti, sotto forma di sussidi, borse di studio, contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale, prestiti e mutui edilizi.

Nel 1998, tali benefici, esclusi quelli relativi alla concessione di prestiti e mutui edilizi, risultano erogati per l'ammontare complessivo di L. 4.212.270.250, cioè in misura lievemente superiore all'1% (L. 4.208 milioni) del totale delle spese di personale impegnato nello stesso periodo, ma in misura percentualmente inferiore all'indicata aliquota dell'1% se riferito alla

spesa "iscritta" quale previsione definitiva (L. 460.151 milioni).

I provvedimenti salienti in materia adottati dal C.d.A. nell'anno in questione hanno riguardato:

- la modifica del tasso di interesse per mutui e prestiti ai dipendenti (delibere n. 896 e 897 del 18/12/98). Nel 1998, sono stati erogati prestiti ai dipendenti per L. 10.721.000 pari allo 0,74% del totale e mutui per L. 1.748.000.000 pari al 2,22% del totale.
- la ripartizione della spesa per benefici sociali ai dipendenti in ragione di:

• L. 630 milioni, per sussidi;

• L. 650 milioni, per borse di studio;

• L. 2.443 milioni, per copertura assicurativa infermità;

• L. 330 milioni, per assistenza climatica;

• L. 25.470.000, per il fondo di garanzia.

Per l'erogazione dei benefici connessi alla copertura assicurativa per malattia è stata costituita apposita associazione tra enti.

Risultano, infine impegnate spese per l'ammontare di L. 3.144.927.908, di cui erogate

L.3.144.927.908, a titolo di oneri a beneficio del personale (cap. 10208), per buoni pasto al personale, spese di trasporto, etc..

e)- Considerazioni conclusive

Tutti gli oneri concernenti il personale vengono posti a carico, secondo criteri di riparto appositamente stabiliti, delle singole ex gestioni, con l'unica eccezione, come già precisato nella precedente parte generale, della Cassa di recente istituzione concernente il fondo per l'erogazione del trattamento pensionistico ai dipendenti dello Stato. Ciò nella ragionevole ovvia considerazione che, nell'anno in questione, l'Ente non ha svolto al riguardo specifiche funzioni amministrative.

3. Il Patrimonio

a) Il Patrimonio immobiliare

Il consuntivo 1998 a differenza di quelli 1996 e 1997 non permette di formulare un giudizio sul rendimento del patrimonio immobiliare dell'INPDAP, sia pure limitando l'analisi agli immobili da reddito, con esclusione degli immobili strumentali, dei collegi e delle case di soggiorno.

Del resto, se il conto patrimoniale non permette di suddividere gli immobili da reddito da quelli strumentali e destinati ad attività sociali, tuttavia, considerando che nel 1997 e nel 1998 non si è provveduto né ad acquisti né a dismissioni di edifici da reddito e che quindi il patrimonio immobiliare da reddito (valutato sempre al prezzo di acquisto) non si è modificato, è possibile ritenere che il valore di quest'ultimo abbia la stessa dimensione degli anni precedenti e cioè di L. 12.617,3 miliardi.

Nella relazione di accompagnamento al conto consuntivo 1997 il Collegio riuscì a calcolare il rendimento degli immobili da reddito dell'INPDAP. Tale operazione, a seguito delle modifiche operate sul piano dei conti e sulla distribuzione delle

poste nei diversi capitoli non può essere ripetuta per il 1998. Ci si limita quindi a sottolineare alcuni valori significativi riferiti al patrimonio immobiliare, confrontati, dove possibile, con i valori del 1996 e del 1997.

Spese impegnate ed entrate accertate con riferimento agli immobili da reddito (in miliardi di lire)

	1996	1997	1998
ENTRATE			
Affitti	452,6	509,7	543,0
Recupero spese conduzione immobili da reddito	73,1	85,6	**
USCITE			
Spese per il service	16,2	20,4	24,1
Spese gestione stabili da reddito	135,0	147,7	(125,3)*
Manutenzione ordinaria (spese correnti)	41,4	134,1	**
Manutenzione straordinaria (spese c/capitale)	5,3	9,9	(113,6)*
Imposte, tasse, etc.	216,9	245,5	(261,8)***

(*) Dato non confrontabile

(**) Valore non identificabile

(***) Stima

La difficoltà a sottrarre e ad aggiungere, nel bilancio 1998, le spese sostenute per conto degli inquilini e quindi di calcolare la quota di entrata e di spesa per l'Istituto, non permette né il confronto con gli anni precedenti né una valutazione quantitativamente soddisfacente della gestione del patrimonio immobiliare. Infatti oltre 142 miliardi di entrate ed altrettante di uscite

per la gestione del patrimonio immobiliare (art. 4 dei capp. 72203 di entrata e 42103 di uscita) sono contabilizzati nelle partite di giro, (pag. 94 e 95 della relazione al Consiglio di Amministrazione). Difficoltà si incontrano anche per le spese di manutenzione dal momento che nel bilancio 1998 manca il capitolo delle manutenzioni ordinarie, i cui valori sono forse inglobati nelle spese per conduzione o confluiti nel capitolo delle manutenzioni straordinarie che risultano chiaramente sovrastimate.

A questo proposito il Collegio dei Sindaci nel richiamare ad una più precisa allocazione delle voci di spesa, segnala che gli uffici hanno già fornito assicurazioni al riguardo, per un miglioramento nel senso desiderato già nel bilancio consuntivo 1999, in preparazione.

Se i dati, a causa delle variazioni nel piano dei conti e della non definita contabilità fra l'Istituto e Società di gestione, non sono tutti comparabili con quelli del 1997 e neppure fra di loro, risulta tuttavia chiaro che nel 1998 vi è stato:

1) un aumento del valore accertato degli affitti (+ 20% rispetto al '96 e più 7% rispetto al '97);

2) un aumento anch'esso deciso delle spese per il service (+ 49% rispetto al 1996 e + 18% rispetto al 1997).

Non è viceversa possibile fornire un giudizio sull'andamento delle spese per manutenzione i cui valori sembrano essere influenzati da diversi criteri classificatori intervenuti nel periodo, nonché delle spese per conduzione a causa delle difficoltà contabili già indicate.

Il Collegio infine ritiene opportuno richiamare l'attenzione sullo squilibrio nei flussi di cassa riferito alle entrate del patrimonio da reddito, e in particolare quelle riferite agli affitti.

Prendendo in considerazione solo il 1997 ed il 1998 si rileva il seguente andamento nella riscossione degli affitti:

Residui inizio esercizio A	Riscossioni nell'esercizio B	Entrate accertate nell'esercizio C	Riscosse nell'esercizio D	Residui aggiunti E=(C-D)	Cancellati nell'esercizio F	Residui a fine esercizio
1997						
302,0	29,0	509,7	424,1	85,6	0,0	358,6
1998						
358,6	22,7	542,9	349,9	193,0	0,5	528,4

Come si vede vi è un accumulo nel tempo dei residui attivi che passano da L. 302 mld a fine 1996 a L. 358,6 mld nel dicembre 1997, a L. 528,4 mld a fine 1998.

Si aggiunga che, se nel 1999 la riscossione dei residui, come segnalato dagli uffici di

ragioneria, è stata più consistente (L. 85,5 mld) essa non è ancora tale da compensare l'accrescersi delle loro dimensioni nel tempo.

Numerose possono essere le cause del fenomeno che può dipendere dai ritardi delle Società di gestione nel trasferire la liquidità, da errori in sede di accertamento, da presenza di morosità, ecc..

E' comunque necessaria, per cominciare ad affrontare il problema, una azione mirata ed incisiva dell'Amministrazione per ridurre il divario fra accertato e incassato o, quantomeno, per evitare che questo continui a crescere.

Nel concludere la disamina del patrimonio immobiliare dell'Istituto, il Collegio, come già in occasione del bilancio consuntivo 1997, richiama l'attenzione sulla situazione degli immobili strumentali e rinnova la raccomandazione come del resto richiesto anche dal C.I.V. per una sollecita predisposizione di un aggiornato piano organico in materia, tenuto conto di taluni fattori condizionanti che, in parte riconducibili ad evenienze recenti o di imminente concretizzazione, concernono in particolare:

- lo squilibrio, talvolta elevato, fra le

diverse sedi, delle quali alcune del tutto insufficienti;

- la difficoltà nel mettere a reddito vecchie sedi non più utilizzate come del resto il Collegio ha avuto modo di riscontrare direttamente;

- la acutizzazione del problema in dipendenza dell'avvenuto passaggio all'INPDAP dei dipendenti del Tesoro addetti al pagamento delle pensioni;

- la derivata indifferibilità che il citato piano generale degli immobili strumentali contenga le indispensabili indicazioni di dettaglio capaci di guidare utilmente l'attività propositiva degli uffici cui è demandato il compito di avviare e concludere le relative procedure istruttorie.

b) Il Patrimonio mobiliare: i titoli.

Il portafoglio titoli dell'Istituto mostra negli ultimi anni una tendenza alla diminuzione in valori nominali correnti. Infatti si è passati dagli L. 8.739 mld in portafoglio a fine 1993, a L. 7.800 mld a fine 1994, a L. 6.509 mld a fine 1995, a L. 6.339 mld a fine 1996, a sole L. 5.032 mld a fine 1997 per giungere a L. 3.532 mld di fine 1998 (consistenze calcolate ai valori di acquisto).

Tale diminuzione è continuata anche nel 1999, anno alla fine del quale il patrimonio titoli dell'Istituto si attestava su 2.936,9 miliardi.

Un ulteriore impoverimento del portafoglio può essere evitato solo se l'Ente vorrà definire, in accordo con i Ministeri Vigilanti, un piano di investimento che assicuri quanto meno il reimpiego della liquidità proveniente dai titoli in scadenza.

Il rendimento, dato il trend discendente del capitale posseduto, è diminuito in valore assoluto rispetto agli anni precedenti passando da L. 709 mld del 1996 a L. 416,25 mld nel 1997 per attestarsi a L. 299,66 mld nel 1998.

Anche il tasso di questo rendimento è lievemente diminuito; esso infatti risulta nel 1998 del 7,3%, non molto inferiore a quello del 1997 (7,8%) nonostante la scadenza dei titoli a maggiore rendimento e l'abbassamento delle rese dei titoli a tasso variabile, trascinate nel 1998 verso il basso dalla diminuzione del saggio di interesse. Tale soddisfacente rendimento trova le sue spiegazioni nelle plusvalenze dei titoli a scadenza nell'anno che hanno fruttato oltre L. 45 mld. Al netto di queste plusvalenze il rendimento

dei titoli fu nel 1998 del 5,82% al netto delle imposte.

c) Prestiti e mutui

I prestiti e mutui hanno una doppia valenza: sociale perché vengono incontro a esigenze degli iscritti e dei dipendenti e reddituale perchè rappresentano un impiego fruttifero delle disponibilità dell'Istituto. Il valore in lire correnti dell'"investimento" in prestiti e mutui, dopo un continuo accrescimento negli anni precedenti, mostra nel 1998 una marcata diminuzione. Infatti il totale del patrimonio attivo in prestiti e mutui era passato da L. 8.687,1 mld a fine 1993, a L. 8.702 mld a fine 1994, a L. 8.736,3 mld a fine 1995, a L. 9.158,3 mld a fine 1996 e a L. 9.261 mld a chiusura dell'esercizio 1997. Esso nel corso del 1998 non si è accresciuto anzi è diminuito di L. 14,6 mld attestandosi a fine anno su un valore di L.9.246,4 mld. Infatti, durante il 1998 è stato maggiore il volume delle restituzioni di quote capitale di prestiti e mutui (L. 5.854 mld) di quello dei prestiti e mutui concessi (L. 5.839,4 mld).

Come per gli immobili ed i titoli, il rendimento dei prestiti e mutui è dato dalle entrate ed

uscite di competenza, come dal seguente prospetto in miliardi di lire correnti.

RENDIMENTO PRESTITI E MUTUI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
Interessi su mutui e su prestiti	786,19	
Abbuoni piccoli prestiti		0
Trattenute per interessi, ecc.		182,15
Prelev. fondo interno rimborso, ecc.		3,26
Rimborso rate versate in più		2,77
Rimborso contr. 0,50% militari		0,01
Rimborso o storno fondo garanzia, ecc.		0,42
Insolvenza su prestiti		0,57
TOTALE	786,19	189,18
SALDO	597,01	

E' da rilevare tuttavia che questo rendimento non è, a differenza di quello dei titoli, tassato alla fonte e quindi da esso va sottratta la parte destinata al fisco.

Permanendo ancora incertezze sulla stima esatta di questo patrimonio e soprattutto mancando allo stato attuale della contabilità la possibilità di distinguere tra prestiti agli iscritti e mutui alle cooperative ed agli enti locali si preferisce, data l'approssimazione comunque inevitabile, di fornire un dato lordo di

rendimento.

Esso è pari nel 1997 al 7,6%, leggermente inferiore a quello dell'anno precedente non dissimile da quello del portafoglio titoli.

Il rendimento così calcolato non tiene però conto dei costi sostenuti al suo interno dall'Istituto per la amministrazione del credito. Esso può, quindi, considerarsi sovrastimato.

Si ricorda che a seguito della contrazione dei tassi di interesse i rendimenti dei titoli come del portafoglio crediti è destinato a contrarsi nel 1999 e ancor più nel 2000.

4. L'acquisto di beni di consumo e servizi

1. Considerazioni generali

Le finalità, la natura e la rilevanza economica e finanziaria che l'aggregato relativo all'acquisto di beni e servizi riveste ai fini dello svolgimento dell'attività di produzione dell'INPDAP sono state ampiamente e ripetutamente evidenziate dal Collegio in sede di esame di precedenti documenti di bilancio. Pertanto ora si ritiene opportuno ricordare che ai fini dell'acquisizione di beni e servizi intesi anche come fattori della produzione che vengono consumati nel processo produttivo/erogativo, l'Ente pone in essere una complessa attività negoziale con imprenditori privati, talché le modalità ed i termini attraverso i quali vengono regolati i relativi rapporti giuridici ed economici costituiscono la fase preliminare dalla quale occorre necessariamente muovere per conseguire l'ottimizzazione dei costi o la massimizzazione dei benefici. Va altresì ricordato che il Collegio sindacale, ha già più volte raccomandato, in sede di esame di provvedimenti amministrativi relativi all'acquisizione di beni e servizi, di adeguare le procedure contrattuali

alla normativa di cui al D. Lg.vo n.157/1996 affinché le prestazioni contrattuali avessero termini e durata certi e che venisse determinata la struttura responsabile nelle fasi pre-negoziali e di esecuzione dei contratti, e ciò, in termini più generali, anche al fine di tutelare l'Ente dal rischio connesso alle minori informazioni delle quali è in possesso rispetto alle imprese contraenti (asimmetria informativa ex ante ed ex post).

Il Collegio, in particolare, ha, fra l'altro, evidenziato, che:

- il ricorso all'art.44 della legge 724/1994, sempreché ne ricorrano comprovate "ragioni di convenienza e di pubblico interesse", costituisce un rimedio affatto eccezionale e derogatorio e che ha una sua logica giuridico-operativa in presenza, fra l'altro, di specifiche garanzie intese ad assicurare la congruità dei prezzi e la convenienza delle forniture, che, come è noto, allo stato non risultano operanti (osservatorio prezzi, rilevazione prezzi da parte dell'ISTAT, etc.);
- l'introduzione nell'assetto istituzionale delle Amministrazioni pubbliche della

programmazione pluriennale, assunta come funzione e come metodo di gestione, postula che al loro interno le attività e gli interventi e quindi le acquisizioni di beni e servizi suscettibili di utilizzazione continuativa e ricorrente vengano valutati ed acquisiti in modo coordinato ed organico e comunque collegati alla durata del ciclo programmatico dovendosi escludere la possibilità di ricorrere a "proroghe", prolungamento termini, riproduzioni contrattuali di durata infrannuale;

per le acquisizioni di beni e servizi, quindi, l'Ente "dovrebbe normalmente provvedere mediante contratti ad esecuzione periodica e continuativa di durata pluriennale con l'esperimento di adeguate e corrette pratiche concorsuali fra idonee imprese, posto che solo dal confronto concorrenziale la stazione appaltante può trarre i maggiori benefici in termini di rapporto qualità-prezzi";

il problema dei rinnovi e delle "proroghe" contrattuali, peraltro ricorrente, deve essere superato mediante una corretta programmazione dell'attività negoziale, un costante

monitoraggio delle varie date di scadenza dei singoli contratti nonché un tempestivo inizio delle procedure contrattuali, e ciò ad evitare, da un lato, condizioni di diffusa deresponsabilizzazione nell'agire amministrativo in ordine alla doverosa osservanza dei tempi di attivazione ed esecuzione delle procedure di gara rispetto alle relative scadenze, e dall'altro, a non porre in essere decisioni informali o situazioni giuridiche non sorrette da connotati di sicura regolarità.

2-La struttura contabile

La struttura dei conti relativa alla categoria in esame presenta, secondo quanto indicato nella relazione illustrativa, voci di spesa a maggior livello di aggregazione motivate in sede di analoga relazione sul bilancio di previsione 1998 "perché ritenute più efficienti sotto il profilo della rilevazione contabile predisposta con il nuovo sistema di contabilità analitica". Siffatta impostazione, com'è noto, ha formato oggetto di rilievo da parte del Collegio sindacale, che nella propria relazione ai documenti contabili previsionali 1998 e 1999, nel formulare numerose e

puntuali osservazioni e considerazioni, aveva rilevato la non aderenza di siffatta impostazione contabile con numerose regole di redazione dei bilanci-tipo degli enti "parastatali" e di principi generali dell'ordinamento contabile pubblico, quali in particolare la regola della comparatività dei bilanci e soprattutto la clausola generale della chiarezza, che, com'è noto, pur assumendo un valore autonomo, indirizza la scelta ed il funzionamento degli schemi obbligatori dei documenti di bilancio espressa, sotto l'aspetto sostanziale, dalla prevista integrazione dei valori di sintesi con informazione di tipo contabile-ragioneristico o di natura analitico-descrittiva.

Le osservazioni del Collegio sindacale sono state poi recepite dall'Ente mediante una riconsiderazione del precedente piano dei conti, tant'è che in sede di relazione sul bilancio di previsione 2000 il Collegio ha ritenuto la nuova struttura contabile della categoria compatibile con le suindicate regole di redazione e con i vigenti modelli quantitativi di bilancio.

Ciò premesso, allo scopo di consentire comunque un confronto con il precedente esercizio, è stata

predisposta la tabella a fine paragrafo sulla base della documentazione richiesta dal Collegio e fornita dagli uffici. Come indicato nella relazione tecnica, al Cap.10401 "Acquisto beni" risultano accorpate le seguenti "voci":

- cap.10401 "acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste;
- cap.10404 stampati, nastri magnetici ed altro materiale di consumo per l'elaborazione automatica dei dati";
- cap.10407 "stampa, modelli, acquisto cancelleria ed altro materiale di consumo";
- cap.10415 "oneri di rappresentanza";

Inoltre al cap. 10402 "acquisto servizi e spese connesse" sono state accorpate le seguenti voci:

- cap.10413 "manutenzione, noleggio ed esercizi mezzi di trasporto" (che include "il noleggio di hardware e apparecchiature ausiliarie con quello di altre attrezzature di ufficio e relative manutenzioni");
- cap.10411 "spese per pulizia ed igiene dei locali adibiti ad ufficio";
- cap.10412 "spese per il facchinaggio, trasporti e spedizioni varie";

- cap.10416 "spese di vigilanza", nonché altre voci, per le quali la relazione in esame non indica i capitoli relativi all'anno 1997 come "assistenza tecnico-specialista e manutenzione CED e quanto altro connesso al sistema informativo e non appostato alle spese in conto capitale".

Dalla predetta relazione tecnica risulta altresì che l'attuale cap.10415 "compensi onorari commissioni ed incarichi speciali", (che nel 1997 accoglieva le "spese di rappresentanza") include le spese per le consulenze esterne.

In relazione a ciò, il Collegio pur facendo presente che il nuovo piano dei conti ha già trovato applicazione in sede di impostazione del bilancio di previsione 1999, rappresenta l'imprescindibile esigenza di evitare per il futuro il ripetersi di frequenti modifiche alla struttura contabile, posto che bilanci non confrontabili con quelli degli esercizi precedenti non sarebbero in grado di assolvere alla più ampia funzione, ora riconosciuta anche dal regolamento di contabilità dell'Ente, di modello rappresentativo (e di apprezzamento) della realtà gestionale nonché di strumento di comportamento

atto a fornire le necessarie informazioni sulle condizioni aziendali per orientare i comportamenti sia degli organi di governo dell'Ente sia dei soggetti esterni.

D'altra parte il mancato rispetto delle regole di redazione dell'adattamento degli schemi di bilancio standardizzati non può essere superato su un piano di legittimità e regolarità formale da appositi elaborati contabili o informazioni supplementari di carattere analitico-descrittivo, non potendo questi ultimi documenti assolvere alla funzione di integrare i modelli standardizzati non correttamente redatti, e quindi, non in grado di fornire informazioni minime e neutrali agli utilizzatori.

3-analisi dei dati contabili

L'aggregato in esame evidenzia impegni per complessive L.285.254,7 milioni con una differenza rispetto alle previsioni definitive (L.297.175,0 milioni) di L.-11.920,3 milioni. A livello di singoli importi, gli scostamenti di maggiore significatività si sono verificati nel cap.10401 "acquisto di beni"(L.-17.339,2 milioni), nel cap. 10405 "spese postali, telegrafiche, etc." (-37.214,7 milioni), nel cap.10410 "spese

manutenzione stabili da reddito" (-4.965,7 milioni), nel cap. 10409 "spese assicurazioni immobili" (-L.3.640,0 milioni), nel cap.10415 "compensi onorari commissioni ed incarichi speciali" (-L.6.670,2 milioni) e nel cap. 10413 "spese gestione immobili da reddito" (+L. 78.483,4 milioni).

Rispetto a tale ultimo scostamento la relazione tecnica avrebbe dovuto fornire più adeguati elementi informativi, anche per le implicazioni che ne conseguono sul piano della responsabilità gestionale:

Dal raffronto impegni e pagamenti emerge a livello di categoria che a fronte di impegni per complessive L.285.254,7 milioni i pagamenti sono ammontati a L.187.995,7 milioni e rimangono da pagare L.97.258,9 milioni. Gli scostamenti di maggiore rilievo attengono al cap. 10413 per L.36.804,1 milioni, che risultano inferiori alle previsioni definitive (L.46.245,0 milioni), al cap.10402 per L.40.831,8 milioni, al cap.10410 per L.6.463,2 milioni.

La tabella riportata a fine paragrafo come sopra già detto consente un raffronto limitato e parziale delle voci di spesa relative ai "beni e

servizi" per i due esercizi finanziari 1997 - 1998 sia a livello di categoria che per singoli capitoli, ed evidenzia che talune spese relative al 1998 non risultano più iscritte alla categ. IV. Pertanto quanto evidenziato nella presente relazione va opportunamente integrato con i dati e le informazioni fornite dall'apposita relazione tecnica, cui si rinvia anche per maggiori dettagli.

Tale relazione ed i prospetti contabili forniti dagli uffici non consentono, peraltro, una lettura agevole degli omologhi dati di bilancio relativi agli anni 1997 - 1998. Ciò premesso si passa all'analisi finanziaria dei dati esposti in bilancio, il cui apprezzamento va ovviamente effettuato tenendo presente quanto sopra evidenziato.

Gli impegni di tale categoria, pari a L. 285,254 mld. fanno registrare, rispetto al 1997 (L.401,068 mld.) una diminuzione di L. 115.814 mld; l'incidenza sulle spese correnti che nel 1997 era del 0,56%, risulta nel 1998 dello 0,37% con una riduzione pari allo 0,19%. I pagamenti in c/competenza (L.137,995 mld) costituiscono il

65,9% degli impegni e registrano un peggioramento rispetto all'anno 1997 (- 9,8%).

Gli impegni per la gestione e la manutenzione degli stabili da reddito, che costituiscono la voce maggioritaria (L. 267,951 mld) registrano rispetto al decorso esercizio finanziario (L. 281,777 mld) un decremento di L. 13,826 mld, pari al 4,90%. Il livello di tale spesa presenta tuttavia valori inferiori a quelli reali in quanto non include gli ulteriori oneri per l'amministrazione del patrimonio in "service" a causa di ritardi nella presentazione dei rendiconti da parte delle Società di service e di carenze nell'uso del piano dei conti (vedi relazione tecnica, pagg. 92 e 93). Ne consegue, peraltro, l'impossibilità, allo stato, di valutare in sede di bilancio l'effettiva entità dell'onere sostenuto, talchè i dati di raffronto negli ultimi due esercizi finanziari risultano privi di concretezza e significatività. Al riguardo giova comunque ricordare che in sede di esame del nuovo piano dei conti da utilizzare per il bilancio 1999, il Collegio ebbe a sottolineare l'esigenza che "gli oggetti di spesa di cui al predetto cap. 10423 (che includeva voci promiscue fra i quali

l'onere per l'amministrazione del patrimonio) venissero disaggregati e la voce relativa alla amministrazione del patrimonio - che peraltro assorbe integralmente la dotazione del capitolo stesso - venisse imputata, secondo corretti principi contabili al pertinente capitolo relativo alla gestione degli immobili da reddito".

Il Collegio ebbe anche ad esprimere l'opinione, condivisa dall'Amministrazione, che "la rigorosa osservanza dei principi di chiarezza e di specificazione del bilancio comporta anche l'esigenza di valutare separatamente i costi indiretti affidati in gestione a terzi e quelli sostenuti in via residuale dall'Ente su base contrattuale".

Una differente evoluzione presentano in termini quantitativi gli impegni relativi al cap. 10403 "spese per pubblicazioni e promozione immagine dell'Istituto" (L. 4,989 mld), che nel 1997 erano appostate ai capp. 10421, 10435, 10425, 10428, 10436 (ved. tabella relazione tecnica pag. 96), al cap. 10414 "spese per la formazione e l'addestramento del personale dipendente" (- L.0,489 mld) (nel conto consuntivo 1997 figuravano iscritti al cap. 10208), al cap. 10415

"compensi ed onorari per commissioni ed incarichi speciali" (+ L. 3,290 mld) (nel 1997 aggregava i capp. 10424 e 10434). In proposito si fa presente che tale incremento, rispetto al 1997, determinato principalmente dalla lievitazione delle occorrenze informatiche che sono passate da L. 795 milioni a L. 5,377 mld, è, in particolare, scaturito dall'applicazione della delibera consiliare n. 655 del 3.11.1997, relativa alla aggiudicazione della gara per l'acquisizione delle risorse aggiuntive fornite dalla R.T.I. Finsiel sotto forma di competenze' tecniche, esperienze progettuali ritenute indispensabili per la realizzazione del nuovo sistema informatico e per completare il piano di revisione e/o realizzazione di nuove procedure amministrative di supporto.

Registrano incrementi gli impegni relativi al cap.10408 "Assicurazione degli immobili" (nel 1997 al cap. 10418) (+ L. 3.650 mld), al cap. 10406 "spese illuminazione, acqua e riscaldamento" (+ L.2,110 mld) (nel 1997, ai capp. 10409 e 10410).

Regrediscono gli impegni relativi alla "manutenzione degli immobili strumentali" (nel 1998: capp. 10410, 10411, 10412; nel 1997

cap.10420) (- L. 1.967 mld). Tale diminuzione come sottolineato nella relazione tecnica (pag. 91) è presumibilmente ascrivibile alla non chiara identificazione dell'oggetto dei capitoli relativi al 1998 secondo quel piano dei conti (manutenzione ed adattamento) con la non corrispondenza degli adattamenti alla manutenzione straordinaria, invece rappresentata univocamente ed unicamente al successivo cap. 21103 in c/capitale.

Gli impegni inerenti alle spese per l'informatica, che nel 1997 ammontavano a complessive L.37.566,84 milioni (di cui L. 16.548,35 milioni di parte corrente e L. 21.018,49 milioni di parte capitale) ammontano nel 1998 a L. 63.412,54 milioni, con un incremento di L. 25.845,69 milioni.

Giova sottolineare che l'Ente per l'anno 1998, in accoglimento delle osservazioni formulate dal Collegio con la propria relazione al conto consuntivo 1997, ha considerato fra le spese per l'informatica le spese per la formazione ed addestramento del personale, i corsi per l'informatizzazione nonché altre spese inerenti al "settore" (beni di consumo, servizi, consulenze, etc.).

In proposito il Collegio deve ancora una volta evidenziare che a fronte dei notevoli oneri che l'Ente ha sostenuto e sostiene per il sistema informatico e nonostante gli sforzi compiuti per il suo adeguamento, i risultati sinora conseguiti sono quantomeno da considerare limitati e parziali se non deludenti in relazione all'assetto dimensionale ed operativo del processo di informatizzazione, che peraltro stenta ad evolversi con la necessaria velocità secondo logiche funzionali all'organizzazione aziendale, che com'è noto richiedono flussi informativi diversificati sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo al fine di soddisfare le esigenze dei vari livelli decisionali.

E' pertanto da auspicare che, superati i vincoli operativi derivanti dalla lunga coesistenza di sistemi informatici ereditati dalle diverse amministrazioni poi confluite nell'INPDAP ed improntati a logiche e procedure "proprietarie" e costose, e facendo leva sull'esperienza acquisita si pervenga in tempi ragionevoli ad un definitivo assetto del sistema informatico integrato, completo e congruente, tale cioè da coprire efficacemente le complesse funzioni ed attività

svolte, in modo che possa rivelarsi, secondo gli intendimenti dell'Ente, quel fattore strategico di innovazione organizzativa e gestionale necessario per l'ottimale perseguimento delle proprie finalità istituzionali nell'interesse dei cittadini, considerati, fondatamente, non più destinatari passivi dei servizi, bensì come proprietari dei medesimi.

(in milioni di lire)			CONSUNTIVI			
			1997	Incidenza % su spese correnti	1998	Incidenza % su spese correnti
Tot.Cat.4		Spese acquisto beni di consumo e servizi + incidenza % su spese corr.	401.068,24	0,56	285.254,71	0,37
capitoli				Incidenza % su spese ctg.4		Incidenza % su spese ctg.4
1997	1998					
10408	1040501/02	postali,telegrafiche,telefoniche	18.871,07	4,71	17.305,31	6,07
10411	1040205	pulizia,igiene locali uffici	10.051,94	2,51	10.320,39	3,62
10413	1040202	manut.nol.app.mobilia e attrez.	1.397,35	0,35	276,95	0,10
10416	1040208	vigilanza	2.996,14	0,75	3.751,03	1,31
10418	1040704	premi di assicurazione automezzi	2.139,64	0,53	101,46	0,04
	1040801/02/03	premi di assicurazione immobili			7.789,96	2,73
10419	1040901/02/03	fitto e oneri acc. locali adibiti uffici	763,95	0,19	2.118,55	0,74
10420	1041001/02	manut. stabili strumentali	14.509,41	3,62	12.543,51	4,40
10423	1040211	servizi svolti da altri enti per accertamento e riscoss. prestazioni e amministrazione patrimonio	20.386,41	5,08	24.166,67	8,47
10424 10434	1041501/02	(compensi, rimborsi ed onorari per Commissioni e speciali incarichi,ivi compresi quelli che riguardano l'INPDAP nel suo insieme)	7.601,51	1,90	10.890,81	3,82
10426	1020801/02/03	servizio mensa,asili nido,trasp.pers.	5.602,07	1,40	3.526,83	
10430	10413	gestione stabili da reddito(pulizia, portieri,custodia,ecc.)	147.671,34	36,82	125.328,40	3,82
10431	4210304	manut.adatt.stabili da reddito	134.105,91	33,44	142.622,82	

SEZIONE III - LE GESTIONI

1. Gestione Fondo di previdenza per i dipendenti civili e militari dello Stato e loro superstiti (ex Enpas)

Come risulta dalla tabella riassuntiva degli andamenti previsti (tab. 1) di seguito riportata, la gestione evidenzia, in termini di competenza, un disavanzo di esercizio per l'anno 1998 di lire 1.715,493 miliardi (e un avanzo di lire 1.704,116 miliardi in termini di cassa).

Questo risultato comprende (tab. 2) un disavanzo di lire 1.695,519 miliardi nel rapporto tra entrate e uscite correnti e un disavanzo di lire 19,973 miliardi nel rapporto entrate/uscite in conto capitale. L'avanzo finanziario dato dalla differenza tra deficit di competenza e avanzo di Amministrazione a fine anno ammonta a lire 963,299 miliardi. Le partite di giro si compensano naturalmente in entrata e in uscita. E' emerso invece, un differenziale tra il dato del 1998 e quello dell'anno precedente di lire - 1.908,914 miliardi per quanto riguarda la cassa (Tab. 3). Un risultato che rimane positivo (per lire 1.704,116 miliardi) in conseguenza di un consistente avanzo di cassa al 31.12.1997 pari a lire 3.613,030

miliardi in grado di compensare il disavanzo, nel 1998, tra riscossioni e pagamenti.

Tab.1 - Ex Enpas (in miliardi di lire)

Avanzo/disavanzo Amm. al 31.12.1997 (A)	Entrate (B)	Spese (C)	Avanzo/disavanzo d'esercizio 1998 (D = C - B)	Avanzo/disavanzo finanz.al 31.12.98 (E = D - A)
2.678,792	14.960,989	16.676,482	- 1.715,493	+ 963,299

Situazione di cassa Esercizio 1998

Avanzo cassa al 31.12.1997 (A)	Riscossioni (B)	Pagamenti (C)	Avanzo/disav. d'esercizio 1998 (D = C - B)	Avanzo/disav. Cassa al 31.12.98 (E = D - A)
3.613,030	14.518,783	16.427,697	- 1.908,914	1.704,116

Mettendo a confronto i risultati del rendiconto 1998 con quelli relativi all'anno precedente (tab. 3), si riscontra che a fronte di un incremento degli accertamenti per lire 784,801 miliardi (+5,54%) si sono avuti maggiori impegni per lire 3.851,518 miliardi (+ 30,3%). Tale andamento è dovuto in larga misura all'incremento di lire 2.610,812 miliardi relativo alle spese correnti, a fronte di un sostanziale dimezzamento delle spese in conto capitale. Per comprendere i reali processi contabili della Gestione, questi risultati vanno considerati in relazione all'andamento delle entrate, per le quali c'è da

segnalare una lieve flessione delle entrate correnti (-1,40%), a sua volta determinata da una diminuzione di lire 395 miliardi circa per le entrate contributive, da un forte incremento delle entrate per trasferimenti correnti (+ lire 1.146,996 miliardi). Per quanto concerne le entrate in conto capitale va notata una flessione pari a lire 1.218,072 miliardi, in gran parte connessi all'attività immobiliare dell'Ente (e presumibilmente alle mancate dismissioni). In conclusione, mettendo a confronto il saldo positivo riscontrato dalla Gestione nel 1997 (+lire 1.351,223 miliardi) con quello negativo del 1998 (- lire 1.715,492) non si può non notare un peggioramento dell'andamento contabile di competenza per oltre 3.000 miliardi, nel corso del 1998.

Considerando le previsioni definitive 1998, si nota (tab. 4) uno scostamento con il risultato finale del rendiconto sia sul versante degli accertamenti che su quello degli impegni, dovuto in prevalenza, in ambedue i casi, alle partite di giro. Il disavanzo finanziario di competenza a consuntivo risulta superiore di lire 146,706 miliardi (+ 9,35%) rispetto a quello indicato nelle previsioni definitive.

Tab. 2 ex ENPAS

ENTRATE (in milioni di lire)					
	CONSUNTIVO 97 ACCERTAMENTI	PREVISIONI DEFINITIVE 1998	CONSUNTIVO 98 ACCERTAMENTI	DIFFERENZE CONS.98/CONS.97	DIFFERENZE PREV./ACCERT. 1998
Entrate correnti (Tit. I,II, III)	6.735.373,15	7.147.181,00	6.641.090,10	-94.283,05	-506.090,90
Entrate in c/capitale (Tit.IV, V, VI)	1.910.655,53	114.192,00	692.583,08	-1.218.072,45	578.391,08
Partite di giro (Tit. VII)	5.530.159,44	10.503.187,00	7.627.316,76	2.097.157,32	-2.875.870,24
TOTALI	14.176.188,12	17.764.560,00	14.960.989,94	784.801,82	-2.803.570,06
SPESE					
	CONSUNTIVO 97 IMPEGNI	PREVISIONI DEFINITIVE 1998	CONSUNTIVO 98 IMPEGNI	DIFFERENZE CONS.97/CONS.98	DIFFERENZE PREV./IMPEGNI 1998
Spese correnti (Tit. I)	5.725.796,71	8.685.733,00	8.336.609,10	2.610.812,39	-349.123,90
Spese in c/capitale (Tit. II,III)	1.569.008,25	144.426,00	712.556,71	-856.451,54	568.130,71
Partite di giro (Tit. IV)	5.530.159,44	10.503.187,00	7.627.316,75	2.097.157,31	-2.875.870,25
TOTALI	12.824.964,40	19.333.346,00	16.676.482,56	3.851.518,16	-2.656.863,44

Tab. n. 3 ex ENPAS 1/2 118

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	5.647.971.534.390	5.252.773.502.733	-395.198.031.657	-7,00
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	8.051.270.434	1.155.047.966.761	1.146.996.696.327	14.246,16
TIT. III	Altre entrate	1.079.350.349.366	233.268.632.871	-846.081.716.495	-78,39
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.735.373.154.190	6.641.090.102.365	-94.283.051.825	-1,40
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.908.387.470.828	113.538.083.209	-1.794.849.387.619	-94,05
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	2.268.062.904	39.215.529	-2.228.847.375	-98,27
TIT. VI	Accensione di prestiti	0	579.005.787.191	579.005.787.191	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	1.910.655.533.732	692.583.085.929	-1.218.072.447.803	-63,75
TIT. VII	Entrate per partite di giro	5.530.159.441.566	7.627.316.753.050	2.097.157.311.484	37,92
	TOTALE ACCERTAMENTI	**14.176.188.129.488**	**14.960.989.941.344**	**784.801.811.856**	**5,54**
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	5.725.796.709.337	8.336.609.108.052	2.610.812.398.715	45,60
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	1.569.008.251.932	712.556.715.469	-856.451.536.463	-54,59
TIT. IV	Spese per partite di giro	5.530.159.441.566	7.627.316.753.050	2.097.157.311.484	37,92
	TOTALE IMPEGNI	**12.824.964.402.835**	**16.676.482.576.571**	**3.851.518.173.736**	**30,03**
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**1.351.223.726.653**	**-1.715.492.635.227**	**-3.066.716.361.880**	

Tab. n. 3 ex ENPAS 2/2 119

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA				
RISCOSSIONI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
in c/competenza	12.382.834.995.141	12.879.955.387.711	497.120.392.570	4,01
in c/residui	1.190.484.037.998	1.638.827.877.315	448.343.839.317	37,66
TOTALE RISCOSSIONI	13.573.319.033.139	14.518.783.265.026	945.464.231.887	6,97
Fondo di cassa iniziale	2.822.015.061.483	3.613.030.747.754	791.015.686.271	
PAGAMENTI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
in c/competenza	8.218.204.391.976	12.136.911.190.390	3.918.706.798.414	47,68
in c/residui	4.564.098.954.892	4.290.786.313.033	-273.312.641.859	-5,99
TOTALE PAGAMENTI	12.782.303.346.868	16.427.697.503.423	3.645.394.156.555	28,52
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.613.030.747.754	1.704.116.509.357	-1.908.914.238.397	

Tab. n. 4 ex ENPAS 120

(In milioni di lire)	RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA				
ACCERTAMENTI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		PREV. DEF. 1998	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Entrate Contributive	5.450.000,00	5.252.773,50	-197.226,50	-3,62
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti	3.619,00	1.155.047,97	1.151.428,97	31.816,22
TIT. III	Altre entrate	1.693.562,00	233.268,63	-1.460.293,37	-86,23
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.147.181,00	6.641.090,10	-506.090,90	-7,08
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	114.072,00	113.538,08	-533,92	-0,47
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	120,00	39,21	-80,79	-67,33
TIT. VI	Accensione di prestiti	0,00	579.005,79	579.005,79	#DIV/0!
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	114.192,00	692.583,08	578.391,08	506,51
TIT. VII	Entrate per partite di giro	10.503.187,00	7.627.316,76	-2.875.870,24	-27,38
	TOTALE ACCERTAMENTI	**17.764.560,00**	**14.960.989,94**	**-2.803.570,06**	**-15,78**
IMPEGNI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		PREV. DEF. 1998	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	SPESE CORRENTI	8.685.733,00	8.336.609,10	-349.123,90	-4,02
TIT. II	Spese in c/capitale	144.316,00	133.441,73	-10.874,27	-7,54
TIT. III	Estinzione di mutui e anticipazioni	110,00	579.114,98	579.004,98	526.368,16
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	144.426,00	712.556,71	568.130,71	393,37
TIT. IV	Spese per partite di giro	10.503.187,00	7.627.316,76	-2.875.870,24	-27,38
	TOTALE IMPEGNI	**19.333.346,00**	**16.676.482,57**	**-2.656.863,43**	**-13,74**
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	-1.568.786,00	-1.715.492,63	-146.706,63	9,35

2. Gestione ex INADEL

Come risulta dalla tabella riassuntiva nel 1998 la gestione ex Istituto Nazionale Assistenza Dipendenti Enti Locali mostra (tab.1) un avanzo di competenza di 290,1 miliardi, quali differenza fra 3.800,6 mld di entrate accertate e 3.510,5 mld di uscite impegnate. Tale risultato positivo è però la risultante di saldi diversi fra poste correnti (che sono in squilibrio per 341,2 mld) e poste in conto capitale (che sono attive per 631,3 mld).

L'avanzo è stato quindi ottenuto a spese del patrimonio: la voce più consistente, che trasforma quello che poteva presentarsi come un disavanzo della gestione in un avanzo, è quella riguardante il realizzo di titoli mobiliari per L. 671,9 mld (cap. 41301 delle entrate).

Come per l'ENPAS, il dato INADEL capovolge il risultato positivo degli anni precedenti, quando le spese correnti erano inferiori alle entrate correnti e le entrate contributive seguivano le spese per prestazioni istituzionali.

Entrate contributive e prestazioni istituzionali INADEL nel 1997 e nel 1998 (miliardi di competenza)

	1997	1998
Entrate contributive	2.688,8	2.376,7
Prestazioni istituzionali*	2.082,1	2.787,9
Differenza	+ 606,7	- 411,2

(* Escluse le spese per convitti e borse di studio)

Passando ad esaminare il rendiconto di cassa, si rilevano, anche per la gestione ex INADEL, gli stessi fenomeni rilevati per l'intero bilancio INPDAP, e cioè un incremento (rispetto al 1997) dei residui, ma dei residui passivi in misura molto maggiore di quelli attivi, con un conseguente incremento del fondo di cassa che passa dai 315 mld del consuntivo 1996, agli 802 mld del consuntivo 1997 per toccare i 1.427,6 mld il 31 dicembre 1998. (tab. 2)

Si fa notare tuttavia come questo gonfiarsi del fondo di cassa sia in parte anche dovuto a ritardi nella estinzione di pagamenti di partite di giro, dal momento che nel 1998 furono incassati L. 400 mld per i diversi oneri delle partite di giro ma trasferiti solo L. 313 mld.

Tab. 1 ex INADEL 123

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		CONSUNTIVO 1997	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Entrate Contributive	2.688.755.237.847	2.376.719.293.572	-312.035.944.275	-11,61
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	13.087.259.774	12.226.786.022	-860.473.752	-6,57
TIT. III	Altre entrate	277.939.609.232	258.552.871.598	-19.386.737.634	-6,98
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.979.782.106.853	2.647.498.951.192	-332.283.155.661	-11,15
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	3.878.175.344	674.828.357.458	670.950.182.114	17.300,67
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	298.838.664	3.549.947.460	3.251.108.796	1.087,91
TIT. VI	Accensione di prestiti	0	80.000.000.000	80.000.000.000	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	4.177.014.008	758.378.304.918	754.201.290.910	18.055,99
TIT. VII	Entrate per partite di giro	503.825.868.630	394.725.899.684	-109.099.968.946	-21,65
	TOTALE ACCERTAMENTI	**3.487.784.989.491**	**3.800.603.155.794**	**312.818.166.303**	**8,97**
IMPEGNI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		CONSUNTIVO 1997	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Spese correnti	2.326.652.240.231	2.988.680.721.357	662.028.481.126	28,45
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	14.159.121.555	127.080.006.300	112.920.884.745	797,51
TIT. IV	Spese per partite di giro	503.825.868.630	394.725.899.684	-109.099.968.946	-21,65
	TOTALE IMPEGNI	2.844.637.230.416	3.510.486.627.341	665.849.396.925	23,41
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**643.147.759.075**	**290.116.528.453**	**-353.031.230.622**	

Tab. 2 ex INADEL 124

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA				
RISCOSSIONI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
in c/competenza	2.915.307.053.698	3.528.004.103.153	612.697.049.455	21,02
in c/residui	446.942.073.967	500.541.127.479	53.599.053.512	11,99
TOTALE RISCOSSIONI	3.362.249.127.665	4.028.545.230.632	666.296.102.967	19,82
Fondo di cassa iniziale	315.077.416.197	802.006.144.750	486.928.728.553	
PAGAMENTI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
in c/competenza	2.723.232.322.753	3.358.646.570.469	635.414.247.716	23,33
in c/residui	152.088.076.359	44.260.282.147	-107.827.794.212	-70,90
TOTALE PAGAMENTI	2.875.320.399.112	3.402.906.852.616	527.586.453.504	18,35
Fondo di cassa al 31 dicembre	802.006.144.750	1.427.644.522.766	625.638.378.016	

3. Gestione istituzionale Assicurazione vita (ex Enpdep)

Come risulta dalla tabella riassuntiva degli andamenti previsti (tab. 1) di seguito riportata, la gestione evidenzia, in termini di competenza, un avanzo d'esercizio di lire 4,252 miliardi (il saldo di cassa è pari a + lire 13,147 miliardi). Tale risultato deriva (tab. 2) da un saldo attivo di parte corrente di lire 13,213 miliardi e da un saldo negativo di parte capitale di lire 8,962 miliardi; le partite di giro si compensano, naturalmente, in entrata e in uscita. L'avanzo finanziario dato dalla somma tra avanzo di amministrazione al 31/12/97 e quello di competenza, a fine anno, ammonta a lire 59,421 miliardi. Per quanto riguarda la cassa è emerso un differenziale tra il risultato del 1998 e quello dell'anno precedente di L.10,131 miliardi. Ciò determina un fondo cassa al 31 dicembre pari a L. 13,147 miliardi.

Tab. 1

EX ENPDEP (in miliardi di lire)				
(A)	(B)	(C)	(D=B-C)	(E=A+B-C)
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/1997	ENTRATE	SPESE	AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO 1998	AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO AL 31/12/1998
55,169	68,513	64,261	4,252	59,421
SITUAZIONE DI CASSA ESERCIZIO 1998				
(A)	(B)	(C)	(D=B-C)	(E=A+B-C)
AVANZO CASSA AL 31/12/1997	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO 1998	AVANZO/DISAVANZO CASSA AL 31/12/1998
3,015	49,062	38,930	10,132	13,147

Mettendo a confronto (tab. 3) il rendiconto 1998 con quello dell'anno precedente, balza in evidenza un importante diminuzione delle entrate accertate (- lire 3,9 miliardi). Ancora più consistente è la diminuzione delle entrate correnti (- lire 6,9 miliardi) e di quelle contributive in particolare (- lire 3,9 miliardi), nonché delle entrate in conto capitale (- lire 175 milioni). In calo anche le spese correnti (- lire 1,162 miliardi) e in aumento quelle in conto capitale (+ lire 2,827 miliardi). La situazione, comunque, rimane in equilibrio in forza di un dato strutturale: le entrate contributive (ancorchè in flessione rispetto all'anno precedente) restano superiori alle spese correnti (anch'esse in calo per oltre un miliardo di lire).

Da notare, anche in questo caso, un risultato invertito e di segno positivo, a consuntivo, rispetto alle previsioni definitive per il 1998 (tab.4).

Tab. 2 ex ENPDEP 127

ENTRATE (in milioni di lire)					
	CONSUNTIVO 1997 ACCERTAMENTI	PREVISIONI DEFINITIVE 1998	CONSUNTIVO 1998 ACCERTAMENTI	DIFFERENZE CONS.98/CONS.97	DIFFERENZE PREV./ACCERT. 1998
Entrate correnti (Tit. I,II, III)	37.313,61	30.000,00	30.404,29	-6.909,32	404,29
Entrate in c/capitale (Tit.IV, V, VI)	800,38	1.425,00	626,20	-174,18	-798,80
Partite di giro (Tit. VII)	34.300,96	28.703,00	37.482,89	3.181,93	8.779,89
TOTALI	**72.414,95**	**60.128,00**	**68.513,38**	**-3.901,57**	**8.385,38**
SPESE					
	CONSUNTIVO 97 IMPEGNI	PREVISIONI DEFINITIVE 1998	CONSUNTIVO 98 IMPEGNI	DIFFERENZE CONS.97/CONS.98	DIFFERENZE PREV./IMPEGNI 1998
Spese correnti (Tit. I)	18.352,61	29.460,00	17.190,34	-1.162,27	-12.269,66
Spese in c/capitale (Tit. II,III)	6.761,33	20.805,00	9.588,41	2.827,08	-11.216,59
Partite di giro (Tit. IV)	34.300,96	28.703,00	37.482,89	3.181,93	8.779,89
TOTALI	**59.414,90**	**78.968,00**	**64.261,64**	**4.846,74**	**-14.706,36**

Tab. n. 3 ex ENPDEP 1/2 128

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	33.433.375.673	29.480.143.387	-3.953.232.286	-11,82
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	0	0	
TIT. III	Altre entrate	3.880.232.308	924.148.352	-2.956.083.956	-76,18
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	37.313.607.981	30.404.291.739	-6.909.316.242	-18,52
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	800.385.822	625.335.062	-175.050.760	-21,87
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0	871.818	871.818	
TIT. VI	Accensione di prestiti	0	0	0	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	800.385.822	626.206.880	-174.178.942	-21,76
TIT. VII	Entrate per partite di giro	34.300.957.350	37.482.890.332	3.181.932.982	9,28
	TOTALE ACCERTAMENTI	**72.414.951.153**	**68.513.388.951**	**-3.901.562.202**	**-5,39**
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	18.352.613.013	17.190.336.259	-1.162.276.754	-6,33
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	6.761.337.946	9.588.415.158	2.827.077.212	41,81
TIT. IV	Spese per partite di giro	34.300.957.350	37.482.890.332	3.181.932.982	9,28
	TOTALE IMPEGNI	**59.414.908.309**	**64.261.641.749**	**4.846.733.440**	**8,16**
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**13.000.042.844**	**4.251.747.202**	**-8.748.295.642**	

Tab. n. 3 ex ENPDEP 2/2 129

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA				
RISCOSSIONI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
in c/competenza	51.517.798.388	44.405.500.532	-7.112.297.856	-13,81
in c/residui	761.942.618	4.656.886.033	3.894.943.415	511,19
TOTALE RISCOSSIONI	52.279.741.006	49.062.386.565	-3.217.354.441	-6,15
Fondo di cassa iniziale	2.581.691.430	3.015.571.769	433.880.339	
PAGAMENTI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
in c/competenza	45.102.736.325	33.929.683.046	-11.173.053.279	-24,77
in c/residui	6.743.124.342	5.000.725.215	-1.742.399.127	-25,84
TOTALE PAGAMENTI	51.845.860.667	38.930.408.261	-12.915.452.406	-24,91
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.015.571.769	13.147.550.073	10.131.978.304	

Tab. n. 4 ex ENPDEP 130

(In milioni di lire)	RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA				
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		PREV. DEF. 1998	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	28.200,00	29.480,14	1.280,14	4,54
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
TIT. III	Altre entrate	1.800,00	924,15	-875,85	-48,66
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	30.000,00	30.404,29	404,29	1,35
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.410,00	625,33	-784,67	-55,65
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	15,00	0,87	-14,13	-94,20
TIT. VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	1.425,00	626,20	-798,80	-56,06
TIT. VII	Entrate per partite di giro	28.703,00	37.482,89	8.779,89	30,59
	TOTALE ACCERTAMENTI	**60.128,00**	**68.513,38**	**8.385,38**	**13,95**
IMPEGNI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		PREV. DEF. 1998	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	SPESE CORRENTI	29.460,00	17.190,34	-12.269,66	-41,65
TIT. II	Spese in c/capitale	20.805,00	9.588,41	-11.216,59	-53,91
TIT. III	Estinzione di mutui e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	20.805,00	9.588,41	-11.216,59	-53,91
TIT. IV	Spese per partite di giro	28.703,00	37.482,89	8.779,89	30,59
	TOTALE IMPEGNI	**78.968,00**	**64.261,64**	**-14.706,36**	**-18,62**
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	-18.840,00	4.251,74	23.091,74	-122,57

4.Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali (CPDEL).

Nel 1998 la Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali ha continuato a mostrare uno squilibrio fra entrate correnti, (pari a 19.868,6 miliardi) ed uscite correnti, (pari a 21.779,0 miliardi) di ben 1.910,4 miliardi, solo in parte compensato dalla differenza positiva fra entrate ed uscite in conto capitale (+508,2 miliardi), per cui il disavanzo finanziario di competenza risulta di 1.402,2 miliardi.

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	18.238.118.377.616	18.938.380.106.506	700.261.728.890	3,84
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	209.871.692.752	158.880.328.702	-50.991.364.050	-24,30
TIT. III	Altre entrate	864.257.829.326	771.336.706.565	-92.921.122.761	-10,75
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	19.312.247.899.694	19.868.597.141.773	556.349.242.079	2,88
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	891.568.588.724	553.040.573.729	-338.528.014.995	-37,97
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	11.567.459.786	29.399.109.331	17.831.649.545	154,15
TIT. VI	Accensione di prestiti	1.835.177.808.301	2.287.719.188.899	452.541.380.598	24,66
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	2.738.313.856.811	2.870.158.871.959	131.845.015.148	4,81
TIT. VII	Entrate per partite di giro	20.690.462.802.923	21.278.189.657.669	587.726.854.746	2,84
	TOTALE ACCERTAMENTI	42.741.024.559.428	44.016.945.671.401	1.275.921.111.973	2,99

IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	20.837.052.597.752	21.779.055.183.207	942.002.585.455	4,52
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	2.353.403.324.145	2.361.855.846.937	8.452.522.792	0,36
TIT. IV	Spese per partite di giro	20.690.462.802.923	21.278.189.657.669	587.726.854.746	2,84
	TOTALE IMPEGNI	**43.880.918.724.820**	**45.419.100.687.813**	**1.538.181.962.993**	**3,51**
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**-1.139.894.165.392**	**-1.402.155.016.412**	**-262.260.851.020**	

Tale squilibrio non si ripercuote sulla cassa, che anzi segna un avanzo di 16.710,4 miliardi perché le partite di giro con il Tesoro, che effettuava i pagamenti, hanno operato diversamente sulla cassa a secondo che fossero in entrata o in uscita (21.036 miliardi in entrata e solo 5.223 miliardi in uscita).

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA				
RISCOSSIONI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
in c/competenza	40.248.068.614.543	41.485.189.767.249	1.237.121.152.706	3,07
in c/residui	2.317.902.571.957	2.238.810.399.908	-79.092.172.049	-3,41
TOTALE RISCOSSIONI	42.565.971.186.500	43.724.000.167.157	1.158.028.980.657	2,72
Fondo di cassa iniziale	67.630.881.176	38.308.439.661	-29.322.441.515	
PAGAMENTI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
in c/competenza	36.666.534.813.420	22.062.674.599.680	-14.603.860.213.740	-39,83
in c/residui	5.928.758.814.595	4.989.189.710.289	-939.569.104.306	-15,85
TOTALE PAGAMENTI	42.595.293.628.015	27.051.864.309.969	-15.543.429.318.046	-36,49
Fondo di cassa al 31 dicembre	38.308.439.661	16.710.444.296.849	16.672.135.857.188	

Viene viceversa ridotto il patrimonio che mostra, a fine 1998, un disavanzo di 3.773,5 miliardi, che si riduce di ulteriori 1.568 miliardi rispetto a quello registrato a inizio anno.

Lo squilibrio complessivo si aggiunge ad una situazione debitoria verso altre casse di ingenti dimensioni (8.776,2 miliardi); situazione debitoria accresciuta di 2.197 miliardi nel corso dell'anno. Tale situazione debitoria è solo in parte compensata dalle attività: infatti, a fine anno, la somma dei valori degli immobili (2.916 miliardi), dei titoli in portafoglio (1.305 miliardi) e dei crediti (3.578 miliardi) era di solo 7.799 miliardi. Occorre tuttavia aggiungere che il citato disavanzo finanziario di competenza (-1.402 miliardi) risulta maggiore di quello ipotizzato nel bilancio di previsione, dove si era supposto un disavanzo di 492 miliardi.

(in milioni di lire)	RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA				
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		PREV. DEF. 1998	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	19.818.320,00	18.938.380,10	-879.939,90	-4,44
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	626.285,00	158.880,33	-467.404,67	-74,63
TIT. III	Altre entrate	539.496,00	771.336,71	231.840,71	42,97
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	20.984.101,00	19.868.597,14	-1.115.503,86	-5,32
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.639.327,00	553.040,57	-1.086.286,43	-66,26
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	9.362,00	29.399,11	20.037,11	214,03
TIT. VI	Accensione di prestiti	0,00	2.287.719,19	2.287.719,19	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	1.648.689,00	2.870.158,87	1.221.469,87	74,09
TIT. VII	Entrate per partite di giro	22.848.052,00	21.278.189,66	-1.569.862,34	-6,87
	TOTALE ACCERTAMENTI	45.480.842,00	44.016.945,67	-1.463.896,33	-3,22
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		PREV. DEF. 1998	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	SPESE CORRENTI	23.087.720,00	21.779.055,18	-1.308.664,82	-5,67
TIT. II	Spese in c/capitale	37.623,00	74.136,66	36.513,66	97,05
TIT. III	Estinzione di mutui e anticipazioni	0,00	2.287.719,18	2.287.719,18	
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	37.623,00	2.361.855,84	2.324.232,84	6.177,69
TIT. IV	Spese per partite di giro	22.848.052,00	21.278.189,66	-1.569.862,34	-6,87
	TOTALE IMPEGNI	45.973.395,00	45.419.100,68	-554.294,32	-1,21
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	-492.553,00	-1.402.155,01	-909.602,01	184,67

Tale disavanzo si aggiunge al già elevato disavanzo di amministrazione che tocca gli 11.000 miliardi, in gran parte coperti con l'indebitamento verso altre casse.

Può infine essere utile rilevare che il maggior disavanzo registrato dalla CPDEL nel 1998 rispetto alle previsioni non è tanto imputabile ai movimenti correnti che hanno mostrato uno squilibrio più contenuto e comunque in linea con le previsioni (-1.910 miliardi contro i -2.104 miliardi previsti), quanto piuttosto ad una impennata delle spese in conto capitale che hanno drasticamente ridotto l'apporto positivo di queste voci, dai previsti 1.611 miliardi ai 508 miliardi del consuntivo, come evidenziato dalla seguente tabella, in miliardi:

	Previsioni			Consuntivo		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
Correnti	20.984,1	23.087,7	- 2.103,6	19.868,6	21.779,0	- 1.910,4
C/capitale	1.648,7	37,6	+ 1.611,2	2.870,1	2.361,9	+ 508,2
In complesso	22.632,8	23.125,3	- 492,4	22.738,7	24.140,9	- 1.402,2

Va rilevato che la maggiore spesa in conto capitale è dovuta per la quasi totalità dell'importo (2.287 miliardi) a restituzione di crediti ad altre casse (cap. 31901), voce che trova la sua copertura simmetrica per lo stesso importo dal lato delle entrate (come anticipazioni dalle altre gestioni, cap.62001). Le altre spese di maggior peso si sono verificate nella

manutenzione straordinaria degli immobili (51,3 miliardi di impegno contro i 5,3 miliardi di previsione definitiva. Si ricorda tuttavia che a seguito della modifica del piano dei conti sotto la voce "manutenzione straordinaria" sono comprese poste diverse da quelle del 1997).

5. Cassa Pensioni Sanitari

I seguenti prospetti pongono a raffronto gli accertamenti e gli impegni relativi ai dati di consuntivo del 1997 e del 1998 e i saldi differenziali fra le previsioni definitive e gli accertamenti relativi al 1998, con evidenziazione degli aggregati di maggiore consistenza e significatività, nonché i saldi relativi alla parte corrente, a quella in c/capitale ed a quello finale (avanzo finanziario di competenza).

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	4.176.856.682.909	4.036.379.266.448	-140.477.416.461	-3,36
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	10.874.797.043	3.687.950.833	-7.186.846.210	-66,09
TIT. III	Altre entrate	310.095.215.288	201.316.854.587	-108.778.360.701	-35,08
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.497.826.695.240	4.241.384.071.868	-256.442.623.372	-5,70
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	436.213.267.639	607.216.695.173	171.003.427.534	39,20
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	790.946.832	1.382.579.277	591.632.445	74,80
TIT. VI	Accensione di prestiti	1.842.427.554.186	2.209.719.188.899	367.291.634.713	19,94
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	2.279.431.768.657	2.818.318.463.349	538.886.694.692	23,64
TIT. VII	Entrate per partite di giro	2.147.471.869.449	2.412.773.662.850	265.301.793.401	12,35
	TOTALE ACCERTAMENTI	8.924.730.333.346	9.472.476.198.067	547.745.864.721	6,14

IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	2.252.772.061.162	2.399.689.885.459	146.917.824.297	6,52
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	1.928.139.897.389	2.239.520.351.182	311.380.453.793	16,15
TIT. IV	Spese per partite di giro	2.147.471.869.449	2.412.773.662.850	265.301.793.401	12,35
	TOTALE IMPEGNI	6.328.383.828.000	7.051.983.899.491	723.600.071.491	11,43
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	2.596.346.505.348	2.420.492.298.576	-175.854.206.770	

Dall'analisi dei dati di bilancio emerge un saldo positivo di parte corrente di L.1.841,7 miliardi, di parte capitale di L.578,798 miliardi nonché un avanzo finanziario di competenza di complessive L.2.420,5 miliardi. Per quanto attiene alle entrate di parte corrente si evidenziano, rispetto al decorso esercizio, minori accertamenti nelle entrate contributive per L.140,477 miliardi pari al 3,36%.

Una notevole flessione si registra nei trasferimenti correnti per l'importo di L.7,186 miliardi pari al 66,09% (-), nonché nelle "altre entrate" di L.108,778 miliardi, pari al 35,08%, di cui L.194,994 miliardi afferiscono all'aggregato "vendita di beni e prestazioni di servizi" (cap.8). Le entrate correnti registrano nel 1998

accertamenti per complessivi L.4.241,384 miliardi, con una diminuzione rispetto all'anno 1997 (L.4.497,826 miliardi) di L.256,442 miliardi pari al 5,70%. Le entrate di parte capitale risultano accertate per complessive L.2.818,318 miliardi con un incremento rispetto all'anno finanziario 1997 (L.2.279,431miliardi) di L.538,886 miliardi, pari al 23,64%.

Le spesa di parte corrente ammontano nel 1998 a L.2.399,689 miliardi con un incremento rispetto al 1997 (L.2.252,772miliardi) di L.146,917 miliardi pari al 6,5%.

Le spese in c/capitale registrano impegni per L.2.239,520 miliardi con un incremento rispetto al decorso esercizio (L.1.928,139 miliardi) di L.311,380 miliardi, pari al 16,15%.

L'avanzo finanziario di competenza per il 1998 ammonta a L.2.420,492 miliardi e presenta rispetto all'anno 1997 una diminuzione di L.175,854 miliardi.

I saldi parziali e finali di bilancio per gli anni 1997 e 1998 sono compendiati, ai fini di un opportuno raffronto, nel seguente prospetto:

	1998	1997	Saldi differenziali
Entrate correnti	4.241,384	4.497,826	- 256,44
Uscite correnti	2.399,690	2.252,772	+ 146,918
Saldo di parte corrente (a)	1.841,694	(+)2.245,054	- 403,360
Entrate in c/capitale	2.818,318	2.279,431	+ 538,887
Uscite in c/capitale	2.239,520	1.928,139	+ 311,381
Saldo di parte capitale (b)	578,798	(+) 351,292	+ 227,506
Avanzo di competenza (a+b)	2.420,492	2.596,346	- 175,854

Come si evince dal predetto quadro di raffronto i saldi parziali del 1998 presentano risultanze peggiorative rispetto a quelli del 1997 soprattutto nel saldo relativo alla parte corrente, sia per minori entrate accertate che per maggiori uscite impegnate. Va comunque evidenziato che le entrate di tale titolo risultano più che sufficienti a coprire le correlative uscite, anche se non va trascurato di considerare come linee di tendenza la flessione delle entrate contributive (-3,36%) a fronte di un andamento in progressiva costante lievitazione delle spese istituzionali (+L.146,918 miliardi rispetto al 1997) come si evince dall'apposita tabella allegata alla relazione tecnica.

Quanto alle entrate correnti va altresì notata la notevole riduzione dei trasferimenti correnti che registrano, rispetto al 1997, minori accertamenti per L.7,186 miliardi, pari al -66,09% così come per le "altre entrate" che registrano una riduzione di L.108,7 miliardi, pari a -35,0%. Va inoltre rilevato che le entrate contributive costituiscono il 105,1% del totale delle entrate correnti e l'87,0% del totale delle uscite (escluse le partite di giro).

Per quanto attiene alle spese correnti si evidenzia che i maggiori impegni di L.146,918 miliardi rispetto 1997 riguardano, come dinanzi sottolineato, le spese istituzionali mentre le spese di funzionamento (ivi inclusi gli oneri tributari e finanziari) registrano una flessione di L.17,403 miliardi.

Relativamente alle entrate in c/capitale di L.2.818,3 miliardi riguardano per la massima parte le anticipazioni alle altre gestioni (L.2.209,7 miliardi), il realizzo di valori mobiliari (L.524,8 miliardi). Al riguardo il Collegio, richiamandosi a quanto rappresentato in particolare in sede di relazione alla II nota di variazione al bilancio previsione 2000 ribadisce l'esigenza che le anticipazioni alle altre Gestioni, in quanto configurabili come veri e propri crediti (e debiti) siano appostate in bilancio secondo corretti

principi contabili ed evitare l'iscrizione in sede di documento previsione di importi notevolmente inferiori rispetto a quelle impegnate nel corso dell'esercizio finanziario.

Le spese in c/capitale di L.2.239,5 miliardi riguardano per la massima parte gli impegni relativi alle predette anticipazioni (L.2.209,7 miliardi), la concessione di mutui (L.15,7 miliardi), il rimborso fondo garanzia prestiti (L.19,1 miliardi), la manutenzione dei beni immobili (L.7,4 miliardi).

Al 31.12.1998 per la gestione di competenza si rilevano le seguenti risultanze contabili (in miliardi di lire):

(in miliardi di lire)

ENTRATE			
	Accertamenti	Riscossioni	da incassare
correnti	4.241,384	3.737,342	504,042
in c/capitale	2.818,318	616,487	2.201,831
partite di giro	2.412,774	2.294,525	118,249
Totale	9.472,476	6.648,354	2.824,122
SPESE			
	Impegni	Pagamenti	da pagare
correnti	2.399,689	2.364,565	35,124
in c/capitale	2.239,520	2.221,951	17,569
partite di giro	2.412,774	118,674	2.294,100
Totale	7.051,983	4.705,190	2.346,793

Dai suindicati prospetti contabili e dall'analisi dei dati di bilancio si rileva quanto segue:

- non significativi scostamenti a livello di macroaggregati (titolo) per le entrate e le spese di parte corrente, fra previsioni definitive ed impegni; ad eccezione delle

entrate ed uscite di parte capitale che registrano rispettivamente, notevoli variazioni determinate dalla mancata regolazione delle "anticipazioni" delle altre Gestioni, e che, pertanto, incidono sulla corretta impostazione dei documenti previsionali della Gestione CPS e di quelle debitrici;

a livello di singoli importi si evidenziano per le spese correnti impegni, in qualche caso di notevole entità, eccedenti le previsioni definitive come in particolare per il cap.10413 "spese gestioni immobili a reddito" per una differenza di ben L.6,366 miliardi. Analoga situazione si verifica per le spese diparte capitale in particolare per il cap.21501 "indennità di anzianità per il personale cessato dal servizio" (+L.0,800 miliardi) e per il cap.31901"restituzione anticipazioni gestioni" (+L.2.195,7 miliardi);

in taluni casi, sia per le spese correnti (cap.10801 "imposte tasse e tributi diversi") sia per quelle di parte capitale (cap.21402 "concessioni di prestiti") gli impegni si

collocano notevolmente al di sotto delle previsioni definitive;

- gli incassi di parte corrente risultano inferiori agli accertamenti per L.504,042 miliardi così come quelli relativi alla parte capitale che sono stati inferiori agli accertamenti per il cospicuo importo di L.2.201,831 miliardi. Le minori riscossioni per le partite di giro ammontano a L. 118,248 miliardi;
- i pagamenti di spese correnti risultano inferiori di L.35,124 miliardi mentre quelle relative alle spese in c/capitale di L.17,570 miliardi. Le partite di giro registrano minori pagamenti per L.2.294,099 miliardi, il che richiede puntuali chiarimenti circa la notevole entità di un tale notevole dato differenziale.

Il fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio 1998 ha avuto, per effetto della gestione, i seguenti movimenti finanziari:

Fondo di cassa all'1/1/1998			**3.277.616.575.143**
Riscossioni	in c/competenza	6.648.354.309.500	
	in c/residui	523.549.375.663	7.171.903.685.163
Disponibilità di cassa			**10.449.520.260.306**
Pagamenti	in c/competenza	4.705.190.610.553	
	in c/residui	575.789.362.627	5.280.979.973.180
Fondo di cassa al 31/12/98			**5.168.540.287.126**
Residui attivi	esercizi precedenti	7.150.124.593.906	
	esercizio di competenza	2.824.121.888.567	9.974.246.482.473
Residui passivi	esercizi precedenti	383.465.256.732	
	esercizio di competenza	2.346.793.288.938	2.730.258.545.670
Avanzo di amministrazione al 31/12/98			**12.412.528.223.929**

In proposito si fa presente che fra l'avanzo di cassa l'Ente ha incluso il valore di lingotti d'oro valutati in L.23.199.000 ritenuti disponibilità liquide. In proposito il Collegio ritiene che tali beni, pur costituendo disponibilità liquide, secondo i principi di contabilità privata, non sono assumibili a giacenze di cassa, talché non possono concorrere a determinare l'avanzo di cassa di fine esercizio. Si ravvisa, pertanto, che tale voce sia da includere più correttamente in apposita voce della situazione patrimoniale.

Il conto economico presenta un avanzo di L.1.969.729.791.293 che sinteticamente può rappresentarsi nel modo seguente:

Avanzo di parte corrente	+L.1.841.694.186.409
Variazioni positive non finanziarie (di cui L.165.007.000.397 per insufficienze nel Fondo accantonamento imposte e tasse)	+L. 165.672.487.669
Variazioni negative non finanziarie (di cui L.36.866.049.799 per quote di ammortamento e deperimento di immobili)	L. 37.636.882.785
Avanzo	L.1.969.729.791.293

Per cui il patrimonio netto, che nel precedente esercizio finanziario ammontava a L.13.365.277.062.716, si attesta nel 1998, a L.15.334.956.854.009.

Quanto al predetto avanzo economico è appena il caso di rilevare che la maggior parte di tale risultato discende dal saldo positivo di parte corrente mentre nel profilo economico la gestione è scarsamente influenzata dalle componenti che riguardano l'andamento degli ammortamenti inerenti al cospicuo patrimonio immobiliare e ad altre immobilizzazioni materiali quali attrezzature informatiche, macchine e arredi d'ufficio, etc.. Peraltro va evidenziata la necessità che siano forniti i necessari elementi di informativa in ordine all'abbattimento del Fondo imposte e tasse ed alla sua pregressa quantificazione.

La situazione patrimoniale, come si rileva dall'apposito prospetto inserito nella relazione tecnica evidenzia, fra l'altro, nella parte relativa un decremento nei valori mobiliari, nei prestiti e mutui, a fronte di un non significativo aumento del valore degli immobili a reddito e strumentali, che vengono iscritti in unica voce. Il collegio sottolinea in proposito le necessità che tale parte di patrimonio vada disaggregata in relazione alle diverse funzioni che tali cespiti assumono nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente. Incrementi significativi si registrano nei "crediti di regolamento" (L.2.196,919 miliardi) e nell'ambito delle disponibilità liquide (+L.1.890,924 miliardi). I residui attivi di nuova formazione si quantizzano, rispetto all'anno 1997, che non presentavano nessun importo, in L.627,202 miliardi. Nel complesso le componenti attive registrano un aumento rispetto al 1997 di L.3.612,787 miliardi. Relativamente alle voci del passivo si evidenzia un aumento rispetto al 1997 di L. 2.346,79 miliardi dovuto soprattutto alla voce "residui passivi pregressi" e dalle altre componenti relative ai fondi di ammortamento.

6. Cassa Pensioni Insegnanti d'asilo e scuole elementari parificate

Le tabelle allegate pongono a confronto i dati riassuntivi per titoli del rendiconto finanziario 1998 della gestione della Cassa pensioni in epigrafe con quelli del precedente rendiconto finanziario 1997 e con quelli della previsione definitiva.

a) La gestione di competenza

Dal loro esame si rileva che la gestione di competenza chiude con l'avanzo finanziario di L. 5.156.708.883, il quale, pur ribaltando il risultato negativo presunto in via definitiva (- L. 10.031 milioni), risulta inferiore di oltre 44 miliardi a quello conseguito al termine dell'esercizio precedente.

Esso è, peraltro, pari alla somma algebrica del disavanzo di parte corrente (-L. 21.090.851.735) e dell'avanzo in c/capitale (+L. 26.247.560.618), risultando in pareggio le partite di giro.

Con particolare riferimento alle poste di entrata, si sottolinea:

- che le entrate contributive, nel mentre sono state accertate in misura inferiore del 2,67% alle corrispondenti previsioni definitive,

sono risultate superiori di quasi 11 miliardi al dato di consuntivo del precedente esercizio finanziario. Il dato sopra indicato assume maggiore rilevanza e denota più puntuali adempimenti di natura accertativa, ove si tenga conto che il numero stimato degli iscritti alla gestione nel 1998 risulta inferiore di 440 unità a quello dell'esercizio precedente;

- che i trasferimenti da parte dello Stato e degli altri enti del settore pubblico sono ammontati a L. 1.342.576.739, con una flessione di L.552.141.360 rispetto al corrispondente dato dell'esercizio finanziario precedente;
- che le altre entrate correnti sono state accertate in misura superiore di L. 1.433.140.000 a quelle previste;
- che le entrate in conto capitale, di gran lunga inferiori agli accertamenti dell'esercizio precedente (-L. 22.882.551.283, pari al 44,45%), sostanzialmente confermano le previsioni definitive (- 8.07%) e si riferiscono nella loro gran parte al ricavato del realizzo di valori mobiliari (L. 19.520 milioni) e alla

riscossione di rate di mutui e prestiti (L. 7.696 milioni).

Quanto alla spesa, assumono particolare rilevanza:

- gli oneri per prestazioni istituzionali che previsti in L. 303 miliardi, risultano impegnati in oltre 286 miliardi. Detti oneri sono stati quasi integralmente coperti (- 3 miliardi) dalla contribuzione accertata;
- gli oneri fiscali, (oltre 11 miliardi), connessi in gran parte al patrimonio immobiliare di proprietà della Cassa, la cui gestione ha comportato, peraltro, costi (L. 1.331.692.760) di gran lunga superiori a quelli previsti in via definitiva (L. 482 milioni);
- il relativo modesto ammontare delle spese in conto capitale (L. 2.348.373.807), per lo più dovuto a interventi di manutenzione straordinaria di immobili (L. 624 milioni), all'acquisto di immobilizzazioni tecniche (L. 637 milioni) e alla restituzione di anticipazioni ricevute (L. 1.060 milioni).

b) La gestione dei residui e quella di cassa.

I residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio 1998, riaccertati in L.70.705.051.233, risultano riscossi per L. 40.336.157.408.

Restano da riscuotere L. 30.338.893.825.

I residui passivi esistenti all'inizio del 1998, riaccertati in L. 169.778.542.841, risultano, a loro volta, pagati per L. 70.916.596.421. Restano da pagare L. 98.861.946.420.

Nel corso del 1998, tutte le riscossioni, in conto competenza e residui, sono ammontate a L.626.202.545.091. Nello stesso periodo, tutti i pagamenti effettuati in c/competenza e in c/residui sono ammontati a L. 391.754.251.764. Tenuto conto del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, pari a L. 72.798.251.847, la Cassa pensioni in argomento, il 31 dicembre 1998, disponeva di un fondo di cassa pari a L.307.246.545.174.

Partendo da tale ultimo dato e presi in considerazione l'ammontare dei residui attivi e passivi di formazione 1998, con il prospetto che segue, si dà dimostrazione del risultato finanziario conclusivo della gestione 1998.

Fondo di cassa al 31/12/98		307.246.545.174
Residui attivi al 31/12/98		
- Precedenti il 1998	30.338.893.825	
- Del 1998	37.496.179.987	67.835.073.812
Residui passivi al 31/12/98		
- Precedenti il 1998	98.861.946.420	
- Del 1998	297.338.203.444	396.200.149.864
Disavanzo di Amm.ne al 31/12/98		21.188.530.878

Detto risultato negativo risulta di oltre 18 miliardi inferiore a quello previsto in via definitiva (- 39.419.201.132).

c) Il risultato della gestione economica e della gestione patrimoniale

Il disavanzo della parte corrente del rendiconto finanziario innanzi evidenziato (- L. 21.090.851.735) assume rilevanza anche ai fini della determinazione del risultato economico 1998 della gestione.

Infatti, partendo da tale dato e tenendo conto delle variazioni accrescitive o riduttive del patrimonio non dipendenti da movimenti finanziari, si ottiene l'avanzo o il disavanzo economico.

Il prospetto che segue sintetizza quanto appena accennato.

a) saldo partite correnti		-21.090.851.735
b) Variazioni patrimoniali non dipendenti da movimenti finanziari:		
-sopravvenienze attive	2.883.558.256	
-insussistenze passive	22.465.277.072	+25.348.835.328
-ammortamenti e deperimenti	675.941.888	
-svalutazioni prestiti e mutui	42.000.000	
-quota fondo indennità al personale	285.767.375	
-insussistenza di attivo	50.115.305	-1.053.824.565
Avanzo economico		3.204.159.025

Tra le variazioni patrimoniali non dipendenti da movimenti finanziari vanno segnalate, oltre quelle dipendenti dal riaccertamento dei residui provenienti da esercizi precedenti il 1998, di cui agli appositi formali provvedimenti:

- tra le variazioni attive, la cancellazione del fondo accantonamenti imposte e tasse - L. 22.005.000.000 - la cui entità meriterebbe una adeguata motivazione, al momento assente, da parte degli uffici amministrativi ed una specifica determinazione da parte degli Organi competenti;
- tra le variazioni negative, la quota di ammortamento immobili, pari a L. 549.631.798,

e quella relativa all'accantonamento annuale per l'indennità di fine rapporto al personale dipendente, pari a L. 285.767.375.

Dello stesso importo dell'avanzo economico, come innanzi determinato - L. 3.204.159.025 -, è altresì la variazione netta subita dal patrimonio per effetto della gestione 1998.

Il patrimonio della Cassa pensioni in argomento, pari a L. 70.293.928.577 all'inizio dell'esercizio, ammonta al termine dello stesso a L. 73.498.087.602 avendo subito le variazioni che seguono nei suoi elementi attivi e passivi:

ATTIVO	VARIAZIONI +/-	PASSIVO	VARIAZIONI +/-
Immobili	+ 624.256.464	Fondi ammortamento e accantonamenti	- 21.051.676.582
Valori mobiliari	- 19.505.536.000	Debiti	+ 225.965.611.520
Immobiliz. tecniche	+ 641.603.194	Debiti finanziari	+ 170.810.620
Crediti per quote/Capit.	- 7.706.700.849	Totale	+ 205.084.745.558
Cassa	+ 234.448.293.327	Variazione netta patrimoniale:	
Crediti	- 213.011.553	Variazioni attivo	208.288.904.583
Totale	+ 208.288.904.583	Variazioni passivo	205.084.745.558
		Differenza	3.204.159.025

L'attivo patrimoniale ammonta a L. 476.311.488.382.

Di contro, il passivo patrimoniale ammonta a L.402.813.400.780.

Il debito per anticipazioni ricevute dalle altre gestioni non ha subito variazioni nel corso del 1998, essendo rimasto invariato in L. 27.909.643.755.

****

Il prospetto che segue determina, per altra via, il disavanzo di amministrazione al 31/12/1998.

Disavanzo di amministrazione al 31/12/1997	- 29.388.201.132
Disavanzo di parte corrente gestione 1998	- 21.090.851.735
Avanzo di parte in c/capitale gestione 1998	+ 26.247.560.618
Variazioni differenziali residui attivi e passivi al 31/12/1997	- 3.112.961.371
Disavanzo di Amministrazione al 31/12/1998	- 21.188.530.878

Tab. 1 CPI

ENTRATE (in milioni di lire)					
	CONSUNTIVO 1997 ACCERTAMENTI	PREVISIONI DEFINITIVE 1998	CONSUNTIVO 1998 ACCERTAMENTI	DIFFERENZE CONS.98/CONS.97	DIFFERENZE PREV./ACCERT. 1998
Entrate correnti (Tit. I,II, III)	301.676,22	306.393,00	297.732,23	-3.943,99	-8.660,77
Entrate in c/capitale (Tit.IV, V, VI)	51.478,48	26.461,00	28.595,93	-22.882,55	2.134,93
Partite di giro (Tit. VII)	327.225,68	372.229,00	297.004,40	-30.221,28	-75.224,60
TOTALI	**680.380,38**	**705.083,00**	**623.332,56**	**-57.047,82**	**-81.750,44**
SPESE					
	CONSUNTIVO 97 IMPEGNI	PREVISIONI DEFINITIVE 1998	CONSUNTIVO 98 IMPEGNI	DIFFERENZE CONS.97/CONS.98	DIFFERENZE PREV./ACCERT. 1998
Spese correnti (Tit. I)	301.397,60	335.266,00	318.823,08	17.425,48	-16.442,92
Spese in c/capitale (Tit. II,III)	2.363,05	7.619,00	2.348,37	-14,68	-5.270,63
Partite di giro (Tit. IV)	327.225,68	372.229,00	297.004,40	-30.221,28	-75.224,60
TOTALI	**630.986,33**	**715.114,00**	**618.175,85**	**-12.810,48**	**-96.938,15**

Tab. 2 CPI 1/2

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		CONSUNTIVO 1997	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Entrate Contributive	272.283.614.997	283.224.516.576	10.940.901.579	4,02
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.894.718.099	1.342.576.739	-552.141.360	-29,14
TIT. III	Altre entrate	27.497.887.834	13.165.137.067	-14.332.750.767	-52,12
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	301.676.220.930	297.732.230.382	-3.943.990.548	-1,31
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	51.387.987.674	27.364.251.987	-24.023.735.687	-46,75
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	90.498.034	171.682.438	81.184.404	89,71
TIT. VI	Accensione di prestiti	0	1.060.000.000	1.060.000.000	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	51.478.485.708	28.595.934.425	-22.882.551.283	-44,45
TIT. VII	Entrate per partite di giro	327.225.679.707	297.004.402.863	-30.221.276.844	-9,24
	TOTALE ACCERTAMENTI	**680.380.386.345**	**623.332.567.670**	**-57.047.818.675**	**-8,38**
IMPEGNI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		CONSUNTIVO 1997	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Spese correnti	301.397.600.070	318.823.082.117	17.425.482.047	5,78
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	2.363.059.204	2.348.373.807	-14.685.397	-0,62
TIT. IV	Spese per partite di giro	327.225.679.707	297.004.402.863	-30.221.276.844	-9,24
	TOTALE IMPEGNI	**630.986.338.981**	**618.175.858.787**	**-12.810.480.194**	**-2,03**
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	**49.394.047.364**	**5.156.708.883**	**-44.237.338.481**	

Tab. 2 CPI 2/2

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA				
RISCOSSIONI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1997	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	630.807.645.950	585.836.387.683	-44.971.258.267	-7,13
in c/residui	38.968.929.412	40.366.157.408	1.397.227.996	3,59
TOTALE RISCOSSIONI	**669.776.575.362**	**626.202.545.091**	**-43.574.030.271**	**-6,51**
Fondo di cassa iniziale	2.563.338.501	72.798.251.847	70.234.913.346	
PAGAMENTI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1997	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	523.765.418.340	320.837.655.343	-202.927.762.997	-38,74
in c/residui	75.776.243.676	70.916.596.421	-4.859.647.255	-6,41
TOTALE PAGAMENTI	**599.541.662.016**	**391.754.251.764**	**-207.787.410.252**	**-34,66**
Fondo di cassa al 31 dicembre	**72.798.251.847**	**307.246.545.174**	**234.448.293.327**	

Tab. 3 CPI

(in milioni di lire)	RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA				
ACCERTAMENTI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		PREV. DEF. 1998	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Entrate Contributive	291.004,00	283.224,51	-7.779,49	-2,67
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	3.657,00	1.342,58	-2.314,42	-63,29
TIT. III	Altre entrate	11.732,00	13.165,14	1.433,14	12,22
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	306.393,00	297.732,23	-8.660,77	-2,83
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	26.371,00	27.364,25	993,25	3,77
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	90,00	171,68	81,68	90,76
TIT. VI	Accensione di prestiti	0,00	1.060,00	1.060,00	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	26.461,00	28.595,93	2.134,93	8,07
TIT. VII	Entrate per partite di giro	372.229,00	297.004,40	-75.224,60	-20,21
	TOTALE ACCERTAMENTI	**705.083,00**	**623.332,56**	**-81.750,44**	**-11,59**
IMPEGNI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		PREV. DEF. 1998	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	SPESE CORRENTI	335.266,00	318.823,08	-16.442,92	-4,90
TIT. II	Spese in c/capitale	7.619,00	1.288,37	-6.330,63	-83,09
TIT. III	Estinzione di mutui e anticipazioni	0,00	1.060,00	1.060,00	
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	7.619,00	2.348,37	-5.270,63	-69,18
TIT. IV	Spese per partite di giro	372.229,00	297.004,40	-75.224,60	-20,21
	TOTALE IMPEGNI	**715.114,00**	**618.175,85**	**-96.938,15**	**-13,56**
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	-10.031,00	5.156,71	15.187,71	-151,41

7. Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari

Alla data del 31/12/98 la gestione presenta i seguenti risultati finali:

Disavanzo finanziario di competenza	9,642 mld
Avanzo di cassa	26,576 mld
Disavanzo di amministrazione	83,459 mld

che qui di seguito vengono singolarmente analizzati:

a) Disavanzo finanziario di competenza (differenza tra accertamenti ed impegni)

Il risultato suesposto deriva da:

Disavanzo di parte corrente	9,524 mld
Disavanzo in c/capitale	0,118 mld
	9,642 mld

Rispetto all'esercizio 1997 sia per parte corrente che in c/capitale, si rileva un aumento degli impegni di spesa che ha portato ad un saldo negativo rispettivamente di L. 9,524 e L. 0,118 mld.

a) Avanzo di cassa

La disponibilità di cassa evidenziata risulta ripartita nel modo seguente:

c/c bancari	0,090 mld
C/c infruttiferi	26,401 mld
C/c postali	0,085 mld
	26,576 mld

b) Disavanzo di Amministrazione

Il risultato suesposto deriva da:

Consistenza al 1/1/1998		+ 0,840 mld
Riscossioni	105,421	
Pagamenti	79,686	+ 25,735 mld
Residui attivi	22,055	
Residui passivi	132,091	- 110,036 mld
Disavanzo al 31/12/1998		- 83,459 mld

Il disavanzo evidenziato appare pertanto essenzialmente dovuto ai debiti della gestione, soprattutto pregressi, conseguenti al riaccertamento dei residui operato dell'Ente.

Trattasi, in particolare, di disavanzi relativi ad esercizi passati che, com'è noto, almeno fino al 1996, sono stati determinati dal minor numero degli iscritti alla Cassa rispetto a quelli inscritti successivamente.

Alla copertura del citato disavanzo non è possibile far fronte con le disponibilità finanziarie esistenti, perché insufficienti e con il patrimonio mobiliare od immobiliare perché inesistente.

Alla luce delle suesposte considerazioni si rileva inoltre che:

1) il c/economico 1998 presenta un disavanzo finanziario di parte corrente pari a L. 9,524 mld che, per l'effetto positivo di altre componenti non finanziarie pari a L. 0,025 mld, attestano il disavanzo a L. 9,499 mld;

2) la situazione patrimoniale presenta un deficit di L. 83,572 mld, pari alla differenza tra le attività (L. 48,793 mld) e le passività (L. 132,365 mld).

8.Cassa trattamenti pensionistici agli statali (Ctps)

La Ctps evidenzia, a fine 1998, un avanzo finanziario d'esercizio, in competenza, di lire 573,723 miliardi (tab.1). A fine anno, il disavanzo finanziario ammonta a lire 834,402 miliardi. Tale risultato deriva da un saldo attivo di parte corrente (sempre in competenza) di lire 574,695 miliardi e da un saldo negativo, in parte capitale, di lire 972,64 milioni. Il rendiconto è "gonfiato" dai flussi in entrate e in uscita (per lire 41.513,991 miliardi) delle partite di giro, derivanti dai rapporti finanziari con il Tesoro per il pagamento delle prestazioni (tab.2). Le partite di giro, praticamente raddoppiano il volume delle entrate e delle uscite. Come viene fatto osservare nella relazione di accompagno, tale situazione dovrebbe cessare nel 1999 con il trasferimento dal Tesoro all'Inpdap, a partire dal 1° marzo, del pagamento materiale diretto delle prestazioni e del passaggio del relativo personale delle Direzioni provinciali del Tesoro. Di conseguenza, i bilanci dei prossimi anni saranno notevolmente ridimensionati.

Consistente l'avanzo di cassa al 31.12.1998, in conseguenza di un risultato di cassa positivo, nell'esercizio, per 18.375 miliardi.

Tab. 1 Ctps (in miliardi di lire)

Avanzo/disav. Di amm.al 31.12.97 (A)	Entrate (B)	Spese (C)	Avanzo/disav. d'eserc. 1998 (D = B - C)	Avanzo/disav. Finanz.al 31.12.98 (E = D + A)
- 1.408,125	83.600,398	83.026,675	573,723	- 834,402

Situazione di cassa Eserc.1998

Avanzo cassa al 31.12.1997 (A)	Riscossioni (B)	Pagamenti (C)	Avanzo/disav. Eserc.1998 (D = E - C)	Avanzo cassa al 31.12.1998 (E = A + D)
20.216,907	84.557,065	66.181,977	18.375,088	38.591,995

Il confronto tra i risultati del rendiconto 1998 con quelli dell'anno precedente (tab. 3) evidenzia un andamento più favorevole sul versante delle entrate accertate, in particolare di quelle correnti (+ lire 3.753,054 miliardi). In quest'ambito una menzione specifica merita l'incremento dei trasferimenti correnti (in cui è incluso pure l'apporto dell'aliquota aggiuntiva a carico della Amministrazione statale in quanto datore di lavoro). Modesti sono gli apporti delle altre entrate sia di parte corrente che in conto

capitale. L'andamento delle entrate, comunque, è tale da compensare l'incremento delle spese correnti rispetto al 1997 (+ lire 1.981,675 miliardi). Netta è la differenza tra il risultato indicato nelle previsioni definitive per il 1998 e quello riscontrato a consuntivo (tab. 4). Nel caso in esame si tratta di una differenza positiva, in quanto si riscontra, anziché un saldo negativo di 2.700 miliardi (quanto indicato nelle previsioni definitive), un avanzo di 573,723 miliardi, a rendiconto. Trattandosi di una Cassa di notevoli dimensioni questa difficoltà previsionale crea non pochi comprensibili problemi, anche se è attribuibile ad un "governo" non compiuto della Gestione, da parte dell'Istituto.

Va altresi notata l'evoluzione della spesa per prestazioni istituzionali nella loro sequenza storica dal 1996 al 1998 (tab. 5), per segnalarne l'evoluzione.

Tab.5 - Andamento della spesa per prestazioni istituzionali (in milioni di lire)

1996	33.729.667
1997	39.528.153
1998	41.495.205

Si riporta, ad ogni buon fine, la tabella riguardante gli iscritti alla Cassa in esame (tab.6) predisposta dalla Consulenza statistica e attuariale.

Tab. 6 - Sequenza storica degli iscritti alla Ctps (al 1° gennaio)

1995	1.880.000
1996	1.887.000
1997	1.860.000
1998	1.850.000

*il dato accertato è quello del 1996; gli altri sono frutto di stime.

In sede di rendiconto 1998, il Collegio dei Sindaci deve richiamare l'attenzione su di una propria nota (n. 539 del 7 ottobre 1998) inviata al Presidente pro-tempore dell'Istituto, nella quale si faceva osservare che, nel bilancio preventivo 1998 della CTPS, veniva indicata una spesa per prestazioni istituzionali pari a circa 35 mila miliardi, ancorchè quella dell'anno precedente si fosse attestata a livello di 39 mila miliardi e gli Uffici della Direzione Centrale delle prestazioni previdenziali avessero suggerito - nei documenti preliminari - una previsione di uscite, per l'anno 1998, di lire 44.300 miliardi.

Il Collegio, dal canto suo, effettuò a suo tempo una ricognizione presso gli Uffici del Tesoro apprendendo che essi avevano previsto, per l'anno in parola, una spesa di L. 42.300 miliardi. La nota non ebbe risposta, ma la previsione di spesa venne aggiustata in 43 mila miliardi di lire in sede di previsioni definitive per il 1998.

Tab. 2 CTPS

ENTRATE (in milioni di lire)					
	CONSUNTIVO 1997 ACCERTAMENTI	PREVISIONI DEFINITIVE 1998	CONSUNTIVO 1998 ACCERTAMENTI	DIFFERENZE CONS.98/CONS.97	DIFFERENZE PREV./ACCERT. 1998
Entrate correnti (Tit. I,II, III)	38.333.350,43	40.300.052,00	42.086.405,35	3.753.054,92	1.786.353,35
Entrate in c/capitale (Tit.IV, V, VI)	0,00	0,00	1,48	1,48	1,48
Partite di giro (Tit. VII)	39.529.868,27	43.102.282,00	41.513.991,25	1.984.122,98	-1.588.290,75
TOTALI	77.863.218,70	83.402.334,00	83.600.398,08	5.737.179,38	198.064,08
SPESE					
	CONSUNTIVO 97 IMPEGNI	PREVISIONI DEFINITIVE 1998	CONSUNTIVO 98 IMPEGNI	DIFFERENZE CONS.97/CONS.98	DIFFERENZE PREV./IMPEGNI 1998
Spese correnti (Tit. I)	39.530.034,76	43.019.301,00	41.511.709,68	1.981.674,92	-1.507.591,32
Spese in c/capitale (Tit. II,III)	0,00	900,00	974,12	974,12	74,12
Partite di giro (Tit. IV)	39.529.868,27	43.102.282,00	41.513.991,25	1.984.122,98	-1.588.290,75
TOTALI	79.059.903,03	86.122.483,00	83.026.675,05	3.966.772,02	-3.095.807,95

Tab. n. 3 CTPS 1/2

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	27.723.478.463.875	28.797.488.859.214	1.074.010.395.339	3,87
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	10.500.000.000.000	13.150.000.000.000	2.650.000.000.000	25,24
TIT. III	Altre entrate	109.871.968.982	138.916.489.293	29.044.520.311	26,43
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	38.333.350.432.857	42.086.405.348.507	3.753.054.915.650	9,79
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0	177.000	177.000	
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0	1.307.727	1.307.727	
TIT. VI	Accensione di prestiti	0	0	0	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	0	1.484.727	1.484.727	
TIT. VII	Entrate per partite di giro	39.529.868.276.748	41.513.991.252.336	1.984.122.975.588	5,02
	TOTALE ACCERTAMENTI	77.863.218.709.605	83.600.398.085.570	5.737.179.375.965	7,37
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	39.530.034.756.455	41.511.709.672.002	1.981.674.915.547	5,01
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	0	974.126.014	974.126.014	
TIT. IV	Spese per partite di giro	39.529.868.276.748	41.513.991.252.336	1.984.122.975.588	5,02
	TOTALE IMPEGNI	79.059.903.033.203	83.026.675.050.352	3.966.772.017.149	5,02
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	-1.196.684.323.598	573.723.035.218	1.770.407.358.816	

Tab. n. 3 CTPS 2/2

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA				
RISCOSSIONI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
in c/competenza	74.816.810.371.617	80.937.593.363.088	6.120.782.991.471	8,18
in c/residui	2.893.595.540.562	3.619.472.212.042	725.876.671.480	25,09
TOTALE RISCOSSIONI	77.710.405.912.179	84.557.065.575.130	6.846.659.662.951	8,81
Fondo di cassa iniziale	12.414.739.154.389	20.216.907.215.990	7.802.168.061.601	
PAGAMENTI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
in c/competenza	54.389.196.523.422	41.512.985.987.017	-12.876.210.536.405	-23,67
in c/residui	15.519.041.327.156	24.668.991.573.982	9.149.950.246.826	58,96
TOTALE PAGAMENTI	69.908.237.850.578	66.181.977.560.999	-3.726.260.289.579	-5,33
Fondo di cassa al 31 dicembre	20.216.907.215.990	38.591.995.230.121	18.375.088.014.131	

Tab. n. 4 CTPS

(in milioni di lire)	RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA				
ACCERTAMENTI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		PREV. DEF. 1998	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	Entrate Contributive	27.700.000,00	28.797.488,85	1.097.488,85	3,96
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	12.500.000,00	13.150.000,00	650.000,00	5,20
TIT. III	Altre entrate	100.052,00	138.916,49	38.864,49	38,84
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	40.300.052,00	42.086.405,34	1.786.353,34	4,43
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,18	0,18	
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in *c/capitale*	0,00	1,30	1,30	
TIT. VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	0,00	1,48	1,48	
TIT. VII	Entrate per partite di giro	43.102.282,00	41.513.991,26	-1.588.290,74	-3,68
	TOTALE ACCERTAMENTI	**83.402.334,00**	**83.600.398,08**	**198.064,08**	**0,24**
IMPEGNI				**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
		PREV. DEF. 1998	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
TIT. I	SPESE CORRENTI	43.019.301,00	41.511.709,67	-1.507.591,33	-3,50
TIT. II	Spese in c/capitale	900,00	974,12	74,12	8,24
TIT. III	Estinzione di mutui e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	900,00	974,12	74,12	8,24
TIT. IV	Spese per partite di giro	43.102.282,00	41.513.991,26	-1.588.290,74	-3,68
	TOTALE IMPEGNI	**86.122.483,00**	**83.026.675,05**	**-3.095.807,95**	-3,59
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	-2.720.149,00	573.723,03	3.293.872,03	-121,09

9. Prestazioni Creditizie e Sociali

Come noto la gestione Prestazioni Creditizie e Sociali inizia la sua attività nel 1998, quando le vengono trasferiti i compiti inerenti alla concessione di crediti e mutui, all'erogazione delle borse di studio ed alla gestione delle colonie, delle vacanze all'estero, degli istituti scolastici e delle case di riposo degli anziani.

La gestione si alimenta con entrate correnti fra le quali le voci più consistenti sono quelle delle aliquote contributive versate dagli iscritti (0,35%) e gli interessi sui mutui e crediti concessi pari, congiuntamente al 98,3% delle entrate correnti (76,5% e 21,8% rispettivamente) e con entrate in c/capitale, fra le quali la voce più consistente (1.269,7 miliardi) è la riscossione dei crediti (62,4% delle entrate in c/capitale).

Nel bilancio consuntivo 1998 è presente un'altra voce consistente di entrata ed esattamente l'accensione di prestiti per 763,7 miliardi, con la quale, durante l'anno si finanziò la gestione appena nata. Tale entrata, che viene comunque esattamente compensata da una pari uscita, non verrà ripetuta negli anni successivi, giacché già a fine 1998 la gestione presenta un avanzo di amministrazione di 718 miliardi, avanzo che si prevede già ripetersi nel 1999.

Si nota che la gestione si assesta lentamente nel corso dell'anno sia dal lato delle entrate che da quello delle uscite, come si evince dal seguente prospetto in miliardi:

(in miliardi di lire)	RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA				
ACCERTAMENTI					
		PREV. INIZIALI	PREV. DEFINITIVE	CONSUNTIVO	Diff.% Prev.Definite/Consuntivo
TIT. I	Entrate Contributive	480,0	957,0	968,9	1,2
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,0	0,0	0,0	
TIT. III	Altre entrate	92,8	252,9	296,3	17,2
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	572,8	1.209,8	1.265,2	4,6
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	2.076,9	1.706,9	1.269,7	-25,6
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	
TIT. VI	Accensione di prestiti	0,0	0,0	763,7	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	2.076,9	1.706,9	2.033,4	19,1
TIT. VII	Entrate per partite di giro	8,0	55,6	334,3	501,5
	TOTALE ACCERTAMENTI	2.657,5	2.972,3	3.632,9	22,2
IMPEGNI					
			PREV. DEF. 1998	CONSUNTIVO 1998	%
TIT. I	SPESE CORRENTI	135,8	147,4	95,1	-35,5
TIT. II	Spese in c/capitale	2.513,7	1.867,3	1.721,4	-7,8
TIT. III	Estinzione di mutui e anticipazioni	0,0	0,0	763,7	
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	2.513,7	1.867,3	2.485,0	33,1
TIT. IV	Spese per partite di giro	8,0	55,6	334,3	501,5
	TOTALE IMPEGNI	2.657,5	2.070,3	2.914,5	40,8
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	0,0	902,0	718,3	-20,4

Per quel che riguarda le singole attività sociali la tabella che segue mostra i valori delle entrate e delle uscite per i singoli comparti.

Principali voci di entrata e uscita della gestione Credito e Attività Sociali (in miliardi di lire)

CREDITO			
	ENTRATE	USCITE	SALDO
restituzione interessi	277,0		
restituzionecapitale	1.229,7		
fondo rischi	31,8		
trattenute per spese di amministrazione	0,7		
erogazione mutui e prestiti		1.714,2	
rimborsi		2,7	
fondo garanzia		0,6	
Totale credito e mutui	**1.539,2**	**1.717,5**	**-178,3**
ATTIVITA' SOCIALI			
	ENTRATE	USCITE	SALDO
rette e quote a carico dei beneficiari	14,6		
recupero spese	3,4		
borse di studio		30,2	
rette per convitti convenzionati		0,0	
attività in service		40,4	
spese dirette		3,2	
rimborsi		3,9	
Totale attività sociali	**18,0**	**77,7**	**-59,7**
movimenti finanziari	763,6	763,6	0,0
altre entrate ed uscite	344,3	356,7	-12,4
contributi obbligatori (0,35%)	968,9	0,0	968,9
avanzo finanziario			718,3
TOTALE	3.634,0	2.915,5	

Data la diversa collocazione delle poste rispetto al bilancio 1997 ed un minore dettaglio soprattutto dal lato delle uscite non è possibile operare confronti con il 1997 per quel che riguarda le attività sociali.

Si ricorda, ad esempio, che sino all'anno precedente le spese erano suddivise per singole unità di spesa e cioè per centri vacanze, convitti e case di riposo, dettagliatamente e separatamente, consentendo così il calcolo del costo medio per alunno e/o per ospite.

Si può tuttavia rilevare che la spesa complessiva per centri vacanze, convitti e case di soggiorno passa dai 42,4 mld del 1997 ai 47,5 del 1998, che la spesa per borse di studio si riduce dai 31,5 miliardi a 30,2 mld.. Dal bilancio 1998 si evince una posta non identificabile in precedenza ossia il valore dei servizi richiesti all'esterno (service in outsourcing) per convitti, case di soggiorno e centri vacanze e che supera i 40 mld.

Per quel che riguarda invece la gestione dei crediti e dei mutui si rimanda a quanto segnalato in questa stessa relazione nel paragrafo dedicato al patrimonio dell'Ente: infatti molti residui, soprattutto attivi, così come alcune competenze (quali i crediti ex art.59) sono ancora attribuite alle vecchie gestioni. Si può solo accennare al fatto che il rendimento lordo dei prestiti e mutui concessi dalla gestione attestandosi sopra il 6% offre rendimenti più alti di quelli del totale

INPDAP, dove sono presenti i mutui ex art. 59 a tassi più bassi.

In conclusione si rileva come la gestione goda di un avanzo di amministrazione cospicuo e considerando che le sue entrate sono costituite prevalentemente dai contributi degli iscritti e dagli interessi sui prestiti concessi, sembrerebbe più equo impegnare nelle prestazioni creditizie e sociali tutte le disponibilità. Il 1998, tuttavia, è stato un anno particolare poiché i tassi di interesse richiesti per i nostri prestiti sono stati superiori a quelli praticati dal sistema bancario. Questa circostanza, unita alla sospensione dei crediti alle cooperative edilizie ed agli enti locali, ha portato ad una contrazione della concessione di prestiti e mutui, che dovrebbe essere temporanea e non ripresentarsi negli anni successivi. Infatti il C.d.A. ha da allora deliberato sia l'abbassamento dei tassi di interesse sia modifiche al regolamento per la concessione dei prestiti pluriennali rendendolo meno selettivo.

10. I Fondi integrativi del trattamento di pensione dei dipendenti provenienti dal soppresso Enpas e dal soppresso Enpdep

a) Premessa.

Nel corso del 1998, sono cessati dal servizio complessivamente n. 142 dipendenti, di cui 18 unità per limiti di età, n. 82 unità per dimissioni volontarie, n. 4 unità per passaggi ad altre Amministrazioni, n. 20 unità per altre cause e n. 18 per scadenza del contratto a tempo determinato.

Il personale proveniente dai soppressi Enti ENPAS ed ENPDEP, in servizio alla data di entrata in vigore delle legge n. 70 del 1975, conserva il diritto di ottenere, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi, rispettivamente, del Regolamento approvato con D.I. 22 febbraio 1971 e del Regolamento approvato con D.I. 19 febbraio 1994, il trattamento di previdenza costituito da una pensione integrativa delle prestazioni a carico dell'A.G.O., nonché dalle quote di aggiunta di famiglia in quanto spettanti, e il trattamento di quiescenza costituito da una indennità di buonuscita corrisposta dall'Ente, ovvero da una indennità una tantum, nel caso di mancata maturazione del diritto alla pensione integrativa.

Alla erogazione di tali benefici, provvedono nell'ambito dell'INPDAP due distinti fondi, denominati "Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego", la cui gestione è stata fatta salva e trasformata in gestione autonoma dal D.P.R. n. 479 del 1994, ancorché la loro conservazione fosse stata limitata con riferimento al personale in servizio o già cessato dal servizio alla data di entrata in vigore della legge 20 marzo 1975, n.70.

La gestione dei fondi suddetti è stata sempre afflitta da gravi deficienze, al cui superamento non sono valsi né i successivi interventi del legislatore (legge 23.12.94, n. 724 - art. 15, comma 6), né quelli amministrativi conseguenti all'applicazione della normativa contrattuale (art. 39 del C.C.N.L. vigente nel 1995) e all'attuazione di direttive ministeriali (nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 30.3.1996, n. 40451).

Con legge 17/5/1999, n. 144, art. 64, commi 2 e segg., i fondi in parola sono stati soppressi e la loro gestione è stata sostituita da una evidenza contabile nei bilanci dei rispettivi enti.

Le tabelle che seguono espongono in termini riassuntivi le risultanze della gestione 1998 dei fondi in argomento raffrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

b) Il Fondo di previdenza per il personale a rapporto di impiego ex Enpas.

b1 La Gestione di competenza

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA

ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONS. 1997	CONS. 1998	Valore ass.	%
TIT. I	Entrate Contributive	1.174.472.186	867.294.591	-307.177.595	-26,15
TIT. III	Altre entrate	4.845.081.676	637.907.830	-4.207.173.846	-86,83
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.019.553.862	1.505.202.421	-4.514.351.441	-74,99
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	20.027.780.388	10.954.514.444	-9.073.265.944	-45,30
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0	130.773	130.773	
TIT. VII	Entrate per partite di giro	61.223.972.338	54.897.020.533	-6.326.951.805	-10,33
	TOTALE ACCERTAMENTI	87.271.306.588	67.356.868.171	-19.914.438.417	-22,82
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONS. 1997	CONS. 1998	Valore ass.	%
TIT. I	Spese correnti	29.666.537.069	18.256.856.856	-11.409.680.213	-38,46
TIT. II	Spese in c/capitale	94.093	97.412.601	97.318.508	103.428,00
TIT. IV	Spese per partite di giro	61.223.972.338	54.897.020.533	-6.326.951.805	-10,33
	TOTALE IMPEGNI	90.890.603.500	73.251.289.990	-17.639.313.510	-19,41
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	-3.619.296.912	-5.894.421.819	-2.275.124.907	

In primo luogo, si osserva che la gestione del fondo per il personale ex ENPAS si chiude con un disavanzo finanziario di competenza di L. 5.894.421.819 che va ad aggiungersi ai disavanzi finanziari di competenza degli esercizi precedenti (nel 1997, pari a L. 3.619.296.912) e che assume rilevanza anche ai fini della determinazione del risultato generale della gestione (avanzo/disavanzo di amministrazione), il quale, per l'effetto, subisce un ulteriore consistente peggioramento.

Ciò, nonostante che siano state accertate e riscosse

dalla coesistente gestione ex ENPAS anticipazioni senza carico di restituzione per l'ammontare di L. 10.886.156.859.

Invero, dall'esame della tabella innanzi riportata, relativa al rendiconto finanziario delle partite di competenza, si evince che l'evidenziato disavanzo finanziario dell'esercizio 1998 è pari alla somma algebrica del disavanzo di parte corrente (L.1.505.202.421 - L.18.256.856.856 = - L.16.751.654.435) e dell'avanzo della parte in conto capitale (L. 10.954.645.217 - L. 97.412.601 = L. 10.857.232.616), essendo in pareggio le partite di giro.

Nella tabella che segue, i dati di consuntivo sono stati posti anche a raffronto con quelli relativi alle previsioni definitive.

(in milioni di lire)	RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA				
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		PREV. DEF. 1998	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	1.525,00	867,29	-657,71	-43,13
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
TIT. III	Altre entrate	2.595,00	637,91	-1.957,09	-75,42
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.120,00	1.505,20	-2.614,80	-63,47
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	22.452,00	10.954,51	-11.497,49	-51,21
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0,00	0,13	0,13	
TIT. VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	22.452,00	10.954,64	-11.497,36	-51,21
TIT. VII	Entrate per partite di giro	67.472,00	54.897,02	-12.574,98	-18,64
	TOTALE ACCERTAMENTI	94.044,00	67.356,86	-26.687,14	-28,38

IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		PREV. DEF. 1998	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	SPESE CORRENTI	20.111,00	18.256,85	-1.854,15	-9,22
TIT. II	Spese in c/capitale	91,00	97,41	6,41	7,04
TIT. III	Estinzione di mutui e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	91,00	97,41	6,41	7,04
TIT. IV	Spese per partite di giro	67.472,00	54.897,02	-12.574,98	-18,64
	TOTALE IMPEGNI	87.674,00	73.251,28	-14.422,72	-16,45
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	6.370,00	-5.894,42	-12.264,42	-192,53

Quanto alle entrate, si osserva:

- che le entrate contributive sono state accertate in misura inferiore di oltre 307 milioni (- 26%) a quelle corrispondenti dell'esercizio precedente e di oltre 657 milioni a quelle inizialmente previste (- 43%);
- che le altre entrate correnti (Tit. III) risultano accertate in misura inferiore di oltre 4.207 milioni di lire (- 86,83%) a quelle dell'esercizio precedente e di oltre 1.957 milioni di lire (- 75%) a quelle previste in via definitiva. Assumono particolare rilievo le minori entrate accertate per interessi su crediti su somme depositate su conti correnti bancari e postali (- L. 617.705.995, pari al 99%), nonché in materia di recuperi di prestazioni istituzionali

(- L. 1.318.672.439, pari al 73%). Le variazioni negative in argomento avrebbero dovuto formare oggetto di idonea motivazione al momento non rinvenibile;

- che le entrate in conto capitale relative al titolo IV "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti", ancorché accertate in misura notevolmente inferiore al previsto (- L. 11.497.490.000 pari al 51%), risultano notevolmente inferiori anche a quelle corrispondenti dell'esercizio precedente (- L. 9.073.265.944) e vanno poste in relazione alla già accennata anticipazione senza obbligo di restituzione da parte della ex gestione ENPAS.

Di contro, si osserva:

- una notevole flessione delle spese correnti rispetto ai valori accertati al termine dell'esercizio precedente, passate da L. 29.666.537.069 a L. 18.256.856.856 (- 38%), delle quali L. 15.320.327.625 per pensioni e relativi trattamenti. Gli impegni di spesa corrente sono risultati inferiori di oltre 1.854 milioni (- 9%) alla previsione definitiva di spesa a suo tempo formulata;

- l'assenza di significativi movimenti nelle partite in c/capitale, nelle quali, peraltro si registrano impegni in eccedenza dello stanziamento di bilancio per L. 6.410.000. Siffatta evenienza, nel caso di specie riconducibile alla ripartizione delle spese generali di funzionamento tra le singole ex gestioni, è un dato comune a una buona parte delle voci di spesa, per cui è necessario assumere idonee iniziative al fine di contenerne il ricorso in limiti fisiologici. Le partite di giro, ancorché bilancianti, hanno registrato notevoli riduzioni sia rispetto al decorso esercizio che rispetto alle previsioni definitive, passando, rispettivamente, da L. 61.223.972.338 e da L. 67.472.000.000 a L. 54.897.020.533. Il titolo in argomento rappresenta quello di maggior consistenza tra le entrate come nelle uscite, poiché annovera l'iscrizione dell'ammontare dell'indennità integrativa speciale al personale in quiescenza della ex gestione assistenza sanitaria, il cui onere è a carico del Ministero del Tesoro.

Il fondo integrativo in parola, infatti, provvede ad erogare materialmente quanto dovuto, ricevendo dalla coesistente ex gestione ENPAS - Fondo

Statali i mezzi finanziari necessari. Quest'ultima gestione provvede, poi, a richiedere periodicamente al suindicato Dicastero il rimborso di quanto anticipato.

b2 La Gestione di cassa

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA				
RISCOSSIONI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1997	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	85.140.905.327	65.702.057.462	-19.438.847.865	-22,83
in c/residui	821.838.785	1.743.866.692	922.027.907	112,19
TOTALE RISCOSSIONI	**85.962.744.112**	**67.445.924.154**	**-18.516.819.958**	**-21,54**
Fondo di cassa iniziale	7.557.506.948	4.138.896.191	-3.418.610.757	
PAGAMENTI			**RISULTATO DIFFERENZIALE**	
	CONSUNTIVO 1997	**CONSUNTIVO 1998**	**Valore assoluto**	**%**
in c/competenza	85.925.548.952	66.560.878.597	-19.364.670.355	-22,54
in c/residui	3.455.805.917	4.072.214.914	616.408.997	17,84
TOTALE PAGAMENTI	**89.381.354.869**	**70.633.093.511**	**-18.748.261.358**	**-20,98**
Fondo di cassa al 31 dicembre	**4.138.896.191**	**951.726.834**	**-3.187.169.357**	

La gestione di cassa, a sua volta, presenta rispetto all'anno precedente, gli stessi decrementi rilevati nella gestione di competenza. In particolare, le riscossioni, in c/competenza ed in c/residui, sono ammontate a L. 67.445.924.154, con una riduzione di L. 18.516.819.958 (- 21,54%) rispetto alle corrispondenti riscossioni del 1997, mentre i pagamenti sono stati disposti nell'importo complessivo di L. 70.633.093.511, con una differenza di L. 18.748.261.358 (- 20,98%)

rispetto al dato del precedente esercizio. Il fondo di cassa, accertato al 31 dicembre 1998, ammonta a L. 951.726.834 e risulta inferiore di L. 3.187.169.357 (334,9%) a quello accertato al termine dell'esercizio precedente.

Concorre alla sua formazione anche il saldo dei cc/cc postali, sui quali risultano giacenti L. 283.526.089.

b_3 - I residui e l'avanzo di amministrazione -

La gestione dei residui attivi e passivi esistenti al termine dell'esercizio finanziario 1998 risulta dall'accluso prospetto.

RESIDUI ATTIVI					
Inizio esercizio	Riaccertati	Riscossi Pagati	Da riscuotere da pagare	Residui 1998	Totali al 31/12/98
9.295.509.968	9.295.505.256	1.743.866.692	7.551.638.563	1.654.810.709	9.206.449.272
RESIDUI PASSIVI					
19.803.622.123	19.800.812.808	4.072.214.914	15.728.597.894	6.690.411.393	22.419.009.287

Il loro ammontare al 31/12/1998 è, rispettivamente, di L. 9.206.449.272 e di L.22.419.009.287. Sommati algebricamente al fondo di cassa innanzi indicato, le poste di cui sopra contribuiscono alla formazione in termini negativi

del risultato globale della gestione (disavanzo di amministrazione) quantificabile in L.12.260.833.181, superiore di L. 5.891.607.217 (+ 92,6%) a quello dell'esercizio precedente.

b_4 - Il risultato economico della gestione e quello patrimoniale.

Di segno negativo risultano, altresì, i saldi del conto economico e del conto patrimoniale.

Il primo, accertato in L. 16.810.492.774, è pari alla somma algebrica del disavanzo di parte corrente del rendiconto finanziario (-L.16.751.654.435) e della differenza tra l'ammontare delle variazioni patrimoniali attive e passive che non hanno dato luogo a movimenti finanziari, quantificate in L. 2.819.315 a titolo di minori accertamenti di residui passivi e, rispettivamente, in L.42.865.106, in L. 18.787.835 e in L. 4.713, a titolo di accantonamenti per il fondo di quiescenza del personale e per ammortamenti e deperimenti nonché per minori residui attivi riaccertati.

Il secondo (deficit patrimoniale), accertato a sua volta in L. 22.839.707.433, scaturisce dalla considerazione di attività per complessive L.10.748.913.793 e di passività per l'ammontare di

L. 33.588.621.216.

In particolare, il patrimonio netto, rispetto all'esercizio precedente, è diminuito di L.16.810.492.774 cioè di una somma pari al disavanzo economico innanzi riportato.

I dati sopra esposti evidenziano la drammaticità della gestione in questione e consentono, come risulta dal prospetto che segue, la determinazione, per altra via, del disavanzo di amministrazione al 31.12.1998.

Disavanzo di amministrazione al 31/12/97	6.369.225.964
Disavanzo di parte corrente gestione 1998	16.751.654.435
Avanzo di parte in c/capitale gestione 1998	10.857.232.616
Variazione di segno negativo dei residui passivi al 31/12/1997	2.819.315
Variazioni in meno residui attivi	4.713
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/1998	12.260.833.181

c) Il Fondo di previdenza per il personale a rapporto di impiego ex ENPDEP

c1 La Gestione di competenza

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate contributive	1.088.495.374	1.125.394.200	36.898.826	3,39
TIT. III	Altre entrate	433.575.942	729.983.438	296.407.496	68,36
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.522.071.316	1.855.377.638	333.306.322	21,90
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	5.511.316.633	6.844.188.103	1.332.871.470	24,18
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0	87.182	87.182	
TIT. VII	Entrate per partite di giro	356.802.370	13.236.005.548	12.879.203.178	3.609,62
	TOTALE ACCERTAMENTI	7.390.190.319	21.935.858.471	14.545.468.152	196,82
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	6.820.621.519	12.714.193.186	5.893.571.667	86,41
TIT. II	Spese in c/capitale	1.214.510	138.476.839	137.262.329	11.301,87
TIT. IV	Spese per partite di giro	356.802.370	13.236.005.548	12.879.203.178	3.609,62
	TOTALE IMPEGNI	7.178.638.399	26.088.675.573	18.910.037.174	263,42
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	211.551.920	-4.153.017.102	-4.364.569.022	

(in milioni di lire)	RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA				
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		PREV. DEF. 1998	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	900,00	1.125,39	225,39	25,04
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
TIT. III	Altre entrate	812,00	729,98	-82,02	-10,10
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.712,00	1.855,37	143,37	8,37
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	16.231,00	6.844,18	-9.386,82	-57,83
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0,00	0,09	0,09	
TIT. VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	16.231,00	6.844,27	-9.386,73	-57,83
TIT. VII	Entrate per partite di giro	10.744,00	13.236,01	2.492,01	23,19
	TOTALE ACCERTAMENTI	28.687,00	21.935,65	-6.751,35	-23,53
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		PREV. DEF. 1998	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
TIT. I	SPESE CORRENTI	15.471,00	12.714,19	-2.756,81	-17,82
TIT. II	Spese in c/capitale	60,00	138,47	78,47	130,78
TIT. III	Estinzione di mutui e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE SPESE C/CAPITALE	60,00	138,47	78,47	130,78
TIT. IV	Spese per partite di giro	10.744,00	13.236,01	2.492,01	23,19
	TOTALE IMPEGNI	26.275,00	26.088,67	-186,33	-0,71
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	2.412,00	-4.153,02	-6.565,02	-272,18

In un primo luogo, si osserva che la gestione di competenza del fondo integrativo in argomento, a differenza del precedente esercizio, si chiude con

il disavanzo finanziario di L. 4.153.017.102, che scaturisce dalla somma algebrica del disavanzo di parte corrente, pari a L. 10.858.815.548 (L. 12.714.193.186 - L. 1.855.377.638), e dall'avanzo di parte in conto capitale, pari a L. 6.705.798.446 (L. 6.844.275.285 - L. 138.476.839), pareggiando le entrate e le uscite per partite di giro.

Tuttavia, non può non esser segnalato:

- che, al modesto incremento delle entrate contributive rispetto all'esercizio precedente, pari a L. 36.898.826 (- 3,4%), ha corrisposto un più sensibile aumento, pari a L. 296.407.496 (+ 68,36%), dell'ammontare delle altre entrate correnti.

- che, le entrate in conto capitale, superiori di L. 1.332.871.470 (+ 24,18%) a quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, ma inferiori di L. 9.386.823.697 alla previsione definitiva a suo tempo formulata, concernono quasi esclusivamente(L. 6.822.626.400) le anticipazioni in conto capitale concesse al fondo integrativo ed utilizzate per l'erogazione delle prestazioni istituzionali dell'anno 1998.

Siffatta anticipazione va ad aggiungersi a

quelle ottenute negli anni decorsi, per cui l'indebitamento complessivo del Fondo al 31 dicembre 1998 ammonta a L. 34.379.626.400;

- che, le spese correnti risultano impegnate in misura superiore di L. 5.893.571.667 (+ 86,41%) alle corrispondenti spese dell'esercizio precedente. La quasi totalità delle stesse, di importo, peraltro, inferiore di quasi il 18% a quelle previste in via definitiva (L. 15.471.000.000), rappresentano l'onere per fini istituzionali sostenuto dal fondo (L. 11.319.518.690).

Siffatto onere posto a raffronto con l'ammontare delle entrate contributive accertate (L. 1.125.394.200) evidenzia la perdurante grave situazione deficitaria della gestione in argomento. Al riguardo, il Collegio non può non richiamare quanto già segnalato con riferimento alla parallela gestione del fondo integrativo del personale ex ENPAS;

- che, le spese in conto capitale sono ammontate a L. 138.476.839 ed hanno riguardato principalmente i capitoli concernenti la "manutenzione straordinaria di immobili di proprietà" e "l'acquisto di immobilizzazioni

tecniche";

- che, le spese per partite di giro pareggiano con le corrispondenti entrate e annoverano partite sospese di rilevante importo (cap. 42106 L. 5.557.708.292), in gran parte rimaste da pagare, in ordine alle quali il Collegio non può non raccomandare il loro sensibile contenimento.

c_2 - La gestione di cassa ed i residui.

A sua volta, la gestione di cassa (vedi tabella a pag. seg.) evidenzia riscossioni per complessive L. 20.567.012.698 (+ 185,30% rispetto all'anno precedente) e pagamenti per L. 20.318.484.482 (+ 211,25% rispetto all'anno precedente), talché, il fondo di cassa, pari a L. 1.210.468.316 all'inizio dell'esercizio, al termine dello stesso ammonta a L. 1.458.996.532. I residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio, rideterminati in L. 1.215.820.692, risultano riscossi appena per L. 119.478.949. Quelli passivi, rideterminati in L. 4.725.219.240, risultano pagati per L.422.862.694.

RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA				
RISCOSSIONI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
in c/competenza	7.019.234.114	20.447.533.749	13.428.299.635	191,31
in c / residui	189.754.361	119.478.949	-70.275.412	-37,03
TOTALE RISCOSSIONI	7.208.988.475	20.567.012.698	13.358.024.223	185,30
Fondo di cassa iniziale	529.408.682	1.210.468.316	681.059.634	
PAGAMENTI			RISULTATO DIFFERENZIALE	
	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1998	Valore assoluto	%
in c/competenza	6.472.373.039	19.895.621.788	13.423.248.749	207,39
in c / residui	55.555.802	422.862.694	367.306.892	661,15
TOTALE PAGAMENTI	6.527.928.841	20.318.484.482	13.790.555.641	211,25
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.210.468.316	1.458.996.532	248.528.216	

Al termine dell'esercizio i residui attivi ammontano a L. 2.584.466.465, e quelli passivi a L. 10.493.410.331. Il loro saldo negativo sommato algebricamente al fondo di cassa al termine dell'esercizio innanzi indicato consente di determinare in L. 6.449.947.334 il disavanzo di amministrazione al 31.12.1998, notevolmente superiore a quello determinato al termine del precedente esercizio (L. 2.411.164.681).

Si richiamano al riguardo le considerazioni già svolte dal Collegio con riferimento all'analogo risultato della gestione amministrativa del Fondo di previdenza integrativo del personale ex ENPAS.

c_3 - Il risultato economico della gestione e quello patrimoniale.

Il risultato negativo delle partite correnti della gestione di competenza (-L. 10.858.815.548) assume rilievo anche ai fini della determinazione del risultato economico della gestione, il quale, tenuto conto del risultato differenziale del riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuato in corso d'anno (- L. 114.234.450), della quota di ammortamento degli immobili e delle altre immobilizzazioni tecniche e d'ufficio, valutata in L. 315.077.762, dell'accantonamento per il fondo di quiescenza al personale (L. 28.576.738) e di sopravvenienze attive per L. 660.000, può essere quantificato, sempre in termini negativi, in L. 11.087.575.599.

Di segno negativo è altresì il saldo del conto patrimoniale (deficit patrimoniale) che, accertato in L. 33.303.517.486 al termine dell'esercizio 1998, risulta superiore di L. 11.087.575.599, cioè di un importo pari all'indicato disavanzo economico, a quello determinato al termine dell'esercizio precedente. Alla sua formazione concorrono attività per L. 14.585.299.489 (tra le quali vanno annoverati immobili per l'ammontare di

L. 10.085.084.615), e passività per lire 47.888.816.975. Tra queste ultime, si segnala il debito patrimoniale per anticipazioni ricevute dalla gestione pari a L. 34.379.626.400.

Tutto quanto innanzi rappresentato conferma la estrema negatività della gestione in questione che, come quella del coesistente fondo integrativo dal personale ex ENPAS è stata soppressa a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge n. 144 del 1999.

Il prospetto che segue, determina, per altra via, il disavanzo di amministrazione al 31.12.1998.

****

Disavanzo di amministrazione al 31/12/1997	- 2.411.164.681
Disavanzo di parte corrente gestione 1998	- 10.858.815.548
Avanzo di parte in c/capitale gestione 1998	6.705.798.446
Variazioni differenziali residui attivi e passivi al 31/12/1997	+ 114.234.449
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/98	6.449.947.334

CONCLUSIONI

Nell'apprestarsi a raccogliere le proprie considerazioni finali sull'esito dell'esame dedicato al conto consuntivo in argomento e prima di passare alla sintesi ricognitiva delle principali tematiche da sottoporre alla attenta riflessione dei competenti Organi dell'Istituto, il Collegio avverte l'esigenza di soffermarsi sulla breve trattazione descrittiva di una puntuale problematica che, per la sua insolita specificità e per il momento in cui si è manifestata, è apparso conveniente collocare nella presente parte conclusiva enucleandola dal precedente generale contesto.

In proposito, giova anzitutto premettere che, in sede di esame istruttorio condotto a campione sulla verifica della concordanza fra i risultati di contabilità della gestione ex ENPAS e quelli della Tesoreria desumibili da una prima versione del rendiconto sottopostogli, il Collegio ha avuto modo di riscontrare la sussistenza di una discordanza, peraltro già rilevata in sede di verifica di cassa, costituita da una eccedenza pari a L.71.960.142.040 della situazione contabile

di cassa al 31/12/1998 rispetto al saldo effettivo riferito alla data medesima.

Invitato a fornire i dovuti chiarimenti in merito, pertanto, il competente Ufficio ha provveduto a rendere una prima indicazione giustificativa con la quale ha precisato che:

a) per un importo complessivo pari a L. 60 mld la discordanza è da attribuire al fenomeno ricorrente e fisiologico costituito dalle operazioni che, realizzandosi a cavallo di due esercizi, ricevono necessariamente una distinta e non coincidente registrazione nei due separati sistemi contabili interno e del Tesoriere;

b) per il restante importo di L. 11.960.142.040, viceversa, la discrasia è da collegare a movimenti avvenuti in epoca pregressa sui conti correnti infruttiferi intrattenuti con la tesoreria di Stato relativamente a partite specifiche richiedenti un analitico e documentato riaccertamento a quel momento non ancora concluso.

Successivamente, completata anche siffatta analisi ricognitiva, lo stesso ufficio ha conclusivamente fatto pervenire una ulteriore informativa con la

quale ha, in particolare, comunicato che, per mero errore materiale, la registrazione di rimesse accreditate all'INPDAP dalla Tesoreria di Stato per complessive L. 11.960.142.040 a titolo di restituzione di addebiti non dovuti, venne a suo tempo sottoposta a doppia scritturazione sia come accertamento che come riscossione.

Nel supposto, peraltro, che la rilevazione postuma di un errore materiale incidente sui dati da esporre in consuntivo ne impone la immediata rettifica ai fini della veridicità del rendiconto, l'ufficio procedente è stato quindi indotto a rielaborare i due documenti di bilancio coinvolti nella vicenda (ENPAS ed unitario INPDAP), rimettendo, conseguentemente, una nuova versione dei documenti predetti in sostituzione di quelli originariamente rassegnati.

Nel dettaglio, le operazioni di rettifica hanno interessato le voci di cui è data analitica esposizione nella sopra specificata nota di chiarimento alla quale, pertanto, conviene fare diretto rinvio.

Per quanto interessa la funzione relazionale del Collegio ed ai fini di un più dettagliato resoconto, peraltro, appare utile precisare

aggiuntivamente che l'intervento correttivo si è sostanziato nella iscrizione a carico del cap. di uscita n. 10901 (rimborso contributi) di un impegno e contestuale pagamento di importo corrispondente alla posta contabile a suo tempo erroneamente registrata.

L'intervento rettificativo, pertanto si è in definitiva tradotto nella appostazione di una voce contabile "virtuale" finalizzata, come tale, alla neutralizzazione contabile dell'effetto deviante provocato dalla doppia registrazione dell'accertamento e della riscossione.

Ne è scaturita, quindi, la naturale ulteriore conseguenza per cui l'intervento rettificativo operato in una singola fattispecie di errore, si è riverberata, modificandone i valori, sul conto economico, sulla situazione patrimoniale, sul conto della cassa, sul risultato di competenza dell'esercizio e sull'avanzo/disavanzo di amministrazione di entrambi i bilanci riguardanti le nominate gestioni ex ENPAS ed INPDAP unitario.

Tutto ciò rappresentato, il Collegio, pur nel considerare la inconsueta natura della soluzione prescelta per l'eliminazione dell'errore, e pur nella consapevolezza che il modus procedendi

adottato si è concretizzato in una operazione sui generis in quanto retroattivamente modificativa di risultanze contabili relative ad esercizio scaduto, ritiene, ciò non di meno, che le eccepibili incertezze di ordine formale circa l'assentibilità del criterio adottato debbano comunque tener conto della valutazione della fattispecie sotto il più pregnante profilo sostanziale così come ricavabile dalla ricostruzione storica dello specifico accadimento dal quale la fattispecie è stata concretamente ingenerata.

***

Passando, infine, alla breve e sintetica ricognizione delle principali situazioni di rilievo da raccogliere in sede conclusiva, il Collegio reputa utile offrire un fugace accenno riepilogativo attraverso la indicazione delle problematiche in ordine alle quali è doveroso richiamare la particolare attenzione dei competenti Organi ed Uffici.

Tali problematiche concernono, in particolare:

- il perdurante squilibrio di talune gestioni autonome e la necessaria individuazione degli strumenti con cui fronteggiarlo;

- l'esigenza di contenere entro limiti fisiologici gli scostamenti tra previsione e rendiconto;
- la perdurante, pur limitata, sussistenza del fenomeno costituito dall'eccedenza degli impegni rispetto agli stanziamenti di taluni capitoli;
- la necessità di ottimizzare i risultati della gestione del patrimonio immobiliare mediante la tendenziale massimizzazione della produttività degli immobili di cui l'Istituto conserverà la proprietà fino alla programmata alienazione;
- la mancata coincidenza fra gli importi di spesa relativi agli interventi per manutenzione straordinaria degli immobili e gli incrementi esposti nella situazione patrimoniale;
- l'incompletezza della situazione inventariale del materiale mobile da sottoporre al dovuto, sia pur graduale, aggiornamento;
- opportunità di tener conto, in sede contabile, della diversa, e quindi separata, funzione svolta dagli immobili strumentali e quelli da reddito, con conseguente enucleata evidenziazione delle poste contabili a quelli rispettivamente correlate;
- la ridotta chiarezza dei dati contabili riflettenti il contrapposto rapporto di debito/credito con le società

affidatarie del servizio di gestione del patrimonio immobiliare;

- la limitata completezza dei dati analitici riguardanti le differenziate forme di prestazioni istituzionali;
- l'esigenza di procedere alla regolarizzazione della errata scritturazione contabile di lingotti d'oro nel novero delle esistenti liquidità.

Tutto quanto fin qui considerato, e con le raccomandazioni appena formulate e le osservazioni via via rappresentate, il Collegio esprime l'avviso che il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 1998, così come sottoposto alla relativa preliminare disamina, possa ricevere ulteriore corso.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dr. Giuseppe MORRONE

Dr. Mario VINCENTI

Dr. Giuliano CAZZOLA

Dr. Guido CORAZZIARI

Dr. Antonio SCHETTINO

Dr. Pasquale STRACQUADANIO

Dr. Mario BASILI

APPENDICE

ATTIVITÀ COLLEGIO SINDACALE ANNO 1998

- Verbali sedute n. 49
- Atti esaminati:

Deliberazioni C.d.A. n. 193 Rilievi n. 45

Determinazioni dirigenziali

(anno 1997 - 1998) n. 3731 Rilievi n. 70

- Monitoraggio determinazioni sedi periferiche anno 1997 e I° trimestre 1998
- Risposte a rilievi e osservazioni n. 63
- Oggetto di ulteriori considerazioni n. 22
- Analisi degli atti e provvedimenti del C.I.V.

Partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Riunione con il Collegio di direzione dell'Organo interno di controllo per tracciare le linee e i criteri di collaborazione nell'ambito delle rispettive competenze.

Istruttorie in materia di:

- Gestione del servizio autovetture
- Monitoraggio consulenze professionisti esterni periodo 16/1/95 - 31/12/97
- Attività produttiva del settore previdenziale
- Attività della Consulenza Legale

- Convenzioni per la edificazione delle aree site in Roma - Tre Fontane, Montesacro e Valmelaina
- Investimenti immobiliari ai sensi della L. 155/81 (completamento)
- Provvedimenti di concessioni di mutui ad Enti Locali e Cooperative Edilizie
- Trattamento economico del personale dipendente con qualifica dirigenziale

Verifiche amministrativo-contabili a:

- Sede di Napoli
- Sede di Grosseto
- Sede di Trieste
- Sede di Matera
- Sede di Terni

Verifiche:

- alle casse economali, alle scritture contabili e all'Ufficio Speciale D.I. 18/4/1981
- Conto annuale - verifica ed adempimenti preliminari alla trasmissione delle schede di rilevazione per il personale (consuntivo 1997 e previsioni 1998) al Ministero da parte dei Sindaci rappresentanti del Ministero del Tesoro
- Adempimenti connessi alla rilevazione dei dati concernenti il personale dell'Ente ai fini

della programmazione del fabbisogno di risorse umane ai sensi della 449/97 (art. 39)

Analisi:

- Relazioni redatte ai sensi degli artt. 2 - 11 32 e 39 del D.P.R. 696/79
- Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/1996 (1^ e 2^ proposta)
- Relazione al conto consuntivo 1997
- I^ variazione al bilancio di previsione 1998
- II^ variazione al bilancio di previsione 1998
- Relazione al bilancio di previsione 1999
- Situazione di cassa a tutto dicembre 1997 - giugno 1998 e 30 settembre 1998
- Relazione al CIV sulle attività e risultati relativi al 1997, al I° trimestre 1998 e al II° trimestre 1998

Osservazioni interventi e richiami in materia di:

- Contabilità, bilancio e piano dei conti
- Regolamento di contabilità

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

I.N.P.D.A.P.

PARTE PRIMA

STRUTTURA, FONDAMENTI E DATI COMPLESSIVI

Conto consuntivo 1998

PAGINA BIANCA

1. STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL CONSUNTIVO 1998

Coerentemente al bilancio di previsione, il consuntivo 1998 è redatto a norma del DPR 18/12/1979 n. 696.

Durante l'esercizio non è infatti stato adottato il nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità che, nei programmi previsionali, era stato annunciato dover sostituire nell'anno quello deliberato nell'aprile 1996 ed oggetto – prima della sua entrata in vigore – di osservazioni dei Ministeri Vigilanti, affrontate nel dibattito avviatone tra gli Organi dell'Istituto fino a tutto il primo semestre 1999 e la cui portata aveva escluso nei fatti un'univoca ed inequivocabile applicabilità della relativa disciplina.

Pertanto il consuntivo 1998 consta delle seguenti componenti:

- *rendiconto finanziario,* in titoli, categorie e capitoli per la gestione dei residui, della competenza e della cassa in entrata ed in uscita nonché dei relativi *quadri riassuntivi*;
- *situazione patrimoniale;*
- *conto economico;*
- *situazione amministrativa;*
- *situazione dei residui attivi e passivi.*

La descritta composizione del consuntivo INPDAP è inoltre presente, separatamente, per ciascuna delle Gestioni amministrate.

Al riguardo è da rammentare che per il 1998, innovativamente rispetto all'esercizio 1997, è presente anche il distinto conto della *Gestione prestazioni creditizie e sociali, istituita dal Consiglio di Amministrazione con il bilancio di previsione 1998 in attesa del Regolamento governativo* del quale era fatta riserva all'art. 1, comma 245 della legge finanziaria 23 dicembre 1996, n. 662, poi emanato con D.M. n. 463 del 28/7/98, pubblicato soltanto l'8/1/99 (G.U. n. 5).

In conseguenza il consuntivo 1998 è articolato nei distinti consuntivi che di seguito si elencano:

INPDAP unitario;
Gestione prestazioni creditizie e sociali;
Cassa trattamenti pensionistici statali;
ENPAS;
ENPAS Fondo integrativo per il personale;
Cassa pensioni dipendenti enti locali;
INADEL;
Cassa pensioni sanitari;
Cassa pensioni insegnanti d'asilo;
Cassa pensioni ufficiali giudiziari;
ENPDEDP;
ENPDEDP Fondo integrativo per il personale.

A proposito di questa articolazione e distinzione è da rammentare come essa sia peculiare dell'INPDAP e debba da un lato rappresentare l'amministrazione unitaria dell'Istituto, e dall'altro lato, rispettare l'autonomia patrimoniale economico finanziaria delle singole Gestioni, entrambe sancite dalla legge istitutiva (D.L.vo 30/6/1994, n. 479).

Diviene così evidente la peculiarità del bilancio INPDAP: per un verso, unico, relativo cioè alle entrate ed alle uscite concernenti l'amministrazione ed il funzionamento generale complessivi dell'INPDAP (con unici Organi nonché ruolo del personale, etc.) e, per un altro verso, proprio invece delle singole Gestioni (entrate contributive, prestazioni istituzionali, patrimonio immobiliare, etc.) sebbene a gestione ed amministrazione unitaria.

Talché non è praticabile un *bilancio consolidato* secondo i principi giuscontabili, che tuttavia, in osservanza delle indicazioni al riguardo del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in sede di consuntivo 1997, viene separatamente allegato (al netto, in particolare, dei movimenti delle anticipazioni/rimborsi tra Casse) ancorché non presente nel bilancio di previsione dell'esercizio.

Strettamente connessa alla descritta peculiarità è la necessità, ex lege istitutiva, che le *spese generali di amministrazione* unitarie sopra richiamate, proprie dell'INPDAP, siano poste a carico partecipativo di tutte le Gestioni, giuste le percentuali ripartitorie all'uopo deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Queste ultime, con la relativa deliberazione consiliare n. 669 del 26/11/1997, sono state così determinate per il 1998 a modifica di quelle 1997:

Gestione prestazioni creditizie sociali	2%
Cassa trattamenti pensionistici Statali	3%
ENPAS	18%
ENPAS fondo integrativo per il personale	0.3%
CPDEL	55%
INADEL	14%
CPS	3%
CPIA	2%
CPUG	0.5%
ENPDEDP	2%
ENPDEDP fondo integrativo per il personale	0.2%

La misura percentuale attribuita alla *Cassa Stato* tiene conto del non ancora avvenuto trasferimento all'INPDAP della liquidazione e del pagamento Tesoro delle pensioni e della vigilanza sulle relative entrate contributive (attivati nel 1999, a parte la liquidazione); per la neo istituita *Gestione prestazioni creditizie e sociali* la misura è invece stata preventivata in relazione al peso delle analoghe prestazioni 1997 delle altre Gestioni, divenute proprie di quest'ultima secondo il citato art. 1 comma 245 della legge n. 662/1996.

Si chiarisce inoltre e pertanto che nelle articolazioni concernenti ciascuna Gestione l'illustrazione delle ricordate poste generali unitarie è soltanto di richiamo a quella fornita e dovuta per il consuntivo unitario.

In tali premesse si deve altresì ricordare preliminarmente che, come già negli esercizi precedenti, i risultati unitari generali d'esercizio dell'INPDAP (avanzo/disavanzo di amministrazione, avanzo/disavanzo finanziario di competenza, avanzo/disavanzo economico, situazione amministrativa e dei residui) costituiscono la risultante algebrica delle entità e situazioni proprie delle singole Gestioni autonome.

Su questi ci si soffermerà pertanto nella successiva parte dedicata alla inerente rilevazione, anche con specifico riferimento al dettato dell'art. 35 della legge 23/12/1998 n. 448 che ha riguardo alle situazioni a tutto il 31/12/1998.

2. FORMAZIONE E DELIBERAZIONI DELLE PREVISIONI 1998

Il conto consuntivo 1998 attiene al primo dei tre anni previsti dagli indirizzi per il triennio 1998-2000, programmati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la deliberazione n. 40 dell'8 giugno 1998 a fronte del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 683 dell'11 dicembre 1997 ed approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la successiva deliberazione n. 29 del 17 dicembre 1997; nel frattempo era intervenuta la direttiva dei Ministeri vigilanti sull'*invarianza* rispetto al 1997 degli stanziamenti 1998 per le *spese non obbligatorie* e sulla eliminazione o riduzione di alcune di esse.

Rispetto alle previsioni inizialmente deliberate sono poi intervenute due successive variazioni assestative, presso che contemporanee:

la prima, predisposta il 24/11/98, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 884, ed approvata il 26/11/98, con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 50;
la seconda, predisposta il 30/11/98, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 885, ed approvata il 17/12/98, con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n.52.

Tali previsioni iniziali e definitive hanno avuto, si rammenta, la particolare connotazione di attenere ad un "*cantiere aperto*", quale l'INPDAP veniva espressamente identificato - a conclusione del primo periodo pianificatorio 1996/1998 - alla luce delle scelte degli Organi, delle novità regolamentari e legislative allora immanenti, dei progetti avviati.

In particolare, oltre alla già menzionata *costituzione della nuova ed autonoma Gestione prestazioni creditizie e sociali*, sono da ricordare in proposito:

l'adozione del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità rispetto a quello deliberato nel 1996 (peraltro poi non intervenuta nell'anno);

la definizione con il Tesoro del passaggio all'INPDAP, mediante apposita convenzione, del pagamento diretto (e relative risorse professionali DPT) delle pensioni CPDEL, CPS, CPIA, CPUG e STATO, concordato a fine dicembre 1998 e con effetti soltanto dal 1999;

l'accentuazione del decentramento organizzativo-funzionale per l'eliminazione dell'arretrato nelle prestazioni istituzionali;

la diffusione del progetto Sonar per la costituzione della banca dati enti locali;

l'avvio della reingegnerizzazione delle procedure, attraverso la ricognizione degli status e la individuazione dei fabbisogni;

le nuove strategie ed occorrenze informatiche specificatamente illustrate nella medesima presentazione del bilancio previsionale.

Tra queste ultime, parzialmente rilevanti un nuovo sistema per il TFR, la revisione adeguativa del sistema P.IM. per la gestione del patrimonio immobiliare, e infine, la gradualità realizzativa di un nuovo sistema di contabilità generale integrato con la contabilità analitica per la costruzione del budget e del controllo di gestione, che ha influito su tutta la gestione dell'anno e sulla sua puntualità.

La espressa *consapevolezza iniziale* del salto di qualità conseguibile dall'Istituto con il nuovo sistema per la contabilità e delle difficoltà connessevi implicava peraltro l'abbandono, senza parallelo, del sistema preesistente di sola contabilità finanziaria (S.I.C.I.) e scontava la necessità di approntare il bilancio previsionale con l'uso di strumenti stand-alone per la formazione ed esposizione dei relativi dati, raccolti sperimentalmente in funzione della contabilità analitica per il budget di u/o – centri di costo, ma non riversabili al momento né nel sistema preesistente né in quello nuovo deciso di attivazione operativa dal gennaio 1998; scontava altresì una contabilità finanziaria d'esercizio condizionata da un lato alla migrazione manuale dei residui 1997 al 1998 e da un altro lato ai tempi delle realizzazioni graduali dei nuovi applicativi, poi terminate a giugno 1999.

Di qui la iniziale previsione di un bilancio 1998 abbisognevole di assestamenti correttivi e, poi, l'assestamento del novembre dello stesso anno, apportato con la prima e seconda variazione prima menzionate analogamente motivate, ed espressamente elaborate anch'esse stand-alone, tenendo conto della appena avvenuta deliberazione del consuntivo 1997 (n. 847 del 30/9/98) elaborato con il precedente sistema SICI poi cessato d'uso. Cosicchè, nel porre la dovuta attenzione a siffatta realtà evolutiva dell'Istituto, pur sinteticamente richiamata, ed ai relativi atti e documenti, viene in rilievo preliminare che il 1998 da un lato ha concluso il primo ciclo di attività costruttiva unificatrice dell'INPDAP 1995-1997; dall'altro lato ne ha aperto il secondo ciclo triennale pianificatorio (1998-2000), ricco di innovazioni e modificazioni, per molti aspetti addirittura strutturali, di complessa e variegata progettazione, organizzazione e gestione realizzativa, inevitabilmente valicanti lo stesso 1998.

I tempi ed i contenuti del consuntivo che segue ne sono la visibile attestazione.

3. DATI PREVISIONALI 1998

Le quantità previsionali iniziali e definitive dell'esercizio, riportate nel quadro sinottico che segue (in miliardi di lire), costituiscono il primo, necessario approccio in termini finanziarii a quanto fin qui riassunto, soprattutto in rapporto ai tempi delle previsioni definitive prima ricordate (24 e 30 novembre 1998), compendianti nei due rispettivi provvedimenti un'unica variazione sostanziale al bilancio 1998.

ENTRATE	Descrizione	Previsioni di competenza		Previsioni di cassa	
		Iniziali	Definitive	Iniziali	Definitive
Titolo I	contributive	60.288,119	60.951,133	60.171,659	60.930,715
Titolo II	trasferimenti correnti	9.025,046	13.302,529	8.825,024	12.802,529
Titolo III	altre entrate	3.181,065	3.091,704	3.307,003	3.248,922
Titolo IV	alienazioni e crediti	12.034,534	4.795,459	11.998,821	4.774,393
Titolo V	trasferimenti c/capitale	11,117	11,117	22,930	22,930
Titolo VI	accensione prestiti	764,333	14,000	44,830	14,000
Titolo VII	partite di giro	70.079,039	80.564,885	70.071,351	80.574,094
TOTALI		155.383,253	162.730,827	154.441,618	162.367,583

USCITE	Descrizione	Previsioni di competenza		Previsioni di cassa	
		Iniziali	Definitive	Iniziali	Definitive
Titolo I	correnti	70.636,757	81.198,603	70.661,877	81.250,404
Titolo II	c/capitale	10.094,313	3.487,959	10.277,223	3.729,706
Titolo III	estinzione mutui e anticipazioni	1.152,344	94,110	401,315	94,161
Titolo IV	partite di giro	70.079,039	80.564,885	69.955,965	86.903,571
TOTALI		151.962,453	165.345,557	151.296,380	171.977,842

Le sopra citate entità degli assestamenti definitivi rispetto alle previsioni iniziali (+ lire 7.347,574 miliardi in entrata e + lire 13.383,104 miliardi in uscita) evidenziano come i primi si siano incentrati soprattutto nelle partite di giro nonché, limitatamente alle uscite, nelle spese correnti (+ lire 10.561,846 miliardi), cioè proprio sulle componenti di contabilità che prima e più delle altre avevano risentito, tra l'altro, del richiamato mutamento sperimentale del sistema previsionale e di contabilità. Mutamento che ha comportato la non utilizzabilità in automatica successione dei due sistemi informatizzati prima menzionati, nonché la gradualità realizzativa del nuovo sistema 1998, protrattasi nel 1999 fino alla sua sostituzione con la nuova versione, avviata all'uso nel gennaio 2000, e la non immettibilità automatica in esso dei dati previsionali necessari alla gestione corrente.

Questo sguardo retrospettivo, preliminare al successivo raffronto dei dati di consuntivo con quelli previsionali, nel far cogliere la portata (circa il 4,7% per le entrate e l'8,8% per le uscite) dell'assestamento complessivo suddetto susseguito anche al consuntivo 1997, richiama altresì all'evidenza la cesura strumentale tra i due esercizi, apparsa emblematica della chiusura del primo ciclo triennale INPDAP e dell'apertura del triennio 1998-2000 delle quali si è fatto cenno.

Il che conferma l'essenzialità, per le necessità dell'Istituto, di un sistema informativo di contabilità generale finanziaria rispondente, puntuale ed efficiente quale quello che, integratamente al controllo di gestione incentrato sul budget per u/o-centri di costo, costruito in contabilità analitica, avrebbe dovuto scaturire dal "*cantiere aperto*" 1998 prima richiamato e che dovrà risultare garantibile dalla nuova release ISPS 2000 a conclusione della prosecuzione 1999 delle complessità 1998; senza di che anche il consuntivo 1999 potrebbe dover soffrire delle problematiche di quello attuale.

L'esame e la valutazione dei dati di consuntivo 1998 debbono, pertanto, essere compiuti avendo riguardo sia alle complessità e conseguenze dei fattori sopra riassunti sia, in sede di eventuali raffronti con il 1997 (e con il 1999), allo specifico **piano dei conti 1998.**

Quest'ultimo è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di quello 1997, con le deliberazioni n. 671 e n. 672 del 3 dicembre 1997, mentre è stato poi modificato per il bilancio 1999 con le ulteriori delibere consiliari n. 820 del 15/7/1998 e n. 887 del 10/12/1998.

Infatti le aggregazioni e disaggregazioni apportate nel 1998 rispetto al 1997, per adattare il piano dei conti alle logiche della contabilità analitica avviata a sperimentazione con il nuovo sistema suddetto, avevano fatto emergere in corso d'anno opportunità di correzioni puntualizzatrici, sottolineate anche dal Collegio dei Sindaci e perciò introdotte dal 1999.

In questo stato dei fatti diviene quindi evidente che non coincidenze tra previsioni e consuntivo, rilevabili nei capitoli, sono per molta parte conseguenza di imperfezione ed incompletezza di strumenti nonché delle citate innovazioni strutturali (in particolare gestione immobiliare, adeguamento del P.IM., allestimento e funzionamento SAP/R3, inclusione del sistema per il trattamento economico del personale nel sistema di contabilità generale) risultate in corso d'anno non commisurate alle risorse, non soltanto professionali, le quali ultime sono notoriamente rimaste inadeguate e non ovviate, né ovviabili organizzativamente, nel corso dello esercizio, in particolare per l'informatica.

Del che occorre tener conto nel valutare i risultati 1998 insieme alle ormai tradizionali causali delle approssimazioni delle stime previsionali dell'INPDAP, legate alle peculiarità delle Amministrazioni pubbliche nel fornire i rispettivi dati (entrate) ed alle carenze 1998 di strumenti adeguati al monitoraggio dell'andamento dei programmi annuali e di quello delle spese.

4. DATI GENERALI DEL CONSUNTIVO 1998

La normativa in vigore comprende tra gli elaborati del conto consuntivo il **quadro riassuntivo** per *titoli e categorie, in competenza e cassa*, delle **Entrate** e delle **Uscite** (contrassegnato nel DPR n. 696/1979 come allegato B).

Ancorché la relativa elaborazione predispositiva rappresenti il frutto riassuntivo degli schemi analitici del rendiconto finanziario dell'esercizio (perciò contrassegnati come allegato A dal citato DPR del 1979), è in base a detto quadro che meglio possono affrontarsi sul piano generale i primi confronti tra previsioni e consuntivo di un esercizio.

Pertanto esso viene qui premesso, nella dovuta composizione:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE, in lire.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE USCITE, in lire.

Si unisce inoltre l'analoga redazione di entrambi tradotta in **euro**.

Seguono altresì, in chiave di ulteriore supporto valutativo e con le riserve annotate nella precedente parte della presente dedicata alla **Struttura e composizione del consuntivo 1998**:

QUADRO CONSOLIDATO DELLE ENTRATE, in lire ed in euro,

QUADRO CONSOLIDATO DELLE USCITE, in lire ed in euro.

INPDAP - TOTALI
CONTO CONSUNTIVO 1998

All. B

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE
Data di elaborazione 24.05.2000

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	entrate contributive		
CTG.01	aliq.contrib.carico datori la	60732565.293.682	61791537.576.843
	TOTALE TITOLO 1	60732565.293.682	61791537.576.843
TITOLO 2	entr.deriv.da trasf. correnti		
CTG.03	trasferimenti da parte Stato	14459816.497.786	13518173.493.013
CTG.06	trasfer. altri Enti sett. pub	21.549.565.823	25.025.357.028
	TOTALE TITOLO 2	14481366.063.609	13543198.850.041
TITOLO 3	altre entrate		
CTG.07	entr.deriv. beni prestaz.serv	26.295.647	26.295.647
CTG.08	redditi e proventi patrimon.	1627.033.361.690	1545.243.499.101
CTG.09	poste correct.compens.spese c	266.636.086.886	1071.522.912.948
CTG.10	entrate non classif.altre voc	21.518.850.981	21.429.479.868
	TOTALE TITOLO 3	1915.214.595.204	2638.222.187.564
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	77129145.952.495	77972958.614.448
TITOLO 4	alien.beni patrimon.risc.cred		
CTG.11	alienaz.immob. diritti reali	415.043.000	415.043.000
CTG.12	alienazione immobilizz.tecn.	12.900.001	12.900.001
CTG.13	realizzo di valori mobiliari	1504.519.835.209	1500.690.016.209
CTG.14	riscossione di crediti	1759.215.860.924	1756.546.773.857
	TOTALE TITOLO 4	3264.163.639.134	3257.664.733.067
TITOLO 5	trasferimenti conto capitale		
CTG.15	trasferimenti dello Stato	24.326.470.029	24.326.470.029
CTG.16	trasferimenti dalle Regioni	6.277.973.029	6.277.973.029
CTG.17	trasferimenti dalle Provincie	322.773.456	322.773.456
CTG.18	trasfer. altri enti sett.pubb	3.618.804.793	3.671.391.421
	TOTALE TITOLO 5	34.546.021.307	34.598.607.935
TITOLO 6	accensione prestiti		
CTG.20	assunz.altri debiti finanz.	5921.169.952.180	3523.002.857.013
	TOTALE TITOLO 6	5921.169.952.180	3523.002.857.013
	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	9219.879.612.621	6815.266.198.015
TITOLO 7	partite di giro		
CTG.22	entrate con natura part.giro	74030794.494.435	73448269.638.236
	TOTALE TITOLO 7	74030794.494.435	73448269.638.236
	TOTALE PARTITE DI GIRO	74030794.494.435	73448269.638.236
	TOTALE GENERALE ENTRATE	160379820059.551	158236494450.699
	FONDO INIZIALE DI CASSA	0	28029872.925.577
	DISAVANZO FINANZIARIO	0	0
	DISAVANZO DI CASSA	0	0
	TOTALE A PAREGGIO	160379820059.551	186266367376.276

INPDAP - TOTALI
CONTO CONSUNTIVO 1998

All. B

QUADRO RIASSUNTIVO

USCITE
Data di elaborazione 24.05.2000

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	spese correnti		
CTG.01	spese per gli organi ente	4.141.390.450	4.163.993.217
CTG.02	oneri pers.in attiv.servizio	420.859.322.594	368.927.936.090
CTG.03	oneri personale in quiescienz	11.250.264.256	11.250.264.256
CTG.04	spese acq. beni cons.e serviz	285.254.710.517	217.155.487.363
CTG.05	spese per prestaz. istituzion	75719079.400.204	75589861.187.036
CTG.06	trasferimenti passivi	35.720.426.789	36.083.688.447
CTG.07	oneri finanziari	43.790.173.473	44.093.754.117
CTG.08	oneri tributari	541.133.645.695	544.066.609.817
CTG.09	poste correct/compen.entr.cor	462.357.270.342	348.418.842.154
CTG.10	spese no classif.in altre voc	11.328.498.578	10.348.728.112
	TOTALE TITOLO 1	77534915.102.898	77174370.490.609
	TOTALE SPESE CORRENTI	77534915.102.898	77174370.490.609
TITOLO 2	spese conto capitale		
CTG.11	acq. beni uso durev./opere im	184.570.263.308	121.416.479.419
CTG.12	acq.immobilizzazioni tecniche	36.693.390.250	37.172.780.200
CTG.13	partecip/acq. valori mobiliar	4.200.000.000	4.200.000.000
CTG.14	concessione crediti e anticip	1763.081.684.295	1830.919.987.007
CTG.15	ind.anz./simil.pers.cess.serv	29.536.328.588	29.568.232.241
	TOTALE TITOLO 2	2018.081.666.441	2023.277.478.867
TITOLO 3	estinz. mutui e anticipaz.		
CTG.16	rimborsi mutui	109.198.063	160.890.844
CTG.19	restit.di anticip.finanziarie	5921.169.952.180	3523.002.857.013
	TOTALE TITOLO 3	5921.279.150.243	3523.163.747.857
	TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	7939.360.816.684	5546.441.226.724
TITOLO 4	partite giro		
CTG.21	spese aventi natura part.giro	74030794.494.435	38691221.480.363
	TOTALE TITOLO 4	74030794.494.435	38691221.480.363
	TOTALE PARTITE DI GIRO	74030794.494.435	38691221.480.363
	TOTALE GENERALE SPESE	159505070414.017	121412033197.696
	AVANZO FINANZIARIO	874.749.645.534	0
	AVANZO DI CASSA	0	64854334.178.580
	TOTALE A PAREGGIO	160379820059.551	186266367376.276

GESTIONE INPDAP
CONSUNTIVO 1998

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	31.365.752.345,32	31.912.665.886,90
	TOTALE TITOLO 1	31.365.752.345,32	31.912.665.886,90
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	7.467.871.989,85	6.981.553.963,56
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	11.129.421,94	12.924.518,29
	TOTALE TITOLO 2	7.479.001.411,79	6.994.478.481,85
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	13.580,57	13.580,57
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	840.292.604,69	798.051.665,90
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	137.706.046,62	553.395.400,93
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	11.113.559,06	11.067.402,74
	TOTALE TITOLO 3	989.125.790,94	1.362.528.050,14
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	39.833.879.548,05	40.269.672.418,89
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	214.351,82	214.351,82
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	6.662,28	6.662,28
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	777.019.648,70	775.041.712,26
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	908.559.168,37	907.180.699,94
	TOTALE TITOLO 4	1.685.799.831,17	1.682.443.426,30
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	12.563.573,27	12.563.573,27
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	3.242.302,48	3.242.302,48
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	166.698,58	166.698,58
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.868.956,71	1.896.115,44
	TOTALE TITOLO 5	17.841.531,04	17.868.689,77
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	3.058.029.072,49	1.819.479.131,02
	TOTALE TITOLO 6	3.058.029.072,49	1.819.479.131,02
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.761.670.434,70	3.519.791.247,09
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	38.233.714.561,72	37.932.865.580,86
	TOTALE TITOLO 7	38.233.714.561,72	37.932.865.580,86
	TOTALE GENERALE ENTRATE	82.829.264.544,47	81.722.329.246,84
	FONDO INIZIALE DI CASSA		14.476.221.253,01
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	82.829.264.544,47	96.198.550.499,85

GESTIONE INPDAP
CONSUNTIVO 1998

QUADRO RIASSUNTIVO EURO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	**SPESE CORRENTI**		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	2.138.849,66	2.150.523,03
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	217.355.700,69	190.535.377,87
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	5.810.276,60	5.810.276,60
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	147.321.763,24	112.151.449,63
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	39.105.640.948,95	39.038.905.311,27
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	18.448.060,86	18.635.669,85
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	22.615.737,22	22.772.523,51
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	279.472.204,65	280.986.954,20
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	238.787.602,11	179.943.314,81
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	5.850.681,26	5.344.672,03
	TOTALE TITOLO 1	40.043.441.825,24	39.857.236.072,80
	TOTALE SPESE CORRENTI	40.043.441.825,24	39.857.236.072,80
TITOLO 2	**SPESE IN CONTO CAPITALE**		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	95.322.585,85	62.706.378,45
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	18.950.554,54	19.198.138,78
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	2.169.118,99	2.169.118,99
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	910.555.699,51	945.591.258,98
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	15.254.240,67	15.270.717,54
	TOTALE TITOLO 2	1.042.252.199,56	1.044.935.612,74
TITOLO 3	**ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI**		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	56.396,09	83.093,19
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	3.058.029.072,49	1.819.479.131,02
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	-	-
	TOTALE TITOLO 3	3.058.085.468,58	1.819.562.224,21
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	4.100.337.668,14	2.864.497.836,95
TITOLO 4	**PARTITE DI GIRO**		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	38.233.714.561,72	19.982.348.267,75
	TOTALE TITOLO 4	38.233.714.561,72	19.982.348.267,75
	TOTALE PARTITE DI GIRO	38.233.714.561,72	19.982.348.267,75
	TOTALE GENERALE SPESE	82.377.494.055,10	62.704.082.177,50
	AVANZO FINANZIARIO	451.770.489,37	
	AVANZO DI CASSA		33.494.468.322,35
	TOTALE A PAREGGIO	82.829.264.544,47	96.198.550.499,85

INPDAP
CONSUNTIVO 1998

QUADRO RIASSUNTIVO
CONSOLIDATO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	60.305.594.077.440	61.479.703.561.048
	TOTALE TITOLO 1	60.305.594.077.440	61.479.703.561.048
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	14.459.816.497.786	13.518.173.493.013
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	21.549.565.823	25.025.357.028
	TOTALE TITOLO 2	14.481.366.063.609	13.543.198.850.041
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	26.295.647	26.295.647
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.627.033.361.690	1.545.243.499.101
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	266.636.086.886	1.071.522.912.948
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	21.518.850.981	21.429.479.868
	TOTALE TITOLO 3	1.915.214.595.204	2.638.222.187.564
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	76.702.174.736.253	77.661.124.598.653
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	415.043.000	415.043.000
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	12.900.001	12.900.001
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	1.504.519.835.209	1.500.690.016.209
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	1.741.507.077.665	1.738.837.990.598
	TOTALE TITOLO 4	3.246.454.855.875	3.239.955.949.808
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	24.326.470.029	24.326.470.029
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	6.277.973.029	6.277.973.029
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	322.773.456	322.773.456
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	3.618.804.793	3.671.391.421
	TOTALE TITOLO 5	34.546.021.307	34.598.607.935
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	-	-
	TOTALE TITOLO 6	-	-
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.281.000.877.182	3.274.554.557.743
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	73.889.024.264.807	73.377.384.523.422
	TOTALE TITOLO 7	73.889.024.264.807	73.377.384.523.422
	TOTALE GENERALE ENTRATE	153.872.199.878.242	154.313.063.679.818
	FONDO INIZIALE DI CASSA		28.029.872.925.577
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	153.872.199.878.242	182.342.936.605.395

INPDAP
CONSUNTIVO 1998

QUADRO RIASSUNTIVO
CONSOLIDATO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	4.141.390.450	4.163.993.217
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	420.859.322.594	368.927.936.090
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	11.250.264.256	11.250.264.256
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	285.254.710.517	217.155.487.363
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	75.719.079.400.204	75.589.861.187.036
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	35.720.426.789	36.083.688.447
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	43.790.173.473	44.093.754.117
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	541.133.645.695	544.066.609.817
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	35.386.054.100	36.584.826.359
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	11.328.498.578	10.348.728.112
	TOTALE TITOLO 1	77.107.943.886.656	76.862.536.474.814
	TOTALE SPESE CORRENTI	77.107.943.886.656	76.862.536.474.814
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	184.570.263.308	121.416.479.419
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	36.693.390.250	37.172.780.200
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	4.200.000.000	4.200.000.000
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	1.745.372.901.036	1.813.211.203.748
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	29.536.328.588	29.568.232.241
	TOTALE TITOLO 2	2.000.372.883.182	2.005.568.695.608
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	109.198.063	160.890.844
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	-	-
	TOTALE TITOLO 3	109.198.063	160.890.844
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.000.482.081.245	2.005.729.586.452
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	73.889.024.264.807	38.620.336.365.549
	TOTALE TITOLO 4	73.889.024.264.807	38.620.336.365.549
	TOTALE PARTITE DI GIRO	73.889.024.264.807	38.620.336.365.549
	TOTALE GENERALE SPESE	152.997.450.232.708	117.488.602.426.815
	AVANZO FINANZIARIO	874.749.645.534	
	AVANZO DI CASSA		64.854.334.178.580
	TOTALE A PAREGGIO	153.872.199.878.242	182.342.936.605.395

INPDAP
CONSUNTIVO 1998

QUADRO RIASSUNTIVO
CONSOLIDATO EURO

ENTRATE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
CTG. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E DAGLI ISCRITTI	31.145.240.114,98	31.751.617.058,07
	TOTALE TITOLO 1	31.145.240.114,98	31.751.617.058,07
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CTG. 3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	7.467.871.989,85	6.981.553.963,56
CTG. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	11.129.421,94	12.924.518,29
	TOTALE TITOLO 2	7.479.001.411,79	6.994.478.481,85
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		
CTG. 7	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE SERVIZI	13.580,57	13.580,57
CTG. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	840.292.604,69	798.051.665,90
CTG. 9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	137.706.046,62	553.395.400,93
CTG. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	11.113.559,06	11.067.402,74
	TOTALE TITOLO 3	989.125.790,94	1.362.528.050,14
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	39.613.367.317,71	40.108.623.590,06
TITOLO 4	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CTG. 11	ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	214.351,82	214.351,82
CTG. 12	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	6.662,28	6.662,28
CTG. 13	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	777.019.648,70	775.041.712,26
CTG. 14	RISCOSSIONI DI CREDITI	899.413.345,09	898.034.876,65
	TOTALE TITOLO 4	1.676.654.007,89	1.673.297.603,01
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CTG. 15	TRASFERIMENTI DELLO STATO	12.563.573,27	12.563.573,27
CTG. 16	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	3.242.302,48	3.242.302,48
CTG. 17	TRASFERIMENTI DALLE PROVINCIE	166.698,58	166.698,58
CTG. 18	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.868.956,71	1.896.115,44
	TOTALE TITOLO 5	17.841.531,04	17.868.689,77
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI		
CTG. 19	ASSUNZIONE DI MUTUI	-	-
CTG. 20	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	-	-
	TOTALE TITOLO 6	-	-
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.694.495.538,93	1.691.166.292,78
TITOLO 7	PARTITE DI GIRO		
CTG. 22	PARTITE DI GIRO	38.160.496.348,57	37.896.256.474,27
	TOTALE TITOLO 7	38.160.496.348,57	37.896.256.474,27
	TOTALE GENERALE ENTRATE	79.468.359.205,21	79.696.046.357,11
	FONDO INIZIALE DI CASSA		14.476.221.253,01
	DISAVANZO FINANZIARIO	-	
	TOTALE A PAREGGIO	79.468.359.205,21	94.172.267.610,12

INPDAP
CONSUNTIVO 1998

QUADRO RIASSUNTIVO
CONSOLIDATO EURO

USCITE

		COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
CTG. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	2.138.849,66	2.150.523,03
CTG. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	217.355.700,69	190.535.377,87
CTG. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	5.810.276,60	5.810.276,60
CTG. 4	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	147.321.763,24	112.151.449,63
CTG. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	39.105.640.948,95	39.038.905.311,27
CTG. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	18.448.060,86	18.635.669,85
CTG. 7	ONERI FINANZIARI	22.615.737,22	22.772.523,51
CTG. 8	ONERI TRIBUTARI	279.472.204,65	280.986.954,20
CTG. 9	POSTE COMPENSATIVE E CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	18.275.371,77	18.894.485,99
CTG. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	5.850.681,26	5.344.672,03
	TOTALE TITOLO 1	39.822.929.594,90	39.696.187.243,98
	TOTALE SPESE CORRENTI	39.822.929.594,90	39.696.187.243,98
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CTG. 11	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	95.322.585,85	62.706.378,45
CTG. 12	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	18.950.554,54	19.198.138,78
CTG. 13	ANTICIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI	2.169.118,99	2.169.118,99
CTG. 14	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	901.409.876,23	936.445.435,68
CTG. 15	INDENNITA' DI BUONUSCITA ED UNA TANTUM AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	15.254.240,67	15.270.717,54
	TOTALE TITOLO 2	1.033.106.376,28	1.035.789.789,44
TITOLO 3	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
CTG. 16	RIMBORSI DI MUTUI	56.396,09	83.093,19
CTG. 19	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI FRA CASSE PENSIONI	-	-
CTG. 20	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	-	-
	TOTALE TITOLO 3	56.396,09	83.093,19
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.033.162.772,37	1.035.872.882,63
TITOLO 4	PARTITE DI GIRO		
CTG. 21	PARTITE DI GIRO	38.160.496.348,57	19.945.739.161,16
	TOTALE TITOLO 4	38.160.496.348,57	19.945.739.161,16
	TOTALE PARTITE DI GIRO	38.160.496.348,57	19.945.739.161,16
	TOTALE GENERALE SPESE	79.016.588.715,84	60.677.799.287,77
	AVANZO FINANZIARIO	451.770.489,37	
	AVANZO DI CASSA		33.494.468.322,35
	TOTALE A PAREGGIO	79.468.359.205,21	94.172.267.610,12

5. RAFFRONTO TRA PREVISIONI E CONSUNTIVO

Avuto riguardo ai dati previsionali prima riportati, il raffronto tra quelli assestati ed i corrispondenti totali risultanti dagli schemi finanziarii rendicontativi, ne consente la rilevazione per tipologia che di seguito si riporta (in miliardi a parte le frazioni di milione).

ENTRATE (in miliardi)	**CORRENTI** (TITOLI 1, 2 e 3)	**C/CAPITALE** (TITOLI 4, 5 e 6)	**PARTITE DI GIRO**	**TOTALI**
Competenza				
Previsione assestata 1998	77.345,366	4.820,576	80.564,885	162.730,827
Consuntivo 1998	77.129,145	9.219,879	74.030,794	160.379,820
Differenza rispetto alle previsioni	- 216,221	4.399,303	- 6.534,091	- 2.351,007
Cassa				
Previsione assestata 1998	76.982,166	4.811,323	80.574,094	162.367,583
Consuntivo 1998	77.972,959	6.815,266	73.448,269	158.236,494
Differenza rispetto alle previsioni	990,793	2.003,943	-7.125,825	-4.131,089

Uscite (in miliardi)	**CORRENTI** (TITOLI 1)	**C/CAPITALE** (TITOLI 2 e 3)	**PARTITE DI GIRO**	**TOTALI**
Competenza				
Previsione assestata 1998	81.198,603	3.582,069	80.564,885	165.345,557
Consuntivo 1998	77.534,915	7.939,361	74.030,794	159.505,070
Differenza rispetto alle previsioni	- 3.663,688	4.357,292	- 6.534,091	- 5.840,487
Cassa				
Previsione assestata 1998	81.250,404	3.823,867	86.903,571	171.977,842
Consuntivo 1998	77.174,370	5.546,441	38.691,221	121.412,032
Differenza rispetto alle previsioni	- 4.076,034	1.722,574	-48.212,350	- 50.565,810

Il confronto tra i dati soprariportati evidenzia, in via preliminare, come il differenziale negativo previsionale tra entrate (lire 162.730,827 miliardi) ed uscite (lire 165.345,557 miliardi) di competenza, pari a lire 2.614,730 miliardi, sia invece risultato a consuntivo di inverso segno per totali lire 874,750 miliardi.

Si rilevano altresì al riguardo:

- da un lato, l'omogeneità dimensionale sia in entrata che in uscita della crescita delle entità finanziarie globali in conto capitale e delle diminuzioni in partite di giro;

- da un altro lato, la rilevante incidenza della consistente diminuzione (di poco inferiore al 5%c.) delle spese correnti rispetto alle previsioni, a fronte del molto minor decremento delle corrispondenti entrate.

Quest'ultima incidenza diminutiva risulta determinata in massima, se non esclusiva, parte dal decremento riscontrabile nella categoria 5 delle spese correnti, cioè dalla **diminuzione** *della spesa per prestazioni istituzionali* **sia per i trattamenti di fine servizio** (buonuscite agli statali e indennità premio di servizio ai dipendenti degli enti locali) **sia per le pensioni**, soprattutto statali (CTPS) e CPDEL.

Quanto al sottolineato *incremento*, in entrata ed in uscita, delle poste *in conto capitale* può anticiparsi che esso riguarda in particolare, e prevalentemente, la gestione del patrimonio immobiliare e i movimenti delle anticipazioni e restituzioni tra singole Gestioni e con la Tesoreria centrale, dovuti al peculiare sistema dei pagamenti pensionistici CPDEL, CPS, CPI, CPUG e CTP STATO, poi cessato nel corso del 1999 con il passaggio di questi (dal marzo 1999) dal Tesoro all'INPDAP e che per le buonuscite ENPAS cessa, con l'avvento del cassiere unico INPDAP, dal gennaio 2000.

Si deve quindi lasciare necessariamente ed opportunamente alla disamina delle singole componenti la rilevazione delle rispettive causali, cui è riservata la successiva illustrazione del rendiconto unitario e/o dei rendiconti di ciascuna Gestione.

Ciò tanto più che i rispettivi rapporti previsioni/accertamenti e (particolarmente) impegni, anche nelle partite di giro, risentono della utilizzazione del nuovo piano dei conti impostato anche in funzione e dipendenza del nuovo sistema informatizzato di contabilità integrata, finalizzato al budget ed al controllo di gestione, avviata con il prodotto SAP/R3 e poi sostituito dalla nuova versione SAP/ISPS 2000, nonché dell'assenza (anche nel 1999) della reportistica gestionale nel suddetto nuovo sistema 1998 (particolarmente di quella di cassa, trimestralmente occorrente).

Alla disamina così introdotta si premette quindi soltanto l'esposizione dei risultati d'esercizio dell'Istituto nel suo complesso, rammentando che la dovutane composizione in sommatoria algebrica dai corrispondenti risultati delle singole Gestioni autonome li rende non idonei a rappresentare compiutamente la situazione reale di queste ultime (poi esposta nelle rispettive articolazioni di consuntivo) e, quindi, quella effettiva dell'INPDAP.

Quanto alla disamina illustrativa delle singole poste se ne preavverte, ma solo sul versante della sistematica espositiva, l'innovativa articolazione volta a rendere più chiaramente rilevabile, come richiesto dai nuovi Organi dell'Istituto gli aspetti e temi gestionali più rilevanti.

La tradizionale e necessitata analisi tecnico contabile delle entità finanziarie di entrata e di spesa viene a tal fine compiuta all'interno di classificazioni indicative della convergenza delle specificità dei capitoli verso comuni obiettivi di risultato o di valutabilità di coerenza dei risultati alle previsioni.

In riferimento a quest'ultima peraltro può rilevarsi che il raffronto dei dati di entrata e di uscita 1998 qui riassunto depone per una gestione di competenza congruente nei fatti finanziari ma non puntuale nella sua contabilizzabilità, stante che le poste rendicontate in c/capitale superano la previsione assestata ma restano all'interno degli stanziamenti di inizio d'anno.

PAGINA BIANCA

I.N.P.D.A.P.

PARTE SECONDA

RISULTATI GENERALI

Conto consuntivo 1998

PAGINA BIANCA

RISULTATI GENERALI DI CONSUNTIVO

I risultati che di seguito si riportano sono quelli generali dell'INPDAP nel suo complesso, quali si rilevano dagli schemi e tabelle rendicontative elaborati per *competenza, residui* e *cassa* ed assommanti le separate, analoghe rendicontazioni 1998 che, redatte conformemente al DPR n. 696/1979, concernono analiticamente le n. 11 distinte Gestioni amministrate dall'Istituto e che sono, per queste, allegate.

A) AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Come si rileva dal *Quadro riassuntivo* premesso, il risultato finanziario evidenza un avanzo di competenza di lire 874,750 miliardi, quale differenza tra accertamenti di entrata in lire 160.379,820 miliardi ed impegni di spesa in totali lire 159.505,070 miliardi.

Se nel contempo si ha riguardo ai dati previsionali definitivi del medesimo esercizio si rileva invece un avanzo di competenza di lire 3,121 miliardi determinato da una previsione di entrata per lire 162.730,827 miliardi e da una previsione di uscita per lire 165.345,557 miliardi, in presenza di un avanzo di amministrazione previsto di lire 2.617,851 miliardi.

Il quadro sinottico riepilogativo che segue (in miliardi) ne facilita la rilevazione compositiva nonché il confronto tra previsioni e risultati.

ENTRATE			USCITE		
Componenti	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	Componenti	PREVISIONI	IMPEGNI
CORRENTI	77.345,366	77.129,145	CORRENTI	81.198,603	77.534,914
C/CAPITALE	4.820,576	9.219,879	C/CAPITALE	3.582,069	7.939,360
PARTITE DI GIRO	80.564,885	74.030,794	PARTITE DI GIRO	80.564,885	74.030,794
TOTALE	162.730,827	160.379,820	TOTALE	165.345,557	159.505,070
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.617,851		AVANZO FINANZIARIO	3,121	874,750
TOTALE A PAREGGIO	165.348,678	160.379,820	TOTALE A PAREGGIO	165.348,678	160.379,820

L'analisi compositiva permette di rilevare che il positivo risultato d'esercizio, che ha migliorato ampiamente quello previsto, deriva dalla copertura del disavanzo di parte corrente, attestatosi in lire 405,769 miliardi (pari alla differenza tra gli accertamenti di lire 77.129,145 e gli impegni di lire 77.534,914), mediante l'avanzo in conto capitale, pari - nella differenza tra accertamenti (lire 9.219,879 miliardi) ed impegni (lire 7.939,360 miliardi) – a totali lire 1.280,519 miliardi.

Si evidenzia così che nell'esercizio in esame le entrate correnti accertate sono risultate quasi sufficienti a coprire le uscite impegnate in parte corrente, le quali ultime comprendono notoriamente sia le *spese di funzionamento* sia le *spese per le prestazioni istituzionali* (in particolare T.F.R. e pensioni).

L'avanzo in conto capitale non evidenzia invece gli effetti negativi della gestione statica dei valori mobiliari in portafoglio, nonché in particolare quelli della situazione delle anticipazioni tra Casse e verso la Tesoreria centrale, diversamente riguardanti le singole Gestioni autonome.

Rispetto all'avanzo finanziario 1997 (lire 2.307,490 miliardi), il risultato finanziario 1998 espone una diminuzione che tuttavia va considerata nella constatazione che, per entrambi gli esercizi a confronto, il risultato finanziario a consuntivo è comunque positivo nonché notevolmente migliorativo di quello previsionale negativo (disavanzi finanziarii previsti: per il 1997 lire 2.449,171; per il 1998 lire 2.614,730).

Quanto alla constatabilità che nelle poste in conto capitale gli accertamenti e gli impegni siano risultati eccedenti le rispettive previsioni definitive, rilevano particolarmente le situazioni *debiti - crediti tra Gestioni* che vengono esaminate nell'apposita illustrazione del rendiconto unitario.

Rilevano peraltro al riguardo anche le poste relative alla gestione del patrimonio immobiliare, sia in parte corrente che in parte capitale aventi riflessi altresì nelle partite di giro, come si rileva nel seguito per ciascuna fattispecie.

Valgono in ogni caso gli avanzi/disavanzi finanziarii delle singole Gestioni che di seguito si riportano (in miliardi).

Gestioni	(A) Avanzo finanziario	(B) Disavanzo finanziario
ENPAS		1.715,492
ENPAS F. int		5,894
INADEL	290,116	
ENPDEDP	4,251	
ENPDEDP F. int.		4,153
CPDEL		1.402,155
CPS	2.420,492	
CPI	5,156	
CPUG		9,642
CTPS	573,723	
G. CREDITO	718,346	

Le relative composizioni si rilevano dai risultati di entrate e spese che di seguito si elencano.

INPDAP

AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Gestioni	ENTRATE	SPESE	Avanzo finanziario di competenza al 31/12/98
ENPAS Fondo Statali	14.960.989.941.344	16.676.482.576.571	- 1.715.492.635.227
ENPAS Fondo di Previdenza	67.356.868.171	73.251.289.990	- 5.894.421.819
INADEL	3.800.603.155.794	3.510.486.627.341	290.116.528.453
ENPDEP Gestione Istituzionale	68.513.388.951	64.261.641.749	4.251.747.202
ENPDEP Fondo di Previdenza	21.935.658.471	26.088.675.573	- 4.153.017.102
CPDEL	44.016.945.671.401	45.419.100.687.813	- 1.402.155.016.412
CPI	623.332.567.670	618.175.858.787	5.156.708.883
CPUG	114.386.396.734	124.028.450.584	- 9.642.053.850
CPS	9.472.476.198.067	7.051.983.899.491	2.420.492.298.576
CTPS	83.600.398.085.570	83.026.675.050.352	573.723.035.218
PREST. CRED. E ATT. SOC.	3.632.882.127.378	2.914.535.655.766	718.346.471.612
INPDAP	**160.379.820.059.551**	**159.505.070.414.017**	**874.749.645.534**

B) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La **situazione amministrativa** complessiva INPDAP è stata predisposta come sommatoria delle situazioni dovute ex DPR n. 696/1979 per ciascuna singola Gestione.

Rispetto alla sua non significativa risultanza si evidenzia qui soltanto come questa scaturisca dai risultati delle singole Gestioni, che di seguito pertanto si elencano (in miliardi con arrotondamenti al milione) nella prospettiva delle successive e rispettive analisi inerenti ciascuna di quelle.

Gestioni	(A) Avanzo di amministrazione	(B) Disavanzo di amministrazione
ENPAS	490,670	
ENPAS F. int		12,260
INADEL	1.421,163	
ENPDEDP	59,754	
ENPDEDP F. int.		6,449
CPDEL		11.000,045
CPS	12.412,528	
CPI		21,118
CPUG		83,459
CTPS		261,338
G. CREDITO	718,346	
TOTALI	15.102,461	11.384,669
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INPDAP (A - B) :	3.717,790	

In questa premessa si unisce comunque, in quanto normativamente prescritta, la tabella dimostrativa della suddetta **situazione amministrativa INPDAP**, dalla quale risulta l'avanzo di amministrazione in lire 3.717,790 miliardi.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			**28.029.872.925.577**
RISCOSSIONI	IN C/COMPETENZA	149.665.321.240.880	
	IN C/RESIDUI	8.571.173.209.819	**158.236.494.450.699**
PAGAMENTI	IN C/COMPETENZA	86.750.042.663.833	
	IN C/RESIDUI	34.661.990.533.863	**121.412.033.197.696**
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**64.854.334.178.580**
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	15.557.496.975.070	
	DELL'ESERCIZIO	10.714.498.818.671	**26.271.995.793.741**
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	14.653.511.752.895	
	DELL'ESERCIZIO	72.755.027.750.184	**87.408.539.503.079**
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**3.717.790.469.242**

C) AVANZO DI CASSA

L'esame delle conclusioni dell'anno, sotto il profilo delle risultanze per la liquidità, evidenzia da un lato (entrate) riscossioni in parte corrente (lire 77.972,958 miliardi) ed in parte capitale (lire 6.815,266 miliardi) maggiori dei corrispondenti pagamenti (lire 77.174,370 miliardi e lire 5.546,441 miliardi).

Queste, rispetto al fondo iniziale di cassa in lire 28.029,872 miliardi determinatosi in conseguenza della chiusura del consuntivo 1997, pervengono (insieme alla componente per le partite di giro) a dimensionare la consistenza finale 1998 in lire 64.854,334 miliardi totali di avanzo di cassa, come risulta dal quadro che segue.

SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo iniziale di cassa	L.	28.029.872.925.577
Riscossioni	L.	158.236.494.450.699
Pagamenti	L.	121.412.033.197.696
Avanzo di cassa	L.	64.854.334.178.580
DI CUI		
cc/cc Bancari	-L.	559.389.385.059
cc/cc Infruttiferi	L.	64.884.709.891.461
cc/cc Postali	L.	528.990.473.178
Oro	L.	23.199.000
TOTALE	L.	**64.854.334.178.580**

In ordine alla presenza e consistenza dell'oro, si chiarisce che essa, ereditata dagli ex Istituti di Previdenza del Tesoro per i quali era custodita in Tesoreria centrale, è iscritta al valore di acquisto ed è attualmente depositata in cassette di sicurezza INPDAP presso la Banca Cassiere.

Quanto alla rilevante consistenza finale rispetto al fondo iniziale, è da rammentare che il 1998 si è concluso senza l'effettuazione delle rimborsabilità delle anticipazioni CPS da parte di CPDEL, CPI e CPUG, poi realizzate ad inizio 1999 nonché di ENPAS a Banca d'Italia per le buonuscite, poi effettuate nello stesso 1999, insieme a quelle concernenti la Cassa STATO.

La chiusura d'esercizio ha infatti fatto sì che le relative disposizioni alla Tesoreria centrale per complessive lire 47,055 miliardi circa venissero da quest'ultima adempiute soltanto entro la prima metà del gennaio 1999.

La articolazione e composizione per Gestioni della sopra riportata situazione di cassa INPDAP è trascritta nel quadro sinottico che segue.

INPDAP

SITUAZIONE DI CASSA

Gestioni	Avanzo di Cassa all'1/1/98	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	Avanzo di cassa al 31/12/98
ENPAS Fondo Statali	3.613.030.747.754	14.518.783.265.026	16.427.697.503.423	1.704.116.509.357
ENPAS Fondo di Previdenza	4.138.896.191	67.445.924.154	70.633.093.511	951.726.834
INADEL	802.006.144.750	4.028.545.230.632	3.402.906.852.616	1.427.644.522.766
ENPDEP Gestione Istituzionale	3.015.571.769	49.062.386.565	38.930.408.261	13.147.550.073
ENPDEP Fondo di Previdenza	1.210.468.316	20.567.012.698	20.318.484.482	1.458.996.532
CPDEL	38.308.439.661	43.724.000.167.157	27.051.864.309.969	16.710.444.296.849
CPS	3.277.616.575.143	7.171.903.685.163	5.280.979.973.180	5.168.540.287.126
CPI	72.798.251.847	626.202.545.091	391.754.251.764	307.246.545.174
CPUG	840.614.156	105.422.822.936	79.686.946.534	26.576.490.558
CTPS	20.216.907.215.990	84.557.065.575.130	66.181.977.560.999	38.591.995.230.121
PRESTAZ. CRED. E SOC.	-	3.367.495.836.147	2.465.283.812.957	902.212.023.190
INPDAP	**28.029.872.925.577**	**158.236.494.450.699**	**121.412.033.197.696**	**64.854.334.178.580**

D) STATO DEI RESIDUI

Per la situazione dei residui attivi e passivi globale dell'INPDAP valgono, ovviamente, i medesimi criteri preliminari delineati per la *situazione amministrativa.*

Si riportano pertanto, di seguito, i dati (in miliardi) delle singole Gestioni dai quali deriva la situazione INPDAP.

Gestioni	A) Situazione residui attivi	B) Situazione residui passivi
ENPAS	4.378,705	5.592,151
ENPAS F. int	9,206	22,419
INADEL	609,167	615,648
ENPDEDP	94,422	47,815
ENPDEDP F. int.	2,584	10,493
CPDEL	3.865,220	31.575,709
CPS	9.974,246	2.730,258
CPI	67,835	396,200
CPUG	22,055	132,091
CTPS	6.983,167	45.836,500
G. CREDITO	265,386	449,251
TOTALE INPDAP	26.271,995	87.408,539

In linea generale si deve sottolineare che la situazione esposta consegue sia alle operazioni contabili (incassi e pagamenti) 1998, comprese quelle in conto residui, sia al riaccertamento sulle consistenze a consuntivo 1997; questo è stato disposto con apposita circolare del maggio 1999 ed articolato per fasi in riferimento all'esercizio di competenza causante i residui medesimi: 1997 e, distintamente, esercizi precedenti.

Nella seconda fase, prevista per il 2000 e fino al 2001, la prosecuzione dei riaccertamenti dovrà condurre, in particolare, ad una compiuta classificazione dei crediti per grado di esigibilità così da poter pervenire, anche sul fronte di quelli passivi, ad una esauriente individuabilità nei centri di costo/uffici effettivamente competenti, giovandosi altresì del ricorso agli strumenti regolamentari di prossima entrata in vigore ex delibera consiliare 1/7/1999 (Fondo residui perenti, etc.).

Tale necessario percorso ricognitivo/riaccertativo è stato ritenuto praticabile dal Collegio dei Sindaci, pronunciatosi il 21/3/2000 sui risultati del primo riaccertamento alla data del 31/12/1997 e presente, nel rendiconto finanziario 1998, con le rettifiche (di alcune inesatte ripartizioni informatiche) resesi necessarie per limitate puntualizzazioni, relative essenzialmente alla sola CPDEL, che hanno condotto al riaccertamento correttivo specifico, deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Qui è necessario chiarire che la sopra riepilogata situazione di ciascuna Gestione comprende sia i residui attivi e passivi residuati al 31/12/1998 rispetto a quelli iniziali dello stesso esercizio risultanti dal consuntivo 1997, sia quelli relativi ad accertamenti ed impegni della competenza 1998 rimasti interamente o parzialmente non incassati e non pagati entro il 31/12/1998.

La relativa discriminazione viene riepilogata nel prospetto che segue (in miliardi).

Gestioni	A) Situazione residui attivi		B) Situazione residui passivi	
	1) Originati dalle competenze 1997 e precedenti	2) Originati dalla competenza 1998	3) Originati dalle competenze 1997 e precedenti	4) Originati dalla competenza 1998
ENPAS	2.297,670	2.081,035	1.052,580	4.539,571
ENPAS F. int	7,551	1,655	15,729	6,690
INADEL	336,568	272,599	463,808	151,840
ENPDEDP	70,315	24,107	17,483	30,332
ENPDEDP F. int.	1,096	1,488	4,300	6,193
CPDEL	1.333,465	2.531,755	8.219,283	23.356,426
CPS	7.150,124	2.824,122	383,465	2.346,793
CPI	30,338	37,497	98,861	297,339
CPUG	10,005	12,050	75,188	56,903
CTPS	4.320,362	2.662,805	4.322,811	41.513,689
G. CREDITO		265,386		449,251
TOTALI INPDAP	15.557,496	10.714,498	14.653,511	72.755,027

Risulta così palese che rispetto alla situazione complessiva prima rappresentata, i residui sopra esposti nelle colonne 2 e 4 sono allo stato annotabili come fisiologici, salvo ovviamente l'andamento 1999 dei relativi incassi e pagamenti.

Quanto a quelli evidenziati alle colonne 1 e 3, gli ulteriori effetti dell'azione riaccertativa disposta a maggio 1999 saranno presenti a consuntivo 1999 nonché, in esito al processo per fasi previsto fino al 2001, a consuntivo 2000.

La composizione dei dati sopra riportati è rilevabile dalla **situazione compositiva dei residui attivi e passivi**, che in allegato segue le tabelle del rendiconto finanziario.

E) SITUAZIONE ECONOMICA E CONTO ECONOMICO

L'allegato conto economico 1998, riporta nella prima parte, riferita come di norma alle componenti in entrata ed in uscita di parte corrente, la consistenza del disavanzo finanziario di parte corrente pari a lire 405,769 miliardi.

Per effetto del differenziale conseguente alla movimentazione delle altre componenti che non hanno effetti finanziarii, ma incidono comunque sul piano economico, il sopraindicato disavanzo finanziario di parte corrente viene diminuito di lire 258,906 miliardi.

Il risultato economico complessivo si attesta pertanto in 146,863 miliardi di disavanzo economico 1998 come risulta dal **conto economico** che segue.

Nella sua composizione INPDAP necessariamente algebrica, e perciò non significativa, hanno invece valenza i risultati economici che qui si riepilogano (in miliardi).

Gestioni	Avanzo economico	Disavanzo economico
ENPAS		6.179,387
ENPAS F. int		16,810
INADEL		489,463
ENPDEDP	11,714	
ENPDEDP F. int.		11,087
CPDEL		1.568,152
CPS	1.969,729	
CPI	3,204	
CPUG		9,498
CTPS	1.147,143	
G. CREDITO	4.995,744	

Appare evidente che la soluzione compensativa all'interno del risultato INPDAP, ricavabile dal dettata letterale dell'art. 35 della legge 23/12/1998 n. 448 in ordine alle situazioni a tutto il 31/12/1998 delle sole Casse pensioni degli ex Istituti di previdenza del Tesoro, penalizzerebbe l'intero Istituto e in particolare la Gestione CPS nonché i suoi iscritti.

Al contrario l'estensione alle Gestioni in sofferenza del ripianamento a carico dello Stato, previsto dal medesimo articolo per la sola Cassa trattamenti pensionistici statali, ne azzererebbe o quasi le problematiche risultando altresì rispettosa delle autonomie economico-finanziarie sancite dalla legge istitutiva dell'INPDAP.

CONTO CONSUNTIVO 1998

CONTO ECONOMICO - INPDAP

All. 11

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		TITOLO 1	SPESE CORRENTI	
CATEG. 1	Aliquote contributive a carico datori di lavoro e/o iscritti	60.732.565.293.682	CATEG. 1	Spese per gli organi dell'Ente	4.141.390.150
CATEG. 2	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	CATEG. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	420.859.322.594
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI		CATEG. 3	Oneri per il personale in quiescenza	11.250.264.256
CATEG. 3	Trasferimenti da parte dello Stato	14.459.816.497.786	CATEG. 4	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	285.234.710.517
CATEG. 6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	21.549.565.823	CATEG. 5	Spese per prestazioni istituzionali	75.719.079.400 204
TITOLO 3	ALTRE ENTRATE		CATEG. 6	Trasferimenti passivi	35.720.426 789
CATEG. 7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	26.295.647	CATEG. 7	Oneri finanziari	43.790.173.473
CATEG. 8	Redditi e proventi patrimoniali	1.627.033.361.690	CATEG. 8	Oneri tributari	541.133.645 695
CATEG. 9	Poste correttive e compensative di spese correnti	266.636.086.886	CATEG. 9	Poste correttive compensative di entrate correnti	462.357.270.342
CATEG. 10	Entrate non classificabili in altre voci	21.518.850.981	CATEG. 10	Spese non classificabili in altre voci	11.328.498.578
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	77.129.145.952.495		TOTALE PARTE PRIMA (1)	77.534.915.102.898

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Variazioni patrimoniali straordinarie:		**Ammortamenti e deperimenti:**	
- Sopravvenienze attive		*AMMORTAMENTO IMMOBILI*	397.108.081.572
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER IMMOBILI	8.181.586.374	*AMMORTAMENTO IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	12.279.464 265
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	4.094.870.563 000	*AMMORTAMENTO AUTOMEZZI MOBILI E MACCHINE*	3.072.665.819
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER CREDITI DIVERSI	582.975.965	*AMMORTAMENTO APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	11.524.114 963
RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI ATTIVI	4.993.682.467.112	**Svalutazioni e deprezzamenti:**	
- Insussistenze passive		*SVALUTAZIONE DI PRESTITI E MUTUI*	57.054 229 204
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO AMMORTAMENTO PER GLI IMMOBILI	7.247.983.410	*DEPREZZAMENTO DI IMMOBILI*	4 816 903.285
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI	261.180.195.274	*DEPREZZAMENTO DI MOBILI E MACCHINE*	280.137.538
INSUSSISTENZE PASSIVE PER FONDO ACCANTONAMENTO IMPOSTE E TASSE	522.297.624.702	*DEPREZZAMENTO DI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI*	285.881.568
RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI PASSIVI	113.176.996.333	*DEPREZZAMENTO DI APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI*	3 070 618.560
		ELIMINAZIONE IMMOBILI A REMMO	714 000 000
		ELIMINAZIONE IMMOBILI STRUMENTALI	933.602 964
		Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
		ACCANTONAMENTO A GARANZIA PRESTITI	259.903.252.723
		Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	
		ACCANTONAMENTO PER IL PERSONALE	14.288.368 764
		Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		- Sopravvenienze passive	
		RIACCERTAMENTO POSITIVO RESIDUI PASSIVI	4.320 361 903.386
		- Insussistenze attive	
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER IMMOBILI STRUMENTALI	7.247.983 410
		INSUSSISTENZE ATTIVE PER PRESTITI E MUTUI	4 088 065 600 049
		RIACCERTAMENTO NEGATIVO RESIDUI ATTIVI	561.307 764 043
TOTALE PARTE SECONDA (2)	10.001.220.392.170	TOTALE PARTE SECONDA (2)	9.742.314.572.113
TOTALE GENERALE (1+2)	87.130.366.344.665	TOTALE GENERALE (1+2)	87.277.229.675.011
DISAVANZO ECONOMICO	146.863.330.346	AVANZO ECONOMICO	-
TOTALE A PAREGGIO	87.277.229.675.011	TOTALE A PAREGGIO	87.277.229 675.011

F) SITUAZIONE PATRIMONIALE

La **situazione patrimoniale**, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n.696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo DPR, fa rilevare la consistenza delle componenti patrimoniali attive e passive di inizio esercizio; la consistenza finale delle singole voci è determinata per effetto delle variazioni delle singole poste intervenute nel corso del 1998.

Se ne rileva un patrimonio netto attestatosi in lire 26.253,466 miliardi, pari alla differenza tra il totale delle attività (Lire 117.144,622 miliardi) ed il totale delle passività (lire 90.891,156 miliardi).

Per quanto riguarda le **componenti attive** si rileva che si è concretizzato un aumento pari a lire 42.144,622 miliardi rispetto alla consistenza di inizio esercizio (lire 75.029,999 miliardi), passata a lire 117.144,622 miliardi a fine 1998.

Il suddetto incremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni positive e negative intervenute nell'anno che di seguito si elencano (in miliardi).

Componenti patrimoniali attive	Variazioni positive dell'anno	Variazioni negative dell'anno
liquidità	37.624,422	799,960
immobili	192,751	14,127
immobilizzazioni tecniche	36,693	3,650
quota capitale crediti	5.840,044	5.854,640
crediti di regolamento	5.175,213	2.960,585
valori mobiliari	4,200	1.504,520
rimanenze attive	8.517,580	4.138,798
TOTALI	**57.390,903**	**15.276,281**

Per quanto, inoltre concerne le **componenti passive** (lire 90.891,156 miliardi), è significativo l'incremento (lire 40.103,302 miliardi) dei *residui passivi*.

Le altre componenti risultano movimentate in modo fisiologico, soprattutto per effetto dei fondi di accantonamento e di ammortamento le cui quote per l'esercizio sono calcolate secondo le percentuali deliberate dal Consiglio di Amministrazione in rapporto alla durata dello utilizzo dei beni ammortizzabili.

Anche per la suesposta situazione patrimoniale INPDAP, algebricamente risultante da quelle delle singole n. 11 Gestioni autonome amministrate, si fa rinvio ai risultati patrimoniali di ciascuna, coerenti a quelli economici prima descritti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - INPDAP

All. G

ATTIVITA'

	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.1998	AL 31.12.1998	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	12.824.358.254.967	13.002.982.571.990	192.751.849.682	14.127.532.659
	12.824.358.254.967	**13.002.982.571.990**	**192.751.849.682**	**14.127.532.659**
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE	4.085.504.567.130	2.954.878.744.830	-	1.130.625.822.300
OBBLIGAZIONI E CARTELLE	938.327.299.825	564.433.286.916	-	373.894.012.909
AZIONI	8.156.000.000	12.356.000.000	4.200.000.000	- -
	5.031.987.866.955	**3.531.668.031.746**	**4.200.000.000**	**1.504.519.835.209**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	59.589.668.849	61.397.321.319	2.098.534.038	290.881.568
AUTOMEZZI	1.835.064.478	1.936.158.878	108.094.401	7.000.001
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	63.016.168.767	79.040.581.556	16.305.450.327	281.037.538
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	30.985.766.928	46.096.459.852	18.181.311.484	3.070.618.560
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49	3.200.292.980	3.200.292.980	-	-
	158.626.962.002	**191.670.814.585**	**36.693.390.250**	**3.649.537.667**
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	9.261.017.728.232	9.246.421.363.254	5.839.461.294.756	5.854.057.659.734
CREDITI DIVERSI	-	-	582.975.965	582.975.965
DEPOSITI CAUZIONALI	283.466.355	283.466.355	-	-
	9.261.301.194.587	**9.246.704.829.609**	**5.840.044.270.721**	**5.854.640.635.699**
CREDITI FINANZIARI				
ANTICIPAZIONI AL FONDO INTEGRATIVO	27.557.000.000	45.265.783.259	17.708.783.259	-
ONERI TRA LE CASSE				
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI	6.677.688.957.974	8.874.608.146.873	5.157.504.164.989	2.960.584.976.090
	6.705.245.957.974	**8.919.873.930.132**	**5.175.212.948.248**	**2.960.584.976.090**
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	**33.981.520.236.485**	**34.892.900.178.062**	**11.248.902.458.901**	**10.337.522.517.324**
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE	**28.029.872.925.577**	**64.854.334.178.580**	**37.624.421.881.550**	**799.960.628.547**
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	13.018.606.523.846	8.879.808.017.096	-	4.138.798.506.750
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE	-	8.517.579.629.772	8.517.579.629.772	-
	13.018.606.523.846	**17.397.387.646.868**	**8.517.579.629.772**	**4.138.798.506.750**
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	**41.048.479.449.423**	**82.251.721.825.448**	**46.142.001.511.322**	**4.938.759.135.297**
TOTALE ATTIVITA'	**75.029.999.685.908**	**117.144.622.003.510**	**57.390.903.970.223**	**15.276.281.652.621**
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	**75.029.999.685.908**	**117.144.622.003.510**	**57.390.903.970.223**	**15.276.281.652.621**

All. G

SITUAZIONE PATRIMONIALE - INPDAP

PASSIVITA'

	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	AL 1.1.1998	AL 31.12.1998	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE				
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO				
PER GLI IMMOBILI	1.825.868.231.822	2.215.728.329.984	397.108.081.572	7.247.983.410
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	18.748.050.179	31.027.514.444	12.279.464.265	-
PER I MOBILI E AUTOMEZZI	56.520.130.108	59.592.795.927	3.072.665.819	-
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	10.238.583.134	21.762.698.097	11.524.114.963	-
PER IL PERSONALE	143.855.002.323	132.225.847.292	17.907.173.557	29.536.328.588
A GARANZIA PRESTITI	347.149.755.435	377.088.035.844	291.284.941.343	261.346.660.934
PER CONTRIBUTO 0,50%	604.582.599	593.461.578	604.582.599	615.703.620
PER IMPOSTE E TASSE	522.297.624.702	-	-	522.297.624.702
	2.925.281.960.302	2.838.018.683.166	733.781.024.118	821.044.301.254
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	2.925.281.960.302	2.838.018.683.166	733.781.024.118	821.044.301.254
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DEBITI				
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	38.430.628.421.733	7.975.822.794.923	-	30.454.805.626.810
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE	-	70.558.108.561.285	70.558.108.561.285	-
	38.430.628.421.733	78.533.931.356.208	70.558.108.561.285	30.454.805.626.810
DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	33.325.532.876	64.143.551.327	30.927.216.514	109.198.063
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	533.150.730.053	533.150.730.053	-	-
ONERI TRA LE CASSE	6.677.688.957.972	8.874.608.146.871	2.960.584.976.090	763.665.787.191
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI				
DEBITO FONDI INTEGRATIVI	27.557.000.000	45.265.783.259	17.708.783.259	-
DEPOSITI CAUZIONALI	2.037.939.174	2.037.939.174	-	-
	7.273.760.160.075	9.519.206.150.684	3.009.220.975.863	763.774.985.254
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	-	-	-	-
RISCONTI PASSIVI	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	45.704.388.581.808	88.053.137.506.892	73.567.329.537.148	31.218.580.612.064
TOTALE PASSIVITA'	48.629.670.542.110	90.891.156.190.058	74.301.110.561.266	32.039.624.913.318
PATRIMONIO NETTO				
AVANZO ECONOMICO	26.400.329.143.798	26.253.465.813.452	-	146.863.330.346
TOTALE	26.400.329.143.798	26.253.465.813.452	-	146.863.330.346
TOTALE A PAREGGIO	75.029.999.685.908	117.144.622.003.510	74.301.110.561.266	32.186.488.243.664

I.N.P.D.A.P.

PARTE TERZA

RENDICONTO UNITARIO

Conto consuntivo 1998

PAGINA BIANCA

GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza 1998 dell'INPDAP si chiude con accertamenti in entrata (lire 160.379,820 miliardi rispetto alla previsione definitiva di lire 162.730,827 miliardi) superiori agli impegni di uscita (lire 159.505,070 miliardi a fronte della previsione definitiva di lire 165.345,557 miliardi), con una differenza di segno positivo di lire 874,750 miliardi, concretizzantene l'avanzo finanziario.

ENTRATE

Le entrate di competenza sono state accertate in totali lire 160.379,820 miliardi, distribuite nei diversi Titoli di bilancio.

Ne risultano riscosse lire 149.665,321 miliardi (pari al 93,30 % c. del totale) e rimaste da riscuotere lire 10.714,498 miliardi (6,70% c.).

I. *ENTRATE CORRENTI*

A fronte della previsione definitiva di lire 77.345,366 miliardi, si è registrato un accertamento totale di lire 77.129,145 miliardi (con un decremento quindi di lire 216,221 miliardi sulla previsione), rispetto al quale sono risultate riscossioni per lire 69.550,705 miliardi (pari a circa il 90,17%) e rimaste da riscuotere lire 7.578,440 miliardi (pari a poco meno del 10%).

Il raffronto con il consuntivo 1997 consente di rilevare:

- che, mentre nel 1997 lo accertamento (lire 72.252,661 miliardi) era risultato inferiore (- lire 2.065,713 miliardi) rispetto alla previsione definitiva (lire 74.318,374 miliardi), nel 1998 la accresciuta entità dell'accertamento (lire 77.129,145 miliardi) ha sostanzialmente confermato la adeguatezza della previsione definitiva (lire 77.345,366 miliardi) in crescita rispetto al 1997 (+lire 3.026,992 miliardi);
- che la differenziazione tra riscosso (90% c.) e rimasto da riscuotere (10% c.) è pressoché uguale tra i due esercizi, denotando una tendenza che appare di carattere fisiologico, almeno nel biennio.

La disamina della composizione delle **entrate correnti** consente rilevazioni più dettagliate.

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Rispetto alla *previsione definitiva 1998 in lire 60.951,133 miliardi* (+ lire 690,777 miliardi, sulla previsione definitiva 1997 che era in lire 60.260,356 miliardi) sono state *accertate entrate* in questo Titolo I (proprie della sola categoria I) *per lire 60.732,565 miliardi.*

Per il 1998 pertanto l'accertamento è risultato inferiore alla previsione per lire 218,568 miliardi.

A fronte del suddetto accertamento in lire 60.732,565 miliardi, risultano a consuntivo lire 54.600,018 miliardi di riscossioni (90% c.) e lire 6.132,546 miliardi (10% c.) rimasti da riscuotere.

Nel raffronto rispetto ai contributi accertati a consuntivo 1997 (lire 58.829,665 miliardi su lire 60.260,356 miliardi previsti), si può constatare che le riscossioni (lire 54.600,018 miliardi) e le entità rimaste da riscuotere (lire 6.132,546 miliardi) a consuntivo 1998, nelle loro dimensioni percentuali suindicate (rispettivamente: 90% e 10%) sono vicine a quelle delle riscossioni (lire 51.936,031 miliardi: 88,5% c.) e delle entità rimaste da riscuotere (lire 6.893,364 miliardi: 11,5% c.) nel 1997 riguardo al relativo accertamento (lire 58.829,665 miliardi), ma che il 1998 denota un miglioramento rispetto al 1997

Particolarmente incisive su tali dimensioni le entità specifiche del **capitolo 10101 (contributi enti ed iscritti a fini pensionistici),** del **capitolo 10102 (contributi enti ed iscritti ai fini del TFR)** e del **capitolo 10114 (contributo obbligatorio erogazione credito),** restando gli altri capitoli su entità molto più contenute.

E' noto che i capitoli concernenti le entrate contributive per *pensioni* (n. 10101, 10104, 10106, 10109, 10111) ineriscono esclusivamente alle Gestioni pensionistiche (CPDEL, CPS, CPI, CPUG, CASSA STATO e Fondi integrativi ex ENPAS ed ex ENPDEDP), mentre quelli inerenti le *entrate contributive* per il TFR (n. 10102, 10105, 10107, 10110 e 10112) attengono esclusivamente all'ex ENPAS ed all'ex INADEL, così come il capitolo 10103 riguarda soltanto l'ENPDEDP ed il capitolo 10114 soltanto la separata Gestione Credito e A.S., istituita dal Consiglio di Amministrazione con decorrenza 1/1/1998.

Pertanto, nel lasciare alla disamina delle articolazioni rendicontative di ciascuna Gestione autonoma sopra richiamata l'analisi delle rispettive fattispecie, ci si sofferma in questa sede unitaria sui soli elementi generali più significativi.

Capitolo 10101 – contributi enti ed iscritti a fini pensionistici

Alla previsione definitiva in lire 51.352,400 miliardi ha fatto seguito a consuntivo l'accertamento complessivo risultato in lire 51.641,953 miliardi (+ lire 289,553 miliardi rispetto alla previsione), di cui lire 46.329,147 miliardi di riscossioni e lire 5.312,805 miliardi rimasti da riscuotere.

Tali risultati assommano le sole Gestioni autonome **pensionistiche**, i cui dati sono riportati nel quadro riassuntivo che segue (in miliardi arrotondati).

Gestione	previsioni	accertamento	differenza accertamento/previsione	
			IN PIU'	IN MENO
CPDEL	19.200,000	18.481,579		718,421 (3,8%c)
CPI	290,000	283,103		6,897 (2,3%c)
CPUG	60,000	47,200		12,800 (21,33%c)
CPS	4.100,000	4.030,590		69,410 (1,6%c)
CTPSTATO	27.700,000	28.797,488	1.097,488 (3,9%)	
ENPAS F.int.	1,500	0,867		0,633 (42%c)
ENPDEDP F. int.	0,900	1,125	0,225 (25%)	
TOTALE	51.352,400	51.641,953	1.097,713	808,161

Il quadro riepilogativo indica non univoche né omogenee oscillazioni percentuali (in più ed in meno) dello scostamento dell'accertamento rispetto alla previsione.

Esse peraltro, a parte le peculiarità di ciascuna Gestione e le ormai note difficoltà 1998 di tempestiva e puntuale rilevabilità dal sistema informatico delle consistenze degli accertamenti rispetto alle previsioni definitive anche e particolarmente nel corso dell'esercizio, appaiono confermative delle approssimazioni della metodologia previsionale, causate all'Istituto dall'assenza di cogenti obblighi comunicatori delle P.A. centrali e periferiche, contrassegnante notoriamente le previsioni degli esercizi sia precedenti sia successivi al 1998.

Assenza e carenza alla cui eliminazione è rivolta la costituzione della base dati anagrafica unitaria, avviata a concretizzazione realizzativa dal 1998 in poi, prima per gli enti locali e poi per le Amministrazioni dello Stato, ed al presente ancora non compiuta.

Siffatta caratterizzazione generale risulta influente, in particolare, anche per il **contributo obbligatorio per il credito (capitolo 10114)** della neocostituita *Gestione prestazioni creditizie e sociali,* la cui previsione definitiva (lire 956,972 miliardi) è risultata inferiore (- lire 11,921 miliardi) all'accertamento (lire 968,893 miliardi) rendicontato, del quale tuttavia le somme riscosse (lire 794,499 miliardi) sono risultate pari al 82 % c. dell'accertato; quelle rimaste da riscuotere (lire 174,393 miliardi) ammontano al 18% c..

Presso che altrettanto vale per il contributo dell'**assicurazione sociale vita (capitolo 10103)**, esclusivo dell'*ENPDEDP – Gestione Istituzionale*, il cui accertamento (lire 29,480 miliardi) è risultato consuntivato in misura superiore (+ lire 1,280 miliardi) alla previsione (lire 28,200 miliardi).

Di segno inverso, invece, il rapporto accertamento/previsione per il principale capitolo riguardante soltanto *l'ENPAS e l'INADEL*, in ordine al **contributo Enti ed iscritti ai fini del TFR (capitolo 10102)** di seguito puntualizzato (in miliardi).

Gestione	previsioni	accertamento	differenza accertamento/previsione	
			IN PIU'	IN MENO
ENPAS	5.200,000	4.977,438		222,561 (4,4%c)
INADEL	2.400,000	2.288,443		111,557 (5%c)
TOTALE cap. 10102	**7.600,000**	**7.265,881**		**334,118**

La rilevazione poi dei dati inerenti gli ***afflussi accessori*** (da riscatti, penali, morosità, etc) ai contributi ordinari sia *per pensioni* (capitoli 10104, 10106, 10109, 10111) CPDEL, CPS, CPI, CPUG e STATO, sia *per TFR* (capitoli 10105, 10107, 10108, 10110 e 10112) ENPAS ed INADEL, conferma le prime menzionate problematiche previsionali, come si rileva dalle due riassunzioni INPDAP che seguono (in miliardi)

A) Capitoli *afflussi accessori per pensioni*	previsioni definitive	accertamento	differenza accertamento/previsione	
			IN PIU'	IN MENO
10104 Riscatti	78,588	13,032		65,556 (83,5%c)
10106 Ricongiunzione	565,130	449,713		115,417 (20,4%c)
10109 Penalità	9,030			9,030 (100%c)
10111 Morosità	36,113			36,113 (100%c)
TOTALI INPDAP	**688,861**	**462,745**		**226,116**

B) Capitoli *afflussi accessori per TFR*	previsioni definitive	accertamento	differenza accertamento/previsione	
			IN PIU'	IN MENO
10105 Riscatti (INADEL)	68,000	82,511	14,511 (21%c)	
10107 Ricongiunzione		0,176	0,176 (100%)	
10108 Riscatti (ENPAS)	250,000	274,848	24,848 (9%c)	
10110 Penalità	2,000			2,000 (100%c)
10112 Morosità	4,700	6,075	1,375 (30%c)	
TOTALI INPDAP	**324,700**	**363,610**	**40,910**	**2,000**

A proposito delle sopra riportate rilevabilità va comunque ricordato che il tema delle approssimazioni previsionali, anche nelle suindicate componenti accessorie che più sembrano indicative di diretta conoscibilità da parte degli Uffici, è parte della principale problematica dei rapporti conoscitivi INPDAP – P.A., prima sottolineata.

Problematica che però, proprio per queste componenti accessorie, è stata avviata a concreta soluzione dall'INPDAP : da un lato, con il decremento per l'eliminazione dell'arretrato in materia di riscatti e ricongiunzioni ai fini pensionistici; dall'altro lato, con specifiche direttive operative agli uffici ed alle P.A. perché soprattutto i riscatti per il TFR siano puntualmente operati, addebitati e pagati alla data della domanda e non più conteggiati a diffalco soltanto all'atto della liquidazione del TFR medesimo e senza addebiti di penalità o morosità.

Confrontando i dati delle entrate contributive 1998 con quelli degli anni precedenti attraverso la tabella che segue, si rileva che - a parte il relativo raddoppio INPDAP del 1996 dovuto esclusivamente al trasferimento ex lege dei trattamenti pensionistici statali tradotto nella istituzione della autonoma Cassa STATO - i dati 1998 evidenziano la chiara divaricazione dei contributi pensionistici (CPDEL, CPS, CPUG, CPI e CTPS) da quelli per il TFR (ENPAS ed INADEL). Infatti i primi, dopo l'elevazione 1997 dell'aliquota che ha sostanzialmente allineato CPDEL, CPS, CPUG, CPI e CASSA Stato, hanno andamento crescente. I secondi invece (ENPAS ed INADEL) segnano con la diminuzione 1998 (quasi pari ai livelli 1995) il fermo del trend di crescita 1992/1997.

Per L'ENPAS peraltro occorre tener conto che, diversamente dalle altre Gestioni, l'istituzione ex lege del *contributo obbligatorio per il credito e le attività sociali* (0,35%) e la costituzione della nuova Gestione autonoma preposta a tali prestazioni, ha fatto venir meno il precedente contributo del Fondo credito statali (0,50%). Questo era proprio soltanto dello stesso ex ENPAS e da questo è sempre stato normativamente utilizzato a copertura (totale o parziale) della erogazione delle buonuscite e soltanto per la parte rimanentene per il credito e le attività sociali, allora non costituenti prestazioni obbligatorie.

TITOLO I ENTRATE

(in milioni)

	ENPAS	INADEL	ENPDEP	CPDEL	CPUG	CPS	CPI	CTPS	PREST. CRED.	INPDAP
1992	3.554.857	2.237.402	25.958	12.966.366	38.824	1.324.764	189.536	-	-	20.337.707
1993	3.472.221	2.331.870	25.931	14.268.218	41.505	1.523.928	210.838	-	-	21.874.511
1994	3.492.483	2.391.886	26.443	13.710.681	39.725	1.517.531	216.365	-	-	21.395.114
1995	5.536.334	2.355.957	29.538	13.042.832	34.819	2.475.702	176.099	-	-	23.651.281
1996	5.430.901	2.447.862	28.292	17.710.370	30.996	3.522.948	246.014	24.571.839 (1)	-	53.989.222
1997	5.649.147	2.688.755	34.521	18.238.118	46.505	4.176.857	272.284	27.723.478 (2)	-	58.829.665
1998	5.253.641	2.376.719	30.605	18.938.380	47.233	4.036.379	283.225	28.797.489 (3)	968.894	60.732.565

(1) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 8.873.536 MLN)

(2) Al netto dell'apporto dello Stato (L. 10.500.000 MLN)

(3) Al netto dell'apporto dello Stato (L.13.150.000 MLN)

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Rispetto alla *previsione di lire 13.302,529 miliardi, le entrate* al Titolo II in epigrafe sono state *accertate* per il 1998 *in lire 14.481,366 miliardi* (+ lire 1.178,837 miliardi).

Le entrate corrispondentemente riscosse (sostanzialmente quasi soltanto in categoria III e, quindi, dallo Stato) sono state di lire 13.302,545 miliardi (pari al 92% c. del totale accertato), mentre sono rimaste da riscuotere lire 1.178,820 miliardi (8% c.).

Questi positivi risultati si rilevano dalla sommatoria dei *capitoli 20301 e 20302 della categoria 3 (trasferimenti da parte dello Stato)*, al netto delle diminuzioni di altri capitoli della stessa categoria e di quelle iscritte nella *categoria 6 (trasferimenti da enti del settore pubblico), ai capitoli 20601 e 20602.*

In particolare il **maggior accertamento al capitolo 20301 – contributi a carico dello Stato** rispetto alla previsione definitiva 1998 (di totali lire 12.571,325 miliardi) è relativo alle sole Gestione riepilogate nel seguente prospetto, descrittivo della rispettiva composizione (in miliardi).

Gestioni	Accertamento rispetto alla previsione					
	(a)	IN PIU'	(b)	IN MENO	(a+b)	TOTALI
CPDEL		21,366				21,366
CPI				0,134		- 0,134
CPUG		0,012				0,012
CPS				0,576		- 0,576
CTPSTATO		650,000				650,000
TOTALE INPDAP		**671,378**		**0,710**		**670,668**

Risulta così evidente che, al di là della incidenza percentuale dei singoli ammontare sul totale di ciascuna Gestione, lo scostamento dell'accertamento dalla previsione riguarda essenzialmente soltanto l'unica Cassa pensioni, la CTPS, per la quale l'INPDAP maggiormente soffre (ancora oggi) delle note difficoltà previsionali, connesse sia alla acquisibilità dalle Amministrazioni Centrali dello Stato di compiuti e puntuali dati di riferimento, sia alla puntualità dei versamenti, per i quali in genere il momento dello accertamento coincide con quello della riscossione, inteso con il momento della prelevabilità (ai fini dell'alimentazione preventiva del c/c p. speciale per il pagamento delle pensioni) dal conto infruttifero di entrata in Tesoreria Centrale.

Fattori questi che, invece, solo in parte influiscono anche *sul maggior accertamento di lire 1.147,826 miliardi* risultato al **capitolo 20302 – maggiori contributi buonuscite a carico dello Stato**, concernente la sola Gestione ex ENPAS.

Il relativo maggior accertamento è infatti determinato esclusivamente dalla conferma della opportunità riallocativa in questo capitolo dei rimborsi all'ENPAS dei contributi derivanti dalle leggi speciali sulla liquidazione della buonuscita (in particolare art. 19 della legge n. 75/1980 e legge n. 87/1994 per la I.I.S.), già previsti al successivo **capitolo 30901 – recupero prestazioni istituzionali**; *riallocazione* finalizzata alla loro più puntuale e trasparente evidenziazione almeno rendicontativa, nel capitolo e Titolo qui in disamina.

Linea questa che, a fronte della formazione del bilancio di previsione 1999 con il medesimo criterio ancora del bilancio previsionale 1998, ha determinato anche per il 1999 la corrispondente riallocazione nella rispettiva previsione definitiva, oggetto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1116 del 30/11/1999.

Nella *categoria 6ª* il minor accertamento (- lire 639,369 miliardi) rispetto alla previsione definitiva 1998 (lire 660,919 miliardi), rilevabile dalla sommatoria dei **capitoli 20601 e 20602** prima richiamati, risulta determinato quasi esclusivamente per le **quote a carico degli Enti datori di lavoro, per pensioni ed indennità ad onere ripartito** (previste lire 638,000 miliardi, accertati e riscossi lire 104 milioni).

Esso concerne, sia le quote per pensioni che quelle per TFR ed è così articolato:

a) *per pensioni*	CPDEL	- lire	489,930	mld,		
	CPI	- lire	2,266	mld,		
	CPS	- lire	139,000	mld,		
	in totale (a)	- lire			631,196	mld.;
b) *per TFR*	ENPAS	- lire	3,200	mld,		
	INADEL	- lire	3,500	mld,		
	in totale (b)	- lire			6,700	mld.
	complessivamente (a+b)	- lire			637,896	mld.

ALTRE ENTRATE (TITOLO III)

A fronte delle *previsioni definitive in lire 3.091.704 miliardi* (Titolo III) sono risultate *accertate lire 1.915,214 miliardi* (- lire 1.176,490 miliardi), delle quali sono state riscosse lire 1.648,141 miliardi e sono rimaste da riscuotere lire 267,072 miliardi.

Rispetto ad una pressoché identica previsione definitiva 1997 (lire 3.051,418 miliardi), si rileva pertanto che l'accertamento 1998 sopra riportato è sensibilmente inferiore a quello 1997 (lire 2,678,516 miliardi), così come le riscossioni 1998 (lire 1.648,141 miliardi) sono minori di quelle 1997 (lire 1.934,011 miliardi) e le somme rimaste da riscuotere per il 1998 (lire 267,072 miliardi) sono minori di quelle rimaste da riscuotere nel 1997 (lire 744,504 miliardi).

Siffatto scostamento in diminuzione dello accertamento 1998 rispetto alla previsione e rispetto al 1997 è risultato determinato quasi esclusivamente da quello verificatosi nella ***categoria IX, per il capitolo 30901 – recupero prestazioni istituzionali*** (previste lire 1.662,045 miliardi, accertate lire 239,846 miliardi); non si tratta però di minori entrate correnti, bensì soltanto della già citata *riallocazione*, a rendiconto, nel *Titolo II – capitolo 20302 dei maggiori contributi sulle liquidazioni delle buonuscite*, prima richiamata a proposito di quest'ultimo e concernente esclusivamente l'ex ENPAS; riallocazione analoga a quella che si è avuta anche per il 1999, in occasione della relativa variazione 30/11/1999 prima ricordata.

In questa necessaria premessa chiarificatrice, si ritiene che, ai fini della immediata rilevabilità degli andamenti gestionali, sia utile ed opportuno illustrare i singoli capitoli nell'ordine della loro tipologia compositiva, raggruppandoveli secondo la loro sequenza numerale ordinaria.

Infatti questo Titolo III, diversamente dai precedenti, annovera entrate INPDAP rappresentativamente classificabili in due tipologie principali, non codificate nel DPR n. 696/1979 ma conferenti ad una lettura dei risultati non esclusivamente tecnico-contabile:

a) quella costituita dalla *sommatoria* delle entrate delle singole Gestioni (quali ad esempio i *fitti e canoni* rivenienti dalle proprietà immobiliari specifiche di ognuna) ed a queste ultime singolarmente ascritte;

b) quella costituita dalle entrate INPDAP unitarie, quali ad esempio gli interessi attivi sul c/c bancario dell'Istituto per le spese di funzionamento, che vengono attribuite alle singole Gestioni mediante *ripartizione* tra esse del totale nella quota percentuale predeterminata con la delibera consiliare citata in premessa (n. 669/1997).

A) ENTRATE IN SOMMATORIA

Questa tipologia annovera ed identifica, gli specifici capitoli n. 30801, 30802, 30803, 30805, 30806, 30807, 30808, tutti della *categoria VIII*, nonché i capitoli n. 30903, in *categoria IX* e n. 31002 in *categoria X*, i cui oggetti sono distintamente riconducibili alle seguenti classificazioni tipologiche:

1. *redditi e proventi dal patrimonio immobiliare;*
2. *redditi e proventi dal patrimonio mobiliare;*
3. *altri proventi;*
4. *proventi di carattere non patrimoniale.*

Se ne illustrano pertanto le componenti.

1. Redditi e proventi dal patrimonio immobiliare

Si intendono come tali quelli rendicontati nella categoria VIII del Titolo III, ai capitoli 30801, 30805 e 30808.

Capitolo 30801 – Fitti e canoni

Rispetto alla previsione definitiva di lire 495,691 miliardi è risultato un accertamento di lire 542,978 miliardi (+ lire 47,287 miliardi), in crescita (+ lire 33,261 miliardi) rispetto all'accertamento 1997 (lire 509,717 miliardi).

Del suddetto accertamento 1998, sono risultate contabilizzate riscossioni per lire 349,897 miliardi e da riscuotere lire 193,080 miliardi.

Con la esclusione di CPUG, CTPSTATO e GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE e SOCIALI, che non hanno proprietà immobiliari da reddito, il maggior accertamento rispetto alle previsioni assomma quelli di ENPAS, INADEL, ENPDEDP, CPDEL e CPI e sconta il minor (- lire 18,227 miliardi) accertamento (lire 28,635 miliardi) della CPS rispetto alla rispettiva previsione definitiva (lire 46,863 miliardi), come si rileva dal riepilogo che segue (in miliardi).

Gestione	previsioni	accertamento	differenza accertamento/previsione	
			IN PIU'	IN MENO
ENPAS	112,600	129,222	16,622	
ENPAS F. int.	0,130	0,127		- 0,003
INADEL	150,000	161,279	11,279	
ENPDEDP	0,300	0,517	0,217	
ENPDEDP F. int.	0,500	0,238		- 0,262
CPDEL	182,410	219,820	37,410	
CPI	2,888	3,140	0,252	
CPS	46,863	28,635		- 18,227
TOTALE	**495,691**	**542,978**	**65,780**	**- 18,492**

Anche se l'accertato 1998 è risultato superiore, come prima accennato, all'accertato 1997, appare opportuno che tale risultato positivo venga esaminato alla luce del raffronto 1998/1997 dei relativi dati globali INPDAP, che pertanto di seguito si sintetizza (in miliardi).

Anno	Previsione	Accertamento	Riscosso	Rimasto da riscuotere
1998	495,691	542,978	349,897	193,080
1997	532,306	509,717	424,145	85,572
differenza rispetto al 1997	**- 36,615**	**+ 33,261**	**- 74,248**	**+ 107,508**

Si rileva, pertanto, che la positività del risultato dell'accertamento appare non confermata dal risultato delle riscossioni e che l'andamento del primo nel biennio appare non coerente con quello delle previsioni definitive rispettive.

Ne risulta quindi la conferma che tutte le entità (previsioni, accertamento, riscossioni) risentono del condizionamento degli uffici al service gestionale, per un verso, e in conseguenza, e per altro verso, della registrabilità puntuale delle relative rendicontazioni dei gestori nel sistema contabile informatizzato nonché in quello anagrafico immobiliare, sulle cui problematiche 1998 si è più volte soffermata l'attenzione degli uffici e degli Organi.

Altrettanto è rilevabile per il connesso capitolo 30805, ancorché questo affianchi agli interessi locativi ed alle morosità (enucleate queste nel 1997 al vecchio capitolo 30808 di quel piano dei conti), anche – come in epigrafe – gli interessi da cessioni di immobili che il piano dei conti 1997 allocava parimenti al capitolo 30808.

Rammentato che il piano dei conti 1999 separa le due componenti in due distinti nuovi capitoli (30801 e 30811), si precisa che nel relativo capitolo 30805, che viene di seguito illustrato, sono presenti anche interessi legali su proventi di immobili o di questioni immobiliari.

Capitolo 30805 – Interessi da locazione o cessioni di immobili

Rispetto alla previsione definitiva in lire 7,751 miliardi, è risultato un accertamento di totali lire 703 milioni (- lire 7,047 miliardi), del quale sono risultate riscossioni per lire 638,717 milioni e rimaste da riscuotere lire 64,439 milioni.

Si chiarisce preliminarmente che questo capitolo 1998 abbraccia, oltre a quanto sopracitato, anche la componente che, nel piano dei conti 1997, era al *capitolo 30809 (rendite da servitù attive)*, peraltro non movimentata nei due esercizi a confronto.

Pertanto in sede di raffronto 1998 con il 1997 può rilevarsi che la sopra indicata aspettativa previsionale specifica 1998, notevolmente superiore a quella assommante i due capitoli 1997 (lire 2,668 milioni), ha trovato un accertamento (totali lire 703 milioni sopracitati) superiore a quello 1997 (lire 617 milioni).

Capitolo 30808 – plusvalore alienazione immobili

Il capitolo non espone previsioni e movimentazioni, al pari di quello 1997 (n. 30811 non presente nel piano dei conti 1998).

Si può pertanto concludere la disamina della tipologia fin qui descritta per ***i redditi e proventi dal patrimonio immobiliare*** 1998, rilevando che essi sono rappresentati nei soli capitoli 30801 e 30805 sopra illustrati.

Entrambi i capitoli riflettono la complessa tematica della gestione di tale componente del patrimonio delle Gestioni autonome dell'INPDAP, nella parte più specificatamente attinente al secondo anno del relativo service, attivato dal secondo semestre 1996 con appalti territorializzati in convenzione centralizzata, affidata al decentramento nelle sedi periferiche dell'Istituto.

In ordine a detta complessa tematica, già all'attenzione degli Organi dell'INPDAP, sono qui da rammentare i riflessi sul consuntivo1998 dei tempi di presentazione dei rendiconti mensili ed annuali, da parte delle Società di gestione, alle Sedi periferiche e centrali competenti per ogni lotto, nonché della composizione di lotti e rendiconti che non coincide con singole provincie ed include, senza identificazioni analitiche, immobili di proprietà di Gestioni INPDAP diverse.

Tali tempi ordinariamente superano, per il rendiconto gestionale di dicembre e per quello annuale riepilogativo e cumulativo, di almeno un mese il 31 dicembre di ogni anno; peraltro siffatti differimenti convenzionali delle rendicontazioni sono risultati appesantiti sia dai ritardi di presentazione agli Uffici INPDAP da parte delle Società di service sia da quelli dovuti alla tardiva ricezione cumulativa di più rendiconti in corso od al termine dell'anno ed alle carenze organizzative

locali nelle risorse dedicabili alle fattispecie; tanto che si è resa necessaria nel 1999 una specifica direttiva rendicontativa volta a dirimere le puntualizzazioni possibili per il 1998.

Di qui la non puntualità delle rendicontazioni dei n. 15 lotti in service con il rendiconto della competenza e della cassa dell'Istituto, necessariamente limitato a quanto contabilizzato dagli uffici attraverso il sistema informatico. Si uniscono comunque le tabelle riepilogative predisposte dalla struttura centrale competente per il patrimonio immobiliare, ma in redazione non articolata per singole Gestioni, concernenti i dati disponibili sulle morosità e sulle destinazioni d'uso degli immobili.

Di qui parimenti una delle cause dei tempi predispositivi del rendiconto INPDAP 1998, aggravate notevolmente dallo stato di utilizzabilità 1998 e 1999 del nuovo sistema informatizzato di contabilità integrata avviato dal gennaio dello stesso esercizio, preliminarmente richiamato.

E' infine da tener presente che quanto ora ricordato, se ha presumibilmente ridotto le capacità previsionali in ordine a tali proventi specifici, ha nel contempo analogamente avuto effetti sul versante delle uscite, laddove i relativi impegni hanno superato gli stanziamenti previsti, come si rileva a proposito di queste ultime.

percentuali di morosità competenza 1988		entro i 10 milioni		entro i 50 milioni		oltre i 50 milioni	
		importo complessivo	numero di casi	importo complessivo	numero di casi	importo complessivo	numero di casi
uso abitativo	mandatarie	**8,04%**	**77,92%**	1,94%	3,56%	0,03%	0,00%
uso non abitativo	Inpdap	0,21%	0,46%	2,46%	0,71%	**49,86%**	**1,87%**
	mandatarie	3,73%	10,93%	9,24%	3,56%	**24,49%**	**0,99%**

importo complessivo considerato (miliardi)	84,45
numero totale di casi di possibile morosità	13.872

Tipologia	Numero Unità significative				Numero unità significative sfitte	
	Totale Generale		Totale Mandataria			
	al 31 12 97	*al 31 12 98*	*al 31 12 97*	*al 31 12 98*	*al 31 12 97*	*al 31 12 98*
ALBERGO	1	1	1	1	-	-
APPARTAMENTO	42.992	42.992	42.905	42.905	574	1.117
APPARTAMENTO ALTRO USO	51	51	43	43	41	41
APPARTAMENTO SU PIU' LIVELLI	48	48	48	48	-	-
AREA	-	-	-	-	-	-
AUTORIMESSA	183	183	168	168	72	72
BOX (AUTORIMESSA SINGOLA)	-	-	-	-	-	-
CABINA ELETT. TELEF. IDRIC.	-	-	-	-	-	-
CALDAIA TERMICA	-	-	-	-	-	-
CAMPI DA TENNIS	-	-	-	-	-	-
CANTINA	-	-	-	-	-	-
CINEMA	3	3	3	3	-	-
I.OC. INUTILIZZ. FUORI REDDITO	-	-	-	-	-	-
LOCALE CONTATORE	-	-	-	-	-	-
LOCALE STENDITOIO	-	-	-	-	-	-
MAGAZZINO O DEPOSITO	-	-	-	-	-	-
NEGOZIO	3.111	3.111	3.106	3.106	773	840
PALESTRA	5	5	5	5	1	1
PISCINA	-	-	-	-	-	-
PORTIERE	-	-	-	-	-	-
POSTO MACCHINA COPERTO	-	-	-	-	-	-
POSTO MACCHINA SCOPERTO	-	-	-	-	-	-
POSTO MOTO COPERTO	-	-	-	-	-	-
POSTO MOTO SCOPERTO	-	-	-	-	-	-
RIPOSTIGLIO	-	-	-	-	-	-
SALA CONDOMINIALE	-	-	-	-	-	-
SERVITU'	-	-	-	-	-	-
SOFFITTE	-	-	-	-	-	-
SPAZI TECNICI	-	-	-	-	-	-
UFFICIO	-	-	-	-	-	-
UNITA' FITTIZIA	3.887	3.888	3.706	3.706	1.046	1.130
VETRINETTA	-	-	-	-	-	-
TOTALE	50.201	50.282	49.985	49.985	2.507	3.201

Tipologia	Da considerare	Numero Unità				Numero unità sfitte	
		Totale Generale		Totale Mandatarie			
		al 31 12 97	al 31 12 98	al 31 12 97	al 31 12 98	al 31 12 97	al 31 12 98
ALBERGO	1	1	1	1	1	-	-
APPARTAMENTO	1	42.992	42.992	42.905	42.905	574	1.117
APPARTAMENTO ALTRO USO	1	51	51	43	43	41	41
APPARTAMENTO SU PIU' LIVELLI	1	48	48	48	48	-	-
AREA	-	34	34	33	33	12	12
AUTORIMESSA	1	183	183	168	168	72	72
BOX (AUTORIMESSA SINGOLA)		12.269	12.269	12.244	12.244	941	1.105
CABINA ELETT. TELEF. IDRIC.		88	88	87	87	57	57
CALDAIA TERMICA		74	74	74	74	61	61
CAMPI DA TENNIS		1	1	1	1	1	1
CANTINA		17.457	17.457	17.395	17.395	1.034	1.284
CINEMA	1	3	3	3	3	-	-
LOC. INUTILIZZ. FUORI REDDITO		111	111	111	111	-	-
LOCALE CONTATORE		283	283	283	283	273	273
LOCALE STENDITOIO		124	124	124	124	123	123
MAGAZZINO O DEPOSITO	-	1.124	1.124	1.093	1.093	467	492
NEGOZIO	1	3.111	3.111	3.106	3.106	773	840
PALESTRA	1	5	5	5	5	1	1
PISCINA		5	5	5	5	-	-
PORTIERE		578	578	577	577	-	-
POSTO MACCHINA COPERTO		15.561	15.567	15.480	15.480	2.534	2.749
POSTO MACCHINA SCOPERTO		8.541	8.541	8.470	8.470	2.744	2.872
POSTO MOTO COPERTO		267	267	267	267	232	232
POSTO MOTO SCOPERTO		7	7	7	7	3	3
RIPOSTIGLIO		930	930	930	930	380	383
SALA CONDOMINIALE		13	13	13	13	12	12
SERVITU'		27	27	27	27	7	7
SOFFITTE		2.925	2.926	2.919	2.919	162	219
SPAZI TECNICI		1	1			1	1
UFFICIO	1	3.887	3.888	3.706	3.706	1.046	1.130
UNITA' FITTIZIA		9	9	9	9	-	-
VETRINETTA		9	9	9	9	6	6
TOTALE		110.719	110.726	110.143	110.143	11.557	13.093

2. *Redditi e proventi dal patrimonio mobiliare*

Capitolo 30802 – interessi e proventi mobiliari

L'accertamento in lire 240,555 miliardi è risultato inferiore del 4,8% c. (- lire 12,154 miliardi) alla previsione definitiva in lire 252,710 miliardi.

Di quanto accertato risultano riscosse lire 174,471 miliardi e rimaste da riscuotere lire 66,084 miliardi (pari a circa il 27,5% c.).

Capitolo 30803 – plusvalore da estrazione valori mobiliari

L'accertamento è risultato in lire 45,368 miliardi, (96,6%) rispetto alla previsione in lire 46,948 miliardi, con una diminuzione pertanto di lire 1,579 miliardi (pari a circa il 3,4%).

Dell'accertata entrata suddetta (lire 45,368 miliardi), sono risultate riscosse lire 45,317 miliardi e rimaste da riscuotere lire 50 milioni c. (0,1% c.).

L'attenzione ad entrambi i capitoli qui sopra elencati fa rilevare, per questi *proventi dal patrimonio mobiliare* (considerato al netto delle sottoscrizioni per fondi immobiliari), uno scostamento dell'accertamento, rispetto alla previsione, percentualmente presso che uguale nei due capitoli, invece piuttosto distanti tra loro nelle somme rimaste da riscuotere rispetto all'accertamento stesso.

Considerato che per il capitolo 30803 la tipologia dell'entrata è caratterizzata dallo essere la riscossione pressoché coincidente temporalmente con lo accertamento, si sottolinea che invece i proventi mobiliari del capitolo 30802, accertati in relazione alle scadenze programmate delle cedole, vengono riscossi dopo il verificarsi delle scadenze stesse.

Quanto allo scostamento tra previsioni ed accertamenti, considerato per la globalità dei capitoli relativi ai *proventi mobiliari*, l'attenzione anche al 1997 pone a confronto i risultati che di seguito si riepilogano (in miliardi).

ANNO	PORTAFOGLIO (valore Titoli nominali)	PROVENTI MOBILIARI		
		PREVISIONE	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA ACCERTAMENTO/PREVISIONE
1998	3.552,447	299,658	285,912	- 13,746
1997	5.106,559	625,230	473,034	- 152,196
Differenza rispetto al 1997	**- 1.554,112**	**- 325,572**	**- 187,122**	

Le consistenze di portafoglio per Gestione sono allegate ai rispettivi consuntivi.

Le diminuzioni rilevate per il 1998 rispetto al 1997 risalgono ad un duplice ordine di fattori.

Da un lato i non investimenti mobiliari nei due esercizi:

- nel 1997, perché la non approvazione ministeriale 1998 del piano 1997 ha reso non concretizzabili le relative previsioni di nuovi proventi;
- nel 1998, per mancanza delle disponibilità impiegabili, con conseguente non includibilità nella previsione dei corrispondenti proventi.

Da un altro lato, ha poi inciso sulla minore previsione di proventi 1998 anche la previsione della gestione dinamica del portafoglio da parte della banca cassiere vincitrice della relativa gara, peraltro aggiudicata soltanto nel 1999; infatti con la gestione dinamica in convenzione i proventi (plusvalore) derivantine non avrebbero dovuto dar luogo a movimenti finanziarii 1998 ma a sopravvenienze attive nella situazione patrimoniale.

3. *Altri proventi*

Nell'ambito della medesima classificazione generale di capitoli fin qui trattata (cioè i capitoli INPDAP assommanti quelli uguali delle singole Gestioni autonome), vengono qui considerati nella tipologia in epigrafe il *capitolo 30806 - interessi su prestazioni previdenziali* ed il *capitolo 30807 - interessi e proventi diversi.*

Capitolo 30806 – interessi su prestazioni previdenziali

L'accertamento in lire 9,666 miliardi di queste entrate, è risultato superiore (+ lire 2,699 miliardi) alla previsione definitiva in lire 6,967 miliardi, con una riscossione di lire 9,615 miliardi che ha lasciato da riscuotere lire 51 milioni.

Il capitolo concerne esclusivamente le prestazioni previdenziali ENPAS (accertate lire 9,661 miliardi e riscosse 9,610 miliardi) ed INADEL (accertate/riscosse lire 5 milioni).

Stanti le modifiche del piano dei conti 1998 rispetto a quello 1997 una puntuale raffrontabilità tra i due esercizi postula la disaggregazione per articoli dei capitoli 30801 e 30808 di quell'anno.

Capitolo 30807 – interessi e proventi diversi.

Sono ascritti a questo capitolo gli interessi e proventi che non trovano puntuale allocazione negli altri specifici capitoli della categoria 8ª di entrate e che, proprio per tale motivo, hanno limitata incidenza sulle n. 11 Gestioni autonome.

La dimensione finanziaria ha quindi natura residuale e generica sia nella previsione (lire 746 milioni) che nell'accertamento (lire 452 milioni), risultato inferiore di lire 293 milioni alla previsione medesima.

Né la riscossione contabilizzata (lire 264 milioni) ha avuto effetti riallocativi specifici, così come le somme rimaste da riscuotere in lire 188 milioni.

4. *Proventi di carattere non patrimoniale.*

Vengono qui esaminate poste di entrata riguardanti quasi esclusivamente la neo istituita **Gestione prestazioni creditizie,** al fine di anticiparne la valutabilità sul piano generale dell'INPDAP rispetto alle specificità della separata articolazione rendicontativa.

Capitolo 30903 – Quote di competenza trattenute spese di amministrazione su prestiti.

Su una previsione definitiva di lire 13 miliardi, è risultato un accertamento di lire 729 milioni, riscosso per lire 699 milioni e rimasto da riscuotere per lire 30 milioni.

Il risultato concerne essenzialmente la nuova *Gestione prestazioni creditizie e sociali* (previsione lire 12,500 milioni; accertamento lire 722 milioni e riscossioni lire 699 milioni) e soltanto marginalmente la *CPS* (previsione lire 500 milioni; accertamento lire 6,8 milioni rimasto interamente da riscuotere).

Capitolo 31002 – Entrate per rette.

Riunisce le quote partecipative a carico degli ammessi alle prestazioni sociali INPDAP (Convitti, Case di Soggiorno, Centri Vacanze) ed afferisce alla sola *Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali.*

Rispetto alla previsione definitiva in lire 17,356 miliardi, sono risultate accertate lire 14,611 miliardi, interamente riscossi.

Pertanto, l'accertamento è risultato inferiore alla previsione per lire 2,744 miliardi.

L'analisi compositiva (n. partecipanti, ammontare individuale delle diverse quote partecipative, etc.) è presente nell'illustrazione dell'articolazione di consuntivo riguardante la specifica Gestione autonoma.

Qui occorre ricordare, per un confronto con il 1997, che secondo il piano dei conti in vigore per il 1997 (modificato per il 1998) queste entrate erano ripartite tra i capitoli dal n. 31006 al n. 31014 inclusi, singolarmente dedicati alle distinte strutture sociali di proprietà delle ex Gestioni ENPAS ed INADEL; la previsione totale 1997 era stata di lire 12,825 miliardi, con un accertamento di lire 9,595 miliardi (- lire 3,230 miliardi) del quale erano rimaste da riscuotere lire 294 milioni.

L'accrescimento di entrata 1998 rispetto al 1997 rilevabile dai dati sopra riportati (accertate in più lire 5,016 miliardi) risulta conseguenza concreta sia del crescente gradimento degli iscritti particolarmente per le vacanze – studio all'estero, sia della campagna promozionale delle peculiari attività sociali INPDAP per giovani ed anziani, sia inoltre delle misure delle quote partecipative

deliberate dal Consiglio di Amministrazione, i cui criteri prevedono peraltro anche riduzioni per i meno abbienti.

Per una sintetica rilevabilità si unisce il quadro di analisi delle **Altre Entrate (Titolo III)** a consuntivo 1998 evidenziantene i valori secondo le tipologie classificatorie seguite nella presente illustrazione.

Quadri delle **Altre entrate (Titolo III) correnti** per tipologia (in miliardi) *in sommatoria*

Descrizione	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Rimasti da riscuotere
1. Redditi e proventi dal patrimonio immobiliare	*503,442*	*543,681*	*350,536*	*193,145*
2. Redditi e proventi dal patrimonio mobiliare	*299,658*	*285,923*	*219,788*	*66,134*
3. Altri proventi	*7,713*	*10,118*	*9,879*	*0,239*
4. Proventi di carattere non patrimoniale	*30,356*	*15,340*	*15,310*	*0,030*
Totale INPDAP altre entrate	***841,169***	***855,062***	***595,513***	***259,548***

B) *ENTRATE A RIPARTIZIONE PERCENTUALE TRA GESTIONI*

La *seconda tipologia* delle entrate ascritte al ***Titolo III - Altre entrate*** è, come prima accennato, costituita da *poste INPDAP a ripartizione* pro quota tra le Gestioni (secondo le percentuali deliberate dal Consiglio di Amministrazione) rivenienti da attività unitarie dell'Istituto.

Capitolo 30701 – Vendita di beni e prestazioni di servizi.

Rispetto alla previsione di lire 49 milioni, l'accertamento in questo capitolo (l'unico della **categoria VII**) è risultato di lire 26 milioni interamente riscossi, pari a circa il 53% dell'accertato.

Categoria VIII – Redditi e proventi patrimoniali.

In questa categoria la tipologia di entrate a ripartizione percentuale sopra epigrafata caratterizza i soli **capitoli 30804 e 30807** (restando gli altri della categoria nella prima tipologia già prima illustrata) peraltro congiuntamente rivolti, entrambi, anche ad entrate specifiche delle singole Gestioni e perciò cumulate in sommatoria.

Nel **capitolo 30804** sono raggruppati gli ***interessi*** attivi INPDAP rivenienti da ***concessioni di crediti, depositi e conti correnti***, che nel 1997 erano distintamente ascritti (con il rispettivo piano dei conti) ai capitoli del n. 30805 al 30807 inclusi nonché al capitolo n. 30812, e che secondo il piano dei conti 1999 risultano riportati a più chiara identificazione 1999 di oggetti specifici.

Rispetto alla previsione in lire 569,459 miliardi, l'accertamento è risultato di lire 787,308 miliardi, di cui riscosse lire 784,323 miliardi e rimaste da riscuotere lire 2,985 miliardi, articolate per singole Gestioni come si riporta nel prospetto che segue (in miliardi).

Gestione	Previsione	Accertamento	Riscossioni	Rimasto da riscuotere
ENPAS	21,490	1,957	0,624	1,333
ENPAS F. int	0,622	0,004	0,004	
INADEL	17,084	1,166	1,150	0,016
ENPDEDP	0,407	0,232	0,232	
ENPDEDP F. int.	0,100	0,011	0,001	0,010
CPDEL	201,840	413,683	413,631	0,052
CPS	101,068	86,524	85,976	0,548
CPI	5,294	6,697	6,696	0,001
CPUG	0,036	0,018	0,018	
CTPS	0,018	0,002		0,002
G. CREDITO	221,500	277,009	275,988	1,021

Nel **capitolo (n. 30807)** sono invece ascritti ***interessi e proventi diversi,*** quelli cioè non puntualmente attribuibili agli altri capitoli della medesima categoria VIII, e che *nel 1997* erano evidenziati esclusivamente nel *capitolo 30808 – interessi attivi* (previsione lire 2,668 miliardi; accertamento lire 617 milioni; riscossioni lire 608 milioni).

Rispetto alla inerente previsione di lire 746 milioni, il 1998 ha visto un accertamento di lire 452 milioni (- lire 294 milioni) con una riscossione risultata in lire 264,5 milioni che ha lasciato da riscuotere lire 188 milioni.

La relativa movimentazione 1998 ha riguardato prevalentemente l'ex ENPAS (previste lire 167 milioni; accertate lire 115 milioni) e l'ex INADEL (previste lire 9 milioni, accertate lire 206 milioni e riscosse lire 179 milioni) nonché la CPDEL (previste lire 500 milioni; accertate lire 107 milioni).

La natura residuale del capitolo è, con la sua ridotta entità, il principale motivo delle rilevate carenze previsioni/accertamenti delle due ultime suddette Gestioni (ad esempio, tra gli accertamenti INADEL sono iscritti anche lire 95 milioni di interessi legali da vertenza extra giudiziale con venditore di un immobile per VV.FF. in Piombino).

Categoria XI - Poste correttive e compensative di spese correnti

Si è già ricordata la **riallocazione** dal *capitolo 30901* qui in disamina al *capitolo 20302 del Titolo II.- categoria III* della rilevante eccedenza della previsione sull'accertamento, ascrivibile allo intervento dello Stato riguardante essenzialmente la buonuscita ENPAS.

Pertanto, in ordine all'accertamento nel ***capitolo 30901 – Recupero prestazioni istituzionali,*** in totali lire 239,846 miliardi (di cui riscossi lire 238,767 e rimasti da riscuotere lire 1,078 miliardi) rimane soltanto l'annotabilità della sua ripartizione tra le diverse Gestioni, che è la seguente (esclusi i Fondi integrativi) e prevalentemente non a ripartizione percentuale.

-	ENPAS	:	lire	36,521 miliardi,
-	INADEL	:	lire	15,458 miliardi,
-	ENPDEDP	:	lire	53 milioni,
-	CPDEL	:	lire	40,050 miliardi,
-	CPI	:	lire	307 milioni,
-	CPUG	:	lire	75 milioni,
-	CPS	:	lire	4,123 miliardi,
-	CTPSTATO	:	lire	138,877 miliardi,
-	CREDITO	:	lire	3,427 miliardi.

Per il ***capitolo 30902 – Recuperi diversi,*** a fronte della previsione di lire 18,311 miliardi, l'accertamento è risultato in lire 26,060 miliardi (+ lire 7,749 miliardi), con una riscossione in lire 22,719 miliardi che fa rilevare rimaste da riscuotere lire 3,340 miliardi.

Il capitolo comprende anche il recupero degli oneri condominiali a carico degli inquilini per gli immobili da reddito gestisti con il service delle Società mandatarie, la cui entità è parte della spesa totale (proprietà + inquilini) risultante sul versante delle uscite; per tali oneri le entrate allocate nel capitolo in epigrafe sono in sommatoria di quelle di pertinenza delle Gestioni proprietarie e non, evidentemente, a ripartizione percentuale tra queste.

Nella **categoria X – Entrate non classificabili in altre voci,** il ***capitolo 31001 – Proventi diversi*** (che nel 1997 era contrassegnato, per il medesimo oggetto, con il n. 31005 per una previsione di lire 1,321 miliardi ed un accertamento di lire 498 milioni) presenta una previsione definitiva in lire 671 milioni, rispetto alla quale sono risultati un accertamento di lire 6,907 miliardi ed una riscossione in lire 6,787 miliardi, che ha lasciato da riscuotere lire 119 milioni.

A conclusione della disamina di questa tipologia di entrate correnti a *ripartizione percentuale*, sembra risultare evidente almeno l'opportunità di una nuova revisione del piano dei conti, perfezionatrice di quello già revisionato per il 1999, che meglio porti ad evidenza di omogeneità di oggetto le presenti articolazioni analitiche dei capitoli attuali.

II. *ENTRATE IN CONTO CAPITALE*

Nella sommatoria dei corrispondenti Titoli 4, 5 e 6, risulta un accertamento complessivo di lire 9.219,879 miliardi, dei quali sono stati incassati lire 6.814,657 (74% c.) mentre sono rimasti da riscuotere lire 2.405,221 miliardi (26% c.).

L'accertamento 1998 suddetto ha quindi superato le previsioni assestate dello stesso anno (lire 4.820,576 miliardi) per lire 4.399,303 miliardi (+91% c.), attestandosi sullo 31% c. in più (lire 2.202,145 miliardi) rispetto all'accertamento 1997 (lire 7.017,734 miliardi), ma rimanendo all'interno delle previsioni iniziali, come già rilevato nella parte introduttiva.

E' riscontrabile che nel 1998 siffatto superamento delle previsioni ha riguardato sostanzialmente la *categoria XX, nel capitolo 62001 – anticipazioni dalle altre Gestioni*, cioè le anticipazioni fra le Casse dell'Istituto, inerenti le restituzioni da parte di esse alla Tesoreria Centrale delle anticipazioni Banca d'Italia alle D.P.T., per il pagamento delle pensioni CPDEL, CPS, CPI, CPUG e STATO nonché l'iniziale finanziamento della neo costituita *Gestione credito*.

Nelle *categorie XI, XII e XIII* del **Titolo IV – Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti** sono movimentate le realizzazioni di alienazioni del patrimonio; nella *categoria XIV* sono invece rendicontati sia i rimborsi e trattenute delle prestazioni creditizie erogate (capitolo 41401, 41404) sia le riscossioni di redditi diversi di altra natura (capitolo 41402) sia, infine le restituzioni tra Casse interne all'INPDAP delle anticipazioni dalle Casse attive a quelle passive per il soddisfo dei rimborsi alla Tesoreria centrale – Banca d'Italia per i pagamenti correnti delle pensioni.

La evidente diversità tipologica di tali entrate, ne rende opportuna una classificazione espositiva complessiva analoga, anche se non identica, a quella introdotta per il Titolo III delle *entrate correnti*, quale di seguito si specifica e che include anche il **Titolo V - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale** nonché il **Titolo VI - Accensione di prestiti**:

1. *Proventi del patrimonio immobiliare (cap.41101 e 41201);*
2. *Proventi del patrimonio mobiliare (cap.41301)*
3. *Proventi patrimoniali diversi (cap.41401, 41402, 41404)*
4. *Proventi patrimoniali dallo Stato e da enti diversi (cap.51501, 51601, 51701, 51801);*
5. *Debiti e crediti tra Gestioni autonome (cap. 41403 e 62001).*

In questa premessa si illustrano di seguito le rispettive risultanze, precisando che esse nei conti INPDAP unitari sono pressoché tutte costituite dalla *sommatoria* delle risultanze delle singole Gestioni; infatti soltanto i capitoli 41201 e 51801 sono, almeno prevalentemente, a *ripartizione percentuale* del totale INPDAP tra le Gestioni medesime.

Le relative entità sono esposte nel relativo quadro analitico riassuntivo che ne precede la disamina.

Analisi delle **Entrate in conto capitale** per tipologia (in miliardi)

Descrizione	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Rimasti da riscuotere
1. Proventi del patrimonio immobiliare	*0,871*	*0,427*	*0,427*	*0*
2. Proventi del patrimonio mobiliare	*2.796,872*	*1.504,519*	*1.500,690*	*3,829*
3. Proventi patrimoniali diversi	*1.571,272*	*1.741,506*	*1.738,283*	*3,223*
4. Proventi patrimoniali dallo Stato e da enti diversi	*11,117*	*34,543*	*34,543*	*0*
5. Debiti e Crediti tra Gestioni autonome	*440,444*	*5.938,877*	*3.540,710*	*2.398,167*
Totale entrate INPDAP in c/capitale	***4.820,576***	***9.219,879***	***6.814,657***	***2.405,221***

1. *Proventi del patrimonio immobiliare*

La previsione definitiva complessiva (cap. 41101 + cap. 41201) di lire 871 milioni, ingloba lire 71 milioni del **capitolo 41201 – Alienazione o permuta di impianti, attrezzature e macchinari** (l'unica posta della **categoria XII**), ripartibili pro-quota tra le singole Gestioni in dipendenza ovviamente dal verificarsi delle evenienze, per lo più contrattuali, delle permute o dismissioni di beni in proprietà.

Siffatta minimale previsione di lire 71 milioni ha prodotto, poi, un accertamento in entrata di soli lire 12,9 milioni rimasti, peraltro, interamente non riscossi.

In sostanza, quindi, i proventi in argomento erano previsti per il 1998 soltanto nel **capitolo 41101 – Alienazione di immobili** (nel quale si identifica interamente la **categoria XI**) la cui previsione era stata ridotta a definitive lire 800 milioni (2ª variazione, al bilancio, del 29/11/1998).

Infatti era progressivamente venuta meno l'ipotesi iniziale di attuabilità delle dismissioni ex lege n. 104/1996.

A fronte della ridotta previsione suddetta, sono risultate accertate lire 415 milioni per l'ex ENPAS, interamente riscosse dalla Ragioneria Centrale dei Lavori Pubblici a conclusione della vendita di un terreno in Milano, via F. Filzi.

Talché lo scostamento dello accertamento rispetto alla previsione definitiva in questo capitolo e tipologia di entrate "immobiliari", conferma, tra le difficoltà previsionali dell'Istituto sul piano generale, quelle connesse alla particolare attività ed alle carenze della base dati anagrafica degli immobili e relative connessioni riguardanti i *proventi del patrimonio immobiliare*.

In proposito si ricorda la costituzione, nel secondo semestre 1999, di un gruppo di lavoro interno nominato dal Direttore Generale per la ricognizione degli effettivi valori di inventario delle proprietà immobiliari di tutte le Gestioni anche in riferimento agli accrescimenti dovuti alle manutenzioni straordinarie genericamente rendicontate dalle Società di service e sui quali si riferisce nell'ambito delle uscite.

2. *Proventi del patrimonio mobiliare.*

Come già ricordato tali proventi, per la parte in conto capitale qui in esame, sono ascritti esclusivamente alla **categoria XIII**, nell'omonimo ed unico **capitolo 41301** di questa, **Realizzo valori mobiliari**, riguardante i titoli in portafoglio.

A fronte della previsione definitiva in lire 2.796,872 miliardi, sono risultati accertati lire 1.504,519 miliardi, con una riscossione di lire 1.500,690 miliardi; sono rimaste da riscuotere lire 3,829 miliardi, la cui entità è da ritenersi fisiologica in rapporto a scadenze e chiusure contabili bancarie e dell'Istituto per fine esercizio.

La relativa distribuzione di tali realizzi per singole Gestioni viene riportata nel riepilogo che segue (in miliardi), dal quale restano escluse le Gestioni non coinvolte: ENPDEDP, CPUG, CTPSTATO, CREDITO e Fondi integrativi dell'ex ENPAS e dell'ex ENPDEDP.

Gestione	Previsione	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
ENPAS	104,360	111,094	111,094	
INADEL	671,930	671,925	671,925	
CPDEL	1.480,732	177,163	177,163	
CPI	18,900	19,520	19,520	
CPS	520,950	524,816	520,986	3,830

I realizzi esposti sono tutti provenienti da scadenze ed estrazioni.

3. *Proventi patrimoniali diversi*

Siffatta tipologia di entrate, come prima ricordato, è riferita ai *capitoli 41401, 41402 e 41404* della *categoria XIV*, il cui altro *capitolo 41403 – anticipazioni fra Gestioni* è invece esaminato successivamente tra i *Debiti e Crediti fra Gestioni.*

Categoria XIV – Riscossioni di crediti.

Le quantità totali rilevabili negli schemi finanziarii per questa categoria, depurate di quelle del *capitolo 41403* sul quale ci si sofferma separatamente, e perciò determinate dai soli capitoli 41401, 41402 e 41404 (nessuno dei quali è a *ripartizione percentuale*), evidenziano una previsione definitiva di lire 1.571,272 miliardi, con un totale corrispondentemente accertato in entrata per lire 1.741,506 miliardi.

Di quest'ultimo ammontare sono risultate riscosse lire 1.738,283 miliardi e rimaste da riscuotere lire 3,223 miliardi.

Pertanto l'accertamento è risultato maggiore della previsione in misura pari a lire 170,234 miliardi.

Capitolo 41401 – Riscossioni di mutui e prestiti.

A fronte della previsione in lire 1.519,445 miliardi, è risultato accertato l'importo totale di lire 1.700,696 miliardi (+ lire 181,251 miliardi); il riscosso è risultato in lire 1.697,823 miliardi, mentre sono rimasti da riscuotere lire 2,873 miliardi.

Con esclusione della CTPS, i suddetti importi totali costituiscono la risultante delle articolazioni di tutte le altre Gestioni amministrate dall'INPDAP, che di seguito si riportano (in miliardi)

Gestione	Previsione	Accertamento	Riscossioni	Rimasto da riscuotere
ENPAS	8,000	1,953	0,730	1,223
ENPAS F. int.		0,068	0,062	0,006
INADEL	8,000	2,438	2,381	0,057
ENPDEDP	1,400	0,617	0,246	0,371
ENPDEDP F. int.	0,150	0,021	0,014	0,007
CPDEL	158,095	375,873	375,873	
CPS	64,829	82,323	81,255	1,068
CPI	7,471	7,696	7,696	
CPUG	1,500	0,043	0,043	
G. CREDITO	1.270,000	1.229,658	1.229,518	0,140

Evidenti pertanto le differenziazioni tra Gestioni, dovute peraltro, rispetto agli esercizi precedenti, alla attivazione 1998 della neo istituita Gestione autonoma e separata per le PRESTAZIONI CREDITIZIE e SOCIALI, deliberata dal Consiglio di Amministrazione (nel deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio) pur in attesa del Regolamento governativo ex art. 1, comma 245 della legge n. 662/1996, poi emanato con il decreto ministeriale n. 463 del 28/7/1998, pubblicato ed entrato in vigore però soltanto nel 1999 (G.U. n. 5 dell'8 gennaio).

Il quadro dei relativi andamenti e cause è descritto globalmente nella articolazione rendicontativa inerente la nuova **Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali** suddetta, unitariamente reso dalla struttura amministrativa competente secondo il vigente Ordinamento dei Servizi.

Qui occorre evidenziare, quale ulteriore possibile causa complessiva delle palesi discrasie rilevabili sia tra le Gestioni, sia all'interno di tutte quelle preesistenti alla Gestione di nuova istituzione, che nel piano dei conti (e quindi nel consuntivo) 1997 il capitolo 41401 qui in trattazione

concerneva soltanto le **riscossioni di mutui**, mentre quelle per **prestiti** e **sovvenzioni** erano ascritte al capitolo 41406.

E' altresì da ricordare che l'attribuzione alla **Gestione Credito** dal gennaio 1998 delle rivenienze da erogazioni di mutui e prestiti anteriori al 31/12/1997 ha potuto essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione soltanto nel 1999, dopo cioè l'entrata in vigore del citato D.M. n. 463/1998 regolante in via generale anche tale fattispecie.

Capitolo 41402 – Riscossioni di crediti diversi

L'accertato risultato per il 1998 in lire 8,824 miliardi è sensibilmente superiore (+ lire 4, 697 miliardi) alla previsione definitiva pari a lire 4, 127 miliardi.

Sono risultate riscossioni per lire 8,772 miliardi, mentre sono rimaste da riscuotere lire 52 milioni.

E' rilevabile che mentre la suddetta previsione totale è variamente distribuita soltanto tra ENPAS (lire 1,651 miliardi), CPDEL (lire 500 milioni) e GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE (lire 1,976 miliardi), l'accertato riguarda prevalentemente quest'ultima (lire 8,213 miliardi), nonché Casse per le quali la previsione era stata azzerata in correlazione al subentro della nuova Gestione.

Valgono, pertanto, le medesime considerazioni e rinvii formulati per il precedente capitolo 41401.

Occorre comunque tener presente che nel 1998 sono state comprese nel capitolo 41402 in trattazione, le poste che nel 1997 (giusto il rispettivo piano dei conti) erano allocate in parte in esso (*riscossioni)*, in parte nel capitolo 41407 (*crediti diversi)* e in parte nel capitolo 41406 (*interessi, spese di amministrazione e abbuoni sui prestiti*).

Capitolo 41404 – Trattenute premio compensativo dei rischi su prestiti concessi e garantiti.

A fronte della previsione di lire 47,700 miliardi, si è rilevato un accertato in entrata per lire 31,986 miliardi, con riscossioni per lire 31,686 miliardi; sono rimaste da riscuotere lire 299,6 milioni.

Tali entità concernono essenzialmente la **Gestione prestazioni creditizie e sociali** (previsione lire 47 mld; accertato lire 31,835 mld; riscosso lire 31,557 mld, rimaste da riscuotere lire 277 milioni) alle cui specificità illustrative di dettaglio si fa, pertanto, rinvio.

In sintesi conclusiva si può, quindi, formulare la considerazione che il primo anno di attivazione della nuova *Gestione prestazioni creditizie e sociali*, con le relative precarietà regolamentari innovative in attesa del menzionato D.M.. n. 463/1998 – 1999, ha permeato di sé i tre capitoli sopra elencati e quindi tutti i *proventi patrimoniali diversi* da quelli derivanti dal patrimonio immobiliare e dal patrimonio mobiliare prima riassunti.

4. Proventi patrimoniali dallo Stato e da enti diversi

Alla tipologia in epigrafe è dedicato l'intero **Titolo V – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale,** le cui quattro categorie identificano le diverse provenienze dei trasferimenti stessi.

La **categoria XV – Trasferimenti dallo Stato** comprende il solo **capitolo 51501** per la **riscossione contributi statali sui mutui,** dovuti normativamente alle Casse pensioni ex I.P. erogatrici in rapporto ai mutui concessi.

I risultati 1998 vengono di seguito riportati sinotticamente (in miliardi).

Gestione	Previsioni	Accertamento	Riscossioni	Rimasti da riscuotere
CPDEL	3,854	23,973	23,973	0
CPS	0,046	0,353	0,353	0
totali INPDAP	3,900	24,326	24,326	0
totali 1997	26,005	4,170	4,170	0

Il totale accertato (lire 24,326 mld.) è pertanto risultato maggiore (+ lire 20,426 mld.) della previsione definitiva, coincidendo con le riscossioni dell'anno.

Diversi invece, anche se in misura molto più contenuta, i risultati delle altre due categorie di analoghi trasferimenti.

Categoria XVI – Trasferimenti dalle Regioni

Capitolo 51601 – riscossioni contributi regionali mutui

Gestione	Previsioni	Accertamento	Riscossioni	Rimasti da riscuotere
CPDEL	5,134	5,141	5,141	0
CPS	1,284	0,966	0,966	0
CPI	0,090	0,170	0,170	0
totali INPDAP	6,508	6,277	6,277	0
totali 1997	-13,503	8,278	8,278	0

L'accertato INPDAP è risultato globalmente inferiore alle previsioni, in dipendenza della diminuzione CPS, non compensata dagli inversi dati rendicontati per CPDEL e CPI.

Categoria XVII – Trasferimenti dalle Provincie

Capitolo 51701 – riscossioni contributi provinciali mutui

Gestione	Previsioni	Accertamento	Riscossioni	Rimasti da riscuotere
CPDEL	0,374	0,260	0,260	0
CPS	0	0,062	0,062	0
totali INPDAP	0,374	0,322	0,322	0
totali 1997	0,650	0	0	0

Malgrado il risultato CPS, anche in questo caso l'accertamento totale INPDAP (in lire 322 milioni) è rimasto inferiore (- lire 52 milioni) alla previsione (lire 374 milioni).

Dai sopra riportati quadri descrittivi delle tre categorie di *proventi patrimoniali* qui in esame generale, si può rilevare che alla diminuzione della previsione 1998 (totali lire 10,782 miliardi) rispetto al 1997 (totali lire 40,158 miliardi), motivata dalla pregressa decisione del Consiglio di Amministrazione di ridurre l'erogazione dei mutui ex I.P. cui attengono le riscossioni delle tre categorie di entrata in disamina, non fa riscontro un corrispondente allineamento degli accertamenti e relative integrali riscossioni.

Infatti l'accertato 1998, pari a lire 30,925 miliardi, è pari a più del doppio (+ lire 18,477 miliardi) dell'accertato 1997, risultato in lire 12,448 miliardi.

Tenuto conto della tipologia di tali entrate, siffatto risultato 1998 appare compensativo della eccessiva cautela delle metodologie previsionali 1998 nei riguardi degli specifici trasferimenti da parte delle Amministrazioni dello Stato (cap. 51501) di difficoltosa rilevabilità preventiva.

Categoria XVIII – Trasferimenti da altri enti del settore pubblico

Capitolo 51801 – Indennità di anzianità personale trasferito ai sensi art. 7 legge n. 70/1975.

Rispetto alle previsioni di lire 335 milioni (1997: lire 1,900 miliardi + lire 45 milioni dell'ex capitolo 51802), il 1998 ha visto un accertamento interamente riscosso di lire 3,618 miliardi (superiore a quello totale 1997, pari a lire 2,566 miliardi).

Risultati questi che, pur nella esiguità relativa della misura, costituiscono ulteriore segnale della sopra richiamata inadeguatezza delle metodologie previsionali 1998, per le quali non sono prevedibili puntualmente i dipendenti di altri Enti trasferiti nei ruoli dell'Istituto nel corso dell'anno, (legge 30/3/1975 n. 70).

5. *Debiti e crediti tra Gestioni autonome*

Nella disamina dei capitoli n. 41403 e n. 62001 ricondotti alla tipologia classificatoria qui in epigrafe in ragione delle strette interrelazioni tra essi e con i capitoli di uscita 21404 e 31901, occorre tener presente la diversità compositiva dei primi due.

Infatti la posta di entrata ascritta al *capitolo 41403 – anticipazioni tra Gestioni* riguarda di fatto, soltanto i rapporti ENPAS ed ENPDEDP con i rispettivi Fondi integrativi per il personale, disciplinati dai regolamenti istitutivi di questi ultimi e materia di problematiche sui relativi ripianamenti (a debito od a fondo perduto), poi cessate con la chiusura 1999 dei Fondi medesimi.

Ad essa fa riscontro l'intero *capitolo 21404* di uscita espressamente finalizzatovi, *anticipazioni concesse al Fondo integrativo.*

Il capitolo 62001 invece comprende sia le anticipazioni a titolo oneroso dalle Gestioni attive alle Casse pensioni passive per consentire a queste ultime i rimborsi alla Tesoreria Centrale – Banca d'Italia delle anticipazioni occorrenti per il pagamento mensile delle pensioni e relativa IRPEF, secondo il sistema ereditato dagli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, sia il rapporto tra le Gestioni e la neonata Gestione credito e attività sociali, di fatto concretizzato nell'anno per preordinare gli ipotizzati fabbisogni di questa, di iniziale insufficienza della copertura contributiva in attesa della disciplina regolamentare dei cespiti patrimoniali rivenientile dalle altre Gestioni.

E' peraltro da ricordare che rispetto a tali diversità di oggetti fra i due capitoli in argomento, il piano dei conti 1998 ha riunito al capitolo 41403, con distinzione a livello soltanto di articolo, anche le poste 1997 del capitolo 62001 - restituzione dalle altre Gestioni, lasciando al capitolo 62001/1998 soltanto le anticipazioni tra Casse; il che ha prodotto comportamenti operativi contabilmente non univoci nel 1998, come si rileva dalla disamina dei due capitoli medesimi.

Capitolo 41403 – Anticipazioni fra Gestioni

Rispetto alle previsioni di totali lire 426,444 miliardi, l'accertato è stato di sole lire 17,708 miliardi, interamente riscossi.

La premessa attenzione ai rapporti di ENPAS ed ENPDEDP con i rispettivi Fondi integrativi consente di focalizzarne la rilevazione che tale accertamento concerne esclusivamente tali rapporti nelle misure che seguono (in miliardi):

Fondo Integrativo	Previsione	Accertamento	Riscosso
ENPAS	22,452	10,886	10,886
ENPDEDP	16,081	6,822	6,822
totale INPDAP	38,533	17,708	17,708

Per le entità sopra riportate per i due Fondi integrativi – che trovano puntuale riscontro nelle uscite ENPAS ed ENPDEDP allo specifico *capitolo 21404 – anticipazioni concesse al fondo integrativo* - il confronto con l'omonimo capitolo 1997 (peraltro identificato al n. 41405) evidenzia rilevanti scostamenti dall'anno medesimo connessi con le diverse esigenze ripianatorie dei due esercizi.

Quanto alla differenza tra previsione ed accertamento, pari a lire 387,911 miliardi, si rileva che la sua entità costituisce l'intera previsione della *Gestione prestazioni creditizie e sociali*, risultata senza movimentazioni nel capitolo in epigrafe.

TITOLO VI – Accensione di prestiti

Non era previsto movimentato il **capitolo 61901 – accensione mutui**, della **categoria XIX**; le entità 1998 di questo Titolo si identificano perciò interamente con quelle della **categoria XX** e del rispettivo **capitolo 62001**.

Categoria XX - assunzione di altri debiti finanziarii

Capitolo 62001 – Anticipazioni fra le Casse pensioni

Il capitolo deve esporre i movimenti finanziarii fra le Gestioni autonome dell'Istituto, finalizzati a coprire i rispettivi fabbisogni di restituzioni verso le Tesorerie provinciali delle anticipazioni banca d'Italia per il pagamento delle pensioni, quando tali fabbisogni eccedono le rispettive disponibilità di entrate (i rapporti finanziarii con le Tesorerie provinciali sono invece appostati nelle *partite di giro* al *capitolo 72207,* includente anche l'analogo sistema in essere per il pagamento delle buonuscite ex ENPAS).

Nella sua unicità espositiva e di oggetto, detto capitolo comprende peraltro sia le entità occorrenti in entrata alle Gestioni che presentino i citati fabbisogni, sia le entità delle restituzioni da queste ultime alle Gestioni che ne coprono i fabbisogni medesimi. I conseguenti e correlati movimenti in uscita sono invece appostati al *capitolo 31901* delle *spese in conto capitale.*

In questa premessa è evidente che questo capitolo, nella redazione unitaria INPDAP qui in esame, è soltanto indicativo dell'esistenza di uno stato comunque di sofferenza a livello delle Gestioni autonome che, in sommatoria, ne indicano una rappresentabilità finanziaria nelle misure che seguono (in miliardi).

E' evidente che il totale dell'accertamento 1998 sopra riportato risultante dal rendiconto finanziario unitario INPDAP non rappresenta un'entrata reale in conto capitale dell'Istituto, bensì la semplice sommatoria in chiave di movimentazione finanziaria del capitolo a livello di registrazioni contabili del debito finanziario di alcune Gestioni e della contemporanea aspettativa creditoria di altre; e queste trovano in uscita analoga ed inversa rappresentazione al *capitolo 31901 - Restituzione anticipazioni.*

Peraltro, come si rileva dal quadro riassuntivo che segue, il capitolo ha movimentato anche il preliminare finanziamento impostato per la neo costituita *Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali* a carico delle altre Gestioni precedentemente operanti per la erogazione di mutui e prestiti anche in forma di investimento (ex I.P.) e non soltanto di prestazione (ENPAS) nei limiti del bilancio annuale.

Rammentato, per quanto ovvio, che le rispettive entità presenti anche nei Quadri riassuntivi finanziarii non compaiono nei Quadri del consolidato, e che le sofferenze relative agli anni anteriori al 1998 sono incluse tra i relativi residui, si deve tuttavia precisare che una più puntuale visione rendicontativa è, allo stato, rappresentabile nel quadro che segue (in milioni), comprendente anche la Gestione prestazioni creditizie e sociali.

GESTIONE		ANTICIPAZIONI		Restituzioni avvenute		Restituzioni non avvenute	
		Credito [1]	Debito [2]	Riscossioni [3]	Pagamenti [4]	da Riscuotere [5]	da Pagare [6]
CPDEL	(da CPS)		2.196,919				2.196,919
	(a Gest. Cred.)	90,800		90,800			
CPS	(da CPDEL)	2.196,919				2.196,919	
	(a Gest. Cred.)	12,800		12,800			
CPI	(a Gest. Cred.)	1,060		1,060			
GESTIONE CREDITO	(da CPS)		12,800		12,800		
	(da INADEL)		80,000		80,000		
	(da CPDEL)		90,800		90,800		
	(da CPI)		1,060		1,060		
	(da ENPAS)		579,005		377,757		201,247
INADEL	(a Gest. Cred.)	80,000		80,000			
ENPAS	(a Gest. Cred.)	579,005		377,757		201,247	
sub totali		2.960,584	2.960,584	562,417	562,417	2.398,167	2.398,167
totali		*5.921,169*		*1.124,835*		*4.796,334*	

E' così possibile rilevare che le anticipazioni in entrata accertate nell'anno assommano nel capitolo lire 5.921.169.950, cioè (colonna 1+2) sia quanto costituisce il credito delle Gestioni che loro deriva dalla erogabilità di quest'ultimo alle altre (credito in colonna 1) sia quanto corrispondentemente per queste ultime è accertato incassabile dalle prime (debito, in colonna 2).

Relativamente invece al riscosso risultante nello stesso capitolo (lire 3.523.002.975) è rilevabile che esso espone sia la componente delle anticipazioni costituente il solo debito (colonna 2) accertato in quanto concretizzatosi (lire 2.960.584.975) sia il solo pagamento restitutivo (colonna 4) per lire 562.417.880 (ovviamente identica alla riscossione in colonna 3 delle Gestioni che hanno ricevuto tale pagamento restitutivo).

Talché anche nel rimasto da riscuotere di lire 2.398.167.095 il capitolo medesimo espone soltanto il rimasto da pagare delle Gestioni debitrici (colonna 6), in quanto identificante il rimasto da riscuotere (colonna 5) delle Gestioni creditrici per le restituzioni non avvenute da parte delle prime.

Con tale chiarimento si rileva che, per il 1998, la situazione dei **debiti - crediti fra Gestioni**, distintamente rappresentata nei due esposti capitoli 41403 e 62001 e cumulativamente esplicitata nel prospetto che precede, è così composta:

Capitoli	Previsione	Accertamento	Riscossioni	Rimasti da riscuotere
cap. 41403	426,444	17,708	17,708	
cap. 62001	0,014	5.921,169	3.523,002	2.398,167
In totale	426,459	5.938,877	3.540,710	2.398,167

In essa è palese che il rimasto da riscuotere è costituito da :

- lire 2.196,919 miliardi della anticipazione CPS alla CPDEL, che a quest'ultima sono rimasti da pagare alla prima, (cap. 31901 delle uscite);
- lire 201,247 miliardi della anticipazione ex ENPAS alla Gestione Credito che sono rimaste a quest'ultima da pagare alla prima (cap. 31901 delle uscite).

Cosicché diviene anche evidente che l'incompletezza previsionale, mentre non ha toccato i gravami ENPAS ed ENPDEDP (cap 41403) per l'attività dei rispettivi Fondi integrativi giusti i corrispondenti regolamenti, ha scontato l'emanazione soltanto nel 1999 del regolamento governativo per la Gestione prestazioni creditizie e sociali invece costituita dall'INPDAP ad inizio 1998; incompletezza che peraltro - azzerati tra accertato e riscosso (lire 562,417 miliardi) i rapporti della nuova Gestione con quelle CPDEL, CPS, CPI ed INADEL che fino al 1997 avevano minori implicazioni nei rientri dalle erogazioni agli iscritti - si è sostanziata soltanto nei riguardi dell'ex ENPAS, come dimostra il sopra riportato rimasto da riscuotere di questa (e da pagare del Credito), pari a lire 201,247 miliardi.

Le corrispondenti conseguenze sul versante delle uscite sono rilevate nel seguito a proposito di queste ultime.

III. *PARTITE DI GIRO*

Rispetto alla previsione definitiva di lire 80.564,885 miliardi si è registrato un accertamento di entrata per lire 74.030,794 miliardi, con una riscossione di lire 73.299,957 miliardi; sono rimaste da riscuotere lire 730,837 miliardi.

Tali entità sono state determinate in misura preponderante, se non esclusiva, dai rapporti con le **Tesorerie provinciali (cap. 72207)** di regolazione delle anticipazioni Banca d'Italia per il

pagamento delle pensioni CPDEL, CPS, CPI, CPUG e STATO, per i quali alla previsione definitiva in lire 74.969,500 miliardi, è seguito un accertamento di lire 71.251,326 miliardi, interamente riscosso nell'anno. Sono ascritte alla medesima entità di capitolo anche le analoghe anticipazioni concernenti il pagamento delle buonuscite ex ENPAS.

Ricordato, poiché le **Ritenute erariali** al capitolo **72201** (previsione lire 1.624,083 mld; accertato lire 1.213,980 mld, riscosse lire 1.195,319 mld) e **previdenziali ed assistenziali** al **capitolo 72202** (previste lire 106,801 mld; accertate lire 123,538 e riscosse lire 111,449 mld) movimentano i prelievi (e, in uscita, i versamenti) sulle retribuzioni al personale ed agli Organi nonché sui compensi ai professionisti e consulenti esterni, si sottolinea che nel rapporto previsione/accertamento/ riscossione anche queste partite hanno sofferto dei tempi di realizzazione ed integrazione dello specifico sistema informatizzato dedicato, da integrare con quello di rilevazione presenze e da far convergere così in quello contabile generale.

E questo, per l'esercizio, nel caricare tutti i residui delle partite di giro (categoria XXII, capitoli dal 72201 al 72207 inclusi) al 31/12/1997 (lire 3.415,613 miliardi) rilevati dal precedente sistema contabile dismesso, li ha caricati globalmente al solo capitolo 72206 - partite sospese del 1998.

Restando alla *gestione di competenza*, l'altra posta di rilevante entità è costituita dal **capitolo 72206 - partite sospese** che rispetto alla previsione di lire 3.549,925 miliardi, reca riscossioni per lire 632,024 miliardi e rimaste da riscuotere lire 557,080 miliardi, a fronte di un accertato pari a lire 1.180,104 miliardi.

Si unisce, conclusivamente, il quadro riepilogativo dello *andamento delle entrate* esplicitante l'incidenza percentuale di quelle correnti sul totale delle entrate stesse nonché l'incidenza di quelle contributive sulle correnti

ANDAMENTO ENTRATE

	CORRENTI	(CONTRIBUTIVE)	C/CAPITALE	TOTALE	Incidenza % Contributive su Correnti	Incidenza % Correnti su Generali
ENPAS	6.641.090.102.365	5.252.773.502.733	692.583.085.929	7.333.673.188.294	79,10	90,56
ENPAS FPRI	1.505.202.421	867.294.591	10.954.645.217	12.459.847.638	57,62	12,08
INADEL	2.647.498.951.192	2.376.719.293.572	758.378.304.918	3.405.877.256.110	89,77	77,73
ENPDEP	30.404.291.739	29.480.143.387	626.206.880	31.030.498.619	96,96	97,98
ENPDEP FP	1.855.377.638	1.125.394.200	6.844.275.285	8.699.652.923	60,66	21,33
CPDEL	19.868.597.141.773	18.938.380.106.506	2.870.158.871.959	22.738.756.013.732	95,32	87,38
CPI	297.732.230.382	283.224.516.576	28.595.934.425	326.328.164.807	95,13	91,24
CPUG	47.513.863.415	47.233.109.101	44.037.430	47.557.900.845	99,41	99,91
CPS	4.241.384.071.868	4.036.379.266.448	2.818.318.463.349	7.059.702.535.217	95,17	60,08
CTPS	42.086.405.348.507	28.797.488.859.214 (1)	1.484.727	42.086.406.833.234	68,42 (2)	100,00
PREST. CRED. E ATT. SOC.	1.265.159.371.195	968.893.807.354	2.033.374.302.502	3.298.533.673.697	76,58	38,36
TOTALE	77.129.145.952.495	60.732.565.293.682	9.219.879.612.621	86.349.025.565.116	78,74	89,32

(1) Al netto dell'apporto dello Stato per la CTPS (L. 13.150.000.000.000).

(2) Tenuto conto dell'apporto dello Stato la percentuale passa al 99,67% per la CTPS.

USCITE

Le uscite di competenza 1998 hanno compendiato impegni per totali 159.505,070 miliardi, con pagamenti per lire 86.750,042 miliardi; sono rimaste da pagare lire 72.755,028 miliardi, riguardanti essenzialmente (lire 69.048,045 miliardi) i rapporti con le Tesorerie provinciali in partita di giro.

Rispetto alle previsioni definitive di lire 165.345,557 miliardi, gli impegni 1998 hanno quindi registrato una contrazione di lire 5.840,486 miliardi (3,50% c.).

Nel 1997 la contrazione degli impegni (lire 145.842,281 miliardi) rispetto alle previsioni (lire 154.543,862 miliardi) era stata di circa il 5,6% (- lire 8.701,581 miliardi).

IV. SPESE CORRENTI

A fronte di una previsione definitiva di complessive lire 81.198,603 miliardi, gli impegni di parte corrente sono risultati a consuntivo in lire 77.534,915 miliardi, con pagamenti per lire 77.021,186 miliardi; sono invece rimaste da pagare lire 513,729 miliardi (0,60% c.).

I minori impegni dell'anno rispetto alle previsioni 1998 (- lire 3.663,688 miliardi) hanno quindi configurato una diminuzione del 4,5% c..
In tale diminuzione è compresa la non utilizzazione del **Fondo di riserva**, previsto in lire 294,800 miliardi all'apposito **capitolo 11004**, il cui intero ammontare, pertanto, è portato in economia.

Ciò premesso si rammenta che l'entità delle spese correnti è determinata principalmente dalle **spese per le prestazioni istituzionali** nonché dalle **spese per il funzionamento dell'Istituto.**

Pertanto, tenuto presente che l'ordine sequenziale delle categorie e dei capitoli previsto dal D.P.R. n. 696/1979 ed osservato negli schemi finanziarii allegati non consente una immediata visura complessiva delle tipologie di spese suddette, particolarmente per quelle di funzionamento presenti in separate e diverse categorie e capitoli, la disamina rilevativa osserverà quantitativamente le due tipologie, indipendentemente dall'ordine sequenziale del D.P.R. n. 696/1979.

1. SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Sono esposte in bilancio nell'omonima **categoria V** delle spese correnti; rispetto alla previsione definitiva di lire 78.747,245 miliardi, risultano impegni totali lire 75.719,079 miliardi (- lire 3.028,166 miliardi) e pagamenti per lire 75.533,647 miliardi; sono rimasti da pagare lire 185,432 miliardi.

Si rileva così che mentre la previsione definitiva 1998 per le prestazioni istituzionali costituiva il 97% della previsione per le spese correnti, gli impegni risultantine nello stesso esercizio costituiscono il 97,6% del totale degli impegni correnti.

In prima analisi occorre puntualizzare che le indicate entità della **categoria V** sono ripartite (in miliardi) tra i due capitoli che di seguito si elencano:

Capitolo	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
10501	78.655,100	75.645,254	75.462,548	182,706
10502	92,145	73,824	71,099	2,725
totali INPDAP	***78.747,245***	***75.719,079***	***75.533,647***	***185,432***

Nel confronto con le entrate contributive (ovviamente al netto del contributo per il credito) risulta evidente il divario tra quelle e le spese istituzionali qui in disamina, il quale conferma le necessità di intervento correttivo del D.M. 3/12/1998 sull'aliquota annua aggiuntiva a carico dello Stato, segnalata dal Tesoro a febbraio 1999 con nota n. 119389 per la Cassa STATO, nonché del ripianamento ex art. 35 della legge n. 448/1998 per CPDEL, CPI e CPUG non a compensazione interna INPDAP, sul quale ci si è soffermati a proposito dei risultati economici e patrimoniali.

Capitolo 10501 - Oneri per prestazioni istituzionali previdenziali.

La scomposizione della posta in epigrafe sopra quantificata, consente di rilevarne le entità per singole Gestioni e, con queste, la diversa natura delle prestazioni previdenziali componenti il capitolo che il corrispondente piano dei conti - adottato per la corrispondente integrazione della contabilità generale con quella analitica e per budget ai fini del controllo di gestione attraverso il nuovo sistema informatizzato SAP/R3 - ha raggruppato rispetto al 1997.

Gestione e prestazioni rispettive	**Previsione**	**Impegni**	**Differenza Impegni / Previsione**	
			IN PIU'	**IN MENO**
ENPAS (Buonuscite)	7.900,000	7.820,232	0	79,768
ENPAS F. Int. (Pens. Integr.)	16,000	15,320	0	0,680
INADEL (I.P.S)	2.900,000	2.787,936	0	112,064
ENPDEDP (Assicurazione Vita)	12,000	4,720	0	7,280
ENPDEDP F. Int. (Pens. Integr.)	13,500	11,320	0	2,180
CPDEL (Pensioni)	22.135,000	20.907,066	0	1.227,934
CPS (Pensioni)	2.316,000	2.262,980	0	53,020
CPI (Pensioni)	303,000	286,260	0	16,740
CPUG (Pensioni)	59,600	54,215	0	5,385
CTP STATO (Pensioni)	43.000,000	41.495,205	0	1.504,795
Totali INPDAP	**78.655,100**	**75.645,254**	**0**	**3.009,846**

Soffermandosi sulla diversità delle prestazioni istituzionali spesate in questo capitolo si rileva:

- la non presenza di prestazioni creditizie e sociali, divenute istituzionali con il prima citato DPR n. 463/1998 - 1999 e che trovano allocazione parte nel successivo capitolo 10502 di voci correnti e parte nelle spese (mutui e prestiti) in conto capitale;

- la scarsa incidenza della peculiare prestazione ENPDEDP *Assicurazione sociale vita*;
- gli andamenti previsione/impegni dell'anno differenziati tra:

  a) TFR (ENPAS ed INADEL);
  b) Pensioni (CPDEL, CPS, CPI, CPUG e CTP STATO), tra le quali hanno presenza preponderante quelle Enti locali e statali;
  c) Pensioni integrative per il personale dipendente ex ENPAS ed ex ENPDEDP.

Al riguardo, lasciando alle articolazioni di ciascuna Gestione la illustrazione degli specifici contenuti anche comparativamente al 1997, si può rilevare sul piano generale la diversa influenza sulle previsioni (e quindi sullo scostamento da esse degli impegni avvenuti nell'anno) della relativa metodologia previsionale, cui preliminarmente si è fatto riferimento. Metodologia cui mancano, per le *pensioni*, i supporti della base dati anagrafica con conseguenti scostamenti di rilievo per CPDEL (5,5%) e Cassa STATO (3,5%); le carenze risultano peraltro di scarsa incidenza per le pensioni integrative, giacché queste concernono soltanto il personale dipendente INPDAP.

Per il *TFR* ha invece particolare influenza il sistema (acconto con saldo nell'anno successivo, nelle misure della parificazione a posteriori del bilancio dello Stato) relativo alle buonuscite ex ENPAS.

Capitolo 10502 - Spese per prestazioni istituzionali e sociali.

Il capitolo annovera tutte le componenti delle prestazioni sociali della nuova apposita **Gestione prestazioni creditizie e sociali** la cui separata articolazione di bilancio – come già detto - è stata avviata dal 1/1/1998 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione; esse nel 1997 erano diversamente allocate (nella medesima categoria quinta) ai relativi capitoli dal n. 10505 al n. 10517 inclusi, riguardanti tra l'altro, oltre alle spese alimentari, scolastiche, sportive, etc. per le Comunità sociali di proprietà, anche le rette per i Convitti esterni convenzionati, i services per i Centri vacanze, le borse di studio ai figli degli iscritti, etc..

Lo scostamento in meno (lire 18,320 mld.) degli impegni (lire 73,824 mld.) rispetto alla previsione (lire 92,145 mld.) è, come negli esercizi decorsi, da ascrivere principalmente al minor numero di ospiti effettivamente presenti nelle Comunità a gestione diretta rispetto alle ricettività massime disponibili.

Le altre principali *prestazioni istituzionali* della nuova gestione (mutui e prestiti) sono presenti tra le spese in conto capitale, ove vengono illustrate.

2. *SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO*

La maggior parte delle spese rientranti nella classificazione in epigrafe, inerente l'amministrazione unitaria dell'INPDAP, è ripartita tra le 11 Gestioni autonome di esso nella misura della quota di spettanza sul totale, determinata percentualmente dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio e poi variata nel 1999.

E' inoltre noto che dette spese comprendono sia poste a carattere obbligatorio o di inderogabilità (stipendi e assegni/compensi fissi, tasse e tributi, etc.) sia poste cosiddette "discrezionali", per le quali ultime le direttive ministeriali 1997 sulla formazione dei bilanci di previsione 1998 (nota del Ministero del Lavoro n. 1/4PS/31509 in data 22/10/1997) avevano indicato il criterio dell'*invarianza degli stanziamenti rispetto al 1997* e, per alcuni casi (studi, incarichi speciali, consulenze, convegni, conferenze, etc.), della eliminazione o riduzione delle relative spese.

Si deve quindi chiarire preliminarmente che le voci di spesa destinatarie della *invarianza* e delle *limitazioni riduttive* ora menzionate sono essenzialmente presenti nella *categoria IV delle spese correnti*, per la quale si può rilevare che l'*osservanza delle direttive ministeriali in sede di previsione iniziale* 1998 (lire 261,006 mld. rispetto a lire 401,068 mld. di impegni a consuntivo 1997) *è stata mantenuta in corso d'esercizio*, seppur con qualche incremento (lire 297,175 mld.), ed è *risultata a consuntivo* (impegni totali 1998 pari a lire 285,254 miliardi) *pienamente praticata* (-4% c.).

In tale ambito è compresa l'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, ricordata dalla circolare Tesoro n. 24 del 18/3/1998 sul 2% delle previsioni di spese correnti di natura non obbligatoria.

La **Categoria 1ª - Compensi, assegni fissi, indennità e rimborsi agli Organi dell'Istituto,** si identifica con l'omonimo ed unico **capitolo 10101.**

Rispetto alla previsione definitiva in lire 4,568 miliardi, sono state impegnate lire 4,141 miliardi, con pagamenti per lire 3,786 miliardi; sono rimaste da pagare lire 355 milioni.

Dette entità non sono soggette alle limitazioni comunicate dai Ministeri Vigilanti.

Nella crescita rilevabile rispetto al consuntivo 1997 (lire 4,267 miliardi), sono comprese anche le *spese di rappresentanza* che in quell'esercizio erano allocate (come si rileva dallo sperimentale piano dei conti 1998 del quale si è detto) nel *capitolo 10415* (lire 14 milioni).

Esse attengono esclusivamente agli Organi istituzionalmente previsti ed insediati nell'anno, con esclusione perciò dei Comitati di Vigilanza sulle singole Gestioni autonome che, nominati nella seconda metà del 1998, sono entrati in carica nel luglio 1999.

Categoria 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio.

Il confronto con il 1997 fa rilevare i dati complessivi (in miliardi) che di seguito si riportano:

Anno	*Previsioni*	*Impegni*	*Pagamenti*	*Da pagare*
1998	**460,151**	**420,859**	**326,677**	**94,182**
1997	376,243	338,762	289,789	48,973
differenza 1998 su 1997	*83,908*	*82,097*	*36,888*	*45,209*

Anche questa categoria di spesa non era destinataria delle prima richiamate direttive ministeriali di contenimento.

L'incremento di spesa rispetto al 1997 è dovuto al ridotto incremento (+ n. 263) di unità lavorative in servizio al 31/12/1997 (n. 4.966 unità su una dotazione organica di n. 6.400 unità, compresa la dirigenza) intervenuto nel corso dell'anno in esito a pubblici concorsi (n. 24 dirigenti e n. 189 unità di VI e VII qualifica funzionale) nonché al comando presso gli uffici INPDAP sul territorio, dalle DPT, di unità con compiti di vigilanza per la riscossione dei contributi pensionistici (novembre 1998).

La relativa analisi è dettagliata nell'allegato riepilogo delle consistenze annue del personale reso dalla Direzione Centrale competente.

Nella spesa annua è compresa anche quella relativa al *personale comandato presso l'Istituto* (**capitolo 10206**: lire 33,706 mld di impegni su lire 33,713 mld previsti nel 1998 rispetto al capitolo 10207/1997 : previsti lire 1,380 mld, impegnati lire 1,379 miliardi) dallo Ente Poste.

Per il **capitolo 10202 - Compensi straordinario, incentivo, produttività, turni** si rileva che sono state impegnate lire 97,287 miliardi (- lire 4,148 miliardi rispetto alla previsione), delle quali sono state pagate lire 51,537 miliardi e rimaste da pagare lire 45,750 miliardi per lo più legate all'esito della verifica annuale con le O.S. dei risultati della produttività annua, sempre compiuta dopo la conclusione dell'esercizio.

Nel **capitolo 10208 - Spese a beneficio del personale**, rispetto alla previsione di lire 5.749 miliardi, sono risultati impegni per lire 3,526 miliardi e pagamenti per lire 3,144 miliardi.

Tali entità concernono in particolare le spese per mense (e buoni pasto) al personale nonché asili nido e trasporto collettivo, che nel 1997 erano compendiate al capitolo 10426; si può rilevare al proposito che la previsione 1998 sopra riportata (inferiore a quella 1997 per lire 731 milioni) è allineata agli impegni risultanti per il 1997 (lire 5,602 mld) i cui livelli di pagamenti sono analoghi a quelli 1998.

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Anno 1998

AMMINISTRAZIONE: INPDAP

Tabella 1A - Personale a tempo indeterminato, distribuito per qualifica e livello, e a tempo determinato in servizio nell'anno

Qualifica/livello	Cod	NUMERO DI DIPENDENTI													
		Dotazioni Organiche	In servizio al 31/12/97		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		Usciti dal livello o qualifica		Entrati nel livello o qualifica		In servizio al 31/12/98	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigente Generale liv B	C53DBP		0	0					XXX	XXX			0	0
Dirigente Generale liv C	C52DCP	11	5	0							4	2	9	2
Qualifica dirigenziale	C50QDN	197	122	24	17	2	3	1	4	2	2	1	106	22
Ispettore Generale f e	C55IEP	XXX	38	20	5	1							33	19
Direttore Divisione f e	C56DEP	XXX	13	9									13	9
Decimo livello ll dirl	012TLN	XXX	5	0									5	0
Decimo livello I dirl	011TLN	XXX	9	3									9	3
Decimo livello	010TLN	140	18	13			0	1			5	1	23	15
Nono livello	009TLN	247	23	15			7	4	0	1			30	18
Ottavo livello	008TLN	1104	297	210	22	8	1	0	5	0	3	4	274	208
Settimo livello	007TLN	2125	616	624	16	13	22	34	5	5	11	8	628	648
Sesto livello	006TLN	1247	464	656	15	3	57	79	11	4			495	728
Quinto livello	005TLN	892	161	231	6	4	2	4		3	1		178	228
Quarto livello	004TLN	362	154	162	8	1	1	1	1	1		1	146	162
Terzo livello	003TLN	75	152	99	2	3				1			150	95
Secondo livello	002TLN		0	0									0	0
Primo livello	001TLN		0	0									0	0
Pers contrattista - equip (a)	0CNTLN		552	103			25	42			XXX	XXX	577	235
Personale a tempo determinato (b)	0TPTLN	XXX	13	45	2	16	15	24			XXX	XXX	26	53
Personale addetto all. S.U. ©	0PALSU	XXX	0	0			29	53	XXX	XXX	XXX	XXX	29	153
TOTALE		6400	2662	2304	93	40	162	243	26	17	26	17	2731	2498

(a) personale di ruolo al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, ecc.)

(b) personale con rapporto di lavoro a tempo determinato (es.: stagionale) riconducibile ad unità annua

© personale addetto ai lavori socialmente utili

Categoria 3ª - Oneri per il personale in quiescenza

Rispetto alla previsione di lire 15,485 miliardi sono risultati impegni, interamente pagati, per lire 11,250 miliardi (+ lire 4,234 mld.), riguardanti essenzialmente **il capitolo 10301 - Indennità integrativa speciale, pensioni personale *in* quiescenza;** questo, con una previsione 1998 di lire 15,235 miliardi, presenta impegni per totali lire 11,205 miliardi (interamente pagati), inferiori a quelli impegnati e pagati nel 1997 (lire 14,498 mld.).

La sopra riportata previsione di lire 15,235 miliardi del *capitolo 10301* non riguarda le gestioni pensionistiche né la Gestione prestazioni creditizie e sociali, bensì soltanto quelle che di seguito si elencano con le rispettive entità (in miliardi).

Gestione	Previsione	Impegni	Pagamenti	Differenza Impegni/Previsioni	
				IN PIU'	IN MENO
ENPAS	13,905	10,671	10,671		3,234
ENPAS F. Integr.	0,030				0,030
INADEL	0,300				0,300
ENPDEP	1,000	0,534	0,534		0,466
Totali INPDAP	**15,235**	**11,205**	**11,205**		**4,030**

Essa infatti non è a ripartizione percentuale tra Gestioni, bensì in sommatoria delle pertinenze di quelle sopra elencate in quanto direttamente ed esclusivamente attinente ai rispettivi trattamenti di fine servizio.

Categoria 4ª - Acquisizione di beni e servizi

Tenuto conto che nell'ambito delle spese correnti la categoria in trattazione comprende le spese oggetto delle prima ricordate direttive ministeriali di contenimento, si rileva innanzi tutto che il totale degli impegni 1998 (lire 285,254 miliardi), inferiore (- lire 11,921 miliardi) alle previsioni definitive (lire 297,175 miliardi), è rimasto inferiore anche al livello di impegni a consuntivo 1997 (lire 401,068 miliardi).

E questo benché le *spese per la gestione degli immobili da reddito* del capitolo 10413 presentino risultati palesemente inversi legati alle peculiarità prima illustrate sul fronte delle entrate e che vengono riprese nel seguito, a proposito dello specifico capitolo.

Capitolo 10401 - Acquisto di beni

L'oggetto del capitolo annovera componenti diverse (libri, riviste, quotidiani, stampati e carta anche per i sistemi informativi, valori bollati, materiali di consumo in genere) unificate nel piano dei conti 1998 rispetto a quello 1997 (nel quale erano ripartite tra i capitoli 10401,10404, 10407 e 10417).

A fronte della previsione 1998 in lire 10,165 miliardi, sono risultate impegnate lire 5,551 miliardi, pagati per lire 3,974 miliardi e rimasti da pagare per lire 1,577 miliardi.

Il minor impegno (lire 4,613 mld) rispetto alla previsione è risultato dovuto ad un minor fabbisogno concreto rispetto a quello preventivato definitivamente nell'anno.

Ovviamente l'acquisto di beni mobili strumentali inventariabili (arredi, macchine da ufficio) non è compreso nelle suddette entità bensì in quelle delle apposite poste in conto capitale.

Capitolo 10402 - Acquisto servizi e spese connesse

L'oggetto in epigrafe unifica, rispetto all'univoco capitolo di pari numero ordinale 1997, il noleggio di hardware e apparecchiature ausiliarie con quello di altre attrezzature da ufficio e relative manutenzioni (10413), includendo anche i servizi di pulizia e igiene dei locali (10411), facchinaggio e trasporti (10412), vigilanza (10416) nonché assistenza tecnico specialistica e manutenzione CED, e quanto altro connesso al sistema informativo e non appostato alle spese in conto capitale.

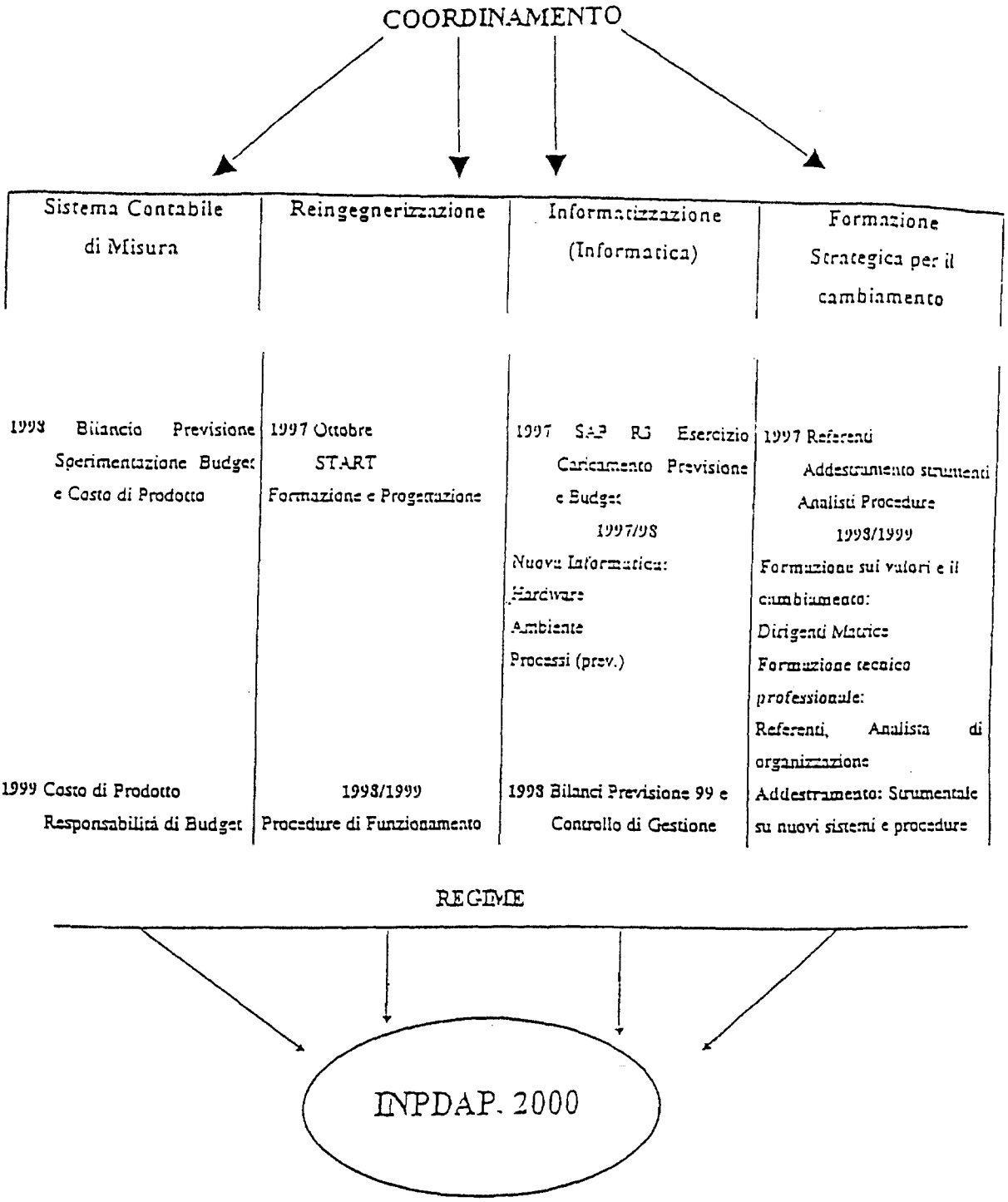
La previsione 1998 in lire 103,161 miliardi, ha incontrato impegni per lire 85,821 miliardi, risultati pagati per 44,990 miliardi e rimasti da pagare per lire 40,831 miliardi.

Si può rilevare pertanto, da questa prima disamina dei capitoli 10401 e 10402 che, per il 1998, essi compendiano, tra le altre, le spese hardware, software, rete e trasmissioni dati; quelle per le consulenze esterne al riguardo sono presenti invece nel successivo *capitolo n. 10415.*

Considerata la rilevanza strumentale delle spese informatiche per l'efficiente funzionamento dell'Istituto se ne riportano i dati specifici, forniti dalla struttura competente in riferimento ai capitoli (ed articoli) prima elencati e se ne riproducono motivazioni ed illustrazioni.

SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO

L'importanza e la complessa articolazione che il programma informatico nel suo insieme rivestiva nelle previsioni del "cantiere aperto" INPDAP 1998, rendono opportuno riprodurre lo schema descrittivo presente nell'allegato n. 3 alla relazione del Presidente dell'Istituto, quale premessa ricognitiva e mnemonica alla disamina della immediatamente successiva puntualizzazione comparativa (1997/1999) delle singole componenti di spesa fornite dalla struttura informatica.


COORDINAMENTO
Sistema Contabile di Misura
Reingegnerizzazione
Informatizzazione (Informatica)
Formazione Strategica per il cambiamento
1998 Bilancio Previsione Sperimentazione Budget e Costo di Prodotto
1999 Costo di Prodotto Responsabilità di Budget
1997 Ottobre START Formazione e Progettazione
1998/1999 Procedure di Funzionamento
1997 SAP R3 Esercizio Caricamento Previsione e Budget 1997/98
Nuova Informatica: Hardware Ambiente Processi (prev.)
1998 Bilanci Previsione 99 e Controllo di Gestione
1997 Referenti Addestramento strumenti Analisti Procedure 1998/1999
Formazione sui valori e il cambiamento: Dirigenti Matrice
Formazione tecnico professionale: Referenti, Analista di organizzazione
Addestramento: Strumentale su nuovi sistemi e procedure
REGIME
INPDAP. 2000

Capitolo		*Descrizione capitolo*	*Anno*	
1998	*1999*		*1998*	
1040104	1041801	Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo - materiale di consumo EDP	L.	526.325.000
1041401	1041401	Spese per formazione e addestramento del personale - corsi per l'informatizzazione	L.	499.700.000
1040201 1040401-04	1042001 1042002	Noleggio Hw e Assistenza tecnico specialistica e manutenzione	L.	17.183.221.158
1040204	1042005	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo - Spese per la trasmissione dei dati	L.	14.879.492.174
1040207	1042006	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo - Lavori commessi a terzi in service	L.	3.912.190.000
1040304	1042501	Spese per pubblicazioni a cura dell'Istituto	L.	47.936.200
1041501-03-05	1041501-03-05	Compensi e onorari per commiss. e speciali incarichi - Commissioni d'esame - Onorari professionisti - Varie	L.	5.401.765.731
2120104	2120401	Acquisto immobilizzaz. Informatiche - Apparecchiature elab. autom. Dati (Hardware)	L.	12.481.195.446
2120105	2120402	Acquisto immobilizzaz. Informatiche - Software applicativi	L.	4.714.439.000
		Totale	L.	**59.646.264.709**

La spesa complessiva (impegnato effettivo) delle unità organiche (150, 151, 152 e 153) di questa Direzione centrale sui capitoli informatici, come riportato nello schema allegato, ammonta a 59.646 milioni per l'esercizio 1998.

Variazioni in aumento

I capitoli che hanno subito il maggiore incremento sono stati il **10402**/07 (Acquisto servizi connessi con il sistema informativo – lavori commessi a terzi in service) e il **10415**/01-03-05 (Compensi e onorari per commissioni e speciali incarichi – Commissioni d'esame – Onorari professionisti – Varie).

Inoltre, ha subito variazioni il capitolo **10401**/04 (Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo – materiale di consumo EDP).

Variazioni in diminuzione

Quelli che, invece, hanno subito un decremento sono stati il **21201**/05 (Acquisto immobilizzazioni Informatiche – Software applicativi) e il **10414**/01 (Spese per formazione e addestramento del personale – Corsi per l'informatizzazione).

Analisi delle cause

In particolare gli incrementi sul capitolo**10402**/07 sono motivati da:

- Necessità di ricorrere all'outsourcing per la gestione della procedura relativa al Patrimonio immobiliare (P.Im) da parte della società Unisys (Delibera n. 604 del 29/7/1997). Con tale atto l'Istituto ha realizzato il passaggio dalla vecchia procedura P.Im, gestita direttamente dalla società Unisys, alla nuova procedura P.Im 2 gestita direttamente dall'Istituto implementata con tutte quelle funzionalità non presenti nella vecchia e necessarie per una corretta gestione di tutti gli eventi che riguardano il patrimonio immobiliare (dalla concessione delle locazioni alla dismissione degli stabili).
- Realizzazione da parte della società SAP Italia del nuovo sistema informativo per la gestione della contabilità integrata e controllo di gestione (Delibera n. 593 del 26/6/1997). Nel corso dell'esercizio 1998 sono state realizzate ulteriori componenti riferite al sistema della contabilità integrata e del controllo di gestione, e nel 1999 verrà completato ed implementato con le funzionalità riferite alla fase della consuntivazione e del monitoraggio delle attività Produttive della periferia (MAP) ricomprendendo quest'ultima procedura all'interno di quella del Controllo di gestione.

Inoltre, ha subito un incremento notevole il capitolo relativo **10415**/01-03-05 (Compensi e onorari per commissioni e speciali incarichi – Commissioni d'esame – Onorari professionisti – Varie) per effetto della delibera n. 655 del 3/11/1997 di aggiudicazione della gara per l'acquisizione delle risorse aggiuntive che vengono fornite dall'RTI (Finsiel-IBM-Sistemi Informativi- Selfin) a cui, a causa della ormai cronica carenza di organico informatico presente presso la Direzione Centrale del Sistema Informativo, si è dovuto ricorrere per acquisire le competenze tecniche, esperienze progettuali e metodologie sperimentate non presenti in misura congrua per realizzare il Nuovo Sistema Informativo e per completare il piano di revisione e/o realizzazione delle nuove procedure amministrative di supporto per le finalità istituzionali che l'Istituto deve erogare agli iscritti.

Inoltre, con la delibera n. 592 del 26/6/1997, conformemente a quanto stabilito dall'AIPA, si è fatto ricorso ad una gara per la fornitura di servizi per la realizzazione e l'introduzione di un sistema di qualità e il monitoraggio del contratto per il nuovo Sistema Informativo, affidata alla società Etnoteam, risultata aggiudicataria della gara esperita al proposito.

La spesa sul capitolo **10401**/04 (Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo – Materiale di consumo EDP) si è incrementata per effetto della gara (Delibera n. 804 dell'11/6/1998) aggiudicata, a seguito dell'esperimento della gara, nel mese di dicembre alla società Olivetti Wang Global per la fornitura di 3715 stazioni di lavoro e 170 server, che comprendeva anche la fornitura di materiali di consumo connessi con l'acquisizione delle stazioni di lavoro.

Anche il capitolo **10402**/04 (Acquisto servizi connessi con il sistema informativo – Spese per la trasmissione dei dati) ha subito un incremento dovuto alla riorganizzazione delle competenze sul capitolo in questione che aveva comportato la mancata previsione di spesa per l'anno 1997 e di conseguenza il ritardo nei pagamenti relativi allo stesso anno.

Con tali dati si evidenzia una crescita fisiologica della spesa che risulta adeguata a questa fase di riorganizzazione del Sistema Informativo dell'Istituto che vede la realizzazione ex novo dello stesso sia in termini di Hardware (elaboratori centrali e periferici) che di Software (realizzazione di nuove procedure con nuovi strumenti) e in linea con gli standard dell'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione che ha infatti approvato il Piano Triennale per l'Informatica dell'Istituto per gli anni 1998/2000.

Attività e progetti di maggiore rilievo

Sono in fase di realizzazione le seguenti attività e/o progetti:

Descrizione	*Data inizio*
Progetto Nuova piattaforma tecnologica	23/02/1998
Progetto Pensioni e contributi	22/02/1998
Progetto Banca dati	15/10/1997
Progetto Trattamento di fine rapporto	01/01/1998
Servizi di integrazione con le DPT	01/10/1998
Nuovo progetto del Credito	01/03/1997
Nuovo progetto delle Attività Sociali	20/10/1997
Acquisizione di nuove stazioni di lavoro (3715 PC e 170 server)	01/01/1998
Contabilità integrata	02/07/1997
Progetto del Personale	01/10/1997
Sistema di supporto al governo dell'Istituto	01/01/1998
Sistema Informativo integrato multimediale per il Patrimonio Immobiliare	01/09/1996
Sicurezza	01/09/1998
Qualità e monitoraggio contratti	23/07/1998
Office automation	01/01/1998
Introduzione della moneta unica Euro	15/09/1997
Cambio data anno 2000	03/02/1998
Fornitura servizi di consulenza e contributi specialistici	01/07/1997

Aggiuntivamente a quanto sopra rendicontato dalla struttura informatica si annota che il quadro delle attività e dei progetti informatici di maggior rilievo, elencati in fase di realizzazione al 31 dicembre 1998, offre – tanto più se completato con il progredire di essi riportato nel bilancio di previsione 2000 – una puntuale dimensione del "cantiere aperto" annunciato dall'Istituto nel bilancio di previsione 1998.

Esso inoltre esplicita, almeno in parte, le conseguenze di tale "cantiere aperto" sul sistema informativo dell'Istituto e, in particolare, l'origine e lo stato delle componenti di esso relative al nuovo sistema di contabilità integrata cui risalgono la maggior parte delle cause dei tempi del consuntivo 1998.

Infatti la *gestione finanziaria contabile* dell'Istituto e la connessa *rendicontazione consuntiva,* necessarie nel 1998, dovevano conseguire alla puntualità realizzativa di alcuni dei "progetti di maggior rilievo", invece dichiarati ancora in fase di realizzazione al 9 settembre 1999 (in particolare SAP/R3. P.IM. , SIGES).

Per quanto concerne le relative **consulenze esterne,** utilizzate in apporto all'insufficiente organico della struttura, si rammenta che esse erano state previste per "azioni di accompagnamento" e "in particolare di quelle che hanno supportato l'Ente per la progettazione e l'avvio del sistema".

All'interno del **capitolo 10415 compensi ed onorari per commissioni ed incarichi speciali,** esse incidono per l'ammontare puntualizzato dalla struttura competente in lire 5,401 miliardi

Per quanto attiene i *servizi generali* strumentali al funzionamento degli uffici ed allo svolgimento delle attività non compresi nelle spese per l'informatica, la cui disamina è iniziata con le sopra ricordate componenti dei capitoli 10401 e 10402 relative ai *servizi* (pulizia, vigilanza, materiali di consumo, etc) non attinenti strettamente od esclusivamente al sistema informatico, si ricorda che detti servizi generali strumentali comprendono anche i capitoli che seguono.

Capitolo 10405 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche *(nel 1997 cap. 10408),* (in miliardi)

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	54,520	17,305	15,743	1,561
1997	20,824	18,871	17,256	1,614
Differenza 1998 su 1997	***33,696***	***- 1,566***	***- 1,513***	***- 0,053***

L'attivazione soltanto a fine anno del servizio Postel, compreso nella maggior previsione 1998 rispetto al 1997, ha lasciato le spese effettive (impegni e pagamenti) 1998 più contenute rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto che i consumi sono comunque regolati da tariffe pubbliche estranee all'Istituto.

Capitolo 10406 - Spese illuminazione, acqua e riscaldamento ***(nel 1997, al cap. 10409 e 10410)***, in miliardi.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	9,676	8,570	8,002	0,568
1997	12,618	6,460	5,212	1,248
Differenza 1998 su 1997	***- 2,942***	***2,110***	***2,790***	***- 0,680***

Capitolo 10407 - Spese di trasporto e gestioni automezzi ***(nel 1997, al cap. 10412)***, in miliardi.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	1,028	0,566	0,469	0,097
1997	4,407	1,894	1,492	0,402
Differenza 1998 su 1997	***- 3,379***	***- 1,328***	***- 1,023***	***- 0,305***

Capitolo 10408 - Assicurazione immobili ***(nel 1997, al cap. 10418)***, in miliardi.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	11,430	7,789	7,789	
1997	7,000	2,139	2,128	0,010
Differenza 1998 su 1997	***4,430***	***5,650***	***5,661***	***- 0,010***

L'accrescimento 1998 è strettamente dipendente dall'estensione ed aggiornamento di valore della copertura assicurativa, previsto e conseguito con il nuovo contratto posto a gara.

Sempre nell'ambito delle *spese per il funzionamento* dell'Istituto, rientrano altresì quelle per l'uso e la manutenzione degli **immobili strumentali** INPDAP, di proprietà delle singole Gestioni autonome o in locazione passiva da terzi, che di seguito si prendono in considerazione.

Uso degli immobili strumentali

Fino a tutto il 1999 l'utilizzazione degli immobili strumentali ospitanti le strutture INPDAP centrali e periferiche, è rimasta in attesa di una specifica regolamentazione (entrata in vigore con la circolare n. 20 del 24/3/2000 di attuazione del *Regolamento di Amministrazione e Contabilità*

deliberato dal Consiglio di Amministrazione l'1/7/1999) del *canone d'uso*, cioè del riconoscimento alla Gestione proprietaria dello stabile per ufficio INPDAP dell'accollo alle Gestioni non proprietarie del corrispettivo d'utilizzo (pro-quota).

Pertanto nel 1998, come negli anni precedenti e nel 1999, è presente ed ha proprio rilievo e movimentazione soltanto il **capitolo 10409 - oneri per locazione immobili strumentali** di proprietà di terzi, includente sia il canone di affitto contrattuale a carico dell'INPDAP, sia le relative spese accessorie.

Con la previsione di lire 2,464 miliardi, è risultato un impegno totale di lire 2,118 miliardi; i pagamenti sono risultati in lire 2,100 miliardi; sono rimaste da pagare lire 18 milioni.

Nel 1997 (capitolo 10419) la corrispondente previsione era stata di lire 10,796 miliardi, con impegni per lire 763 milioni pagati in lire 670 milioni (rimaste da pagare lire 93 milioni).

Manutenzioni immobili strumentali

Queste spese sono ripartite nei tre capitoli che di seguito si elencano (in miliardi)

Capitolo	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimaste da pagare
10410	16,307	11,341	4,878	6,463
10411	2,381	1,143	0,431	0,712
10412	0,906	0,058	0,046	0,012
totali (a)	**19,594**	**12,542**	**5,355**	**7,187**
nel 1997 solo **10420** (b)	26,187	14,509	7,512	6,997
differenza 1998 (a) su 1997 (b)	- *6,593*	- *1,967*	- *2,157*	+ *0,190*

A fronte della maggior coerenza previsione/impegni 1998 rispetto al 1997, si rileva la diminuzione (- lire 1,967 miliardi) degli impegni 1998 rispetto al 1997, presumibilmente ascrivibile alla non chiara identificabilità dell'oggetto dei capitoli 1998 secondo quel piano dei conti (manutenzione ed adattamento) con la non corrispondenza degli *adattamenti* alla *manutenzione straordinaria*, invece rappresentata univocamente ed unicamente al successivo *capitolo 21103* in conto capitale

Quanto alle diverse e separate **spese per alienazione patrimonio immobiliare,** la previsione cautelativamente rimasta (lire 504 milioni), dopo la 2ª variazione al bilancio 1998, nel **capitolo 10416** non ha visto alcun impegno (né ovviamente pagamenti).

GESTIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO

La attenzione da riservare all'argomento in epigrafe, consiglia di aggiungere alle rilevazioni dei capitoli di spesa corrente qui in trattazione, un quadro finale riassuntivo su entrate ed uscite (anche per le poste in conto capitale) che fornisca un quadro complessivo delle entità nelle quali si compendia la gestione di tali immobili.

In questa premessa relativamente ***alle spese per la gestione degli immobili da reddito*** è da chiarire innanzi tutto che l'omonimo **capitolo 10413**, secondo il piano dei conti 1998, espone soltanto la quota a carico della proprietà delle spese per registrazione contratti, portieri e custodia, riscaldamento, luce, acqua, pulizia, giardinaggio nonché le spese di manutenzione ed adattamento degli immobili da reddito.

E' in tale logica (legata alla prima sperimentazione della formazione del bilancio attraverso la costruibilità del budegt per u.o/centri di costo, ai fini del controllo di gestione) che vanno considerate le relative entità:

- previsione : lire 46,845 miliardi,
- impegni : lire 125,328 miliardi (differenza sulla previsione: + lire 78,483 miliardi),
- pagamenti : lire 88,524 miliardi,
- rimasti da pagare : lire 36,804 miliardi.

La situazione 1998 suddetta, nella sua articolazione per Gestioni proprietarie di immobili da reddito, è risultata la seguente (in miliardi e senza le frazioni di milione che pareggiano i totali INPDAP del quadro con quelli sopra elencati).

Gestioni	Previsioni	Impegno	Pagamenti	Rimasti da pagare
ENPAS	8,279	16,737	5,060	11,677
ENPAS F. integrativo	0,100	0,154	0,154	
INADEL	10,746	29,346	21,595	7,751
ENPDEDP	0,060	0,099	0,099	
ENPDEDP F. integrativo	0,030	0,061	0,056	0,005
CPDEL	24,670	68,751	55,166	13,585
CPS	2,478	8,844	5,759	3,085
CPI	0,482	1,331	0,632	0,699
totali INPDAP (compresi F. i.)	46,845	125,323	88,521	36,802

L'evidenziazione del risultato INPDAP negli andamenti dei risultati di tutte (e sole) le Gestioni autonome proprietarie degli immobili da reddito, conferma che anche questa problematica 1998, è parte di quella già all'attenzione degli Organi in ordine al "*service immobiliare*" distribuito sul territorio, alla quale si è fatto richiamo in materia di entrate correnti (cap. 30801 e 30805).

Per l'uno (entrate) e l'altro (spese) versante resta confermata la negativa influenza della tardività di presentazione agli uffici dei rendiconti da parte delle Società di service e della carenza nell'uso del piano dei conti 1998 (poi modificato nel 1999) per quanto concerne l'applicazione concreta di esso nel sistema informatizzato che ha reso non univoca l'operatività funzionale delle differenziazioni tra le numerazioni dei capitoli 1998 rispetto a quelle 1997.

Con queste preliminari rilevazioni si espone il quadro riassuntivo delle entità 1998 di entrate ed uscite relative alla ***Gestione degli immobili da reddito***.

Il quadro sinottico successivo evidenzia poi come queste, rilevate a livello di articolo, siano presenti nei totali di ciascun capitolo nonché, in conseguenza al piano dei conti 1998, in quello delle *partite di giro 72203* in entrata e 42203 in uscita.

E' alle relative non chiarezze di corrispondente uso che sono da ascrivere le lievitazioni a livello di articolo (e quindi anche di capitolo) dovute all'automatica generazione di entità di entrata da quelle di uscita e viceversa, la cui complessa ricognizione eliminatoria è vincolata dalla superabilità degli automatismi, in corso di verifica di economica praticabilità rendicontativa 1999.

ENTRATE E SPESE PER LA GESTIONE DEGLI STABILI DA REDDITO
(Valori riferiti ai capitoli inerenti la gestione con specificazione degli articoli dedicati)

RIEPILOGO GESTIONI CON PATRIMONIO IMMOBILIARE (Enpas FS, Enpas FP, Inadel, Enpdep GI, Enpdep FP, Cpdel, Cpi e Cps)

ENTRATE	COMPETENZA				RESIDUI		
	PREVISIONE	ACCERTATO	RISCOSSO	DA RISCUOTERE	INIZIALI	RISCOSSO	DA RISCUOTERE
30801 Affitto di immobili	495.691.000.000	542.978.555.816	349.897.682.549	193.080.873.267	358.104.533.931	22.742.346.195	335.362.187.736
30805 Interessi derivanti da locazione o cessione di unità immobiliare	7.751.000.000	703.156.938	638.717.903	64.439.035	323.133.837	7.538.945	315.594.892
30902 Recuperi diversi	17.059.000.000	25.573.606.026	22.234.044.441	3.339.561.585	7.673.291.209	4.184.563.398	3.488.727.811
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art. 04) (Recupero di spese per la conduzione stabili da reddito sostenute nell'esercizio 1997 e precedenti)	—	*33.961.081.791*	*20.642.850.709*	*3.318.153.042*	—	—	—
72203 Trattenute ed introiti conto terzi	216.776.000.000	175.907.913.735	70.731.801.910	105.176.111.825	-	-	-
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art. 04) (Recupero di spese per la conduzione stabili da reddito sostenute nell'esercizio 1998)	—	*142.622.837.951*	*47.810.022.366*	*94.812.805.585*	—	—	—
72206 Partite sospese	3.449.614.000.000	827.533.167.835	369.618.074.229	457.915.093.606	3.412.651.922.983	148.312.014.987	3.264.339.907.996
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art. 08 - 09 - 10) (Costituzione depositi cauzionali inquilini versati nell'anno 1998)	—	*3.106.435.299*	*807.928.542*	*298.506.757*	*AL MOMENTO NON DISCRIMINABILE*		

USCITE	COMPETENZA				RESIDUI		
	PREVISIONE	IMPEGNATO	PAGATO	DA PAGARE	INIZIALI	PAGATO	DA PAGARE
10413 Spese a carico Istituto per la gestione degli immobili da reddito	46.845.000.000	125.328.401.551	88.524.261.718	36.804.139.833	-	-	-
10701 Interessi passivi	13.851.000.000	6.030.503.193	5.842.213.469	188.289.724	170.534.442	42.949.467	127.584.975
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art. 03 - 04) (Interessi su depositi cauzionali inquilini)	—	*342.200.654*	*53.970.933*	*188.289.724*	*AL MOMENTO NON DISCRIMINABILE*		
21103 Manutenzione straordinaria di immobili	54.381.000.000	122.142.964.499	64.704.032.580	57.438.931.919	14.403.004.933	2.006.869.749	12.396.135.184
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art.01) (Da reddito)	—	*113.391.333.376*	*59.053.070.396*	*54.338.262.980*	*AL MOMENTO NON DISCRIMINABILE*		
42103 Versamento trattenute ed introiti conto terzi	216.776.000.000	175.907.913.735	116.230.520.053	59.677.393.682	-	-	-
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art. 04) (Spese per la conduzione stabili da reddito sostenute nell'esercizio 1998)	—	*143.622.837.951*	*97.839.526.553*	*45.783.311.398*	—	—	—
42106 Partite sospese	3.449.614.000.000	827.533.167.835	600.301.932.075	227.231.235.760	2.557.671.045.482	316.550.829.058	2.241.120.216.424
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art. 08 - 09 - 10) (Restituzione depositi cauzionali inquilini versati nell'anno 1998)	—	*1.114.108.043*	*627.228.377*	*486.879.668*	*AL MOMENTO NON DISCRIMINABILE*		

N.B.: Non sono comprese le imputazioni a partite sospese per somme pervenute ed in attesa di corretta contabilizzazione.

ENTRATE E SPESE PER LA GESTIONE DEGLI STABILI DA REDDITO
(Valori riferiti ai capitoli inerenti la gestione con specificazione degli articoli dedicati)

RIEPILOGO GESTIONI CON PATRIMONIO IMMOBILIARE (Enpas FS, Enpas FP, Inadel, Enpdep GI, Enpdep FP, Cpdel, Cpi e Cps)

ENTRATE	COMPETENZA				RESIDUI		
	PREVISIONE	ACCERTATO	RISCOSSO	DA RISCUOTERE	INIZIALI	RISCOSSO	DA RISCUOTERE
30801 Affitto di immobili	495.691.000.000	542.978.555.816	349.897.682.549	193.080.873.267	358.104.533.931	22.742.346.195	335.362.187.736
30805 Interessi derivanti da locazione o cessione di unità immobiliare	7.751.000.000	703.156.938	638.717.903	64.439.035	323.133.837	7.538.945	315.594.892
30902 Recuperi diversi							
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art. 01)							
(Recupero di spese per la conduzione stabili da reddito sostenute nell'esercizio 1997 e precedenti)	—(1)	23.961.003.791	20.642.850.709	3.318.153.083	—	—	—
72203 Trattenute ed introiti conto terzi							
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art. 01)							
(Recupero di spese per la conduzione stabili da reddito sostenute nell'esercizio 1998)	—(1)	143.623.837.951	37.810.022.366	94.812.883.583 (2)	—	—	—
72206 Partite sospese							
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art. 08 - 09 - 10)							
(Costituzione depositi cauzionali inquilini versati nell'anno 1998)	—(1)	1.106.435.399	807.928.542	298.506.757 (3)	AL MOMENTO NON DISCRIMINABILE		

USCITE	COMPETENZA				RESIDUI		
	PREVISIONE	IMPEGNATO	PAGATO	DA PAGARE	INIZIALI	PAGATO	DA PAGARE
10413 Spese a carico Istituto per la gestione degli immobili da reddito	46.845.000.000	125.328.401.551	88.524.261.718	36.804.139.833	-	-	-
10701 Interessi passivi							
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art. 03 - 04)							
(Interessi su depositi cauzionali inquilini)	—(1)	242.200.658	53.910.934	188.289.724	AL MOMENTO NON DISCRIMINABILE		
21103 Manutenzione straordinaria di immobili	-	-	-	-	-	-	-
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art.02)							
(Da reddito)	—(1)	113.391.333.376	59.053.070.396	54.338.262.980	AL MOMENTO NON DISCRIMINABILE		
42103 Versamento trattenute ed introiti conto terzi							
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art. 01)							
(Spese per la conduzione stabili da reddito sostenute nell'esercizio 1998)	—(1)	142.622.827.951	97.839.516.553	44.783.311.398 (3)	—	—	—
42106 Partite sospese							
di cui per la gestione del patrimonio immobiliare (art. 08 - 09 - 10)							
(Restituzione depositi cauzionali inquilini versati nell'anno 1998)	—(1)	1.114.108.043	627.238.377	486.879.668 (3)	AL MOMENTO NON DISCRIMINABILE		

N.B.: Non sono comprese le imputazioni a partite sospese per somme pervenute ed in attesa di corretta contabilizzazione.

(1) Le previsioni a livello di articolo non vengono quantificate.

(2) Considerato l'automatismo generativo di corrispondenti entrate a fronte di uscite e viceversa, restano da riscuotere L. 50.029.494.187 (L.94812805585 - L.44783311398)

(3) Considerato l'automatismo generativo di corrispondenti entrate a fronte di uscite e viceversa, restano da pagare L. 188.372.911 (L.486879668 - L.298506757)

Capitolo 10403 - Spese per pubblicazioni e promozione immagine dello Istituto

Il capitolo espone le componenti che nel 1997 erano appostate ai capitoli 10421 (organizzazione e partecipazione convegni, congressi, mostre, etc.), 10435 (spese per comunicazioni istituzionali), 10432 (contributi e quote associative ad istituzioni) 10425 (spese pubblicità ed oneri al garante per radiodiffusione ed editoria) 10428 (spese per pubblicazioni a cura dell'Istituto), 10436 (promozione immagine).

In questa premessa chiarificatrice le entità 1998 vengono messe a confronto con quelle 1997 rilevabili nei diversi capitoli sopra richiamati (in miliardi).

Capitolo	Anno	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimasto da pagare
10421	1997	1,240	0,610	0,406	0,204
10425	1997	2,360	1,027	0,655	0,372
10428	1997	1,000	0,701	0,345	0,356
10432	1997	0,050			
10435	1997	0,800	0,039		0,039
10436	1997	1,500	0,260	0,229	0,031
totali	*1997*	*6,950*	*2,637*	*1,635*	*1,002*
10403	**1998**	**9,943**	**4,989**	**3,805**	**1,184**
differenza 1998 su 1997		***2,993***	***2,352***	***2,170***	***0,882***

L'accrescimento 1998, ancorché gli impegni siano rimasti inferiori alle previsioni dell'anno, corrisponde all'impulso voluto dall'Istituto nel settore per la promozione dell'immagine nelle diverse sedi ed occasioni nonché alle pubblicazioni di legge per le gare anche a livello europeo.

Capitolo 10414 - Spese per la formazione e addestramento del personale dipendente (nel 1997, al capitolo 10208) in miliardi.

Anno	Previsioni	Impegno	Pagamento	Rimasto da pagare
1998	2,056	1,146	0,627	0,519
1997	2,500	1,635	0,582	1,053
differenza 1998 su 1997	- 0,444	- 0,489	0,045	0,534

la diminuzione rispetto al 1997 è dovuta principalmente al decremento della formazione per il sistema informativo, già ricordato nella disamina delle spese relative a quest'ultimo.

Capitolo 10415 - Compensi ed onorari per commissioni e incarichi speciali

Il capitolo raggruppa le omonime poste che nel 1997 erano distinte nei capitoli 10424 e 10434, che, pertanto, di seguito si raggruppano per il relativo confronto 1998/1997 (in miliardi).

Capitolo	Anno	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimaste da pagare
10424	1997	7,084	4,601	2,863	1,738
10434	1997	3,662	2,999	1,847	1,152
totali 1997		*10,746*	*7,600*	*4,710*	*2,890*
10415	**1998**	**17,561**	**10,890**	**4,475**	**6,414**
differenza 1998 su 1997		+ 6,815	+ 3,290	- 0,235	+ 3,524

Tenendo presenti i dati inerenti gli incarichi di consulenza per il *sistema informativo* prima riportata a proposito di quest'ultimo, si può rilevare che l'incremento 1998 sul 1997 è stato determinato principalmente dalla lievitazione delle occorrenze informatiche, passate da lire 795 milioni a lire 5,377 miliardi.

Le ulteriori entità 1998 concernono commissioni regolamentari diverse (esami e concorsi, congruità, etc.), relativamente a componenti esterni nonché incarichi di studi ed altro a consulenti e professionisti, compresi i componenti della struttura di Controllo Interno istituita specificatamente nell'anno.

Categoria 6ª - Trasferimenti passivi

Rispetto alla previsione di lire 42,357 miliardi, sono risultate impegnate lire 35,720 miliardi, dei quali pagate lire 17,781 miliardi e rimaste da pagare lire 17,938 miliardi.

Il 50% c. di tali somme concerne il **capitolo 10605 - Contributi a favore degli Istituti di patronato e assistenza Sociale** ed attiene, nelle misure fissate annualmente con decreto Ministero lavoro e previdenza sociale, alle seguenti Gestioni autonome previdenziali:

Gestione	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
ENPAS	15,000	11,809	0,575	11,234
INADEL	6,000	6,000	0,711	5,289
totale	**21,000**	**17,809**	**1,286**	**16,523**

Si può rilevare che l'impegno 1998 è sugli stessi livelli del 1997 (lire 18,175 mld).

L'importo rimasto da pagare è stato pagato nel 1999 in dipendenza e rispondenza all'emanazione 1999 del D.M. relativo al 1998 che ha causato la differenza tra previsione ed impegno 1998.

Ha inoltre specifico rilievo il **capitolo 10602 - Valori capitali trasferiti ad altri Enti di previdenza**

Anno	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	6,150	11,313	11,199	0,114
1997	12,681	5,943	5,678	0,265

In ordine alle somme (in miliardi) sopra riportate, si rammenta che i valori capitali in argomento concernono soltanto i trattamenti pensionistici e quindi le relative Gestioni (anche dei Fondi integrativi), come si rileva dal riepilogo che segue.

Gestioni	Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
ENPAS F. int.	0,300	0,102	0,102	
ENPDEDP F. int.	0,050	0,067	0,065	0,002
CPDEL	3,000	3,721	3,608	0,113
CPS	1,000	1,766	1,766	
CPI	1,500	5,635	5,635	
CPUG		0,021	0,021	
totali	**5,850**	**11,312**	**11,197**	**0,115**

La previsione 1998 comprende anche lire 300 milioni INADEL, non movimentati nell'anno; è esclusa la CTPSTATO.

Si tratta, come è noto, di trasferimenti obbligatori (particolarmente verso l'INPS) di valori capitali dei contributi, dovuti in dipendenza del trasferimento da un Istituto ad altro Istituto e da pagare in presenza del trasferimento stesso.

Talché può annotarsi che il maggior impegno (+ lire 5.163.966.238) rispetto allo stanziamento previsto per l'anno - annoverabile oggi nella fattispecie di cui ai cap. 2.1 e 4 dello art. 10 del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità – è riconducibile da un lato alle necessità di smaltimento dell'arretrato nel settore pensionistico e da un altro lato alla ricezione soltanto nel mese di dicembre delle richieste di pagamento (obbligatorio) a favore dell'INPS.

Capitolo 10604 - Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale ex art. 59 DPR n. 509/1979

Anno	Previsioni	Impegno	Pagamento	Rimasto da pagare
1998	4,262	4,212	2,949	1,263
1997	3,859	3,859	1,941	1,917
differenza 1998 su 1997	**0,403**	**0,353**	**1,008**	**- 0,654**

La ripartizione percentuale delle somme 1998 sopra riportate (in miliardi) tra le Gestioni dell'Istituto, quantificata nelle rispettive e separate articolazioni del consuntivo, riflette l'accollo ad esse dei benefici in epigrafe, definiti dallo art. 6 del sopracitato decreto e che comprendono:

- sussidi : n. 771 dipendenti,
- borse di studio : n. 1047 figli,
- soggiorni studio e climatici : n. 148 figli,
- copertura assicurativa : n. 4161 dipendenti.

Categoria 7ª - Oneri finanziarii

La previsione complessiva di lire 100,866 miliardi è risultata superiore di + lire 57,075 miliardi.

I pagamenti per lire 42,943 miliardi hanno lasciato da pagare lire 846 milioni.

Capitolo 10701 - Interessi passivi

Anno	Previsioni	Impegno	Pagamento	Rimasto da pagare
1998	14,551	6,045	5,857	0,188
1997	14,575	12,476	12,323	0,153
differenza 1998 su 1997	***- 0,024***	***- 6,431***	***- 6,466***	***+ 0,035***

E' da tener presente che nel capitolo 1998 sono compresi, per la prima volta, anche gli interessi passivi di post ammortamento per mutui ad Enti locali e cooperative non evidenziati nel 1997.

Capitolo 10702 - Interessi legali e rivalutazione monetaria

Si tratta di oneri riguardanti esclusivamente le prestazioni istituzionali, così ripartiti (in miliardi) tra le diverse Gestioni per il 1998 e, nel totale INPDAP, posti a confronto con il 1997.

Gestioni		Previsione	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
ENPAS		58,000	22,339	22,198	0,141
ENPAS F. int		0,600	0,482	0,482	
INADEL		6,000	3,600	3,600	
ENPDEDP					
ENPDEDP F. int.		0,050	0,016	0,016	
CPDEL		13,000	8,188	8,153	0,035
CPS		5,960	2,459	2,057	0,402
CPI		0,350	0,046	0,046	
CPUG		0,100			
CTPS					
G. CREDITO					
totale INPDAP	**1998**	**84,060**	**37,130**	**36,552**	**0,578**
	1997	71,550	67,840	66,599	1,241
differenza 1998 su 1997		*- 12,510*	*- 30,710*	*- 30,047*	*- 0,663*

E' noto che, normativamente, le peculiari prestazioni istituzionali ENPDEDP e GESTIONE CREDITO non originano interessi legali e rivalutazioni monetarie a carico dell'Istituto.

La diminuzione dell'impegno 1998 rispetto alla previsione dello stesso anno ed ai dati del 1997 appare peraltro riferibile ai risultati di miglioramento raggiunti dagli uffici nella produzione delle prestazioni ed includenti la riduzione dell'arretrato nell'ambito del piano triennale di smaltimento 1996/1998.

Capitolo 10703 - Spese bancarie

Il capitolo 1998 riunisce le poste che le specificazioni 1997 ripartivano tra i *capitoli 10703 e 10704.*

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	2,255	0,613	0,533	0,080
1997	1,393	0,116	0,111	0,005
differenza 1998 su 1997	*0,862*	*0,497*	*0,422*	*0,075*

Categoria 8ª - Oneri tributari

La categoria si identifica con l'unico **capitolo 10801 - Imposte, tasse e tributi diversi** i cui risultati si espongono (in miliardi) in raffronto con quelli 1997 (ex capitoli 10801, 10802, 10803).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	750,466	541,133	540,848	0,285
1997	667,567	648,939	648,805	0,134
differenza 1998 su 1997	*+ 82,899*	*- 107,806*	*- 107,957*	*+ 0,151*

I pagamenti effettuati nell'esercizio 1998 per somme dovute all'Erario relativamente ad imposte, tasse e tributi diversi sono stati pari a lire 541 mld c.. Lo scostamento relativo alle previsioni definitive, determinate in lire 750 mld, è dovuto sostanzialmente all'entrata in vigore (dal 1° gennaio 1998) del *Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446* che, all'art. 36, comma 1 – lettera c - ha **abolito** l'imposta locale sui redditi (ILOR) gravante sui redditi da capitale delle singole gestioni amministrate.

Le somme inerenti a tale imposta, non più dovute all'erario, hanno costituito altrettante economie di bilancio nelle poste relative alle singole gestioni per un importo globale di lire 145 mld c..

Le Gestioni con cespiti patrimoniali da sottoporre a dichiarazione sono state interessate dalla situazione sopra descritta come segue:

GESTIONE	ILOR PREVISTA E NON PIU' DOVUTA
ENPAS Fondo Statali	42.000.000.000
INADEL	500.000.000
ENPDEDP Fondo Integrativo	72.000.000
CPDEL	63.000.000.000
CPI	2.950.000.000
CPUG	15.000.000
CPS	35.000.000.000

Inoltre, il raffronto tra l'imponibile relativo all'anno 1996, di cui si era tenuto conto in sede di previsione – pari a lire 1.246 mld (dichiarazione 1997) – e l'imponibile relativo all'anno 1997 – pari a lire 1.217 mld (dichiarazione 1998) – evidenzia una differenza (- lire 29 mld nell'anno 1997) che in valore assoluto costituisce una minor spesa di lire 20,5 mld nell'anno 1998 divisa in lire 10,5 mld come minor imposta dovuta nel 1998 per i redditi dell'anno 1997 e in lire 10 mld come minore acconto (98% complessivo) per i redditi dell'anno 1998 (dichiarazione 1999).

Per completezza si precisa, comunque, che il medesimo Decreto legislativo 446/1997 ha istituito l'imposta sulle attività produttive (IRAP) che nell'anno 1998 ha gravato sull'Istituto (oneri personale dipendente) per lire 22 mld.

Infine, in sede di previsione nel bilancio 1998 della posta relativa al cap. 10801 della gestione Cassa Trattamento Pensioni Statali era stato indicato in via cautelativa un importo di lire 25 mld. La medesima Gestione non avendo cespiti patrimoniali soggetti a dichiarazione dei redditi ha portato in economia l'intero importo.

Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti

A fronte della previsione di lire 468,577 miliardi, sono risultate impegnate lire 462,357 miliardi, con pagamenti per lire 346,602 miliardi; sono rimaste da pagare lire 115,755 miliardi.

A meno di circa lire 9 miliardi di previsione (e lire 8 miliardi c. di corrispondenti impegni del **capitolo 10902 - rimborsi diversi altre entrate** a ripartizione percentuale tra le singole Gestioni), le suddette quantità sono proprie del solo **capitolo 10901 - rimborso contributi**, che di seguito si raffronta con il 1997 (in miliardi).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	459,281	454,243	339,081	115,162
1997	21,943	18,128	16,351	1,777
differenza 1998 su 1997	*437,338*	*436,115*	*322,730*	*113,385*

Si tratta di rimborsi ad enti ed iscritti, nonché ex art. 1 della legge n. 20/1979 ed ex legibus n. 44/1973 e n. 45/1990, così articolati per Gestioni autonome.

Gestioni	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
ENPAS	219,675	219,913	219,904	0,009
ENPAS F. Int.	0,500	0,463	0,463	
INADEL	0,400	0,079	0,064	0,015
ENPDEDP	0,050	0,001	0,001	
ENPDEDP F.Int.	0,075	0,044	0,044	
CPDEL	192,273	189,387	101,913	87,474
CPS	42,913	41,543	15,521	26,022
CPI	3,114	2,744	1,102	1,642
CPUG	0,200			
CTPSTATO				
G. CREDITO	0,081	0,066	0,066	
totale INPDAP	459,281	454,243	339,081	115,162

Categoria 10ª Spese non classificabili in altre voci

Comprende i capitoli n. 11001 e 11002 nonché il **capitolo 11004 - Fondo di riserva** del cui non utilizzo 1998 si è già detto in premessa al Titolo I delle uscite.

Capitolo 11001 - Spese per liti, arbitraggi e accessorie

Nella articolazione per Gestioni autonome si rilevano i sottoindicati risultati 1998, in miliardi.

Gestioni	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
ENPAS	2,063	1,760	1,305	0,455
ENPAS F. Int.	0,101	0,035	0,032	0,003
INADEL	10,049	6,243	5,507	0,736
ENPDEDP	0,167	0,005	0,004	0,001
ENPDEDP F.Int.	0,051	0,040	0,003	0,037
CPDEL	1,710	1,621	1,249	0,372
CPS	2,285	1,524	1,502	0,022
CPI	0,057	0,046	0,036	0,010
CPUG	0,012	0,002	0,001	0,001
CTPSTATO	0,011	0,008	0,007	0,001
G. CREDITO	0,057	0,038	0,005	0,033
totali INPDAP	**16,563**	**11,327**	**9,654**	**1,673**
1997	15,760	12,931	10,907	2,024

Nel capitolo sono comprese le spese per ognuna delle tre tipologie in epigrafe, che mostrano un andamento 1998 non dissimile da quello 1997.

In assenza di previsioni e movimentazioni al **capitolo 11002 - Spese realizzo entrate**, le ulteriori entità di questa **categoria** riguardano soltanto il **capitolo 11003 - abbuoni piccoli prestiti agli iscritti**, rispetto alla cui previsione di lire 350 milioni (rispetto ai 200 milioni 1997), risultano impegni per sole lire 581.717.

A conclusione della disamina delle *spese correnti* si unisce il quadro del loro andamento fino al 1998 incluso, seguito da quello del raffronto tra le entrate e le spese correnti di quest'ultimo esercizio.

ANDAMENTO SPESE CORRENTI
(in milioni)
INPDAP

	1994	1995	1996	1997	1998
Spese Generali					
- Per gli Organi dell'Ente	896	1.973	2.786	4.268	4.141
- Per il personale in servizio	303.028	318.102	324.198	353.358	432.109
- Per acquisto di beni e servizi	301.450	454.254	277.985	401.068	285.255
- Per trasferimenti passivi	258.520	27.578	69.275	29.410	35.721
- Per oneri finanz. e tributari	1.013.715	751.440	818.800	752.787	584.924
- Per poste correttive	28.471	6.726	24.030	23.604	462.357
- Per spese non classificabili	14.315	9.590	7.683	13.168	11.328
TOTALE	*1.920.395*	*1.569.663*	*1.524.757*	*1.577.663*	*1.815.835*
Spese istituzionali					
- Pensioni e relativi trattamenti	17.607.403	19.003.306	54.257.015	61.990.436	64.968.167
- Per indennità una tantum		-	59.863	67.585	64.200
- Per indennità fine servizio	6.510.258	7.961.043	7.641.288	7.362.458	10.608.167
- Per assegni vitalizi	139	387	48	2	-
- Per borse di studio	34.650	22.325	33.440	31.500	30.156
- Per convitti, colonie ecc.	23.678	40.370	45.210	42.791	43.669
- Per assicurazione ex ENPDEP	9.441	10.199	9.997	9.258	4.720
TOTALE	*24.185.569*	*27.037.630*	*62.046.861*	*69.504.030*	*75.719.079*
TOTALE	**26.105.964**	**28.607.293**	**63.571.618**	**71.081.693**	**77.534.914**

RAFFRONTO FRA ENTRATE E SPESE CORRENTI
INPDAP

ENTRATE CORRENTI	72.711.212.257.567		77.129.145.952.495	
ENTRATE CONTRIBUTIVE	58.829.665.459.393 (1)		60.732.565.293.682 (1)	
USCITE CORRENTI	71.081.693.466.173		77.534.915.102.898	

	1997			1998		
		Incidenza percentuale			Incidenza percentuale	
Voci di spesa di parte corrente	Totale impegni	% sulle entrate	% sulle spese	Totale impegni	% sulle entrate	% sulle spese
Spese Generali						
- Per gli Organi dell'Ente	4.267.557.476	0,01	0,01	4.141.390.450	0,01	0,01
- Per il personale	353.357.996.311	0,49	0,50	432.109.586.850	0,56	0,56
- Per acquisto di beni e servizi	401.068.249.573	0,55	0,56	285.254.710.517	0,37	0,37
- Per trasferimenti passivi	29.410.172.112	0,04	0,04	35.720.426.789	0,05	0,05
- Per oneri finanz. e tributari	752.786.175.533	1,04	1,06	584.923.819.168	0,76	0,75
- Per poste correttive	23.604.384.505	0,03	0,03	462.357.270.342	0,60	0,60
- Per spese non classificabili	13.168.578.428	0,02	0,02	11.328.498.578	0,01	0,01
	1.577.663.113.938	2,17	2,22	1.815.835.702.694	2,36	2,35
Spese istituzionali						
- Per pensioni e relativi tratt.	61.990.435.974.068	85,26	87,21	64.968.167.583.136	84,23	83,80
- Per indennità una tantum	67.585.130.048	0,09	0,10	64.199.431.032	0,08	0,08
- Per indennità fine servizio	7.362.457.859.335	10,13	10,36	10.608.167.394.110	13,75	13,68
- Per ass.ne ex ENPDEP	9.258.471.696	0,01	0,02	4.719.936.078	0,01	0,01
- Per assegni vitalizi	2.209.333	0,00	0,00	56.937	0,00	0,00
- Per borse di studio	31.500.255.000	0,04	0,04	30.155.939.800	0,04	0,04
- Per convitti, colonie ecc.	42.790.452.755	0,06	0,06	43.669.059.111	0,06	0,06
	69.504.030.352.235	95,59	97,78	75.719.079.400.204	98,17	97,67
	71.081.693.466.173	97,76	100,00	77.534.915.102.898	100,53	100,00

Rapporto contributi/prestazioni istituzionali al netto dell'apporto dello Stato per la CTPS

	1997		1998	
	accert./impegn.	Percentuale	accert./impegn.	Percentuale
CONTRIBUTI	58.829.665.459.393		60.732.565.293.682	
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	69.504.030.352.235	84,64	75.719.079.400.204	80,21

Rapporto contributi/prestazioni istituzionali al *lordo* dell'apporto dello Stato per la CTPS

	1997		1998	
	accert./impegn.	Percentuale	accert./impegn.	Percentuale
CONTRIBUTI	69.329.665.459.393		73.882.565.293.682	
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	69.504.030.352.235	99,75	75.719.079.400.204	97,57

(1) L'importo è al netto dell'apporto dello Stato (L. 10 500 000 000 000 per l'anno 1997 e L. 13 150 000 000 000 per l'anno 1998). 8).

V. *SPESE IN CONTO CAPITALE*

Diversamente dalle spese correnti, le spese in conto capitale 1998, previste definitivamente in lire 3.582,069 miliardi, sono risultate impegnate per totali lire 7.939,360 iliardi (+ lire 4.357,291 miliardi), delle quali lire 5.382,288 miliardi pagate e di lire 2.557,71 miliardi da pagare.

Siffatta complessiva eccedenza di impegni rispetto alle previsioni è risultata dovuta, oltre che alle spese per *manutenzione straordinaria immobiliare* (impegni per lire 124,621 miliardi rispetto alla previsione di lire 60,911 miliardi), soprattutto ai movimenti delle *restituzioni di anticipazioni tra le Gestioni* dell'Istituto (previsioni: lire 94,000 miliardi; impegni lire 5.921,169 miliardi), eccedenti i minori impegni rispetto alle previsioni registrati essenzialmente nel capitolo *acquisto valori mobiliari* (- lire 1.226,453 miliardi).

Tenuto conto delle diversificate finalità delle spese rendicontate nei due **Titoli 3 e 4** nei quali sono ripartite le uscite in epigrafe (e tra le quali hanno particolare rilievo le spese per **l'attività creditizia** dell'Istituto), la disamina delle diverse poste raggrupperà i singoli capitoli nelle seguenti tematiche principali:

1. *acquisizione di immobili e di immobilizzazioni tecniche (cap. 21101, 21102, 21201 e 21203),*
2. *manutenzione straordinaria (cap. 21103 e 21202),*
3. *acquisizione valori mobiliari (cap. 21301),*
4. *prestazioni creditizie (cap. 21401, 21402, 21403, 21405, 21406, 21407, 31601),*
5. *debiti e crediti fra Gestioni (cap. 21404 e 31901).*

Esulano dalle suddette tematiche le spese (*Titolo II - categoria 15ª)* per la **Indennità al personale cessato dal servizio** di cui al **capitolo 21501**, la cui disamina si premette, pertanto, alle altre.

Si tratta di spese a ripartizioni percentuale tra le diverse Gestioni dell'Istituto i cui risultati 1998 si espongono, secondo le articolazioni rispettive, nel prospetto (in miliardi) che segue.

Gestioni	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
ENPAS	18,090	16,615	16,615	
INADEL	7,570	6,457	6,457	
ENPDEDP	2,010	1,685	1,685	
CPDEL	6,714	3,511	3,511	
CPS	0,435	1,235	1,235	
CPI	0,080	0,007	0,007	
CPUG	0,073	0,002	0,002	
CTPSTATO	0,015	0,011	0,011	
G. CREDITO	0,010	0,007	0,007	
Fondi Integrativi ENPAS ed ENPDEDP	0,003	0,002	0,002	
totale INPDAP	35,000	29,536	29,536	
1997	15,900	13,365	13,309	0,056
differenza 1998 su 1997	*+ 19,100*	*+ 16,171*	*+ 16,227*	*- 0,056*

L'andamento 1998 e 1997 è strettamente connesso al numero dei dipendenti INPDAP cessati dal servizio nei due anni, sensibilmente aumentato nel 1998 anche in correlazione alle "*finestre*" di uscita predeterminate dalla legge.

I. Acquisizione di immobili e di immobilizzazioni tecniche

Queste spese sono ascritte, tutte, al **Titolo II** delle uscite in c/capitale.

Relativamente alla **acquisizione di immobili** si prendono in esame i capitoli 21101 e 21102 della categoria 11ª ed il capitolo 21203 della categoria 12ª, giacché l'acquisto delle opere d'arte è connesso quantitativamente (dalle percentuali riservatevi dalla legge n. 717/1949) all'acquisto degli immobili.

Capitolo 21101 - Acquisto di immobili

A fronte della previsione di lire 60 miliardi, sono risultati impegni per lire 59,949 miliardi e pagamenti per lire 3,884 milioni, essendo rimasti da pagare lire 59,945 miliardi; il tutto interamente a carico della Gestione ex ENPAS.

Si tratta della esecuzione del piano di acquisto di immobili strumentali INPDAP deliberato nell'anno dal Consiglio di Amministrazione; piano che, come è noto, non è compreso per legge nei piani di impiego annuali dei fondi disponibili.

Capitolo 21102 - Costruzioni immobili

L'intera previsione 1998 di lire 680 milioni (a fronte della quale non risultano impegni né pagamenti) concerne la sola CPDEL.

Capitolo 21203 - Acquisto e restauri opere d'arte (nel 1997 al capitolo 21207)

A fronte della previsione di lire 4 milioni non sono risultati impegni né pagamenti.

Pertanto può rilevarsi dai dati sopra riportati che *l'acquisizione di opere d'arte*, nel 1998, sostanzialmente non si è concretizzata.

Per quanto invece concerne l'**acquisizione di immobilizzazioni tecniche** si rileva che l'unico **capitolo 21201** dedicato (in categoria 12ª) allo **acquisto di immobilizzazioni tecniche** nel 1998 ingloba gli oggetti che nel 1997 erano specificati oltre che nel capitolo 21201 (impianti, attrezzature e macchinari) nei capitoli 21203 (automezzi), 21204 (mobili e macchine), 21205 (hardware), 21206 (software applicativi).

Quanto concerne queste ultime due voci 1997 è già stato esposto a proposito delle *spese per l'informatica* nella parte dedicata alle *uscite correnti*.

Pertanto i dati 1998 vengono di seguito confrontati con quelli 1997 al netto di quelli per l'informatica.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	19,521	18,012	13,324	4,688
1997	23,469	10,553	3,658	6,895
differenza 1998 su 1997	*- 3,948*	*+ 7,459*	*+ 9,666*	*- 2,207*

L'incremento 1998 sul 1997 consegue, in particolare, all'arredamento completo della nuova sede della Direzione Generale in Roma per i servizi dislocati a via Ballarin nonché a quello necessariamente sostitutivo di vecchi ed insufficienti arredi di diversi uffici periferici, in esito ad apposita gara.

Quanto alle acquisizioni delle immobilizzazioni per l'informatica, prima illustrate e comprese nel capitolo in epigrafe qui in disamina, i dati di raffronto, in miliardi, sono i seguenti.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	19,664	18,144	2,030	16,114
1997	56,615	21,018	0,258	20,760
differenza 1998 su 1997	*- 36,951*	*- 2,874*	*+ 1,772*	*- 4,646*

Appare evidente dalla diminuzione degli acquisti informatici 1998 rispetto al 1997, il concretizzarsi della risoluzione dell'Istituto di privilegiare il ricorso al noleggio ed all'outsourcing in luogo dell'acquisto.

2. Manutenzione straordinaria

La **manutenzione straordinaria di immobilizzazioni tecniche**, esposta al **capitolo 21202** comprende, come già nel 1997, anche le immobilizzazioni informatiche.

La previsione 1998 è di lire 6,992 miliardi; gli impegni sono risultati di lire 536 milioni ed i pagamenti di lire 485 milioni; sono rimaste da pagare lire 51 milioni. Tali componenti sono a ripartizione percentuale tra le singole gestioni.

La rilevante diminuzione della previsione rispetto al 1997 è risultata dovuta all'accrescimento delle acquisizioni informatiche, comportanti cessazioni e sostituzioni delle relative apparecchiature 1997 non più da manutenere o impegni manutentori del fornitore compresi all'interno dell'outsourcing o dei noleggi o degli acquisti.

Capitolo 21103 - Manutenzione straordinaria immobili

Il raffronto 1998/1997 fa rilevare le entità che di seguito si riportano, in miliardi.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	60,911	124,621	66,933	57,687
1997	24,395	9,931	2,003	7,927
differenza 1998 su 1997	*+ 36,516*	*+ 114,690*	*+ 64,930*	*+ 49,760*

La rilevazione dei dati sopra riportati va esaminata tenendo conto di quanto già rappresentato in sede di *poste correnti* sul generale tema della ***gestione del patrimonio immobiliare.***

In particolare si deve intanto rammentare che in entrambi gli anni a raffronto, il capitolo in epigrafe considera insieme sia gli immobili strumentali sia gli immobili da reddito e senza distinzione, per questi ultimi, tra gestione diretta e gestione in service.

Considerato che le unità immobiliari in service (anche come numero di stabili) sono quantitativamente superiori alle altre e, in rapporto al totale degli stabili di proprietà, incidono sul totale per ben oltre il 60%, è di tutta evidenza che i contenuti rendicontativi di esse incidono pesantemente sulle previsioni e sui risultati annuali.

Pertanto, in riferimento a quanto già osservato per la manutenzione ordinaria degli immobili strumentali (capitoli 10410, 10411 e 10412) e di quelli da reddito (capitolo n. 10413) rilevata in diminuzione rispetto al 1997, si deve tener conto che il sopra esposto incremento 1998 sul 1997 della manutenzione straordinaria complessiva non sembra costituire un aumento tout court, come la diminuzione 1998 rispetto al 1997 nella manutenzione ordinaria non si presenta come una diminuzione assoluta.

In realtà, tenendo conto che il confine tra i due tipi di manutenzione non risulta ancora univocamente definito soprattutto nel service, la rilevazione della spesa manutentiva immobiliare INPDAP, in base ai dati dei diversi capitoli esaminati, conduce ad individuare come segue le relative variazioni di spese INPDAP 1998 sul 1997.

CLASSIFICAZIONE	IMPORTI IN MILIARDI		
	Previsioni	Impegni	Pagamenti
Ordinaria	- 330,152	- 158,415	- 143,523
Straordinaria	+ 36,516	+ 114,690	+ 64,930
totali manutenzioni immobili "1998 rispetto al 1997"	*- 293,636*	*- 43,725*	*- 78,953*

Questi dati sottendono quelli a consuntivo 1998 e 1997 dei capitoli sopra elencati e le cui entità restano globalmente all'interno delle spese non correnti dell'Istituto (pari, queste ultime, al 3% delle spese totali INPDAP).

Essi portano ad evidenza la esigenza di puntualità e chiarezza nei rapporti per la gestione del patrimonio immobiliare per affrontare la quale, almeno relativamente al service esterno in essere dal 1996, gli Organi INPDAP hanno recentemente deliberato il nuovo contratto, predisposto dall'Advisor incaricato, da porre a gara nel 2000.

Per altro verso essi confermano altresì l'urgenza di adeguamenti organizzativi interni, particolarmente a livello degli uffici che sul territorio debbono monitorare l'operato delle Società mandatarie in rispondenza alla convenzione e debbono verificare i rendiconti nonché registrarli contabilmente nel sistema informativo, delle cui carenze funzionali 1998 e 1999 si è già detto.

Peraltro, a quest'ultimo proposito, occorre porre attenzione chiarificatrice al momento dei risultati 1999 nei quali dovranno essere appostate nei movimenti finanziarii correnti e in conto capitale le spese, iscritte a manutenzione in genere, recuperabili dagli inquilini e che nel sistema e rendiconto 1998 compaiono invece nelle partite di giro.

Causali, queste, che valgono non solo per i tempi del presente rendiconto finanziario ma anche per l'apparentemente rilevante maggior dimensione degli impegni 1998 rispetto allo stanziamento.

3. *Acquisizione valori mobiliari*

La spesa in epigrafe è interamente appostata nella **categoria 13ª - Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari** *(al Titolo II* delle *spese in conto capitale)* ove l'unico **capitolo 21301 - Acquisto valori mobiliari** assorbe i precedenti *capitoli 21301 e 21302* del 1997.

Rispetto al 1997 (la cui previsione definitiva di lire 5.000,000 miliardi non ha dato luogo ad impegni perché il relativo piano non venne approvato), la previsione 1998 è stata limitata (variazione 2ª/definitiva, novembre 1998) a lire 1.230,653 miliardi per reinvestimenti dei titoli a scadenza nell'anno; nel 1999 poi, la prevista disponibilità di cassa è stata resa impraticabile dalla Tesoreria Centrale che ne ha rifiutato il prelievo dal conto infruttifero INPDAP eccependo motivi opposti alle autorizzazioni 1996.

L'impegno pertanto è rimasto limitato a lire 4,200 miliardi, interamente pagati e così ripartiti tra Gestioni (in miliardi).

Gestioni	Previsioni	Impegni	Pagamenti
ENPAS	0,819	0,818	0,818
INADEL	699,000	0,933	0,933
ENPDEDP	0,011	0,011	0,011
CPDEL	1,433	1,432	1,432
CPS	529,375	0,991	0,991
CPI	0,015	0,015	0,015
totali INPDAP	1.230,653	4,200	4,200

I riportati impegni e pagamenti 1998 fotografano le sole sottoscrizioni del fondo immobiliare F.IM.IT..

Nel 1998 infatti, in attuazione delle decisioni INPDAP 1997 di partecipare alla costituzione di una Società di Gestione di un Fondo comune di investimento immobiliare chiuso ad apporto pubblico, il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche il relativo statuto nonché l'atto costitutivo (Fondi Italiani Immobiliari S.p.A., con sede in Roma), autorizzando altresì la partecipazione azionaria INPDAP al capitale sociale della Società per lire 4,200 miliardi.

4. *Prestazioni Creditizie*

Le prestazioni qui epigrafate comprendono sia le erogazioni da parte delle Casse pensioni ex I.P. che avevano natura di investimento sia le erogazioni quali *prestazioni istituzionali* della neo istituita autonoma Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali, sia infine le erogazioni di mutui al personale ex art. 59 del DPR n. 509/1979.

Esse sono distribuite tra la **categoria 14ª - concessioni di crediti e anticipazioni** (ma per i soli capitoli 21401, 21402, 21403, 21405, 21406 e 21407) e la **categoria 16ª - Rimborsi di mutui,** *capitolo 31601,* peraltro del *Titolo III.*

Se ne riassumono i dati di capitolo.

Capitolo 21401 - Concessioni di mutui

Il capitolo non coinvolge la *Gestione autonoma prestazioni creditizie e sociali.*

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	127,400	16,626	2,161	14,465
1997	69,500	48,702	4,217	44,485
differenza 1998 su 1997	*+ 57,900*	*- 32,076*	*- 2,056*	*- 30,020*

Sono compresi i mutui ipotecari al personale INPDAP ex art. 59 del DPR n. 509/1979 (n. 14 erogazioni per un totale di lire 1.478.000.000), peraltro rimasti largamente inferiori alle previsioni 1998 che erano state dimensionate al finanziamento dei mutui richiedibili dai dipendenti per le case in vendita ex D.l.vo n. 104/1996, il cui piano di dismissione non ha poi avuto corso nell'anno.

Per quanto invece concerne la componente relativa ai mutui ai Comuni ed alle Cooperative (costituenti investimenti ex I.P.), la diminuzione degli impegni rispetto alla previsione é da ascrivere all'operatività della decisione consiliare di ridurre gli interventi verso le seconde.

Si rammenta, infine, che le entità relative alle erogazioni ex art. 59 prima menzionate che concernono il personale dipendente, sono ripartite percentualmente per Gestioni, anche nei successivi capitoli per i quali vengono menzionate.

Capitolo 21402 - Concessione di prestiti

Anche in questo capitolo sono presenti le concessioni ai dipendenti ex art. 59 del DPR n. 509/1979, previste in 20 miliardi ed impegnate (n. 23 prestiti annuali o biennali e n. 402 pluriennali) per totali lire 10,721 miliardi; i relativi ammontare sono compresi nelle sotto riportate puntualizzazioni in miliardi del capitolo in epigrafe.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	1.880,000	1.725,154	1.719,210	5,944
1997	1.790,000	1.740,670	1.680,738	59,932
differenza 1998 su 1997	*+ 90,000*	*- 15,516*	*+ 38,472*	*- 53,988*

I dati sopra riportati per il 1998 riguardano quasi esclusivamente la neo costituita, autonoma *Gestione prestazioni Creditizie e Sociali* (previsione : 1.850,000 miliardi; impegni: lire 1.714,195 miliardi; pagamenti: lire 1.709,657 miliardi).

Capitolo 21403 - Concessione di crediti diversi

Per il 1997 non era presente alcuna previsione, né erano risultati impegni o pagamenti.

Per il 1998 nessun impegno o pagamento è risultato a fronte della limitata previsione di lire 500 milioni presente per la sola *Gestione prestazioni creditizie e sociali.*

Capitolo 21405 - Rimborso rate prestiti versate in più (nel 1997 al capitolo 21408).

Si tratta di ratei di scomputo di prestiti risultati versati in eccesso rispetto al dovuto e perciò rimborsati agli aventi diritto.

Dal 1/1/1998 tale adempimento è pressoché interamente in carico alla neo istituita *Gestione prestazioni creditizie e sociali.*

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	5,000	2,809	2,802	0,007
1997	4,483	2,776	2,755	0,021
differenza 1998 su 1997	*+ 0,517*	*+ 0,033*	*+ 0,047*	*- 0,014*

Capitolo 21406 - Rimborso contributo 0,50 per il credito (nel 1997 al capitolo 21409)

Questa posta concerne il rimborso in epigrafe ai soli ufficiali in ausiliaria, praticabile peculiarmente per la categoria secondo la normativa preesistente alla legge finanziaria 1997, istitutiva della separata Gestione prestazioni creditizie e sociali secondo il già citato D.M. governativo, poi pubblicato ed entrato in vigore dal gennaio 1999, dopo che il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato la costituzione 1998 di quella, con relativo distinto bilancio.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	1,500	0,011	0,011	0
1997	1,150	0,640	0,640	0

L'andamento dei due anni fotografa l'attesa del D.M. n. 463/1998 - 1999 del quale si è detto, a fronte dell'obbligatorietà del contributo (0,35%) per la nuova Gestione; attesa poi cessata nel 1999.

Impegni e pagamenti sono relativi a domande dei due anni relative a periodi di ausiliaria anteriori al 1997.

Capitolo 21407 - Rimborso e storno fondo garanzia su prestiti

L'oggetto è limitato ai rinnovi dei prestiti, ivi compresi quelli al personale ex art. 59 del DPR n. 509/1979 e le sovvenzioni agli iscritti ex I.P..

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	1,601	0,771	0,770	0,001
1997	3,814	3,265	3,204	0,061

Le poste 1998 concernono in misura preponderante (oltre l'80% dell'intero) la *Gestione prestazioni creditizie e sociali.*

Capitolo 31601 - Ammortamento mutui

La previsione 1998 (lire 110 milioni) è pressoché identica a quella 1997 (lire 104 milioni); gli impegni conseguenti (lire 109 milioni) sono analoghi a quelli 1997 (lire 103 milioni); risultano pagati infine lire 109 milioni mentre nel 1997 i pagamenti erano stati di lire 51 milioni.

5. *Debiti e crediti fra Gestioni*

A fronte di quanto analogamente esaminato sul versante delle *entrate in c/capitale*, vengono qui rilevate le uscite finanziarie che a quelle danno riscontro nei rapporti tra Gestioni e rispettivi Fondi integrativi e, distintamente, tra Gestioni attive e passive.

Capitolo 21404 - Anticipazioni concesse al Fondo integrativo (nel 1997 al cap. 21405).

Il capitolo espone soltanto i rapporti 1998 di ENPAS ed ENPDEDP con i rispettivi fondi integrativi del personale sui quali ci si è soffermati in entrata a proposito del capitolo 41403.

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti
1998	38,533	17,708	17,708
1997	46,273	5,357	5,357
differenza 1998 su 1997	*- 7,740*	*+ 12,351*	*+ 12,351*

In particolare i sopra riportati dati di spesa 1998 sono distribuiti tra le due suddette Gestioni, come di seguito si precisa, in miliardi:

Gestioni	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Beneficiari
ENPAS	22,452	10,886	10,886	Fondo integrativo
ENPDEDP	16,081	6,822	6,822	Fondo integrativo
totale INPDAP	*38,533*	*17,708*	*17,708*	

Si può quindi rilevare che il capitolo qui in epigrafe riflette puntualmente, sul versante delle uscite la sola componente del capitolo 41403 in entrata concernente, a livello di articolo nel piano dei conti 1998, i rapporti delle due Gestioni con i rispettivi Fondi integrativi.

Titolo III - Estinzione di mutui e anticipazioni

Ricordato che la *categoria 16ª - Rimborsi di mutui* è già stata trattata a proposito delle *prestazioni creditizie* in c/capitale, si precisa che la *categoria 20ª - Estinzione di debiti diversi* (nel 1997 erano previsti soltanto lire 130 milioni che non avevano incontrato impegni e pagamenti) non recava alcuna previsione 1998; talché non si sono avute operazioni di impegno e pagamento.

Rimane, quindi, la sola **categoria 19ª - Restituzione alle Gestioni autonome di anticipazioni.**

Capitolo 31901 - Restituzioni anticipazioni

Come ricordato a proposito della *categoria XX* tra le entrate in c/capitale, il capitolo qui in epigrafe ha per oggetto 1998 le restituzioni, da parte delle Gestioni passive a quelle attive, delle anticipazioni fruite nell'anno.

Nelle considerazioni prima formulate per le entrate (capitoli 41403 e 62001) in ordine a tali movimenti finanziarii interni all'INPDAP, i relativi dati di spesa 1998 sono i seguenti (in miliardi).

Anno	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1998	94,000	5.921,169	3.523,002	2.398,167

Le sopra riportate entità 1998 sono a carico delle Gestioni autonome interessate come di seguito si trascrive.

Gestioni	Causale	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
CPDEL	restituzioni (a CPS)	0	2.196,919	0	2.196,919
CPS	anticipazione (a CPDEL)	14,000	2.196,919	2.196,919	0
CPI		0	0	0	0
CPUG		0	0	0	0
SUB TOTALE		14,000	4.393,838	2.196,919	2.196,919
TOTALE ALTRE GESTIONI		*80,000*	*1.527,331*	*1.326,083*	*201,248*
TOTALE INPDAP		94,000	5.921,169	3.523,002	2.398,167

Per quel che riguarda il *totale altre Gestioni* si rammentano i rapporti 1998 con la Gestione prestazioni creditizie e sociali esaminati, come sopra premesso, alla categoria XX delle entrate.

Rimane evidente come già puntualizzato per le entrate, che queste uscite non costituiscono spese finanziarie dell'INPDAP ma movimenti interni all'Istituto a registrazione contabile tra Gestioni.

A conclusione della disamina delle spese in conto capitale se ne unisce, per una più completa valutazione, il quadro analitico riassuntivo ripartito tra le tipologie classificatorie fin qui seguite.

Si allega altresì il quadro dell'andamento 1998 delle spese atto a rilevare l'incidenza di quelle per le prestazioni istituzionali sulle spese correnti e di quest'ultime su quelle totali dell'Istituto.

Quadro analitico delle **Spese in conto capitale** per tipologia (in miliardi)

(al netto delle indennità al personale cessato dal servizio)

Descrizione	Previsioni	Impegni	Pagamenti	Rimasti da pagare
1. Acquisizione di immobili e di immobilizzazione tecnica	*99,869*	*96,105*	*15,358*	*80,747*
2. Manutenzione straordinaria	*67,903*	*125,157*	*67,418*	*57,739*
3. Acquisizione valori mobiliari	*1.230,653*	*4,200*	*4,200*	*0*
4. Prestazioni creditizie	*2.016,111*	*1.745,480*	*1.725,063*	*20,417*
5. Debiti e crediti fra Gestioni	*132,533*	*5.938,877*	*3.540,710*	*2.398,167*
Totale spese INPDAP in c/capitale	*3.547,069*	*7.909,819*	*5.352,749*	*2.557,070*

ANDAMENTO SPESE

	CORRENTI	(ISTITUZIONALI)	C/CAPITALE	TOTALE	Incidenza % Istituzionali su Correnti	Incidenza % Correnti su Generali
ENPAS	8.336.609.108.052	7.820.231.737.685	712.556.715.469	9.049.165.823.521	93,81	92,13
ENPAS FPRI	18.256.856.856	15.320.327.625	97.412.601	18.354.269.457	83,92	99,47
INADEL	2.988.680.721.357	2.787.935.656.425	127.080.006.300	3.115.760.727.657	93,28	95,92
ENPDEP	17.190.336.259	4.719.936.078	9.588.415.158	26.778.751.417	27,46	64,19
ENPDEP FP	12.714.193.186	11.319.518.698	138.476.839	12.852.670.025	89,03	98,92
CPDEL	21.779.055.183.207	20.907.066.372.401	2.361.855.846.937	24.140.911.030.144	96,00	90,22
CPI	318.823.082.117	286.259.659.378	2.348.373.807	321.171.455.924	89,79	99,27
CPUG	57.037.600.360	54.215.639.545	162.354.335	57.199.954.695	95,05	99,72
CPS	2.399.689.885.459	2.262.980.274.488	2.239.520.351.182	4.639.210.236.641	94,30	51,73
CTPS	41.511.709.672.002	41.495.205.278.970	974.126.014	41.512.683.798.016	99,96	100,00
PREST. CRED. E ATT. SOC.	95.148.464.043	73.824.998.911	2.485.038.738.042	2.580.187.202.085	77,59	3,69
TOTALE	77.534.915.102.898	75.719.079.400.204	7.939.360.816.684	85.474.275.919.582	97,66	90,71

VI. *PARTITE DI GIRO*

Rispetto alla previsione definitiva di lire 80.564,885 miliardi, sono risultate impegni per lire 74.030,794, dei quali lire 4.346,568 miliardi pagati e lire 69.684,226 miliardi da pagare.

E' rilevabile che la determinante parte di esse (previste lire 74.969,500 mld; impegnate lire 71.251,326 mld; pagate lire 2.203,281 mld; rimasti da pagare lire 69.048,045 mld) riguarda i rapporti con le **Tesorerie provinciali - capitolo 42107** relativi alle anticipazioni Banca d'Italia - DPT per i pagamenti delle pensioni CPDEL, CPS, CPI, CPUG e, soprattutto, Cassa STATO, nonché le anticipazioni per il pagamento delle buonuscite ex ENPAS.

Siffatto sovradimensionamento, anche sul versante delle entrate, del bilancio e quindi del consuntivo dell'Istituto ha poi avuto termine con il 1999, durante il quale tali rapporti sono cessati in conseguenza del trasferimento all'INPDAP dei suddetti pagamenti pensionistici a decorrere dal 1/3/1999 (per l'ex ENPAS, invece, la cessazione opera dal 2000).

In questa considerazione, rilevato che le **partite sospese** - a parte le **ritenute erariali (cap. 42101** previste lire 1.624,083 mld; impegnate lire 1.213,980 mld; pagate lire 1.164,735 mld) e le altre *ritenute sulle retribuzioni al personale* - costituiscono la rimanente maggior posta, non si può prescindere dalla rilevazione che detti **rapporti con le Tesorerie provinciali** al capitolo 41207 sono la causa delle anticipazioni fra Gestioni di cui al capitolo 31901, a loro volta originate dall'insufficienza del gettito contributivo CPDEL, CPI e CPUG anteriore all'innalzamento 1997 della aliquota operato ex lege e riguardante anche la CPS.

Talché la soluzione compensativa ricavabile per la CPDEL, la CPI e CPUG (passive) e la CPS (attiva) degli ex I.P., dalla lettura dell'art. 35 della legge n. 448 del 23/12/1998 in ordine alla situazione algebrica INPDAP a tutto il 31/12/1998, appare mirata più alle problematiche di cassa del Tesoro che al rispetto della autonomia economico-finanziaria delle Gestioni medesime, affermata dalla legge istitutiva dell'INPDAP, cioè dal D.l.vo delegato n. 479/1994.

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa al 31 dicembre con una consistenza di crediti risultata in lire 26.271,995 miliardi e di debiti pari a lire 87.408,539 miliardi, che rispetto alla situazione al 31 dicembre 1997 è variata per effetto del riaccertamento ricordato nella parte generale e degli incassi e pagamenti operati dagli uffici nel corso del 1998.

Nel riportare di seguito la distribuzione per Gestione dei crediti e dei debiti suddetti, occorre ricordare preliminarmente che essi, come riassunto inizialmente a proposito della **situazione dei residui** complessiva allegata al presente consuntivo, comprendono la rilevante parte *originata dalla gestione della competenza* 1998, già analizzata a proposito delle rispettive poste in entrata rimaste da riscuotere (lire 10.714,498 miliardi) e di quelle in uscita rimaste da pagare (lire 72.755,027 miliardi).

Gestioni	RESIDUI ATTIVI (in miliardi)			
	1998	1997	Differenza 1998 su 1997	
			IN PIU	IN MENO
ENPAS	4.378,705	4.488,798		110,093
ENPAS F. int	9,206	9,295		0,089
INADEL	609,167	842,605		233,438
ENPDEDP	94,422	74,971	19,451	
ENPDEDP F. int.	2,584	1,218	1,366	
CPDEL	3.865,220	3.478,127	387,093	
CPS	9.974,246	7.673,730	2.300,516	
CPI	67,835	68,048		0,213
CPUG	22,055	13,091	8,964	
CTPS	6.983,167	3.046,408	3.936,759	
G. CREDITO	265,386		265,386	
TOTALI INPDAP	26.271,995	19.696,295	6.919,535	343,833

L'incremento rispetto al 1997 è risultato dovuto, in buona sostanza, agli effetti della prima fase (1999) degli accertamenti e riaccertamenti dei residui, avviata per il completamento entro il 2001, come ricordato a proposito della situazione generale di tutti i residui.

In maggior dettaglio le consistenze complessive dei crediti al 31 dicembre 1998 sono risultate quelle che di seguito si riportano, (in miliardi).

RESIDUI ATTIVI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1998		
	da anni 1997 e precedenti	da competenza 1998	totale
Correnti (Titoli 1, 2, 3)	3.315,483	7.578,440	10.893,923
C/capitale (Titoli 4, 5, 6)	6.815,697	2.405,222	9.220,919
Partite di giro	5.426,317	730,836	6.157,153
totali INPDAP	***15.557,497***	***10.714,498***	***26.271,995***

A proposito dei residui crediti in *parte corrente*, si può rilevare che i relativi residui attivi hanno natura essenzialmente contributiva, sia per quelli degli anni 1997 e precedenti (lire 255,619 mld) sia per quelli originati dalla gestione della competenza 1998 (lire 6.132,546 mld), oppure di trasferimenti dallo Stato e da altri enti (*dal 1997* e *precedenti* lire 2.283,905 mld; *dal 1998* lire 1.178,820 mld).

Per le poste *in conto capitale* è poi rilevabile:

- i crediti originati dalla competenza 1998 concernono essenzialmente lire 2.398,167 mld di anticipazioni CPS alla CPDEL (capitolo 62001);
- i crediti risalenti al 1997 ed agli anni precedenti concernono, anch'essi, essenzialmente lire 6.677,689 miliardi di anticipazioni (cap. 62001) analoghe a quelle 1998, delle quali la CPS è creditrice verso la CPDEL.

Pertanto per questi non vi è questione di incertezza, bensì ed esclusivamente di esigibilità nel senso specifico della reperibilità di disponibilità finanziarie CPDEL per procederne al saldo; ed a quest'ultimo scopo è del tutto insufficiente la cessione del portafoglio titoli CPDEL, richiesta dal Ministero del Tesoro ed attuata, come è noto, nel corso del 1999.

Talché rimane il tema dell'applicazione dell'art. 35 della legge n. 448/1998 a ripianamento diretto dei debiti delle singole Casse pensioni INPDAP degli ex Istituti di Previdenza del Tesoro, senza compensazione tra le Gestioni attive e le Gestioni passive.

Per le poste in *partite di giro*, le partite originate dalla gestione della competenza 1998 riguardano essenzialmente le *partite sospese* (*cap. 72206* lire 557,080 miliardi), mentre quelle risalenti al 1997 ed agli anni precedenti aggiungono a quelle (*capitolo 72206*, lire 3.266,136 miliardi) le partite del *capitolo 72207 - Tesorerie provinciali* per lire 2.160,180 miliardi.

Gestioni	RESIDUI PASSIVI (in miliardi)			
	1998	1997	Differenza 1998 su 1997	
			IN PIU	IN MENO
ENPAS	5.592,151	5.423,026	169,125	
ENPAS F. int	22,419	19,804	2,615	
INADEL	615,648	527,787	87,861	
ENPDEDP	47,815	22,818	24,997	
ENPDEDP F. int.	10,493	4,840	5,653	
CPDEL	31.575,709	13.220,724	18.354,985	
CPS	2.730,258	959,860	1.770,398	
CPI	396,200	170,235	225,965	
CPUG	132,091	87,773	44,318	
CTPS	45.836,500	24.671,441	21.165,059	
G. CREDITO	449,251		449,251	
TOTALI INPDAP	**87.408,539**	**45.108,317**	**42.300,227**	

La soprariportata consistenza al 31 dicembre 1998 è risultata composta come segue (in miliardi).

RESIDUI PASSIVI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1998		
	da anni 1997 e precedenti	da competenza 1998	totale
Correnti (Titoli 1)	2.433,716	513,729	2.947,445
C/capitale (Titoli 2, 3)	7.812,346	2.557,072	10.369,418
Partite di giro	4.407,449	69.684,227	74.091,676
totali INPDAP	***14.653,511***	***72.755,028***	***87.408,539***

Anche sul versante dei residui passivi originati dalla competenza 1998 assumono analogo rilievo quelli in *conto capitale* (lire 2.557,072 mld) la cui entità è relativa essenzialmente al *capitolo 31901 - restituzione anticipazioni tra Gestioni* (lire 2.196,919 mld), cioè alla situazione di ***debiti e crediti fra Gestioni*** già illustrata nella disamina della *gestione della competenza* e poc'anzi riproposta all'attenzione sul versante dei residui crediti; se ne confermano pertanto le considerazioni già formulate con particolare riferimento anche a quanto prima ricordato per le partite di giro in ordine alla necessità riallocativa 1999 al cap. 31902 di lire 186 miliardi di manutenzioni recuperabili in quota parte a carico degli inquilini, erratamente inseriti nelle partite di giro in competenza 1998.

Altrettanto si ricorda per le *partite di giro* la cui dimensione 1998 è causata presso che esclusivamente (a parte cioè lire 475,491 mld di *partite sospese* del capitolo 42106 e minori importi nelle trattenute e ritenute stipendiali) dal *capitolo 42107* riflettente le anticipazioni Banca d'Italia - Tesorerie provinciali per il pagamento delle pensioni e per le buonuscite ENPAS (in totale lire 69.048,044 miliardi).

Un rilevante impegno ricognitivo e riaccertativo permane ancora, pur in presenza dei risultati riaccertativi conseguenti alle direttive rinnovate agli uffici nel maggio 1999, per le situazioni 1997 e precedenti.

Tanto tenendo presente che per le *poste correnti* i residui passivi riguardano essenzialmente i debiti al *capitolo 10501 - oneri per prestazioni istituzionali* (totali lire 2.165,861 mld) pressoché esclusivi delle previsioni della CASSA STATO (lire 2.160,180 mld) per IRPEF sulle pensioni riaccertata nel corso del 1998 perché non pagata a suo tempo dal Tesoro.

Per quanto invece concerne le poste in *conto capitale*, i debiti 1997 e precedenti (lire 7.812,346 mld) riguardano anch'essi (come per quelli originati dal 1998) principalmente le **restituzioni di anticipazioni tra Gestioni** del **capitolo 31901,** ammontanti a lire 6.677,688 miliardi di debiti - crediti tra Gestioni (cfr. i residui attivi prima considerati per il capitolo 62001); essi sono essenzialmente in debito alla CPDEL (lire 6.579,239 mld).

Nelle *partite di giro* i debiti 1997 e precedenti concernono quasi in egual misura quelli verso le Tesorerie provinciali per il riaccertamento dei residui inerenti l'I.R.P.E.F. su pensioni 1995 (*cap. 42107* : 2.160,180 mld) e le *partite sospese (cap. 42106* : lire 2.247,268 mld) nelle quali ultime, come già rilevato in precedenza, il passaggio informatico dal sistema 1997 a quello 1998 ha assommato le partite dei capitoli dal 41201 al 42105 inclusi, che nel 1999 dovranno essere ripuntualizzate espositivamente.

GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa è passato da lire 28.029,873 mld a lire 64.854,334 miliardi al 31/12/1998, rispetto alla previsione di lire 18.419,613 miliardi.

Infatti le riscossioni (in lire 158.236,494 miliardi) sono risultate superiori ai pagamenti (in lire 121.412,033 miliardi) per lire 36.824,461 miliardi, che costituiscono quindi l'incremento totale del fondo iniziale.

In particolare tale risultato appare determinato dal fatto che le riscossioni ed i pagamenti 1998 sopra riportati sono rimasti inferiori alle rispettive previsioni (riscossioni previste lire 162.367,583 mld; pagamenti previsti lire 171.977,842 mld).

In maggior dettaglio si rileva la seguente composizione di riscossioni e pagamenti (in miliardi).

Descrizione	C/competenze (1)	C/residui (2)	totale (1+2)
riscossioni (a)	149.665,321	8.571,173	158.236,494
pagamenti (b)	86.750,042	34.661,990	121.412,032
Risultati di Cassa (a-b)	***62.915,279***	***- 26.090,817***	***36.824,462***

In ordine alla composizione e causali del risultato finale 1998 si è già riferito inizialmente a proposito dell'*avanzo di cassa al 31 dicembre 1998.*

E' pertanto sufficiente puntualizzare che il finale avanzo di cassa di lire 64.854,334 miliardi è per oltre i due terzi dovuto ai rimborsi per la spesa pensionistica e per buonuscite anticipata nell'anno dalla Banca d'Italia, disposti dall'INPDAP a dicembre 1998 ed eseguiti dalla Tesoreria centrale dello Stato, per motivi tecnici, a gennaio 1999 in complessive lire 47.055,140 miliardi.

Se ne riporta la dimensione per Gestioni:

- Cassa Stato : lire 29.522,035 miliardi
- CPDEL : lire 14.868,360 miliardi
- CPS : lire 1.616,626 miliardi
- CPI : lire 202,115 miliardi
- CPUG : lire 38,769 miliardi
- ENPAS : lire 807,235 miliardi

Talché la disponibilità effettiva del Fondo di cassa ad inizio 1999, se al netto dei suddetti rimborsi, 1998 estinti a gennaio 1999, rimane pari a lire 17.799,194 miliardi.

PAGINA BIANCA

I.N.P.D.A.P.

SCHEMI RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE ED USCITE

per titoli, categorie, capitoli

(competenza, residui, cassa)

Conto Consuntivo 1998

PAGINA BIANCA

I.N.P.D.A.P.

ENTRATE

Conto Consuntivo 1998

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 1998 — INFAP - TOTALI — All. F Regione
Data di elaborazione 24.05.2000

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONE				COMPETENZA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	IN PIU'	IN MENO	DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO
10101	CONTR. ENTI ED ISCR. FINI PENS	50684449.000.000	667.951.000.000	0	51352400.000.000	46329147.977.508	5312.805.196.794	51641953.174.302	289.553.174.302	0
10102	CONTRIBUTI TRATT.FINE RAPPORTO	7910.000.000.000	0	310.000.000.000	7600.000.000.000	6653.631.240.023	612.250.104.517	7265.881.344.540	0	334.118.655.460
10103	CONTRIBUTI ASSIC.SOCIALE VEDA	28.200.000.000	0	0	28.200.000.000	15.026.520.587	14.453.622.800	29.480.143.387	1.280.143.387	0
10104	CONTR.RISC.FINI PENSIONISTICI	350.139.000.000	0	271.551.000.000	78.588.000.000	13.032.182.630	0	13.032.182.630	0	65.555.817.370
10105	CONTR.RISCATTO FINI TFR	68.000.000.000	0	0	68.000.000.000	64.846.503.436	17.664.660.291	82.511.163.727	14.511.163.727	0
10106	CONTR.RICONG.FINI PENSIONIST.	515.488.000.000	49.642.000.000	0	565.130.000.000	449.713.189.704	0	449.713.189.704	0	115.416.810.296
10107	CONTR.RICONGIUNZ.AI FINI TFR	0	0	0	0	176.501.977	0	176.501.977	176.501.977	0
10108	RISC.FINI PRESTAZ.ECONOMICHE	200.000.000.000	50.000.000.000	0	250.000.000.000	273.869.514.012	978.878.875	274.848.392.887	24.848.392.887	0
10109	PENALITA' CONTR. PENSIONISTICI	9.030.000.000	0	0	9.030.000.000	0	0	0	0	9.030.000.000
10110	PENALITA' CONTRIB. FINI TFR	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	0	0	0	0	2.000.000.000
10111	MOROSITA' FINI PENSIONISTICI	36.113.000.000	0	0	36.113.000.000	0	0	0	0	36.113.000.000
10112	MOROSITA' FINI TFR	4.700.000.000	0	0	4.700.000.000	6.075.393.174	0	6.075.393.174	1.375.393.174	0
10114	CONTR. CBILIG. ESIGNZ. CREDITO	480.000.000.000	476.972.000.000	0	956.972.000.000	794.499.962.069	174.393.845.285	968.893.807.354	11.921.807.354	0
CAT 01		60288119.000.000	1244.565.000.000	581.551.000.000	60951133.000.000	54600018.985.120	6132.546.308.562	60732565.293.682	343.666.576.808	562.234.283.126
TITOLO 1		60288119.000.000	1244.565.000.000	581.551.000.000	60951133.000.000	54600018.985.120	6132.546.308.562	60732565.293.682	343.666.576.808	562.234.283.126
20301	CONTRIBUTI A CARICO STATO	8277.127.000.000	4294.198.000.000	0	12571325.000.000	13183109.401.425	58.883.174.016	13241992.575.441	670.667.575.441	0
20302	PROVENTI CONTR.EDIL.CAR.STATO	0	0	0	0	29.009.687.322	1218.817.288.417	1247.826.975.739	1147.826.975.739	0
20303	VALORI CAPITALI A CARICO STATO	96.000.000.000	0	25.715.000.000	70.285.000.000	68.877.892.582	1.119.054.024	69.996.946.606	0	288.053.394
CAT 03		8373.127.000.000	4294.198.000.000	25.715.000.000	12641610.000.000	13280996.981.329	1178.819.516.457	14459816.497.786	1818.494.551.180	288.053.394
20601	VAL.CAP.TRASF.ENTI CDP.ASSIC.	13.919.000.000	9.000.000.000	0	22.919.000.000	21.443.769.749	1.372.644	21.445.142.393	0	1.473.857.607
20602	QUOTE PENS.E INDENN.CNERE RIP.	638.000.000.000	0	0	638.000.000.000	104.423.430	0	104.423.430	0	637.895.576.570
CAT 06		651.919.000.000	9.000.000.000	0	660.919.000.000	21.548.193.179	1.372.644	21.549.565.823	0	639.369.434.177
TITOLO 2		9025.046.000.000	4303.198.000.000	25.715.000.000	13302529.000.000	13302545.174.508	1178.820.889.101	14481366.063.609	1818.494.551.180	639.657.487.571
30701	VENDITA BENI PRESTAZIONE SERV.	49.000.000	0	0	49.000.000	26.295.647	0	26.295.647	0	22.704.353
CAT 07		49.000.000	0	0	49.000.000	26.295.647	0	26.295.647	0	22.704.353
30801	FITTI E CANONI	495.691.000.000	0	0	495.691.000.000	349.897.682.549	193.080.873.267	542.978.555.816	47.287.555.816	0
30802	INTERESSI PROVENTI VAL.MOBIL.	179.600.000.000	73.110.000.000	0	252.710.000.000	174.471.205.652	66.084.037.991	240.555.243.643	0	12.154.756.357
30803	PLUS.VAL. ESTRAZ.RIMB.VALORI	49.675.000.000	0	2.727.000.000	46.948.000.000	45.317.750.834	50.421.000	45.368.171.834	0	1.579.828.166
30804	INTERESSI CREDITI,DEPOSITI,C/C	409.203.000.000	160.256.000.000	0	569.459.000.000	784.323.268.880	2.985.458.335	787.308.727.215	217.849.727.215	0
30805	INTERESSI LOCAZIO.CESSIO.IMMOB	7.751.000.000	0	0	7.751.000.000	638.717.903	64.439.035	703.156.938	0	7.047.843.062
30806	INTERESSI PRESTAZIONI PREVIDEN	6.967.000.000	0	0	6.967.000.000	9.615.568.299	51.362.929	9.666.921.228	2.699.921.228	0
30807	INTERESSI E PROVENTI DIVERSI	746.000.000	0	0	746.000.000	264.504.394	188.080.622	452.585.016	0	293.414.984
30808	PLUS VALORE ALIENAZ. IMMOBILI	320.000.000.000	0	320.000.000.000	0	0	0	0	0	0
CAT 08		1469.633.000.000	233.366.000.000	322.727.000.000	1380.272.000.000	1364.528.688.511	262.504.673.179	1627.033.361.690	267.837.204.259	21.075.842.569
30901	RECUPERO PRESTAZ. ISTITUZIONALI	1662.045.000.000	0	0	1662.045.000.000	238.767.995.878	1.078.127.608	239.846.123.486	0	1422.198.876.514
30902	RECUPERI DIVERSI	18.311.000.000	0	0	18.311.000.000	22.719.697.248	3.340.424.702	26.060.121.950	7.749.121.950	0
30903	QUOTE COMP.TRATT.SPESE DI AMM.	13.000.000.000	0	0	13.000.000.000	699.648.780	30.192.670	729.841.450	0	12.270.158.550
CAT 09		1693.356.000.000	0	0	1693.356.000.000	262.187.341.906	4.448.744.980	266.636.086.886	7.749.121.950	1434.469.035.064
31001	PROVENTI DIVERSI	671.000.000	0	0	671.000.000	6.787.993.142	119.579.113	6.907.572.255	6.236.572.255	0
31002	ENTRATE PER RETTE	17.356.000.000	0	0	17.356.000.000	14.611.278.726	0	14.611.278.726	0	2.744.721.274
CAT 10		18.027.000.000	0	0	18.027.000.000	21.399.271.868	119.579.113	21.518.850.981	6.236.572.255	2.744.721.274
TITOLO 3		3181.065.000.000	233.366.000.000	322.727.000.000	3091.704.000.000	1648.141.597.932	267.072.997.272	1915.214.595.204	281.822.898.464	1458.312.303.260
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	72494230.000.000	5781.129.000.000	929.993.000.000	77345366.000.000	69550705.757.560	7578.440.194.935	77129145.952.495	2443.984.026.452	2660.204.073.957
41101	ALIENAZIONE DI IMMOBILI	1149.354.000.000	0	1148.554.000.000	800.000.000	415.043.000	0	415.043.000	0	384.957.000
CAT 11		1149.354.000.000	0	1148.554.000.000	800.000.000	415.043.000	0	415.043.000	0	384.957.000
41201	ALIENAZ/RIMB.IMP.MOBILIARI E MAC.	71.000.000	0	0	71.000.000	12.900.001	0	12.900.001	0	58.099.999
CAT 12		71.000.000	0	0	71.000.000	12.900.001	0	12.900.001	0	58.099.999
41301	REALIZZO VALORI MOBILIARI	8491.485.000.000	0	5694.613.000.000	2796.872.000.000	1500.690.016.209	3.829.819.000	1504.519.835.209	0	1292.352.164.791
CAT 13		8491.485.000.000	0	5694.613.000.000	2796.872.000.000	1500.690.016.209	3.829.819.000	1504.519.835.209	0	1292.352.164.791
41401	RISCOSSIONE MUTUI E PRESTITI	1889.445.000.000	0	370.000.000.000	1519.445.000.000	1697.823.370.093	2.872.701.223	1700.696.073.316	181.251.073.316	0
41402	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	4.127.000.000	0	0	4.127.000.000	9.771.337.215	52.395.915	8.824.733.130	4.697.733.130	0
41403	ANTICIPAZIONI FRA GESTIONI	452.352.000.000	0	25.908.000.000	426.444.000.000	17.708.783.259	0	17.708.783.259	0	408.735.216.741
41404	TRATT.PREMIO COMP.RISCHI PREST	47.700.000.000	0	0	47.700.000.000	31.686.619.705	299.651.514	31.986.271.219	0	15.713.728.781
CAT 14		2393.624.000.000	0	395.908.000.000	1997.716.000.000	1755.991.110.272	3.224.750.652	1759.215.860.924	185.948.806.446	424.448.945.522
TITOLO 4		12034534.000.000	0	7239.075.000.000	4795.459.000.000	3257.109.069.482	7.054.569.652	3264.163.639.134	185.948.806.446	1717.244.167.312
51501	RISCOSSIONE CONTR.STAT.MUTUI	3.900.000.000	0	0	3.900.000.000	24.326.470.029	0	24.326.470.029	20.426.470.029	0
CAT 15		3.900.000.000	0	0	3.900.000.000	24.326.470.029	0	24.326.470.029	20.426.470.029	0

CONTO CONSUNTIVO 1998 — INPDAP - TOTALI — All. F

Data di elaborazione 24.06.2000

CODICE	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE RESIDUI		CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AL TERMINE
	INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN PIU'	IN MENO	DELL' ESERCIZIO
51601	0	0	0	0	0	0	7.000.000.000	6.277.973.029	0	722.026.971	0
CAT 16	0	0	0	0	0	0	7.000.000.000	6.277.973.029	0	722.026.971	0
51701	0	0	0	0	0	0	450.000.000	322.773.454	0	127.226.546	0
CAT 17	0	0	0	0	0	0	450.000.000	322.772.456	0	127.226.544	0
51801	19.845.456.932	52.586.628	19.792.870.304	19.845.456.932	0	0	480.000.000	3.671.391.421	3.191.391.421	0	19.792.870.304
CAT 18	19.845.456.932	52.586.628	19.792.870.304	19.845.456.932	0	0	480.000.000	3.671.391.421	3.191.391.421	0	19.792.870.304
TITOLO 5	27.666.034.031	52.586.628	27.613.447.403	27.666.034.031	0	0	22.930.000.000	34.598.607.935	12.517.861.450	849.253.515	27.613.447.403
62001	6677.688.957.974	0	6677.688.957.974	6677.688.957.974	0	0	14.000.000.000	3523.002.857.013	3509.002.857.013	0	9075.856.053.161
CAT 20	6677.688.957.974	0	6677.688.957.974	6677.688.957.974	0	0	14.000.000.000	3523.002.857.013	3509.002.857.013	0	9075.856.053.161
TITOLO 6	6677.688.957.974	0	6677.688.957.974	6677.688.957.974	0	0	14.000.000.000	3523.002.857.013	3509.002.857.012	0	9075.856.053.161
CAPITALE	6814.471.410.029	600.258.213	6815.697.167.705	6816.305.412.918	4.648.844.765	2.614.936.875	4011.323.000.000	6815.266.188.015	3694.661.695.227	1690.719.487.212	9220.918.832.524
72201	0	0	0	0	0	0	1624.063.000.000	1185.319.683.988	0	428.703.306.012	18.661.218.439
72202	0	0	0	0	0	0	106.804.000.000	111.449.367.784	4.645.567.784	0	12.088.805.788
72203	0	0	0	0	0	0	203.256.000.000	72.656.252.144	0	130.597.747.856	105.701.909.863
72204	0	0	0	0	0	0	111.839.000.000	45.645.717.349	0	66.193.282.651	37.297.337.678
72205	0	0	0	0	0	0	1.323.000.000	335.284.745	0	887.715.255	7.875.000
72206	3415.613.124.869	148.312.102.718	3266.135.621.279	3414.447.723.997	0	1.165.400.872	3557.311.000.000	771.336.634.622	0	2785.974.365.378	3822.215.629.328
72207	0	0	2160.180.869.500	2160.180.869.500	2160.180.869.500	0	74868920.000.000	71253326.497.604	0	3715.173.512.396	2160.180.869.500
CAT 22	3415.613.124.869	148.312.102.718	5426.316.490.779	5574.628.593.497	2160.180.869.500	1.165.400.872	80574094.000.000	73448269.638.236	4.645.567.784	7130.469.929.548	6157.153.449.686
TITOLO 7	3415.613.124.869	148.312.102.718	5426.316.490.779	5574.628.593.497	2160.180.869.500	1.165.400.872	80574094.000.000	73448269.638.236	4.645.567.784	7130.469.929.548	6157.153.449.686
TOT PDG	3415.613.124.869	148.312.102.718	5426.316.490.779	5574.628.593.497	2160.180.869.500	1.165.400.872	80574094.000.000	73448269.638.236	4.645.567.784	7130.469.929.548	6157.153.449.686

CONTO CONSUNTIVO 1998 — INFOP - TOTALI — All. F

Data di elaborazione 24.05.2000

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONE				COMPETENZA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	IN PIU'	IN MENO	DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO
51601	RISCOSSIONE CONTR. REG. MUTUI	6.508.000.000	0	0	6.508.000.000	6.277.973.029	0	6.277.973.029	0	230.026.971
CAT 16		6.508.000.000	0	0	6.508.000.000	6.277.973.029	0	6.277.973.029	0	230.026.971
51701	RISCOSSIONE CONTR.PROV.MUTUI	374.000.000	0	0	374.000.000	322.773.456	0	322.773.456	0	51.226.544
CAT 17		374.000.000	0	0	374.000.000	322.773.456	0	322.773.456	0	51.226.544
51801	INCENN.ANZIAN.PERS.TRASFERITO	335.000.000	0	0	335.000.000	3.618.804.793	0	3.618.804.793	3.283.804.793	0
CAT 18		335.000.000	0	0	335.000.000	3.618.804.793	0	3.618.804.793	3.283.804.793	0
TITOLO 5		11.117.000.000	0	0	11.117.000.000	34.546.021.307	0	34.546.021.307	23.710.274.822	281.253.515
62001	ANTICIPAZIONI DALLE ALTRE GEST	764.333.000.000	0	750.333.000.000	14.000.000.000	3523.002.857.013	2398.167.095.167	5921.169.952.180	5907.169.952.180	0
CAT 20		764.333.000.000	0	750.333.000.000	14.000.000.000	3523.002.857.013	2398.167.095.167	5921.169.952.180	5907.169.952.180	0
TITOLO 6		764.333.000.000	0	750.333.000.000	14.000.000.000	3523.002.857.013	2398.167.095.167	5921.169.952.180	5907.169.952.180	0
	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	12809984.000.000	0	7989.408.000.000	4820.576.000.000	6814.657.947.802	2405.221.664.819	9219.879.612.621	6116.829.033.448	1717.525.420.827
72201	RITENUTE ERARIALI	1132.152.000.000	491.931.000.000	0	1624.083.000.000	1195.319.693.988	18.661.218.439	1213.980.912.427	0	410.102.087.573
72202	RITENUTE PREVIDENZ.ASSISTENZ.	106.801.000.000	0	0	106.801.000.000	111.449.567.784	12.088.605.788	123.538.173.572	16.737.173.572	0
72203	TRATT. INDEBITI CONTO TERZI	117.246.000.000	103.713.000.000	0	220.959.000.000	72.856.252.144	105.701.909.963	178.558.162.107	0	42.400.837.893
72204	RECUPERO SOMME PAGATE C/TERZI	51.992.000.000	40.302.000.000	0	92.294.000.000	45.645.717.349	37.297.337.678	82.943.055.027	0	9.350.944.973
72205	RECUPERO ANTICIPAZ.PERSONALE	1.323.000.000	0	0	1.323.000.000	335.284.745	7.879.000	343.163.745	0	979.836.255
72206	PARTITE SOSPESE	3549.925.000.000	0	0	3549.925.000.000	623.024.531.904	557.080.008.049	1180.104.539.953	0	2369.820.460.047
72207	TESORERIE PROVINCIALI	65119600.000.000	9849.900.000.000	0	74969500.000.000	71251326.487.604	0	71251326.487.604	0	3718.173.512.396
CAT 22		70079039.000.000	10485846.000.000	0	80564885.000.000	73299957.535.518	730.836.958.917	74030794.494.435	16.737.173.572	6550.827.679.137
TITOLO 7		70079039.000.000	10485846.000.000	0	80564885.000.000	73299957.535.518	730.836.958.917	74030794.494.435	16.737.173.572	6550.827.679.137
	TOTALE PARTITE DI GIRO	70079039.000.000	10485846.000.000	0	80564885.000.000	73299957.535.518	730.836.958.917	74030794.494.435	16.737.173.572	6550.827.679.137

All. F Regione 62 - a

CONTO CONSUNTIVO 1998 INPDAP - TOTALI

Data di elaborazione 24.05.2000

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONE			COMPETENZA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	IN PIU'	IN MENO	DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO
RIEPILOGO TITOLI										
TITOLO 1		60288119.000.000	1244.565.000.000	581.551.000.000	62951133.000.000	54600018.985.120	8132.546.308.562	60732565.293.682	343.666.576.808	562.234.283.126
TITOLO 2		9225.046.000.000	4303.198.000.000	25.715.000.000	13302529.000.000	11302545.174.508	1178.820.889.101	14481366.063.609	1818.494.551.180	639.657.487.571
TITOLO 3		3181.065.000.000	233.366.000.000	322.727.000.000	3091.704.000.000	1648.141.597.932	267.072.997.272	1915.214.595.204	281.822.698.464	1458.312.303.260
TITOLO 4		1203.534.000.000	0	7239.075.000.000	4795.459.000.000	3257.109.089.468	7.054.569.652	1264.163.659.134	185.948.806.446	1717.244.167.312
TITOLO 5		11.117.000.000	0	0	11.117.000.000	34.546.021.307	0	34.546.021.307	23.710.274.622	281.253.515
TITOLO 6		764.333.000.000	0	750.333.000.000	14.000.000.000	2523.002.857.013	2398.167.095.167	5921.169.952.180	5907.169.952.180	0
TITOLO 7		7079039.000.000	10465946.000.000	0	8256985.000.000	7259957.535.518	730.836.958.917	7400794.494.435	16.737.173.572	6350.827.679.137
TOTALE ENTRATE		15538253000.000	16266975.000.000	8919.401.000.000	16727827000.000	14965321240.880	10714498.818.671	16037820059.551	8577.550.233.472	10928557.173.921
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		884.576.000.000	1733.275.027.692	0	2617.851.027.692			0	0	2617.851.027.692
FONDO INIZIALE DI CASSA										
DISAVANZO DI CASSA										
DISAVANZO FINANZIARIO		0	0	0	0			0	0	0
TOTALE A PAREGGIO		15526782000.000	18000250.027.692	8919.401.000.000	16534867027.692	14965321240.880	10714498.818.671	16037960059.551	8577.550.233.472	13546608.201.613

CONTO CONSUNTIVO 1998 — INPDAP - TOTALI — All. F Pagina 62 - b

Data di elaborazione 24.05.2000

CODICE	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE RESIDUI		CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AL TERMINE
	INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN PIU'	IN MENO	DELL' ESERCIZIO
TITOLO 1	7681.493.100.141	7191.515.591.723	255.619.616.258	7447.130.207.981	396.400.742.148	550.835.642.308	60930715.000.000	61791537.576.843	1263.136.007.193	402.313.430.350	6388.165.924.820
TITOLO 2	96.768.119.861	248.653.675.533	2283.905.994.519	2524.569.670.052	2427.791.755.631	205.440	12802529.000.000	13543198.850.041	1376.563.493.013	635.893.642.972	3462.726.883.620
TITOLO 3	1767.969.718.921	990.000.989.632	775.957.705.809	1766.038.295.441	0	1.911.423.488	3249.922.000.000	2638.322.187.564	173.476.195.183	784.176.007.619	1043.030.703.051
TITOLO 4	188.216.410.023	955.663.585	110.394.762.328	110.950.425.913	4.449.944.765	2.614.936.875	4774.393.000.000	3257.664.733.067	173.140.976.764	1699.869.243.697	117.449.331.980
TITOLO 5	27.646.034.031	62.586.828	27.613.447.403	27.666.034.031	0	0	22.930.000.000	36.598.607.935	12.517.861.450	849.253.515	27.613.447.403
TITOLO 6	6677.698.957.974	0	6677.698.957.974	6677.698.957.974	0	0	14.000.000.000	3525.002.857.013	3509.002.857.013	0	9075.956.053.141
TITOLO 7	3419.613.126.868	140.312.302.718	5426.316.490.779	5574.628.593.497	2160.180.869.500	1.165.400.872	80574094.000.000	73449269.638.236	6.645.567.784	7130.469.929.548	8157.153.469.436
TOT.ENTR	19696295.481.820	9571.173.209.819	15557496.975.070	24128670.184.889	4988.902.312.044	556.527.608.975	162367583000.000	159236494450.698	6512.482.958.400	10643571.507.701	26271995.793.741
AV. AMM.											
F.IN.CAS							28029872.925.577	28029872.925.577			
DIF.CASS							0	0	0	0	
DIF.FINA											
TOT.A PA	19696295.481.820	9571.173.209.819	15557496.975.070	24128670.184.889	4988.902.312.044	556.527.608.975	190397455825.577	186266367376.276	6512.482.958.400	10643571.507.701	26271995.793.741

CONTO CONSUNTIVO 1998 — INPDAP - TOTALI — All. F Pagina 62 - b
Data di elaborazione 24.05.2000

CODICE	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE RESIDUI		CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AL TERMINE
	INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN PIU'	IN MENO	DELL' ESERCIZIO
TITOLO 1	7601.493.108.141	7191.518.591.723	255.619.616.258	7447.138.207.981	396.480.742.148	550.835.642.308	60930715.000.000	61791537.576.843	1263.136.007.193	402.313.430.350	6388.165.924.820
TITOLO 2	96.768.119.861	240.653.675.533	2283.905.994.519	2524.559.670.052	2427.791.755.631	205.440	12802529.000.000	13543198.850.041	1376.563.493.013	635.893.642.972	3462.726.883.620
TITOLO 3	1767.949.718.921	990.080.589.632	775.957.705.809	1766.038.295.441	0	1.911.423.480	3248.922.000.000	2638.222.187.564	173.476.195.183	784.176.007.619	1043.030.703.081
TITOLO 4	109.116.418.023	555.663.585	110.394.762.328	110.950.425.913	4.448.944.765	2.614.936.875	4774.393.000.000	3257.664.733.057	173.140.976.764	1689.869.243.697	117.449.331.980
TITOLO 5	27.666.034.031	52.586.628	27.613.447.403	27.666.034.031	0	0	22.930.000.000	34.598.607.935	12.517.861.450	849.253.515	27.613.447.403
TITOLO 6	6677.688.957.974	0	6677.688.957.974	6677.688.957.974	0	0	14.000.000.000	3523.002.857.013	3509.002.857.013	0	9075.856.053.141
TITOLO 7	3415.613.124.869	148.312.102.718	5426.316.450.779	5574.628.593.497	2160.180.869.500	1.165.400.872	80574094.000.000	73448269.638.236	4.645.567.784	7130.469.929.548	6157.153.449.696
TOT.ENTR AV. PAR.	19696295.481.820	8571.173.209.819	15557496.975.070	24128670.184.889	4988.902.312.044	556.527.608.975	162367583000.000	158236494450.699	6512.482.958.400	10643571.507.701	26271995.793.741
F.IN.CAS							28029872.925.577	28029872.925.577			
DIS.CASS							0	0	0	0	
DIS.FINA											
TOT.A PA	19696295.481.820	8571.173.209.819	15557496.975.070	24128670.184.889	4988.902.312.044	556.527.608.975	190397455925.577	186266367376.276	6512.482.958.400	10643571.507.701	26271995.793.741

PAGINA BIANCA

I.N.P.D.A.P.

USCITE

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 1998 — INPDAP - TOTALI — All. F Pagina 63 - a
Data di elaborazione 24.05.2000

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONE				COMPETENZA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	IN PIU'	IN MENO	DEFINITIVE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO
10101	COMPENSI ORGANI ISTITUTO	4.568.000.000	0	0	4.568.000.000	3.786.149.276	355.241.174	4.141.390.450	0	426.609.550
CAT 01		4.568.000.000	0	0	4.568.000.000	3.786.149.276	355.241.174	4.141.390.450	0	426.609.550
10201	STIP/ASSEGNI FISSI AL PERSONA.	196.897.000.000	0	0	196.897.000.000	159.392.425.166	12.068.000.000	171.460.425.166	0	25.436.574.834
10202	STRAORD.INCENT.TURNI-FQ/NQ/FE	101.436.000.000	0	0	101.436.000.000	51.537.390.494	45.750.000.000	97.287.390.494	0	4.148.609.506
10203	IND.RIMB.SPESE TRASP.MISSIONI	8.400.000.000	0	0	8.400.000.000	6.249.033.908	199.821.169	6.448.855.077	0	1.951.144.923
10204	IND.RIMB.SPESE TRASP.TRASFERIM.	3.313.000.000	0	0	3.313.000.000	98.702.317	251.000.000	349.702.317	0	2.963.297.683
10205	ONERI RINNOVI CONTRATTUALI	2.407.000.000	0	0	2.407.000.000	0	1.000.000.000	1.000.000.000	0	1.407.000.000
10206	ONERI PERS.COMAND.C/O ISTITUTO	1.383.000.000	32.330.000.000	0	33.713.000.000	1.554.896.846	32.151.588.218	33.706.485.064	0	6.514.936
10207	ONERI PREV/ASSIST.ONERO ENTE	107.745.000.000	0	0	107.745.000.000	104.631.592.186	2.379.006.734	107.010.598.920	0	734.401.080
10208	SPESE A BENEFICIO DEL PERSONAL	5.483.000.000	266.000.000	0	5.749.000.000	3.144.927.908	381.910.338	3.526.838.246	0	2.222.161.754
10209	RIMBORSI SPESE VARIE AL PERSON	39.000.000	0	0	39.000.000	13.641.836	0	13.641.836	0	25.358.164
10210	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITAR.	452.000.000	0	0	452.000.000	54.194.514	1.190.960	55.385.474	0	396.614.526
CAT 02		427.555.000.000	32.596.000.000	0	460.151.000.000	326.676.805.175	94.182.517.419	420.859.322.594	0	39.291.677.406
10301	I.I.S. E PENS.PERS.IN QUIESC.	1.330.000.000	13.905.000.000	0	15.235.000.000	11.205.697.291	0	11.205.697.291	0	4.029.302.709
10302	ONERI E VAL.ONP.COP.BEN.PENS.	250.000.000	0	0	250.000.000	44.566.965	0	44.566.965	0	205.433.035
CAT 03		1.580.000.000	13.905.000.000	0	15.485.000.000	11.250.264.256	0	11.250.264.256	0	4.234.735.744
10401	ACQUISTO BENI	10.165.000.000	0	0	10.165.000.000	3.974.943.593	1.577.038.657	5.551.982.250	0	4.613.017.750
10402	ACQ.SERVIZI E SPESE CONNESSE	81.203.000.000	21.958.000.000	0	103.161.000.000	44.990.000.131	40.831.781.520	85.821.781.651	0	17.339.218.349
10403	SPESE PUBBLIC.PROMOZ.IMMAG.IST	9.943.000.000	0	0	9.943.000.000	3.805.079.117	1.184.071.452	4.989.150.569	0	4.953.849.431
10404	MANUTENZIONE ORDINARIA	8.228.000.000	0	0	8.228.000.000	2.134.902.029	496.079.034	2.630.981.063	0	5.597.018.937
10405	SPESE POST.TELEGR.E TELEFONIC.	54.520.000.000	0	0	54.520.000.000	15.743.977.640	1.561.340.740	17.305.318.380	0	37.214.681.620
10406	SPESE ILLUM. ACQUA E RISCALD.	7.231.000.000	2.445.000.000	0	9.676.000.000	8.002.671.796	568.241.213	8.570.913.009	0	1.105.086.991
10407	SPESE DI TRASP.E GEST.AUTOMEZ.	952.000.000	76.000.000	0	1.028.000.000	469.818.410	96.895.665	566.714.075	0	461.285.925
10408	ASSICURAZIONE IMMOBILI	7.925.000.000	3.505.000.000	0	11.430.000.000	7.789.965.273	0	7.789.965.273	0	3.640.034.727
10409	ONERI PER LOCAZ. IMM.STRUMENTAL	1.631.000.000	833.000.000	0	2.464.000.000	2.100.259.163	18.294.073	2.118.553.236	0	345.446.764
10410	SPESE MANUT/ADAT.SIMB.STRUM.FR	8.307.000.000	8.000.000.000	0	16.307.000.000	4.878.064.061	6.463.212.561	11.341.276.622	0	4.965.723.378
10411	SPESE MAN/ADAT.SIMB.STRUM.COND	2.381.000.000	0	0	2.381.000.000	431.683.731	711.965.450	1.143.649.181	0	1.237.350.819
10412	SPESE MAN/ADAT.SIMB.STRUM.UFFI	906.000.000	0	0	906.000.000	46.916.117	11.673.840	58.589.957	0	847.410.043
10413	SPESE GESTIONE IMM.DA REDDITO	46.845.000.000	0	0	46.845.000.000	88.524.261.718	36.804.139.833	125.328.401.551	78.483.401.551	0
10414	SPESE FORM.ADDESTR.PERSON.DIP.	914.000.000	1.142.000.000	0	2.056.000.000	627.296.700	519.320.340	1.146.617.040	0	909.382.960
10415	COMP.ONOR.COMMIS.E INCAR.SPEC.	17.561.000.000	0	0	17.561.000.000	4.475.913.293	6.414.903.367	10.890.816.660	0	6.670.183.340
10416	SPESE ALIENAZIONE PATR.IMMOBIL.	2.294.000.000	0	1.790.000.000	504.000.000	0	0	0	0	504.000.000
CAT 04		261.006.000.000	37.959.000.000	1.790.000.000	297.175.000.000	187.995.752.772	97.258.957.745	285.254.710.517	78.483.401.551	90.403.691.034
10501	ONERI PREST.ISTITUZ.PREVIDENZ.	68631150.000.000	10023950.000.000	0	78655100.000.000	75462548.111.410	182.706.289.883	75645254.401.293	0	3009.845.598.707
10502	SPESE PRESTAZ.ISTITUZ.E SOCIAL	92.145.000.000	0	0	92.145.000.000	71.099.420.091	2.725.578.820	73.824.998.911	0	18.320.001.089
CAT 05		68723295.000.000	10023950.000.000	0	78747245.000.000	75533647.531.501	185.431.868.703	75719079.400.204	0	3028.165.599.796
10601	IND.AVV.COMMERC.FAVORE CONDUTT	0	250.000.000	0	250.000.000	0	39.336.444	39.336.444	0	210.663.556
10602	VAL.ONPTT.TRASP.ENTI PREVIDENZ.	6.150.000.000	0	0	6.150.000.000	11.199.633.624	114.332.614	11.313.966.238	5.163.966.238	0
10604	BENEF.ASSIST/SOC.FAVORE PERSON.	4.262.000.000	0	0	4.262.000.000	2.949.740.250	1.262.530.000	4.212.270.250	0	49.729.750
10605	CONTR.FAV.IST.PATRON.ASS.SOCIA	18.000.000.000	3.000.000.000	0	21.000.000.000	1.286.805.681	16.522.645.030	17.809.450.711	0	3.190.549.289
10606	INDENN.PERS.INFERM.CAUSA SERV.	2.625.000.000	0	0	2.625.000.000	108.321.699	0	108.321.699	0	2.516.678.301
10607	ECCEDENZE IND.TFR DA LIQ.ISCR.	8.070.000.000	0	0	8.070.000.000	2.237.081.447	0	2.237.081.447	0	5.832.918.553
CAT 06		39.107.000.000	3.250.000.000	0	42.357.000.000	17.781.582.701	17.938.844.088	35.720.426.789	5.163.966.238	11.800.539.449
10701	INTERESSI PASSIVI	13.851.000.000	700.000.000	0	14.551.000.000	5.857.256.791	188.289.724	6.045.546.515	0	8.505.453.485
10702	INT.LEGALI RIVALUTAZ.MONETARIA	83.410.000.000	650.000.000	0	84.060.000.000	36.552.678.519	578.284.269	37.130.762.788	0	46.929.237.212
10703	SPESE BANCARIE	1.828.000.000	427.000.000	0	2.255.000.000	533.644.026	80.220.144	613.864.170	0	1.641.135.830
CAT 07		99.089.000.000	1.777.000.000	0	100.866.000.000	42.943.379.336	846.794.137	43.790.173.473	0	57.075.826.527
10801	IMPOSTE TASSE TRIBUTI DIVERSI	750.466.000.000	0	0	750.466.000.000	540.848.139.825	285.505.870	541.133.645.695	0	209.332.354.305
CAT 08		750.466.000.000	0	0	750.466.000.000	540.848.139.825	285.505.870	541.133.645.695	0	209.332.354.305
10901	RIMBORSO CONTRIBUTI	15.543.000.000	443.738.000.000	0	459.281.000.000	339.081.110.017	115.162.638.611	454.243.748.628	0	5.037.251.372
10902	RIMBORSI DIVERSI ALTRE ENTRATE	4.604.000.000	4.692.000.000	0	9.296.000.000	7.520.942.742	592.578.972	8.113.521.714	0	1.182.478.286
CAT 09		20.147.000.000	448.430.000.000	0	468.577.000.000	346.602.052.759	115.755.217.583	462.357.270.342	0	6.219.729.658
11001	SPESE PER LITI E ARBITRAGGI	14.794.000.000	1.769.000.000	0	16.563.000.000	9.654.462.973	1.673.453.888	11.327.916.861	0	5.235.083.139
11003	ASSEGNI FIGURATIVI PREST.ISCRITTI	350.000.000	0	0	350.000.000	57	581.660	581.717	0	349.418.283
11004	FONDO DI RISERVA	294.800.000.000	0	0	294.800.000.000	0	0	0	0	294.800.000.000
CAT 10		309.944.000.000	1.769.000.000	0	311.713.000.000	9.654.463.030	1.674.025.548	11.328.498.578	0	300.384.501.422
TITOLO 1		70636757.000.000	10563636.000.000	1.790.000.000	81198603.000.000	77021186.120.631	513.728.982.267	77534915.102.898	83.647.367.789	3747.335.264.891

CONTO CONSUNTIVO 1998 — INPDP - TORINO — All. F Pagina 64 - a
Data di elaborazione 24.05.2000

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONE				COMPETENZA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	IN PIU'	IN MENO	DEFINITIVE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO
	TOTALE SPESE CORRENTI	70536757.000.000	10563636.000.000	1.790.000.000	81198803.000.000	77021186.120.631	513.728.982.267	77534915.102.898	83.647.367.789	3747.335.264.891
21101	ACQUISTO IMMOBILI	60.000.000.000	0	0	60.000.000.000	3.884.520	59.945.115.480	59.949.000.000	0	51.000.000
21102	COSTRUZIONE IMMOBILI	680.000.000	0	0	680.000.000	0	0	0	0	680.000.000
21103	MANUTENZ. STRAORD. DI IMMOBILI	60.911.000.000	0	0	60.911.000.000	66.933.277.139	57.687.986.169	124.621.263.308	63.710.263.308	0
CAT 11		121.591.000.000	0	0	121.591.000.000	66.937.161.659	117.633.101.649	184.570.263.308	63.710.263.308	731.000.000
21201	ACQUISTO IMMOBILIZ. TECNICHE	19.185.000.000	20.000.000.000	0	39.185.000.000	15.354.132.331	20.802.428.961	36.156.561.292	0	3.028.438.708
21202	MANUT. STRAORD. IMMOBIL. TECN.	6.120.000.000	872.000.000	0	6.992.000.000	485.133.952	51.695.006	536.828.958	0	6.455.171.042
21203	ACQUISTO E RESIDUI OPERE ARTE	0	4.000.000	0	4.000.000	0	0	0	0	4.000.000
CAT 12		25.305.000.000	20.876.000.000	0	46.181.000.000	15.839.266.283	20.854.123.967	36.693.390.250	0	9.487.609.750
21301	ACQUISTO VALORI MOBILIARI	7203.940.000.000	0	5973.287.000.000	1230.653.000.000	4.200.000.000	0	4.200.000.000	0	1226.453.000.000
CAT 13		7203.940.000.000	0	5973.287.000.000	1230.653.000.000	4.200.000.000	0	4.200.000.000	0	1226.453.000.000
21401	CONCESSIONE DI MUTUI	127.400.000.000	0	0	127.400.000.000	2.160.700.487	14.465.986.333	16.626.686.820	0	110.773.313.180
21402	CONCESSIONI DI PRESTITI	2527.000.000.000	0	647.000.000.000	1880.000.000.000	1719.210.978.406	5.943.565.406	1725.154.543.812	0	154.845.456.188
21403	CONCESSIONE DI CREDITI DIVERSI	0	500.000.000	0	500.000.000	0	0	0	0	500.000.000
21404	ANTIC. CONCESSE AL FONDO IMBRG	64.441.000.000	0	25.908.000.000	38.533.000.000	17.708.783.259	0	17.708.783.259	0	20.824.216.741
21405	RIMB.RATE.PREST.VERSATE IN PIU	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000	2.802.318.124	7.183.000	2.809.501.124	0	2.190.498.876
21406	RIMB.CONTR.0,50 PER IL CREDITO	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	11.121.021	0	11.121.021	0	1.488.878.979
21407	RIMB/STORNO FONDO GARANZ.PREST	300.000.000	1.301.000.000	0	1.601.000.000	770.161.018	887.241	771.048.259	0	829.951.741
CAT 14		2725.641.000.000	1.801.000.000	672.908.000.000	2054.534.000.000	1742.664.052.315	20.417.621.980	1763.081.684.295	0	291.452.315.705
21501	IND.ANZ.PERS.CESSATO SERVIZIO	17.836.000.000	17.164.000.000	0	35.000.000.000	29.536.328.588	0	29.536.328.588	0	5.463.671.412
CAT 15		17.836.000.000	17.164.000.000	0	35.000.000.000	29.536.328.588	0	29.536.328.588	0	5.463.671.412
TITOLO 2		10094313.000.000	39.841.000.000	6646.195.000.000	3487.959.000.000	1859.176.818.845	158.904.847.596	2018.081.666.441	63.710.263.308	1533.587.596.867
31601	AMMORTAMENTI MUTUI	100.000.000	10.000.000	0	110.000.000	109.198.063	0	109.198.063	0	801.937
CAT 16		100.000.000	10.000.000	0	110.000.000	109.198.063	0	109.198.063	0	801.937
31901	RESTITUZIONE ANTICIP.GESTIONI	1152.244.000.000	0	1058.244.000.000	94.000.000.000	3523.002.857.013	2398.167.095.167	5921.169.952.180	5827.169.952.180	0
CAT 19		1152.244.000.000	0	1058.244.000.000	94.000.000.000	3523.002.857.013	2398.167.095.167	5921.169.952.180	5827.169.952.180	0
TITOLO 3		1152.344.000.000	10.000.000	1058.244.000.000	94.110.000.000	3523.112.055.076	2398.167.095.167	5921.279.150.243	5827.169.952.180	801.937
	TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	11246657.000.000	39.851.000.000	7704.439.000.000	3582.069.000.000	5382.288.873.921	2557.071.942.763	7939.360.816.684	5890.880.215.488	1533.588.398.804
42101	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI	1132.152.000.000	491.931.000.000	0	1624.083.000.000	1164.735.274.174	49.245.638.253	1213.980.912.427	0	410.102.087.573
42102	VERSAM. RITEN. PREVID/ASSIST.	106.801.000.000	0	0	106.801.000.000	73.942.693.096	49.595.480.476	123.538.173.572	16.737.173.572	0
42103	VERSAMENTO TRATT.CONTO TERZI	117.246.000.000	103.713.000.000	0	220.959.000.000	117.944.768.418	60.613.393.689	178.558.162.107	0	42.400.837.893
42104	VERSAM. SOMME INCASSO C/TERZI	51.992.000.000	40.302.000.000	0	92.294.000.000	81.814.978.738	1.128.076.289	82.943.055.027	0	9.350.944.973
42105	ANTICIPAZIONI AL PERSONALE	1.323.000.000	0	0	1.323.000.000	234.657.694	108.506.051	343.163.745	0	979.836.255
42106	VERSAMENTO PARTITE SOSPESE	3549.925.000.000	0	0	3549.925.000.000	704.613.681.264	475.490.858.689	1180.104.539.953	0	2369.820.460.047
42107	TESOR. PROVINCIALI	651119600.000.000	9849.900.000.000	0	74969500.000.000	2203.281.635.897	69048044.871.707	71251326.487.604	0	3718.173.512.396
CAT 21		70079039.000.000	10485846.000.000	0	80564885.000.000	4346.567.669.281	69684226.825.154	74030794.494.435	16.737.173.572	6550.827.679.137
TITOLO 4		70079039.000.000	10485846.000.000	0	80564885.000.000	4346.567.669.281	69684226.825.154	74030794.494.435	16.737.173.572	6550.827.679.137
	TOTALE PARTITE DI GIRO	70079039.000.000	10485846.000.000	0	80564885.000.000	4346.567.669.281	69684226.825.154	74030794.494.435	16.737.173.572	6550.827.679.137

CONTO CONSUNTIVO 1998 — INPDAP - TOTALI — All. F Pagina 66 - b

Data di elaborazione 24.05.2000

CODICE	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE RESIDUI		CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AL TERMINE
	INIZIO ESERCIZIO	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU'	IN MENO	DELL' ESERCIZIO
CORRENTI	460.345.143.058	153.104.369.978	2433.716.192.057	2586.900.562.035	2159.629.201.885	61.074.802.908	81250404.900.000	77174370.490.609	49.272.619.248	6125.306.127.639	2867.445.174.324
21101	434.048.266.007	21.844.829.678	419.878.436.329	451.523.266.007	0	4.522.000.000	60.000.000.000	31.548.714.198	0	28.491.285.802	479.823.551.809
21102	321.112.632.027	20.927.618.333	300.185.013.694	321.112.632.027	0	0	100.680.000.000	20.927.618.333	0	79.752.381.667	300.185.013.694
21103	14.697.908.318	2.006.869.749	12.396.135.184	14.403.004.933	0	294.903.385	57.359.000.000	68.940.346.888	11.382.146.888	0	70.084.121.353
CAT 11	791.055.806.252	84.478.317.760	722.569.583.203	787.038.902.967	0	4.816.903.285	218.238.000.000	121.416.479.419	11.382.146.888	108.203.667.469	850.192.686.856
21201	40.235.298.802	20.054.728.747	15.998.014.067	36.052.735.614	0	3.382.563.188	39.105.000.000	36.208.853.078	0	2.976.146.922	36.000.443.628
21202	9.103.192.009	111.121.013	8.737.905.670	8.849.027.531	0	254.074.478	6.896.000.000	596.255.805	0	6.299.744.195	8.798.600.664
21203	3.197.792.980	367.671.317	2.830.121.663	3.197.792.980	0	0	3.200.000.000	367.671.317	0	2.832.328.683	2.830.121.663
CAT 12	52.536.193.791	21.333.513.817	27.566.042.208	48.899.556.125	0	3.636.637.666	49.301.000.000	37.172.780.200	0	12.208.219.800	48.620.166.175
21301	2.066.600.000	0	2.066.000.000	2.066.000.000	0	0	1230.655.000.000	4.200.000.000	0	1226.453.000.000	2.066.000.000
CAT 13	2.066.000.000	0	2.066.000.000	2.066.000.000	0	0	1230.655.000.000	4.200.000.000	0	1226.453.000.000	2.066.000.000
21401	457.610.544.679	85.318.342.678	372.037.753.146	457.356.095.824	0	14.448.855	270.600.000.000	87.479.043.165	0	182.920.956.835	386.543.738.679
21402	60.009.957.844	2.936.254.920	37.376.910	2.972.591.830	0	57.037.366.014	1080.000.000.000	1722.146.193.326	0	157.853.806.674	5.960.842.316
21403	0	0	0	0	0	0	500.000.000	0	0	500.000.000	0
21404	0	0	0	0	0	0	38.533.000.000	17.708.783.259	0	20.824.216.741	0
21405	22.867.013	0	20.552.678	20.552.678	0	2.414.335	4.000.000.000	2.802.316.124	0	1.197.683.876	27.735.678
21406	0	0	0	0	0	0	1.400.000.000	11.121.021	0	1.388.878.979	0
21407	8.309.658	2.367.084	732.734	3.099.828	0	5.009.822	1.801.000.000	772.529.112	0	828.471.888	1.619.975
CAT 14	517.451.579.186	88.255.928.692	372.135.415.468	460.392.340.160	0	57.059.239.026	2196.434.000.000	1830.919.887.007	0	365.514.012.993	392.554.037.448
21501	361.159.328	31.903.653	329.255.675	361.159.328	0	0	35.000.000.000	29.568.232.241	0	5.431.767.759	329.255.675
CAT 15	361.159.328	31.903.653	329.255.675	361.159.328	0	0	35.000.000.000	29.568.232.241	0	5.431.767.759	329.255.675
TITOLO 1	1364.270.738.557	164.100.660.022	1134.657.288.558	1298.757.958.580	0	65.512.779.977	3729.706.000.000	2023.277.478.867	11.382.146.888	1717.810.668.021	1293.562.146.154
21601	51.692.781	51.692.781	0	51.692.781	0	0	161.000.000	160.890.844	0	109.156	0
CAT 16	51.692.781	51.692.781	0	51.692.781	0	0	161.000.000	160.890.844	0	109.156	0
21901	6677.688.957.972	0	6677.688.957.972	6677.688.957.972	0	0	96.000.000.000	3523.002.857.013	3429.002.857.013	0	9075.856.053.139
CAT 19	6677.688.957.972	0	6677.688.957.972	6677.688.957.972	0	0	96.000.000.000	3523.002.857.013	3429.002.857.013	0	9075.856.053.139
TITOLO 2	6677.740.650.753	51.692.781	6677.688.957.972	6677.740.650.753	0	0	96.161.000.000	3523.163.747.857	3429.002.857.013	109.156	9075.856.053.139
CAPITALE	8042.011.389.310	164.152.352.803	7812.346.256.530	7976.498.609.333	0	65.512.779.977	3825.867.000.000	5546.441.226.724	3440.385.003.901	1717.810.777.177	10368418.199.293
42101	0	0	0	0	0	0	1623.939.000.000	1154.735.274.174	0	469.203.725.826	49.265.638.253
42102	0	0	0	0	0	0	106.503.000.000	73.942.693.096	0	32.560.306.904	49.595.480.476
42103	0	0	0	0	0	0	316.395.000.000	137.944.768.618	0	98.454.231.382	60.612.393.689
42104	0	0	0	0	0	0	92.366.000.000	81.814.978.738	0	10.551.021.262	1.126.076.289
42105	0	0	0	0	0	0	1.313.000.000	236.657.694	0	1.076.342.306	108.506.051
42106	2569.918.330.563	316.612.314.308	2247.266.434.800	2563.900.749.116	0	6.037.581.447	3561.051.000.000	1021.225.995.572	0	2539.825.004.428	2722.758.292.497
42107	34028041.496.774	34028041.496.774	2160.180.869.500	36188222.366.274	2160.180.869.500	0	81302000.000.000	36251323.112.671	0	45050676.887.329	71260225.741.267
CAT 21	36597959.827.337	34344653.811.082	4467.449.304.308	38752103.115.390	2160.180.869.500	6.037.581.447	86903571.000.000	38691221.480.363	0	48212349.519.637	74091676.129.462
TITOLO 4	36597959.827.337	34344653.811.082	4467.449.304.308	38752103.115.390	2160.180.869.500	6.037.581.447	86903571.000.000	38691221.480.363	0	48212349.519.637	74091676.129.462
TOT PDG	36597959.827.337	34344653.811.082	4467.449.304.308	38752103.115.390	2160.180.869.500	6.037.581.447	86903571.000.000	38691221.480.363	0	48212349.519.637	74091676.129.462

CONTO CONSUNTIVO 1998 — INPDAP - TOTALI — All. F Pagina 65 - a
Data di elaborazione 24.05.2000

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONE				COMPETENZA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	IN PIU'	IN MENO	DEFINITIVE	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO
RIEPILOGO TITOLI										
TITOLO 1		70636757.000.000	10563636.000.000	1.790.000.000	81198603.000.000	77021186.120.631	513.728.982.267	77534915.102.898	83.647.367.789	3747.335.264.891
TITOLO 2		10094313.000.000	39.841.000.000	6646.195.000.000	3487.959.000.000	1859.176.818.845	158.904.847.596	2018.081.666.441	63.710.263.308	1533.587.596.867
TITOLO 3		1152.344.000.000	10.000.000	1058.344.000.000	94.110.000.000	3523.112.055.076	2398.167.095.167	5921.279.150.243	5827.169.952.180	801.937
TITOLO 4		70079039.000.000	10485846.000.000	0	80564885.000.000	4346.567.669.281	69684226.825.154	74030794.494.435	16.737.173.572	6550.827.679.137
TOTALE USCITE		151962453000.000	21089333.000.000	7706.229.000.000	165345557000.000	86750042.663.833	72755027.750.184	159505070414.017	5991.264.756.849	11831751.342.832
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	0	0	0				0	0
AVANZO DI CASSA										
AVANZO FINANZIARIO		4305.376.000.000	0	4302.254.972.308	3.121.027.692			874.749.645.534	871.628.617.842	0
TOTALE A PAREGGIO		156267829000.000	21089333.000.000	12008483.972.308	165348678027.692	86750042.663.833	72755027.750.184	160379820059.551	6862.893.374.691	11831751.342.832

CONTO CONSUNTIVO 1998 — INPDAP - TOTALI — All. F Pagina 85 - b

Data di elaborazione 26.05.2000

CODICE	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE RESIDUI		CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI AL TERMINE
	INIZIO ESERCIZIO	PAGAMENTI	DA PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU'	IN MENO	DELL' ESERCIZIO
TOLO 1	460.346.163.060	153.104.360.870	3433.716.393.057	3586.900.562.035	2159.629.201.885	41.874.002.900	81250404.000.000	77176370.490.609	49.272.610.240	6125.306.127.639	2947.445.174.324
TOLO 2	1364.276.738.557	164.100.666.822	1136.657.290.550	1288.757.958.880	0	65.512.778.977	3729.706.000.000	2023.277.470.067	11.302.166.888	1717.810.860.021	1293.562.166.154
TOLO 3	6677.740.650.753	51.592.781	6677.688.957.972	6677.740.650.753	0	0	84.161.000.000	3523.163.747.057	3429.002.857.013	109.156	9075.856.053.130
TOLO 4	36597959.827.337	36366853.811.682	6467.449.304.300	34752102.115.398	2160.100.869.500	6.037.501.447	86903571.000.000	38681221.480.363	0	48212349.519.637	74091676.129.462
OT.GSC2	45100317.379.705	34661990.533.803	14653511.752.895	49315502.286.758	6319.810.071.385	112.625.164.332	171977042000.000	3214120331S7.696	3489.657.622.140	54055866.424.653	87408539.503.079
18.ANN.											
VA.CASS							18419613.925.577	64054336.170.580	45634720.253.003	0	
VA.PENA											
OT.A PA	45100317.379.705	34661990.533.803	14653511.752.895	49315502.286.758	6319.810.071.385	112.625.164.332	190397655925.577	1062666367376.276	3489.657.622.140	54055866.424.653	87408539.503.079

ALLEGATO AL CONTO CONSUNTIVO 1998

I. N. P. D. A. P.

Situazione annuale

dei residui attivi e passivi

PAGINA BIANCA

CODICE	RESIDUI ESERCIZIO 1995 E PRECEDENTI				RESIDUI ESERCIZIO 1996				RESIDUI ESERCIZIO 1997				RESIDUI ESERCIZIO 1998	TOTALE
	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI +/-	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI +/-	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI +/-	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 31/12/98	
ENTRATE														
101101	169 476 507 730	-	32 842 445 566	202 318 953 296	248 148 921	-	-	248 148 921	5 725 239 596 224	6 084 883 910 612	361 848 452 008	2 204 137 620	5 312 805 196 794	5 517 576 436 631
101102	492 894 277 063	34 974 216 439	- 457 893 823 165	26 237 459	66 697 436	1	- 66 697 435	0	1 126 116 154 431	1 061 892 404 014	- 34 001 668 272	30 222 082 145	612 250 104 517	642 498 424 121
101103	173 415 224	-	-	173 415 224	387 760 373	-	-	387 760 373	1 496 477 031	1 496 477 031	-	0	14 653 622 800	15 014 798 397
101104	15 512 595 148	-	258 692 816	16 081 347 964	-	-	-	0	1 237 629	1 237 629	-	0	-	16 081 347 964
101105	823 525 289	-	-	823 525 289	114 214 790	-	-	114 214 790	9 554 359 435	8 140 997 069	- 30 542 929	1 382 819 437	17 664 660 391	19 985 219 807
101106	-	-	-	0	-	-	1 500 571 153	1 500 571 153	-	-	30 620 605	30 620 605	-	1 531 191 758
101107	-	-	-	0	-	-	0	0	-	-	-	0	-	0
101108	-	-	-	0	138 642 873	-	- 33 760 891	104 881 982	153 625 529	129 348 928	- 4 276 601	0	978 878 875	1 083 760 857
101109	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	-	0
101110	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	-	0
101111	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	-	0
101112	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	-	0
101114	27 711 470 588	-	- 27 711 470 588	0	1 824 848	-	- 1 824 848	0	31 092 577 579	-	- 31 091 577 579	1 000 000	174 393 845 285	174 394 845 285
CAT 01	706 901 791 042	34 974 216 439	-452 504 195 371	219 423 379 232	957 289 241	1	1 398 287 979	2 355 577 219	6 893 634 027 858	7 156 544 375 283	296 751 007 232	33 840 659 807	6 152 546 308 562	6 388 163 924 820
TITOLO 1	706 901 791 042	34 974 216 439	-452 504 195 371	219 423 379 232	957 289 241	1	1 398 287 979	2 355 577 219	6 893 634 027 858	7 156 544 375 283	296 751 007 232	33 840 659 807	6 152 546 308 562	6 388 163 924 820
201101	700 000 000	-	-	700 000 000	-	-	-	0	20 125 839 915	230 242 370 910	2 370 297 400 500	2 160 180 869 505	58 883 174 016	2 219 764 043 321
201102	5 185 529 831	5 137 507 221	-	48 022 590	-	-	-	0	-	-	-	0	1 110 817 288 417	1 110 865 311 007
201103	-	-	-	0	959 872	-	52 339 184 385	52 340 144 257	1 796 633 553	1 796 633 553	-	0	1 119 054 024	53 459 198 281
CAT 02	5 885 529 831	5 137 507 221	0	748 022 590	959 872	0	52 339 184 385	52 340 144 257	21 922 473 468	232 039 004 463	2 370 297 400 500	2 160 180 869 505	1 178 819 516 457	2 392 088 332 809
203101														
	247 557 662	205 440	- 205 440	247 146 782	-	-	-	0	-	-	-	0	1 372 644	248 519 426
203102	68 711 599 848	893 130 476	2 271 701 746	70 090 170 318	-	-	-	0	-	2 583 827 933	2 883 469 000	299 641 067	-	70 389 811 385
CAT 03	68 959 136 710	893 335 916	2 271 496 306	70 337 317 100	0	0	0	0	0	2 583 827 933	2 883 469 000	299 641 067	1 372 644	70 638 330 811
TITOLO 2	74 844 686 521	6 030 843 137	2 271 496 306	71 085 339 690	959 872	0	52 339 184 385	52 340 144 257	21 922 473 468	234 622 832 396	2 373 180 869 500	2 160 480 510 572	1 178 820 889 101	3 463 726 383 620
301101	10 000 000	-	-	10 000 000	-	-	-	0	-	-	-	0	-	10 000 000
CAT 07	10 000 000	0	0	10 000 000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10 000 000
310101	272 703 770 288	4 816 952 245	-	267 886 818 043	278 035 885	-	- 114 605 529	163 430 356	85 611 990 729	17 925 393 950	- 174 657 442	67 311 919 337	191 080 873 267	528 445 061 003
310102	-	-	-	0	-	-	-	0	133 656 611 620	133 656 611 620	-	0	66 084 017 991	66 084 017 991
310103	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	50 421 000	50 421 000
310104	140 057 992	-	-	140 057 992	125 430 968 536	8 223	- 779 918	125 430 180 395	29 545 228 561	24 298 108 251	- 587 658 030	4 659 462 080	2 985 458 335	133 215 158 802
310105	309 828 111	-	-	309 828 111	5 000 000	-	-	5 000 000	8 305 726	7 538 945	-	766 781	64 439 035	380 053 927
310106	-	-	-	0	3 039 878	-	- 2 863 254	176 624	-	-	-	0	51 362 929	51 539 553
310107	-	-	-	0	-	-	-	0	19 833 563	10 197 356	- 9 636 207	0	188 080 623	188 080 622
310108	7 223 009 500	-	-	7 223 009 500	215 210 580	-	-	215 210 580	-	-	-	0	-	7 438 220 080
CAT 08	280 376 665 891	4 816 952 245	0	275 559 713 646	125 932 254 879	8 223	-118 248 701	125 813 997 955	248 841 969 999	175 897 850 122	-971 951 679	71 972 168 198	362 504 673 179	735 850 552 978
309031	5 374 093 679	10 033 009	- 312 184 242	5 051 876 428	608 477 856 694	605 754 349 666	- 155 586 839	2 564 920 189	458 166 012 478	399 386 477 227	- 41 401 174	288 736 134 075	1 078 127 608	297 431 058 300
309032	3 374 693 993	-	-	3 374 693 991	37 274 509	-	- 24 824 690	12 449 819	4 331 353 382	4 184 711 140	- 41 089 453	103 352 789	2 340 424 702	6 831 121 361
309033	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	30 192 670	30 192 670
CAT 09	8 748 787 670	10 033 009	-312 184 242	8 426 570 419	608 515 131 203	605 754 349 666	-183 411 529	2 577 370 008	492 497 365 860	203 571 188 367	-86 490 629	288 839 686 864	4 448 744 980	304 292 172 271

CONTO CONSUNTIVO 1998 — INPDAP UNITARIO — Situazione dei residui art.39

	RESIDUI ESERCIZIO 1995 E PRECEDENTI				RESIDUI ESERCIZIO 1996				RESIDUI ESERCIZIO 1997				RESIDUI ESERCIZIO 1998	TOTALE
CODICE	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI +/-	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI +/-	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI +/-	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 31/12/98	
31021	2 758 196 555	-	-	2 758 196 555	3	-	-	3	33 614 711	28 850 000	- 4 762 550	2 161	119 579 133	2 877 777 832
31032	18 570 350	-	- 18 570 350	0	888 000	-	- 888 000	0	216 273 800	1 358 000	- 214 915 800	0	-	0
CAT 10	2 776 766 905	0	-18 570 350	2 758 196 555	888 003	0	-888 000	3	249 888 511	30 208 000	-219 678 350	2 161	119 579 133	2 877 777 832
TITOLO 3	291 912 320 466	4 826 985 254	-330 754 592	286 754 480 620	734 448 274 085	605 754 357 889	-302 548 230	128 391 367 966	741 589 224 370	379 499 246 489	-1 278 120 658	560 811 857 223	267 072 997 272	1 043 830 703 081
Tot Ent corr	1 071 658 698 029	45 832 844 830	-430 563 453 657	577 263 199 542	735 406 523 198	605 754 357 890	53 434 924 134	183 087 089 442	7 657 145 725 696	7 770 666 454 168	2 668 653 756 074	2 555 133 027 602	7 578 440 194 935	10 893 923 311 521
41101	97 510 000	-	-	97 510 000	142 289 420	-	-	142 289 420	-	-	-	0	-	239 799 420
CAT 11	97 510 000	0	0	97 510 000	142 289 420	0	0	142 289 420	0	0	0	0	0	239 799 420
41201	26 775 000	-	-	26 775 000	-	-	-	0	-	-	-	0	-	26 775 000
CAT 12	26 775 000	0	0	26 775 000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26 775 000
41301	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	5 029 819 000	5 029 819 000
CAT 13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3 829 819 000	3 829 819 000
41401	23 122 285 431	-	660 000	23 121 625 431	82 068 211 610	-	4 834 556 693	86 902 768 303	994 892 230	542 269 456	- 384 951 928	67 670 826	2 072 703 223	112 964 267 783
41402	-	-	-	0	1 627 840	-	1 758 240	69 600	2 282 077 128	-	2 266 738 845	15 338 283	52 395 915	67 803 798
41403	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	-	0
41404	-	-	-	0	-	-	-	0	380 549 384	13 394 129	- 346 439 790	20 715 465	299 651 314	320 366 979
CAT 14	23 122 285 431	0	-660 000	23 121 625 431	82 070 039 450	0	4 832 798 453	86 902 837 903	3 657 518 722	555 663 585	-2 998 130 563	103 724 574	3 224 750 652	113 232 938 560
TITOLO 4	23 246 570 431	0	-660 000	23 245 910 431	82 212 328 870	0	4 832 798 453	87 045 127 323	3 657 518 722	555 663 585	-2 998 130 563	103 724 574	7 054 569 652	317 649 331 980
51301	-	-	-	0	7 820 577 099	-	-	7 820 577 099	-	-	-	0	-	7 820 577 099
CAT 13	0	0	0	0	7 820 577 099	0	0	7 820 577 099	0	0	0	0	0	7 820 577 099
51601	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	-	0
CAT 16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
51701	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	-	0
CAT 17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
51801	19 792 870 300	-	-	19 792 870 300	4	-	-	4	52 586 628	52 586 628	-	0	-	19 793 870 304
CAT 18	19 793 670 300	0	0	19 792 870 300	4	0	0	4	52 586 628	52 586 628	0	0	0	19 792 870 304
TITOLO 5	19 792 870 300	0	0	19 792 870 300	7 820 577 103	0	0	7 820 577 103	52 586 628	52 586 628	0	0	0	27 613 447 403
62001	1 473 972 151 305	-	-	1 473 972 151 305	3 361 289 252 483	-	-	3 361 289 252 483	1 842 427 554 186	-	-	1 842 427 554 186	2 398 167 095 167	9 075 856 053 141
CAT 20	1 473 972 151 305	0	0	1 473 972 151 305	3 361 289 252 483	0	0	3 361 289 252 483	1 842 427 554 186	0	0	1 842 427 554 186	2 398 167 095 167	9 075 856 053 141
TITOLO 6	1 473 972 151 305	0	0	1 473 972 151 305	3 361 289 252 483	0	0	3 361 289 252 483	1 842 427 554 186	0	0	1 842 427 554 186	2 398 167 095 167	9 075 856 053 141
Tot Ent ricap	1 517 011 592 036	0	-660 000	1 517 010 932 036	3 451 322 158 456	0	4 832 798 453	3 456 154 956 909	1 846 137 659 536	608 250 213	-2 998 130 563	1 842 531 278 760	2 403 221 664 819	9 220 918 833 524
72101	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	18 661 218 439	18 661 218 439
72201	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	12 088 605 788	12 088 605 788
72203	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	105 701 909 963	105 701 909 963
72204	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	37 297 337 678	37 297 337 678
72205	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	7 879 000	7 879 000
72206	1 489 404 094 147	298 648 058	- 80 753 031	1 489 024 693 058	1 034 688 585 618	467 799 992	- 167 196 077	1 034 053 589 549	891 520 445 104	147 545 654 668	- 917 651 764	743 037 338 672	557 080 008 849	3 823 213 629 328
72207	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	2 160 180 869 500	2 160 180 869 500	-	2 160 180 869 500
CAT 21	1 489 404 094 147	298 648 058	-80 753 031	1 489 024 693 058	1 034 688 585 618	467 799 992	-167 196 077	1 034 053 589 549	891 520 445 104	147 545 654 668	2 159 263 417 736	2 903 238 208 172	730 836 958 917	6 157 153 649 696
TITOLO 7	1 489 404 094 147	298 648 058	-80 753 031	1 489 024 693 058	1 034 688 585 618	467 799 992	-167 196 077	1 034 053 589 549	891 520 445 104	147 545 654 668	2 159 263 417 736	2 903 238 208 172	730 836 958 917	6 157 153 649 696
Tot PDG	1 489 404 094 147	298 648 058	-80 753 031	1 489 024 693 058	1 034 688 585 618	467 799 992	-167 196 077	1 034 053 589 549	891 520 445 104	147 545 654 668	2 159 263 417 736	2 903 238 208 172	730 836 958 917	6 157 153 649 696

CONTO CONSUNTIVO 1998

INPDAP UNITARIO

Situazione dei residui art.39

CODICE	RESIDUI ESERCIZIO 1995 E PRECEDENTI				RESIDUI ESERCIZIO 1996				RESIDUI ESERCIZIO 1997				RESIDUI ESERCIZIO 1998	TOTALE
	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	MANTENIMENTO	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	MANTENIMENTO	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	MANTENIMENTO	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 31/12/98	
RIEPILOGO TITOLI														
TITOLO 1	706 901 791 042	34 974 216 439	-452 504 195 371	219 423 379 232	957 209 241		1 398 287 979	2 355 577 219	6 889 634 027 858	7 158 544 373 283	296 751 007 232	33 840 659 807	6 132 546 108 342	6 388 165 924 820
TITOLO 2	74 844 686 521	6 030 843 137	2 271 496 306	71 085 339 690	959 872		52 340 144 257	53 300 144 257	21 922 473 468	214 622 112 396	2 373 180 849 500	2 160 480 310 572	1 178 826 889 101	3 462 726 683 620
TITOLO 3	291 912 220 466	4 826 985 254	-330 754 592	286 754 480 620	734 448 274 085	605 734 357 889	-302 548 230	128 391 367 966	741 589 224 370	379 699 244 489	-1 278 120 658	360 811 857 223	247 072 997 272	1 043 030 790 861
TITOLO 4	23 246 530 431	0	-460 000	23 245 910 431	82 212 228 870	0	4 832 798 453	87 045 127 323	3 657 510 722	555 665 385	-2 998 130 563	103 714 574	7 654 549 652	117 449 331 980
TITOLO 5	19 792 870 100	0	0	19 792 870 100	7 820 177 101	0	0	7 820 177 101	32 586 628	32 586 628	0	0	0	27 613 447 401
TITOLO 6	1 471 972 131 105	0	0	1 471 972 131 105	1 361 289 252 483	0	0	1 361 289 252 483	1 843 437 554 186	0	0	1 843 437 554 186	2 398 167 093 167	9 075 556 953 141
TITOLO 7	1 489 404 094 147	298 668 058	-80 751 031	1 489 024 693 058	1 014 688 585 618	467 799 992	-147 196 077	1 014 053 589 549	891 520 445 104	143 545 654 668	2 119 261 417 336	2 903 236 208 172	730 936 958 917	6 157 133 449 696
TOTALE ENTRATE	4 060 074 384 212	46 130 692 888	-450 644 866 688	3 581 298 824 636	3 221 447 267 272	606 222 157 881	58 100 526 510	4 673 295 635 900	10 394 803 830 336	7 918 820 359 049	4 824 919 043 247	7 300 902 514 534	10 714 496 818 671	28 271 995 791 741

CONTO CONSUNTIVO 1998 — INPDAP UNITARIO — Situazione dei residui art.39

	RESIDUI ESERCIZIO 1995 E PRECEDENTI				RESIDUI ESERCIZIO 1996				RESIDUI ESERCIZIO 1997				RESIDUI ESERCIZIO 1998	TOTALE
CODICE	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI (+/-)	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI (+/-)	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI (+/-)	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 31/12/98	
USCITE														
101401	206 768 663	-	-	206 768 663	2.493.690	-	-	2 493 690	378 824 848	377 841 941	- 810 714	170 193	355 241 174	564 673 720
CAT 01	206 768 663	0	0	206 768 663	2.493.690	0	0	2.493.690	378.824.848	377 842.941	-810.714	170 193	355 241 174	564 673.720
102101	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	12 066 000 000	12 066 000 000
102102	1 200 000 000	-	-	1 200 000 000	2 217 600 000	1 717 991 647	-	499 608 353	43 669 619 688	37 608 046 679	-	8 061 573 009	45 750 000 000	55 511 181 362
102103	-	-	-	0	5 501 170	-	- 1 745 800	3 755 370	1 342 061 000	202 461 177	- 1 845 000	1 137 758 823	199 821 169	1 341 335 362
102104	-	-	-	0	-	-	-	0	91 800	91 800	-	0	251 000 000	251 000 000
102105	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	1 000 000 000	1 000 000 000
102106	-	-	-	0	-	-	-	0	817 904 200	594 721 290	-	243 680 910	32 151 520 218	33 395 269 128
102107	399 999 999	-	-	399 999 999	554 658	-	- 554 658	0	61 877 678	61 877 677	-	1	2 179 006 734	2 779 006 734
102108	496 814 213	38 449 364	-	458.364.849	7 959 147	-	-	7 959 147	2 711 953 896	2 009 326 231	- 516 582 937	185 984 728	381 910 338	1 034 219 062
102109	-	-	-	0	-	-	-	0	7 735 000	-	-	7 735 000	-	7 735 000
102114	312 554 602	-	-	312.554.602	4.205.000	4 205 000	-	0	15 992 808	14 398 850	- 61 258	1 533 500	1 190 960	215 279 062
CAT 02	2 309 368 814	38 449 364	0	2 270 919 450	2 235 819 975	1 722 196 647	-2 300 458	511 322 870	30 647 240 070	20 490 424 904	-518 489 195	9 638 265 971	94 182 517 419	106 603 025 710
103101	380 669 335	-	-	380 669 335	-	-	-	0	-	-	-	0	-	380 669 335
103102	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	-	0
CAT 03	380 669 335	0	0	380 669 335	0	0	0	0	0	0	0	0	0	380 669 335
104101	1 612 291 381	-	- 136 335	1 612 064 646	458 706 446	53 187 377	- 18 847 372	394 671 497	1 410 151 739	1 076 041 981	- 91 847 625	240 962 131	1 577 038 657	3 824 736 931
104102														
104103	165 991 395 216	-	- 17 933 699	161 973 431 517	4 049 492 742	278 170 279	- 146 092 504	3 625 279 959	27 654 607 903	15 739 651 114	- 9 417 419 153	1 877 243 414	40 831 781 520	242 308 236 410
104104	4 744 990 299	-	-	4 744 990 299	598 256 590	18 287 695	-	579 968 895	1 145 011 777	561 708 687	- 44 769 320	538 554 870	1 184 071 452	7 047 585 316
104105	37 434 479 656	566 244 000	- 873 412 381	35 994 323 275	10 934 910	-	- 10 934 910	0	459 936 208	291 182 404	- 158 369 117	3 384 487	496 079 034	36 494 286 796
104106	3 955 234 640	-	- 4 593 662	3 950 640 988	140 873 176	-	- 11 501 260	129 371 916	1 221 280 054	947 874 812	- 12 478 255	262 926 987	1 561 140 740	5 904 280 631
104107	1 594 612 188	-	- 10 632 519	1 583 979 669	379 411 036	-	- 96 893	379 314 144	1 248 112 761	871 699 707	- 78 205 417	298 207 617	563 241 213	2 829 743 640
104108	513 436 620	-	-	513 436 620	87 390 080	-	-	87 390 080	52 068 504	23 178 406	- 16 660 098	12 230 000	96 891 665	709 952 365
104109	575 623 980	-	-	575 623 980	-	-	-	0	10 959 000	10 659 000	-	300 000	-	575 923 980
104110	508 966 124	-	-	508 966 124	71 262 495	2 515 534	-	68 746 961	93 746 506	19 396 626	- 152 000	74 197 880	18 294 073	670 205 038
104111	12 014 666 229	788 055 471	- 43 472 599	11 185 138 159	2 219 093 963	1 255 457 013	- 77 421 230	886 215 720	6 983 115 683	3 978 422 605	- 867 279 772	2 137 347 306	6 463 212 564	20 671 913 746
104112	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	711 965 450	711 965 450
104113	-	-	-	0	-	-	-	0	13 929 180	13 513 180	- 416 000	0	11 673 840	11 673 840
104114	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	36 804 139 833	36 804 139 833
104115	-	-	-	0	-	-	-	0	1 053 760 091	384 507 533	- 609 515 958	59 736 600	519 320 340	579 056 940
104116	2 241 828 548	19 772 256	- 2 307 000	2 819 749 292	1 075 127 426	54 664 275	- 192 000 000	828 463 151	2 749 981 096	1 359 681 659	- 16 042 673	974 256 814	6 414 901 367	11 037 372 624
104117	-	-	-	0	-	-	-	0	461 046 757	461 046 755	-	2	-	2
CAT 04	231 787 424 991	1 372 071 727	-952 508 595	229 462 844 569	9 090 548 864	1 662 232 173	-448 894 171	6 979 422 320	43 940 428 259	26 123 450 691	-11 335 149 460	6 479 848 108	97 258 957 745	340 181 072 742
105101	5 430 958 345	9 951 785	-	5 422 006 560	250 075 518	-	- 85 749 010	164 326 578	55 735 067 617	55 174 971 469	2.159.714 950 895	2 160 275 047 043	182 706 289 881	2 348 567 670 064
105102	10 160 243 658	86 750 000	-10 773 493 658	0	3 045 681 332	72 450 000	- 2 971 231 332	0	14 521 394 135	870 532 281	- 12 650 861 854	0	2 725 578 820	2 725 578 820
CAT 05	16 291 202 003	95 701 785	-10 773 493 658	5 422 006 560	3 295 756 920	72 450 000	-3 038 980 342	164 326 578	70 256 461 752	56 045 501 750	2 146 064 089 041	2 160 275 047 043	185 431 868 701	2 351 293 248 884

RESIDUI ESERCIZIO 1995 E PRECEDENTI					RESIDUI ESERCIZIO 1996				RESIDUI ESERCIZIO 1997				RESIDUI ESERCIZIO 1998	TOTALE
CODICE	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI +/-	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI +/-	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI +/-	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 31/12/98	
11600	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	39 336 444	39 336 444
11602	1 783 911 797	-	-	1 783 911 797	12 288 544	-	-	12 288 544	265 376 421	125 722 906	-	141 653 515	114 332 614	2 032 186 470
11604	1 719 231 751	-	-	1 719 231 751	142 115 100	-	-	142 115 100	1 917 452 136	2 372 840	-	1 915 079 296	1 262 330 000	5 038 956 147
11605	-	-	-	0	-	-	-	0	18 175 000 000	18 173 000 000	-	0	16 522 645 030	16 522 645 030
11606	346 753 346	-	-	346 753 346	-	-	-	0	2 860 000	1 010 000	-	1 850 000	-	348 603 346
11607	-	-	-	0	8	-	8	0	-	-	-	0	-	0
CAT 06	3 849 896 894	0	0	3 849 896 894	154 403 652	0	-8	154 403 644	20 360 688 357	18 302 105 746	0	2 058 582 811	17 928 844 088	24 001 727 437
11701	15 204 950	-	-	15 204 950	1 944 114	-	-	1 944 114	153 385 370	42 949 467	-	110 435 911	183 289 724	215 874 699
11702	-	-	-	0	10 791 789	-	6 166 891	6 124 818	1 241 490 923	1 102 532 397	-	138 958 526	578 384 269	723 367 613
11703	16 065 454	-	-	16 065 454	482 079	-	-	482 079	4 956 487	4 892 917	- 39 780	23 790	86 220 144	86 791 467
CAT 07	31 270 404	0	0	31 270 404	12 717 982	0	-6 166 891	6 551 011	1 399 632 788	1 150 374 781	-39 780	249 418 227	846 794 137	1 136 053 779
11801	286 722 896	-	-	286 722 896	695 078 442	-	2 287 826	692 790 616	3 293 833 846	3 218 469 992	- 32 327 710	43 036 144	283 505 870	1 308 055 526
CAT 08	286 722 896	0	0	286 722 896	695 078 442	0	-2 287 826	692 790 616	3 293 833 846	3 218 469 992	-32 327 710	43 036 144	283 505 870	1 308 055 526
11901	512 318 512	-	-	512 318 512	32 783 136	13 442 850	1 308 571	18 131 713	1 777 336 192	1 595 825 775	556 077	181 174 540	115 162 638 611	115 374 263 178
11902	68 233 262	-	-	68 233 262	5 109 004	-	1 179 860	3 929 144	287 590 968	207 520 770	-	79 198	592 578 972	664 511 376
CAT 09	580 551 774	0	0	580 551 774	37 892 140	13 442 850	-2 388 431	22 060 859	1 985 147 360	1 803 346 543	- 556 077	181 244 738	115 755 217 583	116 539 074 954
11000	1 533 417 086	79 090 329	- 76 663 705	1 377 663 042	1 221 294 909	171 699 554	- 17 402 000	1 032 193 355	2 080 406 334	443 473 189	- 283 230 843	1 353 700 292	1 674 035 548	5 437 992 237
11003	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	581 660	581 660
11004	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	-	0
CAT 10	1 533 417 086	79 090 339	-76 663 705	1 377 663 042	1 221 294 909	171 699 554	-17 402 000	1 032 193 355	2 080 406 334	443 475 189	-283 230 843	1 353 700 292	1 674 035 548	5 437 992 237
TOTALE 1	257 257 292 760	1 585 313 215	-11 802 665 958	243 869 313 587	16 746 006 494	3 642 021 224	-3 536 420 327	9 567 564 943	194 342 863 804	147 957 035 539	2 133 893 485 262	2 180 279 313 527	513 728 982 267	2 947 445 174 324
Tot Ulteriore	257 257 292 760	1 585 313 215	-11 802 665 958	243 869 313 587	16 746 006 494	3 642 021 224	-3 536 420 327	9 567 564 943	194 342 863 804	147 957 035 539	2 133 893 485 262	2 180 279 313 527	513 728 982 267	2 947 445 174 324
21001	417 037 499 927	34 948 663 022	-	402 108 836 105	38 892 427 860	16 578 098 086	- 4 522 000 000	17 792 328 994	95 339 000	18 067 770	-	77 271 230	59 945 115 488	479 923 351 809
21002	34 178 528 757	20 027 616 333	-	13 250 710 424	133 680 111 270	-	-	133 680 111 270	153 254 192 000	-	-	153 254 192 000	-	300 185 013 694
21003	2 567 837 727	113 660 470	- 63 932 852	2 358 244 405	4 262 159 922	398 241 842	-	3 863 918 080	7 927 910 569	1 494 967 437	- 250 970 433	6 181 972 699	57 667 986 169	70 084 121 353
CAT 11	453 743 666 411	35 969 942 625	-63 932 852	417 709 790 934	176 834 698 272	16 976 339 928	-4 522 000 000	155 336 358 344	161 277 441 569	1 313 035 207	-250 970 433	159 513 435 929	117 633 301 649	850 197 686 856
21201	12 350 352 693	1 124 190	- 21 434 556	12 327 793 937	238 262 748	21 846 020	- 16 500 951	191 915 777	27 654 683 371	20 811 750 537	- 3 344 627 681	3 478 303 153	20 802 628 961	36 800 443 828
21202	8 982 967 762	10 437 556	- 234 634 538	8 737 905 678	19 426 750	-	- 19 426 750	0	100 707 497	100 694 297	- 13 200	0	51 695 806	8 789 600 684
21203	-	-	-	0	-	-	-	0	3 197 792 960	367 671 317	-	2 830 121 643	-	2 830 121 643
CAT 12	21 333 320 445	11 551 746	-256 069 084	21 065 699 615	249 689 498	21 846 020	-35 927 701	191 915 777	30 953 183 848	21 300 116 151	-3 344 640 881	6 308 426 816	20 854 123 967	48 430 166 175
21301	2 066 000 000	-	-	2 066 000 000	-	-	-	0	-	-	-	0	-	2 066 000 000
CAT 13	2 066 000 000	0	0	2 066 000 000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2 066 000 000
21401	389 248 132 641	70 629 342 772	-	318 618 789 869	23 652 096 037	3 949 483 450	-	19 702 612 587	44 310 326 001	10 719 516 456	- 14 448 855	33 756 160 690	14 465 986 433	386 543 719 479
21402	26 621 739	-	- 921 739	25 700 000	-	-	-	0	59 983 336 105	2 933 214 920	- 57 036 444 275	83 676 910	5 943 563 406	5 980 942 316
21403	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	-	0
21404	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	-	0
21405	-	-	-	0	2 280 000	-	- 2 280 000	0	28 707 013	-	- 154 335	28 552 678	7 183 000	37 735 678
21406	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	-	0
21407	-	-	-	0	732 734	-	-	732 734	7 376 916	2 367 094	- 5 009 822	0	887 241	1 619 975
CAT 14	389 274 744 380	70 629 342 772	-921 739	318 644 479 869	23 655 068 771	3 949 483 450	-2 280 000	19 703 345 321	104 521 746 035	13 677 098 470	-57 056 057 287	33 788 590 278	20 417 621 980	392 554 037 448

RESIDUI ESERCIZIO 1995 E PRECEDENTI					RESIDUI ESERCIZIO 1996				RESIDUI ESERCIZIO 1997				RESIDUI ESERCIZIO 1998	TOTALE
CODICE	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI (+/-)	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI (+/-)	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 1/1/98	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	RIACCERTAMENTI (+/-)	CONSISTENZA AL 31/12/98	CONSISTENZA AL 31/12/98	
21501	289 638 422	-	-	289 638 422	15 256 200	-	-	15 256 200	56 264 706	31 903 653	-	24 361 053	-	329 255 675
CAT 15	289 638 422	0	0	289 638 422	15 256 200	0	0	15 256 200	56 264 706	31 903 653	0	24 361 053	0	329 255 675
TITOLO 1	866 707 369 658	106 630 837 143	-300 923 675	759 775 608 840	200 754 732 741	20 947 669 398	-4 560 187 701	175 246 875 642	296 808 636 158	36 522 153 481	-60 651 668 601	199 634 814 076	158 904 847 596	1 293 562 146 154
31601	-	-	-	0	-	-	-	0	51 692 781	51 692 781	-	0	-	0
CAT 16	0	0	0	0	0	0	0	0	51 692 781	51 692 781	0	0	0	0
31901	1 473 972 151 303	-	-	1 473 972 151 303	3 361 289 252 483	-	-	3 361 289 252 483	1 842 427 554 186	-	-	1 842 427 554 186	3 398 167 095 167	9 075 856 053 139
CAT 19	1 473 972 151 303	0	0	1 473 972 151 303	3 361 289 252 483	0	0	3 361 289 252 483	1 842 427 554 186	0	0	1 842 427 554 186	3 398 167 095 167	9 075 856 053 139
TITOLO 3	1 473 972 151 303	0	0	1 473 972 151 303	3 361 289 252 483	0	0	3 361 289 252 483	1 842 479 246 967	51 692 781	0	1 842 427 554 186	3 398 167 095 167	9 075 856 053 139
Tot Gen ulcag	2 340 679 520 961	106 630 837 143	-300 923 675	2 233 747 760 143	3 562 043 985 224	20 947 669 398	-4 560 187 701	3 536 536 128 125	2 139 287 883 125	36 573 846 262	-60 651 668 601	2 042 062 368 262	2 557 071 943 761	10 369 418 199 293
42101	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	49 245 638 253	49 245 638 253
42102	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	49 595 480 476	49 595 480 476
42103	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	60 613 393 689	60 613 393 689
42104	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	1 128 076 289	1 128 076 289
42105	-	-	-	0	-	-	-	0	-	-	-	0	108 506 051	108 506 051
42106	433 869 508 426	22 433 327 871	-272 172 534	411 164 008 021	1 232 858 810 638	70 994 110 796	-786 296 014	1 161 078 403 828	903 190 011 499	223 184 875 641	-4 979 112 899	675 026 022 959	475 490 858 689	2 722 759 293 497
42107	-	-	-	0	-	-	-	0	34 028 041 496 774	34 028 041 496 774	2 160 180 869 500	2 160 180 869 500	69 048 044 871 707	71 208 225 741 207
CAT 21	433 869 508 426	22 433 327 871	-272 172 534	411 164 008 021	1 232 858 810 638	70 994 110 796	-786 296 014	1 161 078 403 828	34 931 231 508 273	34 251 226 372 415	2 155 201 756 601	2 033 206 892 459	69 684 226 825 154	74 091 676 129 462
TITOLO 4	433 869 508 426	22 433 327 871	-272 172 534	411 164 008 021	1 232 858 810 638	70 994 110 796	-786 296 014	1 161 078 403 828	34 931 231 508 273	34 251 226 372 415	2 155 201 756 601	2 033 206 892 459	69 684 226 825 154	74 091 676 129 462
Tot PDG	433 869 508 426	22 433 327 871	-272 172 534	411 164 008 021	1 232 858 810 638	70 994 110 796	-786 296 014	1 161 078 403 828	34 931 231 508 273	34 251 226 372 415	2 155 201 756 601	2 033 206 892 459	69 684 226 825 154	74 091 676 129 462
RIEPILOGO TITOLI														
TITOLO 1	257 257 292 760	1 583 313 215	-11 802 665 958	243 869 313 587	16 746 806 494	3 642 021 224	-3 534 420 327	9 567 564 943	194 342 863 804	147 957 035 539	2 133 893 485 262	2 180 279 313 527	513 728 982 267	2 947 445 174 324
TITOLO 2	866 707 369 658	106 630 837 143	-300 923 675	759 775 608 840	200 754 732 741	20 947 669 398	-4 560 187 701	175 246 875 642	296 808 636 158	36 523 153 481	-60 651 668 601	199 634 814 076	158 904 847 596	1 293 562 146 154
TITOLO 3	1 473 972 151 303	0	0	1 473 972 151 303	3 361 289 252 483	0	0	3 361 289 252 483	1 842 479 246 967	51 692 781	0	1 842 427 554 186	3 398 167 095 167	9 075 856 053 139
TITOLO 4	433 869 508 426	22 433 327 871	-272 172 534	411 164 008 021	1 232 858 810 638	70 994 110 796	-786 296 014	1 161 078 403 828	34 931 231 508 273	34 251 226 372 415	2 155 201 756 601	2 033 206 892 459	69 684 226 825 154	74 091 676 129 462
TOTALE USCITE	3 031 806 322 147	130 649 478 229	-12 175 762 167	2 888 781 081 751	4 811 648 802 356	95 583 801 418	-8 882 904 043	4 707 182 096 896	17 364 862 255 202	34 435 757 254 216	4 278 443 573 262	7 057 548 574 248	72 755 027 750 184	87 408 539 503 079

I. N. P. D. A. P.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DIPENDENTI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

RELAZIONE STATISTICA

AL

CONTO CONSUNTIVO 1998

RELAZIONE STATISTICA

AL CONTO CONSUNTIVO 1998

La presente relazione illustra, sulla scorta dei più recenti dati disponibili, le risultanze relative agli iscritti ed alle principali prestazioni dell' Istituto con la precisazione che tali valori possono non coincidere con quelli contabili in quanto diversi sono i criteri di rilevazione.

I - PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Il sistema pensionistico per i pubblici dipendenti gestito **dall'Istituto Nazionale di Previdenza per il Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (I.N.P.D.A.P.)** prevede cinque gestioni pensionistiche autonome e precisamente:

I. la **Gestione per le Pensioni ai Dipendenti degli Enti Locali (ex C.P.D.E.L.)** a cui è iscritto il personale di ruolo, non di ruolo ed a part-time delle Regioni, delle Province, dei Comuni, delle Aziende Ospedaliere (non medici) e di alcuni Enti parastatali ed Istituzioni pubbliche;

II. la **Gestione per le Pensioni ai Sanitari (ex C.P.S.)** a cui è iscritto il personale medico di ruolo, non di ruolo ed a part-time dipendente dal Servizio Sanitario Nazionale;

III. la **Gestione per le Pensioni agli Insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate (ex C.P.I.)** a cui è iscritto il personale di ruolo, non di ruolo ed a part-time docente delle scuole elementari e degli asili nido non statali, dipendenti dai comuni o parificate;

IV. la **Gestione per le Pensioni agli Ufficiali Giudiziari, agli aiutanti ufficiali giudiziari ed ai coadiutori (ex C.P.U.G.)** a cui è iscritto il personale di ruolo, non di ruolo ed a part-time del

Ministero di Grazia e Giustizia con la qualifica di Ufficiale Giudiziario, Aiutante Ufficiale Giudiziario e Coadiutore;

V. la Cassa dei Trattamenti Pensionistici ai dipendenti dello Stato (C.T.P.S.), istituita con legge 8 agosto 1995 n. 335, a cui è iscritto il seguente personale di ruolo ed a part-time e:

⇒ dei ministeri;

⇒ insegnante e non insegnante della scuola;

⇒ insegnante e non insegnante dell'università;

⇒ delle aziende autonome (ANAS, Monopoli di Stato, A.I.M.A., Cassa depositi e prestiti, Vigili del fuoco);

⇒ dei corpi di polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Corpo forestale e relativi Cappellani);

⇒ delle forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica, Capitanerie di Porto e relativi Cappellani);

⇒ i magistrati ed equiparati (Magistratura ordinaria, Corte dei Conti, Consiglio di Stato, Magistratura militare, Avvocatura di Stato);

⇒ della carriera diplomatica;

⇒ della carriera prefettizia.

Non sono iscritti alle gestioni suindicate dell'INPDAP alcuni dipendenti da istituzioni, aziende od enti pubblici i quali, in alcuni casi, godono di una gestione pensionistica propria ed in particolare:

- il personale del lotto;
- il personale dell'Ente Poste;
- il personale dell'Ente Ferrovie dello Stato;
- il personale non di ruolo degli uffici del lavoro e della massima occupazione;
- il personale di alcuni Enti parastatali;
- il personale di ruolo del Banco di Napoli;
- il personale di ruolo del Banco di Sicilia;

- il personale di ruolo delle Camere di Commercio (se non iscritto alla ex-CPDEL);

il personale di ruolo della Camera dei Deputati.

Le 5 gestioni pensionistiche dell'I.N.P.D.A.P. sono indipendenti (esclusive) dal regime generale della sicurezza sociale gestito dall'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (I.N.P.S.).

Iscritti

In relazione agli assicurati attivi dei Fondi pensione gestiti dall'INPDAP è possibile accertare la consistenza numerica al 1° gennaio di ciascun anno soltanto di quelli iscritti alla CPDEL, CPS e CPI, per mezzo della denuncia annuale dei contributi da parte degli Enti iscritti.

Nella tabella che segue è riportata una serie storica degli iscritti dal 1995 al 1998 in cui il dato numerico accertato più recente è relativo all'1/1/96 per CPDEL,CPS e CPI; gli altri valori sono stati stimati.

ISCRITTI all'1° Gennaio

ANNO	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	CTPS
1995	1.418.120	108.623	23.822	4.690	1.880.000
1996	1.367.684	107.610	22.703	4.700	1.887.000
1997	1.363.500	112.000	21.150	5.300	1.860.000
1998	1.352.900	113.000	20.710	6.000	1.850.000

Prestazioni

Il numero totale delle pensioni erogate dall'Inpdap a dicembre 1998 è pari a 2.230.169 con un incremento di 45.983 unità rispetto al dicembre 1997 (2.184.186) , equivalente ad una variazione percentuale del + 2,1 %.

Più dettagliatamente si riscontra la seguente situazione , con riferimento alle singole gestioni :

TAV.I/1

Gestione	Pensioni in pagamento		Variazione
	Dicembre 97	Dicembre 98	%
CPS	40.900	41.876	+ 2,4
CPI	12.018	12.076	+ 0,5
CPUG	2.095	2.130	+ 1,7
CTPS	I.295.280	1.328.110	+ 2,5
CPDEL	833.893	845.977	+ 1,5
Totale	2.184.186	2.230.169	+ 2,1

Per quanto riguarda il flusso delle pensioni si è registrato il seguente andamento nel corso del 1998:

TAV. I/2

Casse	Sorte nel 98			Eliminate nel 98			Vigenti al 31/12/98		
	Dirette	Indirette	Totale	Dirette	Ai superstiti	Totale	Dirette	Ai superstiti	Totale
CPDEL	22.762	3.235	25.997	7.549	6.454	14.003	672.163	173.814	845.977
CPI	254	17	271	180	26	206	11.616	460	12.076
CPS	1.515	290	1.805	317	462	779	28.004	13.872	41.876
CPUG	89	21	110	29	45	74	1.159	971	2.130
Totale	24.620	3.563	28.183	8.075	6.987	15.062	712.942	189.117	902.059

Per la Cassa statali (CTPS) si sono stimati i seguenti valori per il 1998:

" pensioni SORTE" : 60.000 , " pensioni ELIMINATE " : 27.000.

Si illustrano , ora , le tavole qui di seguito allegate :

- nelle tavole 3 e 4 si presentano i parametri più significativi delle pensioni in pagamento nel 1997 e 1998 relative alla CPDEL , CPS , CPI E CPUG ;
- nelle tavole 5 e 6 analoghi parametri - con le specifiche dei comparti - della Cassa pensioni degli statali ;
- nelle tavole da 7 a 10 si riportano le distribuzioni provinciali e regionali del complesso delle pensioni in pagamento nel 1997 e 1998;
- la tavola 11 contiene la distribuzione per classi di età delle pensioni in pagamento a dicembre 1998 con esclusione della Cassa statali.

PENSIONI IN PAGAMENTO A DICEMBRE 1997

TAV. 3-a

	Qualità delle pensioni	Sesso	PENSIONI DIRETTE				PENSIONI AI SUPERSTITI			TOTALE		
			N.RO	Pensione media	Tredicesima media	Anzianità media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14
CPDEL	Definitive	maschi	142.355	2.263.862	2.213.672	26.0.	8.811	1.128.884	1.082.997	151.166	2.197.708	2.147.768
		femmine	134.529	1.640.643	1.599.392	23.0	129.181	1.535.880	1.485.419	263.710	1.589.324	1.543.561
		TOTALE	276.884	1.961.060	1.915.213	24.5	137.992	1.509.893	1.459.724	414.876	1.810.997	1.763.713
	Provvisorie	maschi	215.180	2.297.380	2.136.140	30.0	3.901	1.016.814	957.217	219.081	2.274.578	2.115.148
		femmine	172.800	1.608.188	1.512.993	24.0	27.136	1.411.088	1.327.151	199.936	1.581.437	1.487.770
		TOTALE	387.980	1.990.425	1.858.600	27.3	31.037	1.361.532	1.280.654	419.017	1.943.842	1.815.791
	Definitive + Provvisorie	maschi	357.535	2.284.035	2.167.010	28.4	12.712	1.094.492	1.044.398	370.247	2.243.193	2.128.466
		femmine	307.329	1.622.395	1.550.813	23.6	156.317	1.514.217	1.457.944	463.646	1.585.923	1.519.503
		TOTALE	664.864	1.978.196	1.882.177	26.2	169.029	1.482.651	1.426.843	833.893	1.877.750	1.789.881
CPI	Definitive	maschi	78	2.279.666	2.239.135	25.0	228	1.139.409	1.108.893	306	1.430.063	1.396.994
		femmine	4.563	1.857.005	1.817.833	23.0	60	1.465.990	1.425.765	4.623	1.851.930	1.812.745
		TOTALE	4.641	1.864.109	1.824.914	23.0	288	1.207.447	1.174.908	4.929	1.825.740	1.786.934
	Provvisorie	maschi	113	2.419.105	2.247.160	29.0	136	1.047.836	1.003.756	249	1.670.139	1.568.032
		femmine	6.828	1.744.105	1.636.377	24.0	12	1.135.745	1.084.008	6.840	1.743.038	1.635.408
		TOTALE	6.941	1.755.094	1.646.321	24.1	148	1.054.964	1.010.263	7.089	1.740.477	1.633.041
	Definitive + Provvisorie	maschi	191	2.362.161	2.243.883	27.4	364	1.105.195	1.069.611	555	1.537.773	1.473.730
		femmine	11.391	1.789.330	1.709.065	23.6	72	1.410.949	1.368.806	11.463	1.786.954	1.706.927
		TOTALE	11.582	1.798.777	1.717.884	23.7	436	1.155.686	1.119.019	12.018	1.775.446	1.696.158

PENSIONI IN PAGAMENTO A DICEMBRE 1997

TAV. 3-6

	Qualità delle pensioni	Sesso	PENSIONI DIRETTE				PENSIONI AI SUPERSTITI			TOTALE		
			N.RO	Pensione media	Tredicesima media	Anzianità media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14
CPS	Definitive	maschi	10.826	3.800.763	3.759.437	25.0	259	1.561.344	1.506.289	11.085	3.748.439	3.706.792
		femmine	1.125	2.993.151	2.947.442	23.0	10.818	2.163.192	2.103.219	11.943	2.241.372	2.182.743
		TOTALE	11.951	3.724.739	3.683.001	24.8	11.077	2.149.120	2.089.262	23.028	2.966.830	2.916.376
	Provvisorie	maschi	13.114	6.132.295	5.708.604	28.0	127	1.842.304	1.761.545	13.241	6.091.148	5.670.746
		femmine	2.286	4.558.074	4.276.814	27.0	2.345	2.766.095	2.621.030	4.631	3.650.669	3.438.374
		TOTALE	15.400	5.898.616	5.496.067	27.9	2.472	2.718.635	2.576.873	17.872	5.458.771	5.092.293
	Definitive +	maschi	23.940	5.077.944	4.827.164	26.6	386	1.653.785	1.590.272	24.326	5.023.610	4.775.802
	Provvisorie	femmine	3.411	4.041.939	3.838.367	25.7	13.163	2.270.600	2.195.468	16.574	2.635.149	2.533.584
		TOTALE	27.351	4.948.742	4.703.849	26.5	13.549	2.253.027	2.178.226	40.900	4.055.729	3.867.182
CPUG	Definitive	maschi	496	2.280.687	2.231.068	21.0	11	1.191.143	1.158.967	507	2.257.048	2.207.807
		femmine	76	1.563.255	1.522.791	20.0	826	1.533.392	1.491.133	902	1.535.908	1.493.800
		TOTALE	572	2.185.363	2.136.961	20.9	837	1.528.894	1.486.768	1.409	1.795.395	1.750.721
	Provvisorie	maschi	418	2.428.183	2.243.979	30.0	13	962.681	855.457	431	2.383.980	2.202.098
		femmine	134	1.623.030	1.528.177	26.0	121	1.418.488	1.371.977	255	1.525.973	1.454.059
		TOTALE	552	2.232.729	2.070.215	29.0	134	1.374.268	1.321.867	686	2.065.041	1.924.036
	Definitive +	maschi	914	2.348.141	2.236.972	25.1	24	1.067.393	994.566	938	2.315.371	2.205.183
	Provvisorie	femmine	210	1.601.397	1.526.228	23.8	947	1.518.710	1.475.908	1.157	1.533.718	1.485.041
		TOTALE	1.124	2.208.625	2.104.182	24.9	971	1.507.555	1.464.011	2.095	1.883.690	1.807.473

PENSIONI IN PAGAMENTO A DICEMBRE 1998

TAV. 4-a

CASSA	Qualità delle pensioni	Sesso	PENSIONI DIRETTE				PENSIONI AI SUPERSTITI			TOTALE		
			N.RO	Pensione media	Tredicesima media	Anzianità media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14
CPDEL	Definitive	maschi	139.859	2.299.527	2.245.150	26,1	9.124	1.170.874	1.039.650	148.983	2.230.406	2.171.323
		femmine	136.605	1.663.295	1.619.816	22,6	130.739	1.568.223	1.483.554	267.344	1.616.802	1.553.180
		TOTALE	276.464	1.985.155	1.936.163	24,4	139.863	1.542.302	1.454.595	416.327	1.836.381	1.774.383
	Provvisorie	maschi	220.794	2.358.958	2.268.127	30,5	4.388	1.185.453	774.185	225.182	2.336.091	2.239.016
		femmine	174.905	1.652.049	1.592.888	24,9	29.563	1.570.777	1.177.721	204.468	1.640.299	1.532.861
		TOTALE	395.699	2.046.494	1.969.661	28,0	33.951	1.520.975	1.125.566	429.650	2.004.967	1.902.961
	Definitive + Provvisorie	maschi	360.653	2.335.911	2.259.217	28,8	13.512	1.175.608	953.441	374.165	2.294.010	2.212.062
		femmine	311.510	1.656.981	1.604.697	23,9	160.302	1.568.694	1.427.152	471.812	1.626.985	1.544.375
		TOTALE	672.163	2.021.265	1.955.883	26,5	173.814	1.538.136	1.390.326	845.977	1.922.001	1.839.684
C.P.I.	Definitive	maschi	80	2.324.341	2.283.856	25,8	236	1.179.123	1.045.178	316	1.469.051	1.358.767
		femmine	4.625	1.876.576	1.837.568	23,2	63	1.454.441	1.389.119	4.688	1.870.903	1.831.540
		TOTALE	4.705	1.884.189	1.845.155	23,2	299	1.237.133	1.117.647	5.004	1.845.526	1.801.684
	Provvisorie	maschi	116	2.469.382	2.362.932	29,7	150	1.112.759	903.246	266	1.704.369	1.539.801
		femmine	6.795	1.785.620	1.729.918	24,8	11	1.271.191	1.245.797	6.806	1.784.788	1.729.136
		TOTALE	6.911	1.797.097	1.740.543	24,9	161	1.123.584	926.650	7.072	1.781.764	1.722.014
	Definitive + Provvisorie	maschi	196	2.410.182	2.330.656	28,1	386	1.153.334	990.023	582	1.576.602	1.441.508
		femmine	11.420	1.822.456	1.773.515	24,1	74	1.427.201	1.367.814	11.494	1.819.911	1.770.903
		TOTALE	11.616	1.832.373	1.782.915	24,2	460	1.197.390	1.050.798	12.076	1.808.185	1.755.028

PENSIONI IN PAGAMENTO A DICEMBRE 1998

TAV. 4-6

CASSA	Qualità delle pensioni	Sesso	PENSIONI DIRETTE				PENSIONI AI SUPERSTITI			TOTALE		
			N.RO	Pensione media	Tredicesima media	Anzianità media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14
CPS	Definitive	maschi	10.601	3.901.545	3.857.026	24,9	243	1.682.326	1.475.400	10.844	3.851.816	3.803.657
		femmine	1.171	3.070.699	3.018.532	23,2	10.932	2.272.729	2.084.437	12.103	2.349.935	2.174.813
		TOTALE	11.772	3.818.898	3.773.618	24,7	11.175	2.259.891	2.071.193	22.947	3.059.674	2.944.551
	Provvisorie	maschi	13.898	6.418.988	6.158.547	29,0	154	2.237.023	1.428.294	14.052	6.373.157	6.106.707
		femmine	2.334	4.773.052	4.636.934	27,3	2.543	3.244.184	2.336.192	4.877	3.975.848	3.437.265
		TOTALE	16.232	6.182.319	5.939.755	28,8	2.697	3.186.656	2.284.351	18.929	5.755.497	5.418.933
	Definitive + Provvisorie	maschi	24.499	5.329.662	5.162.653	27,2	397	1.897.498	1.457.127	24.896	5.274.931	5.103.563
		femmine	3.505	4.204.306	4.096.235	25,9	13.475	2.456.058	2.131.948	16.980	2.816.930	2.537.415
		TOTALE	28.004	5.188.811	5.029.179	27,1	13.872	2.440.073	2.112.636	41.876	4.278.254	4.063.034
CPUG	Definitive	maschi	477	2.328.866	2.278.776	21,6	12	1.246.254	925.222	489	2.302.299	2.245.560
		femmine	80	1.628.701	1.588.009	20,1	812	1.556.587	1.508.444	892	1.563.054	1.515.580
		TOTALE	557	2.228.304	2.179.564	21,3	824	1.552.067	1.499.951	1.381	1.824.814	1.774.060
	Provvisorie	maschi	449	2.477.339	2.383.855	31,7	11	1.258.273	666.765	460	2.448.187	2.342.794
		femmine	153	1.663.731	1.583.306	27,1	136	1.486.369	1.272.382	289	1.580.267	1.436.989
		TOTALE	602	2.270.558	2.180.393	30,5	147	1.469.301	1.227.064	749	2.113.302	1.993.291
	Definitive + Provvisorie	maschi	926	2.400.858	2.329.727	26,5	23	1.252.002	801.612	949	2.373.014	2.292.692
		femmine	233	1.651.704	1.584.920	24,7	948	1.546.513	1.474.579	1.181	1.567.266	1.496.348
		TOTALE	1.159	2.250.251	2.179.995	26,1	971	1.539.537	1.458.638	2.130	1.926.259	1.851.151

TAV. 5-a

PENSIONI IN PAGAMENTO A DICEMBRE 1997

COMPARTI	Qualità delle pensioni		PENSIONI DIRETTE				PENSIONI AI SUPERSTITI			TOTALE		
			N.RO	Pensione media	Tredicesima media	Anzianità media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14
Aziende Autonome	Definitive	maschi	17.337	2.222.729	2.171.602	24,0	2.001	1.071.892	1.020.567	19.338	2.103.646	2.052.499
		femmine	16.247	1.820.370	1.779.898	24,0	20.641	1.448.212	1.392.241	36.888	1.612.125	1.562.981
		TOTALE	33.584	2.028.079	1.982.107	24,0	22.642	1.414.954	1.359.394	56.226	1.781.176	1.731.343
	Provvisorie	maschi	31.902	2.201.631	2.117.789	21,0	448	979.469	887.623	32.350	2.184.706	2.100.753
		femmine	9.460	1.827.022	1.777.795	18,0	7.178	1.412.622	1.316.094	16.638	1.648.240	1.578.607
		TOTALE	41.362	2.115.953	2.040.028	20,3	7.626	1.387.175	1.290.923	48.988	2.002.504	1.923.414
	Definitive + Provvisorie	maschi	49.239	2.209.059	2.136.737	22,1	2.449	1.054.985	996.247	51.688	2.154.379	2.082.700
		femmine	25.707	1.822.818	1.779.124	21,8	27.819	1.439.028	1.372.593	53.526	1.623.351	1.567.838
		TOTALE	74.946	2.076.576	2.014.073	22,0	30.268	1.407.955	1.342.143	105.214	1.884.227	1.820.772
Forze di polizia	Definitive	maschi	126.482	2.993.435	2.916.771	16,0	1.578	1.472.650	1.422.906	128.060	2.974.696	2.898.363
		femmine	542	2.858.800	2.780.431	18,0	85.295	1.914.894	1.844.544	85.837	1.920.854	1.850.453
		TOTALE	127.024	2.992.861	2.916.189	16,0	86.873	1.906.861	1.836.885	213.897	2.551.789	2.477.836
	Provvisorie	maschi	22.213	3.275.501	2.936.193	25,0	54	1.473.242	1.352.368	22.267	3.271.130	2.932.352
		femmine	220	3.114.168	2.811.726	24,0	2.004	2.062.848	1.875.997	2.224	2.166.846	1.968.560
		TOTALE	22.433	3.273.919	2.934.973	25,0	2.058	2.047.378	1.862.257	24.491	3.170.851	2.844.831
	Definitive + Provvisorie	maschi	148.695	3.035.572	2.919.672	17,3	1.632	1.472.670	1.420.572	150.327	3.018.605	2.903.398
		femmine	762	2.932.528	2.789.466	19,7	87.299	1.918.291	1.845.266	88.061	1.927.067	1.853.436
		TOTALE	149.457	3.035.047	2.919.008	17,4	88.931	1.910.113	1.837.472	238.388	2.615.388	2.515.540

TAV. 5-6

PENSIONI IN PAGAMENTO A DICEMBRE 1997

COMPARTI	Qualità delle pensioni		PENSIONI DIRETTE				PENSIONI AI SUPERSTITI			TOTALE		
			N.RO	Pensione media	Tredicesima media	Anzianità media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14
Magistrati	Definitive	maschi	1.943	12.273.501	12.085.250	22,0	70	2.587.922	2.467.922	2.013	11.936.695	11.750.818
		femmine	7	10.085.391	10.067.681	37,0	2.205	5.040.805	4.841.234	2.212	5.056.769	4.857.774
		TOTALE	1.950	12.265.647	12.078.008	22,1	2.275	4.965.332	4.768.209	4.225	8.334.708	8.141.962
	Provvisorie	maschi	672	14.991.978	13.366.981	33,0	6	2.871.453	2.866.231	678	14.884.716	13.274.054
		femmine	7	6.761.570	5.195.271	23,0	113	7.334.396	6.007.899	120	7.300.981	5.960.496
		TOTALE	679	14.907.128	13.282.736	32,9	119	7.109.374	5.849.496	798	13.744.305	12.174.271
	Definitive + Provvisorie	maschi	2.615	12.972.093	12.414.628	24,8	76	2.610.306	2.499.367	2.691	12.679.452	12.134.598
		femmine	14	8.423.481	7.631.466	30,0	2.318	5.152.615	4.898.108	2.332	5.172.252	4.914.517
		TOTALE	2.629	12.947.870	12.389.157	24,9	2.394	5.071.907	4.821.957	5.023	9.194.126	8.782.572
Militari	Definitive	maschi	41.618	3.485.048	3.399.539	21,0	964	1.447.463	1.399.672	42.582	3.438.920	3.354.265
		femmine	64	2.215.975	2.046.747	14,0	39.981	2.015.533	1.937.975	40.045	2.015.853	1.938.149
		TOTALE	41.682	3.483.099	3.397.462	21,0	40.945	2.002.158	1.925.302	82.627	2.749.233	2.667.947
	Provvisorie	maschi	6.705	4.412.618	4.209.680	29,0	26	1.936.809	1.888.900	6.731	4.403.055	4.200.716
		femmine	46	2.200.556	1.301.200	6,0	1.389	2.533.620	2.295.548	1.435	2.522.943	2.263.674
		TOTALE	6.751	4.397.546	4.189.862	28,8	1.415	2.522.654	2.288.076	8.166	4.072.665	3.860.322
	Definitive + Provvisorie	maschi	48.323	3.613.752	3.511.949	22,1	990	1.460.315	1.412.520	49.313	3.570.520	3.469.801
		femmine	110	2.209.527	1.734.972	10,7	41.370	2.032.927	1.949.981	41.480	2.033.396	1.949.411
		TOTALE	48.433	3.610.562	3.507.913	22,1	42.360	2.019.545	1.937.420	90.793	2.868.264	2.775.191

TAV. 5 - C

PENSIONI IN PAGAMENTO A DICEMBRE 1997

COMPARTI	Qualità della pensioni	Sesso	PENSIONI DIRETTE				PENSIONI AI SUPERSTITI			TOTALE		
			N.RO	Pensione media	Tredicesima media	Anzianità media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14
MINISTERI	Definitive	maschi	64.673	2.562.047	2.503.812	24.0	3.107	1.082.144	1.018.569	67.780	2.494.209	2.435.729
		femmine	25.850	2.034.149	1.986.075	21.0	72.949	1.556.369	1.493.592	98.799	1.681.376	1.622.446
		TOTALE	90.523	2.355.966	2.355.966	23.1	76.056	1.536.996	1.474.187	166.579	1.982.044	1.953.367
	Provvisorie	maschi	48.213	2.553.242	2.394.372	25.0	774	1.015.345	869.471	48.987	2.528.943	2.370.278
		femmine	21.409	2.088.562	1.978.147	23.0	7.918	1.515.874	1.383.551	29.327	1.933.942	1.818.342
		TOTALE	69.622	2.410.351	2.266.689	24.4	8.692	1.471.303	1.337.774	78.314	2.306.127	2.163.590
	Definitive + Provvisorie	maschi	112.886	2.558.286	2.457.071	24.4	3.881	1.068.822	992.537	116.767	2.508.781	2.408.394
		femmine	47.259	2.058.799	1.982.936	21.9	80.867	1.552.404	1.482.817	128.126	1.739.187	1.667.285
		TOTALE	160.145	2.379.610	2.317.153	23.7	84.748	1.530.259	1.460.196	244.893	2.085.682	2.020.593
SCUOLA	Definitive	maschi	49.387	2.437.232	2.390.613	22.0	9.819	1.158.981	1.076.232	59.206	2.225.241	2.172.630
		femmine	106.145	2.369.804	2.330.091	23.0	39.852	1.455.954	1.381.998	145.997	2.120.355	2.071.295
		TOTALE	155.532	2.391.215	2.349.309	22.7	49.671	1.397.248	1.321.554	205.203	2.150.618	2.100.533
	Provvisorie	maschi	111.034	2.526.591	2.323.671	22.0	8.538	1.194.638	1.019.595	119.572	2.431.483	2.230.554
		femmine	241.261	2.474.739	2.278.805	22.0	17.556	1.439.009	1.243.163	258.817	2.404.484	2.208.369
		TOTALE	352.295	2.491.081	2.292.809	22.0	26.094	1.359.051	1.170.011	378.389	2.413.015	2.215.380
	Definitive + Provvisorie	maschi	160.421	2.499.081	2.344.279	22.0	18.357	1.175.566	1.049.890	178.778	2.363.182	2.211.371
		femmine	347.406	2.442.678	2.294.336	22.3	57.408	1.450.772	1.339.541	404.814	2.302.012	2.158.933
		TOTALE	507.827	2.460.495	2.310.113	22.2	75.765	1.384.093	1.269.362	583.592	2.320.751	2.174.997

PENSIONI IN PAGAMENTO A DICEMBRE 1997

TAV. 5-d

COMPARTI	Qualità delle pensioni		PENSIONI DIRETTE				PENSIONI AI SUPERSTITI			TOTALE		
			N.RO	Pensione media	Tredicesima media	Anzianità media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14
UNIVERSITA'	Definitive	maschi	4.765	2.568.039	2.388.890	20,0	268	1.199.150	1.024.237	5.033	2.495.148	2.316.224
		femmine	3.659	1.917.674	1.854.149	20,0	3.653	1.929.661	1.769.175	7.312	1.923.663	1.811.697
		TOTALE	8.424	2.285.551	2.156.623	20,0	3.921	1.879.731	1.718.258	12.345	2.156.655	2.017.390
	Provvisorie	maschi	8.013	3.370.069	2.938.164	29,0	253	1.316.475	997.060	8.266	3.307.214	2.878.752
		femmine	4.875	2.367.916	2.097.856	26,0	1.853	2.241.564	1.919.207	6.728	2.333.117	2.048.678
		TOTALE	12.888	2.990.996	2.620.310	27,9	2.106	2.130.430	1.808.506	14.994	2.870.124	2.506.287
	Definitive	maschi	12.778	3.070.087	2.733.336	25,6	521	1.256.123	1.011.040	13.299	2.999.886	2.665.863
	+	femmine	8.534	2.174.872	1.993.365	23,4	5.506	2.034.630	1.819.697	14.040	2.119.874	1.925.259
	Provvisorie	TOTALE	21.312	2.712.154	2.437.028	24,8	6.027	1.967.332	1.749.793	27.339	2.547.955	2.285.524

PENSIONI IN PAGAMENTO A DICEMBRE 1998

TAV. 6-a

COMPARTO	Qualità delle pensioni	Sesso	PENSIONI DIRETTE				PENSIONI AI SUPERSTITI			TOTALE		
			N.RO	Pensione media	Tredicesima media	Anzianità media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14
AZIENDE AUTONOME	Definitive	maschi	23.333	2.247.967	2.196.876	23,2	2.001	1.098.872	1.034.383	25.334	2.157.206	2.105.057
		femmine	17.425	1.864.294	1.823.781	23,3	20.847	1.479.595	1.401.478	38.272	1.654.746	1.593.750
		TOTALE	40.758	2.083.938	2.037.369	23,3	22.848	1.446.252	1.369.328	63.606	1.854.874	1.797.401
	Provvisorie	maschi	24.919	2.279.198	2.207.804	23,0	436	1.051.467	863.231	25.355	2.258.086	2.184.683
		femmine	7.694	1.844.113	1.802.042	19,7	7.210	1.507.589	1.258.914	14.904	1.681.315	1.539.297
		TOTALE	32.613	2.176.554	2.112.077	22,2	7.646	1.481.579	1.236.351	40.259	2.044.564	1.945.759
	Definitive + Provvisorie	maschi	48.252	2.264.096	2.202.520	23,1	2.437	1.090.391	1.003.762	50.689	2.207.667	2.144.886
		femmine	25.119	1.858.113	1.817.122	22,2	28.057	1.486.789	1.364.842	53.176	1.662.193	1.578.488
		TOTALE	73.371	2.125.105	2.070.576	22,8	30.494	1.455.110	1.335.986	103.865	1.928.399	1.854.906
FORZE DI POLIZIA	Definitive	maschi	125.248	3.060.975	2.985.959	16,6	1.570	1.496.467	1.428.884	126.818	3.041.607	2.966.683
		femmine	503	2.953.185	2.890.402	18,4	85.851	1.976.909	1.841.800	86.354	1.982.596	1.847.907
		TOTALE	125.751	3.060.544	2.985.577	16,6	87.421	1.968.281	1.834.384	213.172	2.612.611	2.513.477
	Provvisorie	maschi	24.364	3.386.849	3.226.587	26,9	61	1.422.964	1.011.916	24.425	3.381.944	3.221.056
		femmine	265	3.185.843	2.876.534	25,3	2.109	2.559.455	1.433.778	2.374	2.629.376	1.594.827
		TOTALE	24.629	3.384.686	3.222.821	26,9	2.170	2.527.508	1.421.919	26.799	3.315.277	3.076.996
	Definitive + Provvisorie	maschi	149.612	3.114.043	3.025.145	18,3	1.631	1.493.718	1.413.290	151.243	3.096.569	3.007.763
		femmine	768	3.033.464	2.885.617	20,8	87.960	1.990.877	1.832.016	88.728	1.999.901	1.841.136
		TOTALE	150.380	3.113.631	3.024.432	18,3	89.591	1.981.826	1.824.394	239.971	2.691.082	2.576.409

PENSIONI IN PAGAMENTO A DICEMBRE 1998

TAV. 6-b

COMPARTO	Qualità delle pensioni	Sesso	PENSIONI DIRETTE				PENSIONI AI SUPERSTITI			TOTALE		
			N.RO	Pensione media	Tredicesima media	Anzianità media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14
MAGISTRATI	Definitive	maschi	1.914	12.563.715	12.341.353	22,9	63	2.806.378	2.403.537	1.977	12.252.783	12.024.670
		femmine	7	10.115.529	10.097.800	37,4	2.220	5.178.798	4.907.717	2.227	5.194.316	4.924.031
		TOTALE	1.921	12.554.794	12.333.177	23,0	2.283	5.113.331	4.838.614	4.204	8.513.676	8.263.223
	Provvisorie	maschi	701	15.180.231	14.510.526	34,1	9	3.271.724	2.151.139	710	15.029.278	14.353.857
		femmine	12	8.577.196	7.741.506	27,4	132	8.194.187	5.565.401	144	8.226.104	5.746.744
		TOTALE	713	15.069.100	14.396.601	34,0	141	7.879.987	5.347.470	854	13.882.139	12.902.541
	Definitive	maschi	2.615	13.265.121	12.922.840	25,9	72	2.864.546	2.371.988	2.687	12.986.431	12.640.123
	+	femmine	19	9.143.950	8.609.614	31,1	2.352	5.348.029	4.944.628	2.371	5.378.448	4.973.998
	Provvisorie	TOTALE	2.634	13.235.394	12.891.727	26,0	2.424	5.274.262	4.868.213	5.058	9.420.095	9.046.532
MILITARI	Definitive	maschi	40.938	3.575.739	3.491.088	21,6	918	1.491.092	1.417.334	41.856	3.530.018	3.445.606
		femmine	55	2.226.530	1.905.773	14,2	39.774	2.079.053	1.948.071	39.829	2.079.257	1.948.012
		TOTALE	40.993	3.573.929	3.488.961	21,5	40.692	2.065.789	1.936.097	81.685	2.822.638	2.715.390
	Provvisorie	maschi	12.517	4.528.100	4.388.240	32,5	28	1.547.910	1.381.703	12.545	4.521.449	4.381.530
		femmine	38	2.516.992	1.772.076	12,1	1.504	3.035.779	1.932.303	1.542	3.022.994	1.928.354
		TOTALE	12.555	4.522.013	4.380.322	32,4	1.532	3.008.585	1.922.239	14.087	4.357.424	4.112.998
	Definitive	maschi	53.455	3.798.744	3.701.165	24,1	946	1.492.774	1.416.279	54.401	3.758.644	3.661.432
	+	femmine	93	2.345.213	1.851.144	13,4	41.278	2.113.912	1.947.496	41.371	2.114.432	1.947.279
	Provvisorie	TOTALE	53.548	3.796.219	3.697.952	24,1	42.224	2.099.996	1.935.595	95.772	3.048.388	2.920.963

PENSIONI IN PAGAMENTO A DICEMBRE 1998

TAV. 6-c

COMPARTO	Qualità delle pensioni	Sesso	PENSIONI DIRETTE				PENSIONI AI SUPERSTITI			TOTALE		
			N.RO	Pensione media	Tredicesima media	Anzianità media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14
MINISTERI	Definitive	maschi	62.792	2.613.718	2.555.083	24,3	3.150	1.106.729	1.011.968	65.942	2.541.730	2.481.370
		femmine	25.669	2.068.860	2.022.971	37,4	72.901	1.591.321	1.510.885	98.570	1.715.679	1.644.239
		TOTALE	88.461	2.455.615	2.400.678	28,1	76.051	1.571.250	1.490.220	164.512	2.046.788	1.979.790
	Provvisorie	maschi	48.656	2.620.122	2.516.389	25,9	832	1.143.744	749.349	49.488	2.595.301	2.486.681
		femmine	21.491	2.126.934	2.064.363	23,3	8.226	1.645.844	1.295.652	29.717	1.993.763	1.851.575
		TOTALE	70.147	2.469.024	2.377.901	25,1	9.058	1.599.725	1.245.472	79.205	2.369.609	2.248.395
	Definitive + Provvisorie	maschi	111.448	2.616.514	2.538.190	25,0	3.982	1.114.463	957.096	115.430	2.564.697	2.483.647
		femmine	47.160	2.095.325	2.041.833	31,0	81.127	1.596.850	1.489.061	128.287	1.780.096	1.692.268
		TOTALE	158.608	2.461.545	2.390.605	26,6	85.109	1.574.280	1.464.172	243.717	2.151.701	2.067.083
SCUOLA	Definitive	maschi	48.520	2.473.420	2.426.852	22,5	10.128	1.207.559	1.056.607	58.648	2.254.817	2.190.223
		femmine	106.287	2.410.770	2.370.832	23,0	40.906	1.496.875	1.388.690	147.193	2.156.792	2.097.888
		TOTALE	154.807	2.430.406	2.388.390	22,9	51.034	1.439.459	1.322.786	205.841	2.184.721	2.124.196
	Provvisorie	maschi	119.002	2.569.235	2.394.646	24,1	9.398	1.364.311	879.117	128.400	2.481.043	2.283.719
		femmine	258.084	2.525.902	2.367.286	23,7	19.009	1.572.745	1.152.123	277.093	2.460.514	2.283.924
		TOTALE	377.086	2.539.577	2.375.920	23,9	28.407	1.503.788	1.061.804	405.493	2.467.014	2.283.859
	Definitive + Provvisorie	maschi	167.522	2.541.484	2.403.974	23,6	19.526	1.283.005	971.180	187.048	2.410.111	2.254.404
		femmine	364.371	2.492.318	2.368.321	23,5	59.915	1.520.946	1.313.635	424.286	2.355.147	2.219.385
		TOTALE	531.893	2.507.803	2.379.550	23,6	79.441	1.462.462	1.229.462	611.334	2.371.964	2.230.099

PENSIONI IN PAGAMENTO A DICEMBRE 1998

TAV. 6-d

COMPARTO	Qualità delle pensioni	Sesso	PENSIONI DIRETTE				PENSIONI AI SUPERSTITI			TOTALE		
			N.RO	Pensione media	Tredicesima media	Anzianità media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media	N.RO	Pensione media	Tredicesima media
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	13	14
UNIVERSITA'	Definitive	maschi	4.784	2.607.865	2.427.125	20,9	284	1.331.348	963.584	5.068	2.536.351	2.345.112
		femmine	3.768	1.957.580	1.895.868	20,5	3.763	2.012.487	1.744.785	7.531	1.985.015	1.820.377
		TOTALE	8.552	2.321.361	2.193.054	20,7	4.047	1.964.688	1.689.964	12.599	2.206.792	2.031.454
	Provvisorie	maschi	8.580	3.565.951	3.246.231	30,4	266	1.547.894	827.502	8.846	3.505.268	3.173.500
		femmine	4.997	2.486.322	2.357.358	26,9	1.960	2.486.005	1.788.439	6.957	2.486.233	2.197.076
		TOTALE	13.577	3.168.595	2.919.082	29,1	2.226	2.373.904	1.673.610	15.803	3.056.655	2.743.646
	Definitive	maschi	13.364	3.222.986	2.953.010	27,0	550	1.436.077	897.770	13.914	3.152.352	2.871.770
	+	femmine	8.765	2.259.020	2.158.967	24,1	5.723	2.174.657	1.759.736	14.488	2.225.695	2.001.264
	Provvisorie	TOTALE	22.129	2.841.172	2.638.501	25,9	6.273	2.109.900	1.684.161	28.402	2.679.660	2.427.721

TAV. 7

NUMERO PENSIONI DIRETTE 1997
DISTRIBUZIONE PER REGIONE E PROVINCIA

(Tutte le casse)

REGIONI E PROVINCE	NUMERO PARTITE	REGIONI E PROVINCE	NUMERO PARTITE	REGIONI E PROVINCE	NUMERO PARTITE
Piemonte	**110.877**	**E. Romagna**	**147.059**	**Campania**	**120.210**
Alessandria	13.229	Bologna	43.565	Avellino	9.748
Asti	5.692	Ferrara	12.084	Benevento	6.947
Cuneo	14.942	Forlì	21.182	Caserta	17.304
Novara	11.976	Modena	19.236	Napoli	61.544
Torino	55.768	Parma	14.553	Salerno	24.667
Vercelli	9.270	Piacenza	9.974		
		Ravenna	12.291	**Puglia**	**96.996**
V. d'Aosta	**3.982**	R. Emilia	14.174	Bari	36.934
Aosta	3.982			Brindisi	9.662
		Toscana	**123.786**	Foggia	13.896
Lombardia	**223.695**	Arezzo	10.944	Lecce	19.970
Bergamo	21.331	Firenze	40.384	Taranto	16.534
Brescia	26.492	Grosseto	7.892		
Como	16.314	Livorno	12.246	**Basilicata**	**12.910**
Cremona	10.615	Lucca	13.235	Matera	4.735
Mantova	11.321	M.Carrara	7.472	Potenza	8.177
Milano	98.117	Pisa	14.274		
Pavia	15.336	Pistoia	7.423	**Calabria**	**46.967**
Sondrio	6.911	Siena	9.916	Catanzaro	16.232
Varese	17.258			Cosenza	15.215
		Umbria	**28.878**	R.Calabria	15.520
Trentinino A.A.	**35.889**	Perugia	21.540		
Bolzano	15.294	Terni	7.338	**Sicilia**	**120.323**
Trento	20.595			Agrigento	9.184
		Marche	**49.516**	Caltanissetta	5.599
Veneto	**135.054**	Ancona	17.259	Catania	25.148
Belluno	7.631	Ascoli P.	10.214	Enna	3.916
Padova	25.605	Macerata	9.453	Messina	20.245
Rovigo	7.027	Pesaro	12.590	Palermo	29.812
Treviso	21.218			Ragusa	6.922
Venezia	27.386	**Lazio**	**192.333**	Siracusa	9.460
Verona	25.286	Frosinone	12.054	Trapani	10.037
Vicenza	20.901	Latina	11.188		
		Rieti	5.639	**Sardegna**	**52.870**
Friuli V.G.	**50.801**	Roma	154.250	Cagliari	23.926
Gorizia	7.358	Viterbo	9.202	Nuoro	7.801
Pordenone	8.042			Oristano	4.586
Trieste	15.753	**Abruzzi**	**38.634**	Sassari	16.557
Udine	19.648	Chieti	10.034		
		L'Aquila	10.761		
Liguria	**70.143**	Pescara	9.817	**ITALIA**	**1.569.670**
Genova	38.621	Teramo	8.022		
Imperia	8.039				
La Spezia	12.339	**Molise**	**8.747**		
Savona	11.144	Campobasso	6.133		
		Isernia	2.614		

TAV. 8

NUMERO PENSIONI SUPERSTITI 1997
DISTRIBUZIONE PER REGIONE E PROVINCIA

(Tutte le casse)

REGIONI E PROVINCE	NUMERO PARTITE	REGIONI E PROVINCE	NUMERO PARTITE	REGIONI E PROVINCE	NUMERO PARTITE
Piemonte	**29.031**	**E. Romagna**	**35.900**	**Campania**	**52.439**
Alessandria	3.954	Bologna	10.450	Avellino	3.934
Asti	1.487	Ferrara	3.101	Benevento	2.683
Cuneo	3.693	Forlì	5.234	Caserta	8.112
Novara	3.111	Modena	4.374	Napoli	28.545
Torino	14.483	Parma	3.970	Salerno	9.165
Vercelli	2.303	Piacenza	3.037		
		Ravenna	2.826	**Puglia**	**34.515**
V. d'Aosta	**766**	R. Emilia	2.908	Bari	12.198
Aosta	766			Brindisi	3.112
		Toscana	**36.180**	Foggia	4.980
Lombardia	**48.953**	Arezzo	2.999	Lecce	6.613
Bergamo	4.031	Firenze	11.398	Taranto	7.612
Brescia	5.796	Grosseto	2.317		
Como	3.638	Livorno	4.067	**Basilicata**	**4.273**
Cremona	2.576	Lucca	3.908	Matera	1.390
Mantova	2.694	M.Carrara	2.586	Potenza	2.883
Milano	21.083	Pisa	4.281		
Pavia	3.836	Pistoia	2.127	**Calabria**	**17.661**
Sondrio	1.467	Siena	2.497	Catanzaro	5.751
Varese	3.832			Cosenza	5.961
		Umbria	**8.531**	R.Calabria	5.949
Trentinino A.A.	**7.406**	Perugia	6.166		
Bolzano	3.024	Terni	2.365	**Sicilia**	**47.546**
Trento	4.382			Agrigento	3.485
		Marche	**13.997**	Caltanissetta	2.144
Veneto	**33.447**	Ancona	4.771	Catania	9.694
Belluno	1.812	Ascoli P.	3.057	Enna	1.338
Padova	6.313	Macerata	2.776	Messina	8.636
Rovigo	1.875	Pesaro	3.393	Palermo	12.296
Treviso	5.132			Ragusa	2.439
Venezia	7.289	**Lazio**	**75.802**	Siracusa	3.876
Verona	6.242	Frosinone	4.403	Trapani	3.638
Vicenza	4.784	Latina	3.810		
		Rieti	1.915	**Sardegna**	**15.752**
Friuli V.G.	**14.415**	Roma	62.365	Cagliari	7.329
Gorizia	2.025	Viterbo	3.309	Nuoro	2.084
Pordenone	1.947			Oristano	1.189
Trieste	4.686	**Abruzzi**	**12.287**	Sassari	5.150
Udine	5.757	Chieti	3.054		
		L'Aquila	3.567		
Liguria	**22.594**	Pescara	3.265	**ITALIA**	**514.478**
Genova	11.388	Teramo	2.401		
Imperia	2.504				
La Spezia	5.700	**Molise**	**2.983**		
Savona	3.002	Campobasso	2.121		
		Isernia	862		

TAV. 9

NUMERO PENSIONI DIRETTE 1998
DISTRIBUZIONE PER REGIONE E PROVINCIA

(Tutte le casse)

REGIONI E PROVINCE	NUMERO PARTITE	REGIONI E PROVINCE	NUMERO PARTITE	REGIONI E PROVINCE	NUMERO PARTITE
Piemonte	**112.304**	**E. Romagna**	**148.200**	**Campania**	**125.535**
Alessandria	13.386	Bologna	43.793	Avellino	10.220
Asti	5.752	Ferrara	12.214	Benevento	7.289
Cuneo	15.078	Forlì	21.522	Caserta	18.246
Novara	12.157	Modena	19.265	Napoli	64.027
Torino	56.628	Parma	14.664	Salerno	25.753
Vercelli	9.303	Piacenza	9.982		
		Ravenna	12.515	**Puglia**	**101.098**
V. d'Aosta	**4.024**	R. Emilia	14.245	Bari	38.142
Aosta	4.024			Brindisi	9.968
		Toscana	**125.593**	Foggia	14.720
Lombardia	**225.774**	Arezzo	11.138	Lecce	21.146
Bergamo	21.485	Firenze	40.994	Taranto	17.122
Brescia	26.670	Grosseto	8.056		
Como	16.552	Livorno	12.369	**Basilicata**	**13.627**
Cremona	10.659	Lucca	13.359	Matera	4.944
Mantova	11.364	M.Carrara	7.600	Potenza	8.683
Milano	99.253	Pisa	14.526		
Pavia	15.461	Pistoia	7.481	**Calabria**	**49.612**
Sondrio	6.928	Siena	10.070	Catanzaro	17.112
Varese	17.402			Cosenza	16.241
		Umbria	**29.410**	R.Calabria	16.259
Trentinino A.A.	**36.276**	Perugia	21.896		
Bolzano	15.556	Terni	7.514	**Sicilia**	**123.739**
Trento	20.720			Agrigento	9.552
		Marche	**50.667**	Caltanissetta	5.782
Veneto	**136.905**	Ancona	17.557	Catania	25.801
Belluno	7.715	Ascoli P.	10.500	Enna	4.088
Padova	25.988	Macerata	9.721	Messina	20.732
Rovigo	7.092	Pesaro	12.889	Palermo	30.628
Treviso	21.509			Ragusa	7.093
Venezia	27.806	**Lazio**	**197.165**	Siracusa	9.695
Verona	25.597	Frosinone	12.590	Trapani	10.368
Vicenza	21.198	Latina	11.793		
		Rieti	5.793	**Sardegna**	**54.649**
Friuli V.G.	**51.487**	Roma	157.503	Cagliari	24.636
Gorizia	7.433	Viterbo	9.486	Nuoro	8.135
Pordenone	8.275			Oristano	4.776
Trieste	15.739	**Abruzzi**	**39.966**	Sassari	17.102
Udine	20.040	Chieti	10.404		
		L'Aquila	11.079		
Liguria	**70.390**	Pescara	10.098	**ITALIA**	**1.705.505**
Genova	38.638	Teramo	8.385		
Imperia	8.062				
La Spezia	12.399	**Molise**	**9.084**		
Savona	11.291	Campobasso	6.378		
		Isernia	2.706		

TAV. 10

NUMERO PENSIONI SUPERSTITI 1998
DISTRIBUZIONE PER REGIONE E PROVINCIA

(Tutte le casse)

REGIONI E PROVINCE	NUMERO PARTITE	REGIONI E PROVINCE	NUMERO PARTITE	REGIONI E PROVINCE	NUMERO PARTITE
Piemonte	**29.247**	**E. Romagna**	**36.548**	**Campania**	**53.850**
Alessandria	3.999	Bologna	10.586	Avellino	4.045
Asti	1.526	Ferrara	3.185	Benevento	2.792
Cuneo	3.704	Forlì	5.363	Caserta	8.411
Novara	3.120	Modena	4.461	Napoli	29.173
Torino	14.592	Parma	4.031	Salerno	9.429
Vercelli	2.306	Piacenza	3.086		
		Ravenna	2.869	Puglia	35.439
V. d'Aosta	800	R. Emilia	2.967	Bari	12.522
Aosta	800			Brindisi	3.215
		Toscana	**36.920**	Foggia	5.112
Lombardia	**49.770**	Arezzo	3.074	Lecce	6.865
Bergamo	4.133	Firenze	11.578	Taranto	7.725
Brescia	5.885	Grosseto	2.378		
Como	3.703	Livorno	4.167	**Basilicata**	**4.460**
Cremona	2.612	Lucca	3.964	Matera	1.459
Mantova	2.750	M.Carrara	2.653	Potenza	3.001
Milano	21.336	Pisa	4.358		
Pavia	3.909	Pistoia	2.171	**Calabria**	**18.185**
Sondrio	1.520	Siena	2.577	Catanzaro	5.936
Varese	3.922			Cosenza	6.118
		Umbria	**8.720**	R.Calabria	6.131
Trentinino A.A.	**7.513**	Perugia	6.292		
Bolzano	3.093	Terni	2.428	**Sicilia**	**48.514**
Trento	4.420			Agrigento	3.619
		Marche	**14.306**	Caltanissetta	2.182
Veneto	**34.140**	Ancona	4.840	Catania	9.894
Belluno	1.863	Ascoli P.	3.123	Enna	1.367
Padova	6.440	Macerata	2.862	Messina	8.770
Rovigo	1.910	Pesaro	3.481	Palermo	12.552
Treviso	5.270			Ragusa	2.482
Venezia	7.412	**Lazio**	**77.046**	Siracusa	3.950
Verona	6.354	Frosinone	4.534	Trapani	3.698
Vicenza	4.891	Latina	3.937		
		Rieti	1.958	**Sardegna**	**16.143**
Friuli V.G.	**14.663**	Roma	63.223	Cagliari	7.563
Gorizia	2.057	Viterbo	3.394	Nuoro	2.144
Pordenone	1.975			Oristano	1.221
Trieste	4.737	**Abruzzi**	**12.591**	Sassari	5.215
Udine	5.894	Chieti	3.133		
		L'Aquila	3.657		
Liguria	**22.709**	Pescara	3.339	ITALIA	**524.673**
Genova	11.405	Teramo	2.462		
Imperia	2.519				
La Spezia	5.746	**Molise**	**3.109**		
Savona	3.039	Campobasso	2.223		
		Isernia	886		

Distribuzione per classi di età delle pensioni erogate nel mese di dicembre 1998 da CPDEL, CPI, CPUG e CPS.

TAV 11_a

ETA'	PENSIONI DIRETTE													
	DEFINITIVE				PROVVISORIE				TOTALE					
	MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE		MASCHI+FEMMINE	
	N.ro	Trattamento annuo medio	N.ro	Trattamento annuo medio	N.ro	Trattamento annuo medio	N.ro	Trattamento annuo medio	N.ro	Trattamento annuo medio	N.ro	Trattamento annuo medio	N.ro	Trattamento annuo medio
0-5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6-10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11-15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16-20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21-25	3	28.308.749	7	17.433.199	2	28.147.117	1	14.776.697	5	28.244.096	8	17.101.136	13	21.386.890
26-30	3	20.755.666	2	20.700.092	-	-	3	14.497.867	3	20.755.666	5	16.978.757	8	18.395.098
31-35	1	20.070.440	6	21.650.009	11	12.507.480	12	14.924.786	12	13.137.726	18	17.166.527	30	15.555.007
36-40	11	22.785.450	12	20.781.641	88	14.536.310	194	14.229.211	99	15.454.659	206	14.610.906	305	14.684.780
41-45	42	22.135.518	872	15.884.455	403	18.314.686	8.471	15.207.654	445	18.675.304	9.343	15.270.821	9.788	15.425.602
46-50	391	20.613.051	9.406	15.674.669	5.318	21.722.380	26.210	17.155.533	5.709	21.646.404	35.616	16.764.444	41.325	17.438.881
51-55	2.446	23.113.331	17.385	17.648.474	29.376	26.697.918	32.155	20.404.179	31.822	26.422.388	49.540	19.437.124	81.362	22.169.174
56-60	8.101	25.496.152	20.811	20.082.638	54.504	30.921.862	36.125	23.363.774	62.605	30.219.782	56.936	22.164.467	119.541	26.383.129
61-65	14.717	27.478.244	18.700	21.411.224	57.839	34.105.409	36.565	23.808.075	72.556	32.761.179	55.265	22.997.053	127.821	28.539.538
66-70	23.307	29.855.995	18.604	23.040.275	55.440	37.391.055	27.520	24.782.303	78.747	35.160.879	46.124	24.079.660	124.871	31.067.774
71-75	35.789	33.700.975	20.788	24.410.770	26.899	40.703.103	13.411	25.211.046	62.688	36.705.541	34.199	24.724.595	96.887	32.476.528
76-80	37.419	32.890.319	17.412	24.495.511	4.956	38.374.114	3.114	23.905.167	42.375	33.531.681	20.526	24.405.949	62.901	30.553.751
81-85	17.657	31.724.943	9.906	24.796.868	359	36.527.432	290	23.191.444	18.216	31.819.590	10.196	24.751.303	28.412	29.283.047
86-90	8.673	31.945.078	6.227	24.860.315	50	31.254.818	55	22.574.250	8.723	31.941.122	6.282	24.840.300	15.005	28.968.289
>90	2.252	31.591.894	2.246	24.887.557	5	30.968.363	6	19.279.662	2.257	31.590.513	2.252	24.872.615	4.509	28.235.289
Totale	151.012	31.284.280	142.384	21.813.742	235.250	33.749.141	184.132	22.020.948	386.262	32.785.486	326.516	21.930.591	712.778	27.812.974

Distribuzione per classi di età delle pensioni erogate nel mese di dicembre 1998 da CPDEL, CPI, CPUG e CPS.

TAV. 11_2

ETA'	PENSIONI INDIRETTE													
	DEFINITIVE				PROVVISORIE				TOTALE					
	MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE		MASCHI+FEMMINE	
	N.ro	Trattamento annuo medio	N.ro	Trattamento annuo medio	N.ro	Trattamento annuo medio	N.ro	Trattamento annuo medio	N.ro	Trattamento annuo medio	N.ro	Trattamento annuo medio	N.ro	Trattamento annuo medio
0-5	1	32.318.579	3	18.299.905	1	19.127.784	3	5.638.200	2	25.723.182	6	11.969.053	8	15.407.585
6-10	3	7.203.355	17	20.983.737	30	11.524.895	23	12.787.563	33	11.132.028	40	16.259.437	73	13.941.567
11-15	23	10.858.070	30	14.129.678	65	12.562.899	60	12.235.515	88	12.117.318	90	12.866.903	178	12.496.322
16-20	114	13.569.757	114	12.543.785	181	12.339.051	169	11.775.807	295	12.814.646	283	12.085.169	578	12.457.480
21-25	142	12.426.930	150	11.539.849	186	11.726.638	203	11.634.416	328	12.029.814	353	11.594.232	681	11.804.028
26-30	45	10.312.270	39	13.957.185	20	11.806.404	37	11.684.292	65	10.802.773	76	12.850.645	141	11.906.591
31-35	71	13.897.899	114	13.954.386	28	9.147.441	169	14.316.458	99	12.554.335	283	14.170.605	382	13.751.729
36-40	147	12.820.806	247	15.893.299	83	10.604.814	559	17.317.573	230	12.021.122	806	16.881.102	1.036	15.802.149
41-45	234	14.292.013	579	18.009.014	251	12.629.223	1.359	17.984.795	485	13.431.476	1.938	17.992.031	2.423	17.079.167
46-50	369	13.746.250	1.523	17.307.227	448	13.704.596	2.389	18.084.689	817	13.723.409	3.912	17.782.012	4.729	17.080.832
51-55	703	13.225.256	3.028	17.995.607	587	13.930.333	3.722	18.585.784	1.290	13.546.094	6.750	18.321.035	8.040	17.554.906
56-60	987	14.103.290	6.589	19.047.724	664	13.068.269	5.343	19.831.487	1.651	13.687.025	11.932	19.398.683	13.583	18.704.437
61-65	1.233	14.764.931	12.087	20.118.361	714	13.364.757	6.326	20.502.276	1.947	14.251.462	18.413	20.250.259	20.360	19.676.602
66-70	1.311	15.202.799	20.806	20.864.203	617	14.272.830	5.379	21.055.677	1.928	14.905.189	26.185	20.903.536	28.113	20.492.167
71-75	1.426	15.339.718	29.776	21.021.950	432	14.488.018	3.224	21.011.288	1.858	15.141.691	33.000	21.020.908	34.858	20.707.534
76-80	1.271	15.028.981	29.046	21.079.085	215	14.436.166	1.549	21.152.780	1.486	14.943.210	30.595	21.082.816	32.081	20.798.428
81-85	827	15.565.987	18.679	21.219.996	98	13.849.151	847	19.886.914	925	15.384.095	19.726	21.162.756	20.651	20.903.918
86-90	531	15.921.538	13.643	21.478.610	54	13.666.380	606	20.537.171	585	15.713.370	14.249	21.438.572	14.834	21.212.790
>90	175	16.888.162	5.697	21.611.737	28	12.753.228	244	19.804.093	203	16.317.826	5.941	21.537.496	6.144	21.365.036
Totale	9.613	14.769.566	142.367	20.784.947	4.702	13.461.960	32.211	19.816.037	14.315	14.340.061	174.578	20.606.175	188.893	20.131.306

Record scartati: 7

IIA - INDENNITA' DI BUONUSCITA

L'indennità di buonuscita viene erogata agli iscritti al "Fondo di Previdenza e Credito per i dipendenti civili e militari dello Stato e per i loro superstiti" che prima della costituzione dell'INPDAP veniva erogata dall'ENPAS.

Iscritti

Il numero degli iscritti al Fondo ", al 1° gennaio 1997 - pari a 1.838.459 unità -, è ricavato dalla pubblicazione del Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato "Il Conto annuale 1996", volume I relativo al "Personale delle amministrazioni del settore statale" . I dati in esso contenuti sono stati integrati con il numero dei dipendenti dell'Azienda Autonoma Assistenti al Volo, del CNEL e con i docenti delle università libere.

Le varie categorie - personale di ruolo e non di ruolo - comprendono, in generale, i dirigenti, il personale appartenente al ruolo ad esaurimento ed il personale inserito nei livelli e, per quanto riguarda la "Scuola" e l'"Università", il personale docente, non docente ed i ricercatori.

Nella categoria "Magistrati" sono inseriti i magistrati ordinari, militari, della Avvocatura di Stato e della Corte dei Conti.

La categoria "Aziende Autonome" comprende il personale dei Monopoli di Stato, dell'A.N.A.S., dell'A.I.M.A., della Cassa Depositi e Prestiti, dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda Autonoma Assistenti al Volo.

La categoria "Corpi di Polizia" comprende il personale della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato.

La categoria "Forze Armate" comprende il personale delle tre armi, Esercito, Aeronautica e Marina, nonchè quello delle Capitanerie di Porto.

Nella Tav.IIA/1 sono esposti i dati nazionali, dal 1° gennaio 1995 al 1° gennaio 1997, degli iscritti distinti per sesso e per categoria.

Tavl1A/1. ISCRITTI al 1 gennaio

ANNI *SESSO*	MAGISTRATI	CARRIERA DIPLOMATICA	CARRIERA PREFETTIZIA	MINISTERI	AZIENDE AUTONOME	SCUOLA	UNIVERSITA'	CORPI DI POLIZIA	FORZE ARMATE	IN COMPLESSO
1995	9.738	901	1.823	289.117	42.512	1.001.551	105.819	300.146	126.341	1.877.948
maschi	*7.228*	*834*	*1.104*	*162.735*	*37.737*	*280.375*	*65.014*	*287.788*	*126.341*	*969.156*
femmine	*2.510*	*67*	*719*	*126.382*	*4.775*	*721.176*	*40.805*	*12.358*		*908.792*
1996	9.685	901	1.797	284.174	38.392	997.426	107.025	302.474	124.484	1.866.358
maschi	*7.077*	*832*	*1.069*	*158.165*	*33.939*	*277.027*	*65.779*	*288.484*	*124.484*	*956.856*
femmine	*2.608*	*69*	*728*	*126.009*	*4.453*	*720.399*	*41.246*	*13.990*		*909.502*
1997	9.767	906	1.820	284.371	38.148	972.554	107.025	304.002	119.866	1.838.459
maschi	*7.004*	*832*	*1.051*	*155.753*	*33.835*	*263.316*	*65.779*	*289.729*	*119.866*	*937.165*
femmine	*2.763*	*74*	*769*	*128.618*	*4.313*	*709.238*	*41.246*	*14.273*		*901.294*

N.B. Nel 1997 in mancanza di dati attendibili per il pers. dell'Univ sono riportati gli stessi dati del 1996

Prestazione Indennità di buonuscita

Nell'anno 1998 sono state definite 79.433 pratiche relative a prime liquidazioni e 138.592 a liquidazioni successive per un importo, rispettivamente, di 5.874.299 e 1.562.448 milioni di lire.

L'importo medio delle prime liquidazioni è stato pari a lire 73.952879, mentre quello delle riliquidazioni è risultato pari a lire 11.273.724. Per una visione più completa dell'andamento del fenomeno vengono esposti, nella Tav.2, i dati relativi al periodo 1995-98.

Tav.IIA/2 Pratiche pagate : serie storica

:

ANNO	PRIME LIQUIDAZIONI			RILIQUIDAZIONI		
	NUMERO	IMPORTO (in milioni)	IMPORTO MEDIO	NUMERO	IMPORTO (in milioni)	IMPORTO MEDIO
1995	74.532	4.571.920	61.341.706	72.869	744.401	10.215.606
1996	66.497	4.661.833	70.105.915	144.089	1.352.481	9.386.428
1997	56.793	4.265.751	75.110.507	117.926	816.819	6.926.539
1998	79.433	5.874.299	73.952.879	138.592	1.562.448	11.273.724

Nell'anno 1998 si e' riscontrato, rispetto al 1997, un incremento delle pratiche liquidate come prime liquidazioni del 39,9 per cento, mentre l'incremento delle pratiche liquidate come riliquidazioni è risultato del 17,5 per cento. L'elevato incremento delle pratiche di prime liquidazioni pagate nel 1998 è dovuto agli effetti della legge n° 140 del 25/5/1997 che ha differito di sei mesi il pagamento della liquidazione dei trattamenti di fine servizio.

L'importo medio della buonuscita è cresciuto, nel periodo in esame, del 20,56 per cento, mentre l'importo medio di un anno di buonuscita si è incrementato del 10,36 per cento.

Nella Tav.IIA/3 viene riportata, relativamente alle prime liquidazioni, la serie storica del numero di pratiche liquidate e del numero di pratiche impiantate evidenziando quelle che si riferiscono a cessazioni dello stesso anno e quelle che si riferiscono a cessazioni avvenute nell'anno precedente; nel 1998 l'incidenza del numero di pratiche liquidate per cessazioni avvenute nello stesso anno è risultata del 22,5 per cento e quella per cessazioni relative all'anno precedente del 73,6 per cento. Per quanto concerne le pratiche impiantate nel 1998, si nota che il 66,04 per cento si riferiscono a cessazioni avvenute nello stesso anno ed il 25,7 per cento all'anno precedente.

Tav. IIA/3 Serie storica della distribuzione del numero di pratiche liquidate e del numero di pratiche impiantate con evidenziazione delle cessazioni avvenute nello stesso anno e quelle avvenute nell'anno precedente dal 1995 al 1998

	1995		1996		1997		1998	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Pratiche liquidate	**74.532**	**100,00**	**66.497**	**100,00**	**56.793**	**100,00**	**79.433**	**100,00**
di cui per cessazioni:								
- nell'anno precedente	46.442	62,31	18.840	28,33	32.702	57,58	58.492	73,64
- nello stesso anno	25.740	34,54	43.903	66,02	21.378	37,64	17.854	22,48
Pratiche impiantate	**65.900**	**100,00**	**77.593**	**100,00**	**81.826**	**100,00**	**64.338**	**100,00**
di cui per cessazioni:								
- nell'anno precedente	18.225	27,66	7.856	10,12	13.472	16,46	16.510	25,66
- nello stesso anno	43.309	65,72	61.401	79,13	62.772	76,71	42.491	66,04

A completamento di quanto finora detto e per una più approfondita conoscenza dei vari aspetti del fenomeno in esame, sono state effettuate elaborazioni analitiche relative ai cessati dal servizio dal 1995 al 1998 ed esposte , distintamente per maschi e femmine (Tav. IIA/4 e Tav.IIA/5),

Tavola IIA/4 - CESSAZIONI DAL SERVIZIO PER CAUSA DI ELIMINAZIONE

ANNO	limiti di età	morte	invalidità	altre cause	TOTALE
			IN COMPLESSO		
1995	15.981	2.669	4.579	22.768	45.997
1996	13.733	2.478	4.093	57.585	77.889
1997	12.328	2.203	5.820	58.988	79.339
1998	11.219	2.046	4.531	29.534	47.330
			MASCHI		
1995	10.329	1.767	2.780	15.500	30.376
1996	8.459	1.623	2.738	32.365	45.185
1997	7.966	1.494	3.418	31.575	44.453
1998	7.434	1.360	2.710	13.649	25.153
			FEMMINE		
1995	5.652	902	1.799	7.268	15.621
1996	5.274	855	1.355	25.220	32.704
1997	4.362	709	2.402	27.413	34.886
1998	3.785	686	1.821	15.885	22.177

Tavola IIA/5 - CESSAZIONI DAL SERVIZIO

ANNO	NUMERO	IMPORTO (in milioni)	IMPORTO MEDIO	ANZ. MEDIA GLOBALE	IMP. MEDIO di 1 anno di buonuscita
			IN COMPLESSO		
1995	46.345	3.299.123	71.186.177	28,86	2.466.288
1996	78.559	5.953.468	75.783.398	30,01	2.525.308
1997	80.460	6.176.623	76.766.384	29,12	2.636.231
1998	47.330	3.906.618	82.539.996	29,68	2.780.997
			MASCHI		
1995	30.684	2.167.329	70.633.834	28,37	2.489.818
1996	45.765	3.459.006	75.581.898	29,64	2.550.258
1997	45.197	3.603.432	79.727.236	30,02	2.655.928
1998	25.153	2.086.335	82.945.772	29,06	2.854.294
			FEMMINE		
1995	15.661	1.131.795	72.268.361	29,83	2.423.040
1996	32.794	2.494.462	76.064.597	30,52	2.491.930
1997	35.263	2.573.191	72.971.425	27,97	2.608.507
1998	22.177	1.820.283	82.079.767	30,38	2.701.770

Si espone, di seguito, la distribuzione percentuale dei cessati per sesso negli anni dal 1995 al 1998: l'incidenza delle femmine resta al di sotto del 50%.

Tav.IIA/6 Incidenza dei cessati per sesso

ANNI	MASCHI	FEMMINE
1995	66,21	33,79
1996	58,26	41,74
1997	56,17	43,83
1998	53,14	46,86

La Tav.IIA/7 espone la distribuzione delle pratiche di riliquidazione dell'I.I.S. pagate dal 1995 al 1998 per anno di cessazione previste dall'art.3 legge 29 gennaio 1994 n.87 e successive modificazioni.

Tav. IIA/7 Riliquidazione per IIS

ANNO DI CESSAZIONE	ANNO DI PAGAMENTO				TOTALE	N° CESSATI
	1995	1996	1997	1998		
1984	428	290	1.562	453	**2.733**	46.330
1985	28.428	11.050	384	231	**40.093**	58.376
1986	19.998	18.380	594	412	**39.384**	50.802
1987	90	29.512	3.275	382	**33.259**	46.515
1988	1	26.251	7.235	1.020	**34.507**	49.286
1989		363	9.309	37.477	**47.149**	64.603
1990			4.166	42.088	**46.254**	64.271
1991			5	4.912	**4.917**	67.005
1992				3.389	**3.389**	82.256
1993				24		60.168
1994				2		92.166

IIB - INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO

L'indennità Premio di Fine Servizio viene erogata agli iscritti al "Fondo di previdenza per la liquidazione della indennità premio di fine servizio al personale dipendente da enti locali" che prima della costituzione dell'INPDAP veniva erogata dall'INADEL.

E' obbligatoriamente iscritto al Fondo il personale dipendente delle seguenti categorie di Enti:

- Comuni - Provincie - Regioni (con alcune eccezioni);
- Consorzi tra Comuni e Provincie;
- Aziende Sanitarie Locali;
- Comunità Montane;
- Scuole materne;
- Enti provinciali e pararegionali;
- Altri.

Iscritti

Il numero di iscritti al Fondo, al 1° gennaio 1998, è stato stimato in 1.350.000 unità; tale numero è valutato estrapolando i dati della denuncia delle retribuzioni soggette a contributi del 1996.

Alla stessa data risultano n. 12.000 enti iscritti.

Si rileva dalla tav. IIB/1 che nel quinquennio 1994 - 98 gli iscritti tendono a diminuire.

Tavola IIB/1 - Numero degli iscritti - serie storica

A N N O	Numero degli iscritti al 1° gennaio
1994	1.400.000
1995	1.384.000
1996	1.359.000
1997	1.360.000
1998	1.350.000

Nella tav. IIB/2 viene riportata la distribuzione regionale del numero sia degli enti iscritti che del personale dipendente degli Enti.

Tavola IIB/2 - Numero degli enti e degli iscritti - Distribuzione regionale all'1/1/1998

REGIONI	N. Enti	N. Iscritti
PIEMONTE	1.745	99.390
VALLE D'AOSTA	110	5.900
LOMBARDIA	2.533	200.795
TRENTINO ALTO-ADIGE	568	42.258
VENETO	936	102.610
FRIULI-VENEZIA GIULIA	314	32.633
LIGURIA	372	45.368
EMILIA ROMAGNA	607	100.266
TOSCANA	492	92.548
UMBRIA	149	22.108
MARCHE	382	37.270
LAZIO	533	108.672
ABRUZZI	372	26.203
MOLISE	163	8.597
CAMPANIA	691	128.642
PUGLIA	363	79.342
BASILICATA	165	15.283
CALABRIA	471	49.742
SICILIA	575	111.405
SARDEGNA	458	40.968
ITALIA	11.999	1.350.000

Prestazione: Indennità Premio di Fine Servizio

Nel 1998 sono state pagate n. 62.358 pratiche relative a prime liquidazioni e n. 24.274 liquidazioni suppletive per un importo medio rispettivamente di £. 42.133.737 e £. 5.063.030.

Per una visione più completa vengono esposti i dati relativi al periodo 94 - 98 (tav. IIB/3), nella quale si evince che l'importo medio nell'intervallo temporale è aumentato del 23% per le prime liquidazioni, mentre per le suppletive tende a diminuire.

Tavola IIB/3 - Pratice pagate per IPS - Serie storica

ANNO DI LIQUIDAZIONE	NUMERO PRATICHE PAGATE			IMPORTO MEDIO PAGATO		
	1 LIQUIDAZIONI	SUPPLETIVE	TOTALE	1 LIQUIDAZIONI	SUPPLETIVE	TOTALE
1994	64.503	24.709	89.212	35.254.973	6.059.706	27.168.775
1995	53.671	29.683	83.354	34.990.385	5.771.791	24.585.419
1996	62.440	32.577	95.017	38.364.497	5.637.253	27.143.816
1997	48.262	27.431	75.693	40.528.780	4.228.792	27.373.733
1998	62.358	24.274	86.632	42.133.737	5.063.030	31.746.647

Nella tav. IIB/4 viene riportata la serie storica delle pratiche pervenute nel quinquennio; si rileva il notevole calo delle pratiche pervenute nel 1998 riferite alle prime liquidazioni passate da n. 78.118 a n. 46.468.

Tavola IIB/4 - Pratice pervenute per IPS - Serie storica

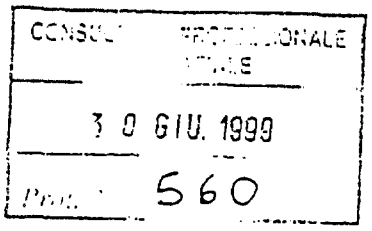
ANNO	1 LIQUIDAZIONI	SUPPLETIVE	TOTALE
1994	78.118	27.979	106.097
1995	46.610	27.009	73.619
1996	60.746	35.222	95.968
1997	66.761	29.308	96.069
1998	46.468	26.113	72.581

La tav. IIB/5 rappresenta una distribuzione regionale, riferita al 1998, delle pratiche pervenute e pagate con il relativo importo medio lordo; si evidenzia la differenza degli importi medi tra le regioni del Nord e quelle del Centro-Sud, dovuta al minor numero di anni riconosciuti.

Tavola IIB/5 - Pratice pervenute e pagate per IPS - Distribuzione regionale

REGIONI	1 L IQUIDAZ IONI			SUPPLETIVE		
	N. Pervenute	N. Pagate	Importo medio lordo	N. Pervenute	N. Pagate	Importo medio lordo
PIEMONTE	3.289	4.162	38.660.310	1.382	1.060	6.961.129
VALLE D'AOSTA	153	266	25.627.585	47	47	1.569.376
LOMBARDIA	8.241	10.450	30.029.500	4.002	2.637	3.985.485
TRENTINO-ALTO ADIGE	2.272	2.782	22.389.636	1.173	1.213	2.493.493
VENETO	4.386	6.000	37.747.959	3.162	2.589	4.042.832
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.384	1.770	56.698.999	856	705	4.389.995
LIGURIA	1.253	2.118	43.302.477	1.046	1.091	7.596.026
EMILIA ROMAGNA	3.628	5.025	38.902.106	2.666	2.032	4.839.368
TOSCANA	3.585	5.445	45.068.819	1.702	1.724	5.215.295
UMBRIA	716	991	47.201.029	339	328	5.403.494
MARCHE	1.265	2.021	44.334.627	424	377	4.015.086
LAZIO	4.256	5.058	51.603.024	2.474	2.051	5.019.281
ABRUZZI	921	1.322	47.366.436	317	293	5.948.962
MOLISE	191	310	48.901.572	134	109	5.072.225
CAMPANIA	3.305	4.487	53.269.573	1.550	3.765	3.010.839
PUGLIA	2.243	2.898	50.345.361	1.072	1.072	12.228.343
BASILICATA	413	598	50.708.918	154	152	9.360.017
CALABRIA	1.231	1.659	47.308.258	593	557	8.087.340
SICILIA	2.832	3.711	52.206.062	2.594	2.075	6.219.538
SARDEGNA	904	1.285	47.849.615	426	397	5.252.471
I T A L I A	46.468	62.358	42.133.737	26.113	24.274	5.063.030

CONSULENZA PROF.LE ATTUARIALE



DIREZ.NE CENTRALE
RAGIONERIA
Uff.II Bilancio, cont. gen.,
Sede

Oggetto: Conto Consuntivo 1998; quota T.F.R.

In relazione alla Vs. richiesta inoltrata con lettera n. 902507 del 9/6/98 e della conseguente nota (n. 514 del 14/6/98) di questa Consulenza - indirizzata alla D.C.S.I. e contenente la descrizione analitica degli elementi di rilevazione e di calcolo - si trasmettono i dati elaborati sulle informazioni (estremamente sintetiche e non particolareggiate- come invece richiesto- che non permettono il necessario controllo) pervenute in data 24/6/99.

La valutazione della quota da accantonare (1/13,5 della retribuzione annua imponibile) ai fini del T.F.R. per i **portieri** titolari che hanno prestato servizio nell'anno 1998 espone i seguenti risultati:

	(lire)	(numero)
ENPAS	86.645.160	109
II.PP.	689.310.891	495
INADEL	172.506.524	181
TOTALE	948.462.575	785

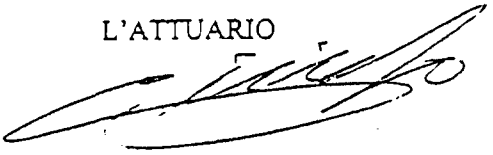
Si fa presente che agli importi suddetti va aggiunta la relativa rivalutazione dell'accantonamento inerente l'anno 1997, al netto delle cessazioni, quale risultante dal Consuntivo.

Per quanto concerne la valutazione della somma da accantonare per l'indennità di anzianità relativa ai **dipendenti** I.N.P.D.A.P per l'anno 1998 si precisa che, anche se in mancanza di alcuni elementi peraltro richiesti, l'importo relativo al 1997, al netto delle cessazioni dell'anno, può essere incrementato delle cifre (elaborate direttamente dalla D.C.S.I.) qui sotto riportate.

	(lire)	(numero)
ENPAS	2.669.896.923	1.365
ENPDEP	243.522.988	101
II.PP	2.162.963.769	1.107
INADEL	2.384.864.128	1.085
INPDAP	1.036.558.591	558
TOTALE	8.497.806.399	4.216.

La Consulenza scrivente ritiene opportuno precisare che, ai fini dei necessari controlli e delle conseguenti elaborazioni, per il futuro si è già attivata allo scopo di poter disporre di apposita banca dati statistica attraverso la quale potranno essere direttamente ricavati i relativi reports.

L'ATTUARIO



III PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI

Prestiti pluriennali

Nel corso del 1998, nelle more dell'attivazione delle nuove procedure unificate, i prestiti pluriennali sono stati concessi utilizzando le vecchie procedure.

Complessivamente sono stati erogati, con riferimento alla data del mandato di pagamento, 57.433 prestiti, di cui 46.172 agli iscritti alla ex Gestione Enpas (mutui pluriennali diretti) e 11.261 agli iscritti ex Casse (sovvenzioni), per un importo lordo complessivo di 1.410,4 miliardi (1.090,7 miliardi per mutui e 319,7 miliardi per sovvenzioni).

L'importo medio erogato è stato pari a circa 24,6 milioni (rispettivamente 23,6 e 28,4 milioni). Quello relativo alle sovvenzioni risulte più elevato poichè l'unificazione dei criteri di erogazione, compresa la riduzione della quota cedibile con un tetto massimo di £ 1.300.000, è avvenuta nel corso dell'anno.

Nelle tavole seguenti sono riportati i risultati dell'attività inerente i prestiti pluriennali.

Tavola III/1 - PRESTITI PLURIENNALI - Distribuzione mensile anno 1998

Mesi	numero	Importo erogato	Importo medio
Gennaio	5.784	117.405	20,298
Febbraio	4.748	98.249	20,693
Marzo	4.596	108.323	23,569
Aprile	4.852	126.599	26,092
Maggio	5.224	133.188	25,495
Giugno	4.983	126.961	25,479
Luglio	5.086	130.338	25,627
Agosto	3.790	98.375	25,956
Settembre	4.142	106.560	25,727
Ottobre	4.560	116.606	25,571
Novembre	5.532	141.817	25,636
Dicembre	4.136	106.006	25,630
TOTALE	57.433	1.410.427	24,558

N.b. Importi in milioni di lire

La tavola III/2 espone l'andamento mensile dei prestiti erogati distinti secondo l'appartenenza dei richiedenti alla ex-Enpas ed alla ex-Casse. La concessione dei prestiti al personale degli Enti locali iscritti alle ex-Casse è diventata "istituzionale" a partire dal 1° dicembre del 1996 con la legge 23 dicembre 1996, n. 662 , che ha esteso l'iscrizione al "Fondo di previdenza e credito dei dipendenti civili e militari dello Stato " anche al suddetto personale; precedentemente le Casse concedevano prestiti secondo le disponibilita' di bilancio e senza corrispettivo contributo per il credito.

Tavola III/2 - PRESTITI PLURIENNALI - Anno 1998

Mesi	Mutui pluriennali diretti			sovvenzioni		
	n.ro	Imp erogato	Imp medio	n.ro	Imp erogato	Imp medio
Gennaio	4.871	86.883	17,837	913	30.522	33,430
Febbraio	3.881	69.084	17,801	867	29.165	33,639
Marzo	3.740	79.592	21,281	856	28.731	33,564
Aprile	3.865	96.887	25,068	987	29.712	30,103
Maggio	4.214	104.664	24,837	1.010	28.524	28,242
Giugno	3.851	96.287	25,003	1.132	30.674	27,097
Luglio	4.058	103.277	25,450	1.028	27.061	26,324
Agosto	2.852	73.964	25,934	938	24.411	26,025
Settembre	3.294	84.102	25,532	848	22.458	26,483
Ottobre	3.500	89.362	25,532	1.060	27.244	25,702
Novembre	4.570	116.919	25,584	962	24.898	25,881
Dicembre	3.476	89.692	25,803	660	16.314	24,718
TOTALE	46.172	1.090.713	23,623	11.261	319.714	28,391

N.b. Importi in milioni di lire

Gli importi erogati e, conseguentemente, gli importi medi sono indicati al lordo degli interessi per permettere un confronto tra i mutui diretti e le sovvenzioni che avevano diversa natura giuridica e diversa impostazione contabile.

Nella tavola III/3 vengono esposte le incidenze percentuali delle erogazioni, sia come numero che come importo, delle principali cause di ricorso a questa prestazione relativamente al personale statale.

Tavola III/3 - PRESTITI PLURIENNALI - Incidenze percentuali

Motivo della concessione	numero	importo
Acquisto e ristr. prima casa	40%	55%
Matrimonio e nascita figli	44%	36%
Altro	16%	9%
Totale	100%	100%

La tabella evidenzia che la richiesta di prestiti pluriennali è orientata al soddisfacimento di alcuni bisogni primari inerenti la casa e la famiglia. Infatti oltre il 90% dello stanziamento annuo viene assorbito da questo tipo di domanda.

Prestiti annuali

I prestiti annuali, concessi attualmente al solo personale statale, sono quelli identificati come "piccoli prestiti" e consistono nella concessione, in tempi rapidi e senza particolari formalità, di una o due mensilità retributive.

Il numero complessivo delle richieste di tale prestazione è, con una leggera preferenza per la doppia mensilità, equamente suddivisa fra le due opportunità. L'importo medio è in proporzione del numero di mensilità richieste e non sembra dipendere da fattori stagionali.

Nel corso dell'anno si è predisposta una procedura per la concessione di tale prestazione al personale delle ex-Casse; tale procedura prevede anche l'erogazione di prestiti biennali fino a quattro mensilità retributive.

Tavola III/4 - PICCOLI PRESTITI - Distribuzione mensile anno 1998

Mesi	Prestiti annuali		
	n.ro	importo erogato	importo medio
Gennaio	3.423	10.646.460	3.110
Febbraio	13.991	43.958.880	3.142
Marzo	10.887	34.492.392	3.168
Aprile	11.374	35.513.916	3.122
Maggio	12.613	39.369.312	3.121
Giugno	13.523	42.322.248	3.130
Luglio	11.939	37.036.224	3.102
Agosto	8.569	26.824.104	3.130
Settembre	8.843	27.595.056	3.121
Ottobre	9.974	31.450.776	3.153
Novembre	10.528	32.868.420	3.122
Dicembre	5.727	18.073.560	3.156
TOTALE	121.391	380.151.348	3.132

N.B. Importi in migliaia di lire

Nella tavola seguente le erogazioni sono esposte distintamente per singole e doppie mensilità richieste.

Tavola III/5 - PICCOLI PRESTITI - Distribuzione mensile anno 1998

Mesi	Prestiti annuali					
	singola mensilità			doppia mensilità		
	n.ro	importo erogato	importo medio	n.ro	importo erogato	importo medio
Gennaio	1.589	3.297.636	2.075	1.834	7.348.824	4.007
Febbraio	6.685	14.124.504	2.113	7.306	29.834.376	4.084
Marzo	5.109	10.855.176	2.125	5.778	23.637.216	4.091
Aprile	5.452	11.576.136	2.123	5.922	23.937.780	4.042
Maggio	6.095	12.964.176	2.127	6.518	26.405.136	4.051
Giugno	6.440	13.634.184	2.117	7.083	28.688.064	4.050
Luglio	5.807	12.291.972	2.117	6.132	24.744.252	4.035
Agosto	4.055	8.569.836	2.113	4.514	18.254.268	4.044
Settembre	4.315	9.064.932	2.101	4.528	18.530.124	4.092
Ottobre	4.822	10.192.152	2.114	5.152	21.258.624	4.126
Novembre	5.059	10.671.540	2.109	5.469	22.196.880	4.059
Dicembre	2.770	6.004.896	2.168	2.957	12.068.664	4.081
TOTALE	**58.198**	**123.247.140**	**2.118**	**63.193**	**256.904.208**	**4.065**

N.B. Importi in migliaia di lire

Attività sociali

Per attività sociali si intendono, come noto, alcune prestazioni facoltative che vengono erogate agli assicurati e che sono a carico della Gestione credito. In particolare tali sono:

- le borse di studio a favore di orfani o di figli di assicurati;
- le vacanze nei centri marini e montani in Italia e, dal 1990, anche all'estero;
- l'ospitalità nei convitti per minori riservata agli orfani e, dal 1991, ai figli degli assicurati;
- l'ospitalità nella casa di soggiorno per anziani pensionati.

Nella Tav. III/3 che segue si evidenzia la spesa sostenuta negli ultimi anni per questo tipo di attività.

Tavola III/6 - Attivita' sociali - Serie storica della spesa complessiva (in milioni di lire)

TIPO	1995	%	1996	%	1997	%	1998	%
BORSE DI STUDIO	35.909	44,33	25.579	32,99	51.076	53,75	21.238	31,41
CENTRI VACANZE	22.292	27,52	24.150	31,15	19.248	20,26	22.622	33,46
CONVITTI MINORI	17.055	21,05	19.488	25,14	17.410	18,32	18.875	27,92
SOGG.NO ANZIANI	5.753	7,10	8.311	10,72	7.290	7,67	4.873	7,21
TOTALE	**81.009**	**100,00**	**77.528**	**100,00**	**95.024**	**100,00**	**67.608**	**100,00**

IV - FONDI INTEGRATIVI INPDAP .

L'art.64 della legge 17/5/99, N.144 prevede che a decorrere dal 1° ottobre 1999 i Fondi di previdenza integrativi dell'Assicurazione generale obbligatoria saranno soppressi.

Ciononostante si reputa opportuno fornire un quadro riassuntivo dei principali dati relativi ai suddetti Fondi per quanto concerne l'attività INPDAP (ex ENPAS ed ex ENPDEP) precisando nel contempo che le informazioni di base sono state fornite dalla DCSI.

In particolare:

- la **TAV.IV / 1** riporta il numero degli iscritti (maschi e femmine) riferito al 1° Gennaio di ogni anno- tranne il 1998 (al 31/12)- distribuiti per "livello"; dal 1991 al 1996 i dati sono relativi al solo Fondo ex-ENPAS mentre per gli ultimi due anni i dati riguardano entrambi i Fondi
- nella **TAV.IV / 2** è riportata la distribuzione degli iscritti per età ed anzianità alla data del 31/12/98
- la **TAV.IV / 3** espone il numero delle prestazioni pensionistiche riguardante il Fondo ex ENPAS: da notare che la situazione relativa all'ex ENPDEP e quella ad entrambi i Fondi al 31/12/98 è in corso di elaborazione da parte dell'Ufficio competente.

TAV.IV / 1 **SERIE STORICA DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI AL FONDO INTERNO**

LIVELLI	1998	1997	1996	1995	1994	1993	1992
Dir.	48	91	65	63	69	45	49
R.Es.	29		30	43	49	85	98
10	3	5	7	7	10	10	11
9	4	4	5	5	5	7	–
8	170	189	200	214	265	195	210
7	216	247	312	325	362	402	498
6	79	96	106	109	125	135	141
5	13	17	23	29	35	39	40
4	11	15	24	28	36	37	39
3	9	13	17	22	27	30	31
Tot.	**582**	**677**	**789**	**845**	**983**	**1.065**	**1.117**

Note: all'1/1 di ogni anno eccetto il 1998 (31/12)

1992-1996 solo ENPAS; 1997 e 1998 ENPAS + ENPDEP

TAV.IV / 2

DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI AI "FONDI" PER ETA' ED ANZIANITA'

31/12/98 (m + f)

classi di età (anni)	classi di anzianità (anni)					
	fino 25	26-30	31-35	36-40	40-oltre	Totale
fino 45	38	1	---	---	---	39
46-50	77	114	1	---	---	192
51-55	43	99	25	3	---	170
56-60	20	41	45	14	---	120
61-65	1	5	17	23	7	53
66-oltre	---	1	2	3	2	8
Totale	179	261	90	43	9	582

TAV.IV / 3

SITUAZIONE DELLE POSIZIONI PENSIONISTICHE IN PAGAMENTO ED IN ARCHIVIO

(FONDO INTEGRATIVO ENPAS)

	Gestione previdenza						Gestione assistenza					
al	dirette	indirette	reversibil.	Tot. pagate	di cui solo I.I.S.	Tot in archivio	dirette	indirette	reversibil.	Tot. pagate	di cui solo I.I.S.	Tot in archiv.
31/12/91	715	52	65	832	694	1.050	1.919	149	369	2.437	2.200	3.425
31/12/92	898	28	33	959	881	1.028	1.824	168	430	2.422	2.107	2.647
31/12/93	826	56	78	960	815	1.035	1.986	144	412	2.542	2.264	2.781
31/12/94	894	57	88	1.039	888	1.124	2.040	140	423	2.603	2.293	2.868
31/12/95	971	56	99	1.126	967	1.222	2.031	139	446	2.616	2.288	2.896
31/12/96	961	61	106	1.128	952	1.246	1.994	137	445	2.576	2.269	2.864
31/12/97	1.082	61	131	1.274	782	1.371	1.960	134	459	2.553	1.617	2.853
31/12/98 (a)												

(a) In corso di elaborazione da parte dell'Ufficio competente.